

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXX

n. 1

R E L A Z I O N E

SULLE ATTIVITÀ DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E LORO UNIONI REGIONALI

(Anni 2005-2008)

(Articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112)

Presentata dal Ministro dello sviluppo economico ad interim

(BERLUSCONI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 giugno 2010

PAGINA BIANCA

INDICE**CAPITOLO I – Il sistema camerale**

I consigli camerali e la loro programmazione pluriennale	pag. 1
La struttura della rete	pag. 1
le aziende speciali	pag. 2
Le risorse organizzative e professionali	pag. 2
La partecipazione in enti, società e infrastrutture per il territorio	pag. 3
E.government	pag. 3
Internazionalizzazione	pag. 4
Orientamento, formazione, alternanza scuola-lavoro e mercato del lavoro	pag. 5
Promozione delle filiere	pag. 6
Finanza e credito	pag. 6
Innovazione	pag. 6
Ambiente	pag. 7
Sviluppo locale	pag. 7
Turismo	pag. 7
Regolazione del mercato	pag. 8

CAPITOLO II – Le attività– Anno 2005

Abruzzo	pag. 8
Basilicata	pag. 10
Campania	pag. 17
Emilia- Romagna	pag. 18
Friuli Venezia Giulia	pag. 25
Lazio	pag. 26
Liguria	pag. 41
Lombardia	pag. 47
Marche	pag. 49
Molise	pag. 62
Piemonte	pag. 67
Puglia	pag. 72
Sardegna	pag. 74
Trentino Alto Adige	pag. 80
Umbria	pag. 84

CAPITOLO III – Le attività – Anno 2006

Abruzzo	pag. 88
Basilicata	pag. 89
Campania	pag. 91
Friuli Venezia Giulia	pag. 92
Lazio	pag. 102
Liguria	pag. 110
Marche	pag. 113
Molise	pag. 113
Piemonte	pag. 115
Puglia	pag. 117
Sardegna	pag. 118

Trentino Alto Adige	pag.121
Umbria	pag.128

CAPITOLO IV – Le attività – Anno 2007

Abruzzo	pag.129
Campania	pag.130
Emilia-Romagna	pag.132
Friuli Venezia Giulia	pag.138
Liguria	pag.144
Lombardia	pag.148
Molise	pag.150
Piemonte	pag.155
Puglia	pag.163
Sardegna	pag.167
Trentino Alto Adige	pag.172
Umbria	pag.175

CAPITOLO V – Le attività – Anno 2008

Abruzzo	pag.176
Basilicata	pag.176
Campania	pag.186
Emilia-Romagna	pag.188
Friuli Venezia Giulia	pag.197
Lazio	pag.200
Liguria	pag.205
Lombardia	pag.208
Marche	pag.209
Molise	pag.212
Piemonte	pag.214
Puglia	pag.225
Sardegna	pag.227
Trentino Alto Adige	pag.229
Umbria	pag.230
Valle d'Aosta	pag.232
Veneto	pag.233

CAPITOLO I – Il Sistema Camerale

I consigli camerali e la loro programmazione pluriennale

Il numero dei componenti dei Consigli camerali è determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle ditte ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente:

- sino a 40.000 imprese: 20 consiglieri;
- da 40.001 a 80.000 imprese: 25 consiglieri;
- oltre 80.000 imprese: 30 consiglieri.

Gli statuti definiscono la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima.

Il consiglio definisce gli indirizzi generali e l'approvazione del programma pluriennale di attività della Camera di commercio, nonché il relativo bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo.

Il programma pluriennale indica il processo decisionale strategico della Camera fissando gli impegni del Consiglio, per tutta la durata del suo mandato, in termini di priorità di intervento, di obiettivi strategici, di risultati attesi e di risorse necessarie.

L'attività si realizza attraverso:

- l'innovazione e il miglioramento dei servizi amministrativi alle imprese (e-Government, automazione servizi, semplificazione delle procedure e accessibilità, avvio nuovi servizi);
- la promozione e lo sviluppo dell'economia locale e del territorio (internazionalizzazione, innovazione, valorizzazione delle produzioni tipiche, credito, investimenti in infrastrutture);
- l'intervento in settori specifici ritenuti strategici per il territorio (turismo, ecc.).

Al fine di realizzare la programmazione pluriennale vengono identificati i risultati specifici da conseguire, con le caratteristiche fondamentali di specificità, di misurabilità e di realtà, individuando le risorse previste per la realizzazione dei programmi medesimi.

Risulta di particolare importanza il coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari dei servizi camerali o partner nella loro realizzazione, quali le imprese, le associazioni di categoria e tutti gli altri soggetti pubblici e privati con i quali la Camera collabora per lo sviluppo del territorio e dell'economia.

Si riportano di seguito le principali aree tematiche di intervento evidenziate per il loro carattere di innovatività rispetto alle altre aree già attivate dalle Camere di commercio:

- e-government
- territorio e sviluppo locale: marketing territoriale, turismo
- infrastrutture: logistica, trasporti
- innovazione e qualità dell'ambiente: certificazione ambientale
- innovazione e qualità del prodotto: filiere, made in Italy
- formazione
- internazionalizzazione

La struttura della rete

L'utilizzo sempre più avanzato delle infrastrutture tecnologiche ha consentito la crescente capacità da parte delle Camere di commercio di rispondere alla variegata domanda di servizi e di sviluppo proveniente dai diversi punti del territorio italiano, attraverso la creazione di osservatori in grado di controllare il livello di sviluppo della rete, il potenziamento di un sistema informativo in grado di diffondere le informazioni tra i diversi punti del sistema, il rafforzamento di nuove professionalità in grado di comprendere, progettare e gestire i sistemi organizzativi a rete

Per raggiungere i fini istituzionali, le Camere di commercio hanno avviato una strategia di interconnessione tra loro e con le altre strutture (i singoli enti camerali sul sistema camerale, la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, i Comuni, la Provincia e la Regione).

L'elemento centrale della rete, rappresentato dalle 105 Camere di commercio con i loro oltre 2.600 Consiglieri, realizza la sua attività di sviluppo attraverso:

- la costruzione e/o partecipazione a reti territoriali, come nel caso delle partecipazioni a società e consorzi con altri soggetti pubblici e privati o come nel caso degli investimenti in infrastrutture;
- l'utilizzo di Aziende speciali, attraverso le quali la Camera di commercio è in grado di fornire una risposta personalizzata soprattutto alle esigenze delle imprese altrimenti non soddisfatte dal mercato;
- la presenza capillare sul territorio, sia attraverso la presenza fisica, grazie anche alle sedi decentrate, sia soprattutto attraverso la digitalizzazione dei servizi.

Particolare rilevanza assume la dimensione internazionale della rete camerale che, con le strutture di coordinamento delle Camere di commercio italiane all'estero e le Camere di commercio italo-estere, fornisce una dimensione europea ed extra-europea al complesso sistema di relazioni sopra menzionato.

Le Aziende speciali

Le aziende speciali sono strumenti operativi delle camere di commercio che esercitano specifiche attività di servizio; le strategie e la programmazione di tali attività vengono, infatti, determinate all'interno delle politiche di intervento della Camera di commercio che ha istituito l'Azienda, divenendo quindi quest'ultima un importante strumento dell'attività di servizio che l'ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Le azioni delle Aziende speciali si collocano quindi in quelle attività di supporto diretto o indiretto alle imprese che non possono essere svolte da soggetti privati. Si pensi, ad esempio, alle azioni realizzate dalle Aziende speciali in materia ambientale, che hanno permesso di analizzare il rapporto tra impresa e ambiente in termini di fabbisogni ambientali delle imprese, di migliori tecnologie disponibili, di tipologie di servizi ambientali, di sistemi di gestione ambientale, di sistemi di riduzione dei consumi energetici, di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, di nuove tecnologie. Sono tutte azioni che sono state realizzate attraverso il coinvolgimento nelle attività di tutte le "parti interessate" (gli enti pubblici territoriali, le associazioni di categoria, le imprese, i lavoratori, i cittadini), ma anche dei soggetti provenienti dal mondo universitario, della ricerca e della consulenza e di tutti i soggetti privati che offrono soluzioni tecnologiche in tema ambientale; il ruolo dell'Azienda speciale è stato quello non solo di garante dell'applicazione della complessa normativa volta a tutelare l'ambiente, ma anche di "catalizzatore" di istanze, di fabbisogni da parte delle imprese di assistenza e dell'offerta da parte del terziario avanzato. Analogo discorso si può applicare alle altre aree di intervento delle Aziende speciali, come ad esempio l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Diverse sono le aree di intervento delle Aziende speciali, ognuna delle quali si è specializzata in un settore di intervento anche in risposta alle specifiche esigenze territoriali:

- ambiente
- arbitrato e conciliazione
- finanza
- gestione delle infrastrutture
- formazione e servizi per la gestione d'impresa,
- innovazione e trasferimento tecnologico,
- promozione economica
- laboratori chimico-merceologici
- internazionalizzazione.

Risulta pertanto particolarmente importante rafforzare i punti di contatto tra l'Azienda e la Camera di commercio, tenendo conto delle competenze delle aziende speciali. Risulta inoltre importante analizzare le attività delle aziende speciali all'interno del programma di valutazione del conseguimento dei risultati, la pianificazione dei nuovi obiettivi e l'analisi delle risorse per la realizzazione, diffondendo all'interno della Camera di commercio le attività svolte dall'azienda speciale.

Le risorse organizzative e professionali

Al fine di garantire servizi di qualità le Camere di commercio hanno sperimentato nuovi approcci, nuove metodologie e nuovi strumenti.

Sul versante dei processi di servizio alle imprese l'attività, confermando i trend già rilevanti negli anni precedenti, ha riguardato progetti, azioni e programmi inscrivibili in tre aree obiettivo finalizzati a:

- aumentare la capacità di leggere i fabbisogni delle imprese e nello stesso tempo di renderle partecipi delle attività della Camera di commercio. In questo filone di interventi sono presenti non solo le tradizionali attività di comunicazione, ma anche le attività finalizzate a rendere il contatto con le imprese sempre più "personalizzato", anche grazie all'utilizzo delle tecnologie di Customer Relationship Management che hanno permesso alle Camere di commercio di "patrimonializzare" la conoscenza delle caratteristiche e delle specifiche esigenze dell'utente impresa e quindi di rendere non solo la comunicazione più mirata, ma anche di progettare servizi più efficienti ed efficaci.
- semplificare i processi amministrativi e l'accesso ai servizi sia attraverso un'azione di semplificazione della normativa e della modulistica, sia mediante l'adozione di sistemi tecnologici di accesso attraverso i quali l'impresa può usufruire sempre di più della vasta gamma di servizi della Camera di commercio.
- aumentare e consolidare la tipologia e la qualità dei servizi di supporto allo sviluppo dell'impresa. In questo obiettivo rientrano tutte le azioni volte a supportare lo sviluppo delle imprese ed in particolare a:
 - 1) favorire il trasferimento dell'innovazione alle piccole e medie imprese, moltiplicando i punti di contatto con il sistema della ricerca;
 - 2) contribuire allo sviluppo di un sistema scolastico e universitario davvero all'avanguardia e collegato strettamente al mercato del lavoro;
 - 3) internazionalizzare le imprese, puntando a far crescere gli investimenti produttivi all'estero e gli investimenti esteri in Italia, valorizzando la presenza nei mercati dell'Est e del Mediterraneo;
 - 4) promuovere la qualità e la tutela dei prodotti, soprattutto agroalimentari, e la valorizzazione dei territori e del turismo.

Con la firma digitale, il protocollo informatico, il servizio di posta elettronica certificata e quello di

conservazione sostitutiva, il sistema per la gestione elettronica dei flussi documentali completa la gamma delle soluzioni a disposizione delle Camere di commercio e della Pubblica Amministrazione, per sostenerle nella continua evoluzione verso un modello più moderno ed efficiente.

La partecipazione in enti, società e infrastrutture per il territorio

Il coinvolgimento diretto, nei Consigli e nelle Giunte camerali, di rappresentanti del mondo delle imprese, di lavoratori e consumatori permette ad ogni Camera di promuovere il miglioramento, in termini di accessibilità, efficienza, efficacia e qualità, del complesso di servizi erogati alle imprese.

Come già sottolineato, la disponibilità e funzionalità di una moderna ed estesa rete infrastrutturale rappresenta uno degli elementi più incisivi per favorire il processo di modernizzazione del Paese. Le infrastrutture hanno infatti un ruolo molto importante nello sviluppo economico dei territori sui cui insistono, ed è per questo che, da molti anni, le Camere di commercio dedicano un forte impegno in tale settore, all'interno del quale rivestono un ruolo primario sia come punti di raccolta, progettazione e proiezione delle esigenze infrastrutturali della geografia locale verso le pubbliche amministrazioni, che come soggetti che partecipano ad Aziende.

In qualità di soggetti istituzionali, infatti, gran parte delle Camere di commercio, ed alcune Unioni regionali, controllano quote di capitale di Società, Enti, Aziende e Consorzi operativi nella realizzazione e gestione di molte tipologie infrastrutturali quali reti autostradali e ferroviarie, infrastrutture portuali, aeroportuali, interportuali e per l'intermodalità e logistica, mercati, fiere, centri commerciali, reti energetiche, etc.

Le principali aree di intervento riguardano:

- Infrastrutture di supporto all'economia (sistema fieristico ed espositivo; mercati all'ingrosso);
- Infrastrutture di trasporto (strade ed autostrade; infrastrutture portuali; infrastrutture aeroportuali; centri intermodali);
- Infrastrutture di rete (impianti e reti ambientali; impianti di telecomunicazione; impianti energetici).

E-government

La carta nazionale dei servizi-CNS

La CNS, unendo in un unico supporto il certificato di sottoscrizione per la firma digitale a valore legale di atti e documenti e quello di autenticazione dell'identità del titolare, si caratterizza come un'importante evoluzione della smart card; essa contiene i dati identificativi del titolare, il codice numerico di identificazione della carta, le date del suo rilascio e della sua scadenza (ha validità non superiore a sei anni). Essa consente a tutte le imprese, attraverso il sito, l'accesso ai servizi legati alla propria posizione, ed in particolare visura ordinaria, visura storica, visura artigiana e scheda società, modello di dichiarazione sostitutiva del certificato Registro imprese, statuti, atti e bilanci depositati, situazione dei pagamenti del diritto annuale; stato delle pratiche del Registro imprese.

Il portale

Le attività della rete camerale mirate alla diffusione della Carta Nazionale dei Servizi hanno trovato una naturale integrazione con quelle di promozione all'utilizzo del portale "impresa.gov.it"; il progetto "Servizi Integrati alle Imprese - portale impresa.gov" trae origine dalla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa (2001) tra il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, il Ministero delle Attività Produttive (attuale Ministero per lo Sviluppo Economico) e l'Unioncamere, nell'ambito delle azioni tese a semplificare i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e le imprese.

Il portale ha lo scopo di integrare gli archivi amministrativi del Registro delle imprese, dell'INPS, dell'INAIL per semplificare e ridurre gli adempimenti da parte delle imprese nonché di fornire informazioni per le imprese in relazione a:

1. adempimenti imposti dalla P.A. centrale e locale per l'avvio e l'esercizio delle attività d'impresa;
2. contenuti dei siti web della P.A. centrale e locale rivolti alle imprese;
3. finanziamenti, agevolazioni ed incentivi;
4. normative e bandi di gara.

La posta elettronica certificata

L'introduzione nella normativa italiana della Posta Elettronica Certificata (PEC), ha messo a disposizione dei privati, delle aziende, dei professionisti e delle Pubbliche Amministrazioni uno strumento efficace, economico e sicuro che garantisce alle comunicazioni via internet lo stesso valore legale delle raccomandate con avviso di ricevimento.

Il Codice della P.A. Digitale ha conferito alla PEC un valore mai attribuito finora alle comunicazioni su web, rendendo la ricezione dei messaggi opponibile a terzi in caso di contenzioso.

Tra gli elementi caratterizzanti della PEC, si segnalano:

- risparmi consistenti rispetto ai costi di invio delle raccomandate;
- maggiore efficienza grazie all'eliminazione della gestione della carta, delle code agli sportelli e dei tempi di consegna;
- certificazione dell'invio e dell'avvenuta consegna, tramite ricevute, con attestazione dell'ora esatta;
- certificazione completa del contenuto delle comunicazioni (messaggio e allegati);
- invio simultaneo a più destinatari;
- accesso sicuro alla webmail anche con certificato di autenticazione ospitato sulla smart card.

Il progetto per la promozione dei servizi camerali – Customer Relationship Management (CRM)

Con Customer Relationship Management si fa riferimento ad un insieme di attività e tecnologie che hanno l'obiettivo di conseguire una maggiore conoscenza della propria clientela che consenta di impostare azioni di informazione, di comunicazione e di servizi promozionali personalizzate, da veicolare all'utenza utilizzando più canali di comunicazione.

Il sistema camerale si avvale di una struttura informatica per quanto riguarda il registro delle imprese in grado di garantire l'integrazione e l'interoperabilità con altre piattaforme attraverso due moduli operativi: il front-office in grado di fornire assistenza all'utenza, il back-office in grado di attuare la cooperazione tra gli enti.

Internazionalizzazione

Il sistema camerale ha sviluppato in questi anni reti territoriali e globali consolidando la collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero. Questa collaborazione tra rete delle Camere di commercio e rete delle Camere di commercio italiane all'estero, apporta al sistema italiano elementi di grande novità, che vanno nel segno di una più attuale concezione degli interventi promozionali.

In particolare, lo sviluppo di una comune progettualità, tra Camere italiane e italiane all'estero, in questo settore, può comportare:

- una più autentica e immediata comprensione dei contesti paesi esteri e un maggiore adattamento delle strategie e delle azioni di promozione al mercato in cui si vuole andare ad operare, con un risultato di maggiore efficienza ed efficacia di queste ultime;
- una maggiore attenzione alla costruzione di "percorsi" promozionali (spesso caratterizzati da interventi di filiera);
- l'affermazione di una logica "partenariale" dello sviluppo economico, in cui i progetti di promozione delle imprese e dei territori italiani trovano vantaggiosa coesistenza e reciproca soddisfazione in quelle dei propri interlocutori esteri;
- una più attuale attenzione alle risorse umane, motore fondamentale per le imprese, in particolare per le P.M.I., che prende in considerazione concretamente i diversi aspetti che attengono a questo tema: la dimensione formativa dei giovani tra università e imprese; la collaborazione con professionalità italiane emigrate all'estero e oggi in grado di fornire competenze e conoscenze di grande valore ai giovani e ai lavoratori italiani; la formazione in Italia di studenti e professionalità estere, allo scopo di migliorare nel medio lungo periodo le relazioni tra l'Italia e alcuni Paesi esteri in grado di apportare risorse strategiche anche in termini di know-how;
- infine, una maggiore attenzione all'immagine italiana e a come viene percepita all'estero, attivando leve diverse e prima solo occasionalmente collegate tra loro: economia, turismo, cultura e patrimonio ambientale. Ciò è avvenuto anche grazie all'attento lavoro di monitoraggio effettuato dalle Camere nei loro punti di osservazione estera.

Oltre che nei settori tradizionali del "made in Italy", crescono i progetti nel campo dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture e logistica, della qualificazione del capitale umano, dello sviluppo dell'imprenditorialità attraverso il modello del distretto all'estero, della distribuzione commerciale, della finanza per le P.M.I., dell'impatto ambientale. Crescono infine i progetti che favoriscono l'attrazione degli investimenti in Italia e il marketing territoriale come ad esempio:

- la promozione delle produzioni agroalimentari nei Paesi dell'Europa Centrale
- la promozione del "made in Italy" in India
- la promozione del "made in Italy" in Cina
- Chamber Link

Obiettivo di questo progetto è realizzare iniziative di scambi di esperienze e di sensibilizzazione all'internazionalizzazione del territorio italiano, attraverso una mutua conoscenza tra Camere di commercio italiane all'estero e strutture del sistema camerale italiano, utilizzando la formula della visita di studio in Italia.

Le camere di commercio italiane all'estero sono un soggetto associativo privato che opera però in una logica istituzionale di servizio diretto alle imprese; hanno come obiettivo il conseguimento di elevati livelli di efficacia nell'erogazione dei servizi, perché la loro attività è regolata dal principio del cofinanziamento parziale (e tendenzialmente decrescente in termini percentuali); sono un soggetto binazionale, che interviene in particolare per le operazioni di consolidamento della presenza italiana sui mercati esteri nonché per lo sviluppo della *partnership* di imprese estere con aziende italiane.

La maggior parte dei progetti e delle azioni realizzate dalle Camere di commercio all'estero tende a promuovere in modo integrato il territorio italiano, valorizzandone sia l'aspetto economico e delle tipicità, sia l'aspetto dei beni artistici e culturali, sia il patrimonio ambientale e paesaggistico. Questa modalità di "promozione integrata" è stata ampiamente riconosciuta e incoraggiata dalle linee direttrici per l'attività promozionale emanate annualmente dal Ministero delle Attività Produttive e diviene tanto più efficace quanto più ci si stacca da un concetto di promozione di prodotto e si passa invece a quello di promozione economica e di filiera. All'estero e in particolare in quelle aree del mondo più lontane culturalmente e/o geograficamente dall'Italia, il confronto con il territorio in cui si è originato un

distretto produttivo, in cui si sono sviluppati dei saperi e dove risiede ancora il valore aggiunto di una certa creatività — intesa sia nell'aspetto ideativo che in quello di manifattura — diviene una carta strategica per la promozione e anche per la migliore percezione del "made in Italy" all'estero.

A queste, si affiancano le iniziative di filiera che riguardano il sistema agroalimentare, i servizi per il "made in Italy" (istituzionale, design, economia, legale, fiscale, tutela ambientale), il sistema moda, la logistica, la filiera del turismo, tempo libero e attività editoriali.

Nella progettazione delle Camere sta crescendo l'attenzione verso settori che rispecchiano sempre di più da un lato le esigenze del mercato internazionale, dall'altro anche le possibilità del territorio italiano, che — sebbene conosciuto all'estero soprattutto per i beni di consumo di lusso — sta rivelando punte di eccellenza anche nel campo scientifico, tecnologico e della ricerca (biotecnologia, nanotecnologia, telemedicina, aerospazio, energie rinnovabili). Questi settori coinvolgono in progetti specifici oltre il 50% delle Camere appartenenti a tutte le aree del mondo. Alla base dei progetti vi sono sempre più *partnership* già collaudate in precedenza con Università, centri di Ricerca, ma anche con i *Business Innovation Center* attraverso uno specifico accordo per facilitarne la collaborazione con le Camere, con le strutture specializzate sull'innovazione delle Camere di commercio e con le Regioni. Le controparti estere sono aziende e/o centri di ricerca interessati a scambiare know-how e a procedere insieme per verificare opportunità di collaborazione.

Orientamento, formazione, alternanza scuola-lavoro e mercato del lavoro

Il sistema camerale ha proseguito nello sviluppo di una serie di attività nel campo della formazione del capitale umano e del mercato del lavoro, finalizzate soprattutto a rafforzare il rapporto tra sistemi formativi e territorio. In tale contesto, quindi, il sistema delle Camere di commercio ha attivato e sviluppato un'ampia e diversificata gamma di servizi, concentrando i propri sforzi specialmente sui seguenti ambiti:

- supporto, a partire dai dati del Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione "Excelsior", al collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese e dei diversi territori, nonché alle funzioni ed alle reti di orientamento scolastico-universitario e professionale per favorire, le scelte degli studenti e delle persone in cerca di occupazione;
- realizzazione di un sistema efficiente su tutto il territorio nazionale che garantisca l'inserimento di percorsi in alternanza sia nei licei e nell'istruzione e formazione professionale (in attuazione dell'art. 4 della Riforma Moratti) che nell'IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e nei corsi universitari (lauree triennali e specialistiche), tramite un adeguato supporto progettuale, informativo ed organizzativo per i tirocini formativi ed altri tipi di esperienze in ambito lavorativo, soprattutto per quanto concerne il loro sviluppo nei contesti di piccola impresa, con il supporto dei servizi tecnologici offerti tramite la banca dati;
- sperimentazione di nuovi servizi ed iniziative che, partendo dalla rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese locali, favoriscano ed accompagnino l'incontro domanda-offerta di lavoro;
- sviluppo di una cultura del lavoro imprenditoriale e dell'auto-impiego;
- sostegno ai processi di aggiornamento e formazione continua e permanente di imprenditori, manager, quadri e tecnici, con particolare riguardo per addetti delle piccole e medie imprese.

Unitamente alle azioni di orientamento, formazione, alternanza scuola lavoro, sono proseguite le attività di analisi sulle tendenze del mercato del lavoro legate al Sistema Informativo Excelsior, realizzato dall'Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro che dal 1997 fornisce un quadro previsionale della domanda di figure professionali espressa dalle imprese.

Il sistema Excelsior, tramite un'indagine annuale, inserita nel Programma Statistico Nazionale, rileva i programmi di assunzione delle imprese italiane, con dati statisticamente significativi per tutti i settori economici, le dimensioni aziendali e le 105 camere di commercio, fornendo indicazioni di estrema utilità per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro. Le informazioni raccolte con Excelsior riguardano, in sintesi:

- i movimenti occupazionali previsti per livello di inquadramento;
- le assunzioni previste dalle imprese per tipologia contrattuale;
- le figure professionali, i titoli di studio, i livelli formativi ed i relativi indirizzi richiesti;
- le principali caratteristiche delle assunzioni programmate (difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, esperienza pregressa, conoscenze informatiche e linguistiche);
- i posti di lavoro indicati dalle imprese come immediatamente disponibili;
- le previsioni di assunzione di lavoratori provenienti da Paesi extracomunitari e per quali figure professionali;
- gli investimenti annuali delle imprese italiane in formazione, per quali tipologie di risorse umane e con quali fonti di finanziamento;
- le imprese che ospitano tirocinanti e quanti sono i tirocini ogni anno complessivamente attivati.

Tra i rapporti consolidati dalle Camere di commercio con enti e istituzioni sul territorio, una posizione di rilievo meritano quelli con il mondo accademico, anche in virtù della comune natura istituzionale di "enti autonomi funzionali".

La formazione continua e permanente costituisce un tema di rilevanza crescente nelle recenti strategie dell'Unione Europea per l'occupazione, in merito al quale numerosi organismi camerali vantano significative

esperienze.

Promozione delle filiere

Poiché il tessuto produttivo del Paese si compone al 90% da piccole e piccolissime imprese, con enormi difficoltà a competere in un mercato globalizzato, l'attenzione del sistema camerale si è spostata su una politica di settore interessata alla filiera, contribuendo ad unire soggetti e territori per creare non un'associazione di imprenditori ma un accordo tra tutti gli operatori attivi nei diversi comparti.

Nel settore dell'agro-alimentare, le Camere hanno acquisito un'utile esperienza sul tema della valorizzazione e della promozione dei prodotti agroalimentari e dell'artigianato tipici, anche grazie a specifici progetti legati al Fondo Perequativo.

Gli strumenti utilizzati a tal fine dalle Camere sono stati diversi e coerenti alla tipologia di prodotto, per esempio le produzioni di nicchia, con un mercato prevalentemente locale, sono state valorizzate attraverso l'istituzione di marchi collettivi, più facilmente gestibili rispetto al lungo e più impegnativo percorso delle D.O.P./I.G.P.

Alcune Camere di commercio hanno deciso di unire le forze, di fare sistema: nel settore del tessile/abbigliamento e in quello dei metalli preziosi, ad esempio, sono già in atto da tempo alcune significative esperienze di aggregazione tra Camere di commercio interessate a quei settori per la consistente presenza di imprese che operano nei rispettivi territori.

Esso si pone l'obiettivo di realizzare iniziative per lo sviluppo del settore e di favorire un miglior coordinamento tra gli interventi attuati da varie Camere di commercio a livello territoriale, cercando di sintetizzare in maniera più efficace gli interessi dell'ampio arco di soggetti che compongono la filiera moda, anche attraverso una maggiore collaborazione con il mondo associativo.

Finanza e credito

Il sistema camerale svolge azioni volte a diffondere l'informazione sul rapporto tra impresa e sistemi finanziari favorendo l'incontro tra domanda e offerta e configurandosi come una componente istituzionale in grado di fornire un forte contributo alla definizione e alla realizzazione delle politiche di sviluppo dei diversi territori. Il sistema dei confidi ha oggi le caratteristiche di un universo variegato in continua crescita, sotto il profilo sia delle imprese associate, sia patrimoniale, sia, infine, dei crediti garantiti.

A fronte di una necessaria razionalizzazione del sistema, purtroppo si registra ancora una crescita, se pur di lieve entità, del numero dei confidi del Centro e del Mezzogiorno, mentre decresce sempre in termini molto ridotti la numerosità nel Settentrione e nell'intero territorio nazionale, segnalando che i primi processi di aggregazione, fusione e concentrazione tra gli organismi di garanzia — in maniera purtroppo ancora molto lenta — si stanno registrando solo in alcune regioni del Nord.

Il nuovo contesto di mercato e regolamentare in cui i confidi si trovano ad operare, richiede loro un grande impegno alla trasformazione verso strutture maggiormente patrimonializzate, con una migliore efficienza gestionale ed una attenzione più marcata alla selezione del rischio.

La strada da perseguire è quella tracciata dalla L. 326/2003 di riforma del settore che promuove sia il riordino che l'evoluzione dei confidi, attraverso una strutturazione del fenomeno su due tipologie: una prima, rappresentata dagli attuali confidi, alla quale si offre una disciplina normativa di riferimento che ha fissato delle soglie minime di capitale e patrimonio netto che devono essere obbligatoriamente soddisfatte; una seconda, costituita invece da società di mutua garanzia, di nuova concezione e disciplina che si configurano come veri e propri intermediari finanziari o banche di garanzia.

Innovazione

L'innovazione, e gli strumenti per il suo trasferimento alle imprese, rappresentano uno strumento di sviluppo delle economie locali e dei sistemi imprenditoriali di rilevanza strategica per lo sviluppo del sistema produttivo di un Paese.

Il sistema delle Camere di commercio ha da alcuni anni avviato, con il coordinamento di Unioncamere, una attività di rilevazione, monitoraggio, aggregazione dei fabbisogni tecnologici delle imprese in domanda "aggregata" di innovazione tecnologica e, allo stesso tempo, favorendo il raccordo con l'offerta d'innovazione tecnologica da parte degli Enti pubblici di ricerca.

Si tratta, peraltro, di uno sviluppo ulteriore e di una precisa finalizzazione delle attività a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico che va ad aggiungersi a quelle già svolte dalla rete delle Camere di commercio. L'attività delle Camere si realizza attraverso numerose partecipazioni attivate con organismi/enti esterni, come Università, Enti pubblici di ricerca, Poli Tecnologici e Consorzi. In particolare, il più elevato numero di partecipazioni si registrano proprio con le Università, seguite dagli Organismi ed Istituti di ricerca e Cultura, Consorzi e Poli Tecnologici.

La maggior parte delle Camere di commercio svolge direttamente azioni in tema di innovazione e trasferimento tecnologico, mentre una parte più esigua si affida alle proprie Aziende speciali.

Rispetto alle modalità di servizio alle imprese, vanno consolidandosi i servizi erogati *on line*. Questi ultimi consistono prevalentemente nella realizzazione di studi e ricerche, nella formazione, nella diffusione di informazioni e banche dati - inclusi i brevetti - nella fornitura di consulenza in ricerca, sviluppo e innovazione, in iniziative nel campo

della normazione, certificazione, sicurezza e qualità, nella fornitura di assistenza, consulenza e realizzazione di check up per il trasferimento tecnologico, nella fornitura di assistenza nelle operazioni di protezione della proprietà industriale (brevetti, marchi).

Ambiente

In questi ultimi anni le imprese si sono trovate di fronte alla necessità di modificare profondamente il loro modo di rapportarsi all'ambiente e di considerare le risorse naturali. Gli sforzi tesi a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive tendono a non essere più percepiti dalle imprese come costi aggiuntivi, ma come investimenti utili a migliorare la competitività dell'impresa sul mercato interno e, soprattutto, su quello internazionale.

Per effetto dell'azione congiunta della legislazione ambientale europea e degli standard di compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi, imposti al mercato globale dai Paesi nei quali si è sviluppata una maggiore sensibilità ecologica dell'opinione pubblica, molte imprese italiane stanno ripensando le loro modalità di produzione, adottando gradualmente tecnologie meno inquinanti e considerando come da un uso razionale delle materie prime e dell'energia si possa ottenere un beneficio sia in termini di qualità della vita sia di riduzione dei costi.

Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, essa è chiamata ad inserire la preoccupazione per la tutela dell'ambiente tra gli interessi di carattere generale da far valere nei processi decisionali e deve necessariamente attivarsi per reperire tempestivamente ed elaborare in modo organico tutti i dati necessari alla propria attività di programmazione. Le Camere di commercio svolgono un ruolo importante in questo processo di trasformazione in primo luogo informando l'opinione pubblica del processo di modificazione del rapporto tra impresa ed ambiente, e della necessità di sostenerlo; inoltre sottolineano come questo processo di trasformazione abbia bisogno di nuovi strumenti normativi, di uno snellimento degli adempimenti amministrativi e di efficaci servizi che possano supportare concretamente le imprese impegnate su questo difficile, ma importantissimo, fronte.

Da un lato, le Camere di commercio stanno lavorando per contribuire a far sì che il mondo produttivo non sia considerato dai cittadini solo come una realtà da sottoporre a controllo perché potenzialmente in grado di causare danni all'ambiente, ma anche come un soggetto responsabile e pienamente in grado di concorrere al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Dall'altro, le Camere si impegnano a valorizzare, rispetto alla platea delle imprese, l'importanza degli strumenti normativi comunitari, del processo di semplificazione degli adempimenti avviato dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale - MUD - e, infine, dei propri servizi messi a disposizione delle imprese stesse. Non è, quindi, per caso che in questi ultimi anni alle Camere di commercio siano state affidate competenze di rilievo in materia ambientale - come, ad esempio, la segreteria delle Sezioni Regionali dell'Albo gestori rifiuti e la gestione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

Sviluppo locale

Al fine di integrare le politiche nazionali con le politiche locali, il ruolo delle Camere di commercio può realizzarsi in due linee di azione corrispondenti alle funzioni stesse che le Camere ricoprono, da un lato attraverso il contribuire sul territorio di ciascuna Camera a intessere politiche comuni e integrate di sviluppo tra i diversi attori, dall'altro attraverso la valorizzazione della rete costituita dai terminali provinciali e le strutture nazionali.

Sempre più spesso i territori - non solo intesi come ambiti ricompresi all'interno di limiti amministrativi, ma anzi come insiemi di aree caratterizzati da fenomeni comuni di sviluppo e/o di crisi - necessitano di Programmi Integrati di sviluppo, dove i fattori vincenti sono riconducibili sostanzialmente alla capacità di integrare le politiche tra i diversi enti (Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Camera di commercio, Università, Scuole, etc.) locali e nazionali, orizzontalmente e verticalmente, e alla capacità di creare la rete dei "link dello sviluppo" dove tematiche e problematiche di crisi e di inadeguatezze, di opportunità, di vantaggi e svantaggi vengono affrontate mettendo in rete e organizzandosi per progetti e non per confini e/o settori.

Turismo

Le principali linee di attività perseguite dal sistema camerale riguardano in particolare l'attivazione di osservatori territoriali, lo sviluppo e la promozione della qualità nel sistema delle imprese turistiche, l'attività promozionale.

Quattro i temi individuati per supportare e dare forza al turismo, anche con l'intervento delle Camere di commercio:

1. nuove regole a supporto dello sviluppo del mercato;
2. informazioni e osservatori fruibili e comparabili;
3. supporto alle imprese e incentivi alla qualità;
4. razionalizzazione della promozione e valorizzazione di imprese e territorio.

Gli interventi attuati sono di varia natura e comprendono l'impegno per aumentare la competitività delle imprese italiane, con marchi di qualità delle strutture e azioni di promozione e riqualificazione, le analisi del settore e dell'andamento congiunturale della stagione turistica, gli interventi formativi e i sostegni didattici, anche finanziari, per le scuole turistiche.

Attraverso l'iniziativa del Marchio di Qualità per le aziende turistiche, le Camere di commercio e l'Osservatorio nazionale sul turismo stanno diffondendo una nuova filosofia dell'ospitalità che fa dell'eccellenza del

servizio offerto il primo obiettivo da perseguire.

Il sistema camerale, cosciente della mancanza di un'unica classificazione alberghiera capace di garantire il consumatore nella qualità del servizio, ha deciso di portare avanti, in sinergia con le associazioni di riferimento, l'iniziativa del Marchio di Qualità "a tutela dell'ospite", che si affianca e non sostituisce le classificazioni alberghiere già esistenti. Il Marchio, grazie agli standard di qualità disciplinati da rigorosi decaloghi definiti coinvolgendo le associazioni di categoria, tutela il cliente, assicurando agli ospiti un ambiente accogliente, funzionale e servizi efficienti. Il contributo delle associazioni assicura il buon funzionamento dell'iniziativa, forti dell'obiettivo comune di innalzare la qualità dell'offerta e tutelare il consumatore, a vantaggio dell'intera offerta turistica italiana.

Regolazione del mercato

Il sistema camerale è particolarmente impegnato nel ruolo di garanzia per un mercato corretto e trasparente, presupposto necessario per accrescere l'efficienza e la competitività delle imprese e del sistema economico.

La rete arbitrale

La maggior parte delle Camere Arbitrali è organizzata come ufficio camerale, 5 sono le Camere Arbitrali organizzate in Aziende speciali (Bolzano, Como, Mantova, Milano e Roma), 16 Camere Arbitrali hanno costituito associazioni con altre Camere Arbitrali oppure con le categorie e gli ordini professionali.

Gli arbitrati si sono svolti tra imprese e imprese e tra imprese consumatori.

E' inoltre proseguita l'attività di formazione degli arbitri e l'attività di promozione dell'arbitrato.

La rete conciliativa

I motivi che hanno indotto le parti a rivolgersi al servizio di conciliazione delle Camere di commercio sono dovuti alla rapidità e alla economicità delle procedure e all'affidabilità del servizio.

Numerose Camere di commercio che hanno adottato il Regolamento di conciliazione predisposto dall'Unioncamere.

Le attività di formazione svolte hanno contribuito alla formazione di conciliatori specializzati in materia societaria.

La predisposizione dei contratti-tipo e il controllo sulle clausole abusive

Numerose Camere di commercio hanno inoltre promosso iniziative rivolte a favorire la predisposizione di contratti-tipo per vari settori di riferimento (immobiliare, assicurativo, artigiano, bancario, multiproprietà, agenzie di viaggio), e istituito un servizio per il controllo delle clausole inique nei contratti, adottando altresì uno specifico regolamento per la gestione della procedura di controllo.

CAPITOLO II – L'attività camerale - Anno 2005

ABRUZZO

L'attività istituzionale è stata indirizzata verso le due principali direttrici:

- il coordinamento e la rappresentanza degli interessi del sistema camerale abruzzese, specie nei confronti dell'Ente Regione, cercando di valorizzare al massimo il tema della sussidiarietà;
- l'attuazione di iniziative promozionali a valenza regionale in favore dell'economia locale.

Relativamente ai rapporti con la Regione Abruzzo, si è registrato un consolidamento dell'azione di interlocuzione unitaria dell'Unione Regionale in coincidenza con la progressiva, anche se lenta, attuazione del decentramento amministrativo che vede l'ente regionale chiamato a riorganizzare le funzioni sul territorio, a programmare le strategie d'intervento attraverso la partnership con gli altri attori locali, siano essi istituzioni locali e funzionali, siano formazioni sociali o soggetti privati.

Nel dettaglio assumono particolare rilevanza:

- l'Osservatorio sulla legislazione abruzzese, istituito dall'Unione Regionale per monitorare la normativa regionale con particolare riguardo alla fase di formazione. Ciò allo scopo di assicurare informazioni utili e tempestive agli organi istituzionali del sistema camerale regionale per la programmazione di interventi mirati nei confronti dei diversi livelli decisionali della Regione Abruzzo;
- Le sollecitazioni dirette al coinvolgimento del sistema camerale abruzzese nella programmazione regionale ai fini di una maggiore utilizzazione dei fondi comunitari;
- La continua azione di stimolo esercitata per la piena attuazione delle deleghe conferite dalla Regione Abruzzo alle Camere di Commercio con la L.R. n. 11/1999 in materia di trasferimento delle funzioni amministrative.

Per quanto riguarda gli interventi in favore dell'economia regionale, di seguito illustrati, va premesso che i relativi oneri non definiscono tutto l'impegno finanziario dell'Unione per le attività promozionali in quanto tale azione è stata svolta impiegando esclusivamente proprio personale per cui le corrispondenti retribuzioni vanno qualificate come quota determinante della spesa inerente le attività medesime.

Euro Info Centre Abruzzo (Eurospottello)

Nel 1998, attraverso la partecipazione ad un apposito bando di gara, la Commissione Europea ha assegnato

all'Unione Regionale l'Euro Info Centre (ETC) per l'Abruzzo.

Gli EIC rappresentano la rete ufficiale della Comunità Europea a sostegno delle imprese. Essi espletano una funzione fondamentale nell'informazione, divulgazione ed assistenza sulle iniziative e politiche comunitarie dirette alle PMI, costituendo il tramite per permetterne la concreta attuazione.

L'EIC IT 383 Abruzzo, organismo di supporto attivo per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, fornisce assistenza e consulenza sulle tematiche: finanziamenti, fiere e missioni in Italia e all'estero, pratiche import export, ricerca partners internazionali, ricerca & sviluppo, appalti internazionali, normativa comunitaria.

L'EIC Abruzzo opera sull'intero territorio regionale attraverso il sistema camerale abruzzese:

- l'Unione Regionale, titolare dell'EIC, svolge i compiti di amministrazione, contabilità, centro di documentazione e segreteria;
- nelle Camere di Commercio di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo sono localizzati quattro sportelli operativi che forniscono direttamente i servizi alle imprese.

L'azione dei singoli sportelli è coordinata al fine di garantire una più facile e capillare diffusione del servizio nonché un'uniforme traduzione operativa della strategia predisposta sull'intero territorio.

Seminario regionale sui progetti di alternanza scuola-lavoro

Organizzato dall'Unione Regionale in collaborazione con l'Agenzia nazionale AsseforCamere, l'8 aprile 2005 si è svolto un seminario di presentazione del progetto per la sperimentazione dei percorsi d'alternanza scuola-lavoro attivati dalle Camere di Commercio abruzzesi, nell'ambito del progetto regionale predisposto da Unioncamere Abruzzo e finanziato dal fondo perequativo.

L'iniziativa, intitolata "Imparare lavorando - le nuove vie del sapere in alternanza scuola-lavoro" è stata finalizzata a:

- fornire uno spazio di analisi/riflessione sulle esperienze che sono state realizzate;
- diffondere i risultati delle sperimentazioni attuate;
- essere luogo di confronto tra operatori, scuole e imprese;
- offrire elementi di valutazione per le azioni future.

Televideo Regionale

L'Unione usufruisce del servizio di Televideo Regionale della RAI acquisendo spazio per la diffusione di notizie riguardanti il sistema camerale abruzzese (Camere di Commercio e Centri regionali) e le iniziative da questo svolte in favore dell'economia regionale.

Premio regionale concorso "Ercole Olivario"

Nell'ambito del concorso nazionale per gli oli extra vergine d'oliva "Ercole Olivario", promosso dall'Unioncamere nazionale, l'Unione Regionale ha istituito un premio (diplomi con medaglie d'oro e d'argento) per le aziende partecipanti alla selezione regionale volta a valorizzare i migliori oli prodotti in Abruzzo.

Corsi di addestramento professionale per sommeliers

L'Ente ha deciso di realizzare, su base provinciale, un ciclo triennale di addestramento professionale per aspiranti sommeliers riservato agli operatori abruzzesi del settore della ristorazione avvalendosi della collaborazione della sezione regionale dell'Associazione Italiana Sommeliers.

Nel 2005 sono stati effettuati i seguenti corsi:

- 3° corso in provincia di Pescara;
- 3° corso in provincia di Chieti;
- 3° corso in provincia di L'Aquila;
- 3° corso in provincia di Teramo.

Uniontrasporti

L'Unione fa parte della Società Uniontrasporti che, com'è noto, si occupa delle problematiche riguardanti il settore dei trasporti ed è costituita, in maggioranza, dalle Unioni Regionali delle Camere di Commercio.

Sito Internet

Per la gestione e la circolazione dei dati delle principali attività svolte dall'Unione Regionale, in particolare quelle riferite all'Osservatorio sulla legislazione abruzzese ed all'Euro Info Centre Abruzzo, è attivo un sito Internet dove sono raggruppate ed implementate le predette attività.

Incontro con delegazione del Venezuela

Unioncamere Abruzzo ha organizzato il 16 aprile 2005 presso la propria sede un incontro tra una rappresentanza diplomatica venezuelana, guidata dall'Ambasciatore in Italia, ed i Presidenti delle Camere di Commercio nonché numerosi operatori economici abruzzesi. L'iniziativa è stata finalizzata a rafforzare e consolidare i rapporti economici già esistenti fra l'Abruzzo ed il Venezuela.

Costituzione associazione filiera moda (ITF)

Su impulso dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, diversi enti, tra cui Unioncamere Abruzzo, hanno costituito un'associazione intercamerale per la valorizzazione e la tutela dei prodotti della filiera moda.

L'organismo, denominato "ITF (Italian textile fashion)", svolge funzioni di coordinamento e promozione delle attività delle Camere di Commercio nel settore.

Osservatorio regionale trasporti

L'Unione ha predisposto e presentato al Fondo di perequazione un progetto per l'istituzione di un "Osservatorio

regionale trasporti, logistica e infrastrutture" sulla base della Legge 109194 (Merloni Ter) ove, tra le varie disposizioni, è previsto che le Camere possono svolgere il ruolo di promotore per la realizzazione di opere con la modalità del project financing.

L'Osservatorio costituirà uno strumento, di forte valenza operativa e comunicazionale, attraverso il quale manifestare la capacità e la volontà da parte delle Camere di svolgere la funzione loro assegnata.

Contributi ed altre attività

Oltre a quelle suindicate, l'Unione ha partecipato, attraverso un sostegno finanziario, a varie iniziative promosse da altri soggetti e finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali e alla disamina delle principali problematiche socio-economiche della regione. Si evidenzia, in particolare, il Forum regionale sul tema "Le politiche agroalimentari e lo sviluppo del territorio abruzzese", organizzato da Mediacamere.

Si segnala, infine, la pubblicazione di pagine promozionali, concernenti l'attività ed i servizi svolti dal sistema camerale abruzzese in favore delle imprese regionali, sulla rivista trimestrale bilingue "Panorami" edita dall'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga.

Riguardo alle relazioni con le Camere di commercio associate va confermato lo spirito di collaborazione interno al sistema che si è più volte evidenziato nelle diverse circostanze organizzative in cui sono state impegnate di volta in volta le varie professionalità. Si tratta, in particolare, dei progetti su base regionale a valere sul Fondo Perequativo e delle attività connesse al funzionamento dell'Euro Info Centre. Oltre a ciò, l'Unione Regionale ha istituito un Comitato tecnico regionale, formato dai Presidenti delle Commissioni degustazione vini DOC delle quattro province e dai referenti camerale in materia, per definire in modo uniforme una proposta di modifica delle analisi chimiche per il vino DOC Montepulciano d'Abruzzo.

Prosegue inoltre l'attività del gruppo di studio costituito dall'Unione Regionale, composto dai responsabili del Registro imprese delle Camere di commercio abruzzesi, al fine di studiare congiuntamente le problematiche applicative scaturite dalle innovazioni normative e procedurali che hanno interessato e interessano il Registro delle imprese stesso.

BASILICATA

L'attività delle camere di commercio, oltre a garantire i compiti istituzionali del sistema camerale, ha comportato la redazione di rapporti congiunturali e monografici in collaborazione con la Regione Basilicata. Sono stati istituiti tre albi, trasferiti alle Camere a seguito di una convenzione con l'Unioncamere della Basilicata. E' stata inoltre incrementata l'attività promozionale attraverso uno sportello informativo sulla legislazione, regionale, nazionale e comunitaria e attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche volte all'acquisizione di ulteriori spazi commerciali.

CAMERA DI COMMERCIO DI POTENZA

Nel 2005 le attività che più hanno impegnato quotidianamente gli uffici sono state quelle collegate alle variazioni apportate agli Statuti per effetto della riforma del Codice delle società e quelle collegate all'introduzione della pratica telematica.

Altrettanto intensa sono state le attività di ricezione dei bilanci societari e di rilascio delle relative copie, la vidimazione dei libri sociali, l'emissione di certificati antimafia e le certificazioni di iscrizione ed il rilascio di elenchi.

E' stata accolta l'offerta di servizi di "data entry" da parte della "IC Servite" che ha permesso l'avvio del servizio medesimo con disponibilità di unità di personale ulteriori rispetto a quelle già a disposizione dell'Unità Operativa "Iscrizioni Registro Imprese Sezione Ordinaria.

I risultati a fine anno sono stati soddisfacenti in quanto è stato azzerato tutto l'arretrato della protocollazione degli atti costitutivi e modificativi per i quali vi era la maggiore preoccupazione per una rapida e completa istruttoria finale.

Alla base della riforma della trasmissione telematica c'è stata la firma digitale, entrata nel vivo della sua attuazione proprio nel 2005. Essa consente di firmare i documenti informatici con la stessa validità giuridica di una firma autografa, mediante l'utilizzo di una smart card, tessera magnetica dotata di microprocessore e memoria, contenente i dati personali del titolare, e un lettore di smart card. Viene anche utilizzato un software (Fedra) che consente la compilazione delle domande d'iscrizione, modifica e cancellazione da presentare al Registro Imprese.

Nel 2005 gli uffici sono stati impegnati, non solo a distribuire tali supporti tecnologici, ma anche ad informare ed assistere gli operatori economici, promuovendo soprattutto il servizio Telemaco, vale a dire il canale di comunicazione on line che, attraverso una connessione di rete con la Camera, permette non solo l'invio telematico delle pratiche ma anche l'ottenimento di certificati, visore, estrazione dei bilanci e di altre pratiche.

Si è provveduto alla distribuzione della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), strumento ideale per l'erogazione dei servizi in rete, che consente di colloquiare telematicamente non solo con la Camera di Commercio e la Regione ma, a breve, anche con le altre Pubbliche Amministrazioni. Essa è dotata di certificato di sottoscrizione per la firma digitale e di autenticazione per firmare in sicurezza la posta elettronica e sottoscrivere i documenti elettronici aventi valore legale.

Tuttavia, non tutti gli obiettivi di semplificazione e di celerità nell'evasione delle pratiche risultano ancora pienamente raggiunti, in quanto la riorganizzazione dei metodi di lavoro tradizionali richiede un utilizzo più avanzato

degli strumenti informatici: la transizione dalla modalità cartacea a quella telematica è un processo che necessita di tempi naturali di adattamento.

Crescente l'attività della Camera nella gestione di albi, ruoli e registri di soggetti abilitati all'esercizio di specifiche professioni e attività economiche, taluni con funzioni di pubblicità-notizia, altri con funzioni di pubblicità costitutiva.

L'attività istituzionale riguardante l'iscrizione, la modifica e la cancellazione dagli Albi e Ruoli tenuti dalla Camera di Commercio ha riguardato in particolare:

- Imprese che esercitano l'attività di gestione dei rifiuti: la pubblicazione su Internet dell'archivio informatico nazionale dell'Albo ha rappresentato una svolta notevole nella gestione dell'Albo stesso, per cui sono oggi pubblicamente disponibili tutti i dati relativi alle imprese del settore rifiuti. Il lavoro ordinario della Sezione Regionale prosegue in maniera proficua, con notevole impegno tale da permettere un sostanziale rispetto dei tempi
- Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea: tale ruolo è transitato dal luglio 2004 dall'Ufficio Artigianato nell'area anagrafica.
- Elenco dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti: la redazione di tale elenco è transitato dal luglio 2004 dall'Ufficio Artigianato nell'area anagrafica Albo dei Promotori Finanziari: raccoglie l'iscrizione delle persone fisiche che esercitano professionalmente l'offerta finanziaria al di fuori della sede di una banca, di una SIM (Società Immobiliare) o di una SGR (Società di Gestione del Risparmio). La Camera di Commercio di Potenza, in quanto capoluogo di regione, riceve le domande di iscrizione per la Basilicata.

Sempre in materia di ambiente, la Camera riceve annualmente le dichiarazioni che le imprese sono tenute a presentare attraverso il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), definito anche 740 ecologico ed introdotto con la legge n. 70194. Questo documento consente alle imprese di assolvere in un'unica soluzione a tutti gli obblighi in materia ambientale per la denuncia dei rifiuti prodotti, smaltiti, avviati al recupero o trasportati, oltre che i dati relativi agli imballaggi prodotti, importati ed esportati.

CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA

Nel corso del 2005 è stata attivata l'istituzione di tre nuovi Albi: l'Albo dei vigneti di cui al D.M. 6 luglio 2005, la cui competenza è dell'Ente Regione, ma che, a seguito di convenzione con l'Unioncamere di Basilicata, è stato trasferito alle Camere di Commercio ed è stato istituito nell'agosto del 2005; l'Albo degli Imbottiglieri di vino, di cui al D.M. 21 maggio 2004 e l'Albo degli installatori di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e successive proroghe, anch'esso istituito nel 2005.

Essendo il settore destinato al pubblico, gli uffici si sono occupati principalmente di consolidare gli standard dei servizi all'utenza, garantendo l'evasione di tutte le pratiche pervenute in tempi comunque contenuti, anche nei momenti di maggiore difficoltà dovuti alla carenza di organico e/o a picchi dei flussi di richieste. Ciò sia per il Registro delle Imprese che per gli Albi ed il R.E.C.

Va sottolineato che, nell'ambito di tali funzioni "ordinarie", si sono inseriti adempimenti o eventi nuovi che hanno richiesto una riprogrammazione della gestione del personale e la progettazione ed attuazione di nuove procedure, oltre alla gestione di attività "periodiche" estremamente complesse, quale, ad esempio, la lavorazione dei bilanci.

Nel corso del 2005 cadeva anche la scadenza delle domande di iscrizione all'albo delle società cooperative, che sono state evase nei termini. Si è in proposito provveduto a predisporre dei vademecum per facilitare gli utenti, come è stato fatto anche per il deposito dei bilanci.

Altra importante novità si è registrata a proposito dei dispositivi digitali dove la smart card che serviva soltanto per l'invio telematico delle denunce al Registro delle Imprese è stata sostituita dalla Carta Nazionale dei Servizi, che, a regime, potrà dare accesso ai servizi di tutte le pubbliche amministrazioni.

Si è data una adeguata pubblicizzazione del nuovo dispositivo, attraverso comunicati stampa, sensibilizzazione con l'invio di una lettera a mezzo di Infocamere.

E' stata, altresì, avviata la procedura di cancellazione delle società che risultano in liquidazione, ma che non hanno richiesto la cancellazione, operazione che rientra nel più generale processo di pulizia del registro delle Imprese, fondamentale sia per l'affidamento del mercato che per i riflessi sul bilancio camerale in senso stretto.

Altro profilo di notevole significato è rappresentata dall'accertamento degli illeciti amministrativi. Nelle 2005 si è proceduto al totale smaltimento delle giacenze.

Si è provveduto, inoltre, a divulgare nei confronti delle imprese e dei professionisti, le procedure, le notizie e i servizi di loro interesse che ha reso possibile facilitare e migliorare i reciproci rapporti e la qualità degli adempimenti richiesti dalle norme. Quindi, oltre ad utilizzare i media per comunicati stampa, è stata dedicata molta attenzione al sito internet della Camera e, soprattutto, si è proseguito nell'opera di formazione continua degli utenti, che già procede da almeno due anni, utilizzando la qualificata struttura di Infocamere, specie con riferimento alle procedure telematiche che non sono state ancora ben assimilate dagli utilizzatori.

SERVIZI PROMOZIONALI

CAMERA DI COMMERCIO DI POTENZA

Per promuovere uno sviluppo più radicato del territorio, la Camera di Commercio di Potenza ha, ancora una

volta, operato nella logica del partenariato, attivando un intenso e proficuo dialogo con le altre Amministrazioni Pubbliche e con le Associazioni di categoria.

Nel 2005 al centro delle azioni di sostegno vi è stata ancora una volta la finanza alle imprese, a cui si sono affiancati interventi finalizzati allo sviluppo e al consolidamento del sistema imprenditoriale, alla valorizzazione delle risorse umane, alla promozione sui mercati nazionali ed internazionali, alla valorizzazione delle denominazioni di origine.

La concertazione e la collaborazione sono elementi di particolare importanza nel quadro delle scelte strategiche dell'Ente camerale; si tratta di una opzione di fondo che si traduce nella costante ricerca di relazioni organiche con istituzioni ed organismi pubblici e privati.

La finanza è lo strumento privilegiato per sostenere il sistema produttivo locale.

Il Fondo unico per la finanza innovativa alle imprese è in grado di assicurare flessibilità e continuità all'erogazione dei contributi camerali, configurandosi come sistema integrato di:

misure a numero chiuso, attivabili nei limiti delle modalità stabilite mediante apposito bando pubblico;

misure a sportello, attivabili in ogni momento dell'esercizio finanziario, nei limiti delle disponibilità di bilancio e in base ad appositi regolamenti interni;

misure a gestione indiretta, che prevedono il conferimento ad organismi terzi della gestione delle azioni a sostegno delle imprese.

Per quanto concerne le misure a bando, nel corso dell'esercizio 2005 sono state quasi del tutto ultimate le procedure di gestione delle istanze ammesse ai bandi del 2003, nel contempo gli Uffici preposti hanno proceduto alla gestione di quelle ammesse ai bandi pubblicati nell'ultima parte dell'anno 2004; Nel secondo semestre del 2005, si è proceduto alla pubblicazione del 3° bando e alla conseguente istruttoria, conclusasi con la definitiva approvazione delle graduatorie da parte della giunta camerale nel mese di dicembre.

I bandi 2005 hanno riguardato gli interventi per i "Servizi Promozionali alle Imprese" e il "Temporary Management".

Per quanto riguarda i contributi alle imprese sugli affidamenti dei Consorzi Fidi, nel 2005 si è registrato un minor numero di richieste rispetto all'anno precedente a causa di una minore propensione agli investimenti da parte degli imprenditori (18 a fronte di 33).

Relativamente ai contributi per la partecipazione a fiere sono state finanziate 13 domande, per un ammontare di € 26.918,88.

Con il progetto Quasar la Camera ha posto attenzione agli organismi che operano nel volontariato e nell'associazionismo e mettono in atto forme di lavoro e di impresa senza scopo di lucro con interessi collettivi e sociali. Sono stati accordati contributi per un totale di € 59.793,40 a fronte di 10 interventi.

La Camera di Commercio sostiene le Associazioni di categoria nello svolgimento di attività per la valorizzazione di prodotti e risorse locali, l'aggiornamento professionale e il recupero di antichi mestieri, le azioni di marketing territoriale, gli studi e ricerche strategiche.

La Camera di Commercio ha proseguito nel 2005 nell'opera di promozione del territorio e di sostegno allo sviluppo del sistema economico locale, cercando costantemente di integrarsi e coordinarsi con le azioni di altri soggetti locali, Regione, Provincia, Comunità Montane, soggetti gestori di strumenti di programmazione locale, quali PIT, Gruppi di Azione Locale, società di gestione dei Patti Territoriali. Nel mese di novembre la Camera di Commercio, con l'ausilio dell'Azienda Speciale Forim, ha organizzato la partecipazione di un gruppo di operatori lucani alla manifestazione fieristica "Alimentarti", Salone dell'Artigianato Alimentare italiano di qualità e dell'enogastronomia, tenutosi a Bologna e promossa da Confartigianato, assistendo le imprese nella loro attività fieristica.

All'evento, rivelatosi particolarmente adeguato alle piccole produzioni di qualità che rappresentano al meglio la tipologia produttiva presente sul nostro territorio, hanno preso parte 8 realtà associative in rappresentanza di circa 100 imprese.

La Camera di Commercio ha partecipato all'edizione 2005 della manifestazione fieristica "Naturalmente Lucano", tenuta presso l'Efab di Tito, assicurando, per l'occasione, ospitalità ad una delegazione di operatori ed istituzioni provenienti dalla Romania, guidati dai rappresentanti della Camera di Commercio di Prahova. L'iniziativa si inquadra nelle attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto dalle Camere di Commercio di Potenza e di Prahova, finalizzato proprio a promuovere i rapporti commerciali tra i rispettivi territori.

Nel 2005 è stata istituita la Segreteria Tecnica per le attività di controllo che è chiamata, fra le altre competenze, a predisporre i piani di controllo, pianificare l'attività ispettiva, presentare al Comitato di Certificazione le Aziende per la gestione delle procedure di certificazione.

A partire dal mese di novembre 2005 è stata avviata l'attività di controllo della denominazione Vulture in protezione nazionale transitoria riferita all'olio extravergine di oliva per la quale la Camera di Commercio ha ottenuto l'autorizzazione con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e forestali del 10 ottobre 2005, n. 65483.1 controlli hanno riguardato 45 aziende, di cui 40 aziende olivicole, 2 frantoi, 3 confezionatori.

Si è concluso, nel corso del 2005, l'iter di costruzione documentale per l'inoltro al MIPAF della richiesta di certificazione IGP della "Lucanica di Picerno" e si apre ora la fase istruttoria del Ministero tesa a verificare l'esistenza di elementi di specificità di prodotto/processo, nonché le norme che compongono il disciplinare di produzione ed il sistema di controllo.

E' stato definito un accordo di collaborazione fra Camera di Commercio, CSR Marmo Melandro, soggetto gestore del locale programma Leader Plus, Comune di Picerno e Consorzio degli operatori della Lucanica di Picerno per attuare un Programma di sostegno alla valorizzazione del prodotto. Sulla base del Protocollo stipulato fra la Camera di Commercio e l'ALSIA (l'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura), è stato realizzato un programma di marketing e di comunicazione a favore delle aziende agroalimentari dell'area del Parco del Pollino, a cui ha aderito anche l'Ente Parco Nazionale del Pollino.

Le attività previste dal progetto, affidate all'Azienda Speciale Forim, in collaborazione con l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pollino" di Rotonda, si sono esplicitate in azioni di auditing rivolte alle aziende dell'area e tese ad analizzare le principali funzioni gestionali delle stesse, dall'area finanziaria, all'organizzazione produttiva, alle problematiche riguardanti la commercializzazione ed il marketing.

A ciò ha fatto seguito la consulenza personalizzata alle stesse imprese, attraverso incontri con i singoli imprenditori, durante i quali sono state affrontate azioni correttive,

Altre azioni poste in essere hanno riguardato la strutturazione di una segreteria commerciale che ha provveduto ad organizzare un servizio di distribuzione e consegna dei prodotti nell'ambito del circuito commerciale della regione e a curare le azioni di promozione commerciale, rappresentando le imprese in occasione di fiere e manifestazioni varie.

Dopo l'avvenuto riconoscimento del Distretto Agroalimentare del Vulture, avvenuto con decreto del Consiglio Regionale del 24 febbraio 2004, con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 dell' 11 febbraio 2005, è stato ufficialmente costituito il Comitato di Distretto. Del Comitato fanno parte, oltre alle associazioni di categoria e alle rappresentanze sindacali, la Camera di Commercio di Potenza, la Provincia di Potenza e un rappresentante dei Comuni del territorio sul quel insiste il Distretto.

Oltre alle più consolidate azioni promozionali, il ruolo della Camera di Commercio nei confronti delle imprese del comparto agroalimentare tende ad arricchirsi di compiti legati all'attività certificativa in qualità di organismo di controllo per la conformità delle denominazioni protette DOP/IGP/STG e certificazione dei prodotti.

La Camera di Commercio di Potenza riconosce nel fattore umano un elemento prioritario per accrescere la competitività dell'intero sistema produttivo, valorizzando non solo l'alto livello di scolarizzazione dei giovani, ma anche la crescente propensione ad avviare nuove attività. Il conseguimento di questo obiettivo strategico passa attraverso due modalità di intervento: la formazione, con cui s'intende sviluppare azioni di orientamento e di accompagnamento al lavoro, erogare formazione specialistica, realizzare attività di alta formazione per neo laureati, favorire l'inserimento professionale;

l'informazione e l'orientamento, che mirano ad agevolare l'assunzione di decisioni per creare nuove imprese, sviluppare nuove strategie aziendali, conoscere il mercato del lavoro, incontrare potenziali partner e accedere alle linee di finanziamento agevolato.

L'Azienda Speciale Forim è la struttura operativa per raggiungere tali obiettivi.

Per quanto concerne la formazione abilitante va rilevato che, dopo il passaggio di competenze in materia di autorizzazione dalla Regione Basilicata alle Province di Potenza e Matera, nel 2005 è ripresa l'attività formativa con 14 corsi per Agenti e rappresentanti, per Addetti al commercio di prodotti alimentari, per la Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per Agenti di affari in mediazione e per Responsabile tecnico imprese gestione rifiuti.

La formazione nella scuola è un settore d'intervento che risponde agli orientamenti dettati dalla legge di riforma per orientare i giovani nella scelta del loro percorso professionale e nell'ingresso nel mondo del lavoro, con l'analisi dei fabbisogni delle imprese e l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. Sono stati 6 gli istituti che hanno risposto alla proposta della Camera, a testimonianza di una crescente sensibilità verso questo tipo di iniziative, dopo un iniziale periodo di incertezza. Complessivamente sono stati realizzati 21 corsi coinvolgendo di 471 allievi.

Altra iniziativa realizzata dalla Camera, in tema di alternanza scuola — lavoro, è stato il progetto "Fare Impresa", coinvolgendo 10 istituti scolastici superiori, impegnati a simulare la costituzione di una società, attraverso un business plane. Il 2° Liceo Scientifico di Potenza ha conseguito il premio di migliore idea di impresa, raggiungendo inoltre il 2° posto nella competizione nazionale tenutasi a giugno a Milano, e la medesima posizione alla prima edizione del concorso "Scuola, Creatività ed Innovazione" organizzato da Unioncamere nazionale su oltre ottanta partecipanti.

L'alta formazione è fortemente connaturata al Master di specializzazione post universitaria nel terziario avanzato rappresenta ormai uno degli appuntamenti di maggiore importanza nel quadro dell'alta formazione su scala locale. Nel corso del 2005 si è portata a compimento la nona edizione del Master di Sviluppo Economico in Gestione Aziendale e, nel mese di dicembre, è stata avviata la decima edizione. Il Master, della durata di 1150 ore, è curato dall'Azienda Speciale Forim, con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne. Gli allievi partecipanti sono stati dieci (di cui 8 donne e 2 uomini), selezionati fra le 33 domande di partecipazione pervenute.

L'attivazione di borse di studio rappresenta anch'essa una tipologia di formazione che si realizza attraverso delle concrete esperienze di lavoro offerte ai giovani della provincia. Le borse sono state attivate anche presso le associazioni di categoria della provincia per lo sviluppo di progetti congiunti di reciproco interesse, con parziale cofinanziamento del costo.

Le esperienze finora maturate risultano positive sia per i borsisti, che hanno la possibilità di sviluppare competenze specifiche sul campo e di arricchire i propri curriculum, sia per la Camera di Commercio e per le Associazioni, che ricevono un notevole apporto in termini di motivazione, energie e creatività.

Per quanto riguarda le attività di orientamento e assistenza per la nuova imprenditorialità va segnalato che il

numero di utenti che, settimanalmente accede allo Sportello per la nuova imprenditorialità si attesta in media a 4 – 6 unità al giorno, media più alta nell'ultimo trimestre dell'anno in coincidenza del preannunciato Bando 2006 a favore dell'imprenditorialità femminile e dell'annuale del corso "Business Plan: una scala verso l'impresa di successo", organizzato dalla Forim in collaborazione con l'Ufficio Promozione, con l'ausilio di Retecamere.

In tema di internazionalizzazione, è da segnalare lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione, che nato nel 2004 sulla base dell'Accordo sottoscritto da Regione Basilicata, Unioncamere Basilicata, ICE, Sace e Simest, è stato allocato presso le Camere di Commercio provinciali e, per quanto riguarda Potenza, presso l'Azienda Speciale Forim ove opera personale dell'Azienda e del Servizio Promozione della Camera.

Lo Sportello ha inteso rendere più organiche ed integrate le competenze di soggetti diversi in tema di internazionalizzazione, valorizzando ulteriormente quanto le Camere di Commercio, per specifica competenza svolgono da sempre. Ciò ha richiesto un approccio specialistico da parte del personale della Camera e della Forim per essere gestire quesiti diversi: valutari, doganali, finanziari e di marketing internazionale.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto di "Assistenza tecnica al sistema camerale serbo nel suo processo di aggiornamento" rientrante nelle iniziative finanziate dalla legge 84/01 attraverso Unioncamere nazionale e realizzato in partenariato con altre Camere italiane, la Camera di Potenza ha partecipato ad una missione istituzionale a Belgrado. Nel corso della visita è stato sottoscritto un accordo di mutua cooperazione con la camera serba finalizzato a promuovere le relazioni economiche tra i due territori ed a favorire le relazioni istituzionali.

La Camera di Commercio di Potenza ha, inoltre, organizzato la partecipazione di un gruppo di aziende della provincia alla Settimana del Made in Italy che si è svolta a Timisoara, Arad e Budapest.

La manifestazione, che si è sviluppata secondo un modello di meeting one-to-one tra imprese italiane e imprese rumene e ungheresi appositamente selezionate, è stata risultata particolarmente gradita alle imprese che ne hanno preso parte, le quali hanno avuto l'opportunità di compiere in media oltre 25 incontri con operatori locali, alcuni dei quali si sono in seguito concretizzati in scambi commerciali.

Nel corso della missione vi sono stati anche incontri istituzionali con i rappresentanti della Camera di Commercio e Industria di Timisoara, con la Camera di Commercio ed Industria di Arad e con la Camera di Commercio Italo-Ungherese di Budapest.

L'interesse della Camera di Commercio per il tema dell'innovazione è in una fase di prima implementazione, anche se alcune azioni appaiono più consolidate. Nel triennio 2005-2007 è stata prevista la realizzazione di azioni finalizzate alla diffusione dell'innovazione presso le imprese della provincia non solo con azioni di auditing aventi lo scopo di analizzare il livello di innovazione delle PMI, ma anche interventi coordinati fra ricerca, sperimentazione e applicazione di sistemi innovativi per le imprese.

Ciò fa seguito a significative esperienze del passato sviluppate attraverso progetti del sistema camerale quali DIT (Diffusione dell'Innovazione Tecnologica), DIRCE (Diffusione

dell'Innovazione e della Ricerca per la Competitività Economica) e "Formare per Innovare", nell'ambito del Fondo di Perequazione Unioncamere (annualità 2002), attraverso il quale è stato avviato un percorso di promozione degli spin off da ricerca, per stimolare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico da parte di laureati/laureandi, dottorati/dottorandi, ricercatori ecc. dell'Università della Basilicata.

Da ciò il tentativo di avviare un processo integrato per la promozione dell'innovazione ed il collegamento fra mondo della ricerca e sistema produttivo locale, con il coinvolgimento diretto delle categorie imprenditoriali, dell'Università e di altri soggetti istituzionali interessati al tema. A tal fine è stata approvata di un Programma organico per lo sviluppo dell'innovazione attraverso cui condurre a sistema le attività già realizzate, quelle in corso di attuazione e gli interventi già programmati e prossimi ad essere avviati in tema di innovazione, in un progetto articolato nelle seguenti azioni:

Promozione di spin off da ricerca, come creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico da parte di laureati/laureandi, dottorati/dottorandi, ricercatori;

formazione di Innovation Promoter (auditor) per costituire un team di auditor (IP) attraverso un apposito percorso formativo;

monitoraggio dei fabbisogni tecnologici delle PMI attraverso check — up tecnologici;

azioni di TT&LM (Technology Transfer & Licensing Management) per l'attivazione di centri di trasferimento della ricerca alle piccole e medie imprese.

Il progetto è stato affidato all'Azienda Speciale Forim che sta promuovendo una complessa azione di partenariato, con la Provincia di Potenza, le Associazioni di categoria e l'Università degli Studi della Basilicata, attualmente in fase di definizione.

Da alcuni anni la Camera di Commercio di Potenza sostiene alcuni progetti di ricerca e sperimentazione in settori strategici; ricordiamo le ricerche nei poli di sviluppo viaria della Provincia di Potenza e nel Vulture, nell'edilizia, nel project financing per il migliore utilizzo ambientale e produttivo degli scarti dell'edilizia stessa. Nel 2005 l'interesse ha riguardato il compatto agricolo ed in particolare una iniziativa proposta dalla Confagricoltura.

La ricerca, in collaborazione con Alsia e Plasmon, ha interessato la "Costruzione di una filiera nell'Alto Bradano finalizzata all'ottenimento di avena senza glutine adatta alle esigenze dei consumatori celiaci e dell'infanzia". L'obiettivo di business è quello di individuare un cereale in grado di rispondere alle esigenze di mercati di nicchia onde garantire agli agricoltori adeguate fonti di reddito legate a progetti di filiera, fornendo al tempo stesso materie prime ad

alto valore aggiunto.

Il progetto consentirà di individuare varietà adatte alla coltivazione nell'ambiente dell'Alto Bradano, creare un circuito di aziende coinvolte in un progetto specifico di filiera con un disciplinare di coltivazione integrata ad uso dell'agricoltore per l'ottenimento di avena conforme alle specifiche richieste in termini di qualità commerciale, salubrità e tracciabilità.

CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA

In tema di cooperazione con le istituzioni locali, sono state poste in essere nel corso del 2005 alcune iniziative volte al sostegno di attività destinate alla promozione del territorio e dei suoi prodotti, nell'ottica di sinergie per evitare la dispersione di risorse e la realizzazione di sensibili economie di scala per gli enti impegnati. In particolare, si segnala l'avvio delle procedure per:

- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Amministrazione Provinciale, finalizzato all'attivazione di azioni per il rafforzamento del sistema delle imprese e la valorizzazione del territorio provinciale, la promozione di prodotti tipici locali, iniziative per l'attrazione di investimenti, facilitazioni per l'accesso al credito;
- la partecipazione camerale al Sistema Turistico Locale con il Comune di Matera;
- la partecipazione ai Comitati d'Area Prodotto proposti dalla Regione Basilicata;
- la partecipazione con l'Università ed il sistema scolastico in generale ad iniziative riguardanti il tema della Formazione-Lavoro;
- intese con l'Amministrazione Provinciale per la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con istituzioni greche, al fine di favorire scambi di reciproco interesse nel settore turistico e di promozione dei prodotti tipici;
- intese con l'Amministrazione provinciale per l'adesione a progetti a sostegno della occupazione (progetto LSD) e della competitività delle piccole e medie imprese nel Mezzogiorno (progetto Archimed);
- partenariato con il C.OR.FOR. per la progettazione un'iniziativa da candidare a finanziamento regionale, volta alla formazione di personale comunale per la creazione di sportelli comunali specializzati nel fornire informazioni amministrative, legislative e promozionali alle imprese del territorio.

L'Ufficio Promozione ha espletato l'attività di sportello per informazioni sull'Imprenditoria Giovanile, in applicazione delle Leggi 236/93, 95/95 e 608/96. E' stata data anche assistenza all'utenza per lo Sportello per le agevolazioni finanziarie a favore dell'imprenditorialità femminile (Legge 215/92); e all'utenza per lo Sportello per le agevolazioni finanziarie per le imprese di ogni settore comprese le imprese turistiche e le agenzie di viaggio (Legge 488/92)

Inoltre, in corso di attuazione un progetto a valere sulla legge 125/91, avente ad oggetto "Azioni positive a favore della pari opportunità" approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con la società Centro Servizi di Matera, con le associazioni sindacali CGIL e CISL e con l'associazione di genere FIDAPA.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

La crescente complessità dei mercati e la consapevolezza dei propri diritti che i consumatori vanno acquisendo impongono la salvaguardia della trasparenza nelle transazioni e della correttezza dei rapporti. Il legislatore ha individuato nelle Camere di Commercio i soggetti in grado di garantire condizioni di concorrenza tra le imprese e tutelare la buona fede dei consumatori, la gestione degli strumenti di giustizia alternativa, la predisposizione dei contratti-tipo tra le imprese, la promozione dei controlli sulla presenza di clausole inique nei contratti e altre funzioni analoghe.

Nel corso del 2005 sono state svolte, inoltre, le seguenti attività.

- lo Sportello del consumatore ha assicurato un proficuo servizio di assistenza ai consumatori fornendo informazioni, orientamento e consulenza su contratti di compravendita, fatturazione dei servizi pubblici, polizze assicurative, tassi di interesse, ecc.
- è iniziata operativamente l'attività della Camera arbitrale, conseguendo i primi risultati della vasta campagna di promozione e sensibilizzazione svolta negli anni passati in una realtà socio economica come la nostra non ancora sensibilizzata
- alle nuove forme di risoluzione alternativa delle controversie.

Sono state, infatti, proposte due istanze di procedimento arbitrale, che sono state avviate con rapidità e sono ormai in via di definizione.

L'attività sanzionatoria rappresenta uno dei compiti principali del Settore Regolazione del mercato, considerato il rilevante numero di rapporti che giungono annualmente all'Ufficio Sanzioni sia dal Registro imprese che dagli altri uffici pubblici accertatori.

Nel corso del 2005 sono state ulteriormente razionalizzate e velocizzate le procedure, soprattutto per quanto attiene all'accertamento dei pagamenti ed al recupero dei crediti.

- per quanto attiene ai protesti si è proceduto a riorganizzare e razionalizzare le procedure amministrative per la cancellazione dal Registro informatico dei protesti, rielaborando i modelli a disposizione degli utenti e le relative istruzioni, che sono state pubblicate sul sito camerale a disposizione degli utenti.

- relativamente al servizio di deposito dei listini prezzi e preventivi offerte presso la Camera di commercio, al fine di razionalizzare e velocizzare le procedure, si è provveduto ad elaborare il regolamento del servizio stesso con i relativi modelli di domanda, che sono stati approvati dalla Giunta camerale e pubblicati sul sito camerale.

PROGETTI DEL FONDO PEREQUATIVO

Il Fondo di Perequazione è una leva strategica che le Camere impiegano per attuare le proprie strategie di sostegno allo sviluppo locale. L'efficiente realizzazione dei progetti ha pertanto consentito di attivare dei meccanismi gestionali ed amministrativi di forte impatto e, al tempo stesso, di impiegare in modo virtuoso le somme stanziare per i progetti.

CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA

Sono stati approvati dal Comitato di Presidenza Unioncamere n. 13 progetti a valere sul Fondo Perequativo 2003.

Con riferimento alla gestione dell'annualità 2004, il Consiglio Unioncamere ha stabilito di allineare la stessa con le attività che le Camere svolgeranno nel 2006, fissando obiettivi e priorità. [progetti da candidare al finanziamento sul fondo perequativo 2004 ammontano a n. 28. sostenuti per la realizzazione dei progetti per i quali non è stata richiesta la proroga.

L'UNIONE REGIONALE E IL CENTRO ESTERO

E' evidente che gli obiettivi programmatici che erano stati prefigurati nel documento di previsione hanno dovuto misurarsi con la complessa realtà in cui opera il sistema camerale in relazione, soprattutto, ai rapporti con la Regione e gli altri Enti locali.

L'attività del Centro Studi, nonostante la disdetta delle convenzioni che regolavano i rapporti con la Regione Basilicata relativamente alla gestione degli Osservatori di settore, è proseguita con la realizzazione, su incarico dell'Ente Regione, di due Rapporti di settore sul commercio e l'artigianato.

LE AZIENDE SPECIALI

FOR.IM. -- FORMAZIONE IMPRESA.

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Potenza

L'attività dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2005 è stata focalizzata sia sullo sviluppo di nuove linee operative che sul consolidamento delle aree di intervento più affermate, in una continua tensione al miglioramento organizzativo e al conseguimento di efficienza operativa. Servizi reali alle imprese e al sistema produttivo locale.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La promozione del territorio e l' internazionalizzazione rappresentano una delle attività di maggiore impegno dell'Azienda Speciale, finalizzate a valorizzare le risorse del territorio, migliorare la competitività delle imprese e proiettarle in un mercato sempre più ampio e competitivo. Partecipazione a:

- Alimentarti -1 ° salone dell'artigianato alimentare italiano di qualità Bologna, novembre 2005
- Naturalmente Lucano – edizione 2005
- Progetto Pollino
- Progetto INTERREG Modele – Model of Development of Local System to support Enterprises

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione ha rappresentato un campo di particolare impegno nel corso del 2005, sotto la spinta dell'istituzione dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione, ospitato presso gli uffici dell'Azienda Speciale ed al quale, su incarico della Camera di Commercio, collaborano risorse specialistiche di Forim.

- Sprint – Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione.
- Missione istituzionale a Belgrado nell'ambito del Progetto Legge 84/01 "Assistenza tecnica al sistema camerale Serbo per il suo processo di aggiornamento"
- Settimana del Made in Italy in Romania e Ungheria

SERVIZI ALLE IMPRESE AGROALIMENTARI

Il sostegno alle imprese del territorio ha assunto una connotazione particolarmente importante nel comparto agroalimentare e si è concretizzata in:

- Attività di controllo per le denominazioni protette e certificazione dei prodotti.
- "Agroalimentare e qualità": interventi in materia di rintracciabilità.

FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

L'attività di Forim in questo campo di azione ha riguardato tutta la filiera, dalle azioni di alternanza scuola lavoro per gli allievi delle scuole superiori, all'orientamento al lavoro, all'accompagnamento alla creazione di impresa, all'alta formazione per neo laureati, fino alla formazione abilitante per coloro che intendono intraprendere particolari mestieri.

CENTRO SERVIZI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera

Le attività promozionali gestite nel corso dell'anno 2005 dal CESP sono di seguito riportate:

- Progetto integrato sull'Egovernment - Multicanalità e governo delle relazioni L'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI.
- Progetto "Promozione e diffusione marchi DOC e tipici: artigianato"
- Marchio collettivo Materadoc Artigianato Artistico
- Visite studio classi istituti scolastici superiori

Sono state svolte numerose attività formative:

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA MO.SA.

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera

Le attività del 2005 dell'Azienda Speciale MO.SA. si sono concretizzate in :

- Realizzazione dei Progetti del Fondo di perequazione 2002
- Conciliazione nel settore turismo: formazione e promozione
- Orientamento al lavoro:
- sportello camerale per l'orientamento ed il raccordo formazione - imprese. Diffusione di marchi di qualità e denominazione di origine nel settore ristorativo.

E' stata presentata nel corso dell'anno 2005 alla Regione Basilicata la domanda, da parte della MOSA, di accreditamento per l'orientamento e la formazione professionale.

AGRI 2000

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera L'attività di Agri2000 nell'anno 2005 si è estrinsecata in:

- Progetti fondo di perequazione 2003
- "Agroalimentare e qualità"
- "Sistema per la certificazione e la promozione dei prodotti a certificazione di origine e a marchio collettivo (IC-DEIS) "
- Progetti "L'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI" e "L'innovazione tecnologica al servizio della promozione turistica del territorio"
- Formazione
- Corso di degustazione e abbinamento gastronomico
- Fiere e Missioni
- Fiera Expo dei Sapori - Milano 4 / 7 novembre 2005
- Fiera Tecno Hortus
- Terzo Salone Professionale Orticoltura: Padova 2 /4 Dicembre 2005

Azioni promozionali realizzate su iniziativa di altri EntiGuida "Città del Pane

- Linea verde sulla Murgia materana
- BITEG 8° edizione della Borsa del Turismo Enogastronomico
- Riva del Garda 13/15 maggio 2005

Patrocini e partecipazioni

- Convegno "Nuova OCM Olio di Oliva: Quale futuro?"
- Montescaglioso (MT), 23 febbraio 2005 Fiera AgriFood Mode in Italy

1° edizione della Fiera del mercato dell'artigianato artistico locale

Progetti a valere su finanziamenti pubblici

CAMPANIA

Le principali linee programmatiche riguardano:

- Il raccordo politico-istituzionale nei confronti della Regione

Non può non citarsi in tal senso l'approvazione in prima lettura del nuovo Statuto della Regione Campania in cui le autonomie funzionali campane hanno ottenuto una esplicita legittimazione, ed in particolare le Camere di Commercio assumono un ruolo di assoluto rilievo nel sistema della Programmazione Economica della Regione.

Va ricordato inoltre che, proprio grazie al nuovo sistema di relazioni, è stato possibile ottenere importantissimi affidamenti diretti all'Unione ed alle Camere di Commercio di ingenti risorse finanziarie, sia a valere sui fondi del POR Campania che su fondi propri della Regione. E' il caso delle attività per la mappatura dei Piani di Insediamento Produttivo della Campania svolta a favore dell'Assessorato alle Attività Produttive, dei contratti stipulati con l'Assessorato ai Beni Culturali a fronte dell'azione ricerca" da svolgere relativamente a quattro PIT turistico culturali della Regione, e, da ultimo nel 2006, della delibera di Giunta Regionale di affidamento di azioni di Marketing Territoriale alle Camere di Commercio associate.

- Le azioni e i servizi per la rete delle imprese e per la promozione dello sviluppo economico locale

In tale ambito, il profilo scelto in termini di attività è stato quello di soggetto coordinatore dell'azione delle singole

Camere, piuttosto che quello dell'intervento diretto.

Come detto in precedenza, progressivamente, a partire dall'esercizio 2005, l'Unione si è sostituita al CER Campania in alcune attività a favore del sistema delle imprese campane, ed in tal senso vanno certamente evidenziate le attività relative all'organizzazione del Vinitaly di Verona, il Mi wine di Milano, ed il Fancy food di New York. Ma, oltre alla descrizione delle attività ed ai servizi resi quindi alla rete delle imprese campane, va sottolineato che l'azione dell'Unione è stata svolta senza incrementare l'aliquota contributiva delle Camere associate, utilizzando di volta in volta il metodo della contribuzione per Camera in funzione dell'effettiva attività svolta ed in base al numero delle aziende, su base provinciale, servite. Se, quindi, da una parte le Camere associate hanno contribuito parzialmente alle iniziative in base alla loro quota, dall'altra, ed è bene precisarlo, sono state esentate dal versamento al CER Campania del contributo annuale versato a prescindere dall'adesione alle singole iniziative.

- Le attività di progettazione, informazione e animazione per l'utilizzo dei fondi comunitari

Tenuto conto dei risultati ottenuti, in proprio ed a favore delle Camere associate, in relazione a progetti ed attività finanziate con fondi del POR Campania 2000-2006.

Al fine di incrementare il patrimonio professionale e di esperienze delle singole Camere, nel corso del 2005 è stata stipulata una convenzione con l'Eurosportello di Napoli attraverso cui è stata creato un sub network degli Euro Info Centre Campani, creando in tal modo presso ogni Camera della Campania delle postazioni, dotate di risorse umane altamente qualificate, in grado di fornire assistenza alle imprese in materia comunitaria.

PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI

PROGETTO F.A.O. V.

Il 9.02.2005 è stato sottoscritto l'atto di concessione per l'esecuzione del progetto Faov - "Formazione e addestramento per operatori vitivinicoli", a valere sui fondi regionale del POR Campania 2000/2006 misura 6.4 - 3,8.

Il Progetto in questione rappresenta la prosecuzione del progetto "Infovalorizzazione delle eccellenze produttive", che ha visto la realizzazione di un portale per la valorizzazione del comparto vitivinicolo campano.

I partner del progetto FAOV sono stati: Unioncamere Campania, in qualità di capofila, e Il Denaro Ricerche & Formazione, in qualità di ente di formazione.

PROGETTO "MARCHIO DI QUALITÀ PER I CAMPEGGI DELLA REGIONE CAMPANIA"

Con delibera n.6012004 il Consiglio Direttivo ha approvato l'affidamento a ISNART d& progetto in questione che prevede visite tecniche a n.30 imprese del settore operanti in Campania candidate dalle Camere associate allo scopo di raccogliere tutte le informazioni da sottoporre successivamente all'apposita Commissione preposta a deliberare il riconoscimento del marchio.

Di tale progetto, avviato nel 2005, è prevista la conclusione nel 2006 con la costituzione della Commissione che redigerà la classifica delle imprese ritenute idonee ad ottenere il riconoscimento del marchio.

OSSERVATORIO ECONOMICO REGIONALE

Anche per l'esercizio 2005, si è realizzato il progetto di Osservatorio Economico Regionale, con l'esecuzione di n.2 indagini semestrali sul grado di fiducia delle famiglie e delle imprese in Campania.

La prima relazione è stata pubblicata nel giugno 2005, mentre la seconda relazione è stata pubblicata nel dicembre 2005 e presentata successivamente con un evento mediatico senza precedenti che, oltre a rafforzare il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Unione, ha certamente contribuito a migliorare l'immagine presso le Istituzioni ed il sistema delle imprese.

RICERCA SU LA DOMANDA DI LAVORO NEI DISTRETTI INDUSTRIALI

Con delibera n.76 del 25 novembre 2005 è stato approvato, nell'ambito dell'indagine Excelsior, l'affidamento all'Ufficio Studi dell'Unione Italiana dell'incarico di realizzare un'apposita attività di rilevazione, basata su preventivo sovracampionamento, sulle imprese dei distretti industriali della Campania allo scopo di cogliere le caratteristiche della domanda di lavoro espressa dalle imprese operanti nei distretti stessi e, in particolare, in quelli di Solofra, S. Agata dei Goti-Casapulla, Grumo Nevano-Aversa-Trentola Ducenta, S. Giuseppe Vesuviano, Nocera Inferiore-Gragnano.

I risultati dell'indagine sono stati forniti alle Camere associate.

EMILIA-ROMAGNA

Con la definitiva entrata in vigore del nuovo Statuto regionale, gli ambiti di intervento delineati coinvolgono molte delle aree di attività del sistema camerale che divengono così oggetto di collaborazione con la Regione e le sue agenzie operative: si va dal rafforzamento della competitività delle imprese, con particolare riferimento all'innovazione tecnologico-organizzativa ed al presidio internazionale dei mercati, allo sviluppo del capitale umano, del lavoro e dell'imprenditorialità; si sottolinea la necessità di promuovere la competitività e la qualità del territorio, con particolare riferimento alle dimensioni infrastrutturale e ambientale, promuovendo lo sviluppo sostenibile; si individuano gli impegni per la rimozione dei vincoli allo sviluppo, con particolare riferimento alla semplificazione amministrativa, sviluppando ed utilizzando, a tal fine, anche gli strumenti dell'e-government e della regolazione del mercato; si programma di rafforzare congiuntamente l'analisi ed il monitoraggio delle dinamiche economiche e d'impresa, quale indispensabile strumento di supporto alle politiche di sviluppo.

Il sistema camerale dell'Emilia-Romagna risulta articolato nelle nove Camere di commercio (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini), ognuna competente sul proprio territorio

provinciale, dalle rispettive Aziende speciali ed, infine, dall'Unione regionale, associazione di rappresentanza degli enti camerali.

Di seguito si elencano le principali funzioni svolte dalle Camere di commercio:

- funzioni anagrafico-certificative, che rappresentano il nucleo storico delle attività camerali: la registrazione e la certificazione delle imprese; la gestione di albi, ruoli ed elenchi; il rilascio di atti, certificati, autorizzazioni e licenze per attività particolari in Italia e all'estero; la regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- funzioni di promozione del sistema delle imprese e delle economie locali, che impegnano gli Enti camerali in interventi a favore dell'internazionalizzazione, assistenza e finanziamenti, formazione professionale, innovazione tecnologica, certificazione di qualità e di tutti servizi, in sostanza, volti ad adeguare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei;
- funzioni di regolazione del mercato che includono l'arbitrato, la conciliazione, i controlli degli uffici metrici;
- funzioni di monitoraggio dell'economia, rilevazione statistica, studi e ricerche, informazione economica e di osservatorio delle economie locali.

Per espletare le suddette funzioni, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire direttamente strutture ed infrastrutture di interesse economico generale e possono partecipare, insieme ad altri enti pubblici o soggetti privati, ad associazioni, enti, consorzi o società.

Le aziende speciali presenti in Emilia-Romagna sono:

- a Bologna la Camera di commercio si avvale dell'azienda speciale CTC - Centro di formazione manageriale e gestione d'impresa. Istituto creato al fine di fornire, con il contributo di docenti e trainers di rilievo nazionale ed internazionale, servizi reali in ambito formativo e tecnico-gestionale a favore delle piccole e medie imprese. Al CTC, si affianca l'altra azienda speciale bolognese, ovvero PRO.S.IM - Promozione servizi alle imprese, costituita nel 1990, per fornire una serie di servizi (convegnistica, servizi commerciali quali erogazione di visite, protesti, bilanci, atti e assetti societari) allo scopo di orientare ed agevolare l'attività delle piccole e medie imprese;
- la Camera di commercio di Forlì-Cesena si avvale dell'operato dell'Azienda speciale CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, la quale si occupa principalmente di sistemi informatici, innovazione tecnologica e progetti di sviluppo per le imprese provinciali;
- la Camera di commercio di Modena si avvale dell'attività dell'Azienda speciale PROMEC, che gestisce interamente l'attività promozionale per favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese;
- a Ravenna la Camera di commercio dispone dell'Azienda speciale SIDI - Eurosportello, specializzata nel corso degli anni nell'assistenza alle imprese sulle agevolazioni comunitarie, nazionali e locali, nell'attività di ricerca di imprese per cooperazioni transnazionali grazie a strumenti europei specifici, nell'assistenza sulla partecipazione a bandi europei ed, infine, nella realizzazione di campagne informative per le aziende su tematiche di ampia rilevanza europea;
- a Reggio Emilia ha la sede principale IFOA - Centro di formazione e servizi delle Camere di commercio, che opera per formare giovani risorse su profili professionali emergenti più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali. Tra le attività che impegnano IFOA oltre, alla formazione per lo sviluppo delle competenze personali e professionali, ci sono le azioni volte a favorire l'avvicinamento e l'ingresso al lavoro dei giovani, per sostenere i processi di auto orientamento, le azioni per lo sviluppo dei territori, quelle per supportare i processi di innovazione, per vincere le sfide della società dell'informazione e della conoscenza e, non ultimo, l'attività di diretta gestione di innumerevoli progetti comunitari, per supportare i processi di internazionalizzazione e per affermare, in primo luogo per i giovani, una dimensione pienamente europea e transnazionale, per supportare, su scala globale, la qualificazione dei sistemi di vocational educational training.

L'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è l'associazione delle nove Camere di commercio; svolge funzioni di indirizzo, rappresentanza e coordinamento di un sistema che impiega circa 850 persone, e investe oltre 118 milioni di euro, per lo sviluppo dell'economia del territorio; investimenti, questi, ai quali si aggiungono circa 55 milioni di euro di valore nominale del capitale partecipato a società appartenenti a diversi settori dell'economia regionale. Unioncamere sviluppa la sua attività secondo cinque direttrici:

- sviluppo delle attività di sistema e rapporti con la Regione Emilia-Romagna
- attività di rappresentanza istituzionale e servizi a supporto delle Camere di commercio associate;
- informazione economica, studi, ricerche, monitoraggio statistico ed economico per tutto il sistema regionale;
- iniziative per le imprese ed internazionalizzazione del sistema produttivo;

- servizi di accesso al credito anche attraverso il supporto ai Consorzi di garanzia fidi (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi, Artigiancredit).

Nel 2005 l'attività degli Uffici studi camerali, senza rinunciare ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale, è rimasta saldamente ancorata all'obiettivo di sperimentare un approccio innovativo allo studio dei territori, approfondendo l'incidenza di nuovi indicatori sugli equilibri economici e sociali locali ed analizzando il tema della qualità delle relazioni tra tutti i soggetti che regolano le dinamiche interne ai sistemi territoriali; tutto ciò è stato fatto proprio per caratterizzare il ruolo e la funzione del sistema sul tema dell'informazione economica e per valorizzarne l'attività.

Oltre che attraverso convegni, seminari e pubblicazioni, l'operato dei predetti Uffici studi vengono messi a disposizione dell'utenza (imprese, enti locali, cittadini), tramite i rispettivi sportelli camerali, i siti web e le puntuali newsletter.

Le materie che maggiormente sono oggetto di studio da parte della Camere di commercio sono: la demografia delle imprese, il lavoro e le professioni, il commercio estero e l'indice dei prezzi al consumo.

La Camera di commercio di Bologna ha realizzato un interessante Osservatorio sul credito nella propria provincia per quanto riguarda le politiche, le strategie e le azioni per l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese.

Nello stesso periodo, la Camera di Reggio Emilia, per quanto riguarda la gestione delle statistiche correnti Istat e Sistan, ha gestito quindici diversi argomenti ed effettuato sette rilevazioni dirette, che hanno interessato: grandi magazzini, minimercati, supermercati, ipermercati, grandi superfici specializzate, 13 centri commerciali per un totale di 150 punti vendita. Lo sportello è stato impegnato nel fornire dati che spaziano dal calcolo di numerose variazioni di diversi indici Istat a ricerche e consulenze più complesse.

Passando al contributo apportato, nello stesso periodo di riferimento, dall'Unione regionale, questo ha riguardato, in particolare, la metodologia d'analisi a livello nazionale dei gruppi d'impresa. Le analisi condotte hanno evidenziato come la loro rilevanza sull'economia regionale sia in costante crescita e come il loro percorso di aggregazione fuoriesca da quelli tradizionali, tracciando inedite filiere che vedono una correlazione sempre più stretta tra industria e servizi.

Alle imprese in gruppo sono state associate le informazioni desunte dai bilanci delle società di capitale, per valutare l'effetto leva dell'appartenenza ai gruppi. I bilanci analizzati in serie storica hanno fornito un prezioso contributo alla comprensione dei cambiamenti in atto. Il commercio estero rappresenta una delle determinanti dello sviluppo della nostra regione. Da anni le Camere di commercio si sono assunte il compito di diffondere a livello provinciale e regionale le rielaborazioni dei dati Istat sulle esportazioni e sulle importazioni.

Sulla base della convenzione stipulata tra Indis, Osservatorio della Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere regionale è inoltre proseguito il lavoro finalizzato allo scambio di informazioni in materia di servizio idrico integrato, con compiti di coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento dei servizi di competenza delle Camere di commercio per la sorveglianza sulla corretta applicazione, da parte degli enti gestori, delle indicazioni del Cipe per le tariffe idriche. Nell'ambito della medesima convenzione, la Regione ha poi affidato ad Unioncamere Emilia-Romagna la realizzazione di uno Studio per la definizione di una metodologia per la determinazione del fattore di efficientamento dei costi operativi del servizio idrico integrato.

In materia di giustizia alternativa, nel periodo di riferimento, i nove Enti camerali, coordinati a livello regionale da un apposito gruppo network, hanno portato avanti, intensificandole, le attività di carattere informativo nei confronti di imprese e consumatori.

Esaminando singolarmente i due istituti alternativi alla giustizia ordinaria, emerge che, in tema di conciliazione, tutte le realtà camerali della regione hanno puntato sulla promozione. In tal senso è opportuno ricordare la settimana nazionale di promozione dei servizi di conciliazione delle Camere di commercio che, come di consueto, anche nel 2005 ha fornito informazioni all'utenza di tutto il territorio regionale, proponendo speciali condizioni per usufruire del servizio ed è culminata con lo svolgimento di una simulazione di conciliazione.

Sempre a livello di sistema, si è inoltre investito sull'omogeneizzazione e l'adozione dei regolamenti dei servizi di conciliazione e, nell'ottica dell'attività di conciliazione connessa con il nuovo diritto societario, sono stati organizzati appositi corsi di formazione dei conciliatori camerali, ora, dunque, tutti i conciliatori sono in possesso dei requisiti formativi stabiliti dall'Unione italiana. Gli anzidetti percorsi formativi sono stati realizzati con la collaborazione di Isdaci - Istituto per lo studio e la diffusione dell'arbitrato e del diritto commerciale internazionale.

E' stata poi attivata la nuova piattaforma informatica che consentirà di operare, in modo uniforme e omogeneo, nell'ambito del sistema regionale, fino al servizio on-line.

Alcune Camere di commercio della regione, e tra queste quella di Forlì-Cesena, hanno continuato l'attività di promozione anche per mezzo di una preziosa azione informativa nei confronti, oltre che delle imprese, degli ordini e dei collegi professionali (collegio dei geometri, ordine dei dottori commercialisti, associazioni di difesa dei consumatori), attraverso incontri personali e serali. Oltre a ciò si sono avviate forme di collaborazione con altre Camere di commercio e soggetti terzi.

Tra le iniziative delle singole realtà camerali, sono da segnalare:

- i corsi realizzati dalla Camera di commercio di Bologna ovvero: il corso teorico-pratico sull'arbitrato e sulla conciliazione, il corso per conciliatori in materia cooperativistica ed il

- corso per conciliatori in materia societaria;
- il Protocollo di intesa per la promozione e lo sviluppo della conciliazione e dell'arbitrato sottoscritto dalla Camera di commercio di Reggio Emilia;
- la creazione di una sezione speciale dedicata all'immobiliare, all'interno della Camera arbitrale di Ferrara.

Passando ora all'istituto dell'arbitrato, emerge che, per quanto concerne il relativo regolamento, nel 2005, tutte le realtà camerale hanno provveduto ad attivare le procedure per uniformare i propri regolamenti arbitrali a quello elaborato da Unioncamere nazionale. Nello stesso anno, tutte le Camere regionali, tranne quella di Forlì-Cesena, hanno previsto ed organizzato corsi di formazione ed altre attività di promozione dell'arbitrato.

Questi investimenti, siano essi formativi o promozionali, sono giustificati dalla convinzione, ormai diffusa presso tutte le Camere, dell'importanza che la giustizia alternativa riveste, garantendo minori costi e maggiore rapidità nella definizione della controversia.

Per tale ragione, quasi tutte le Camere hanno investito in figure competenti in materia, tanto che nei 2005, rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento del numero di assunzioni.

L'Unioncamere Emilia-Romagna ha continuato a svolgere il ruolo di coordinamento regionale dei Comitati per l'imprenditoria femminile attivati, presso le nove Camere, a seguito del protocollo d'intesa siglato da Unioncamere nazionale e Ministero delle attività produttive. In collaborazione con L'Unioncamere italiana, è stata organizzata, nella sede dell'Unione regionale, una riunione delle Segreterie dei Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere del centro-nord, anche per valutare le prospettive della legge statale 215/1992 e del primo rapporto nazionale di monitoraggio sulle imprese a titolarità femminile.

Nell'ottica di intensificare i rapporti con la Regione Emilia-Romagna, ed al fine di studiare iniziative ad hoc proposte dai Comitati per l'imprenditoria femminile presso le Camere di commercio nell'ambito del futuro programma triennale, è stata presentata alla Regione una proposta per la realizzazione di un Osservatorio sull'imprenditoria femminile; proposta poi inserita nel Programma regionale per l'imprenditoria femminile, di cui all'art. 21 del D.P.R. 28 luglio 2000, n. 314.

Nel 2005 si è concluso il primo anno di sperimentazione della modalità didattica dell'alternanza scuola-lavoro, relativa all'anno scolastico 2004/2005, prassi didattica, quest'ultima, attuata all'interno di tutte le nove province, nell'ambito della collaborazione tra Ufficio scolastico regionale ed Unioncamere Emilia-Romagna, definita dalla convenzione del 16 giugno 2003.

In particolare, si sono stabiliti collegamenti tra le Istituzioni scolastiche e le rispettive Camere di commercio, per innovare i livelli qualitativi del sistema di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti in relazione ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro, registrando risultati molto confortanti.

La sperimentazione è stata tra le più rilevanti a livello nazionale: i progetti selezionati in regione, insieme con l'Ufficio scolastico regionale, hanno coinvolto 825 studenti e 644 aziende. Il sistema camerale regionale, attraverso il Fondo perequativo, ha direttamente finanziato 31 dei 38 progetti totali.

Sia gli studenti che le imprese e le scuole coinvolte hanno indicato, nel questionario di valutazione finale, alti gradi di soddisfazione per le esperienze svolte e per il ritorno ottenuto, sia in termini didattici che di opportunità.

Il 25,5 per cento delle imprese ha dichiarato di aver instaurato rapporti di lavoro con gli studenti ospitati in alternanza; l'82,4 per cento ha affermato la disponibilità ad assumere i ragazzi in tirocinio.

Dopo l'approvazione, da parte del Fondo di perequazione, della seconda annualità del progetto, sono stati selezionati, assieme all'Ufficio scolastico regionale, 90 percorsi, di cui 23 finanziati direttamente dall'Unione regionale.

Le nove Camere di commercio, con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, hanno realizzato interventi rivolti a docenti, presidi e studenti per presentare le indagini Excelsior, i risultati dei progetti di alternanza scuola-lavoro dello scorso anno, i servizi delle Camere di commercio per l'avvio di nuove imprese, confermando in tal modo l'impegno del sistema camerale a dialogare col mondo della scuola al fine di mettere a disposizione le proprie risorse ed i propri strumenti a sostegno dell'orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2005 il sistema camerale ha continuato a sostenere i processi di promo-valorizzazione delle produzioni tipiche del proprio territorio, tramite strategie e politiche di filiera.

La promozione delle filiere è stata fatta direttamente da tutte le Camere regionali, ad eccezione della realtà ravennate, che ha invece scelto di delegare tale attività alla propria Azienda speciale competente.

La promozione è stata realizzata sia attraverso l'organizzazione di fiere, sia attraverso missioni e visite guidate. Sulla base delle risorse stanziare, ogni Camera di commercio ha realizzato determinate attività, elencate di seguito, seguendo l'ordine dettato dalla loro prevalenza:

1. promozione di produzioni locali attraverso consorzi;
2. valorizzazione di prodotti locali attraverso marchi collettivi;
3. valorizzazione di prodotti locali attraverso azioni di sostegno per riconoscimento di denominazione di origine;
4. promozione di produzioni locali con campagne pubblicitarie;
5. promozione di produzioni locali mediante concorsi;
6. promozione di produzioni locali tramite commercio elettronico.

Se si osserva il numero di attività realizzate nell'arco temporale considerato, l'Ente camerale ferrarese, seguito da quello modenese, risulta essere quello maggiormente attivo in questo ambito.

Negli ultimi anni, le Camere di commercio hanno intensificato le azioni di valorizzazione commerciale della filiera agro-alimentare dell'Emilia-Romagna, sia all'interno del nostro Paese che nei principali mercati esteri di riferimento. Per quanto concerne la promozione della filiera agro-alimentare, le Camere di commercio preferiscono avvalersi di consorzi, di marchi collettivi e di azioni di sostegno per il riconoscimento di denominazione di origine; viceversa, è ancora poco sviluppato l'uso del commercio estero, dei concorsi e delle campagne pubblicitarie.

Diversificata risulta la gamma delle strumentazioni utilizzate nel 2005 dagli enti camerali al fine di estendere la presenza dei prodotti nei mercati esteri: il supporto agli operatori per la partecipazione a fiere e missioni all'estero che favoriscono rapporti economici con operatori di altri Paesi; la progettazione di interventi finalizzati alla penetrazione commerciale e/o alla cooperazione tra aziende, condotti anche in forma aggregata; i seminari di aggiornamento degli operatori sugli aspetti normativi, doganali, fiscali e sulle opportunità dei principali mercati esteri di riferimento; il ricevimento di delegazioni di istituzioni e operatori stranieri in Italia.

Entrando più nello specifico della attività realizzate nel 2005, è bene ricordare come le Camere considerino importante portare avanti la tradizionale attività di informazione economica e di monitoraggio per contribuire ad orientare gli interventi e le politiche di settore dei pubblici.

A tale scopo è stato redatto, anche nel 2005, l'annuale Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna realizzato in collaborazione da Assessorato regionale ed Unioncamere Emilia-Romagna; presentato presso la sede della Regione e presso la Camera di Forlì-Cesena. È stata avviata la fase attuativa del progetto relativo all'interprofessionalità ed alla tracciabilità nelle imprese agro-alimentari, che vede la partecipazione di tutte le nove Camere di commercio al fine di perseguire, in particolar modo, tre obiettivi: sviluppare la cultura della qualità; implementare logiche di sistema; impostare attività a carattere sperimentale, i cui risultati sono destinati ad essere valutati nel tempo, oltre la durata formale del progetto stesso.

Nell'ambito del progetto, finanziato dal Fondo di perequazione 2003, è stata completata la prima fase della formazione in materia di sicurezza alimentare, realizzata d'intesa con Ifoa e TeTa, consistente in tre giornate svolte presso ciascuna delle Camere aderenti al progetto con il coinvolgimento dei funzionari camerali e delle Associazioni di categoria sui seguenti temi:

- la conoscenza dei nuovi obblighi normativi e delle implicazioni operative, organizzative e commerciali connesse tra gli operatori dell'agroalimentare;
- la conoscenza del sistema di rintracciabilità, garanzia della sicurezza alimentare per le aziende e per i consumatori finali;
- la conoscenza degli strumenti gestionali, organizzativi e strategici mirati a soddisfare sia le esigenze aziendali che quelle dei consumatori finali.

L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro, tanto che hanno chiesto di partecipare, contribuendo alla qualificazione dei contenuti, anche gli uffici competenti delle locali ASL. Ciò ha consentito di rispettare l'obiettivo di favorire il consolidamento del sistema locale dei soggetti che operano a diverso titolo in materia di sicurezza alimentare.

I documenti relativi agli standard per la tracciabilità volontaria sono stati studiati e fatti oggetto di osservazioni e proposte di integrazione. La loro versione definitiva costituirà la base del confronto nell'ambito dei locali tavoli interprofessionali per il raggiungimento di auspicabili accordi sulla tracciabilità volontaria: sugli adempimenti volontari, in tema di tracciabilità, si gioca la credibilità del sistema e la sfida per la qualità.

Con il Cise, invece, si è proceduto all'aggiornamento della Guida sulla sicurezza alimentare, lo strumento informativo di base messo a disposizione, in una versione personalizzata, dalle Camere di commercio agli operatori.

Tra le attività principali del sistema camerale ci sono le azioni relative all'internazionalizzazione delle imprese, volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sostegno alle imprese per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali; consolidamento della presenza delle imprese emiliano-romagnole sui mercati esteri ed, in particolare, sui mercati emergenti; interventi strategici a sostegno delle filiere produttive e, più trasversalmente, dei differenti aspetti del territorio all'estero.

Il progetto di marketing sul territorio, iniziato nella seconda metà del 2005, persegue l'obiettivo di sviluppo di servizi innovativi e di idonei percorsi formativi, finalizzati alla qualificazione del personale addetto agli sportelli provinciali; più in dettaglio il progetto è mirato a:

- conoscere e valutare la situazione delle aziende rispetto ai processi di internazionalizzazione e delocalizzazione;
- rilevare la percezione di alcune categorie di servizi camerali e di sistema da parte delle aziende
- identificare le esigenze delle aziende, le necessità di supporto e le loro aspettative alla luce dei nuovi scenari economici;
- individuare nuove linee di indirizzo, strategie e obiettivi istituzionali anche attraverso modalità comuni di collaborazione e di raccordo fra le strutture operanti sul territorio.

La prima fase del progetto ha riguardato l'attività di indagine attraverso analisi quali-quantitative: i risultati verranno presentati nel corso di un convegno previsto, indicativamente, per la prima metà del 2006.

Congiuntamente è iniziato un percorso formativo mirato alla preparazione degli addetti agli sportelli provinciali.

Nel corso del 2005 il sistema camerale si è riconfermato come soggetto attuatore di interventi promossi

dall'Assessorato regionale all'agricoltura e come soggetto proponente di un progetto paese (Nord Europa), nonché come terminale nei confronti delle aziende in alcuni dei Paesi oggetto della promozione regionale (Regno Unito, Austria e Germania).

L'Unione regionale ha supportato e coordinato la partecipazione delle nove Camere di commercio nelle attività promozionali interamente finanziate dalla Regione ma realizzate dal sistema camerale; la collaborazione ha consentito di sviluppare ulteriormente sia la rete di contatti istituzionali a livello territoriale, sia di progettare e realizzare gran parte delle attività nei mercati esteri e nazionali individuati dalla stessa Regione.

La collaborazione tra Unioncamere ed Assessorato all'agricoltura si è tanto consolidata da ipotizzare, per il 2006, la stipulazione di una Convenzione pluriennale con il sistema camerale, sulla base dei positivi risultati ottenuti in questi anni, con l'intento di proseguire nella promozione all'estero dei prodotti agro-alimentari portando il made in Italy di questo settore nei principali mercati europei. La convenzione quadro pluriennale, riguardante singoli progetti promozionali, prevedrà l'affidamento ad Unioncamere della realizzazione di attività promozionali sia nell'ambito dell'art. 5 della L.R. 16/95, sia nell'ambito degli Accordi di programma sottoscritti dalla Regione con il Ministero delle attività produttive, in collaborazione con ICE - Istituto nazionale per il commercio estero.

Lo sviluppo dell'e-government che interseca buona parte delle attività camerali ha rivestito fondamentale importanza nel 2005.

L'obbligo, oramai pienamente operativo, della trasmissione telematica delle pratiche riguardanti le società, l'entrata in vigore nel nuovo diritto societario, con i nuovi compiti che assegna al Registro delle imprese e l'importanza dell'iscrizione ai fini dell'applicazione della legge fallimentare, sono i presupposti che hanno reso tale area di competenze bisognosa di particolare attenzione ed impegno per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici, la formazione del personale e, naturalmente, i carichi e le procedure di lavoro.

Come si diceva, la funzione del Registro delle imprese ha assunto un ruolo strategico al fine di contribuire alla semplificazione amministrativa, nondimeno, ciò ha determinato la necessità di ridisegnare i profili del rapporto con le singole imprese e con le Associazioni di categoria, nell'ambito di un ruolo istituzionale, autonomo e sempre più orientato allo sviluppo economico, riconosciuto alle Camere di commercio.

Nel 2005 è, inoltre, definitivamente entrata a regime la Carta nazionale dei Servizi (CNS) che integra al proprio interno anche la firma digitale; attività alla quale si è affiancato, in pressoché tutte le realtà camerali della regione, il mantenimento delle smart card emesse negli anni precedenti, attraverso il rinnovo dei dispositivi in scadenza.

Di particolare rilevanza è la reingegnerizzazione del sito camerale ferrarese con tecnologie open source, integrato con uno sportello telematico camerale ove far confluirei rapporti intrattenuti con gli operatori per ogni procedura amministrativa nei confronti della Camera di commercio. Tra le Camere di commercio della regione, quella di Ferrara, fin da subito ha perseguito lo sviluppo delle politiche di rete del sistema camerale e l'utilizzo sempre più sistematico delle tecnologie open source, in linea con quanto definito dal Ministero dell'Innovazione tecnologica.

Il progetto ferrarese, avviato nel 2005, si concluderà nel 2006 e, per la sua realizzazione, ci si sta avvalendo di esperti del settore ma, soprattutto, del personale interno al quale sono state trasferite le competenze necessarie; sempre nella realtà ferrarese e sempre con software open source è in via di realizzazione il portale vocale (IVR).

Nel corso del 2005, nell'ambito delle iniziative approvate dal Fondo di perequazione 2003, è stato avviato il progetto Analisi dei fabbisogni tecnologici delle imprese e predisposizione di una rete per il trasferimento tecnologico.

Obiettivo di fondo degli sportelli tecnologici delle Camere emiliano-romagnole è sostenere i processi d'innovazione delle imprese del territorio, attraverso interventi di informazione, di orientamento e la progettazione di servizi in rete.

Il progetto è collegato alle iniziative di sistema su scala nazionale (progetto di osservatorio sui fabbisogni tecnologici, possibile accordo tra Unioncamere italiana e CNR). Al tempo stesso, il progetto è stato inserito nell'ambito delle attività svolte a livello regionale sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico dai numerosi attori, che stanno trovando un elemento aggregante nel programma e nella rete dell'innovazione, della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico promossi dall'Assessorato alle attività produttive. Sono state pertanto ricercate intese con Aster, il consorzio interuniversitario Sipe e, a livello locale, con il Parco scientifico e tecnologico Centuria, Provincia di Ravenna ed Università di Bologna, sede di Ravenna.

In base a quanto disposto dal progetto, sono state realizzate le seguenti attività:

- monitoraggio dei fabbisogni tecnologici delle imprese mediante diffusione di questionari e check up aziendali;
- sperimentazione di un sistema informativo per la gestione dei fabbisogni tecnologici delle imprese, alimentato dalle Camere di commercio;
- formazione dei funzionari camerali, che verte principalmente sulle modalità di rilevazione dei fabbisogni tecnologici, sugli strumenti a disposizione e sugli approfondimenti inerenti alle aree settoriali prescelte per le indagini;
- organizzazione di seminari a livello provinciale, assieme ad Aster e Sipe, per lanciare l'iniziativa di rilevamento dei fabbisogni tecnologici e promuovere la cultura brevettuale.

L'Unioncamere Emilia-Romagna ha spinto per sviluppare collaborazioni intersettoriali tra i confidi regionali. Nel 2005 ha iniziato ad operare la Confidi Emilia-Romagna Servizi s.r.l., costituita nel novembre 2004 dai tre confidi

regionali con sede presso Unioncamere (Cooperfidi, Fidindustria e Cofiter). Gli ambiti nei quali opera, ottenendo le economie di scala necessarie per affrontare in modo efficiente ed efficace le nuove sfide, sono: servizi di segreteria e contabilità; servizi informatici (hardware e software); servizi di consulenza organizzativa e gestionale, amministrativa e fiscale, legale e per la gestione del contenzioso, per la cessione dei crediti; servizi di elaborazione e trasmissione dati alla Banca d'Italia.

I tre confidi regionali Cofiter, Cooperfidi e Fidindustria hanno adottato il nuovo sistema informativo, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al fine di promuovere sull'intero sistema dei confidi dell'Emilia-Romagna, le strumentazioni per uniformare le procedure di controllo e di gestione, sviluppare un portale internet che consenta la trasmissione telematica dei flussi di informazioni tra i clienti/soci, i confidi provinciali, quelli regionali, la Pubblica amministrazione, le banche e i soggetti terzi, in un'ottica di evoluzione del servizio.

L'Ufficio legale della società intersettoriale, nel corso del 2005, ha dato ottimi risultati: si è registrata una riduzione delle pratiche passate in contenzioso, parallelamente a recuperi o minori pagamenti a fronte di richiesta da parte delle banche nel caso di escussione della garanzia, non solo per i tre confidi regionali, ma anche per i confidi provinciali che hanno affidato alla società le pratiche in contenzioso. Numerosi confidi hanno richiesto l'abbonamento alla mail periodica sugli argomenti civilistici e fiscali redatta da un esperto in materia e altrettanti hanno utilizzato un esperto della società di servizi per il Documento programmatico della sicurezza.

Per ovvie ragioni, il sistema camerale emiliano-romagnolo, considera la promozione e lo sviluppo dell'offerta turistica un importantissimo strumento per la crescita del proprio territorio.

Le iniziative portate avanti negli anni dalle Camere di commercio, infatti, attestano l'interesse e l'importanza attribuita da queste ultime ad un settore di estrema rilevanza per l'economia regionale.

Tutte le realtà camerale dichiarano di svolgere direttamente attività di promozione turistica.

Meno rilevanti gli investimenti fatti dagli Enti camerale nel settore infrastrutturale; in questo ambito, la sola eccezione è rappresentata dai considerevoli impegni di denaro destinati alla realizzazione di centri congressuali, dato che i maggiori incrementi, rispetto ad arrivi e presenze turistiche, sono, ormai da tempo, quelli che si registrano al di fuori della stagione estiva, in quanto legati ad eventi fieristici e congressuali. Nulle, o quasi, le risorse dedicate ai porti turistici, ai park ed ai punti di accoglienza.

Le Camere di commercio della regione puntano molto sul turismo e soprattutto sul turismo consapevole, è per questo motivo che tutte dedicano ampio spazio alla fase di elaborazione statica; il monitoraggio viene poi utilizzato dalle stesse per intraprendere azioni e politiche più mirate.

Dai punto di vista della formazione, le Camere sembrano puntare molto sui giovani interessati a tale segmento di mercato; è per questa ragione che la maggior parte degli Enti camerati sostengono le scuole professionali del settore. Molti sono anche i seminari, i convegni ed i meeting organizzati dalle Camere emiliano-romagnole in ambito turistico.

Altro importante strumento di promozione è rappresentato dalle partecipazioni a manifestazioni fieristiche sia in Italia che all'estero.

In campo ambientale, prosegue l'impegno delle nove Camere di commercio nel fornire alle imprese strumenti utili a rendere più agevoli gli adempimenti loro richiesti dalle disposizioni legislative, nella logica di una sempre maggiore semplificazione.

In detto settore queste agiscono direttamente senza avvalersi dell'operato delle proprie Aziende speciali. Analizzando le attività realizzate, risulta che:

- tutte le Camere di commercio tranne Ferrara e Ravenna svolgono attività informative;
- l'attività formativa è principalmente presente nelle realtà di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini;
- tutte le Camere di commercio, tranne Piacenza, Ravenna e Rimini, svolgono attività di assistenza e consulenza alle imprese;
- la Camera di commercio di Ravenna, in particolare, svolge attività di studi e statistica;
- L'attività di interrogazione di banche dati è prevista soprattutto negli Enti camerale di Forlì-Cesena, Modena e Reggio Emilia;
- infine, solo due Camere, ovvero Ferrara e Forlì, svolgono attività promozionale tout court.

Concludendo l'analisi, la Camera di Forlì-Cesena risulta essere quella più attiva in questa area; leggermente meno produttive rispetto la media appaiono invece le realtà piacentina e ravennate.

Per quanto concerne gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle attività in materia ambientale nel 2005, quelli ai quali si ricorre maggiormente sono le borse rifiuti/residui, seguono lo sportello informativo camerale, gli incentivi economici ed i convegni divulgativi. Gli strumenti meno utilizzati sono le pubblicazioni, le partecipazioni ad organismi, consorzi, società, i laboratori chimico-merceologici e le aziende speciali.

I settori economici sembrano essere sensibili al tema della tutela ambientale, in particolar modo quello industriale.

Tra le iniziative organizzate dalle Camere è interessante richiamare alla memoria:

- la promozione della certificazione ambientale nelle PMI ed il corso sull'analisi ambientale iniziale organizzati dalla Camera di commercio di Ferrara;
- il progetto di diffusione della borsa del recupero realizzato dalla Camera di commercio di Piacenza;
- il progetto di assistenza tecnica per il controllo dell'inquinamento atmosferico nell'area industriale di Pancevo (Serbia) attuato dalla Camera di commercio di Ravenna;

- la definizione di un Accordo di programma con Provincia ed Associazioni di categoria per la promozione della certificazione ambientale promosso dalla Camera di Reggio Emilia

Il Fondo perequativo del sistema camerale nazionale, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 18 della legge 580/1993, ha lo scopo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di commercio.

Nell'annualità considerata, l'Unione regionale ha avviato, per conto delle nove Camere di commercio, la realizzazione di sette progetti presentati ed ammessi al fondo di perequazione 2003; di ognuno di questi si è ampiamente detto nelle pagine precedenti, ma comunque si riportano, qui di seguito, l'elenco integrale dei progetti:

- Realizzazione del portale per le imprese
- Piano formativo intercamerale regionale
- Analisi dei fabbisogni tecnologici delle imprese e predisposizione di una rete per il trasferimento tecnologico
- Interprofessionalità e tracciabilità nelle imprese agro-alimentari
- Riforma della scuola: messa a regime delle sperimentazioni dell'alternanza scuola-lavoro
- Sportelli internazionalizzazione: qualificazione delle risorse umane
- I servizi camerati per l'internazionalizzazione: marketing sul territorio, esigenze delle imprese e opportunità di sviluppo

Sei degli otto progetti sopraindicati hanno visto l'adesione delle nove Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ad eccezione delle progetto relativo all'analisi dei fabbisogni tecnologici delle imprese e alla predisposizione di una rete per il trasferimento tecnologico, che non ha visto la partecipazione della Camera di Bologna ed il progetto sull'interprofessionalità e la tracciabilità nelle imprese agro-alimentari, al quale non ha aderito la Camera di commercio di Rimini.

Nel contempo, sono stati presentati altri sei progetti a valere sul Fondo perequativo 2004.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il sistema camerale della regione comprende:

L'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia con sede presso la Camera di commercio di Pordenone

Nel corso del 2005 l'Unioncamere regionale, nell'ambito dell'attività di coordinamento delle CCIAA regionali, ha curato:

- il coordinamento delle attività operative per l'attuazione della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, con la quale si è disciplinata, tra l'altro, la delega di funzioni alle Camere di commercio delle funzioni amministrative concernenti la concessione di incentivi alle imprese;
- la presentazione alla Regione di un progetto per la realizzazione dei controlli di filiera in materia vitivinicola;
- la pubblicazione (congiuntamente alle altre camere di commercio regionali) del fascicolo "Excelsior" riguardante l'osservatorio economico del lavoro. L'intera attività è stata svolta con il coinvolgimento dei Segretari Generali delle 4 Camere regionali.

Le Camere di commercio

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste con sede Trieste - P.zza della Borsa, 14.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine con sede Udine - Via Morpurgo, 4

Numero sedi distaccate: 3 (Udine, Tolmezzo e Pradamano)

Presso l'Ente è operativo un Eurosportello (con sede operativa centrale a Gorizia e due sedi operative decentrate, rispettivamente, a Udine e Pordenone).

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone con sede a Pordenone —

C.so V. Emanuele II, 47

Numero sedi distaccate: 4 (Sacile, S.Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago)

Presso l'Ente è operativa una sede distaccata dell'Eurosportello. Dal 2005 è stato inoltre avviato un servizio di supporto giuridico all'e-business e allo sviluppo dell'innovazione tecnologica attraverso seminari, consulenze a sportello e check-up di siti aziendali.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia con sede Gorizia - Via F.Crispi, 10

Numero sedi distaccate: 2 (Gorizia, Monfalcone)

Altre strutture istituzionali

Presso la Camera di Trieste: camera arbitrale, laboratorio chimico merceologico, n.3 aziende speciali

Presso la Camera di Udine: camera arbitrale, sala contrattazione, laboratorio chimico-merceologico, n.2 aziende speciali

Presso la Camera di Pordenone: camera arbitrale, sportello di conciliazione, n.2 aziende speciali

Presso la Camera di Gorizia: camera arbitrale, ufficio conciliazione, n.3 aziende speciali.

LAZIOCAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

L'attività di ricerca svolta dall'Osservatorio economico della provincia di Frosinone, sicuramente il più importante strumento conoscitivo sull'andamento dell'economia ciociara, realizzato in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne, consente di evidenziare le tendenze nei vari settori di attività economica, e ha visto la realizzazione di quattro Rapporti congiunturali trimestrali, un Rapporto Strutturale annuale, e interessanti approfondimenti tematici.

Nel corso del 2005 sono stati divulgati i rapporti trimestrali relativi all'andamento congiunturale dell'economia della provincia di Frosinone ed è stato reso disponibile il Rapporto strutturale. Nel mese di maggio è stata realizzata la terza Giornata dell'Economia, fornendo ai numerosi intervenuti specifiche chiavi di lettura dell'economia ciociara.

L'Ufficio studi, nell'ambito di un proficuo rapporto di collaborazione con l'Azienda speciale per Vintenzionalizzazione Aspri, ha realizzato nel corso del 2005 una serie di attività relative al monitoraggio dell'andamento dell'economia della provincia di Frosinone in relazione ai mercati internazionali. Le elaborazioni statistiche realizzate sono state quindi pubblicate sul bimestrale dell'Azienda speciale A.sp.INetworld.

Nel corso del 2005 l'Ufficio ha pubblicato 24 listini, provvedendo alla tempestiva trasmissione degli stessi al Ministero delle Attività Produttive. L'Ufficio provvede, inoltre, a rilasciare, anche a mezzo fax, copie dei suddetti listini ai soggetti interessati, previo pagamento dei diritti di segreteria.

Promozione di contratti tipo e controllo circa la presenza di clausole inique nei contratti

La Camera di Commercio nel corso del 2005 ha proseguito l'impegno per la diffusione della Camera di conciliazione e della Camera arbitrale. In tale direzione ha, perciò, continuato nell'opera di pubblicizzazione di tali servizi, nel convincimento che questi Istituti di soluzione alternativa delle controversie siano da favorire nella corretta ed efficace gestione delle controversie commerciali, per la caratteristica che hanno di garantire tempi di svolgimento estremamente ridotti (30/60 giorni), costi contenuti, conoscibili fin dall'inizio, e, soprattutto, possibilità di veder definite, in tempi confacenti ai ritmi moderni, le "crisi" che possono verificarsi all'interno di contratti di fornitura o di collaborazione fra partners economici. In tale ambito, ha proseguito l'opera di realizzazione di una rete tra i Soggetti portatori di interessi pubblici e di categoria, curando la stipula di convenzioni con i Comuni e le Associazioni dei consumatori e dei consumatori/utenti.

E' proseguita, inoltre, l'attività della Commissione per l'esame delle clausole vessatorie nei contratti e per la regolazione del mercato. La Commissione svolge un ruolo estremamente delicato in tema di:

- controllo della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione;
- attivazione delle procedure per l'esercizio, in via giudiziaria, della azione inibitoria contro le clausole vessatorie, in caso di mancata eliminazione delle stesse da parte dell'imprenditore/contraente più forte;
- predisposizione e promozione di contratti-tipo per un reale equilibrio fra le parti contraenti;
- promozione dell'intervento della Camera di Commercio per la repressione della concorrenza sleale, ai sensi dell'art. 2601 del codice civile;
- attivazione del procedimento per la costituzione della Camera di Commercio come parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio;
- creazione, promozione e rilascio del marchio di garanzia ai soggetti economici che si impegnino ad utilizzare, nei rapporti con l'utenza o con i consumatori, i contratti predisposti o approvati dalla Commissione stessa e a devolvere eventuali controversie alla Camera di Conciliazione ed alla Camera Arbitrale della CCIAA.

Politiche di settore e qualitàBuy Lazio

Buy Lazio workshop di promozione turistica con cadenza annuale realizzato in collaborazione con Unioncamere, le Camere di Commercio del Lazio, l'Enit, l'Alitalia e le associazioni di categoria di settore. La manifestazione è itinerante e, come tale, è ospitata a turno da ognuna delle cinque province del Lazio, con l'obiettivo di proporre al mercato internazionale l'offerta turistica della regione Lazio nel suo complesso. Nel 2005 si è svolta in Provincia di Roma.

Concorso Formaggi Premio Roma

Il Concorso Formaggi Premio Roma, organizzato dall'Azienda Romana Mercati, con l'ausilio di Unioncamere Lazio, il sistema camerale, Provincia e Comune di Roma ed ANFOSC è un evento di promozione e valorizzazione dei formaggi laziali al quale l'ente camerale collabora annualmente. Le selezioni provinciali del concorso (suddiviso in una competizione regionale per i migliori formaggi di Roma e del Lazio ed un concorso nazionale bandito per valutare e premiare i migliori formaggi a stagionatura naturale e la miglior ricotta) Si sono tenute il 13 novembre presso la CCIAA di Frosinone.

Progetto di riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta del "Peperone Cornetto di Pontecorvo"

La Camera di Commercio di Frosinone ha contribuito alla realizzazione del progetto di riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta del "Peperone Cornetto di Pontecorvo", sostenendolo finanziariamente e

partecipando alla stesura del *disciplinare di produzione*. La C.C.I.A.A. di Frosinone si occuperà dei controlli, quando l'iter di riconoscimento sarà concluso

Progetto per il riconoscimento della DOP per l'Olio extra vergine di oliva della provincia di Frosinone

La CCIAA di Frosinone, in sinergia con tutte le strutture interessate alla filiera ha preso parte all'iter procedurale e alla stesura del disciplinare di produzione per ottenere il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata dell'olio extravergine di oliva "Ciociaria".

Progetto per la valorizzazione dei bovini di razza marchigiana nella provincia di Frosinone

Il progetto per la valorizzazione della razza bovina marchigiana nella provincia di Frosinone realizzato con Arsiat e Anabic ha prodotto ottimi risultati, con riflessi positivi sull'aumento della redditività dell'economia provinciale e sulla diffusione di un prodotto tipico, la carne marchigiana, che nel circuito dei migliori ristoranti regionali e nazionali può veicolare una ulteriore positiva immagine della Ciociaria. Nel 2005 è stato realizzato un manuale divulgativo sull'utilizzo della carne del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale dal titolo "La Marchigiana Ritrovata".

Progetto Ristorante Tipico della Cucina Ciociara.

Il progetto per la certificazione e l'assegnazione del marchio Ristorante Tipico, nato dalla collaborazione della CCIAA, Arsiat, Fips e Turismo in Ciociaria S.c.p.A, la struttura creata dall'ente camerale per lo sviluppo del turismo e la valorizzazione del marchio Ciociaria, ha portato alla certificazione di n. 25 ristoranti attraverso l'analisi di tre principali elementi: tradizione gastronomica, igiene e sicurezza alimentare e servizi.

Progetto Sistema di qualità Territoriale del distretto Culturale di Frosinone

Il marketing territoriale

L'Ente Camerale ha sviluppato, a partire dal tavolo regionale sul marketing territoriale, tavoli provinciali ai quali partecipano la Camera di Commercio, l'Amministrazione Provinciale e l'Agenzia Sviluppo Lazio. Tale tavolo, per il quale è stato stipulato un apposito protocollo di intesa, ha il compito di effettuare la ricerca ed il monitoraggio sul territorio. Sono stati definiti numero di 8 pacchetti localizzativi, approvati dal Nucleo di Valutazione presso la Regione Lazio.

Distretti industriali e sistemi produttivi locali

Si evidenzia che nel corso del 2005 sono state attuate politiche a sostegno delle aree distrettuali e con il supporto della società S TL (Sviluppo tessile Lazio), in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del progetto Camera di Commercio - CNA con la realizzazione di una serie di seminari destinati agli imprenditori del Distretto della Valle del Liri e per lo sviluppo del progetto RETE.

La Camera ha rinnovato inoltre l'iscrizione dei distretti della Valle del Liri e dei Monti Ausoni al Club dei Distretti (ora "Distretti Italiani"), un'Associazione di cui fanno parte i maggiori distretti industriali a livello nazionale.

Nel corso del 2005 sono state svolte importanti attività nell'ambito della collaborazione con la CNA, e con l'adesione della Società Consortile S.T.L. — Sviluppo Tessile Lazio, concernente una serie articolata di interventi a sostegno delle imprese del distretto del vestiario della Valle del Liri.

Più in dettaglio, nel corso del 2005 sono stati realizzati n. 5 seminari — workshop di formazione, in collaborazione con i massimi esperti nazionali, del settore (Iermeslab, Marco Richetti, Paolo Rossi, ecc.) sulle seguenti tematiche:

- scenario nazionale e internazionale del sistema moda;
- nuovo ruolo dell'impresa conto terzi;
- la nuova politica europea di coesione 2007-2013;
- i sistemi di amministrazione e controllo nella piccola impresa;
- strategia leaderModa nel contesto europeo ed internazionale — il processo Basilea 2.

Alle imprese del distretto tessile, inoltre, è stato somministrato un articolato questionario informativo, finalizzato all'acquisizione di dati sulle caratteristiche delle imprese del vestiario della Valle del Liri (analisi dei risultati dell'indagine e report finale sui risultati della ricerca) ed alla conseguente realizzazione di una banca dati delle imprese del distretto.

Nel corso dell'anno sono state avviate le operazioni finalizzate alla predisposizione di un catalogo delle imprese del distretto.

La conservazione della cultura dell'artigianato artistico locale - Progetto Artigianarte

La CCIAA congiuntamente ad altri enti (CNA di Frosinone e associazioni di categoria dell'artigianato) e alle imprese, sta realizzando un progetto, Artigianarte, che ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale della Ciociaria, per giungere alla valorizzazione dell'intero territorio da un punto di vista turistico e culturale. La Società Ciociaria Artigianarte a r.l., costituita il 18 giugno 2004, di cui la Camera di Commercio è socio di maggioranza, per sviluppare il progetto che prevede la creazione di un centro di documentazione, l'istituzione di una Scuola d'Arte e Mestieri, la creazione di un marchio di qualità, l'apertura di punti di valorizzazione, informazione e vendita, la realizzazione di un sito Internet, la realizzazione di una guida pratica e la promozione di mostre del settore e la partecipazione ad eventi fieristici.

La collaborazione interistituzionale

Nel corso del 2005 la C.C.I.A.A. di Frosinone ha mantenuto attiva la propria attività relazionale, rendendo organici i rapporti preesistenti con gli altri soggetti. La stessa è stata intensificata nell'ultimo semestre per dare modo al Commissario straordinario di conoscere il tessuto istituzionale locale e personalmente gli attori del territorio.

La "Rete" interistituzionale si è nel tempo progressivamente ingrossata e rafforzata. Sistema imprenditoriale, Regione Lazio, ARSIAL, FILAS, Unionfidi, BIC Lazio, Agenzia Sviluppo Lazio, Amministrazione Provinciale, Comuni, Parlamentari eletti nel territorio, GAL, Comunità Montane, Forze dell'Ordine, Unioncamere, Unioncamere Lazio, altre Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, Ordini professionali, Associazioni dei Consumatori, Consorzio Area per lo Sviluppo Industriale e Consorzio per lo Sviluppo del Lazio Meridionale, Azienda per la Promozione Turistica della Provincia di Frosinone, Università degli Studi di Cassino, Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica "Icilio Refice" di Frosinone, Istituti scolastici, Associazioni culturali, artistiche, sociali e sportive sono ormai interlocutori organici della Camera di Commercio di Frosinone. In tale contesto si è lavorato allo sviluppo ed all'attuazione di strategie per il posizionamento istituzionale dell'Ente, al consolidamento della rete e delle sinergie, al monitoraggio del territorio, alle attività di lobby in materia di politiche territoriali, rispetto ai referenti istituzionali nazionali, regionali e locali.

CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA

La CCIAA, dal mese di giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005, ha offerto alle imprese l'opportunità di potersi avvalere gratuitamente della posta elettronica certificata "Legalmail", in sostituzione delle modalità tradizionali di comunicazione come raccomandata A/R, fax e corriere. Sempre ai fini della semplificazione l'Ente ha proseguito l'attività di implementazione del SUAP (Sportello Unico per le Attività produttive) ed ha portato avanti il dialogo integrato avviato con gli Enti Locali.

E' da segnalare l'avanzato stato di sperimentazione cui è giunto nel 2005 il "Progetto EGIS-PRO per l'istituzione di un centro per la gestione semplice e decentrata delle informazioni, anche cartografiche, finalizzato al corretto controllo della pianificazione economica e territoriale e all'abbattimento delle lungaggini burocratiche. Per il raggiungimento di tale obiettivo il progetto prevede la creazione di uno sportello unico mirato alla gestione delle pratiche, suddiviso in una serie di sportelli telematici.

La diffusione della cultura d'impresa

Nell'anno 2005, la Camera di commercio di Latina, con l'Università degli studi di Roma La Sapienza, sede di Latina, hanno avviato, per l'anno accademico 2005 - 2006, la III edizione del "MASLO" Master di primo livello per la creazione di agenti per lo sviluppo locale.

Il Master, rivolto a persone già inserite in Enti o Associazioni e imprese o giovani laureati, è destinato alla formazione di una figura professionale dotata di competenze scientifiche per la promozione dello sviluppo locale con particolare attenzione alla promozione turistica, tema prioritario per la crescita economico sociale della provincia di Latina. Il percorso di studio tende a creare competenze relativamente a:

- promozione e coordinamento di progetti di sviluppo economico e territoriale; programmazione e gestione di progetti speciali e/o finanziati dai fondi strutturali; valutazione e gestione di progetti di politica ambientale e territoriale; controllo e gestione dell'economia sociale;
- potenziamento della competitività territoriale;
- valorizzazione delle risorse locali in ambito turistico;
- pianificazione e organizzazione del territorio, con focalizzazione sul sistema turistico.

Nel mese di ottobre è stato allestito per il quinto anno consecutivo il Workshop "Athena" dell'Imprenditoria Femminile, con la presenza di oltre 100 imprese provenienti anche da Viterbo, Frosinone e Roma, appuntamento di rilievo teso ad incentivare lo sviluppo imprenditoriale femminile e a rafforzare le sinergie tra le imprese partecipanti.

Inoltre, il Comitato per l'imprenditoria femminile ha promosso il progetto "Monti Lepini" in collaborazione con BIC Lazio, il Comune di Priverno, la Compagnia dei Lepini, per la creazione di un centro commerciale naturale, finalizzato a dare slancio all'imprenditoria locale e a dirigere i flussi turistici anche verso l'interno. Il progetto, partendo dall'esigenza di dover conciliare gli orari di lavoro con la famiglia, ha previsto, un'indagine sull'adeguamento dei tempi della città (apertura e chiusura degli uffici pubblici, dei maggiori centri di aggregazione socio-culturale, viabilità) per implementare una strategia di facilitazioni e soluzioni da fornire a supporto degli operatori degli Enti locali. E' stato avviato anche un nuovo interessante progetto "re-Latium" nata per attuare una serie di politiche e azioni volte all'inserimento lavorativo di soggetti deboli. L'obiettivo è quello di far dialogare i diversi enti presenti sul territorio, sia pubblici che privati, al fine di raggiungere una costruttiva condivisione della metodologia di lavoro e costruire una rete di relazioni finalizzata a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti indicati.

Allo scopo di contribuire alla formazione dei giovani che frequentano gli ultimi anni della scuola secondaria superiore, la Camera di Commercio, su richiesta dei dirigenti scolastici, ha offerto agli studenti, anche per il 2005, la possibilità di avviare un percorso conoscitivo della realtà delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'attiva partecipazione ad alcune fasi dei procedimenti amministrativi.

Nel 2005, la Camera di Commercio, attraverso la società partecipata STEP S.p.A. consortile e con il contributo della Provincia, ha realizzato la terza annualità del "Progetto Orientalavoro" finalizzato a favorire ed

animare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e a realizzare un osservatorio privilegiato delle dinamiche del lavoro territoriale, sia a livello macro (provinciale) che micro (territoriale).

L'internazionalizzazione delle imprese

Nel 2005 l'attività svolta da parte della CCIAA per l'internazionalizzazione delle imprese attraverso l'"Eurospertello", è stata particolarmente intensa.

Le Aree strategiche su cui si sono incentrate le iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese sono:

- la promozione della produzione agroalimentare
- la promozione della produzione florivaistica
- la promozione del turismo con particolare attenzione rivolta all'industria cantieristica navale e nautica..

Il marketing territoriale

Nel 2005 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Consorzio per lo Sviluppo industriale dei sud Pontino, la Provincia di Latina e la CCIAA di Latina per la costruzione del distretto della Nautica e della cantieristica. Per l'economia pontina, infatti, il settore delta nautica e della cantieristica rappresenta un polo in continua crescita sia in termini di imprese che di occupati anche in considerazione della presenza di un indotto articolato e qualificato. Sempre nel corso dell'anno è stata realizzata una Politica di Marketing Territoriale della Regione Lazio in ottemperanza alla Misura II,3 Docup 2000-2006: la Camera ha partecipato alle riunioni del Tavolo Tecnico provinciale, ed ha coordinato le fasi dell'istituzionalizzazione del Marketing Territoriale attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra CCIAA, Agenzia Sviluppo Lazio, Provincia di Latina. Inoltre, ha ideato e realizzato un "Progetto Speciale per la Competitività", in sinergia con l'Agenzia Sviluppo Lazio e la Provincia di Latina.

Nell'ambito delle attività rivolte alla tutela dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio, numerose sono state le iniziative camerali:

- partecipazione al tavolo tecnico istituzionale nell'ambito dell'Area di programmazione integrata Monti Ausoni LR40/99 con i Comuni ed altri Enti, finalizzata alla programmazione degli interventi da inserire nell'Accordo di Programma e da finanziare con il Docup e altri strumenti regionali.
- partecipazione al tavolo tecnico istituzionale nell'ambito dell'Accordo di programma STILE e svolgimento di attività di supporto alla redazione del documento per l'aggiornamento del Piano di Area ambito 7.
- partecipazione al "Gruppo di Lavoro" presso la XIII C.M. per la costituzione della Società Compagnia dei Lepini.
- collaborazione con la Società Compagnia dei Lepini per la definizione e la pianificazione strategica delle attività trasversali della Società, per l'individuazione delle tematiche prioritarie per il coinvolgimento degli operatori privati e redazione del progetto preliminare per la creazione di un pacchetto localizzativo nell'area dei Lepini relativo al potenziamento della ricettività: "Hotel diffuso dei Monti Lepini", integrazione del progetto con la Politica di Marketing Territoriale; attività di studio e collaborazione per il progetto "Centro Commerciale Naturale";
- progetto enogastronomico: ricerca delle forme di finanziamento per garantire continuità al progetto nelle annualità successive, inserimento del progetto nel Piano di Area Ambito 7.
- partecipazione al Forum Agenda XXI del Comune di Latina, Sabaudia e la XIII Comunità Montana per la definizione di piani di azione contenenti misure strategiche sull'ambiente.

La collaborazione interistituzionale

La Camera di Commercio, ha assunto negli ultimi anni un ruolo strategico e propositivo per l'economia locale tanto da rappresentare il "ponte naturale" tra le imprese ed il territorio; quest'ultimo inteso non solo come categoria economico-sociale, ma come soggetto politico. Il suo ruolo è stato quello di fornire un supporto tecnico e programmatico nella delicata fase di aggiornamento dei "Piani d'Area", relativamente all'ultimo biennio 2005/2006, partecipando a gruppi di lavoro interdisciplinari.

La Camera di commercio ha inoltre sottoscritto i seguenti protocolli d'intesa

- "Piano d'Area Ambito 7 - Provincia di Latina - Asse III - Valorizzazione dei sistemi locali DOCUP 2000/2006",
- Accordo di programma "STILE", finalizzato ad un processo di concertazione e programmazione integrata, nonché con funzione di impulso allo sviluppo turistico inteso come strumento di crescita culturale, economica ed occupazionale del territorio dei Monti Lepini, stipulato in data 25 febbraio 2002 tra CCIAA, dodici Comuni della provincia aderenti alla XIII Comunità Montana e quattro Comuni del versante romano che aderiscono alla XVIII Comunità Montana.
- "Protocollo d'intesa per la gestione del polo fieristico" stipulato in data 22 luglio 2002, tra CCIAA, Assindustria, Federlazio, Confcommercio, CONFES, Latina Fiere finalizzato alla ricerca, promozione, realizzazione e gestione del polo fieristico.

- "Protocollo d'intesa sul marketing territoriale", finalizzato all'attuazione di investimenti diretti esteri nel territorio provinciale ed al mantenimento degli insediamenti produttivi attraverso la promozione di pacchetti localizzativi, stipulato in data 27 luglio 2002 tra Sviluppo Lazio, Provincia e CCIAA di Latina.
- - "Protocollo d'intesa per la promozione della Campagna sull'Allargamento", stipulato in data 25 giugno 2003, tra il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma/Latina e la CCIAA di Latina attraverso L'Eurospertello, avente come finalità quella di promuovere: seminari, Business Club in collaborazione con la SECI S.p.A. consortile tesi a favorire lo sviluppo di scambi commerciali tra le PMI della provincia di latina e quelle dei paesi in fase di preadesione.
- - "Protocollo d'intesa per la costituzione del distretto della Nautica e della Cantieristica" stipulato tra il Consorzio per lo Sviluppo industriale del Sud Pontino, la Provincia di Latina e la CCIAA di Latina.

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI

La Camera di commercio, nell'ambito delle iniziative per la semplificazione amministrativa, ha curato l'aggiornamento del sito internet, con istruzioni per ogni tipologia di attività o servizio, rendendo scaricabile dal sito la modulistica, presentabile allo sportello; è stato inoltre adottato il regolamento per il sistema sanzionatorio da applicare agli omessi e ritardati pagamenti del diritto annuale.

La comunicazione istituzionale è curata dall'ufficio attraverso comunicati stampa in forma libera o quali inserzioni a pagamento.

Al fine di illustrare le attività svolte e di promuovere l'accesso ai servizi del sistema camerale, sono state invece organizzate:

- una giornata di formazione per il deposito dei bilanci ;
- una giornata per la presentazione del modello mud (anche telematico);
- una giornata tematica, d'intesa con gli ordini professionali sulla semplificazione, la pubblicità legale ed i bilanci societari.

La Camera ha svolto, attraverso le aziende speciali, una attività di monitoraggio su mercati strategici di beni e servizi.

Il monitoraggio sull'andamento dei prezzi passa attraverso la rilevazione dei prezzi all'ingrosso di un paniere di prodotti significativi, pubblicati poi nelle mercuriali e la partecipazione al borsino dei prodotti agro-alimentari Meteora.

Sono stati effettuati controlli di sicurezza prodotti, concernenti materiale elettrico e/o elettronico e i giocattoli. E' stato dato particolare rilievo al controllo dei distributori carburanti, su richiesta e in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Per quanto concerne la risoluzione alternativa delle controversie, in ogni incontro promosso dalla CCIAA si diffonde la conoscenza dello strumento conciliativo e le possibilità dello sportello che continua ad essere aperto.

E' stato realizzato il progetto alternanza scuola-lavoro, attraverso il quale è stata curata la preparazione dei docenti e degli allievi di 6 Istituti secondari di II grado e la realizzazione di circa 50 stages presso aziende, Enti ed Istituzioni.

La Camera ha predisposto un contributo alle imprese che curano la formazione degli apprendisti.

L'internazionalizzazione delle imprese

- Gli sportelli informativi della CCIAA e delle Sue Aziende Speciali (come l'Eurospertello, etc.)
- Iniziative realizzate per ampliare la gamma dei servizi offerti, e, in particolare, dei servizi on-line per l'internazionalizzazione delle imprese

La Camera partecipa alle mostre e fiere coinvolgendo le imprese del territorio soprattutto in sinergia con le istituzioni del sistema camerale e con l' unione regionale; ha inoltre istituito n. 2 contributi specifici, uno riservato alle aziende che partecipano a mostre e fiere con l'accollo del 50% delle spese per l'acquisto degli spazi espositivi, per l'allestimento stand, per i diritti d'ammissione e l'altro per la stampa di materiale pubblicitario con una misura d'intervento pari al 30%.

Il sostegno all'attività fieristica è stato orientato ai settori identificati per la maggior propensione all'export. Le imprese sono state incentivate alla partecipazione a mostre e fiere con un finanziamento regolato da apposito regolamento

Lo sviluppo delle infrastrutture

E' stato predisposto dall'Azienda Speciale e diffusa dalla Camera di Commercio un progetto di riammodernamento dell'aeroporto civile Ciuffelli di Rieti. E' stato inoltre confermato l'intervento che copre il 50 % delle spese necessarie per realizzare un progetto di commercio elettronico.

Accanto agli interventi a sostegno dei fondi rischi dei consorzi fidi e delle cooperative artigiane di garanzia esistenti in provincia, sussistono 2 tipologie di contributi regolati da apposito regolamento per abbattimento di interessi sulle operazioni di finanziamento tramite confidi e cooperative artigiane e per le imprese del settore commercio e

dell'artigianato di nuova costituzione.

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

La CCIAA di Roma presenta nel 2005 un organigramma articolato in 9 Aree dirigenziali quali unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro funzioni dell'Ente.

Anche nel 2005, come nell'anno precedente, l'Azienda Promonet ha partecipato, per conto della Camera di commercio di Roma, al progetto nazionale finalizzato alla realizzazione sul web di un sistema di servizi dedicato all'intermediazione tra mondo delle imprese e Pubblica Amministrazione.

Le iniziative realizzate per la semplificazione amministrativa hanno riguardato:

- Il mandato e reversale telematici
- La posta certificata
- Il sistema amministrativo XAC ciclo attivo
- Il sistema di contabilità

La comunicazione istituzionale

Lo Statuto di Promoroma individuava nel 2005, quale unico obiettivo dell'Azienda Speciale, quello di promuovere l'immagine della Camera di Commercio di Roma e delle sue Aziende Speciali presso le imprese, le istituzioni e l'opinione pubblica, attraverso la valorizzazione degli interventi del Sistema camerale locale e del loro contributo allo sviluppo economico del territorio. Lo Statuto prevedeva, inoltre, che l'Azienda potesse curare la comunicazione e le relazioni esterne per conto delle società partecipate della Camera di Commercio, dietro loro richiesta.

In coerenza con tale definizione, nel corso dell'anno 2005 il lavoro svolto da Promoroma si è articolato nelle attività di:

- ufficio stampa;
- gestione della parte editoriale del sito internet della Camera di Commercio;
- comunicazione esterna delle strutture della Camera di Commercio di Roma;
- redazione delle pubblicazioni non tecniche della Camera di Commercio;
- organizzazione di conferenze, convegni, seminari, manifestazioni;
- gestione delle sale e degli spazi convegni della Camera di Commercio;
- reperimento ed elaborazione di dati economici;

I principali cambiamenti strutturali attuati nell'anno 2005 possono essere sintetizzati nel modo seguente:

➤ realizzazione di indagini con cadenza trimestrale anziché bimestrale. Tale cambiamento consente di analizzare le variabili indagate in maniera più compiuta, rendendo inoltre i risultati più confrontabili con analoghe ricerche e analisi congiunturali effettuate da altri centri studi.

➤ L'introduzione, nei questionari del primo trimestre e del quarto trimestre, di domande di approfondimento relative ad alcuni specifici temi sui quali è stato ritenuto più utile compiere un monitoraggio sui dodici mesi.

- documentazione socio-economica;

Si è consolidata, inoltre, l'attività di supporto alle iniziative editoriali della Camera di Commercio, già inaugurata nel corso del 2004, consistente nella cura e nella supervisione bibliografica delle pubblicazioni del sistema camerale, in vista di sviluppi più consistenti nel 2006. In particolare: la pubblicazione del "Rapporto annuale sull'andamento del mercato immobiliare in Italia e a Roma" per l'anno 2005 in collaborazione con la Borsa Immobiliare di Roma; la pubblicazione della ricerca realizzata dalla Fondazione Censis e da Pixel Pubblicità sul sistema oraforo-argentifero-orologiero di Roma e Provincia in collaborazione con l'Ufficio Promozioni della Camera; il secondo rapporto della Caritas "Osservatorio Romano sulle migrazioni" e "L'impresa cooperativa e l'immigrazione straniera a Roma" in collaborazione con l'Ufficio Studi della Camera.

L'attività editoriale principale, tuttavia, è stata la pubblicazione di un volume di pregio, corredato di un servizio fotografico inedito sul Tempio di Adriano che ha come editore la Camera di Commercio. L'obiettivo di tale pubblicazione è stato quello di valorizzare la sede storica della Camera, incrementare la sua valenza simbolica anche in vista di una maggiore partecipazione della istituzione nello scenario socio-culturale.

- comunicazione e relazioni esterne per conto delle società partecipate della Camera di commercio.

L'attività di formazione

Nel corso dell'anno 2005 è stata avvertita l'esigenza di coinvolgere tutti i dipendenti dell'Azienda in un percorso formativo finalizzato a sviluppare nuove sinergie e capacità operative per il funzionamento della "macchina organizzativa" di Promoroma.

A tal fine, dopo un'approfondita analisi di mercato, è stata selezionata la Methodos S.p.A., società italiana di consulenza di management fondata nel 1978, molto accreditata nel settore della formazione delle risorse umane che, in passato, ha già collaborato più volte con l'intero sistema camerale ottenendo ottimi risultati.

La Methodos ha, dunque, realizzato un programma di formazione della durata di due mesi gestito da consulenti senior, che si è articolato in tre fasi. La prima fase ha previsto la rivelazione dei fabbisogni interni percepiti;

la seconda fase ha comportato una ricognizione sulle opportunità interne di auto-formazione; la terza fase si è articolata nella progettazione dei supporti didattici e nella successiva realizzazione degli incontri formativi specialistici,

Le principali tematiche dell'attività di formazione hanno riguardato: la cultura del servizio al cliente interno ed esterno; il problem solving e l'attenzione ai processi; la capacità di parlare in pubblico, fare presentazioni e gestire riunioni interne; il lavoro in team; la negoziazione all'interno e all'esterno dell'organizzazione; la comunicazione associativa ed istituzionale.

Sono state pubblicizzate sugli organi informativi di varie Associazioni di categoria le iniziative promozionali attuate dalla Camera nel corso dell'anno (partecipazione a fiere, erogazione contributi ed altro). Ciò ha consentito di raggiungere ed informare un maggior numero di utenti nonché di selezionare ed indirizzare le informazioni verso gli utenti dei settori interessati

Sono stati realizzati opuscoli informativi relativi sia alle varie tipologie di ausilio finanziario che la Camera ha messo a disposizione delle PMI di Roma e provincia, sia al calendario delle manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente partecipa. Gli opuscoli sono stati distribuiti direttamente in tutte le sedi camerali, attraverso le varie Associazioni di categoria e presso le postazioni istituzionali in occasione delle fiere.

Sistema di Customer Relationship Management (CRM)

(E-GOVERNMENT: MULTICANALITÀ E GOVERNO DELLE RELAZIONI)

Il progetto CRM, già avviato negli anni precedenti con il supporto e il coordinamento di Unioncamere, ha visto crescere il numero di Camere di Commercio aderenti all'iniziativa, al dicembre 2005 circa 40 su tutto il territorio nazionale.

Nel 2005, le attività sono state avviate con la sottoscrizione del nuovo protocollo di intesa e con la definizione dei ruoli e delle competenze tra i partner ed il relativo affidamento degli incarichi. Grazie alle esperienze ed ai risultati conseguiti nel corso delle precedenti annualità, Promonet è stata nuovamente scelta quale partner tecnologico, ed incaricata dell'housing della piattaforma.

Il 2005 ha visto la concentrazione delle attività sulle operazioni di data entry relative all'avvio di 4 numeri di RomaCrea Notizie (realizzazione e verifiche), sugli aggiornamenti trimestrali della banca dati con i dati del Registro Imprese, sul completamento delle operazioni di aggiornamento della banca dati con i dati di ritorno delle campagne RomaCrea.

Nel contempo, è stata conclusa la progettazione e la realizzazione del software per l'inserimento di Impresa Monitor nella piattaforma Genesi (reingegnerizzata in particolare la procedura di raccolta dati per l'iscrizione ad Impresa Monitor e il relativo passaggio dei dati in Genesi, migrando il sistema Impresa Monitor verso il più moderno linguaggio informatico Dot.Net) e programmate le operazioni per la migrazione definitiva dei dati di Impresa Monitor dal vecchio data base al nuovo.

Il nuovo sistema consente di usufruire degli strumenti messi a disposizione della piattaforma C.R.M.-Genesi per la gestione delle iniziative e dei contatti (C.R.M.) con le aziende iscritte ad Impresa Monitor.

Nel corso del 2005, così come negli anni precedenti, è stato dato seguito al processo di aggiornamento dei dati presenti nel data base delle aziende iscritte.

In particolare, sono state effettuate delle procedure straordinarie di aggiornamento dei dati, finalizzate a far confluire gli stessi nella piattaforma informatica C.R.M.- Genesi. Inoltre, i servizi offerti attraverso la rete sono stati oggetto nel corso dell'anno di un riesame finalizzato alla valutazione di nuovi prodotti informativi per le imprese. Tenendo conto di ciò, è stato dato incarico ad una società specializzata in prodotti e servizi web-oriented, di realizzare una sezione informativa sull'innovazione tecnologica da offrire on line, e messi a punto due vademecum informativi sugli Accordi di Basilea 2 e sulla certificazione estera.

Risoluzione alternativa delle controversie

Azienda Speciale "Camera Arbitrale"

L'Azienda si prefigge lo scopo di agevolare il ricorso delle imprese e dei consumatori agli istituti dell'arbitrato e della conciliazione quali mezzi per la risoluzione delle controversie di cui le stesse siano parte. Oltre ad amministrare i procedimenti di arbitrato e conciliazione, in conformità del proprio regolamento, la Camera Arbitrale di Roma offre servizi di arbitraggio, perizia contrattuale e, a richiesta, può disporre la nomina di arbitri ed esperti per procedimenti arbitrali non disciplinati dal proprio Regolamento. Presta, inoltre, la necessaria assistenza al momento della redazione di compromessi arbitrali o clausole compromissorie.

La Camera Arbitrale di Roma svolge le proprie funzioni attraverso il Consiglio Arbitrale e la Segreteria Tecnica. Sono organi di amministrazione: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Servizio arbitrale

Nell'arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale di Roma, l'impresa affida l'organizzazione della procedura ad una stabile e specifica organizzazione, la cui struttura funziona proprio per fornire una serie di supporti regolamentari e logistici atti a favorire lo svolgimento dell'intero procedimento.

I vantaggi che ne derivano all'impresa sono:

- la conoscenza del Regolamento con cui il procedimento arbitrale verrà amministrato;

- la possibilità di consultare e ricevere assistenza durante il procedimento dalla Segreteria della Camera Arbitrale;
- la possibilità di demandare la nomina degli arbitri direttamente alla Camera Arbitrale di Roma;
- i costi della procedura predeterminati da un tariffario;
- il controllo e lo stimolo sul corretto svolgimento del procedimento così da favorire la trasparenza, la celerità e l'efficienza della procedura;
- la disponibilità di una adeguata struttura in grado di mettere a disposizione documentazione, informazioni, assistenza tecnica e logistica.

La Camera Arbitrale di Roma è dotata di un Regolamento per Arbitrato ordinario, di un Regolamento per Arbitrato Semplificato e di un Regolamento per Arbitrato Internazionale.

Il Servizio di Conciliazione

La Camera Arbitrale di Roma è stata tra le promotrici, insieme ad Unioncamere, alla Curia Mercatorum di Treviso, e alle Camere Arbitrali di Milano, Torino, Firenze e Prato, del Regolamento unico di Conciliazione, adottato a livello nazionale dalla maggior parte delle Camere Arbitrali o dai Servizi di Conciliazione delle Camere di commercio italiane, a garanzia di uniformità di procedura e costi del servizio su tutto il territorio nazionale.

Siede, tra l'altro, fin dall'inizio, al Tavolo di lavoro sulla Conciliazione, presieduto da Unioncamere e che vede le rappresentanze delle principali Camere Arbitrali o Servizi di Conciliazione delle Camere di Commercio Italiane.

La Camera Arbitrale di Roma, oltre ad amministrare i procedimenti arbitrali e conciliativi in conformità dei propri regolamenti, offre altri servizi e si occupa di altre iniziative, al fine di collocarsi quale organismo di riferimento della cultura arbitrale e conciliativa in Italia.

L'attività svolta dalla Camera Arbitrale di Roma nell'anno 2005 ha mantenuto alcune delle azioni intraprese nell'anno precedente ma contemporaneamente ne ha avviate delle nuove.

Il 2005 è l'anno che si potrebbe definire "per eccellenza" dedicato alla realizzazione dell'obiettivo istituzionale primario e, cioè, l'amministrazione dei procedimenti arbitrali e conciliativi.

Inaspettatamente, infatti, durante il 2005 è stato depositato il maggior numero, fino ad adesso, di procedimenti arbitrali. Si consideri che in questo settore non è facile effettuare delle previsioni inerenti l'andamento dei depositi di procedimenti arbitrali, perché non sempre ad un maggior impegno nell'attività divulgativa sullo strumento arbitrale segue, poi, effettivamente un maggior numero di depositi di domande d'arbitrato. Ciò perché l'evento conseguente alla campagna divulgativa consiste nell'introduzione della clausola compromissoria nei contratti; circostanza questa che può anche determinare un'azione preventiva del contenzioso e, quindi, potenzialmente deflattiva dello stesso. Le procedure depositate sono state in numero di 12.

L'andamento del servizio di conciliazione è stato buono. Infatti, anche se in questo settore non si è registrato un aumento del numero dei procedimenti depositati, la circostanza che veramente segna il futuro dell'attività, è che sono stati depositati diversi procedimenti che non riguardano il settore delle telecomunicazioni, finora predominante, ma diversi altri settori commerciali: dalla lite nel settore automobilistico, a quella riguardante le lite negli esercizi commerciali oppure la grande distribuzione, ecc. Inoltre è aumentato il valore delle controversie trattate. Con riferimento ai soli procedimenti tra aziende, sono stati depositati 26 procedimenti conciliativi del tipo Business to Business.

Sul fronte della collaborazione a livello nazionale per l'uniformità del sistema camerale arbitrale e conciliativo, l'anno 2005 ha visto un notevole impegno della Segreteria Tecnica nei lavori riguardanti il Progetto Rete che, infatti, nel maggio 2005 ha potuto licenziare il testo definitivo del nuovo Regolamento di conciliazione e dei criteri di formazione dei conciliatori. Entrambi adottati e trasmessi formalmente da Unioncamere ai Segretari Generali delle varie Camere di Commercio. Inoltre, nel 2005 si è assistito al consolidamento della rete dei servizi di conciliazione culminata con l'edizione, per il secondo anno consecutivo, della "Settimana della conciliazione" e cioè di un'iniziativa che vede coinvolto l'intero sistema camerale che nella settimana finale di ottobre dedica a questo strumento almeno un evento.

La diffusione della cultura di impresa

E' stato rinnovato per un altro anno il contratto stipulato con la ATI: Solco S.r.l. — Esosfera S.p.A. per la gestione dello "Sportello impresa", confermando i servizi già offerti di assistenza a tutto raggio per le imprese giovani e a prevalente partecipazione femminile, con un potenziamento dell'attività di assistenza tecnica di secondo livello per lo sviluppo dei progetti di impresa e per la risoluzione di problematiche emergenti in fase di start-up e la contestuale eliminazione dell'attività di orientamento generico effettuata tramite l'organizzazione di specifici seminari.

Nell'ambito delle iniziative a favore dell'imprenditoria femminile è stato, inoltre, organizzato un incontro-convegno per le "potenziali imprenditrici" presso il Tempio di Adriano in data 5/10/2005.

Il Laboratorio Innovazione PMI

Il Laboratorio Innovazione PMI, percorso di avvicinamento alle nuove tecnologie da parte delle imprese della provincia di Roma, grazie al quale individuare le opportunità e gli strumenti per introdurre l'innovazione tecnologica in azienda, nel 2005 ha visto il proseguimento delle collaborazioni già avviate nell'anno precedente con Le Università di Roma Tre e Tor Vergata, relativamente alle attività prestate dai cosiddetti Innovation Promoter (risorse umane con

elevata competenza in materia di ICT), incaricati di verificare i bisogni di innovazione delle imprese, studiare le possibili soluzioni con il management dell'impresa e offrire supporto nell'implementazione della soluzione tecnologica prescelta.

Altre collaborazioni sono state attivate per l'attuazione del servizio di gestione dell'implementazione del Laboratorio Innovazione PMI, nonché per la fornitura di personale da adibire alle attività di valutazione del potenziale tecnologico aziendale e per la condivisione delle attività di selezione di aziende interessate alle operazioni di assessment e scouting di potenziali soluzioni utili alle aziende, attraverso un accordo specifico concluso con Filas S.p.A., società finanziaria della Regione Lazio.

Politiche di settore e qualità - Certificazioni

Sono stati concessi contributi, sulla base di un apposito Regolamento, per le spese sostenute per la certificazione della qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000:2000, della certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001:1996, della certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo le norme OHSAS 18001:1999, della certificazione del sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari secondo le norme UNI 10939:2001, della certificazione del sistema di rintracciabilità nelle aziende agroalimentari secondo le norme UNI 11020:2002, della certificazione della responsabilità sociale secondo le norme SAI SA 8000:2001 e per la registrazione EMAS, prevista dal Regolamento CE n. 761 del 19/3/2001.

AeT - Ambiente e Territorio

Le attività dell'azienda sono state e dovranno ancora essere rivolte a due obiettivi principali:

1. il miglioramento dei livelli organizzativi raggiunti
2. le iniziative e i temi progettuali, divisi nelle ormai consolidate tre grandi aree:
 - a - Sviluppo sostenibile, qualificazione e tutela ambientale
 - b - Sviluppo economico del territorio e marketing territoriale
 - c - Progetti di riqualificazione e infrastrutturazione urbana e territoriale

Le tipologie di servizi e di interventi identificati e che costituiscono il mercato di riferimento dell'Azienda sono due:

- servizi ed iniziative di supporto alle attività istituzionali della Camera e del sistema camerale nella sua accezione più vasta
- servizi ed iniziative orientati al mercato e che hanno come clienti le aziende, le associazioni di categoria, gli enti pubblici.

Sviluppo sostenibile, qualificazione e tutela ambientale

Certificazione ambientale della Camera di Commercio di Roma

Nel corso del 2005 è stata redatta e consegnata alla CCIAA di Roma la documentazione prevista dalla normativa necessaria a certificare la stessa secondo la norma ISO14001 (qualità ambientale) ed il regolamento EMAS (gestione e comunicazione ambientale). L'iniziativa, è stata finanziata dalla Camera di commercio di Roma.

Realizzazione di un manuale sui controlli ambientali nelle imprese nella provincia di Roma.

Il progetto, di iniziativa camerale, cominciato nel 2004 si è concluso con la redazione di un manuale per le imprese riportante i vari controlli di tipo ambientale cui sono sottoposte le imprese. Il manuale è disponibile sia in versione cartacea che elettronica.

Realizzazione di un manuale per la compatibilità ambientale delle imprese artigiane

Il progetto si è concluso con la realizzazione della guida aggiornata sull'insieme delle norme in materia di compatibilità ambientale che intervengono sia per l'attivazione, sia per il mantenimento di un'attività artigianale. La guida è stata stampata e distribuita in occasione di importanti manifestazioni fieristiche come il Park Life 2005, RIMI 2005.

Iniziative di risparmio energetico

Sulla base dello studio, affidato e finanziato ad AeT dal Tecnopolo Tiburtino e realizzato nel 2004, sono state individuate le migliori strategie applicabili agli edifici che costituiscono il Tecnopolo Tiburtino, per il risparmio energetico ed il riutilizzo dell'acqua. Nello specifico è stata realizzata una centralina fotovoltaica per l'illuminazione del comprensorio direzionale del Tecnopolo Tiburtino nell'area dei Casali

Osservatorio e servizi sui fabbisogni occupazionali, professionali, formativi e di innovazione delle imprese del settore ambientale e del territorio

Il progetto denominato "Roma Lavoro Territorio Ambiente" è finanziato dalla Provincia di Roma e dalla Camera di commercio di Roma. L'obiettivo è quello di svolgere un'indagine aggiornata sul settore produttivo "ambiente" nell'area romana e sulle opportunità occupazionali ad esso connesse, per creare, sulla base dei risultati dell'indagine, un sistema di incrocio domanda offerta e servizi specifici da mettere a disposizione dei Centri per l'Impiego e delle istituzioni romane, attuando così politiche di sviluppo economico della Provincia di Roma. Il 2005 ha visto la realizzazione di una parte rilevante delle attività collegate alla prima fase del progetto:

- Promozione del territorio; partecipazione coordinata all'esposizione annuale MJPIIM di Cannes e al RIMI;

- realizzazione di un "contenitore" promozionale denominato "Sistema Roma" che sia il quadro di riferimento per le iniziative di presentazione della riqualificazione urbana da realizzare insieme all'Assessorato alle Politiche del territorio;
- sviluppo di un Sistema Informativo Territorio/Imprese, con funzioni di informazione e servizio per i cittadini e per le imprese, nonché per gli investitori nazionali e internazionali.

Promozione e sviluppo della responsabilità sociale di impresa

Lo Sportello CSR-SC, nato su iniziativa della CCIAA di Roma e centro di riferimento sulla CSR per Roma e Provincia, ha il compito di diffondere la cultura della Responsabilità Sociale, con attività di informazione, organizzazione di eventi specifici e l'assistenza alle imprese nell'autovalutazione dei comportamenti socialmente responsabili (Social Statement). Nel corso del 2005 è stato attivato il progetto, insieme all'Assessorato allo Sviluppo Locale del Comune di Roma, per la costituzione di una struttura dedicata alla CSR delle imprese del cosiddetto Terzo settore o "Altra Economia" (data firma protocollo d'intesa 20 maggio 2005). A settembre è stato siglato un accordo con l'ILO (International Labour Organization), Agenzia delle Nazioni Unite per il lavoro, Ufficio Global Compact italiano, per la diffusione in Italia delle indicazioni sui rapporti internazionali tra imprese. Sono inoltre stati avviati colloqui con il PCN – Punto di Contatto Nazionale del Ministero delle Attività Produttive per la diffusione delle linee guida OCSE sulla CSR.

Progetti di riqualificazione, trasformazione e infrastrutturazione urbana e territoriale

1. Attuazione della intesa tra Comune di Roma e Camera di Commercio per l'attuazione del nuovo Piano Regolatore e definizione dei percorsi procedurali e della fattibilità tecnico-economica per alcuni importanti interventi di riqualificazione urbana:

L'intesa con il Comune di Roma riguarda la realizzazione di attività volte alla riqualificazione del territorio, del tessuto urbanistico, al miglioramento della qualità di vita urbana ed ambientale, alla realizzazione di opere ed infrastrutture in Project Financing. Si tratta comunque più in generale di attivare iniziative di studio, fattibilità, progettazione, con la definizione ed eventuale attivazione dei necessari strumenti finanziari e societari, di realizzazione. Nell'intesa è espressamente previsto che AeT — Ambiente e Territorio sia uno dei principali strumenti attuativi di tali programmi. Di tale programma è stato preparato a cura dell'azienda un primo stralcio, suscettibile di successive integrazioni, che è stato ufficializzato e sottoscritto con il VI Dipartimento del Comune di Roma nel marzo del 2005. Questo primo stralcio prevede due progetti: la definizione e la realizzazione degli strumenti di SistemaRoma, l'implementazione e la gestione del Plastico multimediale della città di Roma. Lo spettro delle iniziative possibili è comunque veramente ampio e di notevole interesse soprattutto nell'ottica del mandato assegnato ad AeT dalla Giunta di operare per la ideazione e realizzazione di una "nuova generazione" di iniziative camerali sul territorio, che succedano o si affianchino a quelle già in cantiere o realizzate (Polo tecnologico, CAR, nuova Fiera, nuovo Mercato dei Fiori, etc.). Tra i temi che saranno oggetto di iniziative, si possono ricordare:

- Riabilitazione urbana: Ostia e Quadrante Sud-Ovest, S. Lorenzo, Giustiniano Imperatore; in particolare nell'area di S. Lorenzo si è proceduto ad uno studio sulle attività artigiane e la loro possibile ricollocazione e alla conseguente riqualificazione dell'area.
- Riqualificazione area Borghetto Flaminio.
- Realizzazione del Museo Internazionale di Roma correlata al trasferimento degli uffici del Campidoglio (area Via dei Cerchi, palazzo Senatorio)
- Fattibilità, progettazione e realizzazione di infrastrutture per la mobilità
- Fattibilità di un sistema di piattaforme logistiche o di singole piattaforme specializzate nell'area romana

L'intesa, così come è concepita, costituisce uno strumento, una cornice di volontà di collaborazione a cui si può far comunque riferimento anche per altre eventuali iniziative insieme all'Amministrazione Comunale nei settori collegati agli interventi di sviluppo e riqualificazione urbana. Alcune delle iniziative elencate saranno oggetto di una valutazione legata alla loro possibile redditività continuativa in termini di ricavi per l'azienda; l'azienda sarà inoltre impegnata nello sviluppo di studi di fattibilità, nel caso di progetti in "finanza di progetto", che possano essere la base per la costituzione di una struttura societaria ad hoc.

Come ogni anno, è stata organizzata, presso la sede camerale, la riunione dei rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'estero dell'area Europa. Per l'occasione sono stati organizzati degli incontri tra i citati rappresentanti e gli operatori economici di Roma e provincia interessati ad esaminare opportunità di interscambio.

In tale ambito, nel corso dell'anno, è stato a curato il ricevimento di n. 7 delegazioni straniere provenienti dai seguenti paesi: Stati Uniti, Francia, Russia, Algeria, Lettonia, Tunisia e Cina.

La Camera di commercio ha partecipato alla XVI edizione del Forum della P.A., dove è stato presentato il progetto di riorganizzazione che ha coinvolto l'intera struttura camerale e che ha riguardato attività come la reingegnerizzazione dei processi, la nuova politica delle risorse umane e il sistema Workflow.

CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

La Camera di Commercio di Viterbo ha compiuto negli ultimi anni molti sforzi per adeguare e modernizzare la propria struttura al fine di accrescere la trasparenza e la qualità dei servizi e migliorare la soddisfazione dell'utenza.

Su tale fronte, nell'anno 2005 sono state realizzate specifiche azioni finalizzate all'attivazione di un efficace sistema di gestione delle risorse umane incentrato sulla conoscenza e sulla competenza, sulla condivisione dei programmi e delle strategie dell'Ente, sull'orientamento al risultato ed alla fidelizzazione (senso di appartenenza). Nell'ambito di tale sistema si è operato principalmente su tre fronti:

- 1) la redazione di un nuovo regolamento su "I profili professionali" del personale incentrato sulla valorizzazione delle competenze;
- 2) il più ampio coinvolgimento nella gestione dei siti e nella realizzazione della nuova Guida ai Servizi e del Bilancio sociale, nonché nella partecipazione al comitato di redazione per la rivista mensile della Camera di Commercio "Tuscia Economica";
- 3) l'accentuazione della gestione per obiettivi e progetti soprattutto trasversali.
 - allo sviluppo di una cultura della programmazione e della qualità ed all'attivazione di un sistema di controllo di gestione inteso nella vera accezione di conoscenza, guida, direzione.

In questo ambito le azioni poste in essere hanno riguardato:

- il pieno coinvolgimento, nei processi di programmazione pluriennale ed annuale, dei servizi camerali, della Dirigenza e dell'organo politico;
- l'impostazione di un sistema di gestione e di controllo per obiettivi;
- la definizione di indicatori di misurazione di performance e di monitoraggio dei tempi di evasione dei procedimenti;
- la realizzazione del Bilancio sociale quale strumento di ulteriore sviluppo della cultura della programmazione e del senso di appartenenza;
- la reingegnerizzazione graduale ed l'informatizzazione dei processi attraverso, in particolare, i seguenti interventi:
 - lo sviluppo di una rete interna di comunicazione tra uffici tramite il canale Internet;
 - la massima diffusione dell'uso della posta elettronica;
 - l'avvio della gestione informatica delle delibere e degli atti della Giunta e del Consiglio camerali e della relativa immissione in rete;
 - Informatizzazione della banca dati degli Ordini di Servizio;
 - Implementazione del sistema di protocollazione dei flussi documentali adottato in ottemperanza al DPR 445/2000 attraverso il decentramento presso i vari uffici della protocollazione in uscita e l'avvio delle azioni propedeutiche alla scansione dei documenti in entrata con conseguente trasmissione digitale agli uffici competenti.

La comunicazione istituzionale

E' una vera e propria funzione strategica cui l'Ente camerale ha dedicato particolare attenzione in questi ultimi anni, imponendosi precisi obiettivi di semplificazione tra cui quello dell'adozione di un linguaggio più comprensibile, quello di porsi all'ascolto per meglio interpretare i bisogni dell'utente e quello di predisporre più canali di comunicazione e di diffusione di notizie ed informazioni.

L'intento è quello di essere sempre più presente nel tessuto socio-economico della Tuscia per aumentarne le potenzialità.

La trasparenza del mercato

La crescente complessità dei mercati e la consapevolezza dei propri diritti da parte dei consumatori impongono la salvaguardia della trasparenza nelle transazioni e della correttezza dei rapporti. Alla luce di tali fattori, il legislatore ha individuato nelle Camere di Commercio i soggetti deputati a garantire condizioni di concorrenza tra le imprese e a tutelare la buona fede dei consumatori.

La Camera di Commercio di Viterbo esercita la propria competenza nei seguenti ambiti di applicazione degli strumenti di regolazione prescritti:

- Risoluzione di controversie attraverso gli istituti di giustizia alternativa, quali l'Arbitrato e la Conciliazione.
- Tenuta del Registro Informatico dei Protesti;
- Prezzi e tariffe;
- Garanzia delle transazioni di mercato attraverso l'Ufficio Metrico e l'attività ispettivo-sanzionatoria;
- Tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso l'Ufficio Marchi e Brevetti;
- Concorsi e operazioni a premio.
- Tenuta degli albi e funzioni di controllo

Risoluzione delle controversie – diffusione della cultura conciliativa

La Camera di Commercio di Viterbo si è attivata nella gestione degli strumenti di giustizia alternativa consolidando i rapporti con gli ordini professionali, organizzando l'elenco dei conciliatori attraverso specifici corsi formativi finalizzati all'iscrizione nell'elenco stesso, definendo con atto regolamentare procedure e tariffe, predisponendo il materiale divulgativo promozionale.

In particolare nell'anno 2005 sono state realizzate specifiche iniziative rivolte alla promozione dello strumento della conciliazione che hanno riguardato i seguenti ambiti di intervento:

- Diffusione di brochure informative: si è provveduto a diffondere nella città di Viterbo, tramite le fatturazioni dei consumi d'acqua, presso ogni famiglia o impresa, un foglio illustrativo della conciliazione. I riscontri a tale iniziativa sono risultati ottimi, avendo rilevato un significativo incremento dei contatti per informazione sulla conciliazione originato proprio dal materiale recapitato direttamente in casa o in azienda;
- Implementazione delle relazioni con le Associazioni di categoria, dei Consumatori e con gli Ordini Professionali: sono stati organizzati specifici incontri per la condivisione della validità dell'istituto della conciliazione e per la realizzazione di forme comuni di diffusione della relativa conoscenza;

E' stato organizzato nel mese di novembre un corso formativo per l'assistenza nella fase di conciliazione articolato in più sessioni e rivolto ai professionisti.

La Camera di Commercio di Viterbo favorisce lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale con l'erogazione di servizi per l'orientamento all'imprenditorialità, la formazione professionale e l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e lavoro, nella consapevolezza che risorse umane qualificate possano rappresentare la chiave per lo sviluppo futuro dell'imprenditoria locale e del territorio.

Tali attività, svolte sia direttamente dall'Ente, sia per il tramite dell'Azienda Speciale Ce.fa.s., si concretizzano nella realizzazione di seminari, stage e tirocini aziendali e nella promozione del raccordo tra il sistema scolastico e le imprese attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro.

L'Azienda Speciale Ce.fa.s. cura l'organizzazione e la gestione in via diretta di corsi destinati prioritariamente ad imprenditori, dirigenti di impresa e giovani laureati o diplomati, che, corredati di una approfondita conoscenza degli strumenti di conduzione aziendale, intendano esplicitare la propria attività lavorativa nel sistema produttivo e di mercato. I temi spaziano dalla gestione finanziaria all'impresa, al marketing, dall'amministrazione al commercio con l'estero toccando le principali tematiche dell'impresa moderna. Il Ce.fa.s. promuove inoltre attività formative in convenzione con l'Assessorato all'Industria, al Commercio e Artigianato e Formazione Professionale della Regione Lazio e con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, rivolte ai giovani diplomati o laureati. Scopo di tale attività è di rendere più adeguata l'offerta di lavoro alle necessità del sistema economico locale.

Tra le iniziative formative realizzate nell'anno 2005, merita un cenno particolare il ciclo di seminari dedicato alla comunicazione aziendale, con particolare riferimento all'applicazione del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese. I temi trattati nel corso dei seminari, svolti da un esperto in comunicazione globale per la pubblicità, per l'industria) design e per l'ambiente, nonché ideatore del marchio Tuscia Viterbese, hanno riguardato la "Corporate Identification Standard", il marchio, il catalogo ed il folder, "Haus Organ e News", la pubblicità, il sito Web, il packaging, l'industriai design. Nell'ambito dell'attività formativa di orientamento alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, è stato realizzato un corso per "Assaggiatori di vino" ed un corso per "Capopanel Assaggiatori oli vergini di oliva".

Presso la Camera di Commercio di Viterbo opera il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile, il cui obiettivo è supportare l'imprenditoria "in rosa". Il Comitato è composto da dodici membri esponenti di varie associazioni di categoria ed organizzazioni impegnate nella promozione delle pari opportunità. Nell'anno 2005 si è proceduto al rinnovo del Comitato per il triennio 2005-2007.

Il Comitato ha il compito di promuovere le iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nell'ambito della provincia di Viterbo mediante attività di formazione professionale, agevolazione finanziaria e collaborazione con Enti pubblici e privati. In particolare, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, è stata attivata nella Tuscia una speciale linea di finanziamenti a tasso agevolato. La convenzione è stata siglata dai Confidi di tutte le associazioni professionali di categoria e da quattro Istituti di Credito: Banca di Viterbo, Banco di Brescia, Carivit e Cassa di Risparmio di Orvieto.

Relativamente all'attività formativa posta in essere dal Comitato nell'anno 2005 si evidenzia la realizzazione del convegno "Disagio giovanile, figlio del Benessere?", in collaborazione con l'Associazione "Viterbo con Amore" e di corsi di informatica e di lingua inglese che hanno fatto registrare la partecipazione di 42 imprenditrici

Il Comitato inoltre si è impegnato nella promozione dell'artigianato locale gestendo nell'anno di riferimento la partecipazione di tre aziende della provincia operanti nel settore della ceramica e dell'artigianato artistico alla "III Edizione del Workshop Athena" organizzato dal Comitato per l'imprenditoria femminile di Latina.

Recenti disposizioni normative hanno ulteriormente ampliato gli ambiti ed i settori di intervento degli Enti camerali; in particolare, la legge 53/2003, la c.d. "Legge Moratti", di riforma del sistema scolastico, ha individuato nella Camera di Commercio uno dei soggetti deputati a realizzare percorsi scolastici in alternanza scuola-lavoro, una nuova metodologia didattica che consente allo studente interessato di compiere il ciclo secondario superiore di studi alternando periodi in aula e periodi in azienda. In questa prospettiva, la Camera di Commercio, dati i rapporti privilegiati con il sistema imprenditoriale, è Ente particolarmente qualificato per coinvolgere nel progetto le aziende, offrendo ad esse ed agli studenti opportunità reciproche di crescita e sviluppo.

Nell'anno 2005, la Camera di Commercio di Viterbo avvalendosi della propria Azienda Speciale ha realizzato la seconda annualità del progetto avviato nell'anno 2004 e diretto alla messa a regime di una serie di attività sperimentali aventi lo scopo di testare percorsi e modelli di apprendimento in alternanza scuola-lavoro relativamente alle scuole medie secondarie della provincia di Viterbo.

L'iniziativa è stata finalizzata a garantire agli allievi partecipanti un forte impegno sui temi pratico-operativi d'azienda anche attraverso momenti formativi direttamente sul campo.

Particolare attenzione, nell'anno scolastico di riferimento, è stata rivolta alle scuole presenti all'interno del distretto ceramico di Civitacastellana al fine di concorrere all'arricchimento dei curricula scolastici dei ragazzi partecipanti con specifiche azioni in concreto rapporto con le tematiche proprie della realtà economica e produttiva del distretto ceramico di Civita Castellana.

Tale momento formativo è propedeutico all'avvio di un periodo di stage aziendale presso realtà imprenditoriali del distretto.

L'internazionalizzazione delle imprese

La Camera di Commercio di Viterbo attribuisce una valenza strategica alle iniziative a favore delle imprese per la penetrazione dei mercati internazionali; in un contesto globalizzato come quello attuale, infatti, l'agire locale della Camera di Commercio può costituire un valido strumento per lo sviluppo delle imprese del territorio interessate.

Le modalità operative in materia di internazionalizzazione adottate dall'Ente viterbese spaziano dallo "Sportello Internazionalizzazione" gestito tramite una struttura dedicata quale l'Azienda Speciale, alla presenza attiva sui mercati esteri, in particolare attraverso la gestione di incontri internazionali e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, direttamente o di concerto con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio, con la Regione Lazio e con altri Enti locali.

Sportello Internazionalizzazione

Lo Sportello Internazionalizzazione, il cui valore aggiunto è accentuato dall'essere parte integrante della rete di Sportelli attivati dal sistema camerale italiano (sistema Globus) è il punto di riferimento istituzionale per le imprese della provincia di Viterbo interessate all'internazionalizzazione, offrendo servizi di informazione, consulenza ed assistenza. L'uso dello strumento telematico caratterizza questi servizi, così come accade in altri ambiti di attività della Camera di Commercio di Viterbo, a conferma della buona posizione conseguita in tema di e-govemment.

E' stato inoltre organizzato, a cura dell'Azienda Speciale Ce.f.a.s., un ciclo di seminari formativi sul tema del commercio con l'estero con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per affrontare i mercati esteri. I seminari si sono rivolti sia alle piccole e medie imprese interessate a proporsi ai mercati esteri in maniera continuativa con l'esigenza di affrontare le principali problematiche amministrative e di marketing, sia ai professionisti, studenti ed addetti.

L'Azienda Speciale Ce.f.a.s gestisce l'Euro Info Centre (E.I.C.) una struttura facente parte di una rete regionale promossa dall'Unione Europea. La mission di tale struttura è quella di fornire agli organismi associativi gli strumenti di supporto alla crescita ed allo sviluppo delle imprese.

Tutto questo viene realizzato attraverso una serie di servizi diretti a:

- informare: in qualità di sportello istituzionale dell'Unione Europea l'E.I.C da un'informazione attendibile, tempestiva e personalizzata, avvalendosi di documentazione tecnica, banche dati ed esperienze di altri eurosportelli.
- assistere: l'eurosportello sviluppa un'attività di assistenza incentrata nel fornire risposte ai quesiti delle associazioni e nella corretta interpretazione dei bandi e delle procedure tecniche
- incentivare la cooperazione tra imprese: il servizio si esplica attraverso la ricerca personalizzata di partner, la promozione e l'organizzazione di occasioni di incontro tra operatori, le missioni commerciali all'estero, le partecipazioni a fiere e segnalazioni di gare di appalto.

Inoltre l'Eurosportello di Viterbo, integrandosi con le attività dello Sportello per l'Internazionalizzazione delle imprese, è anche promotore di iniziative formative e di seminari tecnici e specialistici utili a favorire la diffusione della cultura e delle tecniche dell'internazionalizzazione.

Nell'ambito delle attività dell'Eurosportello, nell'anno 2005, in linea con gli obiettivi prefissati, sono stati pubblicati n. 16 notiziari informativi e si è proceduto a dare risposta a n. 16 quesiti pervenuti allo Sportello.

La Commissione Europea - Direzione Generale Industria ha rivolto un plauso verso le attività svolte dall'Euro Info Centre di Viterbo con particolare riferimento alle attività di informazione ed assistenza sviluppate ed ai bollettini di informazione pubblicati.

Gli apprezzamenti raccolti costituiscono un ulteriore stimolo ad offrire un servizio sempre più efficiente e puntuale alle esigenze delle imprese e delle Associazioni di Categoria della provincia di Viterbo.

Lo scambio con realtà economiche ed istituzionali straniere rappresenta un importante tassello nell'insieme delle attività camerale volte a promuovere il territorio e le produzioni della provincia; le relazioni con l'estero hanno consentito incontri bilaterali, prevedendo l'accoglienza di rappresentanze da altri Paesi e la presenza delle imprese locali all'estero mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Relativamente al settore dell'artigianato la Camera di Commercio di Viterbo ha partecipato alla manifestazione fieristica "Italian Style in the Emirates" che si è svolta a Sharjah negli Emirati Arabi Uniti dal 24 al 27 maggio 2005 e che ha registrato la presenza di oltre cento aziende espositrici italiane. In mostra il Made in Italy e le proposte delle aziende italiane che hanno scelto la qualità come filosofia imprenditoriale nei settori dell'arredo casa, illuminazione, articoli regalo e accessori moda.

La manifestazione ha offerto a cinque imprese artigiane della Tuscia operanti nei settori dei mobili, della bigiotteria artigianale, del vetro artistico e dei calchi in gesso, un palcoscenico per presentare i propri prodotti in uno dei

mercati più vitali e dinamici e con uno dei tassi di sviluppo più alti del mondo.

Si è trattato di una prima esperienza che ha visto un'attiva collaborazione della C.N.A. della Tuscia con la Camera di Commercio Italiana degli Emirati Arabi Uniti.

Nell'ambito delle strategie di marketing poste in essere dall'Ente per la valorizzazione del patrimonio della Tuscia all'estero, iniziativa di estremo rilievo è stata quella dell'organizzazione nella città di Viterbo del "VI Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero", realizzato in stretto raccordo con Assocamerestero ed in sinergia con le strutture associative del sistema camerale di livello nazionale (Unioncamere) e di livello regionale (Unioncamere Lazio).

Le imprese locali prevalentemente dei settori agroalimentare, della ceramica artistica e dell'estrazione dei lapidei che hanno aderito al workshop sono state 97 con oltre 400 contatti. Le realtà camerale per le quali sono state riscontrate maggiori richieste di contatti da parte degli imprenditori viterbesi sono risultate Mosca, Londra, Parigi, Monaco, Francoforte, Tokyo, Sharjah e Pechino.

Il Meeting dei Segretari Generali delle CCIEE ha contribuito in maniera rilevante alla valorizzazione del patrimonio economico-culturale della provincia ed alla relativa visibilità sui mercati internazionali; ha determinato, infatti, una serie di incontri che hanno permesso il confronto tra la realtà socio-economica della Tuscia e quella degli altri paesi partecipanti.

Il sistema delle Camere di Commercio ritiene prioritario l'incremento del livello di competitività delle piccole e medie imprese italiane e per questo motivo sostiene tramite forme di finanziamento interne al Sistema Camerale (Fondo di Perequazione) l'attuazione di un insieme di progetti volti a promuovere l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

Scopo delle attività progettuali è la creazione di una rete territoriale di rilevazione dei bisogni tecnologici delle imprese che permetta di aggregare la domanda di innovazione tecnologica e di raccorderla con la relativa offerta.

La commercializzazione

L'Ente camerale partecipa alla società Tuscia Expo S.p.A ed al Centro Ceramica di Civita Castellana.

Tuscia Expò S.p.A ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione di beni e servizi.

In particolare:

- a) gestisce centri fieristico-espositivi e congressuali in Viterbo sia attraverso l'organizzazione diretta di manifestazioni fieristiche, sia attraverso la concessione di spazi e servizi a Società ed Enti che organizzano manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero per realizzare una maggiore integrazione tra il sistema fieristico laziale ed altre manifestazioni, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale;
- b) può realizzare o comunque gestire altre strutture con funzione fieristica, nel territorio provinciale, può proporre inoltre sul mercato l'area e i servizi dei centri fieristici per ogni opportunità coerente con gli scopi istituzionali e di interesse generale, quali concorsi, conventions, seminari, assemblee o altro;
- c) organizza e gestisce progetti di promozione, pubblicità sui mercati nazionali ed esteri a favore delle imprese, nonché strutture e servizi finalizzati alla promozione del turismo;
- d) realizza, all'interno dei centri fieristici, strutture nelle quali saranno ubicate Borse, Sale di Contrattazione, Uffici e Centri specializzati per la prestazione di informazioni e servizi avanzati per la commercializzazione ed altre strutture con analoghe finalità.

L'attività del "Centro Ceramica Civita Castellana Srl", è diretta a:

- promuovere ed effettuare programmi di ricerca per facilitare l'acquisizione, la diffusione e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche da parte delle imprese associate;
- promuovere l'attività di vendita dei prodotti mediante appropriate ricerche di mercato, organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di campagne pubblicitarie ed ogni altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;
- fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate;
- promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore;
- promuovere ed organizzare la acquisizione di materie prime e semilavorati da parte delle aziende associate;
- promuovere ed organizzare qualsiasi altra attività economica e produttiva nell'interesse delle aziende associate e dell'intero comprensorio della ceramica di Civita Castellana.

Le aziende speciali

CE.F.A.S.- CENTRO FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO

Realizzazione di processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale, con particolare riferimento ai problemi operativi delle aziende, delle categorie e delle organizzazioni degli operatori economici, per favorire l'attivazione di processi innovativi e per lo sviluppo dell'economia, tenendo conto anche di una crescente interdipendenza e internazionalizzazione dei mercati. Su tale fronte, tra le principali attività del Centro, c'è la progettazione e gestione di attività formative di alta qualificazione sui temi della gestione e management d'impresa.

Oltre alla formazione, la Camera di Commercio di Viterbo ha demandato all'Azienda Speciale, a partire dall'anno 2000, alcuni servizi e progetti che, realizzati in partnership con le locali associazioni di categoria, assumono

importanza strategica per l'economia della provincia di Viterbo. In particolare, il Ce.F.A.S. gestisce i seguenti servizi dettagliatamente descritti nella Sezione relativa agli interventi promozionali dell'Ente camerale:

- "Sportello Unico Tuscia";
- "Sportello Internazionalizzazione";
- "Eurosportello";
- "Sportello Tuscia Viterbese";
- "Sostegno e Promozione di impresa";
- Altri servizi offerti come referente: "METEORA,
- Borsa Telematica del recupero, Sportello UTI".

Il marketing territoriale

La Camera di Commercio di Viterbo svolge un'intensa attività diretta a favorire l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la crescita delle realtà imprenditoriali esistenti accentuando la propria capacità propositiva e di aggregazione per una complessiva promozione del territorio della Tuscia in contesti nazionali ed internazionali.

L'azione della Camera per la promozione del territorio è andata in più direzioni, dando vita a diverse attività e progetti. In particolare, l'anno 2005 ha fatto registrare un forte impegno sul fronte del settore agro-alimentare e della diffusione, presso le imprese della provincia, del Marchio Collettivo Tuscia viterbese nell'ottica di agevolare la commercializzazione dei rispettivi prodotti, in sinergia con il contemporaneo rafforzamento dell'immagine del territorio della Tuscia.

Gli interventi realizzati hanno riguardato le seguenti attività progettuali:

- Marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- Partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche nazionali;
- Potenziamiento dei rapporti con l'Università degli Studi della Tuscia;
- Sportello Unico Attività Produttive.
- Finanziamento di eventi ed acquisto di spazi pubblicitari su magazine, quotidiani e riviste volti alla promozione del territorio della Tuscia Viterbese, delle sue peculiarità tipiche e tradizionali, oltre che storico-artistiche.

Nell'ambito delle azioni di marketing territoriale, la Camera di Commercio ha accentuato la propria capacità propositiva e di aggregazione attraverso l'utilizzo del "Marchio Collettivo Tuscia Viterbese" quale strumento privilegiato di valorizzazione e promozione del territorio e delle produzioni tipiche.

Il marchio è stato depositato e registrato come Marchio comunitario e, allo stato attuale, risulta protetto in tutti e 25 i paesi dell'Unione. L'obiettivo del Marchio è quello di migliorare la commerciabilità dei prodotti e dei servizi, identificandoli sotto una stessa origine geografica rappresentata dal territorio della provincia di Viterbo.

Al contempo i prodotti ed i servizi con marchio promuovono il territorio stesso, conferendo ad esso caratteristiche di ambiente propizio per lo sviluppo di tipicità e peculiarità paesaggistiche in forza delle quali è possibile ottenere produzioni ad alta specificità territoriale.

L'idea del Marchio Collettivo, generata dalla Camera di Commercio di Viterbo che lo ha presentato ufficialmente alla fine dell'anno 2002, è stata accolta e condivisa dall'Università della Tuscia, dalla Provincia di Viterbo e da tutte le associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Il Marchio è costituito dalle parole "Tuscia Viterbese" associate ad un segno delineato, unitariamente e sinteticamente, dalle lettere TT fra loro contrapposte ad incastro, articolate e definite da una sola linea continua. Tale segno che ricorre, ricco di significati, nelle testimonianze della civiltà etrusca, è comunemente denominato, secondo alcuni studiosi "greca".

Successivamente alla presentazione ufficiale, la Giunta camerale ha approvato il regolamento di accesso e d'uso e gli indirizzi programmatici che hanno condotto alla concreta gestione del Marchio ed all'approvazione del manuale d'uso e dei Disciplinari di prodotto e di servizio.

Il Regolamento costituisce il principale documento finalizzato a disciplinare la gestione e l'uso del marchio da parte delle imprese.

La gestione operativa del marchio è stata affidata dalla Camera di Commercio alla propria Azienda Speciale Ce.f.a.s., la quale, nell'ambito di un progetto presentato al fondo perequativo, ha realizzato, nell'anno 2004, lo Sportello "Tuscia Viterbese", al fine di fornire le necessarie informazioni alle imprese, di dare supporto al Comitato di gestione e controllo sull'uso del Marchio e di gestire, in parte, gli aspetti promozionali e di comunicazione.

Lo Sportello Tuscia Viterbese ha implementato e sviluppato il sito il sito ha permesso di collocare on-line le informazioni sull'attività di sportello e la documentazione inerente al Marchio. Il sito ha fornito anche gli spazi per gli eventi locali "Feste del Vino" e "Feste della Castagna", coordinate per gli aspetti della promozione e comunicazione dall'Ente in maniera unificata sotto l'egida del Marchio Collettivo.

Nell'anno 2005, le azioni promosse dalla Camera di Commercio su tale fronte hanno riguardato le seguenti aree prioritarie di intervento:

Implementazione di un sistema di certificazione della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso l'uso del Marchio.

E' stata svolta un'attività progettuale diretta a:

- fornire alle aziende agroalimentari, attraverso l'adeguamento ad un disciplinare di produzione previsto per accedere all'uso del Marchio Collettivo, le indicazioni procedurali per effettuare un valido piano di tracciabilità di prodotto;
- dare evidenza della tracciabilità, nei confronti dei potenziali consumatori ed altri soggetti, anche attraverso il portale Web, sul quale è possibile, per ogni singolo prodotto, risalire alla filiera di produzione;
- certificare l'origine e la provenienza delle produzioni agroalimentari di un congruo e rappresentativo numero di imprese del settore attraverso il Marchio Collettivo.

Sul fronte promozionale la Camera di Commercio di Viterbo ha avviato da tempo con la Regione Lazio e con l'ARSIAL - Agenzia regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio - un'attività di collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni fieristiche relative al settore turismo ed al settore agroalimentare.

Inoltre è stata avviata una collaborazione, sempre con la Regione Lazio – Dipartimento sviluppo economico – Assessorato attività produttive, a seguito di specifica convenzione, per la gestione relativa alla pre-concessione degli incentivi Fiscali ai sensi della legge 449/1997.

Nell'ambito dell'azione di promozione dei prodotti tipici e del territorio della Tuscia viterbese la Camera di Commercio ha sostenuto molte delle iniziative promosse dagli enti locali, direttamente o in collaborazione con le Province, assicurando nel contempo, quando possibile, una presenza dell'Ente sul territorio. Inoltre ha collaborato con la Provincia per l'organizzazione delle manifestazioni relative al settore del turismo ed, in particolare, del turismo enogastronomico.

Certamente di grande rilievo per il concreto impatto che tale iniziativa ha per la gran parte dei Comuni della provincia e per la Provincia stessa è il Progetto Sportello Unico Tuscia, in essere ormai da alcuni anni per iniziativa dell'Azienda Speciale di cui si è ampiamente trattato nella sezione relativa al Marketing territoriale ed allo sviluppo locale a cui si rimanda.

Altra iniziativa di estremo rilievo ha riguardato la partecipazione dell'Ente al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica 2005 COM-PA che per iniziativa della Camera stessa ha coinvolto in un unico stand della TUSCIA VITERBESE anche la Provincia di Viterbo e l'Università degli Studi della Tuscia. Nel corso della manifestazione si è puntato molto sulla promozione delle attività fondate sulla collaborazione tra le varie istituzioni presenti, rapporti ulteriormente rinsaldati e finalizzati proprio alla costante e crescente valorizzazione della Tuscia Viterbese anche in ambito europeo ed internazionale.

LIGURIA

Unioncamere Liguria

Nel corso del 2005 l'Unione ha consolidato la funzione di soggetto incaricato di gestire iniziative a favore delle imprese, in stretta collaborazione con le Camere di Commercio, la Regione Liguria e le Associazioni di Categoria.

Come previsto dal progetto-programma approvato dalla Giunta Regionale nel 2001, l'Unioncamere ha continuato l'attività di del progetto di "Animazione Economica", assicurando un'informazione precisa e completa all'utenza attraverso il coordinamento di tutti gli sportelli preposti presso ogni Camera di Commercio e le sedi provinciali e regionali delle Associazioni di categoria aderenti al progetto medesimo.

E' stato inoltre avviato l'Osservatorio regionale dell'Artigianato, previsto dalla Legge 3/2003: l'Unioncamere ha realizzato uno studio sulla struttura e sulla consistenza del settore negli ultimi 5 anni e un'indagine congiunturale trimestrale per monitorare l'andamento del comparto.

Il progetto, disposto da Unioncamere, ha previsto il coinvolgimento non solo del sistema delle Camere di Commercio, ma anche delle Associazioni di categoria del settore, oltre a mantenere uno stretto rapporto con la CRA e la Regione Liguria.

La necessità di fotografare la realtà dell'artigianato in Liguria ha portato alla realizzazione di un'indagine strutturale molto approfondita e dettagliata che ha evidenziato la consistenza e le variazioni del settore negli ultimi cinque anni.

Ha fatto seguito un'indagine trimestrale con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione congiunturale del comparto artigiano e prevederne le dinamiche di breve periodo.

I risultati delle interviste, elaborati ed analizzati da Unioncamere, sono stati resi reperibili sia in formato elettronico, sui siti della Regione e di Unioncamere, sia in formato cartaceo. L'Unioncamere continuerà quest'attività di studio e analisi anche per il 2006.

Rientra in questo ambito l'avvio degli approfondimenti finalizzati alla realizzazione, sempre su incarico della Regione e con modalità operative analoghe, degli Osservatori sul Commercio e sul Turismo.

E' proseguito in tale contesto la convergenza con la struttura regionale attraverso la realizzazione della quarta annualità dell'Annuario Statistico Regionale, in collaborazione con Istat; nel corso del 2005 si è proceduto al rinnovo

del protocollo d'intesa fra i tre Enti.

Sempre in questo settore la Regione ha affidato all'Unione il coordinamento del sistema camerale per la stesura di disciplinari di produzione dell'artigianato artistico.

Il progetto, finanziato dalla Regione Liguria attraverso il Piano annuale dell'artigianato, prevede il coinvolgimento del sistema camerale ligure - con la Camera di Commercio di Genova capofila - nella realizzazione di disciplinari di produzione dei settori dell'artigianato artistico.

Nel corso dell'anno la Regione ha richiesto di disciplinare altre produzioni oltre quelle già individuate nel 2004, aggiungendo anche le produzioni di: composizioni floreali, cioccolata, tessitura, sedia di Chiavari, ferro battuto.

I primi quattro disciplinari, relativi alle produzioni della ceramica, del vetro, della filigrana e dell'ardesia, sono stati consegnati alla Regione che provvederà nel corso del 2006 all'individuazione di un marchio e del suo regolamento d'uso.

L'Unioncamere, oltre a collaborare a tutta l'attività necessaria alla stesura dei disciplinari, ha svolto il ruolo di coordinamento tra le Camere di Commercio, le Associazioni di categoria regionali dell'artigianato e la Regione Liguria.

Di particolare rilevanza è risultata l'attività per la gestione delle manifestazioni fieristiche, in particolare quelle di carattere agroalimentare; si segnala in proposito l'avvio dell'attività di coordinamento della DOP relativa all'olio extravergine di oliva "Riviera Ligure".

La collaborazione tra sistema camerale ed Associazioni di categoria ha consentito la piena operatività dei numerosi sportelli che, in considerazione del numero e del tipo di bandi aperti, sono stati oggetto di numerose visite e richieste da parte degli utenti.

L'Unioncamere ha svolto il ruolo di coordinamento tra tutti gli altri sportelli presenti nella regione presso ogni Camera di Commercio e presso le sedi provinciali e/o regionali delle Associazioni di categoria aderenti al progetto di animazione economica.

Nel corso del 2005 il sistema camerale ligure, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali sancite dalla Legge 70194, ha svolto la funzione di sportello unico per la ricezione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, più comunemente conosciuto come MUD.

L'Unione regionale ha coordinato il lavoro delle singole Camere di Commercio, proponendosi e attivandosi sul fronte dell'informazione diretta all'utenza e della formazione al personale camerale, fornendo il materiale (cartaceo e informatico) da distribuire alle imprese e gestendo al contempo una rete di collaborazioni con organismi nazionali e locali.

- Progetto Legge 125/91
Unioncamere Liguria ha presentato, per questa annualità, un progetto di informazione e sensibilizzazione mirato sulle politiche di genere e nello specifico sulla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel sistema delle PMI, coinvolgendo l'esperienza delle Camere di Commercio, anche attraverso i Comitati imprenditoria femminile, e delle associazioni di categoria. Il progetto può costituire una utile premessa per collaborazioni con la Regione Liguria delle politiche di genere che la stessa prevede di avviare nei prossimi anni.
- Piano di Sviluppo Locale — Progetto POIOS
Unioncamere Liguria ha aderito al progetto, presentato nell'ambito delle Azioni previste da Obiettivo 3 per lo sviluppo delle risorse umane e del territorio, e finalizzato allo sviluppo del territorio del Tigullio attraverso la sperimentazione e la diffusione di nuovi modelli di programmazione integrata tra diversi soggetti, privilegiando alcuni settori ritenuti prioritari quali: la qualità ambientale, il turismo, le nuove tecnologie della comunicazione. Il ruolo di Unioncamere sarà prevalentemente quello di offrire supporto alle azioni di diffusione e sostegno della cultura di impresa, di informazione ed orientamento in tema di finanziamenti soprattutto rivolti alle imprese femminili.
- Programma fieristico agroalimentare
- Manifestazione Orientamenti

Euro Info Centre

Nel corso del 2005, in ottemperanza a quanto stabilito dalla convenzione quadro di partenariato con la Commissione europea - DG imprese e Industria, l'Ufficio Euro Info Centre Liguria ha strutturato la propria attività sui seguenti assi principali:

- attività di informazione e di assistenza alle imprese sulle politiche comunitarie
- ricerca di opportunità di collaborazione all'estero
- progettazione a livello comunitario e nazionale

Fondo di Perequazione

Progetti in corso

Nel corso del 2005 sono stati sviluppati i seguenti progetti relativi al Fondo di Perequazione 2003:

- Osservatorio, trasporti, logistica e infrastrutture
- Certificazione di qualità nell'artigianato
- Valorizzazione del settore agroalimentare di qualità: certificazione, controlli e promozione.

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

Nel 2005 sono state realizzate le celebrazioni del bicentenario della Camera di Commercio (17 giugno 1805 - 17 giugno 2005): le principali attività hanno riguardato l'organizzazione di una mostra concernente l'archivio camerale e di una manifestazione con l'assegnazione di un premio alle imprese centenarie, nonché l'assistenza nella redazione del libro "28 pratile anno XIII" edito per l'occasione.

E' stato realizzato il programma pluriennale di attività secondo la cadenza quinquennale determinata dal mandato degli organi amministrativi.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno assumono particolare rilievo le iniziative di promozione della destinazione Genova presso il pubblico e i tour operator italiani e stranieri, attraverso l'ideazione delle linee strategiche e la conseguente realizzazione del piano operativo del Tavolo di Promozione di Genova e del suo territorio, accanto agli Assessorati al Turismo di Comune e Provincia di Genova; sempre nell'ambito del Tavolo di Promozione, la lunga fase di raccolta e aggregazione dei soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di sistemi turistici locali nel territorio genovese (leggi regionali n. 14/2004 e n. 18/2005); la partecipazione a grandi eventi, fra cui si ricordano il Festival della Scienza, il Salone Nautico e Slow Fish.

E' stato avviato il progetto di Mappatura delle società orientate all'internazionalizzazione destinato a concludersi nei primi mesi del 2006.

Nel corso del 2005 è stato istituito il Laboratorio Tecnologico per la diffusione della information technology nelle PMI: l'iniziativa avviata con la collaborazione di Certicommerce, ha consentito la realizzazione di una struttura stabile a disposizione delle imprese per il loro avvicinamento alla IT. Nell'ambito del progetto è stata altresì consolidata una collaborazione con CONSIP Spa, con la quale si sta valutando la possibilità di progetti congiunti.

Lo sportello regionale per l'internazionalizzazione (SPRINT) non ha ancora avuto un avvio e dunque la collaborazione con la Regione Liguria ed in particolare con Liguria International non si è ancora realizzata in modo completo. Si sottolinea comunque come nelle iniziative nel campo dell'internazionalizzazione sia la Regione sia Liguria International tendono ad avvalersi della struttura camerale per la realizzazione delle stesse, in considerazione dello stretto rapporto con il tessuto economico locale.

Sono state realizzate le guide paese: Turchia e Russia intese alla diffusione di informazioni mirate attraverso la pubblicazione di guide paese con la collaborazione di autorità del paese estero che tenga conto dell'interesse degli operatori locali.

Al fine di diffondere maggiormente informazioni alle imprese interessate all'internazionalizzazione è stato informatizzato il consistente centro documentazione.

E' continuata l'attività di supporto (sia negli aspetti più tecnici che in quelli di formativi nell'utilizzo e nell'applicazione della nuova modalità on line alla propria attività di impresa) alle aziende che hanno deciso di partecipare a Made in Liguria. Il portale infatti continua ad essere un punto di riferimento per le imprese liguri e sta raccogliendo numerose adesioni.

E' stata ulteriormente aggiornata la guida all'E-Commerce; è stata realizzata una giornata formativa e di promozione delle principali iniziative camerale nel campo della net economy, così come è continuata l'attività di diffusione delle tematiche dell'e-business attraverso depliant, articoli, partecipazione ad iniziative promozionali per la diffusione degli strumenti messi a disposizione dal sistema camerale per le imprese che intendono avviare o sono comunque interessate alla web economy.

Artigianato

La prima fase del "Progetto Disciplinari di Produzioni Artigianali", nel rispetto del planning progettuale, si è conclusa con la realizzazione dei primi quattro Disciplinari di Produzione delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori ardesia, ceramica, filigrana e vetro. Gli stessi sono già stati approvati da parte della Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.) della Regione Liguria. E' stato affidato un ulteriore contributo per la predisposizione di altri sei disciplinari di produzione afferenti alle ulteriori lavorazioni dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità individuate dalla Commissione Regionale per l'Artigianato: produzione cacao e cioccolato; decorazione con fiori e realizzazioni di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; lavorazione del ferro battuto e forgiato; fabbricazione sedie di Chiavari; tessitura a mano e lavori di disegno tessile.

Agricoltura

Nel corso del 2005 è stata ulteriormente sviluppata l'attività per la tutela e la certificazione delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche di qualità.

Per quanto attiene all'Olio DOP, il sistema camerale, già incaricato dell'attività di controllo sino al 2005, ha elaborato il nuovo Piano di Controllo che ha ottenuto l'approvazione da parte del Ministero Politiche Agricole e Forestali con decreto dell' 8 settembre 2005.

Relativamente all'Albo Vigneti, durante l'anno 2005, la Regione Liguria ha chiesto una proroga per la Sua tenuta, per cui a tutti gli effetti il lavoro è continuato e il passaggio è avvenuto nel mese di gennaio 2006.

L'anno 2005 è stato decisivo anche per il "Basilico Genovese" DOP: nel 2005 si è concluso, infatti, l'iter di riconoscimento del disciplinare di produzione del Basilico Genovese a Denominazione di Origine Protetta, in quanto la Commissione Europea ha iscritto il Basilico Genovese DOP nel Registro delle denominazioni di origine protetta e delle

indicazioni geografiche protette, ai sensi del Regolamento (CEE) n. 2081/92.

Attività di collaborazione con la Regione

Nell'ambito delle attività di collaborazione avviate con la Regione Liguria riguardo alle diverse convenzioni con le quali è stato affidato alle Camere di Commercio liguri l'espletamento di diverse procedure istruttorie, per quanto riguarda l'imprenditoria femminile – IV bando, nel corso dell'anno è stata portata a compimento la fase di erogazione dei contributi per le imprese che hanno terminato i propri programmi di investimento.

In seguito alla convenzione con la Regione Liguria per l'affidamento alle Camere di Commercio liguri dell'istruttoria relativa alla Legge 215/92 V bando, chiuso in data 15 aprile 2003, l'Ufficio ha cominciato l'istruttoria delle rendicontazioni inviate dalle imprese in seguito agli investimenti realizzati.

In relazione agli eventi Calamitosi 1999 e 2000 si è proceduto a completare l'istruttoria delle denunce di danno.

L'attività informativa alle imprese rappresenta una parte preminente delle iniziative legate alla promozione della cultura d'impresa e degli incentivi economici a favore dell'imprenditorialità. In seguito ad una convenzione con la Regione Liguria, è stato individuato uno sportello informativo degli incentivi comunitari che rappresenta il riferimento informativo sul territorio. Nel corso del 2005 sono stati pubblicati dalla Regione Liguria ulteriori bandi sui quali lo sportello ha informato le imprese interessate, sia tramite il contatto personalizzato, sia tramite l'organizzazione di eventi e convegni.

Orientamento al Lavoro

Nell'ambito del settore concernente l'orientamento al lavoro, diretto specificamente alle scuole medie secondarie, si sono svolti, come a sistema previsto dal progetto ARIOS, gli incontri con gli studenti del quarto anno presso le scuole coinvolte. I temi, oltre alla creazione d'impresa e agli strumenti incentivanti, sono stati lo scenario economico provinciale e il mercato del lavoro. L'Ente camerale si è impegnato altresì nell'individuazione di aziende ed enti disponibili ad ospitare in stage alcuni studenti. In questo ambito alla Camera di Commercio di Genova infatti è stato attribuito il compito di realizzare, insieme con Assindustria, sulla base delle precedenti esperienze di orientamento al lavoro, un modello di banca dati delle aziende disponibili ad ospitare in stage gli studenti coinvolti dal progetto, che è poi gestito dall'Ente camerale.

Sempre riguardo al tema dell'orientamento al lavoro, l'Ufficio è stato impegnato attivamente nella realizzazione del Salone Orientamenti, Salone dell'Orientamento e della Formazione, luogo di incontro dei soggetti protagonisti del panorama formativo e di orientamento ligure, che si è tenuto a novembre presso la Fiera di Genova.

L'Ente camerale, insieme con la Camera di Commercio di Spezia e quella di Savona, è impegnata nell'attività legata al fondo di perequazione sull'alternanza scuola / lavoro prevista dalla riforma Moratti. La riforma scolastica infatti chiama in causa le Camere di Commercio che, al fianco di imprese e associazioni di categoria, hanno il ruolo di raccordo tra mondo aziendale e mondo scolastico. L'accordo, siglato nel 2003 tra Ministero dell'Istruzione e Unioncamere, dà infatti vita ad una stretta partnership in virtù della quale il sistema camerale si assume l'impegno ad investire nei prossimi anni una quota importante delle proprie risorse umane, organizzative e finanziarie per garantire il raccordo sul territorio tra sistema delle imprese e mondo della scuola.

Logistica e trasporti

E' continuata l'implementazione del portale dei trasporti della Liguria. Il progetto, finalizzato a fornire ad una varia tipologia di utenti un completo scenario delle infrastrutture di trasporto della Liguria e dei relativi flussi di traffico, è stato migliorato mediante l'avvio delle procedure atte a conseguire l'espansione dell'attuale sito con ampliamento dello spazio-disco, nonché con l'aggiornamento del sito medesimo tramite un abbonamento alla banca dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; l'Ente ha altresì aderito al progetto del Fondo di Perequazione di Unioncamere Liguria che, attraverso l'integrazione con analoghe iniziative di altre Regioni, perverrà alla realizzazione di un sito web nazionale, allo scopo di costituire l'Osservatorio dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture.

In secondo luogo, è stata portata avanti l'azione promozionale intrapresa dalla Comunità delle Camere di Commercio dell'Asse Ferroviario Genova-Rotterdam, organismo finalizzato alla promozione dell'asse ferroviario Genova-Rotterdam, iscritto tra le priorità europee.

Ambiente

E' stato condotto a piena operatività il programma informatica denominato "Agest Web" e di conseguenza tutta la banca dati delle Sezioni dell'Albo Gestori Rifiuti è ora unificata in un unico server presso Infocamere. Nel 2005 ha preso avvio (a seguito di Decreto del Ministero dell'Ambiente) l'obbligo di iscrizione alla categoria 9 (bonifica siti). La ricezione delle domande per le imprese già in attività in tale settore — si è concentrata negli ultimi mesi del 2005; l'attività di istruttoria impegnerà la Sezione nell'esercizio 2006.

Si è proceduto alla revisione del vigente regolamento della Camera di Conciliazione allo scopo di adeguarlo alla normativa sul diritto societario che prevede la conciliazione obbligatoria in tale materia. A tal fine è stato istituito un Registro delle Camere di conciliazione presso il Ministero della Giustizia cui possono essere iscritti gli organismi di conciliazione in possesso di determinati requisiti.

In sede di revisione del regolamento sono state accolte le proposte formulate da Unioncamere in modo da

garantire un buon livello di uniformità tra le diverse Camere di commercio.

La struttura ha inoltre predisposto la revisione del Regolamento della Camera Arbitrale Genova. Tale operazione è stata dettata dalla necessità di maggiore funzionalità nella gestione di questa istituzione arbitrale e di renderla più omogenea alle altre Camere arbitrali.

Nell'ambito del progetto "L'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI", coordinato a livello nazionale da DIN FEC, sono stati realizzati numerosi audit tecnologici presso le aziende genovesi, cui sono stati proposti i servizi dell'ufficio brevetti e innovazione e nuovi servizi a carattere tecnico (anche on-line attraverso la piattaforma innovazione di Unioncamere).

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

La Camera di Commercio di Imperia ha svolto la propria attività istituzionale, oltre che attraverso gli uffici di Imperia e la sede distaccata di Sanremo, attraverso l'Eurospartello e l'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori".

L'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori" è deputata all'attività esterna nazionale ed internazionale mentre l'Ente camerale segue l'attività promozionale volta alla creazione d'impresa e allo sviluppo delle imprese esistenti anche attraverso manifestazioni significative sul territorio provinciale.

Nel 2005 sono stati portati a termine 4 progetti ammessi al Fondo Perequativo 2003:

- Responsabilità sociale delle imprese
- Quality Restaurant: marchio di qualità imprese di ristorazione
- Quality Hotels: marchio di qualità imprese alberghiere
- Scuola e poi

E' proseguita l'attività del Centro di informazione, documentazione e assistenza, assegnato dalla Commissione Europea alle Camere di Commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo.

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

Tra le attività che hanno visto impegnato l'ente camerale nel 2005 si citano: la promozione economica attraverso i servizi alle imprese, la gestione delle attività delegate dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione (incentivi per l'imprenditoria femminile e per l'installazione di sistemi di tutela), il programma di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI, la promozione del turismo; la tutela della qualità e delle produzioni locali, al fine di accrescere il numero di certificazioni per la salvaguardia e la riconoscibilità dei prodotti tipici locali; l'internazionalizzazione delle imprese, con l'offerta, soprattutto alle piccole imprese, di servizi di assistenza attraverso strumenti informativi e promozionali; infrastrutture e territorio, partecipando a numerose aziende operanti nei settori del trasporto stradale, degli aeroporti, dei centri intermodali, nei mercati all'ingrosso, nei porti commerciali e turistici e infine nelle infrastrutture ferroviarie, per realizzare una rete efficiente e moderna di infrastrutture per lo sviluppo e la competitività del territorio; informazione economica, svolta dal servizio Statistica e Studi.

La Camera di Commercio ha continuato a svolgere un'intensa attività di orientamento ed informazione rivolta all'universo delle imprese femminili, coordinandosi con il Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile. Nel corso del 2005 è proseguita la partecipazione al progetto D.O.N.A. "Dona sapere... ricevi saperi", in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche attive del lavoro e sociali e con l'Ufficio provinciale della Consigliera di Parità.

E' proseguita la promozione del progetto "Accesso al credito" la cui convenzione, promossa dal Comitato stesso, era già stata siglata nel 2002 dalla Camera di Commercio con i principali istituti bancari e consorzi fidi operanti a livello locale, con l'obiettivo principale della diffusione delle opportunità derivanti dall'utilizzo dei fondi pubblici di garanzia, oltre alla promozione di una stretta collaborazione con il sistema bancario, mirata a creare disponibilità di risorse finanziarie per le imprese femminili alle migliori condizioni.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività rivolta alle imprese risultate effettivamente assegnatarie delle agevolazioni agli investimenti promossi dalle imprese femminili ai fini della corretta realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati mediante specifici incontri formativi in collaborazione con la Regione e l'Istituto per la Promozione Industriale che ha assistito le Camere di Commercio nell'attività di valutazione delle domande.

L'assistenza alla nuova imprenditorialità viene assicurata dal "Punto Nuove Imprese". Il servizio opera prevalentemente attraverso colloqui diretti presso gli uffici con gli aspiranti imprenditori e con successivo follow-up attraverso posta elettronica o contatti telefonici con gli utenti. Il servizio può contare su strumenti informativi specifici e su alcune banche dati economiche e giuridiche, quali il "Filo di Arianna", banca dati "on-line" sulle procedure amministrative necessarie per avviare nuove attività.

Promozione del turismo

Nel settore turismo, l'informazione al pubblico e agli operatori ha riguardato le iniziative camerali di formazione e di promozione, la normativa regionale e le leggi nazionali che interessano gli operatori del settore.

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità delle imprese ristorative realizzato in collaborazione con l'ISNART di Roma, nel corso del 2005 si è reso necessario procedere ad un'integrazione delle visite di controllo effettuate al fine di garantire una verifica completa su tutte le strutture attualmente qualificate. Tale novità è dovuta alla scelta operata dall'Istituto di avvalersi della collaborazione di un Istituto di Certificazione ufficialmente riconosciuto.

Al contempo è stato avviato il nuovo Progetto "Marchio di Qualità delle imprese turistiche", approvato da

Unioncamere, che prevede il coinvolgimento di tutte le strutture, regolarmente iscritte alla Camera di commercio di Savona e appartenenti ai seguenti settori turistici: alberghi di categoria uguale o superiore alle due stelle, residenze turistico alberghiere, imprese ristorative e pizzerie italiane, campeggi/villaggi turistici, aziende agrituristiche e stabilimenti balneari. Sono stati inoltre aggiunti quali tipologie recentemente emersa sul territorio, le strutture che offrono il servizio di Bed&Breakfast. Sono stati elaborati i nuovi disciplinari per ciascuna categoria della filiera e le relative schede di adesione e successivamente è stata data informazione dettagliata a tutte le Associazioni di categoria direttamente interessate. I diversi progetti "Marchio di Qualità" conclusi ad oggi sono sfociati nel 2005 in un'azione promozionale di particolare rilevanza: attraverso il concorso nazionale a premi "Premio Ospitalità Italiana", ideato da Isnart e realizzato con l'aiuto delle singole Camere di Commercio sono state coinvolte tutte le strutture titolari del Marchio di Qualità che potevano scegliere liberamente la loro partecipazione.

Nel 2005 l'Ufficio camerale ha anche supportato con compiti di segreteria le attività del "Riviera Quality Club", costituitosi da buon un numero di titolari del Marchio di Qualità della Provincia di Savona con l'obiettivo di attuare un supporto all'attività degli aderenti al club. Scopo dell'associazione è infatti quello di convogliare risorse verso azioni promozionali comuni e di migliorare compattezza e visibilità della crescente rete di imprese di qualità.

Tutela della qualità e delle produzioni locali

Tra gli obiettivi perseguiti dalla Camera di Commercio per il 2005 vi era la valorizzazione della floricoltura, dell'olio e del vino e dei prodotti locali, sia attraverso l'esercizio delle funzioni istituzionali e le certificazioni di qualità, sia attraverso il funzionamento delle sale di assaggio e degustazione.

In particolare il personale dell'Ufficio Agricoltura ha partecipato ad un corso di formazione sulla nuova normativa relativa alla tenuta dell'attività di controllo degli albi dei vini Doc, degli elenchi delle vigne Igt e dell'olio Dop ed è stato affidato, dal Ministero per le Politiche Agricole, l'incarico di Autorità Pubblica per il Sistema di Controllo per l'olio Dop e la predisposizione tecnica del nuovo piano di controllo del basilico Dop per conto dell'Unioncamere Liguria.

In particolare per quanto riguarda la viticoltura, com'è noto, la normativa sulla tutela delle denominazioni d'origine dei vini "controllata", "controllata e garantita" e con "indicazione geografica tipica" assegna alle Camere di Commercio attribuzioni di natura certificativa e consultiva, che prevedono la tenuta dell'Albo dei vigneti, per l'ultimo anno in attesa del passaggio alla Regione, il rilascio di ricevute delle denunce delle viti, nonché le comunicazioni alla stessa Regione e al sistema informativo nazionale del Ministero delle politiche agricole dei dati delle denunce.

L'attività del 2005 nel settore olivicolo si è incentrata in primo luogo sulla nuova procedura di certificazione attivata con la approvazione ministeriale del Piano di Controllo Olio D.O.P. Riviera ligure. A partire da settembre si è proceduto allo studio e approntamento delle procedure, incarico dei soggetti attuatori e sono stati catalogati e gestiti i documenti relativi alle partite prodotte e il loro processo di tracciabilità. Anche per l'olio l'utilizzazione della denominazione d'origine protetta (DOP) "Riviera Ligure" è subordinata all'espletamento di un esame organolettico e di un'analisi chimico-fisica da effettuare prima dell'immissione delle partite di olio al consumo, per verificarne la rispondenza ai requisiti stabiliti da rispettivi disciplinari di produzione.

L'attività si può sintetizzare nel rilascio di ricevute, certificazioni e documentazione relative agli oli di oliva extravergine a DOP "Riviera Ligure", all'iscrizione all'Albo regionale degli assaggiatori e all'attività della Commissione di degustazione degli oli di cui sopra, nonché nell'informazione al pubblico.

Internazionalizzazione delle imprese

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di orientamento, consulenza e di informazione fornita alle piccole e medie imprese. Grazie all'utilizzo del Portale "Globus" si sono potute effettuare ricerche puntuali relative alle diverse tematiche afferenti il commercio con l'estero.

Per quanto riguarda le certificazioni per l'estero, lo Sportello certificati dell'Ufficio Commercio Estero ha completato il processo d'informatizzazione, con particolare riferimento ai Carnet ATA. Nel corso del 2005 sono stati realizzati sette seminari, rientranti nell'ambito del progetto finalizzato "Sportello dell'internazionalizzazione formazione delle risorse umane". Al fine della progettazione e della successiva realizzazione degli incontri formativi, destinati principalmente agli imprenditori che già operano all'estero o che intendono comunque affrontare nuovi mercati, erano state preventivamente contattate le associazioni di categoria, perché comunicassero eventuali preferenze relative alle tematiche cui dare la priorità.

La Camera di Commercio di Genova ha coordinato un progetto regionale, che vede coinvolte tutte le Camere di commercio liguri per la realizzazione di una Mappatura di tutte le imprese con sede in Liguria. Tale iniziativa parte da un accordo tra le quattro Camere di Commercio liguri e la società Liguria International spa, la quale contribuisce con il finanziamento delle spese connesse alla realizzazione del progetto. L'Ufficio Commercio Estero ha partecipato alle riunioni tecniche preliminari necessarie alla definizione delle varie fasi attrattive previste. E' stato messo a punto il questionario destinato a tutti gli operatori da coinvolgere nel progetto e sono stati esaminati e definiti i canali possibili per la divulgazione e la pubblicizzazione dell'iniziativa.

L'Ufficio Commercio Estero ha, inoltre, accolto due delegazioni estere, dalla Norvegia e dal Marocco, allo scopo di avviare rapporti di collaborazione per l'organizzazione di iniziative di promozione turistica e del settore agricolo.

Per quanto riguarda il settore fiere e mostre, l'attività all'estero viene attualmente coordinata da Liguria

International, società consortile della Regione Liguria cui partecipano le quattro Camere di Commercio liguri e la società finanziaria FILSE. Liguria International ha predisposto un programma di penetrazione commerciale per le aree geografiche Russia, Bulgaria e Libia, dove saranno organizzati eventi promozionali, missioni ed incontri commerciali mirati.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA SPEZIA

L'attività svolta dalla Camera di Commercio della Spezia nel 2005, in collaborazione con l'Eurosportello e le due Aziende Speciali, "La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo" e "Manifestazioni fieristiche", si può raggruppare in quattro macrocategorie:

- 1) Area promozionale e studi-statistica
- 2) Area anagrafico-certificativa
- 3) Regolazione e trasparenza del mercato
- 4) Servizi interni, organizzazione e relazioni esterne.

Servizi promozionali

Le principali attività svolte all'interno di questa area si sono concentrate sulla promozione delle attività economiche della provincia, con particolare riferimento all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese, sulla tutela ambientale, sulla produzione di studi e indagini statistiche.

Regolazione e trasparenza del mercato

In quest'area la Camera ha assicurato nel 2005 i servizi relativi a:

- conciliazione, arbitrato e vigilanza sui contratti
- adempimenti relativi all'Ufficio Protesti
- competenze in materia di metrologia
- tenuta Registro degli assegnatari dei Marchi di Identificazione
- attività ispettiva e di vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti
- controllo tariffe idriche e gas
- vidimazione registri
- depenalizzazione
- usi e consuetudini locali
- attività ispettiva e di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti
- sportello del Consumatore.

LOMBARDIA

L'attività del sistema camerale si è svolta in un rapporto di collaborazione con la Regione, evidenziato attraverso:

- gli istituti di consultazione e concertazione del partenariato lombardo (Conferenza regionale delle Autonomie, Patto per lo Sviluppo, Tavoli Tematici e/o Territoriali di Confronto);
- le competenze attribuite alle Camere di Commercio da molte leggi regionali del periodo 2000-2005;
- le collaborazioni realizzate con la Regione in tema di interventi per la competitività economica e d'impresa.

In particolare si sottolinea:

- la sigla, fra novembre 2004 e aprile 2005, in attuazione dell'Accordo Quadro, di specifiche intese e convenzioni con la Regione in tema di e-government (integrazione fra Carta Regionale dei Servizi e la Smart-Card camerale), di turismo (raccordandosi anche ai nuovi compiti attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge regionale di settore, l.r.8/2004) e di commercio (Convenzione per lo sviluppo delle imprese del settore, del sistema fieristico e per la tutela dei consumatori; Convenzione per corsi professionali);
- lo sviluppo di tutte le altre attività oggetto di delega, convenzione o specifica collaborazione, dove il 2005 si è qualificato, in particolare, per:
- l'avvio delle procedure di rinnovo della Convenzione Artigianato, con l'introduzione di innovazioni significative sotto il profilo della durata (cinque anni, a partire dal 2006) e delle modalità di attuazione;
- lo sviluppo, accanto al citato Protocollo CRS/Smart Card, di proposte operative per la semplificazione delle procedure di iscrizione all'Albo artigiani, raccordandosi a novità legislative del 2005 (modifiche alla legge n.241/90, l.r. 1/2005 di semplificazione);
- lo sviluppo del confronto con la Regione per l'attuazione del sistema di deleghe in materia di Cooperazione (l.r. 21/2003).

In un contesto caratterizzato da una elevata dinamicità imprenditoriale, i nodi strutturali dello sviluppo sono connessi a specifiche criticità, quali la saturazione del territorio, la carenza delle infrastrutture, la scarsità

delle risorse. Al fine di ampliare i mercati internazionali, l'innovazione, la ricerca e l'internazionalizzazione si delineano come linee strategiche di intervento, attraverso la realizzazione di progetti e azioni volti a:

- rafforzare la capacità di rapportarsi ai mercati esteri secondo logiche di internazionalizzazione produttiva, con iniziative e servizi di accompagnamento volti a instaurare accordi e partnership fra imprese, oltre che forme di presenza/presidio strategico in quelle realtà che, esprimendo una forte domanda in termini di consumi e investimenti, possono valorizzare le competenze e le capacità innovative del tessuto d'impresa;
- sostenere, nel quadro di una competizione economica sempre più sistemica e allargata a fattori 'altri', e diversi, rispetto a quelli di costo, l'affermazione delle specifiche qualità, valorizzando con ciò le potenzialità di alcune filiere e/o tradizioni produttive (nell'agroalimentare, ad esempio, come nell'artigianato) capaci di promuovere e sostenere la stessa identità del sistema economico-territoriale;
- favorire, più in generale, lo sviluppo dei rapporti di collaborazione fra tutti gli attori, pubblici e/o privati, cointeressati allo sviluppo di politiche e servizi di 'rete'.

Un esempio è offerto dai LombardiaPoint, rete per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde nata da un'importante e innovativa intesa fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione e il Sistema camerale lombardo e che nel 2005 – con la partecipazione di ICE, SACE, SIMEST – ha attivato presso le Camere di Commercio una rete di "sportelli unici" per le imprese che valorizza le esperienze e competenze dei diversi attori istituzionali operanti in materia sul territorio lombardo e offre alle imprese un 'portafoglio' di servizi articolato rispetto alle esigenze del locale sistema d'impresa.

Per altri versi, e in stretto raccordo con le attività sviluppate in materia infrastrutturale, altrettanto significative sono state le iniziative assunte in favore dello sviluppo del sistema fieristico regionale, volte a valorizzare le specificità dei poli locali in un'ottica di rete, in funzione anche di un efficace dispiegamento del ruolo del nuovo polo fieristico di Fiera Milano (Rho-Pero).

Un secondo aspetto delle politiche camerale del 2005 per la competitività del sistema camerale è dato dal tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, ambito in cui le attenzioni si sono rivolte soprattutto alle specifiche esigenze di crescita del tessuto delle PMI, puntando ad accrescerne il raccordo con gli attori della 'filiera' tecnologica e a favorire la diffusione di processi innovativi.

Emblematico, in proposito, è il progetto Innovation Point, che promuove la diffusione di processi di innovazione e trasferimento tecnologico per le imprese tramite una rete informativa che valorizza la molteplicità degli attori operanti in questo campo in Lombardia (CNR, Università, centri ricerca e poli tecnologici, associazioni di categoria, istituzioni ecc.) e articola, presso le Camere, punti di informazione e di raccordo con il locale sistema delle imprese (brevetti, strumenti di finanziamento per l'innovazione, anche comunitari, ricerca partner, informazioni sulle tecnologie ecc.).

Altrettanto significativi, in questo campo, sono stati:

- i progetti sviluppati nell'ambito della Convenzione Artigianato, realizzati con la partecipazione di qualificati centri di ricerca e che hanno proposto programmi di innovazione capaci di favorire nelle imprese l'esplorazione di nuove opportunità di crescita;
- le diverse iniziative tese a incentivare, in una strategia ampia di qualificazione del sistema economico e territoriale della Lombardia, processi di innovazione nelle imprese capaci di sviluppare modalità di competere sempre più sostenibili.

Nel corso del 2005 il tema della produzione di conoscenza utile alla definizione e alla realizzazione di efficaci politiche di sviluppo ha interessato, complessivamente, l'insieme delle funzioni e delle attività di monitoraggio economico svolte dal sistema camerale lombardo nel corso del 2005 attraverso:

- indagini congiunturali;
- informazioni statistiche, rapporti, osservatori tematici e di settore;
- sistemi informativi e di monitoraggio in campo infrastrutturale.

Di rilievo è stata anche l'attività condotta per la qualificazione e l'attrattività del contesto territoriale lombardo, ambito in cui, accanto agli impegni in tema infrastrutture, innovazione e ambiente, esiti di particolare rilievo sono stati conseguiti in materia di turismo, con la sigla di una specifica convenzione con la Regione per la promozione del settore e la realizzazione dei Sistemi turistici locali.

In tema di credito e finanza, in coerenza con uno scenario caratterizzato dalla rapida evoluzione degli strumenti agevolativi per le PMI, gli interventi hanno privilegiato azioni di sostegno al processo di riorganizzazione e di riqualificazione del sistema dei Confidi, puntando in particolare a identificare percorsi di adeguamento di tali strutture ai requisiti previsti dagli accordi internazionali e al riequilibrio finanziario per PMI (trasformazione dei debiti da breve a medio termine).

Il 2005 conferma un positivo processo di rafforzamento della capacità del Sistema camerale lombardo di rendere sempre più efficace la propria azione non solo sul versante della fondamentale funzione di garanzia della trasparenza del mercato (gestione del Registro imprese in primis), ma anche su quello della promozione dello sviluppo economico locale.

Al di là dei valori assoluti registrati nel 2005, è il trend 2003-2005 a confermare il rafforzamento in atto

in termini di maggior capacità di spesa e di crescente destinazione della stessa alla promozione economica del territorio, tenendo conto degli scostamenti connessi a economie o diseconomie di scala dovute alla diversa dimensione delle Camere.

Il sistema camerale lombardo partecipa a istituti del partenariato regionale:

- conferenza regionale delle autonomie
- patto per lo sviluppo
- tavoli territoriali di confronto
- comitati, commissioni e tavoli tematici regionali

Il sistema delle Camere di Commercio della Lombardia, nel 2005, presenta 11 sedi principali e 26 sedi distaccate, più di 30 strutture specializzate di servizio per le imprese I (borse merci, sale contrattazioni, camere arbitrali ecc.), fra cui 20 Aziende Speciali, e oltre 200 partecipazioni societarie.

Con l'insediamento, nel 2005, dei nuovi Consigli di Bergamo e di Lecco, le Camere di Commercio lombarde completano la fase di rinnovo dei propri organi, avviata nel 2002.

Unione Regionale

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde (Unioncamere Lombardia) è la struttura associativa che riunisce e rappresenta a livello regionale le 11 Camere di Commercio della Lombardia, operando in connessione con esse e con le istituzioni locali, nazionali e internazionali per promuovere e sostenere lo sviluppo del sistema economico lombardo.

Valorizzando l'autonomia delle singole Camere di Commercio, l'azione dell' Unioncamere sostiene la diffusione di esperienze e di progetti comuni capaci di rafforzarne il ruolo e le specifiche capacità di intervento, lungo prioritarie linee di sviluppo della competitività lombarda: internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, valorizzazione del capitale umano, credito e finanza per lo sviluppo, valorizzazione del territorio e dei suoi fattori di attrattività.

Nel corso del 2005, Unioncamere Lombardia ha ulteriormente focalizzato la propria azione su tali priorità, destinando il 74% delle uscite a interventi di natura promozionale (tab. 7.1), due terzi dei quali sono stati destinati a iniziative in tema di innovazione, internazionalizzazione e risorse umane. In questo contesto, è stata ulteriormente sviluppata l'attività relativa ai progetti di rete dei Lombardia Point e degli Innovation Point, investendo in modo parimenti significativo anche su programmi volti a rafforzare le garanzie sul credito per le piccole imprese e le funzioni di monitoraggio del sistema economico regionale, a supporto delle relative scelte di sviluppo. Consistenti sono stati anche gli impegni sul piano della crescita del profilo istituzionale e di 'rete' del sistema camerale lombardo, con azioni (e servizi) che hanno affiancato l'azione condotta dalle Camere di Commercio in favore dello sviluppo locale e consolidato il rapporto di dialogo e di collaborazione con il sistema istituzionale e associativo regionale.

Centro Estero

Il Centro Estero opera a supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese, organizzando missioni commerciali, fiere, incontri d'affari e fornendo un'assistenza consulenziale specialistica, rivolta soprattutto alle PMI. Promuove iniziative mirate ad attrarre gli investimenti esteri in Lombardia e programma azioni formative e informative per ottimizzare l'utilizzo degli strumenti di finanziamento, agevolare l'ingresso nei mercati esteri e migliorare la gestione del territorio. Nelle azioni, l'attenzione si rivolge sia alle esigenze delle imprese che si affacciano per la prima volta ai processi di internazionalizzazione, sia a quelle interessate a consolidare e/o rafforzare il proprio percorso di espansione nei mercati esteri.

La mission dell'internazionalizzazione viene in tal senso perseguita con un approccio ampio e con servizi che supportano direttamente la specifica azione delle Camere lombarde, anche con la promozione e la diffusione entro il sistema camerale delle necessarie competenze.

Nel quadro di un'attività che, nel 2005, ha portato anche a rafforzare l'impegno in favore di una maggiore integrazione fra proiezione internazionale e impegno solidale del sistema economico (cooperazione, volontariato e internazionalizzazione delle imprese), sono state in tal senso realizzate:

- più di 900 partecipazioni di imprese lombarde a fiere internazionali e ad altre occasioni di business, quali incontri d'affari con buyers esteri, delegazioni ecc.
- oltre 1200 consulenze specialistiche ad altrettante imprese;
- circa 2000 partecipazioni a corsi e seminari formativi e d'aggiornamento.

MARCHE

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio delle Marche ha attivato e realizzato nel corso del 2005 una nutrita serie di iniziative e di interventi nei vari settori in cui si esplica la sua attività.

Come da lunga consuetudine, si è curata ancora una volta la presenza organizzata delle aziende vitivinicole, da parte di Regione e Unioncamere Marche, a una rassegna internazionale di prestigio come il Vinitaly di Verona, una delle più importanti mostre-mercato a livello mondiale per i vini di qualità.

Sul fronte della presenza e del sostegno a importanti iniziative concernenti il sistema produttivo agricolo, è da ricordare l'organizzazione della partecipazione dei più qualificati produttori marchigiani al Premio Concorso "Ercole Olivario" dell'Unioncamere, riservato ai migliori oli di oliva extravergine, nell'ambito del quale le ditte selezionate hanno sempre conseguito piazzamenti di vertice.

L'Unioncamere delle Marche, avendo aderito al capitale sociale, è stata operativa all'interno di "Agroqualità", Società a responsabilità limitata del sistema camerale e delle organizzazioni agricole per la certificazione della qualità nell'agroalimentare, per il quale, qui come in altre regioni, si sta ponendo e affrontando il problema della "rintracciabilità" lungo le diverse filiere produttive, con la messa a norma e la certificazione delle stesse per garantire la sicurezza alimentare e per rispondere alle nuove esigenze degli operatori lungo la catena dell'offerta.

La stessa partecipazione dell'Unione in qualità di socia dell'A.S.P.E.A., l'Azienda Speciale della CCIAA di Ancona per lo sviluppo della pesca e dell'agricoltura, ha comportato impegni di attenzione e di operatività in rapporto agli interventi necessari per il settore su scala regionale, di concerto con l'Azienda.

L'Unione ha seguito inoltre, in qualità di socia, l'attività dell'Ecocerved S.r.l. (Società per l'ambiente del sistema camerale italiano costituita in sede Unioncamere con la partecipazione di Camere di Commercio e Unioni Regionali) e, ha preso parte all'attività dell'Associazione Forum Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio, di cui è socia. L'Unioncamere è anche socia dal 2004 con impegno minoritario della Società Interporto Marche S.p.A., l'importante struttura di trasporto, di logistica e di intermodalità destinata a un'operatività di area vasta (Centro-Italia, proiezioni nord-sud della Penisola e, attraverso l'Adriatico, collegamento coi Balcani).

Sull'interessante e attualissimo tema delle fiere, l'Unione è intervenuta nel dibattito concernente la Legge regionale sull'"Ordinamento del sistema fieristico regionale", prendendo posizione di sistema al riguardo.

In campo turistico l'attenzione è stata poi rivolta al proseguimento della politica di collaborazione avviata con la Regione in rapporto alle azioni promozionali da svolgere (l'Unione siede nel Forum regionale permanente per il turismo), tra le quali si vuole ricordare l'attività di concertazione sui Servizi di conciliazione e di arbitrato in materia di turismo, per i quali vige un'apposita Convenzione con l'Assessorato competente.

L'Unione ha altresì preso parte in settembre/ottobre, con un significativo intervento finanziario, all'11° Expo Workshop Internazionale Turismo del Mare presso la Fiera di Pesaro, allestendo uno stand istituzionale riservato alle realizzazioni specie in materia di studio e di ricerca (anche sul settore specifico) del sistema camerale regionale.

E' da sottolineare ancora che l'Unione Regionale interviene nella pubblicazione della nuova edizione di "Argomenti", la rivista di economia, cultura e ricerca sociale promossa dal Centro Studi SISTEMA della CNA regionale che ha acquistato sul campo, unitamente ad "Economia Marche" della Fondazione Merloni, un ruolo primario in questa branca di pubblicistica specializzata. L'Ente, attraverso il suo Segretario, è presente nel relativo Comitato di redazione.

Tra le attività dell'Ente, va sottolineata l'attività di coordinamento svolta a favore dei quattro Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile, istituiti presso le Camere di Commercio, specie come interfaccia principale del competente Assessorato della Regione. Va all'uopo ricordata l'azione intrapresa da tempo relativamente al Progetto "Il valore della Differenza. La risorsa femminile nella creazione d'impresa nella regione Marche", nell'ambito dell'iniziativa comunitaria EQUAL, sfociata lo scorso anno nella stipula del relativo Accordo di Cooperazione tra i soggetti partecipanti finalizzato alla realizzazione delle attività di pertinenza di ciascuna parte firmataria. Nell'ambito del progetto l'Unione è responsabile segnatamente dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile.

L'Unioncamere Marche si è fatta promotrice nel 2005 di due importanti iniziative convegnistiche: l'una, di concerto con l'Unioncamere Italiana, per la presentazione dell'indagine su *Le medie imprese industriali italiane*, curata da quest'ultima e da Mediobanca; l'altra, per l'assegnazione del premio "Viva l'impresa, l'impresa è viva" ad aziende marchigiane distintesi per le loro produzioni particolarmente originali e innovative. Nell'anno si è pure costituito in sede di Unione Regionale un Comitato di coordinamento delle Assonautiche provinciali promosse presso le singole Camere di Commercio, per mettere in comune esperienze e proposte al fine di realizzare utili convergenze tra le parti. Si è poi aperta una discussione con finalità operative in ordine all'avvio con "Atto di indirizzo" da parte della Regione di un progetto di promozione della competitività di un sistema ad alta specializzazione manifatturiera afferente alla cantieristica navale e da diporto ("Distretto dei mare").

Nell'ambito delle azioni di coordinamento delle attività delle Camere si è puntualmente esplicata l'attività del Nucleo di Valutazione Regionale, strumento di monitoraggio delle prestazioni economico-finanziarie e delle prestazioni di efficacia, efficienza e qualità dei servizi delle Carriere di Commercio. Ne è stata ricavata, come di consueto, una ricca relazione finale con Interessanti dati e valutazioni comparative tra le Camere.

L'Unione, attraverso i propri amministratori, il dirigente e i funzionari, ha continuato a svolgere la propria attività anche in seno ai numerosi Comitati e Commissioni, perlopiù di promozione regionale, di cui fa parte: è il caso della Commissione per l'Osservatorio sulla rete commerciale, della Consulta regionale degli utenti e dei consumatori, della Commissione per l'Emersione del Lavoro Irregolare, della Commissione Consultiva Locale per la Pesca marittima, di quella (del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche) per la revisione Prezzi, del Comitato Vitivinicolo Regionale, della Commissione d'Appello Vini a d.o. dell'Italia Centrale (dell'Unioncamere), del Comitato Tributario Regionale, del Comitato per la cooperazione e solidarietà internazionale, e di altre.

L'attività di studio e ricerca del Centro Studi dell'Unione ha puntualmente continuato a rappresentare un punto importante dell'impegno dell'Ente, attraverso numerose pubblicazioni.

Più nuova rispetto alle altre, si è aggiunta da qualche tempo la pubblicazione relativa all'Atlante della competitività delle Province", una rielaborazione monografica regionale condotta sui dati dell'Istituto Tagliacarne-Unioncamere. Tutte le ricordate produzioni vengono rese disponibili anche su apposito Cd-Rom.

In concomitanza con la terza edizione della "Giornata dell'Economia", promossa lo scorso anno dall'Unioncamere italiana con il concorso dell'intero sistema camerale nazionale, il Centro Studi dell'Unione ha organizzato il relativo Rapporto regionale con l'elaborazione su scala territoriale di tutte le informazioni statistiche disponibili.

Mette conto di evidenziare che tutta la ponderosa attività di studio e di ricerca condotta nell'ambito dell'Ente viene realizzata pressoché interamente dal suo personale interno, con costi tipografici ormai da tempo ridotti al minimo: una notevole mole di lavoro, che aggiunta agli altri segmenti di intervento fissa un dinamismo operativo di cui viene dato atto all'Unione da parte di tutte le istituzioni locali e nazionali pubbliche e private che hanno contatti con essa.

L'attività 2005 della Sezione per l'Internazionalizzazione è stata attuata in compartecipazione con la Regione Marche e con le Aziende Speciali delle Camere di Commercio marchigiane.

Oltre alle iniziative già avviate dall'ex Centro Estero Marche in aree di interesse per le aziende della regione, quali Giappone e Russia, si è manifestato un orientamento convergente verso la Cina e l'India, mercati emergenti sui quali si sta indirizzando l'attenzione del mondo imprenditoriale marchigiano, nonché delle istituzioni.

I comparti coinvolti sono stati quelli tradizionali della economia del territorio, quali abbigliamento ed accessori moda, mobili e componenti. Nelle sue linee principali, il programma della Sezione ha previsto un supporto organizzativo e finanziario alle aziende locali attraverso un network di collegamenti internazionali che è stato messo a disposizione per trovare soluzioni e partners, individuare le migliori opportunità di crescita, creare relazioni commerciali, promuovere e valorizzare nel mondo tecnologie e capacità produttive della nostra regione.

Hanno usufruito del supporto della Sezione n. 118 aziende in totale di cui: 17 della provincia di Ancona, 36 della provincia di Pesaro e Urbino, 22 della provincia di Macerata e 43 della provincia di Ascoli Piceno.

Al fine di cogliere opportunità interessanti per l'imprenditoria marchigiana in un Paese come l'India la cui economia continua a crescere a ritmi sostenuti, il Sistema camerale regionale ha inserito nel proprio programma promozionale 2005 una missione esplorativa ed istituzionale nelle città di Mumbai e New Delhi.

Le citate Aziende Speciali hanno presentato il proprio distretto di appartenenza, rispettivamente della meccanica, mobile e calzatura, ad operatori economici locali che operano in questi settori, al fine di promuovere il modello imprenditoriale della nostra regione e di instaurare rapporti commerciali con aziende indiane interessate alle nostre produzioni.

Nel corso della missione si sono svolte delle visite istituzionali presso l'Ambasciata ed il Consolato italiani in India, nonché presso la Federazione delle Camere di Commercio ed Associazioni di Categoria indiane.

La missione in India è risultata nel complesso molto importante, sia perché ha dato la possibilità di approfondire la conoscenza del mercato indiano, sia perché è stata un'opportunità per individuare rappresentanti istituzionali ed operatori economici locali disponibili a venire in Italia nel 2006 per incontrare gli imprenditori marchigiani e visitare le nostre aziende, focalizzando tutti i possibili punti di contatto.

Al di là dei riscontri commerciali ottenuti, è da rilevare che per la prima volta le Camere di Commercio si sono mosse come "Sistema Marche", concretizzando la loro volontà di presentarsi all'estero unitariamente.

La Sezione per l'Internazionalizzazione ha coordinato il lavoro svolto dalle Aziende Speciali e curato tutti gli aspetti organizzativi del progetto.

CAMERA DI COMMERCIO DI ASCOLI PICENO

L'anno 2005 ha visto il consolidamento del sistema di trasmissione delle istanze per il Registro delle Imprese per via telematica o su supporto informatico con firma digitale. Molte delle difficoltà iniziali sono state appianate e l'utenza si è adeguata a questo innovativo sistema con cui interagire con la Pubblica Amministrazione.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Ascoli Piceno comprende l'unità organizzativa complessa "Sede di Fermo".

Proseguendo il lavoro svolto i precedenti anni, la sede di Fermo anche nel corso del 2005 ha svolto prevalentemente attività anagrafico-amministrativa. Operativamente ha rivolto la propria azione attivandosi per la diffusione della firma digitale, favorendo la sottoscrizione di convenzioni con la società consortile Infocamere per il rilascio delle certificazioni digitali da parte di associazioni e studi professionali e, in generale, orientando l'utenza verso lo sviluppo e l'uso delle nuove tecnologie e dei relativi collegamenti telematici. Ha cercato, inoltre, sempre una maggiore integrazione tra l'attività di sportello ed i servizi automatizzati, modificando in parte l'organizzazione interna all'ufficio spostando le risorse disponibili dall'attività di front office a quella di back office, orientando la propria azione in attività prevalente di controllo e validazione delle istanze precompilate dall'utente, nonché allo sviluppo dell'attività di consulenza e di assistenza agli stessi per la soluzione in tempo utile di problematiche operative.

In considerazione di quanto detto sopra relativamente alla diminuzione di utenti allo sportello ed all'aumento di quelli "virtuali", parte dell'attività dell'ufficio è stata dedicata all'istruttoria di tutte le denunce presentate direttamente allo sportello, come ad es. quelle aventi per oggetto il deposito del bilancio di esercizio, quelle su supporto cartaceo (prevalentemente ditte individuali) e in parte anche quelle aventi per oggetto l'inizio o la cessazione delle attività;

queste ultime, sia presentate direttamente che inviate telematicamente.

Tra le altre attività di sportello della sede di Fermo, di seguito si fa cenno a quelle di maggior rilievo.

Nell'ambito del *Registro Imprese* significativa risulta essere stata l'attività di rilascio di atti o bilanci dall'archivio ottico e di elenchi merceologici.

Quella relativa agli *albi minori* si è mantenuta sugli standard degli anni passati, quantitativamente il numero delle domande di iscrizione così come quello di certificati e visure, (albo agenti, albo mediatori, albo vigneti ecc.) è rimasto -----invariato: circa il 30% stimato sul numero totale di domande inoltrate e documenti richiesti alla CCIAA di Ascoli Piceno.

Si è registrato un notevole aumento della richiesta di informazioni sulle modalità di deposito di brevetti e marchi.

L'ufficio di registrazione, ufficio a cui è affidato il compito del rilascio e del rinnovo dei dispositivi di firma digitale, ha provveduto alla consegna di n° 261 CNS (carta nazionale dei servizi) oltre che al rinnovo un numero elevato delle stesse così come ha continuato a fornire una vasta gamma di informazioni, consulenza ed assistenza in materia di firma digitale ed attività connesse. Lo stesso ufficio si è poi occupato del rilascio della PEC (posta elettronica certificata).

Sviluppo e Interventi sull'Economia

Le funzioni di supporto e di promozione degli interessi delle imprese sono state realizzate soprattutto attraverso le Aziende Speciali "Eurosportello" e "Piceno Promozione".

La Camera di Ascoli si è direttamente impegnata nella promozione delle produzioni agroalimentari tipiche locali dotandosi degli strumenti utili alla prosecuzione nella tutela di alcune produzioni tipiche.

EUROSPORTELLO — EURO INFO CENTRE IT35fi

L'Eurosportello di Ascoli Piceno - Euro Info Centre IT 356 - è parte di una rete internazionale istituita dalla Commissione Europea (Direzione Generale Imprese) ai fine di favorire la crescita e l'integrazione delle piccole e medie imprese locali nel Mercato Unico.

La rete opera, attualmente, attraverso centri ufficiali di informazione comunitaria, denominati "Euro Info Centre", che attraverso le loro articolazioni periferiche coprono in modo uniforme tutto il territorio dell'Unione Europea.

Il processo di ampliamento dei confini dell'Unione Europea, e l'ingresso di 10 nuovi paesi, ha comportato un progressivo orientamento ad "est" delle attività della struttura e conseguentemente la realizzazione di iniziative progettuali verso i paesi dell'Allargamento, dell'Europa Centro Orientale e dei Balcani.

Il 2005 ha visto crescere il ruolo dell'EIC in Romania attraverso il Centro Servizi costituito in Bucarest e denominato IMI (Italia Marche Impresa) Consulting Srl. Il Desk, di supporto alle strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel mercato rumeno e nei vicini paesi dell'Europa Centro-orientale e balcanica, svolge anche azioni di rappresentanza delle imprese locali nei confronti delle istituzioni Rumene, delle rappresentanze economiche e diplomatiche italiane presenti in Romania e del sistema bancario.

Alle numerose iniziative progettuali e formative gestite sul fronte dell'internazionalizzazione dei mercati e delle imprese si affiancano le significative attività condotte dalla struttura, nel corso dell'anno, in materia di creazione di impresa e di business start up.

PICENO PROMOZIONE

L'Azienda Speciale Piceno Promozione ha svolto una attività all'insegna di un'azione promozionale fortemente caratterizzata da fattori sia esogeni che endogeni, che ne hanno notevolmente condizionato la gestione economica e finanziaria.

In primo luogo, il mancato rinnovo degli organi amministrativi in sede di bilancio di previsione 2005, ha causato una vacatio deliberativa protrattasi fino all'insediamento del nuovo Consiglio Generale avvenuto in data 18 aprile 2005. Tale situazione ha concentrato l'attività decisionale nella figura del Presidente, che ha comunque garantito con propri atti specifici una efficace continuità dell'azione aziendale a favore delle imprese del territorio.

In secondo luogo, l'istituzione della provincia di Fermo, avvenuta nell'autunno 2004, ha ulteriormente complicato il quadro programmatico anche a causa delle economie di gestione attivate dall'ente camerale in vista della futura divisione della CCIAA di Ascoli Piceno, che hanno prodotto una diminuzione del contributo camerale passato dai 775.286,48 euro del 2004 ai 623.360,96 euro del 2005, con una diminuzione del 19,6 %.

Le dinamiche di cui sopra si sono tramutate a livello di programmazione in una fisiologica riduzione delle attività promozionali e parallelamente in una più intensa programmazione concertata con enti esterni, quali Regione Marche e Unione Regionale, per motivi di efficienza economica e presidio del territorio. Ne è testimonianza evidente il fatto che la tradizionale gestione delle due edizioni della fiera OBUV di Mosca, che rappresenta un notevole veicolo di ricavi per l'azienda sotto forma di quote di partecipazione delle imprese, è stata sostituita da una organizzazione indiretta delle stesse, preferendosi affidare alla Regione Marche la gestione contabile-amministrativa degli eventi.

Dunque, per ciò che attiene ai rapporti dell'Azienda con gli enti marchigiani preposti alla promozione economica del territorio, va segnalato che questa ha efficacemente consolidato le sinergie con il sistema camerale marchigiano, con la Regione Marche e l'ICE di Ancona, nell'ambito degli "Accordi di Programma", ai fini di una

maggior integrazione economica e di una razionalizzazione dell'attività promozionale attraverso la presentazione di un calendario di iniziative "concordato ed integrato".

Conseguentemente, i dati relativi al bilancio consuntivo appaiono significativamente ridotti a confronto con quelli dell'anno precedente mentre il numero delle aziende globalmente coinvolte (N°404 in luogo delle N° 448 del 2004) risulta sostanzialmente invariato a testimonianza dello sforzo compiuto dall'Azienda di mantenere comunque alto il livello delle prestazioni sul versante della promozione d'impresa.

In relazione all'attività svolta, è utile segnalare che la Piceno Promozione ha organizzato nel corso del 2005 otto manifestazioni fieristiche (a fronte delle 12 del 2004), due missioni di partenariato all'estero e 10 eventi, sia all'estero che in Italia.

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

Proseguendo nella strada già intrapresa per rendere sempre più questo ente un organismo moderno, efficiente e flessibile, erogatore di servizi alle imprese locali, la Camera ha sviluppato un'intensa attività di relazioni per affermarsi sempre più tra gli attori principali per lo sviluppo della competitività del territorio e soprattutto come ente di coordinamento e di raccordo, operando in stretta sinergia con le Associazioni di categoria, con gli enti locali (Regione, Provincia, Comuni), con l'Università e soprattutto con le Associazioni di categoria, che sono rappresentate all'interno dei propri organi.

L'anno è stato caratterizzato da alcuni problemi centrali che hanno richiesto grande impegno ai vertici dell'ente, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture: su tutto, la grave situazione economico-finanziaria attraversata da AerDorica, con gli aumenti di capitale sociale e le analisi di bilancio, i programmi di rilancio con i business plan che si sono susseguiti, le riunioni tra enti soci, le assemblee. È stato riavviato il dibattito sulla partecipazione alla Quadrilatero Marche-Umbria spa, mentre si è riaperta la vicenda legata al fallimento del CEMIM con una proposta di definizione presentata dalla Regione Marche.

L'attività della Camera di Commercio e delle sue aziende speciali è stata indirizzata prevalentemente agli obiettivi che il Consiglio aveva individuato come prioritari: modernizzazione dell'ente e semplificazione delle procedure amministrative per le imprese (attraverso l'attività espletata dal Registro Imprese con il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi ed i depositi telematici degli atti);

- promozione dei distretti e del territorio (progetto Costa Crociere, iniziative di marketing territoriale ed urbano, collaborazione con enti locali ed Università);
- sostegno ai settori chiave dell'economia locale (attraverso l'erogazione di contributi a progetti presentati dalle associazioni di categoria, contributi diretti alle imprese ed interventi a favore dei Confidi);
- assistenza efficace ed innovativa nei processi di internazionalizzazione delle PMI (mediante una serie articolata di iniziative su mercati internazionali ritenuti strategici e con azioni di incoming nel territorio, realizzate mediante l'azienda speciale Ancona Promuove);
- sostegno all'innovazione ed al trasferimento tecnologico alle PMI (con un'intensa attività del Centro Pat-Lib, mediante ricerche ad hoc di anteriorità su brevetti e marchi, focus group settoriali e visite con check up aziendali);
- formazione del capitale umano e raccordo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa (è stata incrementata l'attività formativa, anche ricorrendo al FSE e ad altri finanziamenti esterni ed è stato consolidato il progetto di alternanza scuola-lavoro in ottemperanza alla riforma della scuola);
- promozione della tutela ambientale e della responsabilità sociale (è stato dato un forte impulso alla diffusione delle tematiche in tema di etica d'impresa con la creazione dello Sportello per la Responsabilità Sociale, sono stati concessi contributi alle imprese per incentivare le certificazioni Emas e SA8000, è stato avviato il progetto per la redazione del bilancio sociale della Camera);
- svolgimento di un ruolo chiave nella "regolazione del mercato" (attraverso l'attività di conciliazione e della Camera Arbitrale "Leone Levi", la predisposizione di contratti-tipo a cura della Commissione Contratti, il Servizio Metrico);
- appoggio allo sviluppo delle infrastrutture per rafforzare la competitività del territorio (l'intenso dibattito su AerDorica, Porto, uscita dalla città, principali collegamenti interni sono stati al centro del confronto con enti ed associazioni di categoria);
- sviluppo dell'informazione economica (l'organizzazione della Terza Giornata dell'economia, la pubblicazione dell'indagine Excelsior, i focus group tematici ne sono la prova);
- incremento della cooperazione internazionale (il ruolo di impulso svolto dalla segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio, una crescente partecipazione a progetti comunitari con partners locali ed esteri su tematiche di interesse economico).

Nel 2005 sono lievemente aumentate le risorse finanziarie messe a disposizione delle iniziative di promozione economica, pari a € 3.367.011.

Sono aumentate anche le entrate diverse dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, provenienti da finanziamenti nazionali, regionali o comunitari, dal Fondo Perequativo e da rimborsi per servizi esercitati per conto terzi.

PROGETTI FONDO DI PEREQUAZIONE UNIONCAMERE 2003

Con ritardo rispetto all'anno precedente la Commissione di Unioncamere ha approvato il 16 marzo ed il 23 marzo 2005 i progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo; complessivamente sono stati approvati 9 dei 13 progetti presentati:

1. Responsabilità sociale delle imprese CSR: Sportello per la diffusione della responsabilità sociale;
2. Il Bilancio sociale per la Camera di Commercio di Ancona;
3. L'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle PMI;
4. Servizi alle imprese sulla Finanza e sul Credito;
5. Osservatorio trasporti ed infrastrutture;
6. Adeguamento registri camerali: Ateco 2;
7. E.government fase 1: presa in carico e sviluppo del portale nazionale per i servizi alle imprese e realizzo del registro informatico degli adempimenti;
8. Alternanza scuola-lavoro (messa a regime delle sperimentazioni art.4 legge 53/03);
9. Piano di comunicazione del sistema camerale integrato della Camera di Commercio di Ancona (campagna media e trasmissioni televisive).

La quantità della documentazione in entrata/uscita, ha seguito un andamento abbastanza costante ed in linea con i dati del 2004.

Riguardo alla tipologia della corrispondenza in uscita, si evidenzia un notevole ricorso alla "posta prioritaria" e "raccomandata a.r.", anche se la maggioranza delle spedizioni avviene tramite "posta ordinaria".

Dal mese di maggio, su indicazione del Segretario Generale, è stata attivata una contabilizzazione giornaliera della corrispondenza in uscita relativa alle Aziende speciali (Ancona Promuove e ASPEA).

Sono stati necessari alcuni interventi per regolarizzare il servizio di corriere per le sedi periferiche di lesi — Fabriano — Senigallia.

PROGETTO COMUNICAZIONE: NUOVO LOGO E NUOVA IMMAGINE

Il piano di comunicazione integrata predisposto, d'intesa con il Presidente, dal Segretario Generale e dalla Provveditrice, approvato dalla Giunta con delibera 18/16.2.2005, ha previsto di avviare un concorso di idee per la rivisitazione del logo camerale, finalizzata ad aumentare la riconoscibilità delle iniziative camerali.

Dal punto di vista della percezione immediata, infatti, il simbolo storico della Camera di Commercio di Ancona, costituito da una rappresentazione figurativa della Loggia dei Mercanti, non rispondeva alle esigenze di riproducibilità e di sintesi grafica.

Selezionando tra le numerose proposte pervenute, un'apposita commissione tecnica ha scelto il simbolo proposto dallo Studio Nardi di Osimo, che rappresenta la Loggia dei Mercanti in modo riconoscibile ma al tempo stesso con estrema sintesi grafica, rendendosi riproducibile in qualsiasi dimensione.

Il logo è stato inoltre coordinato con il nuovo logo di sistema adottato da Unioncamere nel 2005, con il fine di creare un'immagine comune a tutte le Camere di Commercio.

Questa operazione rientra nel più vasto progetto di comunicazione integrata, che prevede anche lo studio di un'immagine di comunicazione coordinata, nonché la progettazione di un format omogeneo per l'armonizzazione dello stile grafico sui vari strumenti di comunicazione, tra cui il sito portale.

Il piano di comunicazione integrata approvato è coerente con il percorso di rinnovamento che la Camera nel tempo ha già avviato, anche per corrispondere sempre di più al ruolo di coordinamento tra associazioni di categoria, imprese e amministrazioni locali, per favorire la crescita economica e lo sviluppo del territorio.

Il nuovo sistema di comunicazione prevede il coordinamento di tutte le pubblicazioni camerali, sia cartacee che virtuali, nonché del sito portale e della gestione delle notizie nella home del sito in modo da offrire un'immagine uniforme, moderna ed efficace dell'ente camerale.

Per quanto riguarda il sito, è stata effettuata l'implementazione della nuova versione del website dell'ente ed è stato definito un nuovo assetto organizzativo in base al quale la gestione del sito viene collocato funzionalmente all'interno dell'Area Direzionale e le funzioni di "amministratore del sito" sono delegate sperimentalmente ad un gruppo che opera in stretta collaborazione con il Segretario Generale e che è composto da un funzionario per ogni area.

In particolare per quanto riguarda la realizzazione della campagna sui media come previsto dal progetto di sistema di Unioncamere finanziato dal Fondo Perequativo, è stata avviata la collaborazione con Retecamere ed è stata stipulata la convenzione per l'assistenza alla realizzazione delle campagne nazionali.

E' stato inoltre realizzato il volume fotografico "Dove lavorare non stanca", edito dal Lavoro Editoriale, che illustra le attività economiche del nostro territorio e documenta le caratteristiche specifiche del nostro sistema produttivo, agricolo, artigianale e commerciale, sottolineandone la vivacità, l'integrazione con il territorio e l'ambiente, la tradizione culturale. La pubblicazione è stata molto apprezzata sia dagli operatori sia dalle istituzioni, come è dimostrato dai numerosi consensi pervenuti dai Presidenti delle Camere di Commercio.

Ambiente

Albo gestori rifiuti

Dopo numerosi problemi tecnici e modifiche in corso d'opera, nel 2005 è divenuto pienamente operativo il programma AGEST per la informatizzazione dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti in rete nazionale; è stato così realizzato, con il supporto tecnico di Ecocerved, un sistema integrato a livello nazionale che permette di gestire le pratiche attraverso un programma via internet, sul modello del Registro delle Imprese.

Ciò comporta sia l'unificazione a livello nazionale delle procedure gestite dalle varie Sezioni Regionali dell'Albo, sia la possibilità da parte degli Uffici, degli Utenti e delle Autorità di controllo di conoscere le ditte iscritte, le categorie di iscrizione e i codici di rifiuti autorizzati in tutto il territorio nazionale.

Questo nuovo sistema, i cui dati sono visibili sul sito dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, ha ricevuto un riscontro molto positivo da parte di tutti gli operatori, associazioni di categoria e consulenti, sia alla presentazione ufficiale, avvenuta nel corso della manifestazione "Ecomondo 2005" presso la Fiera di Rimini, sia in occasione dei quotidiani contatti di lavoro.

L'inserimento dei dati pregressi di tutte le imprese iscritte nelle Marche (oltre 600), iniziato nel mese di marzo 2005, dopo un corso di formazione in sede per l'uso del programma AGEST, si è concluso alla fine dell'anno, in parallelo con la gestione e l'aggiornamento delle nuove iscrizioni e variazioni avvenute nel corso del 2005.

Si è trattato di un lavoro difficoltoso, sia per la complessità delle procedure che per l'enorme quantità di dati da inserire nel programma (dati relativi alla ditta, ai Responsabile Tecnico, alle varie categorie di iscrizione, dati tecnici dei mezzi di trasporto e codici di rifiuti autorizzati per ogni categoria di iscrizione) che ha comportato un notevole impegno da parte del personale addetto.

Nel corso dell'anno sono state trattate oltre 500 pratiche relative a iscrizioni e variazioni delle imprese di gestione rifiuti, e si sono tenute 15 sedute della Sezione Regionale dell'Albo.

UFFICIO M.U.D.

Sono state acquisite, in linea con l'andamento degli scorsi anni, n. 4776 denunce di rifiuti (M.U.D.) da parte di Enti, aziende industriali, commerciali, artigiane e agricole, Studi e laboratori, ecc. della Provincia di Ancona, a cui è stata fornita anche una attività di consulenza, con informazioni sulla compilazione della dichiarazione MUD.

E' stata organizzata il giorno 22 marzo 2005 una giornata di formazione, in collaborazione con Ecocerved, per la compilazione della dichiarazione MUD, anche in via telematica, destinata a Consulenti, Enti Locali e Imprese, a cui ha partecipato anche il personale dell'Ufficio.

E' continuato anche nel corso del 2005 lo svolgimento del servizio di assistenza alle imprese sugli adempimenti in campo ambientale, anche a mezzo e-mail, &l 'indirizzo aibo.rifiuti@an.camcom.it, che ha riscontrato una notevole affluenza da parte di Aziende, Associazioni di categoria ed Enti Locali; si rivolgono allo sportello anche privati cittadini per informazioni circa lo smaltimento dell'amianto e dei rifiuti pericolosi.

AZIENDA SPECIALE R.P.Q.

L'Azienda Speciale R.P.Q. Real Precious Quality ha visto, dalla sua creazione, un buon miglioramento della propria posizione sul mercato. Oltre all'acquisizione di un sempre crescente numero di clienti, sia privati sia aziende operanti nella Regione Marche; è dello scorso anno anche (inizio della collaborazione con le Camere di commercio delle Regioni Umbria ed Abruzzo oltre a quelle delle Marche).

Nell'anno 2005 è stato raggiunto (importante obiettivo dell'accreditamento Sinal, attività già iniziata nell'anno 2004, richiedendo un notevole impegno da parte di tutto il personale. (Accreditamento n. 0625). Il Sinal (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori) è l'organismo internazionale di certificazione di più alto livello, che verifica e certifica l'intero operato dei laboratori di prova. Il Sinal ha stipulato accordi di mutuo riconoscimento con gli organismi nazionali di Accredimento di 18 Paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia e Svizzera) e 8 extraeuropei (Australia, Brasile, Hong Kong, Israele, Nuova Zelanda, Singapore, Sud Africa ed uno dei maggiori organismi degli Stati Uniti, A2LA) L'accreditamento comporta la verifica della competenza tecnica del Laboratorio relativamente alle prove accreditate (determinazione del titolo nelle leghe di oro e di argento) e del suo Sistema Qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'accreditamento comporta altresì che il Laboratorio operi anche in conformità alla norma UNI EN ISO 9001/9002:1994. Essere accreditati Sinal vuol dire quindi che ogni paese riconosce le analisi eseguite presso RPQ come se fossero eseguite presso le loro strutture accreditate.

L'azienda sta ultimando il deposito, tramite l'OAMI (ufficio per l'armonizzazione del mercato interno), dei marchi di certificazione R.G.Q. (Real Gold Quality per l'oro), R.S.Q. (Real Silver Quality per l'argento) ed R.P.Q. (Real Precious Quality logo del laboratorio) in tutti i 25 paesi dell'Unione Europea ed a livello internazionale negli USA.

L'Azienda Speciale RPQ ha allargato il proprio campo di azione iniziando ad operare per la certificazione del così detto "bilaminato". Infatti, con la collaborazione dell'Associazione Argentieri e delle aziende che operano nel settore sono già stati realizzati i regolamenti-contratti sulle modalità di rilascio di mantenimento e di utilizzo della certificazione aggiuntiva per tale prodotto. Detti regolamenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'08 marzo u.s..

Ha inoltre preso parte a manifestazioni fieristiche a livello nazionale ed internazionale come OroCapital tenutosi nel mese di Febbraio a Roma ed il MACEF di Milano edizioni di Gennaio e Settembre.

Il laboratorio ha concretizzato un'importante campagna pubblicitaria già iniziata nel 2004 e che proseguirà nel 2006. Tale campagna ha avuto nel 2005 lo scopo di far comparire i propri marchi (RGQ ed RSQ) sulle più importanti testate giornalistiche, in modo da far conoscere sia agli operatori del settore sia ai consumatori quali strumenti sono stati messi in atto dalle Camere di Commercio per favorire e tutelare il mercato.

I marchi della nostra azienda sono stati pubblicizzati in dodici testate giornalistiche di varia tipologia a diffusione nazionale.

AZIENDA SPECIALE ASPEA

L'attività svolta dall'AS.P.eA. nel corso dell'anno 2005 ha permesso di proseguire nei progetti iniziati negli anni precedenti e di iniziarne di nuovi di certo interesse per le aziende agricole. Negli ultimi anni l'attenzione del consumatore si è rivolta alla ricerca dell'origine del prodotto e quindi della tracciabilità che offre maggiori garanzie della "salubrità" e della "tipicità" dei prodotti alimentari. La "salubrità" del prodotto deve essere intesa come garanzia del totale rispetto della normativa igienico-sanitaria in tutte le fasi del processo di produzione (grande importanza riveste l'etichettatura delle merci), mentre la "tipicità" corrisponde allo stretto legame tra il territorio di produzione, considerato quale cultura e tradizione e prodotto. Sulla base di queste brevi considerazioni introduttive sono esposti di seguito i progetti che l'A.S.P.eA. ha sviluppato nel corso del 2005.

Progetti comunitari ed internazionali

Nell'anno 2005 l'ufficio Progetti Comunitari ha proseguito l'attività di gestione di progetti che coinvolgono l'Ente camerale in qualità di partner nell'ambito di programmi comunitari e strumenti finanziari nazionali; contestualmente ha sviluppato come capofila nuove proposte progettuali in vista di scadenze di bandi nei primi mesi del 2006.

Con particolare riferimento al Programma INTERREG III A si è avuto un impegno per lo sviluppo delle attività previste nei seguenti progetti:

- *Osservatorio Adriatico della Pesca (A.F.O.)*, in qualità di soggetto attuatore dell'ASSAM (soggetto proponente): dopo la stipula della convenzione con l'ente capofila, avvenuta durante i primi mesi del 2005, si sono realizzati numerosi incontri per dare avvio alle attività previste nel progetto. La Camera di Commercio di Ancona ha provveduto all'attribuzione di incarichi professionali ad alcune figure con comprovata esperienza nel settore della pesca che sono stati subito impegnati nella redazione di una prima versione delle Linee Guida contenenti dati tecnico-economici e strutturali dei sistemi di pesca nei paesi oggetto di indagine (Montenegro ed Albania).

L'approfondimento di tali temi ha permesso di chiarire che, oltre agli indispensabili aspetti normativi riguardanti la posizione giuridica dei pescatori e lo svolgimento dell'attività di pesca, si rende necessaria una regolamentazione del commercio dei prodotti ittici e la creazione di una rete di mercati ittici all'ingrosso che permetta anche l'esecuzione dei controlli d'obbligo sul pescato: sanitario, statistico, fiscale, etc.

Nella stesura della prima bozza delle linee guida si sono evidenziati gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale della pesca e all'assistenza tecnica da parte delle imprese di servizi. In tale documento si è presa in considerazione la possibilità di una sperimentazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) al settore acquacoltura nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e del territorio in cui questa va ad incidere.

Nell'ultima parte del trimestre dell'anno è stata attivata la collaborazione con la Scuola EMAS della Camera di Commercio di Ancona, che ha cominciato ad elaborare i moduli formativi che verranno sviluppati nell'ambito dei corsi di formazione previsti nel corso del 2006. - *Adriatic Re.Port. - Rete dei Porti Turistici Adriatici*, in qualità di partner della Provincia di Ancona (soggetto proponente): si è collaborato insieme all'ufficio Promozione Attività Economiche per partecipare alle attività previste nel progetto; in particolare il progetto ha avviato una serie di incontri con tutte le marinerie della Regione Marche al fine di costituire una serie di collaborazioni funzionali al progetto, per il perseguimento di uno dei suoi obiettivi prioritari consistente nel voler migliorare i vari servizi offerti dalle stesse marinerie a favore dei diportisti, nonché inserire in queste ultime punti di promozione turistica del territorio con una gestione coordinata ed integrata fra loro.

Grazie alla Camera di Commercio di Ancona è stato possibile inoltre garantire al progetto l'importante collaborazione dell'ISTAO, nella persona di Ida Simonelli, che vanta una consolidata esperienza nel settore anche grazie al lavoro svolto di recente nell'ambito dell'Osservatorio del Porto di Ancona, che ha visto la stessa CCIAA di Ancona direttamente coinvolta.

Con riferimento invece alla legge 84/2001 art.7 sono state gestite numerose fasi dei seguenti progetti, sui quali l'Ufficio è impegnato a sostegno del Forum della Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e della Camera di Commercio Italo-Albanese, soggetti attuatori dei progetti:

- Segretariato dell'Adriatico: "Azioni di Sostegno e sviluppo delle reti partenariali transfrontaliere attive nell'area adriatica": è stata costituita una ATS tra il Forum delle Camere di Commercio, il Forum delle Città ed Uniadriacum, con approvazione del relativo Regolamento interno; sono stati costituiti i gruppi di lavoro tematici (communities) tra i tre organismi suddetti per l'approfondimento di temi strategici per la cooperazione transnazionale delle autorità locali. Tali gruppi rispecchiano essenzialmente i tavoli di lavoro tematici del Forum della Camere di Commercio, pur essendo

mossi da una finalità sostanzialmente diversa ossia quella prettamente pre-progettuale alla luce del recente dibattito al livello comunitario sulla opportunità di costituire Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT).

L'ufficio ha poi partecipato attivamente ai lavori preparatori ed ha presentato una propria relazione al convegno organizzato dalla Regione Marche dal Titolo: "Adriatico-Baltico" nei giorni 18-19 novembre 2005; il convegno era finalizzato a promuovere un confronto ed un piano di lavoro tra le macro regioni transfrontaliere dell'area balcanica e di quella baltica.

- Sviluppo dei Sistemi turistici locali in Albania – Legge 84/01: si è sostenuta l'attività della Camera mista Italo-Albanese per la realizzazione delle attività del progetto come previsto dal relativo piano operativo; in particolare: n.2 missioni durante il mese di luglio 2005 (17-21) e settembre 2005 (6-11) per concretizzare alcune fasi del progetto, redazione dello Statuto per le Associazioni di imprenditori turistici albanesi, creazione di un logo identificativo dell'Associazione degli imprenditori turistici, collaborazione alla compilazione dei testi da inserire nella Guida turistica di Durazzo, (di prossima pubblicazione come uno degli output del progetto).

- Poli di sviluppo delle Coste Croate: in collaborazione con la Svim (soggetto attuatore) si sono svolte le seguenti attività: partecipazione alla missione di Zara nel mese di Ottobre 2005 in occasione del Corso di formazione: "Instruments for local development" ideato per affrontare il tema dello sviluppo locale nelle aree adriatiche caratterizzate da problemi ambientali e diversità di contesti economici e sociali; redazione di documentazione tecnica relativa agli strumenti di concertazione territoriale regionali, ed in particolare Patti Territoriali e STL.

L'ufficio è attualmente impegnato inoltre nella compilazione di linee guida per un turismo sostenibile, previste come output del progetto.

Comitato imprenditoria femminile

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, che si propone di promuovere e diffondere la cultura di impresa al femminile, nel 2005 ha realizzato le seguenti attività:

- Bando di concorso "Impronta d'Impresa" riservato alle imprese femminili aventi sede legale ed operativa nel territorio provinciale, che si sono distinte per l'originalità dell'attività svolta, per l'innovazione e per aver favorito l'occupazione. Con questo bando è stato assegnato un premio in denaro e in formazione alla migliore impresa femminile in forma societaria e alla migliore impresa femminile in forma individuale, che ha superato i primi anni di avvio dell'attività e si sta consolidando.

Il premio è andato alla Società Cooperativa Merlino di Ancona – Laboratorio didattico e creativo per bambini e ragazzi – per le società ed all'impresa Paci Allegra di Senigallia – Servizi di archiviazione – per le imprese individuali.

Le domande pervenute sono state complessivamente 79 di cui 47 ditte individuali e 32 società rappresentate da cooperative, società in nome collettivo, società a responsabilità limitata e società in accomandita semplice.

Al termine dell'iniziativa è stato organizzato un Convegno di presentazione dei risultati ed è stata organizzata una giornata formativa specialistica a favore delle imprenditrici partecipanti;

- Realizzazione di un opuscolo fotografico denominato "Impronta d'Impresa" per rendere un omaggio particolare alle migliori venti imprese che hanno partecipato al concorso; - Adesione all'iniziativa comunitaria Equa! – Fase II – "Il valore della differenza. La risorsa femminile nella creazione d'impresa nelle Marche "; al progetto partecipano l'Università di Camerino - Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza, la Fondazione G. Brodolini di Roma, L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" - Facoltà di Economia, l'Unioncamere Marche, l'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli-Stracca-Angelini di Ancona;

- Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio: partecipazione e collaborazione al Tavolo di lavoro permanente sull'imprenditoria femminile;

- Coordinamento regionale dei Comitati: partecipazione agli incontri e collaborazione alle varie iniziative regionali;

Progetto e-capital

L'ufficio ha partecipato agli incontri del Comitato Organizzativo del Progetto E-Capital, il premio per lo sviluppo di imprese innovative nelle Marche, collaborando nella redazione degli atti di spesa e nel controllo del bilancio di progetto.

Servizio di regolazione del mercato

La Camera di Commercio di Ancona, nell'anno 2005 ha realizzato un'importante e qualificata attività con il Servizio di regolazione del Mercato, accrescendo sempre più il proprio ruolo di Ente al servizio del territorio, di promozione dell'economia e dello sviluppo socio culturale dello stesso. In quanto espressione diretta del mondo delle imprese, del lavoro e del consumo, le Camere di Commercio hanno acquisito maggiori funzioni di regolazione e trasparenza del mercato, avviando a tal fine numerosi ed importanti progetti finalizzati strategicamente a supportare lo sviluppo equilibrato delle transazioni economiche e commerciali ed a garantire il rispetto delle regole dettate da una concorrenza leale, assumendo così il ruolo di vere e proprie "Autorità" locali.

Il servizio di conciliazione

Il servizio di conciliazione ha proseguito la propria attività con la partecipazione al Tavolo Nazionale sulla

Conciliazione promosso da Unioncamere, che ha realizzato nel corso dell'anno 2005 una intensa attività preparatoria al fine dell'adozione del Nuovo Regolamento di Conciliazione, adeguandolo così alla nuova normativa in materia di diritto societario, per consentire all'Ente camerale di svolgere le conciliazioni anche in tale materia.

Si è proceduto pertanto all'attività di formazione dei conciliatori camerale ed è stata ulteriormente sviluppata l'attività di marketing sul territorio per favorire la diffusione della cultura conciliativa, anche on line.

Si è dato corso ad una efficace attività di comunicazione sui media locali e nazionali anche in occasione della "Settimana della conciliazione" con iniziative singole e congiunte con l'intero sistema camerale che ha incrementato sia le richieste di informazioni sul servizio offerto che le domande di conciliazione.

Al fine di aggiornare costantemente i nostri conciliatori sulle tecniche di comunicazione e di negoziazione sono stati realizzati Tavoli formativi di lavoro in collaborazione con l'Associazione Equilibrio di Bologna, l'iniziativa ha visto la partecipazione di 26 professionisti. A questo si aggiunge un Corso di formazione/base per nuovi conciliatori per assicurare i nuovi standard formativi minimi elaborati da Unioncamere nazionale: corso di 32 ore + 4 ore di valutazione teorica e pratica delle conoscenze acquisite: il numero dei partecipanti è stato pari a 25.

Sono stati realizzati inoltre Focus Group sul tema delle ADR, viste come efficaci soluzioni per favorire la competitività delle imprese unitamente alla ricerca tecnologica, essendo il tema della proprietà industriale una delle principali attività valorizzate dal Servizio.

Hanno visto la luce iniziative seminariali nei territori interessati ai programma comunitario Leader Plus, iniziative rivolte ad imprenditori ed ai loro consulenti, nonché a funzionari di associazioni di categoria per fornire informazioni utili ed immediatamente fruibili di carattere giuridico-legale nei processi di internazionalizzazione.

Sono stati realizzati nuovi protocolli d'intesa per promuovere l'utilizzo degli strumenti ADR, quali: protocollo con LEGACOOP MARCHE, FIAVET e FIMAA-Concommercio di Ancona.

Si è avviato il lavoro di monitoraggio, in collaborazione con il Registro delle imprese, per verificare l'introduzione della clausola compromissoria nei nuovi statuti al fine di un maggior utilizzo dello strumento conciliativo ed arbitrale, nonché la raccolta ed elaborazione dei relativi dati.

Il Servizio si è dotato di una Newsletter, già inviata in occasione della "Settimana della conciliazione", per via telematica ad aziende, ordini professionali, associazioni di categoria, professionisti, consumatori ed utenti per diffondere i servizi offerti dall'area; la newsletter è stata inserita anche nel sito camerale e quindi scaricabile con facilità da parte di tutti gli interessati.

L'impianto grafico potrà essere utilizzato come format per tutti i servizi camerale che vorranno utilizzare questo strumento per meglio comunicare le proprie iniziative ed attività. Sono stati aggiornati i protocolli d'intesa in relazione all'entrata in vigore del nuovo Regolamento unificato e del nuovo tariffario e realizzate n.1000 brochure riferite al servizio di conciliazione on line; si è creato un data base per l'inserimento dei contatti e soggetti interessati alle tematiche delle ADR al fine di informare con tempestività gli stessi e fidelizzare i nostri utenti.

La camera arbitrale "Leone Levi"

E' proseguita la partecipazione al Tavolo di lavoro sull'Arbitrato Internazionale promosso dall'ISDACI, al fine di approfondire tale procedura e renderla omogenea e praticabile per l'intero sistema camerale.

Nel contempo, alla luce della riforma approvata con la legge n.80/2005 si è provveduto ad avviare il lavoro per una integrale revisione del Regolamento della Camera Arbitrale Leone Levi, il cui art.31 disciplina l'arbitrato internazionale.

Nel mese di novembre 2005 è stato organizzato, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche un importante convegno dedicato alla riforma della disciplina dell'arbitrato che ha visto la presenza di circa 150 partecipanti e che ha avuto ad oggetto la riflessione sugli effetti della riforma dello strumento arbitrale, ampliandone l'area di intervento e rendendo il suo utilizzo più agevole.

Si è realizzato inoltre un Corso avanzato di formazione in arbitrato, in collaborazione con l'Isdaci, dedicato agli arbitri iscritti alla Camera Arbitrale Leone Levi; l'iniziativa formativa ha avuto successo proprio perché centrata sul nuovo modello arbitrale introdotto dalla riforma societaria ed ha consentito un aggiornamento specialistico ai nostri arbitri.

Ha avuto luogo l'incontro di presentazione dell'elaborazione realizzata con l'istituzione della borsa di studio in onore di Leone Levi, promossa dalla Camera di Commercio di Ancona, dal Comune di Ancona e dall'Università Politecnica delle Marche, dal titolo: L'esecutività delle pronunce arbitrali nell'area Adriatico-ionica.

La commissione contratti

L'organismo ha proseguito con organicità il proprio lavoro ed ha realizzato nuovi contratti-tipo: quello di affiliazione commerciale (alla luce della Legge n.129/2005) che è stato oggetto di una iniziativa ad hoc con la partecipazione di n.150 persone interessate, nonché di una presentazione dello stesso, organizzata a Roma dall'Indis presso l'Unioncamere nazionale alla presenza di 100 partecipanti ed il contratto-tipo di Associazione in partecipazione. Si sta provvedendo ad ultimare lo Statuto tipo della nuova Srl, alla luce della riforma societaria che sarà pubblicizzato attraverso un seminario nelle prime settimane del 2006.

La Commissione ha proseguito nell'esame dei formulari delle agenzie immobiliari, in collaborazione e su istanza della Comm. Ruoli Mediatori; sono stati analizzati i formulari predisposti dalla FIMAA (Fed. R. Mediatori e Agenti d'affari), sono stati esaminati, su richiesta dell'Adiconsum, i contratti per le prestazioni di servizi informativi, di

consulenza creditizia e di mandato d'intermediazione creditizia.

E' stata realizzata la Guida all'E-commerce ed alle transazioni on line; la pubblicazione, promossa attraverso un'iniziativa specifica, si è rivelata essere un utile strumento per affrontare la complessa normativa concernente i rapporti tra imprese, istituzioni e cittadini nel commercio elettronico al fine di consentire scelte più accorte nella quotidianità dei contratti stipulati on line.

E' proseguita inoltre la partecipazione e l'attività del Tavolo nazionale di coordinamento per l'armonizzazione delle iniziative e delle attività relative al settore della Regolazione del Mercato, al fine di individuare le più importanti e ricorrenti clausole vessatorie nelle condizioni generali di contratto per consentire alle diverse Commissioni Contratti istituite presso le singole Camere di emettere pareri omogenei ed uniformi, nonché di armonizzare il lavoro degli enti camerali partecipanti sulle diverse tipologie dei contratti tipo.

Lo sportello del consumatore

Prosegue l'attività dello Sportello che, in collaborazione con la Commissione contratti, offre pareri ed informazioni sulle principali questioni sollevate dai consumatori e dalle loro associazioni come le tariffe praticate dai servizi pubblici, i pareri sulla congruità di alcune tariffe relative al servizio di autonoleggio e di traino, al recupero veicoli. Continua l'attività di costante aggiornamento del sito web dedicato, con l'inserimento di specifiche materie di particolare interesse per i consumatori (assicurazioni, credito ecc.) mediante un'attiva ricerca delle normative nazionali e comunitarie in vigore in materia di consumo.

AZIENDA SPECIALE ANCONA PROMUOVE

L'attività dell'Azienda Speciale è oggi orientata ad offrire diverse tipologie di azioni promozionali, in quanto le fiere non possono più rappresentare, per costi ed efficacia, l'unico o il prevalente strumento per le imprese per la penetrazione nei mercati esteri: anche nel 2005 si è mirato soprattutto a favorire le aggregazioni di imprese ed a creare progetti ed iniziative che diano continuità agli interventi sui mercati esteri scelti.

L'attività svolta nel 2005 è stata pertanto orientata su queste linee direttive:

- a) Progetti speciali, per creare strumenti di penetrazione permanente e canali di commercializzazione duraturi in mercati esteri ritenuti strategici (show-room, negozi plurisetoriali, circuiti commerciali, reti di imprese);
- b) Organizzazione di workshop, missioni ed incontri mirati per far incontrare le imprese locali con operatori stranieri, prestando assistenza anche nella fase di follow up;
- c) Partecipazione, con collettive di imprese, ad alcune delle principali manifestazioni fieristiche internazionali di maggiore interesse per i distretti caratteristici del nostro territorio;
- d) Apertura di desk di servizio alle imprese, intesi come uffici all'estero di supporto logistico, consulenza ed assistenza alle imprese locali, interessate ad investire e cercare partner ed occasioni di business su determinati mercati;
- e) Progetti comunitari, per utilizzare finanziamenti dell'Unione Europea al fine di creare reti ed iniziative con partner italiani ed esteri, che possano accrescere la visibilità e la competitività del sistema economico locale;
- f) Formazione specialistica, per creare figure in grado di coordinare e gestire le attività commerciali e gestionali collegate ai processi di internazionalizzazione delle imprese (in quanto l'innalzamento della qualità della forza lavoro è la prima risposta possibile all'esigenza di qualificazione dell'offerta produttiva);
- g) Collaborazione con le maggiori aziende speciali delle Camere di Commercio, per partecipare a progetti di sistema ed ottimizzare le risorse finanziarie, i partenariati e le conoscenze all'estero (la presenza in un network non può che accrescere il ruolo attivo e dinamico che *Ancona Promuove* si è prefissa nel definire la strategia a servizio delle PMI del nostro territorio).

Il programma realizzato è stato principalmente finalizzato a fornire un concreto accompagnamento ed assistenza alle PMI, che rappresentano circa il 93% del nostro sistema imprenditoriale e che trovano difficoltà ad attivare un processo autonomo di inserimento stabile all'estero.

Il programma corrisponde anche alle ultime linee direttive del Ministero delle Attività Produttive, che attribuiscono un "nuovo ruolo" alle Camere di Commercio, alle Associazioni di categoria ed alle Regioni, un ruolo che richiede oggi una selezione delle PMI ai fini dell'aggregazione delle stesse per settore, per distretto o per filiera, attraverso l'elaborazione di specifici progetti volti a facilitare il processo di internazionalizzazione nell'ottica della valorizzazione della capacità di fare rete e dell'estensione del proprio ambito di attività, utilizzando strumenti come Show-Room o reti commerciali.

Sportello per l'internazionalizzazione

Attività di informazione e assistenza

Lo Sportello per l'Internazionalizzazione di Ancona ha svolto l'attività "ordinaria" di informazione-assistenza al pubblico rispondendo a n°386 quesiti provenienti in prevalenza da aziende e consulenti e secondariamente da associazioni di categoria e altre istituzioni pubbliche italiane o estere.

I quesiti hanno riguardato varie tematiche tra le quali in via prioritaria: informazioni di carattere generale sui mercati esteri, ricerca partner all'estero, questioni doganali e fiscali, informazioni su aziende estere (visure, bilanci, rapporti di affidabilità), finanziamenti all'internazionalizzazione delle PMI.

Attualmente lo Sportello fornisce risposta ai quesiti riguardanti i seguenti argomenti:

- paesi e mercati
- ricerca partner all'estero
- informazioni su aziende estere (visure, bilanci, rapporti di affidabilità commerciale)
- opportunità d'affari
- questioni doganali, fiscali e contrattuali
- normativa e programmi comunitari
- investimenti e programmi di penetrazione all'estero
- gare d'appalto internazionali

Oltre a rispondere ai quesiti degli utenti, lo Sportello ha cercato di suscitare l'interesse delle aziende per i mercati esteri tramite un'informazione attiva attraverso periodiche comunicazioni agli interessati (e-mail settimanali, mailing cartacea, principali quotidiani locali, aggiornamento quotidiano del sito internet) sulle ultime novità relative agli argomenti di propria competenza.

In un'ottica di approfondimento/ miglioramento della risposta fornita all'utenza sono state stipulate convenzioni con una rete di consulenti che operano sia a supporto dell'ufficio, sia a disposizioni per eventuali colloqui con le aziende interessate, al fine di fornire una consulenza nelle materie della contrattualistica internazionale, fiscalità internazionale, pagamenti internazionali, dogane.

Lo sportello inoltre ha messo a disposizione la propria struttura ed ha organizzato incontri tra le aziende della provincia interessate e i funzionari SIMEST e SACE, presenti in regione grazie al coordinamento regionale, che hanno fornito consulenza sugli strumenti finanziari e assicurativi in favore dell'internazionalizzazione delle PMI.

L'importanza assunta dagli scambi internazionali nei processi di crescita delle PMI locali e la necessità di favorire la massima partecipazione delle imprese ai processi di scambio dei mercati esteri attribuiscono all'internazionalizzazione un ruolo strategico e cruciale per le imprese stesse. Proprio per tale rilievo, in una logica condivisa di integrazione e coordinamento tra gli uffici, si è ricercata maggiore collaborazione tra l'Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione, Ancona Promuove, e l'Eurosportello.

La collaborazione tra i due uffici permette di rispondere efficacemente alle imprese con servizi completi e mirati. Difatti l'attività di informazione, consulenza ed assistenza viene svolta nelle fasi iniziali dall'Eurosportello, mentre quella più specificamente promozionale, che prevede anche l'affiancamento delle imprese durante le iniziative estere, viene svolta dall'Azienda Speciale.

La logica di integrazione è stata seguita anche nella programmazione delle attività formative. L'Eurosportello organizza, infatti, attività mirate alla conoscenza tecnica (fiscale, doganale, ecc.) dei mercati stranieri, invece Ancona Promuove realizza incontri formativi diretti all'approccio operativo dei mercati emergenti.

Inoltre, con l'Azienda Speciale è stata avviata una collaborazione nella gestione del progetto "Affrancamento all'export", che ha visto la partecipazione dell'Azienda alla coorganizzazione delle fasi operative del progetto.

Per migliorare ulteriormente l'integrazione è stata avviata una collaborazione per gestire in comune un database di aziende operanti con l'estero. Tale database conterrà tutte le richieste che ogni singola azienda rivolgerà sia all'Eurosportello che all'Azienda Speciale. In tale modo si potrà avere una visione generale sulle strategie delle imprese del territorio ed attuare programmi di sostegno ancora più mirati alle esigenze reali.

La corte internazionale dell'Adriatico e dello Jonio

Nella sessione 2005 sono proseguite le attività della Corte attraverso la individuazione degli Arbitri, dei Conciliatori, dei Periti e degli Arbitratori previsti dal Regolamento Generale (art. 10) mediante la raccolta delle domande degli istanti provenienti da tutti i paesi aderenti, per la formazione degli elenchi previsti dallo stesso Regolamento; si procederà anche ad una loro articolazione in sezioni, al fine di permettere alle parti di scegliere in ogni procedura il soggetto con competenze specifiche adeguate.

Come richiesto da alcuni componenti della Corte, nel 2005 i Regolamenti sono stati perfezionati mediante un ampliamento della disciplina dell'arbitraggio e della perizia contrattuale, attraverso una loro strutturazione in una pluralità di articoli e predisposizione dei relativi tariffari.

E' stato elaborato un Codice deontologico per gli arbitri, i periti, i conciliatori e gli arbitratori. Il Codice contiene una serie di regole etiche che gli iscritti agli albi tenuti dalla Corte saranno chiamati a rispettare, pena la loro cancellazione.

Al fine di diffondere la conoscenza dei servizi della Corte presso tutti gli operatori economico-commerciali del bacino adriatico-jonico verrà attivata una mirata campagna di comunicazione articolata in una pluralità di iniziative sui mass media (stampa, stazioni radiofoniche, intervista televisiva). Nel 2005 l'ufficio ha già provveduto alla progettazione grafica di una brochure illustrativa dei servizi offerti dall'organismo.

CAMERA DI COMMERCIO DI MACERATA

La Camera di Commercio di Macerata, già impegnata da diversi anni nel percorso della qualità, dopo l'autovalutazione del 2004, ha inserito tra gli obiettivi dell'anno 2005 il riconoscimento EFQM di I° livello denominato "Committed to excellence" (Impegno verso l'eccellenza): un riconoscimento che viene dato all'intero processo, dalla autovalutazione iniziale alla validazione finale, passando attraverso un programma di miglioramento strutturato.

La "validazione" di questo processo – che si è sviluppato nell'arco temporale di 6-9 mesi – è stata affidata alla

figura di un valutatore esterno ("validator"), che ha svolto i necessari accertamenti nel corso di una visita in loco. L'esito positivo della validazione ha portato al riconoscimento formale mediante il rilascio di un attestato, nonché di un logo utilizzabile nella documentazione e nelle iniziative promozionali dell'ente.

I progetti realizzati nel corso : del 2005 per colmare alcuni aspetti critici emersi dall'autovalutazione sono stati:
Piano Strategico 2005-2009

Il documento esplicita da un lato la mission e la vision dell'ente, dall'altro, sulla base di una ricognizione sullo scenario economico e produttivo, delinea le scelte strategiche che la nuova amministrazione intende seguire nel periodo del suo mandato.

Il Piano Strategico si caratterizza come un vero e proprio documento programmatico, che recepisce le mutazioni ambientali e congiunturali del mercato (comprese le indagini di customer satisfaction) per proporre nuovi percorsi di sviluppo e cercare di soddisfare le aspettative, anche latenti, degli stakeholder di riferimento. Le linee programmatiche del Piano Strategico costituiscono una costante di riferimento nella definizione dei budget assegnati ai dirigenti e gli obiettivi che annualmente la Giunta camerale fissa per tutto il personale (dirigenti compresi) con apposita delibera. Altro aspetto importante riguarda il coinvolgimento delle altre P.A. con cui la Camera di Commercio opera in stretta sinergia: Unioncamere, Provincia, Università di Macerata e Camerino, Comuni.

Nel corso del 2005 l'attività del Settore Anagrafico è stata volta al perseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio in sede di programma annuale 2005, nonché dei nuovi obiettivi fissati successivamente nel corso dell'anno, dando attuazione a sistemi che consentissero la semplificazione amministrativa.

In attuazione del programma pluriennale e del programma annuale, nonché in applicazione delle norme vigenti in materia di semplificazione amministrativa, si è anche provveduto ad attivare un sistema di controlli a campione sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive allegare ad istanze rivolte al Settore anagrafico.

A seguito dell'obbligo di invio telematico di pratiche al Registro delle Imprese e della notevole diffusione di contratti Telemaco Pay con imprese e studi professionali, nonché a posizioni abbastanza drastiche volte a limitare l'uso dei floppy firmati digitalmente, l'affluenza del pubblico allo Sportello Unico è sensibilmente diminuita e può dirsi ora stabilizzata.

Ottimi risultati, poi, si sono avuti con i contratti Telemaco Pay stipulati con imprese o studi professionali, e nell'anno sono state stipulate 60 nuove convenzioni. Al 31 dicembre 2005, risultavano convenzionati con la Camera di Commercio di Macerata complessivamente n. 560 utenti, di cui circa il 50% costituito da imprese.

Nel corso del 2005, nell'ambito della promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e utilizzo di banche dati a disposizione delle imprese e del cittadino in generale, sono stati realizzati i seguenti eventi ed iniziative:

- Presentazione della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e della posta elettronica certificata legalmail.
- Realizzazione corso sull'invio telematico dei bilanci in collaborazione con ITC "Filippo Corridoni" di Civitanova Marche.
- Seminari di formazione per invio telematico dei bilanci e pratiche di rinnovo cariche sociali per Imprese, Professionisti e Associazioni di categoria.
- Presentazione European Business Register (EBR) — Banca dati dei Registri delle Imprese di 14 paesi Europei.
- Presentazione del Portale "impresa.gov. it", realizzato dal CNIPA, per conto del Ministero Innovazione Tecnologica, dal Ministero delle Attività Produttive, dall'Unione Italiana Camere di Commercio e da InfoCamere, per dare alle imprese la possibilità di accedere alle informazioni di cui necessita dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda l'assettamento delle difficoltà create dall'obbligo di invio telematico di pratiche societarie al Registro delle Imprese, nel 2005 si sono viste diminuire considerevolmente le pratiche errate, che inizialmente raggiungevano la misura dell'80% circa con necessità di richieste di regolarizzazioni anche per 7-8 volte, con conseguente aggravio di lavoro per gli operatori e con l'accumularsi di arretrato abbastanza consistente. Tale situazione persisteva anche per gran parte del 2004, sia pure in misura più contenuta, quando, con l'entrata in vigore della riforma, delle società di capitali, si è visto aumentare in modo consistente il numero delle pratiche di società trasmesse in via telematica. L'aumento è verificabile dalla tabella sotto riportata.

Già nella prima metà del 2005 si sono visti i frutti delle misure adottate, abbastanza drastiche ma volte ad evitare ulteriori accumuli di arretrato ed eventuali danni alle imprese, quali la riduzione della tolleranza iniziale, l'annullamento delle pratiche che non disponevano dei fondi per il pagamento dei diritti di segreteria e del bollo e di quelle irricevibili perché prive dei requisiti minimi, e disincantare la presentazione di pratiche su floppy, che creano notevoli problemi per le correzioni. Nel contempo, i corsi organizzati nel 2005 sull'uso dei programmi di predisposizione e trasmissione della pratica telematica e sull'uso della firma digitale, coniugando anche tali temi alla riforma delle società di capitali, hanno sicuramente contribuito ad elevare in modo consistente la qualità delle pratiche telematiche che pervengono al Registro delle Imprese.

Grazie alla collaborazione dei tre enti territoriali, Camera di Commercio, Provincia e Fondazione CARIMA, firmatari di un accordo per l'istituzione di un tavolo di concertazione, sono stati raggiunti eccellenti risultati in sede di programmazione, gestione e realizzazione di progetti in comune, molti dei quali attinenti al Turismo. I tre enti dopo due edizioni di tali corsi hanno voluto promuovere un master universitario che, a differenza dei corsi, abbia un valore

legale.

Nell'ambito della sua funzione promozionale, la Camera di Commercio, offre, a sostegno dell'economia locale, un servizio finanziario che possa supportare iniziative proposte e realizzate al proprio esterno. Tale funzione si realizza con l'attività dei contributi, deliberati dalla Giunta camerale nel corso del 2005.

Gli interventi economici attuati dall'Ente camerale, sono, in linea di massima, previsti nel bilancio, anche con la finalità di non escludere alcun settore. Per l'anno di riferimento, i destinatari degli incentivi sono stati i seguenti:

Per i provvedimenti emanati, circa 70, si è provveduto anche all'istruttoria della procedura per la liquidazione.

L'Ente camerale, nel normale percorso di adeguamento della sua politica di supporto all'economia del territorio, ha individuato due settori di spicco della realtà produttiva locale: l'agroalimentare e il turismo ai quali sta destinando molto del proprio impegno promozionale. Bandi ed iniziative dirette a favore delle imprese

Nel 2005 sono state proposte istanze alla Camera di Commercio, per ottenere incentivi in c/capitale, cioè a fondo perduto, da parte di imprese artigiane che, in possesso dei necessari requisiti, sono sostenute dall'Ente per iniziative tese al loro miglioramento qualitativo. Le finalità, disciplinate da appositi regolamenti, sono: l'attivazione di nuovi siti internet e l'introduzione di sistemi di qualità.

Camera arbitrale

L'anno 2005 è stato impegnato nella divulgazione e promozione del servizio per il controllo delle clausole vessatorie per la formulazione dei contratti-tipo.

Nel 2005 sono stati predisposti due contratti tipo del settore termoidraulico (contratto-tipo per la manutenzione biennale degli impianti termici, contratto-tipo per la vendita e l'installazione di caldaie per abitazioni).

LE AZIENDE SPECIALI

REAL PRECIOUS QUALITY (R.P.Q.)

E' la prima Azienda Speciale in Italia specializzata nel saggio dei metalli preziosi realizzata dalla comune volontà di due Camere di Commercio (Ancona e Macerata).

Il suo scopo è quello di dare una spinta propulsiva all'intero mercato nazionale rilasciando una certificazione aggiuntiva attraverso un marchio di Qualità.

MOLISE

Il Programma di attività dell'Unioncamere Molise per il 2005 ha riguardato in particolare:

- il rafforzamento dei rapporti con gli enti;
- il monitoraggio dell'economia locale;
- l'internazionalizzazione;
- la promozione della qualità;
- lo sviluppo delle infrastrutture;
- l'e-government e la semplificazione amministrativa per le imprese;
- il rafforzamento della Comunicazione istituzionale;
- la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- la gestione servizi per conto del sistema camerale molisano (Ufficio progettazione, Comunicazione istituzionale);
- le partecipazioni.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti operativi che vanno dai progetti dei Fondi di Perequazione 2002 e 2003 alla gestione per conto della Regione Molise con la quale sono state stipulate apposite Convenzioni – dei programmi per l'Internazionalizzazione delle imprese, per l'Osservatorio sulla rete distributiva (Osservatorio sul Commercio).

Molto intensa e produttiva di effetti per le imprese, è stata l'attività promozionale che si è concretizzata nella partecipazione alle principali Fiere Nazionali di settore e nella partecipazione e sostegno alle più interessanti manifestazioni di promozione organizzate sul territorio regionale.

Il confronto con gli enti locali è proseguito sulla base di quanto già costruito in passato, su temi importanti quali il rinnovo degli Statuti Regionali (l'Unioncamere Molise, per conto del sistema camerale molisano, ha agito sulla Regione per il riconoscimento delle Autonomie Funzionali all'interno del nuovo Statuto Regionale, in attuazione del nuovo Titolo V della Costituzione), l'internazionalizzazione, l'imprenditoria femminile, misure generali a sostegno dell'economia, delega tenuta Albo Imprese Artigiane ecc. Il rapporto con gli enti locali ha rappresentato uno dei pilastri dell'attività dell'Unioncamere Molise in quanto ha garantito il necessario raccordo tra le Camere di Commercio associate e le istituzioni presenti sul territorio, semplificando procedure e flussi informativi con i decisori locali.

L'informazione economica rappresenta uno dei pilastri su cui si basa l'attività del Sistema camerale la quale annualmente realizza studi e pubblicazioni per fotografare la situazione economica, congiunturale del territorio, studia i sistemi occupazionali, elabora relazioni economiche semestrali ecc.

Sulla base di tali considerazioni, la Regione Molise, con delibera nr. 1626 del 14/11/2005, ha approvato il

progetto presentato dall'Unioncamere Molise per la creazione di un Osservatorio Economico Regionale che verrà attivato all'inizio del 2006, successivamente alla firma della convenzione con la Regione Molise.

L'Osservatorio Economico Regionale avrà il compito di raccogliere e coordinare tutto il flusso informativo prodotto anche da altri Enti molisani e giungere alla elaborazione di report e pubblicazioni in grado di soddisfare a 360 gradi i fabbisogni di informazione economica provenienti da tutti gli enti ed associazioni di categoria presenti ed operanti sul territorio.

La rapida evoluzione delle condizioni economiche (innovazione, globalizzazione) ed istituzionali (decentramento) rende questo servizio ancora più strategico per le Camere di Commercio che, sfruttando adeguatamente il patrimonio informativo in loro possesso, possono fornire un effettivo supporto ai processi decisionali e di monitoraggio nel nuovo contesto istituzionale.

L'Osservatorio dovrà prevedere anche un sistema di monitoraggio regionale della dinamica dei fenomeni commerciali (come evidenziato anche dal provvedimento di riforma del commercio (d.lgs. 114/98), così da consentire una efficace politica di programmazione alle Regioni.

Oltre alla elaborazione di report periodici che analizzino i vari settori (analisi congiunturali, dei flussi turistici, dell'occupazione, del lavoro sommerso, di particolari settori economici, ecc.) l'Osservatorio dovrà elaborare annualmente un Rapporto generale sullo stato dell'Economia regionale con l'obiettivo di 'istituzionalizzare' tale appuntamento.

Molto intensa è stata l'attività di internazionalizzazione realizzata dall'Unioncamere Molise nel corso del 2005.

Anche tramite l'azienda Speciale F.A.I. della CCIAA di Campobasso e dell'Azienda Speciale SEI della CCIAA di Isernia, ha portato a compimento alcune iniziative finanziate a valere sulla L. 84/2001 realizzate in collaborazione con altre strutture del sistema camerale italiano.

L'Unioncamere, inoltre, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Molise, ICE e Ministero Attività produttive, ha coordinato le attività legate al programma promozionale per l'internazionalizzazione ed ha gestito lo Sportello SPRINT Molise. In particolare, lo Sprint ha offerto assistenza alle imprese molisane interessate ad ampliare la propria attività sui mercati internazionali o ad aprirsi a nuovi mercati. Sono stati, inoltre, organizzati incontri tra le imprese locali ed i rappresentanti della SIMEST e della SACE per valutare la possibilità di utilizzo degli strumenti finanziari ed assicurativi da queste gestiti.

Il piano promozionale realizzato nel corso del 2005 ha rispettato in pieno le indicazioni pervenute dalle associazioni di categoria e dalle imprese e ratificate le Programmi di Attività. In particolare, per quel che riguarda la promozione delle produzioni di qualità, nel 2005 sono state realizzate le seguenti iniziative, in stretto raccordo con le Associazioni di categoria di settore:

Gestione segreteria amministrativa consorzi vini e carni

Marchio PIACERE MOLISE

Sviluppo delle infrastrutture: il centro fieristico di Selva Piana

L'Unioncamere Molise ha attuato una serie di interventi di adeguamento dei servizi resi al programma per la digitalizzazione e l'informatizzazione della PA, emanato dal Governo nel 2000. In tale quadro, nel prossimo triennio l'Ente camerale proseguirà nel percorso già intrapreso di applicazione delle nuove tecnologie per affiancare le modalità tradizionali di erogazione dei servizi con canali multimediali. Potenziare gli investimenti in innovazione tecnologica permetterà di migliorare gli indicatori di efficienza e efficacia dei servizi camerale.

Accanto al consolidamento di quanto già efficacemente realizzato dall'Ente (stampa e diffusione di periodici di informazione economica, gestione, per i prossimi tre anni, dei siti internet dell'intero sistema camerale, utilizzo servizio televideo ecc.) l'Unioncamere Molise ha aggiunto valore a queste iniziative, semplificando il linguaggio usato nella predisposizione di atti e documenti (in linea con le direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel maggio 2002) e armonizzandolo al proprio interno. Inoltre l'Ente ha razionalizzato tutto il sistema delle relazioni e l'assistenza verso il cliente, avvalendosi delle nuove tecnologie dell'informazione (servizio televideo) e dei nuovi canali multimediali (sito internet), anche al fine di diffondere un'immagine che promuova ad ampio raggio tutte le attività del sistema camerale e che identifichi lo stesso nel proprio ruolo istituzionale.

Un'iniziativa di rilievo è rappresentata dal continuo rafforzamento dell'Ufficio Stampa, vero centro di raccolta e gestione delle informazioni dell'intero sistema camerale e il punto di riferimento dello stesso nei confronti dell'esterno e, soprattutto, degli Organi di Informazione. Nell'ambito delle competenze dell'Ufficio stampa, sono state realizzate le pubblicazioni di seguito elencate, che, per la maggior parte, sono la continuazione di progetti già avviati o aggiornamenti di lavori già realizzati:

Tribuna Camerale

Newsletter EIC

Prezzario Opere Edili del Molise

L'Unioncamere Molise, in conformità alla propria funzione istituzionale di raccordo e coordinamento, ha gestito anche nel 2005, per conto delle due CCIAA:

- L'Ufficio Stampa.
- I siti Web del Sistema Camerale Molisano.

— L'Ufficio Progettazione, deputato sia al costante monitoraggio di bandi regionali, nazionali e comunitari di interesse per il Sistema Camerale, sia alla relativa progettazione.

CAMERA DI COMMERCIO DI ISERNIA

Di seguito si elencano le attività realizzate:

Informazione e assistenza alle imprese

L'Euro Info Centre IT 385 dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, che vede nell'Azienda S.E.I. uno dei suoi due punti operativi, ha lo scopo di fornire informazioni agli imprenditori su agevolazioni e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, su nuove possibilità di sviluppo, sulle potenzialità dei mercati.

Formazione

- Programma "Azioni di sviluppo e consolidamento per l'internazionalizzazione delle PMI":

L'iniziativa, il cui scopo è il sostegno allo sviluppo delle politiche di internazionalizzazione delle PMI regionali, è stata cofinanziata dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio e dalla Regione Molise nel corso del 2004, ma l'avvio delle attività è avvenuto a metà dell'anno in esame a causa di ritardi nella concessione del finanziamento da parte della Regione. Sono ripresi i contatti con le dieci aziende della provincia di Isernia che avevano presentato domanda di ammissione al programma. Gli incontri in azienda avevano l'obiettivo di verificare attraverso la realizzazione di check up aziendali, il fabbisogno di servizi consulenziali specifici finalizzati a sostenere le stesse nei processi di internazionalizzazione. L'Azienda speciale supporta le imprese anche nella fase di individuazione del consulente e di valutazione dell'eventuale offerta consulenziale. Nel corso del 2005 sono state firmate 5 convenzioni che comportano la realizzazione di altrettanti interventi consulenziali.

- Si è concluso il III° Livello del II° Corso per Sommelier in collaborazione con l' AIS, Associazione Italiana Sommelier.

Progettazione e realizzazione di specifiche iniziative

Il progetto Re.Na.TouR. (Regional Natural Tourism) è stato approvato alla fine del 2004 nell'ambito del programma PARTNERS di Eurochambres, co-finanziato dalla Commissione Europea tramite il programma CARDS.

Tesa allo sviluppo di una rete di partenariato bilaterale tra la Camera di Commercio di Isernia e la Camera di Commercio di Varazdin (Croazia), l'iniziativa aveva come obiettivo generale quello di sostenere lo sviluppo del settore del turismo rurale nell'area di Varazdin.

Obiettivi specifici del progetto si basavano sul trasferimento del know-how acquisito dall'Azienda Speciale S.E.I. con il progetto comunitario Lo.Re.De.Mo. e miravano a creare degli strumenti di comunicazione e promozione che conferissero un'identità più marcata e una visibilità più accurata agli operatori del settore residenti nella contea croata. Nel periodo gennaio-ottobre 2005 sono state realizzate tutte le attività pianificate.

Alternanza Scuola-Lavoro

Il 2005 è stato l'anno in cui l'Azienda Speciale S.E.I., unitamente agli istituti di istruzione superiore secondaria della provincia di Isernia, ha co-progettato e co-realizzato 6 percorsi di alternanza scuola-lavoro (un percorso per ogni singolo istituto partecipante).

L'impegno della struttura è stato notevole soprattutto in termini di risorse umane.

Le azioni specifiche realizzate nell'anno in corso possono essere così sintetizzate:

- Co-progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con i dirigenti scolastici;
- formazione in aula degli studenti (il personale della struttura ha svolto attività di docenza su tematiche inerenti la cultura imprenditoriale e il corretto approccio al mondo imprenditoriale);
- ricerca delle imprese disponibili a ospitare i tirocinanti;
- accompagnamento dei tirocinanti in azienda;
- assistenza tecnica e supporto per il monitoraggio e la valutazione.

Il progetto si è concluso a giugno 2005 e ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 100 tirocinanti e di circa 18 aziende.

L' iniziativa sopra citata ha ottenuto risultati positivi in tutte le Camere di Commercio italiane coinvolte, pertanto l'Unione camere ha inserito l'alternanza scuola-lavoro tra le priorità del fondo di perequazione 2003.

L'Azienda Speciale S.E.I., per conto della Camera di Commercio di Isernia e sulla base dell'esperienza pregressa maturata, ha elaborato il progetto per il consolidamento delle attività sperimentate in precedenza. Il progetto è stato approvato ad Aprile 2005.

Orientamento e inserimento lavorativo

E' ormai il terzo anno di attività dedicato alla realizzazione delle varie iniziative previste nell'ambito dell'orientamento al lavoro e dei tirocini formativi. Nel perseguire il ruolo di congiunzione, riconosciuto istituzionalmente alle Camere di Commercio (art. 4 Legge Delega per la Riforma della Scuola, n. 53 /2003), tra sistema scolastico e mondo del lavoro, l'Azienda S.E.I. è riuscita a coinvolgere, nel corso degli anni, tutte le scuole e molte aziende pubbliche e private della provincia, favorendo la realizzazione di stage in azienda.

La struttura è partita dall'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese per poi passare alla formazione breve degli studenti, al loro inserimento in azienda finalizzato all'accompagnamento, all'inserimento lavorativo nonché

al decollo di nuove attività imprenditoriali.

Il ruolo dell'Azienda è stato, ancora una volta, determinante per l'incontro tra le due realtà, scolastica e lavorativa.

Le singole attività svolte sono dettagliate nel volume che, in chiusura del percorso progettuale, il personale dedicato dell'Azienda S.E.I. ha ideato e realizzato. Il volume si intitola "Imparare lavorando" ed è stato presentato il 25 maggio scorso presso la Sala Convegni della Camera, alla presenza di Rappresentanti del mondo Ministeriale, Scolastico e Camerale. Il Convegno è stato interamente curato e realizzato dall'Azienda Speciale. E' disponibile un book fotografico dell'evento.

L'attività di Orientamento al lavoro e la realizzazione dei tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo è stata riproposta, per continuità, anche sul Fondo di Perequazione 2003. L'Azienda S.E.I., ormai specializzata nel settore, ha già avviato le prime attività di analisi dei fabbisogni professionali delle imprese e di predisposizione delle convenzioni con il Centro per l'Impiego e il Comando di Reclutamento territoriale, soggetti autorizzati ex lege alla realizzazione di stage o tirocini e ai quali la struttura intende fornire un supporto valido ed efficace.

Progetti dell'Unione Regionale delegati all'Azienda Speciale S.E.I.

— Progetto S.P.I.F. - Sviluppo Promozione Imprenditoria Femminile.

Il progetto si sviluppa sull'asse Transfrontaliero-Adriatica e prevede un ampio partenariato: le Camere di Commercio di Isernia e Campobasso, l'Università e, tra gli altri, le Camere di Commercio di Albania e Croazia.

Il Progetto esecutivo è stato ufficialmente presentato durante un importante convegno di lancio, nel mese di marzo 2005.

Delegata dalla Camera, l'Azienda ha svolto, nell'ambito del progetto, principalmente attività di collaborazione con l'Unione Regionale, attivando lo Sportello per l'Imprenditoria Femminile e provvedendo alla rendicontazione delle attività. In particolare, allo scopo di capire quale reale percentuale di imprenditorialità femminile si nascondesse dietro il primato che vede il Molise prima regione italiana per numero di imprese c.d. "in rosa" (cfr. Primo Rapporto di Unioncamere sull'Imprenditorialità Femminile in Italia), è stata svolta un'attività di monitoraggio e di somministrazione di questionari presso i vari enti che erogano servizi informativi o di assistenza alle imprese femminili. L'Azienda S.E.I. ha sviluppato i seguenti aspetti: individuazione degli sportelli informativi sul territorio provinciale; realizzazione della relativa mailing; individuazione dei referenti degli sportelli; invio del questionario; supporto e collaborazione per la comprensione dello stesso; frequenti sollecitazioni per la compilazione; invio dei questionari all'Unione regionale per i risultati del monitoraggio.

— P.I.N. - Polo Innovativo

Il progetto con l'Unione regionale ha come obiettivo prioritario il sostegno alle attività economiche fortemente innovative. Altro obiettivo è l'assistenza di imprese del settore agroalimentare, del biomedicale e ambientale al fine di verificare il loro fabbisogno di innovazione tecnologica.

Il Progetto esecutivo è stato ufficialmente presentato durante un importante convegno di lancio, a marzo del 2005.

Sono stati programmati, successivamente, alcuni incontri con imprese dei settori suindicati, sia nella provincia di Campobasso che di Isernia; il personale dell'Azienda è stato coinvolto durante la realizzazione delle visite alle imprese locali, nei mesi di giugno e luglio, in alcuni casi in affiancamento a consulenti dell'Istituto Tagliacarne di Roma, in altri per la realizzazione diretta di check up finalizzati alla verifica dei fabbisogni tecnologici.

Attività di supporto alla Camera di Commercio

L'Azienda Speciale S.E.I. è responsabile della Segreteria del Comitato per l'imprenditoria Femminile della provincia di Isernia.

L'insediamento del nuovo Comitato è avvenuto il 17 Marzo 2005 presso la Camera di Commercio di Isernia, dopo un periodo di interruzione.

Aderendo ad un Protocollo Nazionale di Intesa tra Unioncamere e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che riconosce ai Comitati un ruolo trainante per la crescita e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, la Camera di Commercio ha assegnato all'Azienda S.E.I. il ruolo di Segreteria. Lo scopo della stessa è quello di supportare il Comitato nell'attuazione dei programmi di intervento durante i tre anni di mandato che allo stesso vengono riconosciuti dal suddetto Protocollo.

L'azienda gestisce inoltre uno Sportello per l'Imprenditoria Femminile finalizzato all'erogazione del servizio di informazione e prima assistenza.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

L'area promozione della Camera di commercio di Campobasso è stata impegnata, nel corso dell'anno 2005 nell'organizzazione di visite guidate a importanti manifestazioni fieristiche nazionali e nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici, con l'utilizzo del logo "Piacere Molise".

La Camera di Commercio, nel corso dell'anno 2005, ha potenziato le iniziative tese a promuovere e a

realizzare attività di rilevazione, elaborazione, diffusione e archiviazione di dati statistici ed economici relativi al territorio provinciale. Secondo le proprie competenze, in base a quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale e da altre fonti in materia di rilevazioni statistiche, la Camera di Commercio, in quanto soggetto facente parte del Sistan ha collaborato con l'Istat nella realizzazione di indagini statistiche, fornendo supporto logistico ed organizzativo.

L'Ente ha realizzato, inoltre, attività propedeutiche e di raccordo con quelle dell'Unioncamere Molise, nell'ambito dei seguenti osservatori:

- Osservatorio del credito;
- Osservatorio del commercio - Analisi della struttura distributiva in Molise: in base ad una convenzione con l'Assessorato alle attività produttive della Regione Molise, il sistema camerale svolge un'indagine quantitativa e qualitativa sulle caratteristiche della struttura distributiva presente sull'intero territorio regionale (supermercati, ipermercati e centri commerciali);
- Osservatorio economia locale.

Nel corso della Giornata dell'economia è stato presentato il rapporto 2005 sull'Economia delle province molisane, pubblicazione realizzata in collaborazione con Unioncamere Molise e con l'Istituto G. Tagliacarne.

Anche nel corso dell'anno 2005, la Camera di Commercio di Campobasso ha curato la raccolta e ha messo a disposizione di destinatari di diversa natura, cittadini, imprese, mondo della ricerca ed istituzioni, numerosi strumenti di conoscenza del contesto economico e sociale, non solo locale ma anche nazionale.

Al fine della divulgazione di dati e informazioni economiche è stato potenziato l'uso del web. Attraverso il sito della Camera di Commercio di Campobasso vengono prontamente diffuse tutte le principali notizie di interesse socio-economico. Come parte della rete camerale, l'Ente contribuisce ad alimentare il sistema 'Starnè', sito che mette in rete gli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio, consentendo di ottenere informazioni economico-statistiche aggregate sia per aree territoriali (province, regioni, Italia) che per aree tematiche (agricoltura, artigianato, bilanci, commercio interno e d'estero, distretti industriali, etc.).

AZIENDA SPECIALE FAI

L'andamento delle attività realizzate nell'esercizio 2005 ha portato ad un miglioramento della situazione contabile dell'Azienda Speciale F.A.I. in virtù dell'avvio dei numerosi progetti rinviati nell'esercizio 2004 e dell'attività di progettazione che ha visto, per esempio, già nel maggio 2005 l'approvazione di due progetti, "Io Ti. Fo Europa" e "A.Mi.Co.", presentati nell'ambito del programma comunitario Leonardo.

L'Azienda Speciale F.A.I. ha realizzato nell'esercizio 2005 attività d'informazione, orientamento e assistenza a favore delle piccole e medie imprese della provincia. L'attività istituzionale d'informazione e la gestione dei vari sportelli aperti al pubblico (Es. Punto Nuove Imprese, EIC Eurosportello, Giobus, Banche dati sui Finanziamenti etc.) sono state attuate per conto della Camera di Commercio e i relativi servizi sono stati erogati all'utenza gratuitamente, nel rispetto degli scopi istituzionali.

Il "Programma di attività" realizzato per il 2005 è inserito nelle "Linee d'indirizzo e Programma pluriennale di attività 2004 -- 2006" dettate dalla Camera di Commercio di Campobasso. In particolare l'attività dell'Azienda Speciale si è orientata prevalentemente verso:

- a) Servizi alle imprese con particolare attenzione alle problematiche dell'Unione Europea, tramite l'Eurosportello EIC IT 385, dell'Allargamento a Est, della ricostruzione dei Balcani, del futuro mercato allargato del Mediterraneo, etc.;
- b) Assistenza e orientamento per la Nuova imprenditoria;
- c) Formazione e orientamento delle risorse umane. (Es. Prima annualità dei progetti Alternanza Scuola Lavoro e Giovani e Imprese)

Tali servizi sono stati resi all'utenza anche in applicazione di Convenzioni che il sistema camerale molisano ha sottoscritto con la Regione Molise e altri enti locali o tramite progetti candidati sul Fondo perequativo camerale, su programmi regionali, nazionali e comunitari.

L'obiettivo principale resta il consolidamento di servizi sempre più puntuali e precisi di:

- analisi dei fabbisogni delle imprese del territorio;
- assistenza e informazione a favore delle piccole e medie imprese della provincia;
- formazione e orientamento al lavoro e alla nuova imprenditorialità.

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato dato un impulso ancora più deciso alle funzioni di comunicazione con le imprese, di monitoraggio bandi e gare, di progettazione di programmi a favore delle Pmi tramite candidature a bandi comunitari, nazionali e locali per conto della Camera di Commercio o in associazione temporanea di impresa con altre strutture del sistema camerale locale e nazionale.

Ad inizio 2005 sono stati presentati progetti a favore delle imprese e del tessuto economico locale a valere sul Fondo Sociale Europeo (Catalogo 2005). In cooperazione stretta con altre strutture del sistema camerale, la F.A.I., tra l'altro, ha presentato alcuni programmi di assistenza alle Pmi nell'ambito del Fondo perequativo intercamerale.

L'attività di progettazione è stata realizzata in risposta a bandi specifici riservati agli EIC, a bandi della Regione Molise o in applicazione di Convenzioni che il sistema camerale molisano ha sottoscritto con la Regione Molise e altri enti locali o che la stessa Azienda Speciale ha stipulato con altre consorelle del sistema camerale nazionale.

L'attività generale di comunicazione, che ha il duplice obiettivo di promuovere i servizi dell'Azienda Speciale e di analizzare i fabbisogni delle imprese, ha prodotto nell'esercizio in chiusura:

- la realizzazione della Newsletter dell'Eurospostello (6 numeri bimestrali, inviati periodicamente a ca 300 aziende, a mezzo posta elettronica, e ad altre 800 aziende della provincia di Campobasso, per mezzo posta normale);
- la realizzazione e l'invio della newsletter per l'internazionalizzazione NEWS MERCATI.

L'Azienda Speciale F.A.I. della Camera di Commercio di Campobasso, si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dal Codice sulla privacy, adottando il documento programmatico sulla sicurezza con Determinazione Dirigenziale n.1 del 31 marzo 2006.

Il testo unico in materia di protezione dei dati personali detta nella Regola 26 dell'Allegato B che "Il titolare (per l'Azienda FAI il Presidente) riferisce, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS.

Il Codice sulla privacy ha introdotto una nuova regola per rendere meglio edotti gli organi di vertice del titolare del trattamento e responsabilizzarli in materia di sicurezza, attraverso l'obbligo di riferire nella relazione di accompagnamento a ciascun bilancio di esercizio circa l'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS che sia obbligatorio come misura "minima" o che sia stato comunque adottato.

PIEMONTE

Le Camere di Commercio hanno portato a compimento e migliorato l'erogazione dei servizi amministrativi anagrafici attraverso :

- L'attività di decentramento sul territorio delle attività di certificazione e di informazione
- Il potenziamento delle procedure informatiche per la trasmissione dei dati, documenti, pratiche anche in via telematica
- Il decentramento informatico (con ampia diffusione dei contratti "Telemaco")
- Le attività collegate alla riscossione del diritto annuale (riscossione resa obbligatoria in via informatica. La conseguenza più immediata del decentramento informatico è evidenziata dalla riduzione dei certificati e visure emessi dagli sportelli camerali.

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di promozione delle economia locale previste dalla L. 580193 e dallo Statuto, offrono un'ampia gamma di servizi, sia di promozione interna che estera alle imprese operanti sul territorio, in risposta a bisogni specifici manifestati dalle stesse imprese. Queste attività sono in gran parte svolte in stretta collaborazione con le Istituzioni, in particolare la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale, il Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi e l'Unioncamere Piemonte.

I principali settori di intervento hanno riguardato:

la promozione di nuove imprese ;
la promozione per la commercializzazione dei prodotti ;
l'internazionalizzazione delle imprese (l'attività degli uffici estero delle camere di commercio e delle loro aziende speciali, il loro rapporto con il centro estero regionale);
la formazione per l'impresa;
il supporto all'innovazione;
la promozione e la gestione di infrastrutture ;
la finanza e il credito ;
studi, statistiche e informazione economica alle imprese ;
l'ambiente;
la promozione di leggi nazionali, comunitarie, e regionali per il finanziamento delle PMI ;
il turismo ;
la regolazione del mercato.

Tra le attività avviate dalle Camere di Commercio si deve rilevare l'attenzione posta negli ultimi anni all'integrazione tra il mondo scolastico ed il mondo lavorativo imprenditoriale. Nell'ambito delle attività di promozione e supporto all'alternanza scuola-lavoro, la Camera di Commercio di Novara ha organizzato, nell'anno scolastico 2005/2006, un ciclo di seminari di orientamento in 16 istituti secondari superiori, con il coinvolgimento di circa 1.400 studenti. Come strumento didattico, è stata realizzata la guida "Excelsior. Le prospettive di lavoro dipendente di Novarese". L'Ente ha inoltre partecipato al progetto "A scuola d'impresa: servizio di supporto all'alternanza scuola-lavoro", coordinato dall'Unioncamere Piemonte e finanziato dal Fondo di perequazione 2003, nell'ambito del quale sono stati cofinanziati, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, i progetti di alternanza presentati, sulla base di un apposito bando, dagli istituti secondari superiori della regione.

È stato inoltre redatto e diffuso il bando per l'assegnazione di premi alle tesi di laurea sui temi dell'innovazione e dell'accesso al credito da parte delle PMI, riservato a laureati (laurea specialistica o magistrale) dell'Università del Piemonte Orientale.

Per quanto riguarda l'integrazione scuola-lavoro la Camera di Verbania camerale organizza incontri di formazione sul tema della creazione di impresa e dei business plan in particolare con gli studenti delle scuole medie

superiori della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Internazionalizzazione delle Imprese

Nel corso degli anni si è assistito ad un progressivo aumento delle iniziative rivolte al sostegno delle imprese italiane sui mercati esteri e alla promozione dei prodotti anche oltre confine. Le Camere di Commercio hanno infatti attivato numerose iniziative collegate alla internazionalizzazione delle imprese.

In particolare è stato attivato lo SPORTELLO EUROPA, un servizio che nasce dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi per rispondere a tutti quei dubbi o difficoltà che si incontrano quando ci si confronta con le politiche e normative dell'Unione Europea.

Lo sportello fornisce quindi informazioni sui finanziamenti europei, sulle normative applicabili alle attività d'impresa, sulle gare d'appalto comunitarie di fornitura, lavori e servizi e su tutte le tematiche europee d'interesse per le imprese. L'iscrizione al servizio è gratuita e le richieste possono essere inoltrate via e-mail oppure chiamando un numero verde dedicato al servizio.

Continua inoltre l'attività presso le singole Camere di Commercio degli sportelli deputati a fornire informazioni sulle normative comunitarie e sulle opportunità di investimenti all'estero (Sportello per l'internazionalizzazione, Eurosportello ecc.)

Le iniziative relative all'internazionalizzazione vengono progettate e organizzate dall'ente camerale Camere sempre più in stretta collaborazione con il Centro Estero delle Camere di Commercio.

In alcuni casi l'attività specifica è precipuo compito delle aziende speciali (EVAET per la CCIAA di Novara, Centro Estero Alpi del Mare per la Camera di Cuneo).

Oltre alla attività di informazione in generale, le altre attività hanno riguardato in generale:

l'organizzazione di seminari e workshop sul tema della internazionalizzazione e delle problematiche connesse alla commercializzazione di prodotti all'estero. Organizzazione di missioni e fiere all'estero organizzazione e l'accoglienza delle delegazioni straniere

la concessione di contributi diretti all'abbattimento dei costi di noleggio delle aree espositive all'estero sostenuti da imprese.

Mercati esteri

L'ente camerale ha intensificato e rafforzato la propria attività, avvalendosi anche del Centro Estero delle Camere di Commercio piemontesi, dotato di un adeguato complesso di servizi per l'internazionalizzazione. In tale contesto sono stati attuati:

- interventi per partecipazione a manifestazioni fieristiche, con assegnazione alle piccole e medie imprese della provincia di contributi destinati a ridurre i costi di partecipazione a mostre e fiere estere

- azioni di supporto alla presenza sui mercati esteri, mediante interventi a favore dei consorzi all'esportazione, al fine di promuovere sui mercati esteri i prodotti dei settori economici della provincia

- interventi per la realizzazione di programmi di penetrazioni commerciali in mercati esteri ("Export manager"); è consistita nella erogazione alle PMI di contributi rivolti a ridurre i costi per la realizzazione di programmi di penetrazioni commerciali in mercati esteri, attraverso l'acquisizione di servizi esterni qualificati rivolti all'internazionalizzazione

- azioni di assistenza e consulenza per l'internazionalizzazione con l'annuale contribuzione al "Centro Estero per l'internazionalizzazione" - società consortile delle Camere di Commercio piemontesi e mediante assistenza tecnica, informazione e consulenza agli operatori con l'estero effettuate prevalentemente mediante l'utilizzo di banche dati estero e prestate sia a favore di operatori nazionali, sia di operatori stranieri alla ricerca di partner locali;

- servizi camerale per l'internazionalizzazione: marketing sul territorio, esigenze delle imprese e opportunità di sviluppo (progetto fondo perequativo coordinato da Unioncamere Piemonte), con innovazione di processi e contenuti del marketing ;

- sinergie con altri enti e organismi per lo sviluppo dell'internazionalizzazione tramite vari progetti rientranti nel DOCUP 2000-2006 (documento unico di programmazione) per i fondi strutturali destinati alle aree a riconversione industriale e rurale (obiettivo 2).

Finanza e credito

L'intervento delle Camere di Commercio nel settore della finanza e del credito si concretizza sostanzialmente nel sostegno dei Confidi con contributi indirizzati ad incrementare il fondo rischi ed in attività seminariali

CCIAA di Alessandria :

Nel 2005 sono state intraprese azioni di supporto all'accesso al credito con interventi a favore delle imprese della provincia (importo impegnato E 100.000,00).

CCIAA di Biella:

Una particolare attenzione è sempre riservata ai sostegno dei Confidi, con contributi finalizzati ad incrementare il Fondo Rischi e creare così un "effetto volano" sui finanziamenti concessi alle piccole e medie imprese operanti nel biellese (per l'anno 2005 l'intervento è stato limitato ai settori 'industria' e "commercio"). La Camera di Commercio è anche sede del Comitato di Distretto di cui sostiene la politica e le azioni programmate: in particolare grazie a progetti scaturiti nell'ambito di questo importante tavolo di concertazione, è stato creato un simbolo

identificativo dell'intero distretto tessile (Biella, Produces) e si sono realizzate molte azioni di marketing territoriale, volte a far conoscere l'eccellenza del territorio in tutti i suoi differenti aspetti. Ultimamente, per far fronte alla sempre crescente richiesta di interventi a sostegno del territorio, che si scontra però con la sempre più ridotta disponibilità di risorse, la Camera di Commercio ha implementato la propria progettualità ed a fianco dei consolidati progetti presentati a valere sul Fondo di Perequazione di Unioncamere, sono state attivate diverse iniziative che attingono a finanziamenti comunitari.

CCIAA di Cuneo:

Dal 2001 la Camera di Commercio di Cuneo ha aderito al progetto denominato "Rete di sportelli informativi per la finanza ed il credito", uno strumento finalizzato a diffondere localmente l'informazione sui prodotti offerti dal sistema creditizio alle piccole e medie imprese, nel convincimento che una corretta informazione ed un efficace indirizzo sulle scelte potessero contribuire ad alta crescita.

In applicazione di una serie di iniziative avviate dall'Unioncamere nazionale, e nell'ambito dell'Osservatorio Provinciale del Credito ha proseguito la realizzazione di iniziative sul territorio e di momenti di riflessione sui problemi finanziari e creditizi con particolare riguardo alle piccole e medie imprese.

Anche nel 2005, come per gli anni precedenti, è proseguita l'attività di sostegno al credito delle piccole e medie imprese sia partecipando direttamente al Fondo Rischi dei Confidi, sia riconoscendo alle imprese stesse un contributo quale abbattimento degli interessi inerenti ai finanziamenti ottenuti dal sistema bancario.

CCIAA di Novara:

Per quanto concerne la finanza e il credito, da ricordare i contributi erogati attraverso i consorzi e le cooperative di garanzia fidi e l'attività seminariale e convegnistica.

Ambiente

CCIAA di Biella:

Nel mese di marzo è stato organizzato un seminario finalizzato all'aggiornamento sulle procedure per la compilazione della dichiarazione ambientale.

L'ufficio ambiente, con la collaborazione di Ecocerved, fornisce informazioni in materia ambientale sui vari adempimenti per le imprese. Nel mese di ottobre, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, si è organizzato un seminario sulla gestione amministrativa dei rifiuti relativamente alla tenuta dei registri di carico e scarico.

CCIAA di Cuneo:

Competenza primaria dell'ufficio è la gestione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) che le imprese e i comuni devono presentare con la denuncia dei rifiuti da esse prodotti.

La Camera di Commercio di Cuneo ha aderito al servizio SIMEA (Sistema Informativo Mercati Ambientali) che permette di realizzare l'incontro tra domanda e offerta di tutte quelle materie residuali dei cicli di lavorazione che altrimenti andrebbero irrimediabilmente perdute.

Inoltre l'ufficio camerale fa parte di uno dei 20 punti informativi EMAS creati nell'ambito del progetto "Rete per la diffusione Emas" si tratta di un sistema di ecogestione e audit europeo a cui possono aderire volontariamente tutte le organizzazioni (imprese o enti).

CCIAA di Novara:

Relativamente all'ambiente, la Camera di Commercio di Novara gestisce gli adempimenti connessi al Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) e alla Borsa Telematica del Recupero e organizza momenti informativi e formativi per gli utenti. L'Ente partecipa altresì alla rete EMAS.

CCIAA di Verbania:

In armonia con la diffusa crescita di interesse per l'ecologia, l'ente ha aderito all'iniziativa di Unioncamere di creare un portale ambientale la "Borsa telematica dei Rifiuti". Il progetto si pone l'obiettivo di consentire agli operatori di valorizzare il recupero dei rifiuti al di fuori dell'impresa, grazie all'accesso ad un mercato di dimensioni nazionali.

Sono da tempo consolidati i servizi camerale relativi al MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale, con l'organizzazione del seminario illustrativo delle modalità di compilazione e funzionamento del software, oltre all'acquisizione e la messa a disposizione dei dati a seguito delle denunce riguardanti il "catasto rifiuti" e il "catasto imballaggi". Nel 2003 sono state presentate alla Camera 555 pratiche MUD, 550 nel 2004, 707 nel 2005.

Turismo

Tra le attività legate in generale alla promozione molteplici le attività che si riferiscono in modo particolare alla tutela e promozione del proprio territorio e al sostegno del settore del turismo.

CCIAA di Alessandria

Nel 2005 la Camera ha sostenuto i progetti di valorizzazione turistica dell'area alessandrina attivati direttamente o da terzi, il progetto "Strada del tartufo bianco d'Alba", la riqualificazione e rivitalizzazione del centro urbano del capoluogo con la creazione di "Palazzo Asperia" per la valorizzazione del territorio e dei prodotti provinciali. Rientra in questo contesto anche il progetto Alessia "il nome della qualità in provincia di Alessandria" già indicato nella voce Internazionalizzazione delle Imprese e l'assegnazione dei marchi di qualità ISNART per le imprese ricettive e di ristorazione.

CCIAA di Asti

E' stata attuata una convenzione fra Camera di Commercio di Asti e le associazioni FIAVET,

ASSOTRAVEL, ASSOVIAGGI e ASTOI, per la promozione della conciliazione come strumento di risoluzione delle controversie nel settore turistico.

CCIAA di Cuneo

Nell'anno in questione, la Camera di Commercio di Cuneo, come già in precedenza, ha dedicato particolare attenzione alle problematiche legate allo sviluppo del turismo, al fine di favorire investimenti produttivi e l'occupazione nel settore.

L'ente camerale ha proseguito le ricerche dell'OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO con la pubblicazione: Quaderno n. 6 - "Le seconde case in provincia di Cuneo: un patrimonio sommerso da valorizzare", che ha fornito un quadro delle potenzialità in ambito turistico, offerte dal patrimonio immobiliare nei territori comunali della provincia.

La Camera di Commercio di Cuneo aderisce al progetto nazionale, con la collaborazione dell'IS.NA.R.T. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche di Roma, "Marchio di Qualità del turismo" per le strutture alberghiere, i ristoranti e gli agriturismi, con l'obiettivo di offrire un maggior servizio di ospitalità e ricettività individuando le strutture secondo uno stile di lavoro e di immagine e per rafforzare non solo la qualità della cucina e dell'enogastronomia che sono già apprezzate dalla clientela, ma anche la qualità del servizio e l'attenzione con cui si guarda all'ospite.

Nell'anno 2005 sono stati svolti i sopralluoghi di controllo per le strutture già insignite del marchio.

CCIAA di Verbania

Sono stati realizzati numerosi interventi a supporto del settore turistico; al fine di verificare il grado di collaborazione tra vari enti, è stato chiesto di conoscere le iniziative avviate in collaborazione in particolar modo con la Regione Piemonte.

Servizi di regolazione del mercato

Alla Camera Arbitrale del Piemonte aderiscono le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola. Presso ciascuna Camera aderente si trova un ufficio locale di assistenza e prima informazione all'utenza, mentre la Segreteria centrale è presso la Camera di commercio di Torino.

La Camera arbitrale del Piemonte amministra procedure di conciliazione relative alle controversie tra imprese e procedure di arbitrato; il servizio di conciliazione per le controversie tra imprese e consumatori è invece offerto ed amministrato autonomamente da ciascuna delle Camere di commercio piemontesi.

Presso la Camera di commercio di Torino si trova la Segreteria della Camera Arbitrale del Piemonte, i cui addetti si occupano anche del Servizio di conciliazione della Camera di commercio di Torino, mentre presso le altre Camere di commercio vi sono sportelli locali dedicati alla conciliazione per le controversie imprese-consumatori e alla prima assistenza per l'arbitrato e la conciliazione tra imprese; i relativi addetti si occupano tuttavia anche di altri servizi dell'ente camerale.

Le aziende speciali

ASFIA-ALESSANDRIA

Azienda speciale per la Formazione alle Imprese

ha i seguenti scopi statutari:

- a) favorire l'aggiornamento professionale, mediante attività di formazione e informazione nei confronti degli imprenditori e dei loro collaboratori;
- b) favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio;
- c) migliorare i servizi alle imprese mediante l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale camerale e di altri enti pubblici;
- d) realizzare corsi di formazione propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche;
- e) favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in attesa di occupazione mediante la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale;
- f) favorire la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro;
- g) promuovere lo sviluppo della cultura economica, mediante la realizzazione di specifiche iniziative (convegni, seminari, studi, pubblicazioni, ecc.)

ASPERIA-ALESSANDRIA

Azienda speciale per la Promozione Economia -

Persegue lo scopo di armonizzare e attuare le attività promozionali della Camera di Commercio nei seguenti settori:

- a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) promozione territoriale e turistica;
- c) promozione di servizi alle imprese.

A tali fini l'Azienda può:

- 1) partecipare a mostre, fiere ed esposizioni italiane ed estere;
- 2) organizzare manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare ed alle aree ad "economia debole" riconosciute dall'Unione Europea;
- 3) promuovere prodotti agro-alimentari anche attraverso la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande oggetto di promozione;
- 4) effettuare studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nei rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti;
- 5) partecipare, come organismo strumentale della Camera di Commercio, a patti ed accordi territoriali ai sensi dell'art.2 comma 3) della legge n.580193;
- 6) promuovere la valorizzazione turistica del territorio;
- 7) svolgere azioni informative e formative ed erogare servizi reali volti al miglioramento della qualità dei prodotti, finalizzati anche all'ottenimento delle certificazioni di qualità;
- 8) stipulare convenzioni ed aderire ad enti ed organismi volti alla realizzazione di interventi coordinati in settori specifici, previa approvazione della Giunta camerale in caso di assunzione di impegni pluriennali;
- 9) organizzare riunioni, convegni, seminari, simposi, tavole rotonde ed altre iniziative formative ed informative;
- 10) promuovere la formazione di commissioni scientifiche;
- 11) attribuire borse di studio e premi;
- 12) organizzare concorsi mirati alla valorizzazione della qualità dei prodotti agro-alimentari;
- 13) studiare le problematiche inerenti alle denominazioni di origine e attestazioni di specificità dei prodotti provinciali.

Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato - ASTI

Come illustrato nel programma di attività allegato al bilancio di previsione per l'anno 2005, l'Azienda Speciale, in coerenza con la mission dell'Ente camerale e sulla base degli indirizzi strategici elaborati dal Consiglio Camerale, si è proposta di:

- individuare i mercati di sviluppo del Polo Congressuale Integrato, inteso come struttura polivalente dotata di sale per la degustazione vini, di sale per la degustazione dei prodotti tipici del territorio, di spazi riunione, ecc.;
- organizzare le iniziative promozionali ed eventi di valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali.
- gestire l'attività del Laboratorio Nazionale di Taratura dei Contatori d'Acqua;

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato dell'Azienda Speciale opera il Laboratorio Nazionale di Taratura per contatori d'acqua - Centro SIT n° 175.

CUNEO

Azienda speciale attualmente denominata "Centro Estero Alpi del Mare — Cuneo"

NOVARA

E.V.A.E.T. — Ente valorizzazione attività economiche e turistiche

L'azienda speciale camerale Evaet gestisce specifici interventi promozionali per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche

LABORATORIO CHIMICO - TORINO

Il Laboratorio Chimico è un'Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino, senza fini di lucro, che rappresenta la sintesi degli interessi delle categorie economiche e dei consumatori, offrendo loro un servizio di analisi, consulenza e formazione assolutamente indipendente.

Il Laboratorio Chimico opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è certificato ISO 9001 ed è accreditato dal SINAL

ASFIM — VERCELLI

Azienda Speciale Formazione Internazionalizzazione Marketing

Il Laboratorio chimico merceologico è gestito dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vercelli denominata nello statuto "A.S.F.I.M.specializzata in risi".

L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL PIEMONTE

L'Unione delle Camere di commercio piemontesi opera in linea con le prerogative di legge quali:

- la promozione ed il coordinamento dell'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale;
- la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio;
- la promozione e il coordinamento nell'utilizzo da parte del sistema camerale di piani, programmi e fondi nazionali e comunitari;
- la rappresentanza all'estero, in particolare a livello di istituzioni europee, sia del sistema camerale che del tessuto economico e sociale piemontese, anche attraverso specifiche convenzioni con enti e istituzioni;

PUGLIA

L'UNIONCAMERE

Il sistema camerale della Puglia, a seguito dell'esperienza maturata nella realizzazione di attività promozionali si è affermato come importante interlocutore per istituzioni locali, la Regione, per le associazioni di categoria e in particolare per il tessuto imprenditoriale, formato da piccole e medie imprese. Il ruolo dell'Unioncamere ha consentito di mettere in rilievo le specifiche qualità del sistema economico territoriale, valorizzando le potenzialità di alcune filiere o di alcune produzioni tradizionali, in particolare nel settore agro-alimentare attraverso la partecipazione a numerose fiere e manifestazioni nazionali, in grado di garantire promozione e sostegno alla specifica identità del sistema produttivo regionale.

La valorizzazione della produzione legata al settore agroalimentare ha infatti rivelato una notevole capacità di promuovere lo sviluppo di altri comparti collegati, quali il settore turistico, produttivo, commerciale.

L'Unioncamere ha inoltre, in collaborazione con gli Assessorati regionali competenti, ha svolto un ruolo di capofila nella realizzazione di progetti e iniziative a livello regionale, per quanto riguarda l'ambiente (Borsa rifiuti telematica) e la produzione (sostegno all'imprenditoria femminile).

IL CENTRO ESTERO PUGLIA

Il Centro estero, costituito dalle cinque Camere di commercio della Puglia (Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto), svolge, nei confronti delle piccole e medie imprese, una attività di supporto per i processi di internazionalizzazione, dall'assistenza alle attività più complesse quali le attività produttive all'estero. Il Centro si avvale delle strutture delle camere di commercio, delle Aziende speciali, nel settore della formazione e dell'assistenza tecnica, e delle Camere di commercio italiane all'estero. Numerose sono le iniziative svolte:

- Organizzazione di missioni imprenditoriali all'estero
- Supporto tecnico e finanziario per la partecipazione a manifestazioni fieristiche nel mondo
- Formazione sulle tematiche del marketing e dell'internazionalizzazione.

Nel corso del 2005, il Centro ha svolto l'attività relativa all'organizzazione di eventi promozionali che hanno riguardato in particolare il settore agroalimentare, dal settore vinicolo a quello oleario, e alcuni settori manifatturieri quali l'abbigliamento, coinvolgendo circa 200 imprese. Sono state altresì organizzate missioni istituzionali ed economiche al fine di verificare la fattibilità per una internazionalizzazione stabile in determinati mercati (Cina, Canada, Serbia).

Il Centro, nell'ambito dei progetti comunitari, ha attivato un centro di informazione e assistenza sulla normativa in vigore all'interno dell'unione europea e sulle opportunità di accesso ai mercati comunitari. I paesi interessati hanno riguardato principalmente quelli dell'area balcanica al fine di creare un collegamento istituzionale ed economico per rafforzare la presenza di imprese italiane sui territori di riferimento.

CAMERA DI COMMERCIO DI BARI

Nel corso del 2005 la Camera ha proceduto al rinnovo degli organi collegiali. Dopo aver espletato gli adempimenti di legge (nomina del presidente del consiglio, elezione della giunta, nomina del vice-presidente) ha avviato una azione tesa al rafforzamento del contesto complessivo ampliando la rete di collaborazioni istituzionali già sviluppata con la Regione, la Provincia, il Comune, le Università, le associazioni di categoria e tutti gli attori economici e sociali interessati. In particolare si è rafforzato il soggetto politico-istituzionale al servizio del sistema imprenditoriale locale, si è attuata la promozione di azioni nel rispetto del principio della sussidiarietà verticale e orizzontale, si è attuata una politica di sviluppo di sistema relativa ai settori economici considerati globalmente.

Le attività promozionali hanno consentito la partecipazione ad iniziative nazionali ed estere che hanno riguardato principalmente il settore agroalimentare (prodotti tipici), il settore industriale (cantieristica), il settore del turismo. La Camera ha inoltre contribuito alla realizzazione di progetti, su proposta delle varie associazioni di categoria, con impatto sul sistema imprenditoriale locale (agroalimentare, artigianato, controllo di qualità). L'ente camerale ha infine fornito contributi per convegni e manifestazioni (settore enogastronomico, formazione per politiche comunitarie e processi di internazionalizzazione, artigianato, industria navale).

CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

L'analisi dei risultati di bilancio del 2005 ha evidenziato una situazione di difficoltà strutturali e di mercato. La

diminuzione del numero di aziende ha di fatto contribuito alla creazione di forme giuridiche diverse nell'imprenditoria, dalle società individuali alle società di persone e di capitali. Il settore degli scambi con mercati esteri ha altresì denunciato una forte difficoltà nella competitività, registrando una decisa prevalenza delle importazioni sulle esportazioni. L'analisi settoriale ha evidenziato un trend crescente nei servizi a fronte di una forte diminuzione del settore manifatturiero, con evidenti condizionamenti del settore occupazionale. La Camera di commercio ha pertanto evidenziato alcuni punti per il miglioramento della competitività nel settore imprenditoriale locale:

- Infrastrutture per lo sviluppo continuo e integrato delle attività produttive locali attraverso strutture di trasporto intermodale e di supporto all'economia (impianti e reti energetiche, reti telematiche, ecc.);
- Turismo potenziando la crescita di alcuni settori produttivi e terziari (agricoltura, artigianato, commercio, industria di trasformazione) e sviluppo del mercato del lavoro;
- Idonea valutazione del sistema creditizio locale.

Pertanto si conferma l'importanza del ruolo dell'Ente camerale attraverso la valorizzazione del tessuto imprenditoriale e la collaborazione con tutti i soggetti istituzionali, Regione, Province, Comuni.

I principali progetti riguardano:

- le attività portuali
- l'immigrazione
- l'internazionalizzazione delle PMI
- la formazione
- le relazioni internazionali
- la partecipazione a bandi europei.

Al fine di diffondere i progetti sono stati realizzati seminari e convegni e sottoscritti protocolli d'intesa con soggetti istituzionali. L'attività di internazionalizzazione si è svolta attraverso incontri istituzionali con rappresentanti di autorità estere e di delegazioni internazionali, nell'ambito di progetti comunitari. I settori oggetto di maggiore interesse sono stati il settore agroalimentare e il settore turistico. La Camera di commercio ha inoltre aderito al protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di garantire un sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

Il ruolo svolto dall'Ente camerale si è rivolto all'applicazione del principio di sussidiarietà e di decentramento di funzioni nell'intero mercato della circoscrizione territoriale di competenza. I programmi di innovazione tecnologica hanno costituito uno dei principali fattori di ammodernamento della struttura camerale attraverso la realizzazione del registro delle imprese su base informatica, del codice dell'amministrazione digitale, della posta elettronica certificata, del protocollo informatico, della Carta Nazionale dei servizi.

Nel 2005 sono state realizzate numerose attività di sostegno dell'economia provinciale, dalla realizzazione di manifestazioni nel settore della regolazione del mercato alla conoscenza economica e statistica del tessuto produttivo locale, al fine di consentire la progettazione di nuovi modelli di sviluppo in linea con l'evoluzione del mercato locale, nazionale ed internazionale.

I principali settori economici e produttivi sono rappresentati con particolare importanza dall'agricoltura, dal settore agroalimentare in aumento, dal turismo e dal commercio; le attività della Camera si rivolgono principalmente alle imprese e, per quanto riguarda la regolazione del mercato, ai consumatori e agli utenti.

Particolare importanza ha rivestito l'attività volta alla diffusione della cultura dell'arbitrato e della conciliazione, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e di incontri specifici.

Le azioni di supporto delle imprese locali e del sistema economico hanno riguardato, nell'ambito della realizzazione di progetti comunitari:

- l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese
- la partecipazione a fiere ed azioni promozionali
- la sensibilizzazione e l'assistenza alla creazione d'impresa
- le azioni a supporto del credito delle imprese
- l'editoria, gli studi, la ricerca, l'analisi di indagini statistiche.

Le attività svolte attraverso le Aziende speciali (CBSAN, LACHIMER) hanno riguardato in particolare attività di formazione, la certificazione del prodotto, il marchio di qualità.

CAMERA DI COMMERCIO DI LECCE

La Camera ha partecipato all'organizzazione di numerose manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, in collaborazione con il Centro estero, con l'Unione regionale e con soggetti internazionali.

E' stato rinnovato il comitato per l'imprenditoria femminile.

Per i servizi di regolazione del mercato, è proseguita l'attività dello sportello di conciliazione e dello sportello consumatori.

Nel corso del 2005, la Camera ha iniziato la distribuzione della carta nazionale dei Servizi. Tale strumento informatico consente l'accesso per via telematica ai servizi erogati da tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della diffusione dei processi di e-government.

CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO

La Camera ha istituito le sedi decentrate di Castellaneta, Manduria, Martina Franca e Massafra, al fine di consentire una erogazione dei servizi sempre più rapida ed un contenimento dei costi a carico delle imprese.

Per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla normativa vigente, l'Ente camerale si è avvalso delle Aziende speciali:

- Subfor per la promozione del sistema delle imprese e della regolazione del mercato (centro di documentazione, sportello informazioni su leggi di finanziamento ed agevolazioni per le imprese, sportello per l'internazionalizzazione, camera arbitrale, sportello di conciliazione, sportello al consumatore); l'azienda ha inoltre partecipato a incontri in materia di imprenditoria femminile in ambito provinciale e regionale;
- Laboratorio chimico-merceologico per il settore delle analisi chimiche, fisico-meccaniche e biologico-tossicologiche; nel 2005 il laboratorio è stato soppresso con provvedimento della Giunta camerale a causa dell'andamento gestionale non soddisfacente.

SARDEGNA

Il sistema camerale della Sardegna è articolato come segue:

- L'Unione regionale della Sardegna che raggruppa le quattro Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari, con sede legale a Cagliari, in Corso Vittorio Emanuele n. 1;
- Il Centro regionale per il commercio estero, costituito con deliberazione n. 164 del 20 novembre 1992 dalle Giunte delle Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari. L'ultima modifica delle Statute dell'Ente risale al 19 luglio 2005.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

La gestione del 2005 della C.C.I.A.A. di Cagliari si è caratterizzata per un avanzo di amministrazione dovuto ad un incremento delle entrate correnti derivanti dal diritto annuale e dai diritti di segreteria e da un contenimento delle spese del personale, con un lieve aumento delle spese di funzionamento.

Nel corso del 2005, con deliberazione n. 172 del 28 ottobre 2005, la Giunta camerale ha adottato il Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Cagliari, in attuazione del decreto n. 54 del 27 gennaio 2004 del Ministero delle Attività produttive.

La Camera di commercio ha una sede distaccata a Carbonia; possiede inoltre le seguenti strutture istituzionali

- Una Camera Arbitrale, ubicata presso la sede legale della C.C.I.A.A. di Cagliari;
- Un laboratorio chimico merceologico denominato "Laboratorio chimico merceologico della Sardegna", S.c. a r. L, con sede a Elmas (agglomerato industriale), via Emilio Segre;
- Una Borsa rifiuti

LE AZIENDE SPECIALI

IL CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE

Tale Ente ha natura pubblicistica e si configura come strumento operativo della C.C.I.A.A., pur avendo autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, come previsto dalla legislazione vigente (d.P.R. n. 25412005). Il Centro Servizi ha come missione il sostegno e lo sviluppo di tutto il complesso economico locale della provincia di Cagliari, svolgendo un'attività di promozione imprenditoriale, nonché un'azione volta a favorire l'incontro tra domanda del territorio e delle imprese ed offerta del mercato.

Le funzioni e le attività svolte riguardano essenzialmente le seguenti aree:

- informazione economica personalizzata;
- promozione della formazione di taglio imprenditoriale e manageriale;
- sviluppo e consolidamento delle imprese; supporto al trasferimento tecnologico;
- supporto ai processi di internazionalizzazione.

L'azienda gode di una certa flessibilità operativa, che consente anche il reperimento e l'utilizzazione di risorse proprie anche attraverso la partecipazione a progetti di sviluppo finanziati da programmi comunitari o attraverso l'erogazione di servizi alle imprese. Tra le iniziative più significative si ricordano quelle a sostegno di marchi di qualità, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, organizzazione di vetrine e degustazioni di prodotti tipici. Il Centro Servizi è inoltre Eurosportello ed Euro Info Centre.

FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA

L'Azienda speciale Fiera Internazionale della Sardegna, costituita, ai sensi dell'art. 32 R.D. 20/09/1934 n. 2011 e ad. 2, 2° comma I. 980 del 29/11/19932 dalla Camera di Commercio, Industria, artigianato e Agricoltura di Cagliari nell'anno 1979.

L'Azienda gestisce inoltre il nuovo Centro della Cultura e dei Congressi, a sua volta articolato in tre strutture: il Palazzo dei Congressi, il nuovo Padiglione, la sala Figari.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/anagrafici
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

SERVIZI INTERNI

I servizi interni sintetizzano il grado di organizzazione, nonché la distribuzione delle risorse umane e tecnologiche.

E- GOVERNMENT

La Camera ha attivato un proprio sito internet nel quale sono presenti i seguenti servizi: mappa di navigazione; motore di ricerca: possibilità di chiedere informazioni tramite e-mail.

I settori dell'attività camerale in relazione ai quali sono offerte informazioni tramite il sito sono:

- Registro delle Imprese;
- Internazionalizzazione; Innovazione e ricerca;
- Promozione delle filiere;
- Ambiente e turismo;
- Mercato del lavoro e nuova imprenditorialità;
- Marchi, brevetti, qualità; Informazioni statistico-economiche.

Tra i progetti realizzati/avviati nel corso del 2005 vi è la fornitura di informazioni/servizi tramite web.

LE ATTIVITA' PROMOZIONALI

Le attività promozionali hanno natura discrezionale, inerendo agli organi elettivi camerali la facoltà di valutare l'opportunità, la convenienza e l'adeguatezza delle iniziative da avviare.

In tale ambito la Camera si è avvalsa della collaborazione del Centro Servizi Promozionali alle imprese, delegando all'Azienda speciale l'attività di promozione di nuove imprese, la promozione delle filiere, l'internazionalizzazione delle imprese.

FORMAZIONE PER L'IMPRESA

La Camera di Commercio ha promosso attività di formazione per l'impresa sia in via diretta, sia attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese. Nell'ambito della Camera esiste uno sportello al pubblico dedicato alla formazione imprenditoriale e manageriale.

IL SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Per quanto concerne il supporto all'innovazione, la Camera ha operato attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese.

AMBIENTE

La Camera di Commercio ha svolto, anche attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, attività inerenti alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale.

• Nel corso del 2005 sono pervenute 976 pratiche Albo gestori rifiuti, si sono tenute 41 riunioni della sezione regionale Albo gestori rifiuti. In tale ambito le imprese iscritte al 31.12.2005 sono 531. Mediante tale servizio si è fornita informazione/assistenza a 1500 imprese.

SVILUPPO LOCALE E PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Nel corso del 2005 la Camera è stata coinvolta all'interno dei seguenti patti territoriali:

- Patto territoriale Arburese Guspinese Villacidrese;
- Patto territoriale Marmilla Trexenta Medio Campidano;

La CdC ha inoltre partecipato formalmente a progetti con cofinanziamento comunitario quali i Programmi Operativi Regionali per le Regioni dell'Obiettivo 1 (POR).

TURISMO

La Camera di Commercio ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico, anche attraverso il Centro Servizio Promozionali per le imprese:

Ha organizzato mostre specializzate (Turisport) .

Il personale Camerale addetto alle funzioni per la promozione del settore turistico è pari ad una unità.

STUDI, STATISTICHE ED INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE

Il servizio di statistica ha realizzato il sistema informativo "Excelsior", un progetto coordinato dall'Unioncamere con il Ministero dei Lavoro e l'Unione Europea, finalizzato al miglioramento delle conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sul relativo fabbisogno di formazione professionale.

L'Ufficio di statistica della CdC svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico attraverso sportello diretto, servizio telefonico, e-mail, sito web.

LA CAMERA ARBITRALE

La Camera Arbitrale è stata costituita nel 1998 ed è ubicata presso la sede della C.C.I.A.A.

Nel corso dell'anno si sono svolti 4 arbitrati relativi a controversie tra imprese e consumatori.

La camera Arbitrale aderisce all'ISDACI (Istituto Internazionale per la promozione della cultura arbitrale)

CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

La gestione del 2005 della C.C.I.A.A. di Nuoro si è caratterizzata prevalentemente per due dati: da un lato, l'efficienza gestionale realizzata attraverso un attento monitoraggio delle spese del personale, delle spese di funzionamento e degli altri oneri di gestione; dall'altro, la volontà di consolidare la spesa promozionale della CdC attraverso l'assunzione di consistenti impegni per spese promozionali orientati al sostegno dell'economia della provincia. Significativa espressione di tale volontà le iniziative "Il cuore della Sardegna" e "Autunno in Barbagia" con le "Cortes apertas" e la valorizzazione delle produzioni della montagna.

Le entrate più significative dell'Ente sono rappresentate dal diritto annuale e dai diritti di segreteria.

AZIENDE SPECIALI

A.S.P.E.N. (AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE)

L'Ente è operativo dal 1995 ed ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'economia della provincia di Nuoro con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi e verso ogni possibile forma di interscambio e cooperazione commerciale e finanziaria. Tra le attività svolte sono significative:

- la Borsa del Turismo ambientale (B.T.A.) in compartecipazione con l'E.S.I.T.;
- il Progetto di Sviluppo economico integrato "il cuore della Sardegna": "Autunno in Barbagia" con le "Cortes Apertas" e la valorizzazione delle produzioni della montagna, oltre a numerose presenze a mostre e fiere

Le attività svolte dalla Camera di commercio si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/anagrafici
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

La Camera ha attivato un proprio sito internet nel quale sono presenti i seguenti servizi: mappa di navigazione, possibilità di chiedere informazioni tramite e-mail, link ad altre strutture camerali. I settori dell'attività camerale in relazione ai quali sono offerte informazioni tramite il sito sono il Registro delle Imprese ed il settore Ambiente e Turismo.

La Camera di commercio nel 2005

- ha promosso/attuato interventi a sostegno delle imprese sfruttando le opportunità offerte da leggi comunitarie prevalentemente nel settore dell'artigianato;
- è stata coinvolta all'interno di Patti territoriali;
- è stata coinvolta all'interno di un contratto d'area;
- è stata coinvolta in attività di investimenti esogeni (marketing territoriale) di Animazione e coordinamento del partenariato locale (nella logica dello one stop shop). In tale contesto, è stata intrapresa una collaborazione con Enti locali ed Associazioni di categoria.

Per quanto riguarda l'utilizzazione di fondi comunitari, nel 2005 la Camera di commercio ha partecipato formalmente a progetti cofinanziati dalla CE quali i Programmi INTERREG ed EQUAL.

TURISMO

La Camera di Commercio ha offerto il suo apporto per la promozione dello sviluppo turistico, delegando tale attività all'Azienda speciale A.S.P.E.N.

Si ricorda a riguardo l'iniziativa della Borsa del Turismo ambientale (B.T.A.) e di "Autunno in Barbagia".

STUDI, STATISTICHE ED INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE

La Camera nel corso del 2005 ha effettuato in via autonoma due studi e ricerche.

L'attività di informazione e divulgazione al pubblico compiuta dalla CdC è svolta attraverso uno sportello diretto, il servizio telefonico ed e-mail e verte prevalentemente sui prezzi alla produzione, sull'indice dei prezzi ai consumi, nonché sull'occupazione. A tale Servizio è assegnato un unico addetto, che svolge attività lavorativa a tempo parziale per un totale di quattro mesi/uomo.

CAMERA DI COMMERCIO DI ORISTANO

La gestione del 2005 della C.C.I.A.A. di Oristano si è caratterizzata per un notevole incremento degli interventi di promozione economica rispetto all'esercizio precedente e, conseguentemente, per un incremento dei costi. Questi fanno riferimento, oltre che alle quote associative agli organismi camerali, ai costi per la realizzazione di molteplici iniziative e progetti di promozione economica. Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- a) i Progetti speciali: Fondo Perequativo; "La Mandorla Tunisina: miglioramento degli standard qualitativi nello

stoccaggio e nella commercializzazione"; il Progetto di cooperazione transnazionale "Le locande Rurali d'Europa — European Country Inn".

- b) Le partecipazioni fieristiche: "Marca" -- 1^A Mostra Convegno italiana dedicata al mondo della marca commerciale — Bologna 27128 gennaio 2005; ITALEXPOLIBIA 2005 — Tripoli 19123 settembre 2005; "SANA" — 17^A Salone Internazionale dei naturale, alimentazione, salute, ambiente — Bologna 8111 settembre 2005; "L'Artigiano in Fiera" 10^A Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato — Milano 3111 dicembre 2005. i maggiori costi nell'ambito della promozione economica sono stati determinati dalla manifestazione "Sardegna cavalli 2005", organizzata e gestita direttamente dalla Camera di Commercio, così come il concorso Premi di Laurea 2004, la "Giornata dell'Economia 2005" e diversi seminari informativi e formativi.

Le principali entrate della C.C.I.A.A. sono rappresentate dal diritto annuale, dai diritti di segreteria e dalle oblazioni.

La Camera di commercio ha attivato un proprio sito internet nel quale sono presenti i seguenti servizi: mappa di navigazione, motore di ricerca, possibilità di chiedere informazioni tramite email, link ad altre strutture camerali. I settori dell'attività camerale in relazione ai quali sono offerte informazioni tramite il sito sono il Registro delle Imprese, Internazionalizzazione, Innovazione e ricerca, Promozione delle filiere, Ambiente e turismo, Mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, Marchi, brevetti, qualità, Informazioni statistiche-economiche.

Si segnala, inoltre, che nel 2005 la CdC ha avviato progetti di e-Government quali la diffusione della firma digitale ed Informazioni/servizi forniti tramite web. Dai dati disponibili tramite l'Osservatorio camerale risulta inoltre che tramite il sito camerale possono essere gestite pratiche on-line.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La Camera ha dimostrato una sensibilità particolare per il settore dell'internazionalizzazione delle imprese svolgendo un ruolo attivo a sostegno della stessa ed istituendo uno sportello al pubblico ad hoc. Tra le attività che hanno visto impegnata la CdC di Oristano in tale ambito si annoverano:

- la partecipazione a fiere e mostre all'estero organizzazione di missioni commerciali con operatori all'estero
- ricevimento di delegazioni estere in Italia provenienti da Paesi extra Unione europea.

La CdC ha inoltre direttamente organizzato nel corso del 2005 attività formativa nell'ambito dell'internazionalizzazione attraverso seminari e/o convegni.

E' stata posta in essere attività di consulenza in materia di:

- orientamento/informazione ;
- dogane e trasporti ;
- partecipazione a progetti comunitari;
- partecipazione a finanziamenti comunitari o internazionali .

Nel corso del 2005 la CdC ha erogato direttamente contributi per attività promozionali a CdC italiane all'estero, a Consorzi export e a terzi per partecipazioni a fiere/mostre/missioni all'estero. Sono state inoltre intraprese attività di collaborazione con CdC di altri Paesi in Europa e Nord America aventi come obiettivo la stipulazione di accordi di distribuzione e collaborazione commerciale.

Inoltre, la CdC gestisce direttamente antenne e desk all'estero nel Nord America.

FORMAZIONE PER L'IMPRESA

La Camera di commercio nel corso del 2005 ha effettuato direttamente attività di formazione, sia mediante l'organizzazione di corsi e/o seminari, sia mediante un'attività di accompagnamento ed incontro della domanda-offerta di lavoro (consulenza, placement, promozione degli allievi presso imprese, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o per lo start-up di iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, ecc.), che ha interessato circa 80 utenti.

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi o professionali la CdC si è avvalsa dei seguenti strumenti:

- sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior);
- studi e ricerche promossi in sede locale dalla stessa C.C.I.A.A..

Per quanto riguarda l'attività formativa in senso stretto compiuta direttamente dalla CdC di Oristano nel corso del 2005 sono stati realizzati i seguenti seminari:

- guida alla compilazione del mud 2005 (settore dei servizi alle imprese);
- corso per assaggiatori di vino (copromosso da soggetti privati, settore di interesse: agricoltura);
- comunicazione nelle fiere (intersectoriale);
- audit doganale (settore di interesse: servizi alle imprese);
- giornata dell'economia;
- riforma fondi strutturali 2007-2013 (intersectoriale);
- trentennale della C.C.I.A.A. (intersectoriale).

Il progetto più significativo avviato nel 2005 in tema di formazione (iniziative di partenariato, progetti

comuni, attivazione di tavoli istituzionali, ecc.) ha come titolo: "Tirocini formativi.

Nel corso del 2005 sono state svolte le seguenti attività di promozione delle filiere:

- organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia (due iniziative di cui una agroalimentare per un totale di 12 imprese);
- partecipazione a fiere e mostre nella provincia (quattro iniziative di cui due agroalimentari);
- partecipazione a fiere e mostre fuori provincia (un'iniziativa);
- missioni e visite guidate (tre iniziative per un totale di 20 imprese partecipanti).

Inoltre, nel 2005 la Camera di commercio di Oristano ha partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali a:

- promozione di produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie (due iniziative di cui una agroalimentare);
- promozione di produzioni locali attraverso consorzi (un'iniziativa in ambito agroalimentare);
- promozione di produzioni locali attraverso concorsi (un'iniziativa in ambito agroalimentare);
- promozione di produzioni locali attraverso commercio elettronico e/o web (un'iniziativa in ambito agroalimentare).

Il progetto più significativo in tale ambito nel 2005 è stato: "Sardegna cavalli".

I mesi/uomo dedicati alla promozione delle filiere sono stati 20.

La C.C.I.A.A. di Oristano ha svolto nel corso del 2005 attività per il supporto all'innovazione. È stato attivato uno sportello al pubblico dedicato alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico a favore delle imprese, che si occupa prevalentemente di attività di informazione, banche dati, ricerche. Il progetto più significativo in materia di innovazione avviato nel 2005 ha il seguente titolo: "Bilancio sociale ed innovazione tecnologica".

AMBIENTE

Nel 2005 la Camera di Oristano ha svolto le seguenti attività inerenti alla tutela e salvaguardia del paesaggio:

- informazione alle imprese, sensibilizzazione;
- formazione;
- assistenza e/o consulenza alle imprese;
- interrogazione di banche dati.

Sono stati posti in essere dei corsi di formazione in materia ambientale.

PROMOZIONE NUOVE IMPRESE

In tale ambito la CdC è risultata impegnata in seminari, riunioni ed incontri tecnici, nonché in servizi informativi per gli aspiranti imprenditori relativi al mercato, a possibili collaborazioni con altri imprenditori, alle agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, alle altre agevolazioni ed incentivi finanziari regionali e/o nazionali e/o comunitari. Sono state poste in essere, inoltre, attività per la promozione dell'imprenditoria femminile quali un servizio di supporto e di accompagnamento per le imprese femminili, con particolare riguardo all'accesso alle agevolazioni.

Il progetto più significativo realizzato in tale ambito nel 2005 ha come titolo: "Orientamento e raccordo promozione imprese".

SVILUPPO LOCALE E PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Nel corso del 2005 la Camera di Oristano ha promosso e attuato interventi a sostegno delle imprese sfruttando le opportunità offerte dalle leggi comunitarie nei seguenti settori: agricoltura, artigianato, servizi. Inoltre, la Camera di commercio è stata coinvolta in attività di marketing territoriale quali l'animazione e coordinamento del partenariato locale (nella logica dello one stop shop) in collaborazione con Enti locali, associazioni di categoria, Università e Centri di ricerca. La CdC di Oristano ha partecipato formalmente ai seguenti progetti con cofinanziamento comunitario:

- Programmi Operativi Regionali per le regioni ob.1 (POR);
- Iniziativa Comunitaria EQUAL

La Camera è presente nel GAL (Gruppo di Azione Locale) Montiferru – Barigadu – Sinis. Il progetto più significativo in tema di Sviluppo locale e progettazione comunitaria ha come titolo: "Progetti integrati regionali – tavolo di partenariato provinciale" cui hanno preso parte attori istituzionali e socio-economici locali.

TURISMO

La Camera ha svolto nel 2005 attività per la promozione del settore turistico compiendo studi e/o ricerche tematiche sul settore turismo e realizzando interventi mirati alla qualificazione delle imprese turistiche del territorio come quelli relativi a marchi di qualità per alberghi e ristoranti.

Nel 2005 sono state poste in essere delle iniziative per la valorizzazione del territorio attraverso la promozione del turismo storico-culturale, eno-gastronomico ed ambientale. Sono state inoltre promosse delle manifestazioni fieristiche all'estero specificamente dedicate al turismo. In ambito provinciale si segnala la presenza di scuole di specializzazione/master universitari per il turismo. Il progetto più significativo realizzato in ambito turistico dalla C.C.I.A.A. ha come titolo: "Per un turismo ed un artigianato di qualità".

CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI

La gestione del 2005 della C.C.I.A.A. di Sassari si è caratterizzata per il conseguimento di quattro obiettivi:

- a) la capacità dell'Ente di tenere sotto controllo le spese legate all'operatività della Camera (spese del personale, di funzionamento), anche in relazione ai vincoli di spesa imposti Mie P.A. dal governo centrale;
- b) l'incremento della capacità di destinare consistenti risorse alle spese di natura promozionale, sia per interventi diretti, sia tramite l'azienda speciale Promocamera, sia attraverso il finanziamento di iniziative di rilevante impatto per il territorio;
- c) il consolidamento della capacità di incremento delle entrate correnti, soprattutto grazie a progetti per il miglioramento della riscossione del diritto annuale;
- d) l'aumento della spesa per investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché, soprattutto, in immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia, in particolare, una grande attenzione per attività a sostegno del territorio concretizzatesi in una forte politica di spesa per investimenti, con riferimento principale alla società di gestione dell'aeroporto di Alghero ed un incremento della spesa promozionale.

Sia la spesa promozionale di parte corrente che la spesa in conto capitale sono finanziate in misura significativa con entrate proprie dell'Ente, rappresentate principalmente dal diritto annuale e dai diritti di segreteria.

AZIENDE SPECIALI PROMOCAMERA

L'Ente stato istituito nel 1996 con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e la crescita imprenditoriale delle aziende che operano nella provincia. Essa costituisce il braccio operativo della Camera di Commercio per l'attuazione di politiche di promozione e di sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. Un ruolo rilevante nelle attività svolte dall'Ente occupa la formazione nelle aree della Formazione Manageriale, della Formazione per la Pubblica Amministrazione, della Formazione Professionale e della Formazione per il settore turistico.

Altri servizi offerti dall'Azienda sono lo Sportello Impresa (informazioni su disposizioni normative e su agevolazioni e finanziamenti), Sportello Telemaco (visure e certificati camerati) e Servizi per lo sviluppo della cultura d'impresa.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni (Statistica, studi, ricerca e documentazione, biblioteche ed archivi)
- servizi amministrativo/anagrafici: registro delle imprese;
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato (arbitrati e conciliazioni)

La Camera ha attivato un proprio sito internet nel quale sono presenti i seguenti servizi: mappa di navigazione; motore di ricerca; possibilità di chiedere informazioni tramite email; link ad altre strutture camerati. I settori dell'attività camerale in relazione ai quali sono offerte informazioni tramite il sito sono:

- Registro delle Imprese;
- Innovazione e ricerca;
- Mercato del lavoro e nuova imprenditorialità;
- Marchi, brevetti, qualità;
- Informazioni statistico-economiche.

Nel corso del 2005 sono state svolte inoltre indagini sul gradimento di servizi da parte delle imprese attraverso strumenti e tecniche di CRM.

PROMOZIONE NUOVE IMPRESE

La Camera ha svolto nel 2005, anche tramite Promocamera, attività di promozione di nuove imprese mediante:

- informazioni per l'accesso al credito;
 - informazioni sulle agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile;
 - informazioni su altre agevolazioni e incentivi finanziari regionali e/o nazionali e/o comunitari;
- La Camera nel corso del 2005 ha svolto per la promozione delle filiere le seguenti attività promozionali:
- Organizzazione diretta di filiere e mostre in Italia (n. 1 iniziativa con n. 100 partecipanti);
 - Partecipazione a fiere e mostre fuori provincia (n. 7 iniziative con n. 30 partecipanti).

Inoltre, nel corso del 2005 la CdC ha partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali alla promozione di produzioni locali tramite commercio elettronico e/o web.

SVILUPPO LOCALE E PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Nel corso del 2005 la Camera è stata coinvolta all'interno di un Contratto d'Area. La CdC ha inoltre

partecipato a progetti di cofinanziamento comunitario quali: POR per le Regioni ob.1 (POR); Iniziativa comunitaria LEADER+ ed iniziativa comunitaria INTERREG.

FORMAZIONE PER L'IMPRESA

La Camera di Commercio ha promosso attività di formazione per l'impresa sia in via diretta, sia attraverso l'Azienda speciale Promocamera.

IL SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

L'attività di supporto all'innovazione della Camera nel 2005 è stata rappresentata da informazioni, banche dati, ricerche. Il progetto più significativo in materia di innovazione ha come titolo: "Innovazione: monitoraggio dei fabbisogni formativi delle imprese ed analisi dell'offerta di tecnologia".

AMBIENTE

Nel 2005 la Camera di Commercio ha svolto attività inerenti alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale di tale natura:

- informazione e sensibilizzazione delle imprese;
- formazione;
- interrogazione di banche dati;
- promozione della qualità.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per l'espletamento dell'attività in tema ambientale:

- sportello ambiente;
- corsi di formazione

I settori di attività economica in cui sono stati effettuati interventi in tema di ambiente sono stati:

- industria
- agricoltura
- artigianato
- commercio
- servizi

TURISMO

Nei 2005 la Camera di Commercio ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico. Sul piano delle infrastrutture ha effettuato investimenti diretti per lo sviluppo dei porti turistici, mentre, per quanto concerne l'assetto del territorio ha effettuato interventi per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.

Sono stati inoltre realizzati studi e ricerche tematiche sul settore del turismo.

Le iniziative per la valorizzazione del territorio hanno riguardato turismo enogastronomico. Inoltre, nell'anno di riferimento, la CdC ha promosso la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

TRENTINO ALTO ADIGE

UNIONE REGIONALE

Il sistema camerale regionale, disciplinato dal Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, si articola nelle camere di commercio di Trento e Bolzano. Non disponendo di una sede propria, l'Unione regionale ha sede alternativamente presso le Camere medesime. Presso l'Unione non sono state istituite aziende speciali.

CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

L'ente camerale svolge l'attività istituzionale attraverso una sede centrale, tre sedi distaccate e l'azienda speciale "Accademia d'impresa" che si occupa in particolare di formazione delle risorse umane.

Servizi interni

Comprendono l'attività di segreteria, l'Ufficio economato e l'Ufficio di ragioneria.

Servizi amministrativo anagrafici

Nel periodo considerato sono state esaminate n.17.712 domande concernenti iscrizioni, modificazioni cancellazioni nel registro delle imprese; risultano inoltre iscritti o depositati n.8.089 atti concernenti bilanci d'esercizio, cessione di quote di s.r.l. e atti di trasferimento d'azienda. Pertanto il movimento anagrafico complessivo ha riguardato n.25.801 atti. Sono stati inoltre messi a disposizione dell'utenza attraverso l'archiviazione ottica n.27.682 documenti.

L'Ufficio del registro delle imprese ha inoltre provveduto a istruire le denunce di inizio attività per le imprese di impiantistica, di autoriparazione e di pulizia nonché le denunce allo sportello polifunzionale per gli esercenti attività commerciali. Infine considerevole è risultato il servizio di annotazione delle imprese artigiane nel registro delle imprese.

L'Ufficio del registro delle imprese ha inoltre provveduto ad applicare le sanzioni amministrative per ritardi e omissioni nelle domande di iscrizione di atti societari nel registro delle imprese, nonché delle omesse denunce di notizie economico-amministrative nel REA.

Servizi all'utenza

Il rilascio di documenti ha subito una diminuzione dovuta al numero di utenti professionali direttamente collegati per via telematica con gli archivi camerale e alla normativa sulla semplificazione amministrativa che consente

di certificare direttamente i dati di iscrizione; attraverso il collegamento diretto sono inoltre state richieste le visure dei protesti cambiari, rilasciati copie di bilanci e di atti societari.

Notevole è stato il servizio di bollatura dei libri contabili. Vengono rilasciati elenchi, contenenti i nominativi di imprese appartenenti a diversi settori merceologici suddivisi per forma giuridica o settore; il servizio viene utilizzato dagli utenti e costituisce una base per le ricerche di associazioni di categoria e pubbliche amministrazioni

L'accesso alle banche dati camerali è garantito via web attraverso lo strumento informatico creato da Infocamere denominato "Telemaco"; l'utilizzo delle firme digitali consente di effettuare nella massima sicurezza le transazioni.

Commercio estero

È disponibile l'elenco autorizzato degli esercenti le imprese di spedizione. La Camera di Trento si è inoltre associata alle camere di commercio italiane all'estero ritenute di particolare interesse; la camera è inoltre associata al Centro estero Veneto al fine di partecipare, alle stesse condizioni delle imprese venete, a esposizioni, missioni e iniziative promosse dal centro in questione. Le imprese locali dispongono in tal modo

Di un servizio di consulenza su tematiche relative all'internazionalizzazione riguardante la contrattualistica, i trasporti, la fiscalità, le dogane, i pagamenti. È stata istituita una banca dati per traduttori interpreti, viene redatto annualmente un catalogo di importatori e di esportatori, si organizzano seminari per la formazione e l'aggiornamento in tema di fiscalità internazionale.

Albi e ruoli

Gli uffici hanno effettuato le iscrizioni concernenti:

- il registro esercenti di commercio (R.E.C.)
- il ruolo dei periti e degli esperti
- il ruolo degli agenti di affari in mediazione
- il ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio
- l'albo dei promotori finanziari.

L'ente camerale cura inoltre l'accertamento dei prezzi all'ingrosso, direttamente e attraverso apposite commissioni, rilasciando i certificati di conformità dei prezzi per settori (frutta, vini, prodotti caseari, ingrosso, prodotti petroliferi, ecc.)

I servizi in campo ambientale

La Camera ha continuato a svolgere attività di segreteria della sezione provinciale dell'Albo gestori ambientali, la gestione dei Modelli Unici di dichiarazione ambientale MUD e una intensa attività di assistenza alle imprese circa l'interpretazione delle norme ambientali, la vidimazione dei documenti di accompagnamento dei rifiuti e la preparazione di dispense di informazione sulle procedure concernenti la gestione dei rifiuti.

Agricoltura

La provincia di Trento ha affidato alla Camera di commercio la gestione dell'Albo dei vigneti dei vini D.O.C.; nel 2005 la Camera ha provveduto all'aggiornamento e alla revisione delle posizioni iscritte. Effettuando inoltre le opportune verifiche tecniche.

Nell'ambito del settore vitivinicolo, un'altra importante competenza affidata alla Camera di commercio riguarda i vini ad Indicazione Geografica Tipica attraverso il controllo sulla regolarità della denuncia di produzione. Oltre alla competenza amministrativa la normativa comunitaria prevede il controllo fisico-chimico e organolettico per vini potenzialmente D.O.C., controllo attuato da apposite commissioni di degustazione.

Con decreto 21 maggio 2004 è stato istituito, presso le Camere di commercio, l'Albo degli Imbottiglieri dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T. Le Camere provvedono all'inserimento e all'aggiornamento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale dei dati relativi agli stabilimenti di imbottigliamento situati nei loro territori.

La Giunta camerale ha inoltre istituito il Comitato per lo sviluppo rurale con il compito di analizzare i temi di interesse finalizzati a consolidare il settore dell'agricoltura, promuovendo la funzione territoriale e migliorando la competitività. Il Comitato promuove iniziative volte all'integrazione con gli altri comparti dell'economia provinciale: turismo, commercio, artigianato, ecc.

Servizi promozionali

L'ente camerale svolge, su incarico della Provincia, tutte le iniziative volte a rafforzare la competitività del sistema economico trentino promuovendo il territorio e i suoi prodotti. In particolare la collaborazione fra i due enti ha portato alla costituzione della società "Trentino S.p.A." che realizza, attraverso piani annuali, la promozione integrata con particolare riferimento ai settori agroalimentare, enogastronomico, dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici e tradizionali locali. Nel 2005 è stato definito uno specifico accordo di programma che ha istituito l'Osservatorio delle produzioni trentine. Le attività dell'Osservatorio sono suddivise in settori:

- settore turismo e ristorazione;
- settore distribuzione commerciale;
- settore vino;
- settore grappa;
- settore orto-frutticolo;
- settore salumi;
- settore formaggi;

- settore pietra.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una ricerca finalizzata a raccogliere dati in relazione al rapporto tra consumatori e prodotti tipici con particolare riferimento al settore eno-gastronomico.

L'attività di promozione dei prodotti trentini si è sviluppata, nel corso del 2005, nelle seguenti aree:

- attività di comunicazione, editoria e cultura di prodotto

La Camera ha organizzato numerose conferenze stampa per la presentazione delle iniziative di valorizzazione dei prodotti trentini, ha ricevuto numerose delegazioni istituzionali provenienti da territori fuori dalla provincia, ha realizzato pubblicazioni e video sulle produzioni locali.

- Eventi di valorizzazione dei prodotti trentini

Numerose iniziative, con particolare riferimento al settore agro-alimentare, sono state realizzate con il supporto di approfondimenti culturali.

L'internazionalizzazione delle imprese

La Camera ha proseguito lo svolgimento del progetto di internazionalizzazione delle imprese provinciali attraverso lo Sportello unico promozionale per l'internazionalizzazione delle imprese che ha attivato una serie di collaborazioni con un'azienda speciale della Camera di commercio di Milano (Promos Milano), con numerose camere di commercio italiane all'estero ritenute geograficamente di particolare interesse. Si è ritenuto inoltre di organizzare degli incontri riguardanti aree geografiche specifiche riuniti nel Club degli Internazionalizzatori e nel Club degli export Manager. Sono stati organizzati n.7 seminari con approfondimento del settore viticolo, delle tematiche legate all'internazionalizzazioni e di aree geografiche di particolare interesse.

I contenuti dei programmi, disponibili nel sito internet e con aggiornamento nelle banche dati, sono stati diffusi attraverso forme di pubblicità e organizzazione di missioni all'estero.

L'attività fieristica ha realizzato n.3 manifestazioni (Mosca, Belgrado, Dubai). Lo sportello ha inoltre partecipato a progetti comunitari al fine di valorizzare le opportunità di scambio sui mercati esteri per le imprese trentine.

Servizi di studio e statistica

Il servizio provvede ad effettuare analisi di settore e congiunturali che hanno riguardato:

- l'indagine annuale su "L'industria nei comprensori della provincia di Trento";
- l'indagine biennale su "L'artigianato nei comprensori della provincia di Trento";
- l'indagine biennale su "L'autotrasporto merci in provincia di Trento";
- indagini congiunturali relative alle imprese raggruppate per settori.

I risultati delle indagini sono stati pubblicati nelle "Note sulla situazione economica in provincia".

Particolare rilevanza riveste l'indagine progetto Excelsior.

Il progetto, a cura dell' Unioncamere, determina un sistema di rilevazioni annuali delle caratteristiche della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali delle imprese. Il progetto raccoglie per tutto il territorio nazionale, dati relativi alle assunzioni licenziamenti, dimissioni e pensionamenti suddivisi per figura professionale e aree funzionali nei settori economici; si rilevano altresì dati sulle capacità e la formazione professionale interna ed esterna alle imprese. I risultati, raccolti dall' Unioncamere, sono disponibili in rete e pubblicati su "Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali".

Lo sportello per l'informazione economico statistica raccoglie le caratteristiche strutturali dei principali fenomeni demografici ed economici e le dinamiche congiunturali della provincia. Ulteriori informazioni sono disponibili sulla rete degli uffici studi e statistica delle camere di commercio (Starnet).

Servizi di regolazione del mercato

Nel corso del 2005 è stata presentata una sola domanda di conciliazione in un rapporto contrattuale tra imprese e consumatori. In assenza di una Camera arbitrale, il presidente della Camera di commercio ha provveduto a designare arbitri per la risoluzione di controversie di varia natura.

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO

L'ente camerale dispone di sedi distaccate a Merano, Bressanone, Brunico e Silandro.

L'azienda speciale camerale IPSE (Istituto per la promozione dello sviluppo economico) comprende l'Euro Info Center, presso la sede della Camera di commercio e la Camera arbitrale.

La Camera è obbligata, dal 2004, a tenere un registro degli imbottiglieri; l'attività della ripartizione agricola svolge un ruolo di consulente per quanto concerne la legislazione sul vino. Un gruppo di lavoro appositamente costituito si è occupato del programma della Mostra dei vini di Bolzano predisponendo alcuni elementi utili per l'edizione del 2006. La Camera ha inoltre curato l'attività promozionale e di degustazione del settore attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali ed ha provveduto a rielaborare e riorganizzare il sito internet dedicato all'attività di promozione; la ripartizione Agricoltura ha inoltre curato l'organizzazione per il management della qualità.

La Camera di commercio ha istituito una camera arbitrale in caso di controversie contrattuali, gestita dall'Azienda speciale della Camera di commercio, l'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. La Camera arbitrale di Bolzano si è occupata approfonditamente della mediazione (conciliazione) quale strumento per la risoluzione alternativa di controversie, sempre più conosciuto ed apprezzato a livello europeo. La legge 29 dicembre 1993, n. 580 che ha riformato le Camere di commercio ha attribuito a questi enti il compito di promuovere la mediazione (conciliazione) nel mondo economico. Le Camere di commercio si adoperano da oltre 10 anni per diffondere un

efficiente servizio di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Il 14 ottobre 2005 la Camera di commercio di Bolzano ha inaugurato, nell'ambito della manifestazione nazionale "la settimana della conciliazione", il proprio Servizio di mediazione (conciliazione). Per tale occasione la Camera arbitrale ha organizzato un convegno presso il Salone d'onore del Palazzo Mercantile al quale hanno partecipato 163 ospiti interessati. Gli intervenuti erano principalmente avvocati e commercialisti, ma erano presenti anche diversi notai ed imprenditori. La Camera arbitrale della Camera di commercio di Bolzano si è posta nell'anno 2005 come obiettivo di contribuire allo sviluppo qualitativo della mediazione (conciliazione) in Alto Adige e ha pertanto concepito un percorso di formazione per mediatori (conciliatori) bilingue che sarà organizzato in collaborazione con il WIFI-Formazione della Camera di commercio. Verso la fine dello scorso esercizio una specifica commissione ha selezionato i 16 partecipanti ammessi al corso di formazione che si svolgerà nell'anno 2006. Nel 2005 le attività tradizionali e consolidate della Camera arbitrale non hanno fatto segnare particolari record come nell'esercizio 2004, ma si è trattato comunque di un esercizio molto positivo. Alla Camera arbitrale, nel corso dell'esercizio 2005, sono stati depositati complessivamente 13 nuovi procedimenti. Sono stati chiusi ed archiviati complessivamente 16 procedimenti, di cui 10 dell'anno 2004 e 6 dell'esercizio 2005.

Il servizio offre colloqui rivolti a tutte le persone interessate e organizza consulenze specializzate con consulenti esterni. Sono state concepite, inoltre, iniziative di formazione mirate a coloro che intendono cedere l'azienda, ed a chi subentra, organizzate con il sostegno del WIFI-Formazione (la cui realizzazione è prevista per il 2006) e si sono stabiliti dei contatti con persone di riferimento presso alcune Camere di commercio italiane e tedesche sul tema della successione d'impresa.

Attraverso manifestazioni particolari, seminari, conferenze, visite aziendali si è sensibilizzato un gruppo sempre più ampio di imprese altoatesine e si è sostenuto un approccio teorico e pratico innovativo. Nell'anno 2005 sono state svolte le seguenti manifestazioni tra le quali vanno ricordate le visite aziendali, la Giornata dell'innovazione 2005 a Bolzano con oltre 250 partecipanti. Tale manifestazione è annuale e riguarda un tema specifico dell'innovazione che per il 2005 il titolo è stato "Innovazione Opportunità e rischi". Nel mese di agosto è stata tenuta una conferenza stampa per presentare il proseguimento dell'iniziativa "Sviluppo d'impresa". In aprile si è svolto il seminario di formazione, organizzato in collaborazione con il WIFI-Formazione, "Come migliorare i processi organizzativi e produttivi" e in ottobre una manifestazione informativa sul tema "Svolgere la successione d'impresa in modo ottimale" con 24 partecipanti. Nel mese di novembre dell'anno 2005 ha avuto luogo a Bolzano una serata di primo impulso dal titolo "Come promuovere la creatività e l'innovazione". Sono state effettuate, infine, tre visite a scuole nella forma di relazioni sul tema dei brevetti e dei marchi.

La Camera di commercio, in collaborazione con l'Assessorato all'economia della Provincia autonoma di Bolzano, offre un servizio completo per un serio sviluppo d'impresa. Tramite attività di informazione e di consulenza specializzata viene offerto un aiuto professionale alle piccole e medie imprese nel potenziamento della loro competitività. Le prestazioni previste da questa iniziativa, quali la prima informazione, colloqui di orientamento, materiale informativo e guide pratiche, gestione di contatti e offerte di formazione, sono rivolte ai vari settori dell'attività aziendale, tra cui è necessario citare: l'innovazione, l'internazionalizzazione, le cooperazioni tra imprese, i brevetti ed i marchi, lo sviluppo del personale, la creazione e successione d'impresa, nonché la collaborazione tra scuola ed economia. Si può, inoltre, usufruire di consulenze specializzate agevolate fino a quattro giornate con il supporto di consulenti esterni: un'offerta che rappresenta il valore aggiunto dell'iniziativa e che viene finanziata per il 70% dalla Camera di commercio e dalla Provincia autonoma di Bolzano e può essere richiesta dalle imprese in modo semplice e rapido. In questo modo si facilita l'accesso a nuove informazioni da parte delle imprese e contemporaneamente si riesce a colmare una lacuna nel sistema di incentivazione pubblica. Nel 2005 l'iniziativa è stata realizzata con successo come progetto pilota coordinato dal Servizio innovazione della Camera di commercio. Sono state prestate complessivamente 225,5 giornate di consulenza specializzata in 76 aziende.

I servizi per la formazione e i servizi per la formazione sono gestiti direttamente dall'Azienda speciale della Camera di commercio, Istituto per la promozione dello sviluppo economico. L'ufficio che offre tale servizio è il WIFI-formazione.

L'attività di formazione è una degli ambiti strategici della Camera di commercio di Bolzano. Da alcuni anni il mercato della formazione sta subendo notevoli cambiamenti sia dal punto di vista dell'offerta sia da quello della domanda. Per il 2005 si è cercato di proseguire con l'implementazione della strategia intrapresa in precedenza, per offrire a lungo termine un servizio di formazione qualitativamente elevato, realizzato su misura per le esigenze dell'imprenditoria altoatesina. Gli obiettivi conseguentemente posti in essere sono stati il rafforzamento della strategia orientata ai target group, nell'elaborazione dell'offerta formativa, l'ottimizzazione dei servizi, volti ad incrementare la qualità e l'efficacia della formazione, l'individualizzazione ovvero personalizzazione del marketing e l'ottimizzazione dei costi. L'andamento del mercato della formazione in generale non ha registrato, nel 2005, una tendenza positiva e varie organizzazioni formative hanno registrato una flessione, talvolta alquanto duratura e profonda. Il WIFI è riuscito, tuttavia, a conseguire nuovamente dei buoni risultati grazie all'efficacia delle misure strategiche intraprese.

Nel corso del 2005 è stato possibile realizzare 326 tra corsi e seminari (per un totale di 4.810 ore didattiche) di cui 63 iniziative formative aziendali realizzate su misura. 3.419 persone hanno partecipato alle manifestazioni organizzate dal WIFI. Mettendo a confronto i dati del 2005, con quelli dell'anno precedente, si può notare che si è aumentato notevolmente il numero delle manifestazioni (+ 16%) dovuto principalmente all'incremento delle richieste di manifestazioni in-house e a buone cooperazioni. Nonostante la tendenza verso manifestazioni sempre più brevi la media

delle ore didattiche è rimasta invariata, grazie all'organizzazione di varie formazioni e progetti formativi di lunga durata (mediamente 14,8 h). È stato possibile migliorare leggermente la percentuale delle manifestazioni realizzate rispetto a quelle pianificate e si è potuto procedere, conseguentemente, all'ottimizzazione dell'offerta formativa e dei costi. L'incidenza delle manifestazioni in lingua tedesca sul totale è, addirittura, maggiore della media del settore mentre l'incidenza di quelle in lingua italiana è minore.

L'ufficio offre un'offerta formativa interaziendale mirata. Nel 2005 sono state realizzate 263 manifestazioni (per complessive 4.137 unità didattiche) con 2.767 partecipanti.

Nel 2005 sono stati organizzati due importanti convegni sulla "Retribuzione orientata al risultato nelle PMI" ed uno esclusivo in occasione della pubblicazione del libro "Der Verkaufsalehimit". Sono stati realizzati, inoltre, diversi progetti formativi: l'avvio della nuova "WIFI – Unternehmer/innen Akademie" nell'ambito dell'Interreg "Iniziativa per la competenza nelle PMI 2004 – 2007" in collaborazione con il WIFI Tirol (A), quattro percorsi formativi: "Pubblicità di successo", "Coaching per imprenditori e dirigenti", "Vendere in tempi difficili", "innovazione" con il Servizio innovazione della Camera di commercio di Bolzano ed, inoltre, lo sviluppo della nuova qualifica professionale di business-coach e management-coach. Relativamente all'offerta formativa aziendale nel 2005 la richiesta di formazione aziendale specifica è aumentata come già nell'anno precedente. Ai WIFI sono state registrate in tutto 110 richieste da parte di imprese ed organizzazioni. Si sono potute organizzare 63 iniziative formative, delle quali 20 sono ancora in fase di definizione e verranno realizzate entro il 2006. È aumentato il numero delle manifestazioni su misura in quanto le aziende e, soprattutto, le organizzazioni desiderano iniziative formative realizzate il più possibile sulla base delle loro specifiche esigenze, al fine di garantire la massima efficacia. Tale desiderio è, tuttavia, in contrasto con la volontà di investire meno tempo e denaro per lo sviluppo del personale. La sfida per il WIFI consiste nella capacità di proporre un'offerta adeguata di elevata qualità, conveniente in termini di tempo e di prezzo, nonché una consulenza professionale alla formazione.

L'obiettivo primario per l'anno 2005 è stato quello di orientare al meglio il marketing ai target group del WIFI e di personalizzare maggiormente la comunicazione, sfruttando soprattutto i nuovi media. In particolare sono stati ottimizzati i processi ed integrate le diverse attività di comunicazione, sono stati aggiornati gli strumenti di comunicazione impiegati e vi è stato un maggiore orientamento ai target group. Per quanto riguarda il sito internet è da rilevare che nel corso dell'anno è stato visitato da oltre 40.000 utenti. I visitatori si sono informati, innanzitutto, sul programma, hanno ordinato la brochure, si sono abbonati al servizio mailing, hanno visitato, l'area loro riservata "My WIFI". L'iscrizione on-line è stata un grande successo: oltre un terzo di tutte le iscrizioni avviene tramite Internet. Nel corso del 2005 è stato rafforzato il direct marketing ed, in particolar modo, il direct mailing (trattasi di un mailing mensile indirizzato ai responsabili di formazione nelle aziende). Gli abbonati al servizio aumentano giorno dopo giorno.

UMBRIA

La programmazione delle attività realizzate dal sistema delle Camere di commercio dell'Umbria è stata effettuata tenendo in debita considerazione:

- la trasversalità degli interventi, in modo da privilegiare quelle azioni che coinvolgano più settori economici e più protagonisti pubblici e privati;
- il collegamento al sistema camerale nazionale, in grado di accrescere in modo significativo la valenza e l'efficacia delle iniziative, grazie anche alle opportunità di partecipare a progetti di sistema previsti dal Fondo perequativo;
- la coerenza e la complementarietà con le politiche economiche regionali che, anche grazie all'azione di raccordo e di sintesi svolta da Unioncamere Umbria, ha consentito al sistema camerale regionale di rafforzare il rapporto di collaborazione con la Regione non solo all'interno del Patto per lo Sviluppo dell'Umbria ma anche in specifici ambiti e con interventi diretti.

Tutti i programmi sono stati così elaborati sulla base delle proposte delle Associazioni d'Impresa e per la verifica dei risultati il sistema si è dotato di avanzati strumenti per il controllo di gestione per verificare il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, oltre che consentire un oculato controllo delle attività svolta dal personale e dalla struttura.

Il sistema camerale regionale è così articolato:

- Camera di Commercio di Perugia;
- Camera di Commercio di Terni,
- Unioncamere Umbria;
- Centro Estero delle Camere di Commercio dell'Umbria;
- Azienda speciale Promocamera;
- Centro di Formazione Imprenditoriale;
- Consorzio Assonet.

L'attività svolta dalle Camere di commercio, anche per il tramite delle aziende speciali e degli altri organismi associativi o partecipati ha riguardato in particolare:

- funzioni e compiti istituzionali
- promozione
- internazionalizzazione
- infrastrutture
- ambiente-cultura-turismo
- credito
- formazione
- attività di studio e ricerca

Funzioni e compiti istituzionali

Le Camere di commercio hanno proseguito nell'attività di aggiornamento e di potenziamento dei servizi mediante un crescente ricorso all'informatica e alla telematica con conseguente miglioramento della qualità dei servizi erogati e contenimento degli oneri organizzativi, a vantaggio delle attività svolte a sostegno del sistema delle imprese. La semplificazione amministrativa e l'attenzione al miglioramento dei servizi e all'innovazione dei processi hanno connotato l'operatività degli Enti Camerali, anche durante tutto il decorso anno 2005.

Sotto tale profilo è opportuno segnalare:

- l'estensione del servizio di cassa direttamente presso gli uffici addetti alla somministrazione di prodotti e servizi, con conseguente eliminazione della duplice attesa per gli utenti e la riduzione dei tempi di gestione dell'utenza;
- l'ottimizzazione dei siti web camerali, quale strumento di comunicazione e informazione dell'Ente, attraverso l'impiego di tecnologie d'avanguardia, con accesso on-line a dati e informazioni di interesse generale;
- lo sviluppo degli uffici relazioni con il pubblico;
- l'affermazione delle attività del Consorzio Assonet - società consortile per il decentramento sul territorio dei servizi del registro imprese e di quelli a quest'ultimo collegati - a servizio delle associazioni delle imprese sul territorio;
- l'entrata a regime del nuovo sistema informativo integrato per la gestione dei servizi di ragioneria e provveditorato, basato sulle cd. "Oracle Applications".

Particolare cura è stata data al sistema informativo di protocollazione dei documenti e della corrispondenza che consente di condividere documenti tra uffici con risparmi di tempi e di risorse.

In questo ambito d'intervento è aumentato lo sforzo teso ad utilizzare le strutture a rete e il sistema camerale ha puntato ancora sul potenziamento dei servizi decentrati sul territorio: in questo solco si colloca l'inaugurazione, avvenuta il 29 novembre 2005, della nuova sede distaccata di Foligno, all'interno di rinnovati locali dotati di nuove attrezzature e postazioni di lavoro, situati nello storico Palazzo Varini, nel centro della città.

Promozione

Particolarmente intenso è risultato il pacchetto delle iniziative realizzate dal sistema camerale umbro nel corso del 2005.

Come avviene da ormai 7 anni è stato organizzato il Concorso degli oli extravergini di oliva DOP "Umbria" che si collega all'analogo Concorso nazionale denominato "Ercole olivario", di cui la Camera di Commercio di Perugia è la protagonista principale. Il sistema delle Camere di commercio dell'Umbria ha, inoltre, organizzato autonomamente la partecipazione collettiva delle aziende operanti nel settore agroalimentare e dell'artigianato artistico ad alcune delle più importanti rassegne del settore quali il Cibus Parma, il Vinitaly ed il Sol di Verona, Expò food di Milano ed altre analoghe manifestazioni organizzate presso la Fortezza da Basso di Firenze ed i Centri fieristici di Roma e Rimini.

Oltre alle proprie iniziative promozionali, il sistema camerale agisce in partenariato con società ed enti di emanazione regionali, quali il Centro agroalimentare ed il Banco d'Assaggio dei Vini d'Italia, per la realizzazione di programmi e manifestazioni di grande rilevanza come il Progetto promozionale integrato (Frantoi aperti, Cantine aperte, Fior di cacio, Stalle e buoi dei paesi tuoi ed il Banco d'Assaggio dei Vini d'Italia di Torgiano).

Il concetto di fondo che sta alla base di tutte queste iniziative è rappresentato dalla promozione integrata, cui sono state dedicate anche alcune specifiche iniziative in collaborazione con Sviluppumbria promuovendo e sostenendo iniziative che vedano la partecipazione integrata di diversi settori economici.

La valorizzazione del turismo quale volano dell'economia regionale ha rappresentato una precisa scelta strategica delle Camere di Commercio Umbre, convinte che la trasversalità di questo comparto possa costituire uno dei principali elementi di spinta di tutto il settore economico.

Anche nel 2005 le associazioni hanno contribuito al progetto con fondi propri pari al 50% delle risorse necessarie, realizzando fiere e workshop, materiale promozionale, portali Internet, organizzazione di eventi promozionali.

Particolarmente significativo è il sostegno dato a tutti i Grandi Eventi che si svolgono tradizionalmente nel territorio; al riguardo è opportuno ricordare la partecipazione camerale alle iniziative locali più conosciute quali la Sagra Musicale Umbra, Umbria Jazz, Umbria Jazz Winter, Eurochocolate, Teatro Lirico Sperimentale A.Belli di Spoleto, I Primi d'Italia, Spoleto Festival, Mostra Nazionale del cavallo, nonché alle rassegne-evento dei territori di

Norcia, Foligno, Marsciano, città di Castello, Gubbio, area del Trasimeno, Assisi.

Unioncamere Umbria, in rappresentanza delle Camere di commercio di Perugia e di Terni, è socio sia della Fondazione del Teatro stabile dell'Umbria che della Fondazione Umbria Jazz, in considerazione degli effetti indotti dalle suddette organizzazioni culturali in termini di flussi turistici e delle attività artigianali e di servizio.

È proseguita nel 2005 la collaborazione tra la Camera di Commercio di Perugia e la Provincia di Perugia per la realizzazione di iniziative promozionali: le due Amministrazioni hanno commissionato al Touring Club Italiano la realizzazione, in italiano ed in inglese, della Cartoguida "Perugia e la sua Provincia". Tale prodotto editoriale, illustra gli aspetti principali dell'arte, della storia, della cultura, dell'artigianato, del folclore, delle risorse ambientali e dei prodotti tipici enogastronomici.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione delle pmi della provincia si inserisce da sempre tra gli obiettivi strategici del programma di sviluppo preso a riferimento dal sistema Camerate regionale. In questa linea di intervento il Centro Estero delle C.C.I.A.A. dell'Umbria interpreta un ruolo importante, con la diffusione di informazioni, promozione e consulenza di base nelle tematiche del commercio e del marketing internazionale, cooperazione e finanza, fungendo da punto di riferimento in materia di globalizzazione per le imprese operanti con l'estero.

L'attività promozionale delle Camere di Commercio dell'Umbria a supporto dell'internazionalizzazione si è concretizzata nel 2005 sia attraverso tipologie di interventi già sperimentati negli anni precedenti, sia attraverso nuovi strumenti di agevolazione e sostegno.

È proseguito infatti il sostegno all'attività promozionale svolta dai Consorzi Export della Regione, con un impegno vicino ai 500.000 euro e in collaborazione con la Regione Umbria è stato finanziato anche per il 2005 il programma di valorizzazione delle produzioni agro-alimentari in Italia e all'estero. All'interno del programma congiunto sono rientrate le iniziative realizzate dal Centro Agroalimentare S.r.l. (Frantoi Aperti, Cantine Aperte, Sulle tracce della Chianina) e il cofinanziamento dell'accordo di programma 2005 I.C.E. - Regione Umbria che ha previsto missioni di operatori e/o giornalisti dall'estero, momenti di formazione per chefs e giornalisti stranieri, seminari tecnici, workshop, azioni di comunicazione.

Da segnalare la significativa collaborazione offerta da Unioncamere Umbria alla realizzazione di una missione promozionale svoltasi in occasione di "Italy e India" a Nuova Delhi. Dello stesso tenore l'iniziativa realizzata ad Orvieto con la realizzazione di un importante convegno sul mercato internazionale del vino che ha messo a confronto alcuni importanti importatori di vino italiano delle principali aree di mercato con gli operatori vitivinicoli della regione.

Nel corso del 2005 è stato inoltre progettato un significativo intervento di promozione in Giappone e Sud Corea che troverà completamento nel corso del corrente 2006. Il progetto "Gli oli vincitori di Ercole Olivario quale strumento trainante di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità in Giappone e Sud Corea" è stato infatti approvato, nello scorso dicembre, da Unioncamere Nazionale e I.C.E. ed inserito nell'intesa nazionale per il 2005. La Camera di Commercio di Perugia ed il Centro Estero svolgeranno l'incarico di capofila nazionale del progetto, che vedrà coinvolte anche le Unioni Regionali di Puglia, Lazio e Toscana, tramite l'azienda speciale Promofirenze.

Per sostenere e sviluppare il processo di internazionalizzazione delle imprese della provincia, la Camera di Commercio di Perugia ha lanciato, a partire dal 2003, un nuovo programma di collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero, il progetto "Rete delle C.C.I.E.", che è proseguito anche nel 2005. A partire da giugno 2005 sono state rinnovate alcune delle convenzioni già stipulate negli anni precedenti e ne sono state stipulate di nuove, sulla base delle potenzialità di mercato coerenti con l'offerta delle imprese umbre. In collaborazione con le Camere di Commercio Italiane competenti per i rispettivi territori, sono stati realizzati eventi di promozione agroalimentare a Londra, Edinburgo, Berlino.

Una novità rispetto al passato recente è rappresentata dal bando per la concessione di contributi alle imprese che partecipano a fiere e mostre internazionali in Italia ed all'estero, per mezzo del quale la Camera di Commercio di Perugia ha inteso migliorare i processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali, nonché incentivare i processi di internazionalizzazione delle imprese della provincia.

Credito

Anche durante l'anno 2005, grazie all'intervento camerale a sostegno dei consorzi fidi, è stato possibile, per le imprese, accedere al credito in modo più semplificato e rapido: gli interventi si sono principalmente concretizzati nell'erogazione di contributi ai consorzi collettivi e alle cooperative di garanzia fidi della provincia, finalizzati all'incremento dei rispettivi fondi rischi.

La Camera di Commercio di Perugia ha impegnato la somma di € 150.000,00 per costituire un fondo di garanzia del quale potranno beneficiare le imprese agricole della provincia per ottenere in maniera più agevole ed a condizioni più vantaggiose finanziamenti da istituti bancari. Con questo nuovo intervento di promozione economica la Camera estende la propria azione per favorire l'accesso al credito anche alle imprese agricole. Dall'intervento a integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi il settore agricolo rimaneva infatti escluso, non esistendo nella provincia una struttura, appartenente al settore agricolo, in grado di svolgere la prestazione di garanzie collettive.

Ambiente, cultura e turismo

La ricerca continua della qualità, la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni, il sostegno ad

iniziative culturali e di promozione, rappresentano altri elementi importanti che hanno contraddistinto l'attività del sistema camerale nel corso del 2005. Si tratta di iniziative che fanno riferimento allo specifico asse "Ambiente, cultura, turismo" previsto all'interno del Patto per lo Sviluppo dell'Umbria. Con il Mese della Qualità, cui partecipano tutte le Associazioni di impresa con iniziative che si susseguono durante tutti i mesi dell'anno, si è diffusa nel tempo una cultura della qualità che ha attecchito profondamente nel tessuto imprenditoriale. La qualificazione e la promozione delle produzioni tradizionali e tipiche costituiscono una delle aree di maggiore impegno del sistema camerale umbro attraverso un intenso programma di attività; significative sono le attività promozionali vere e proprie a sostegno del territorio e di settori specifici. Come già accennato, le iniziative in tema di qualità vengono proposte, ormai da vari anni, attraverso il programma unitario "I Mesi della Qualità", in partnership con il sistema delle associazioni delle imprese, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e offrire ai destinatari un programma organico di eventi.

Fra le iniziative finalizzate alla promozione della qualità nel comparto alberghieroristorativo, si sottolinea l'avvio della quarta annualità del progetto "Marchio di Qualità per le Imprese Alberghiere" e della seconda annualità del progetto "Marchio di qualità per le imprese ristorative". Nel corso delle precedenti annualità quasi cento imprese alberghiere e cinquanta ristoranti operanti in regione hanno ottenuto il riconoscimento di qualità e sono state inserite nella guida a diffusione nazionale.

Alta formazione, innovazione e ricerca

Nel corso del 2005, le Camere di Commercio di Perugia e Terni, coordinate dall'Unioncamere Umbria, hanno gestito, per conto della Regione Umbria, il bando per la concessione di contributi sotto forma di credito d'imposta alle imprese del settore commerciale e turistico, curando gli aspetti relativi alla ricezione, all'istruttoria e alle ulteriori procedure finalizzate alla concessione dei benefici. I fondi disponibili per il Bando 2005 ammontavano a circa 5 milioni di euro, dei quali il 20% riservato alle imprese ricadenti in Phasing Out e Fuori Obiettivo. Come verificatosi per le precedenti edizioni, il Bando ha riscosso notevole successo ed ha determinato un consistente flusso di domande di accesso, per importi di gran lunga superiori alle disponibilità messe a disposizione dalla Regione.

Nel corso del 2005 si è intensificata l'azione del sistema camerale nei temi della Formazione rivolta alle imprese e realizzata in particolare tramite il Centro di Formazione Imprenditoriale.

E' proseguito il sostegno economico a favore di S.I.G.I. - Società di Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, in particolare per le attività di stage degli allievi, e quello in favore dell'Accademia di Belle Arti di Perugia.

In tema di innovazione, particolarmente importante risulta l'iniziativa presa dalla Camera di Commercio di Perugia in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il bando "Sviluppo e diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo locale", persegue lo scopo di concorrere al sostegno di progetti di ricerca proposti tramite l'Università degli Studi di Perugia da imprese che hanno sede nella provincia e che si impegnano al cofinanziamento del progetto stesso in misura non inferiore al 50% della spesa complessiva. Con questo bando gli Enti promotori perseguono contemporaneamente due obiettivi: contribuire allo sviluppo delle imprese locali attraverso la diffusione dell'innovazione, migliorando la loro capacità competitiva e incentivare rapporti di fattiva collaborazione tra mondo universitario e mondo delle imprese. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo testimoniato dalla presentazione di un numero di domande superiore a quello ammissibile.

Su proposta delle associazioni di categoria dell'agricoltura, è stato finanziato uno studio per valutare gli effetti dell'impatto della riforma della PAC sull'economia agricola; tale ricerca verrà svolta dall'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Economico-Estimative e degli Alimenti.

Infrastrutture

All'interno di questa linea di interventi spiccano tutte quelle attività svolte dalle due Camere di Commercio e dall'Unioncamere a sostegno della attività di progettazione e definizione di importanti opere infrastrutturali regionali quali il Quadrilatero di penetrazione Umbria Marche, le Piattaforme logistiche di città di Castello, Foligno e Terni, la strada statale della Contessa, la Terni Rieti, l'ammodernamento della Flaminia.

Attività di studio e ricerca

Una annotazione particolare deve essere indirizzata alle attività di studio e di ricerca svolte dal sistema camerale regionale anche nel corso del 2005.

E' opportuno ricordare innanzitutto l'oramai fondamentale appuntamento rappresentato dalla Giornata dell'Economia, con la pubblicazione dei rapporti economici provinciali, oltre alle tradizionali rassegne "Premiazione del Lavoro e dell'Impresa", con le quali viene offerto un pubblico riconoscimento alle imprese che hanno saputo dare un contributo significativo al progresso economico della regione ed ai lavoratori con elevata anzianità di servizio. Tra le attività di studio consolidate sono proseguite le pubblicazioni dell'Osservatorio Economico Regionale, la realizzazione dell'indagine congiunturale sul settore manifatturiero, le ricerche di Excelsior sulle previsioni e sulle esigenze occupazionali delle imprese, lo studio sui caratteri delle aziende sulla Subfornitura regionale.

Anche nel 2005 gli Enti camerali hanno utilizzato le risorse provenienti dai progetti del Fondo Perequativo Nazionale di Unioncamere con l'obiettivo del miglioramento e della semplificazione dei compiti amministrativi, dell'arricchimento delle attività di servizio, della promozione delle imprese e del territorio. Tra i progetti attivati nel corso dell'anno 2005 merita di essere citato quello relativo ad una prima stesura di un bilancio sociale della Camera di

Commercio di Perugia.

Molti dei progetti descritti sono realizzati in collaborazione con l'azienda speciale Promocamera, altri con il Centro estero, taluni ancora con il Centro di Formazione Imprenditoriale S.c.r.l. Un cenno particolare merita l'attività svolta tramite l'azienda speciale Promocamera, non più solo strettamente legata al tradizionale settore della consulenza e programmazione commerciale, ma sempre più connesso al ruolo di gestore per conto della Camera di Commercio di Perugia di alcune strategie di sostegno e promozione economica, adoperandosi in numerose attività delegate e più precisamente:

- orientamento per l'imprenditoria: consistente in un servizio di informazione e primo orientamento per i neo imprenditori e aspiranti tali: nel 2005 sono stati effettuati 175 incontri, oltre alla consulenza telefonica, via fax ed e-mail;
- segreteria operativa del comitato per l'imprenditorialità femminile attraverso la gestione di incontri, riunioni, comunicati, ricerche e indagini, pubbliche relazioni, contatti con i comitati delle altre province, nonché con il sito nazionale specifico, azioni di sensibilizzazione in merito al progetto ministeriale su "conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro";
- partecipazione al progetto "Sovvenzione Globale" istituito presso il Consorzio Novaumbria (Sviluppumbria S.p.A.);
- segreteria operativa del comitato giovani imprenditori della provincia di Perugia attraverso la gestione di incontri, riunioni, comunicati, ricerche scientifiche di livello sul tessuto economico locale (580 imprenditori intervistati);
- rivitalizzazione e promozione dei centri storici: gestione della segreteria dello specifico comitato camerale e tramite i comuni;
- info-point sulla certificazione etica SA 8000 con realizzazione di corsi, gestione dello sportello sulla responsabilità sociale delle imprese (CSR - SC) in attuazione del protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unioncamere;
- progetto di sviluppo e potenziamento terzo settore no profit: funzione di supporto per l'infrastrutturazione dei sistemi di rappresentazione e di servizi nel cd. "terzo settore" al fine di rafforzare e qualificare le attività imprenditoriali;
- borsa merci telematica: sportello operativo e promozionale per lo sviluppo del sistema di contrattazione tramite internet dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici;
- borsa telematica del recupero per lo sviluppo del sistema di negoziazione dei rifiuti e dei beni recuperabili e per l'offerta di servizi informativi in campo ambientale.

CAPITOLO III – L'attività camerale – Anno 2006

ABRUZZO

L'attività istituzionale, oltre alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività economiche della regione, ha riguardato funzioni di coordinamento e rappresentanza degli interessi del sistema camerale abruzzese, attuando iniziative promozionali in favore dell'economia locale. In particolare è stato sottoscritto un accordo tra la Regione e il sistema camerale per lo sviluppo economico e la competitività del territorio ed è stato istituito l'osservatorio sulla legislazione abruzzese.

Euro Info Centre Abruzzo (Eurosportello)

Gli EIC rappresentano la rete ufficiale della comunità europea a sostegno delle imprese, svolgendo una funzione fondamentale nell'informazione, nella divulgazione e nell'assistenza sulle iniziative comunitarie dirette alle PMI. L'azione dei singoli sportelli è coordinata al fine di garantire una più facile e capillare diffusione del servizio nonché una uniforme traduzione operativa della strategia predisposta sul territorio.

Finanziamento alle imprese – seminario nuova legge 488

L'iniziativa è stata finalizzata ad illustrare e approfondire le modalità per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese previste dalla legge n.488 per i settori industria, turismo e commercio.

Guida sugli adempimenti del Registro Imprese

La guida illustra i numerosi adempimenti connessi all'iscrizione al registro delle imprese consentendo una interpretazione uniforme della normativa in ambito regionale.

Sito Internet

E' attivo un sito internet per la gestione e la circolazione dei dati relativi all'Osservatorio sulla legislazione abruzzese e all'euro Info centre Abruzzo.

Associazione filiera moda (ITF)

L'Unioncamere Abruzzo è socia dell'organismo costituito per la valorizzazione e la tutela dei prodotti della filiera moda.

Osservatorio regionale trasporti

Il progetto ha lo scopo di predisporre la raccolta di informazioni concernenti le infrastrutture, la rete di funzionamento dei trasporti e il sistema della logistica.

L'Unione ha inoltre presentato al Fondo di perequazione alcuni progetti regionali, in particolare riguardanti l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, nonché l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.

BASILICATA

L'attività posta in essere dalle Camere di commercio è stata caratterizzata in particolare dall'introduzione delle novità legislative e regolamentari che riguardano:

- La fuoriuscita dal Sistema della tesoreria Unica (legge finanziaria 2006)
- L'introduzione del meccanismo sanzionatorio di tipo "tributario" in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale.

Le modifiche normative sono state oggetto di formazione specifica per il personale delle Camere nonché di redazione di norme regolamentari attuative, di concerto con le Camere di commercio di altre Regioni.

Il servizio amministrativo è stato caratterizzato da innovazioni in tema di trasmissione ed acquisizione telematica dei dati attraverso outsourcing, call-centre, siti interattivi e sportelli telematici per fornire informazioni dettagliate alle imprese regionali.

Il Fondo Unico ha consentito l'erogazione di contributi camerati attraverso la gestione di misure a bando e a sportello.

L'attività promozionale si è svolta attraverso una azione di integrazione con l'azione di altri soggetti pubblici, quali Regione, Province e Comunità montane.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al miglioramento della competitività imprenditoriale attraverso attività di :

- Formazione;
- Orientamento professionale;
- Processi di internazionalizzazione;
- Innovazione tecnologica.

CAMERA DI COMMERCIO DI POTENZA

La Camera ha sviluppato il sostegno al sistema economico provinciale attraverso progetti di innovazione, attività di partenariato a livello locale e interventi tesi al miglioramento dei servizi all'utenza, con particolare riferimento alle filiere produttive e alle aree distrettuali.

Le intese hanno riguardato la Provincia, l'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura, l'Università degli Studi della Basilicata.

Lo sportello unico camerale ha riguardato l'erogazione di misure a bando, rivolte in particolare a processi di innovazione organizzativa e produttiva, e di misure a sportello, che hanno peraltro raccolto un numero di istanze inferiore al numero di progetti finanziabili.

Per quanto riguarda i Consorzi fidi, sono stati concessi contributi al fine di incentivare progetti di aggregazione o fusione.

Di particolare importanza sono risultati:

- I contributi per la partecipazione individuale a fiere al fine di consentire l'avvio di una azione promozionale e pubblicitaria fuori dai confini regionali.
- I contributi per le cooperative sociali attraverso la valorizzazione di strutture produttive e di servizi, con scopo prevalente la mutualità e la cooperazione sociale
- I contributi alle associazioni di categoria per lo svolgimento di attività per la valorizzazione di prodotti e risorse locali, per l'aggiornamento professionale, per il marketing territoriale, per studi e ricerche strategiche.

Promozione dello sviluppo locale

La Camera di commercio ha proseguito l'opera di promozione del territorio attraverso l'integrazione e il coordinamento con le azioni di altri soggetti locali, quali Regione, Provincia, Comunità montane, società di gestione di patti territoriali. La maggiore attenzione è stata rivolta al comparto agroalimentare, tenuto conto della crescente importanza che il settore assume nel contesto economico locale.

Nel 2006 è stata rilasciata la prima certificazione DOP ed è stata inoltre avviata la gestione informatizzata delle procedure di controllo (richiesta di assoggettamento al piano di controllo, programmazione delle ispezioni, gestione delle eventuali non conformità, disciplinari di produzione e relativi piani di controllo).

E' ripresa l'azione di sostegno a favore dell'artigianato artistico, particolarmente attivo nel territorio.

Il progetto ha lo scopo di diffondere modelli e strumenti di sviluppo regionale finalizzati al sostegno dei sistemi produttivi locali attraverso il marketing territoriale, l'attrazione di investimenti, metodologie e strumenti per il miglioramento delle Pubbliche Amministrazioni .

Formazione e orientamento all'imprenditorialità

La Camera di commercio ha inserito fra gli obiettivi strategici:

- Il rapporto con la scuola, favorendo tirocini e contatti con le imprese;
- l'orientamento professionale con maggiori collegamenti all'offerta di lavoro;
- la formazione specialistica attraverso l'attività dell'Azienda speciale Forim;

- le azioni di supporto per le nuove attività imprenditoriali per il settore giovanile e l'imprenditorialità femminile; la formazione di base per attività soggette a requisiti particolari.

Internazionalizzazione

Lo sportello regionale per l'internazionalizzazione costituisce lo strumento più innovativo per promuovere la competitività delle imprese lucane verso nuovi mercati.

Il tema dell'internazionalizzazione ha risentito della delicata fase gestionale del Centro Estero, riducendo la partecipazione a programmi e iniziative quali fiere su mercati importanti per il territorio. Sono pertanto stati avviati progetti mirati a livello provinciale verso i mercati emergenti (Paese balcanici, Ungheria e Bulgaria) con azioni di orientamento e formazione, nonché con programmi di comunicazione.

Innovazione

I programmi di innovazione hanno riguardato:

- informazioni e banche dati sulla certificazione di qualità;
- contributi per programmi innovativi nelle aziende (certificazioni, brevetti, nuove apparecchiature, software);
- definizione di azioni coordinate tra ricerca, sperimentazione e applicazione.

Servizi di regolazione del mercato

Le Camere costituiscono i soggetti in grado di garantire condizioni di concorrenza tra le imprese e la tutela del consumatore.

La Camera di commercio di Potenza ha proseguito la campagna informativa in tema di arbitrato e conciliazione, con l'adesione ad iniziative organizzate dall'Unioncamere a livello nazionale. Malgrado la più ampia diffusione delle informazioni (stampa, radio e tv locali), il ricorso a questi strumenti da parte delle imprese e degli utenti rimane modesto.

Nel 2006 l'Osservatorio per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso e delle tariffe dei prodotti petroliferi è stato oggetto di miglioramenti nelle metodologie con un ampliamento dei dati rilevati e con l'inserimento regolare degli indicatori economici sul sistema informatico Starnet.

Fondo perequativo

L'impegno per la realizzazione dei progetti approvati è stato notevole ritenendo tale progettazione uno strumento fondamentale per lo sviluppo di interventi di promozione locale e di miglioramento organizzativo.

CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA

Sono state avviate numerose iniziative a sostegno di attività per la promozione del territorio e dei suoi prodotti.

E' stata inoltre svolta attività di sportello per l'informazione sulle materie e sulla legislazione concernente l'imprenditoria giovanile, l'imprenditorialità femminile, le agevolazioni con particolare riguardo al settore del turismo.

La promozione dell'arbitrato è stata svolta da un apposito gruppo di lavoro con l'incarico di approfondire la materia predisponendo uno strumento regolamentare conforme alla nuova normativa.

L'attività della Camera ha riguardato in particolare la predisposizione di regolamenti per disciplinare particolari settori e l'informatizzazione delle procedure. La Camera ha inoltre elaborato ed attuato un Piano di comunicazione istituzionale, offrendo un servizio di informazione più completo.

Fondo perequativo

La gestione dei principali progetti deve intendersi in particolare riferita:

- alla competitività territoriale e di sistema
- all'innovazione
- all'efficienza e al miglioramento del servizio camerale.

L'UNIONE REGIONALE E IL CENTRO ESTERO

A seguito dell'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Basilicata, l'unioncamere regionale ha confermato la competenza nell'effettuare analisi congiunturali e strutturali sull'economia regionale e la competenza nell'organizzazione di fiere e manifestazioni.

Il Centro Studi ha predisposto numerosi rapporti e analisi, in particolare per i settori dell'artigianato, del commercio e del turismo.

Sono state realizzate le partecipazioni a n. 4 manifestazioni nazionali (Parma, Bologna, Torino e Milano), nel settore dell'agricoltura e nel settore dell'artigianato.

A seguito della decisione di scioglimento della struttura, le attività promozionali, che non risultavano già attuate, sono state trasferite alle Camere di commercio della Regione.

LE AZIENDE SPECIALI

FOR.IM. - FORMAZIONE E PROMOZIONE PER LE IMPRESE

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Potenza

L'attività dell'Azienda Speciale è stata focalizzata su più fronti, da quelli più consolidati (assistenza alle imprese e formazione) a quelli di sviluppo più recente (assistenza tecnica per le produzioni certificate, internazionalizzazione, innovazione).

Gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio 2006 si possono di seguito riassumere:

- il conseguimento dell'accreditamento della struttura formativa ai sensi della normativa regionale vigente, che consente all'azienda la presentazione di propri progetti alle misure pubblicate dalla Regione;
- il consolidamento dell'azione di supporto alla Camera di Potenza, con particolare riguardo alla gestione della finanza innovativa alle imprese, nella promozione di attività per l'implementazione delle procedure di controllo delle produzioni certificate, nel coordinamento delle attività di progettazione, attuazione e rendicontazione degli interventi del Fondo di perequazione;
- il rilascio delle prime certificazioni per i prodotti di qualità nel settore agroalimentare;
- una forte attività di progettazione di interventi finanziati da programmi regionali, nazionali e comunitari, in partenariato con organismi pubblici e privati, enti del sistema camerale (Istituto Tagliacarne, Retecamere), per migliorare il livello di progettualità, connettere la struttura alle reti di altri soggetti, incrementare la capacità di raccolta di commesse e/o contributi esterni;
- una costante attenzione alla qualità, in tema di organizzazione della struttura e di erogazione dei servizi.

CESP – CENTRO SERVIZI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Azienda Speciale della Camera di commercio di Matera

L'Azienda ha svolto numerose attività promozionali di seguito riportate:

- MATERA DOC – Artigianato artistico (campagna promozionale per la pubblicizzazione del marchio per le produzioni artistiche degli artigiani locali)
- L'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI
- "A scuola di impresa" (percorsi e modelli di apprendimento per l'alternanza scuola-lavoro, percorsi integrati di analisi dei fabbisogni professionali e formativi per l'inserimento lavorativo)
- E-government: multicanalità e governo delle relazioni per lo sviluppo dei servizi promozionali delle Camere di commercio (CRM)
- Sportello del consumatore (pubblicizzazione del servizio di informazione, assistenza e primo orientamento)
- Attività formative a favore degli imprenditori locali (formazione alle imprese per specifici settori)
- Progetto orientamento "Lorenz" PON 2000-2006 (partnership con l'Università degli studi della Basilicata)
- "I.F.T.S. – tecnico superiore per rilievi e strumentazioni di tele rilevamento (formazione di tecnici esperti per rilevamenti ambientali)

MO.SA

Azienda Speciale della Camera di commercio di Matera

Le attività dell'Azienda hanno riguardato la formazione e la progettazione.

Gli interventi formativi hanno riguardato in particolare il settore del turismo, negli aspetti gestionali, e la promozione dei prodotti tipici.

I progetti specifici hanno riguardato principalmente il medesimo settore turistico:

- Sportello informativo per le imprese turistiche
- Strumenti e servizi a supporto del sistema turistico locale
- Marchio di qualità delle imprese alberghiere, ristorative ed agrituristiche.

AGRI 2000

Azienda Speciale della Camera di commercio di Matera

L'azienda ha completato i seguenti progetti, a valere sul Fondo perequativo 2003: il sistema per la certificazione e la promozione dei prodotti a denominazione di origine e a marchio collettivo, il marchio Agroalimentare e qualità, progetti concernenti l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI, l'innovazione tecnologica al servizio della promozione turistica del territorio.

CAMPANIA

Il funzionamento del sistema camerale ha dovuto tenere conto del commissariamento della Camera di commercio di Caserta e della ricostituzione (giugno 2006) del Consiglio della Camera di commercio di Benevento, precedentemente commissariata; inoltre il Segretario della Camera di commercio di Caserta è facente funzione.

L'attività delle Camere si è avvalsa di una diffusa cultura informatica; tutte le Camere di commercio hanno un sito aggiornato settimanalmente, è stata ampliata la modulistica disponibile on-line, con particolare riferimento ai settori del registro delle imprese, all'internazionalizzazione, alla promozione delle filiere, alle informazioni statistiche-economiche. Nel 2006 sono stati gestiti progetti di e-government quali la diffusione della firma digitale, la fornitura tramite web di informazioni e servizi (camere di commercio di Avellino, Caserta e Napoli), il protocollo informatico e la digitalizzazione dei flussi documentali interni.

Tutte le Camere hanno svolto attività a sostegno dell'internazionalizzazione, direttamente o attraverso le Aziende speciali:

Eurospostello (Napoli)

Valisannio (Benevento)

Intertrade (Salerno)

Ad eccezione di Napoli, esiste uno sportello apposito presso ciascuna Camera.

Le camere hanno partecipato a numerose mostre e fiere nei Paesi dell'Unione Europea; la Camera di Napoli è risultata particolarmente attiva nel ricevimento di delegazioni UE e extra UE.

Tutte le Camere di commercio hanno svolto attività di formazione, direttamente o attraverso le Aziende speciali:

ASIPS (Caserta)

CESVITEC (Napoli).

La Camera di commercio di Avellino ha istituito uno Sportello per la formazione, che ha gestito fra l'altro uno dei corsi di formazione più importanti concernente il commercio internazionale. Le Camere di commercio di Avellino e Salerno hanno svolto, in particolare, corsi dedicati a lavoratori autonomi (autoriparatori, impiantisti fotovoltaici, fotografi, acconciatori, vetrinisti, ecc.).

Per quanto concerne la promozione delle filiere, l'attività è stata per alcuni settori, delegata all'Unione regionale delle Camere di commercio. L'attività più rilevante è stata svolta dalle Camere di commercio di Avellino, Caserta e Napoli, attraverso l'organizzazione di fiere di interesse nazionale nel settore agroalimentare.

Il sostegno finanziario alle attività produttive ha riguardato, per la Camera di Avellino, il settore artigianato ed alcuni interventi intersettoriali, per la Camera di Salerno gran parte dei settori produttivi, per la Camera di commercio di Napoli, i settori dell'industria e del commercio.

Le camere di commercio di Avellino e di Napoli hanno fornito contributi diretti alle imprese nell'ambito di progetti a livello nazionale, provvedendo alla diffusione di informazioni e risultati nel campo dell'innovazione tecnologica.

Le Camere di commercio di Avellino, Caserta e Salerno hanno istituito uno sportello per l'ambiente, la Camera di Benevento opera attraverso l'azienda speciale Valisannio, la Camera di commercio di Napoli opera con attività di formazione e di promozione attraverso l'azienda speciale CESVITEC e gestisce direttamente l'Albo dei gestori ambientali.

Le Camere sono state inoltre impegnate nel sostegno alle imprese attraverso le opportunità comunitarie, nazionali e soprattutto regionali.

Tutte le Camere, ad eccezione della Camera di Benevento, hanno svolto attività a favore del settore turistico, con particolare riguardo ai marchi di qualità.

Gli uffici statistici hanno fornito informazioni in particolare per i prezzi delle materie prime, il commercio con l'estero e l'indice dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda la conciliazione, i relativi uffici sono presenti presso tutte le Camere di commercio. Il maggior numero di conciliazioni riguarda imprese e consumatori. Viene inoltre svolta l'attività per formare nuovi conciliatori. Le Camere di Benevento e Napoli hanno inoltre svolto un'attività di controllo sulle clausole inique presenti nei contratti, nel settore immobiliare, artigiano e dei servizi.

Infine il sistema camerale ha costruito un modello, nell'ambito delle politiche volte a sostenere la creazione di nuove imprese, "Servizio nuove imprese" e "Punto nuova impresa", caratterizzato da una attività di sportello, con contenuti promozionali e informativi, da una attività di formazione e, in misura minore, dall'erogazione di contributi all'avvio delle nuove imprese.

L'attività del Servizio nuove imprese e del Punto nuova impresa ha riguardato principalmente:

- Informazioni su agevolazioni e incentivi finanziari regionali, nazionali, comunitari;
- Informazioni sulle agevolazioni offerte dalle leggi nazionali all'imprenditorialità giovanile;
- Informazioni per l'accesso al credito;
- Informazioni sul mercato;
- Formazione ai nuovi imprenditori nella fase dell'avvio dell'impresa;
- Informazioni su possibili collaborazioni con altri imprenditori.

FRIULI VENEZIA GIULIA

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

La Camera di commercio di Trieste è dotata di una sede e di due sportelli distaccati presso i Comuni di Muggia e di Duino-Aurisina.

Altre strutture istituzionali

Camera Arbitrale	1
Laboratorio chimico	1
Aziende speciali	3

ATTIVITA' SVOLTA DALLA CAMERA ANCHE PER IL TRAMITE DELLE AZIENDE SPECIALI E DEGLI ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI O PARTECIPATI

Si distinguono le seguenti aree operative:

- Servizi interni
- Servizi amministrativi/anagrafici
- Servizi promozionali
- Servizi di studio
- Servizi tecnici
- Altri servizi

L'organizzazione interna della Camera di commercio di Trieste prevede i seguenti Uffici:

- Bilancio e Programmazione / Contabilità e Tributi
- Provveditorato, contratti, CED e servizi tecnici
- Gestione risorse umane, Organizzazione e metodo, Servizio Qualità
- Segreteria di Direzione
- Affari generali, Protocollo, Segreterie degli organi camerali, Servizio Giuridico.

Servizi amministrativi/anagrafici

Nel 2006 risultano i seguenti iscritti:

REC	8035
MEDIATORI	538
RAPPRESENTANTI	1903
PERITI ED ESPERTI	590
REGISTRO IMPRESE	18933

ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale di nuove imprese è stata delegata all'Azienda speciale ARIES, come peraltro l'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere), per l'internazionalizzazione, per la formazione per l'impresa, l'attività connessa all'innovazione e al turismo, alla finanza e alle partecipazioni camerali. La Camera di commercio, avvalendosi delle leggi comunitarie, ha promosso/attuato interventi a sostegno delle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi. L'attività si affianca a quella svolta dall'A.S. ARIES. Ha inoltre formalmente partecipato al progetto di cofinanziamento comunitario INTERREG e, in partenariato con le altre CCIAA del Friuli, al progetto "Bando sviluppo reti telematiche".

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2006 la Camera di commercio non ha effettuato studi e ricerche. E' stata portata avanti con l'ausilio di processi informatici l'attività di osservatorio dei prezzi, nonché l'attività d'informazione e divulgazione dell'Ufficio di statistica.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Camera arbitrale, operante dal 2006

Arbitrati amministrati nel 2006: uno tra imprese del settore immobiliare e consumatori (valore 12.000 euro).

Sportello di conciliazione, operante dal 2002, nel 2006 ha gestito 19 conciliazioni, del valore medio di 500 euro. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2006.

Limitatamente al settore immobiliare, sono state prese iniziative per il controllo sulla presenza delle clausole inique inserite nei contratti e in materia di predisposizione e promozione di contratti – tipo. Si segnala altresì il progetto "La nuova Camera arbitrale: adesione alla settimana nazionale della conciliazione", in partenariato con la Presidenza del tribunale di Trieste, associazioni di categoria e associazioni dei consumatori.

SERVIZI TECNICI

La Camera si avvale del Laboratorio chimico – merceologico, ufficio dell'ente camerale, posto sotto la direzione di un dirigente laureato in chimica. L'ufficio esegue analisi e certificazioni chimiche e svolge attività di consulenza e supporto alle imprese, attività di ricerca e supporto alla valorizzazione dei prodotti tipici provinciali. Dal 2005 ha ottenuto dal SINAL il certificato di accreditamento per l'esecuzione di analisi chimiche sull'olio di oliva.

ALTRI SERVIZI

Si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- erogazione di contributi alle PMI su delega della Regione Friuli – V.G. ai sensi della L.R. n. 4/2005;
- avvio del Progetto "Parco del Mare di Trieste";
- avvio del Progetto "Agenzia del Mare";

- riconversione/ampliamento degli obiettivi dell'A.S. "Trieste-on-line" – Agenzia per la ricerca e l'innovazione, mediante l'affidamento di nuove attività come l'indagine sui fabbisogni di innovazione delle PMI, la mappatura dei provvedimenti agevolativi per la crescita tecnologica delle aziende, etc.

AZIENDE SPECIALI

La Camera di commercio di Trieste si avvale di tre aziende speciali.

Azienda speciale ARIES (anno di costituzione 1990)

I settori di competenza, anche su delega della CCIAA stessa, sono:

- Promozione di nuove imprese: servizio di supporto informativo agli aspiranti imprenditori per l'accesso al credito, le agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e di formazione agli aspiranti imprenditori per la messa a punto dei progetti di fattibilità.
- Promozione delle filiere: l'Azienda ha partecipato alla promozione di produzioni locali del settore agroalimentare attraverso una campagna pubblicitaria e un consorzio, nonché alla valorizzazione di prodotti locali attraverso marchi collettivi. Le risorse liquidate dall'Azienda sono state pari a € 18.000.
- Tecnologie e E-government: l'Azienda dispone di un sito internet, aggiornato settimanalmente. E' inoltre possibile contattarla via e-mail e iscriversi alla newsletter.
- Internazionalizzazione: n. 8 partecipazioni a fiere in Paesi UE (per un impegno finanziario pari a € 56.300) e n. 5 missioni commerciali con operatori all'estero (per un impegno finanziario pari a € 55.000). Sono stati inoltre organizzati 5 seminari/convegni per un totale di n. 150 partecipanti. E' stata svolta attività di consulenza per n. 20 imprese in tema di formazione/orientamento, per n. 3 imprese su aspetti fiscali, per n. 7 imprese in tema di dogane e trasporti e per n. 20 imprese su iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto. Le risorse liquidate sono state pari a € 281.000, di cui solo € 73.000 di derivazione camerale. Il progetto più significativo è stato Friuli Venezia Giulia – Turchia: un ponte per l'Europa" (risorse investite pari a € 200.000).
- Sviluppo locale e progettazione comunitaria: gli interventi di sostegno sono stati attuati sfruttando le opportunità offerte da leggi comunitarie a favore dei settori produttivi, ma anche da leggi regionali.
- Innovazione: l'Azienda ha svolto, assieme a Trieste-on-line, attività d'informazione, liquidando risorse per €2.395.000 derivanti da altri Enti.
- Finanza: servizi di promozione e consulenza sul credito.
- Turismo: attività di promozione per lo sviluppo delle strutture alberghiere locali, liquidando risorse per € 26.046.

Azienda Speciale TRIESTE-ON-LINE (anno di costituzione 1998)

Su delega della Camera di commercio è stata svolta attività di informazione, banche – dati, ricerche, formazione e seminari in tema di innovazione, liquidando risorse pari a € 123.700. E' proseguito anche nel 2006 il progetto "Nuovo Agrofolio", iniziato nel 2005. L'Azienda ha partecipato alla Fiera "InnovAction", tenutasi ad Udine in febbraio.

Azienda Speciale TRIESTE BENZINA AGEVOLATA (anno di costituzione 1988)

E' L'Azienda che gestisce l'assegnazione dei contingenti agevolati di benzina ex lege n. 47/1988 e della benzina regionale a prezzo ridotto (L.R. n. 47/1996), nonché dei contingenti agevolati di gasolio ex lege n. 66/1992 e del gasolio agricolo.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

La Camera di commercio di Udine è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate presso i Comuni di Tolmezzo e Pradamano.

Altre strutture istituzionali

Camera Arbitrale	1
Laboratorio chimico	1
Aziende speciali	3

ATTIVITA' SVOLTA DALLA CAMERA ANCHE PER IL TRAMITE DELLE AZIENDE SPECIALI E DEGLI ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI O PARTECIPATI

Si distinguono le seguenti aree operative:

- Servizi interni
- Servizi amministrativi/anagrafici
- Servizi promozionali
- Servizi di studio
- Servizi tecnici
- Altri servizi

L'organizzazione interna della Camera di commercio di Udine prevede i seguenti Uffici:

- Protocollo

- Diritto Annuale
- Personale
- Bilancio e Contabilità
- Provveditorato
- Contributi
- Segreteria
- Controllo di gestione/Qualità
- URP
- Legale.

Servizi amministrativi/anagrafici

Nel 2006 risultano i seguenti iscritti:

REC	44.994
MEDIATORI	861
RAPPRESENTANTI	4.525
PERITI ED ESPERTI	329
REGISTRO IMPRESE	55.902 (di cui attive 49.525)

ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale per le nuove imprese è stata svolta dall'ufficio **Punto Nuova Impresa** in relazione alla legge n. 215/1992, V Bando, all'orientamento imprenditoriale, al progetto "Donna & Impresa" all'Interreg III Bando per lo sviluppo delle reti telematiche.

L'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere) è stata gestita dall'Azienda Speciale **Promozione**, come del resto l'attività relativa all'internazionalizzazione.

La formazione per l'impresa, curata dall'ufficio Punto Nuova Impresa, si è articolata sul "Progetto Imprenderò" (2 corsi, 304,5 ore di accoglienza orientamento e screening direttamente allo sportello ad un totale di 260 utenti, 322 ore di consulenza individuale mirata per 95 utenti).

Per l'attività connessa all'innovazione è stato sviluppato il progetto "L'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI", particolarmente impegnativo, con il quale sono state profilate n. 59 aziende operanti nel settore della lavorazione dei metalli. Inoltre è stato selezionato il settore di intervento per le profilature tecnologiche effettuate dall'auditor per il 2007.

Per il turismo, lo sviluppo locale e la progettazione comunitaria, l'attività è gestita dall'Azienda Speciale Promozione. La Camera di commercio è intervenuta erogando direttamente contributi finanziari a sostegno delle imprese in diversi settori.

L'attività connessa all'ambiente è gestita dall'omonima Azienda Speciale.

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2006 la Camera di commercio ha proseguito l'attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell'agricoltura, grande distribuzione, prezzi all'ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.).

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Camera arbitrale, operante dal 1996

Arbitrati amministrati nel 2006: 6 nazionali, di cui 5 fra imprese, nei settori commerciale e diritto societario e 1 fra imprese e consumatori, nel settore appalti. La Camera inoltre ha svolto azioni di promozione dell'arbitrato.

Sportello di conciliazione: 96 conciliazioni gestite nel 2006, per un valore complessivo delle controversie trattate pari a € 1.825.165. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2006.

Sono state prese iniziative in materia di predisposizione e promozione dei contratti – tipo (art. 2, comma 4, lettera c), legge 580/1993).

SERVIZI TECNICI

Ufficio Metrico

La Camera, come previsto nel Piano delle ispezioni in materia di metalli preziosi, ha effettuato i controlli sulle aziende operanti nel settore. Ha inoltre eseguito le istruttorie relative a due domande di rilascio delle autorizzazioni alle officine per le operazioni di montaggio e riparazione dei tachigrafi e ha effettuato la verifica periodica sugli impianti di carburante, bilance e strumenti vari per pesare.

Ufficio Brevetti e protesti

L'ufficio rilascia per via telematica gli attestati di registrazione dei brevetti e marchi ed effettua l'attività di vigilanza su giocattoli, occhiali, emissione di CO2. E' stata inoltre effettuata l'attività informativa propedeutica all'avvio delle ispezioni sull'etichettatura di composizione dei prodotti tessili.

Sportello del consumatore

E' un servizio attivato sia per i consumatori che per imprenditori e professionisti (270 accessi).

Regolazione del mercato

Manifestazioni a premio, patto Sicuro e attività di promozione.

Depenalizzazione

Attività sanzionatoria esercitata per complessive n. 100 ordinanze.

Ufficio Agricoltura

E' confermata la tendenziale diminuzione delle aziende operanti nel settore non corrispondente però ad una riduzione della Superficie Agricola. Sono state assegnate circa 35.000 tonnellate di prodotti petroliferi agevolati per uso agricolo, pari a circa 16 milioni di euro.

Importante il lavoro mirato alla certificazione del vino e delle uve (certificati n. 2.478 campioni di vino su un totale di n. 2.569 prelevati). La Camera si è proposta come capofila per l'Unioncamere Regionale nei rapporti con Regione e altri Enti nel segnalare le varie problematiche del settore vitivinicolo (p.es., gestione regionale dei dati di produzione uve DOC e IGT e vino certificato ad uso di MIPAF, Regione, Consorzi e Aziende private).

Sono state anche rilasciate n. 236.170 fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per la DOCG Ramandolo e attivate tutte le procedure per l'ordine e il carico dei nuovi contrassegni per la DOCG COF Picolit e COF Picolit Ciolla.

Nel corso del 2006 sono state iscritte 13 nuove aziende all'Albo imbottigliatori (n. 452 iscrizioni totali).

Guida ai vini

Per la sesta edizione della Guida Regionale ai vini DOC, l'ufficio Agricoltura ha curato l'organizzazione, la realizzazione ed il controllo delle commissioni di degustazione dei vini.

Rilascio carte tachigrafiche

L'attività, svolta dall'Ufficio Agricoltura a supporto dell'Ufficio Metrico, ha visto l'avviamento delle convenzioni con le O.O.P.P. di settore, l'organizzazione di un convegno e l'emissione di 1.389 carte elettroniche.

Ufficio Commercio estero

L'Ufficio ha provveduto al rilascio di certificati d'origine, carnet ATA, carnet TIR, info commercio estero, marchio INE (fino ad abolizione dell'obbligo di tale marchio).

AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale **Promozione**, costituita nel 2006, gestisce le funzioni delegate dalla Regione FVG nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese regionali, nonché in materia di prezzo al distributore delle benzine nel territorio regionale. Su delega della Camera di commercio gestisce le attività inerenti all'introduzione e la distribuzione dei carburanti in regime agevolato. Inoltre svolge attività di gestione dei contributi delegati dalla Regione FVG con la L.R. n. 4/2005 e con la L.R. n. 3/2002 e rivolti alle imprese dei diversi comparti produttivi regionali.

La rete degli Euro Info Centre coordinata dalla Direzione Generale Impresa e Industria della Commissione Europea agisce nei rapporti con gli utenti e con gli altri membri della rete di ottemperanza al "Multiannual Programme for Enterprise and Entrepreneurship 2001-2006" e al Codice Deontologico degli EIC mentre i Relay sono coordinati dagli EIC di appartenenza e agiscono nell'ambito di apposite convenzioni stipulate con il proprio capofila.

L'EIC di Udine opera dal punto di vista dei servizi indirizzati a tutte le imprese in particolare alle PMI, alle Associazioni di categoria e a tutti gli Enti e Organismi che agiscono sul territorio della provincia di Udine per favorire lo sviluppo economico dell'area e che sono interessate al Mercato unico europeo o desiderano migliorare la loro competitività nonché dal punto di vista dei rapporti con la Commissione UE e la rete EIC attraverso Informest di Gorizia, capofila del progetto.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sono stati gestiti vari progetti orientati a Paesi di interesse economico (Progetto India, Progetto Serbia, Progetto Libano, Progetto Turchia, Progetto Cina, Progetto Russia).

Per lo sviluppo locale, si richiama il Progetto INTERREG Italia - Slovenia e il Progetto "Mercati Nuovi" derivante da DOCUP per le Regioni - Ob. 2.

L'Azienda si è attivata anche nel settore del turismo, partecipando a progetti in partenariato con Associazioni di categoria o altri soggetti terzi. Al riguardo, tra i progetti più importanti, vanno ricordati:

- Guida ai Vini FVG
- Progetto Montagna
- Premiazioni del Lavoro
- Friuli DOC.

L'Azienda Speciale **Ricerca e Formazione**, costituita nel 1996, ha realizzato un insieme di iniziative formative che hanno tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti e in coerenza con l'evoluzione delle politiche del mercato del lavoro. L'attività ha riguardato corsi di:

- Formazione superiore
- Formazione continua di aggiornamento e riqualificazione lavorativa
- Formazione per le imprese
- Work experiences.

Nell'anno 2006 sono state finanziate attività formative per un totale di €829.708,85, che hanno consentito l'erogazione di 7.510 ore suddivise in formazione post lauream, corsi di aggiornamento, formazione in azienda, work experiences e formazione a pagamento.

L'Azienda Speciale **Ambiente**, costituita nel 2006, esplicita il suo ruolo di centro di ricerca e sviluppo a favore delle diverse realtà economiche, con l'obiettivo di potenziare la cultura d'impresa e fornire alle imprese indicazioni circa l'offerta di prodotti validi dal punto di vista della qualità, dell'innovazione tecnologica e dell'eco-compatibilità. Tale percorso, avviato nel corso del 2006 e inserito nella programmazione per il 2007, ha riscosso già risultati positivi in termini di gradimento e di coinvolgimento delle aziende interessate.

CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE

La Camera di commercio di Pordenone è dotata di una sede principale e di quattro sedi distaccate (Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo).

Altre strutture istituzionali

Camera Arbitrale	1
Laboratorio chimico	--
Aziende speciali	2

ATTIVITA' SVOLTA DALLA CAMERA ANCHE PER IL TRAMITE DELLE AZIENDE SPECIALI E DEGLI ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI O PARTECIPATI

Si distinguono le seguenti aree operative:

- Servizi interni
- Servizi amministrativi/anagrafici
- Servizi promozionali
- Servizi di studio
- Servizi tecnici
- Altri servizi

L'organizzazione interna della Camera di commercio di Pordenone prevede i seguenti Uffici:

- Ragioneria (contabilità, fornitori, contributi, adempimenti vari, diritto annuale)
- Provveditorato, (gara e contratti, manutenzioni, inventario, cassa e pubblicazioni)
- Personale (concorsi e assunzioni, contratti di lavoro, gestione risorse umane, formazione)
- Servizio di protocollo
- Servizi tecnici (punto informativo)
- Affari generali (segreteria generale, segreteria di presidenza, gestione degli organi camerali)
- Staff di gestione (URP, controllo di gestione, sistema informatico e sistema di qualità)

Servizi amministrativi/anagrafici

Nel 2006 risultano i seguenti iscritti:

REC	19.959
MEDIATORI	287
RAPPRESENTANTI	3.371
PERITI ED ESPERTI	40
REGISTRO IMPRESE	29.804

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Promozione di nuove imprese

E' stata offerta attività informativa su altre agevolazioni e incentivi finanziari regionali e/o nazionali e/o comunitari. L'attività di promozione dell'imprenditoria femminile è stata promossa mediante servizi di supporto e di accompagnamento per le imprese femminili, realizzazione di conferenze o seminari, formazione imprenditoriale e professionale per donne aspiranti imprenditrici.

Sono state liquidate dalla Camera di commercio risorse pari a € 14.832, di cui € 10.257 con contributo camerale diretto ed € 4.575 con contributo di altri enti.

Promozione per la commercializzazione (Promozione delle filiere).

Nessuna attività di questo tipo svolta nel 2006.

Tecnologie ed e-government.

E' stato attivato un sito internet (www.pn.camcom.it) con aggiornamento del contenuto almeno settimanale. Non è attivo il servizio gestione pratiche on-line, mentre sono fornite informazioni su registro imprese, internazionalizzazione, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, marchi e brevetti, qualità, statistiche.

Sono stati realizzati o avviati progetti di e-government nell'ambito del programma di diffusione della firma digitale, informazioni e servizi via web, protocollo informatico, attività CRM – Customer Relationship Management.

Internazionalizzazione.

Nel 2006 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- SERBIA — nell'ambito di un progetto di cui a livello regionale è capofila Pordenone (L.R. n. 1/2005), accoglimento della delegazione imprenditoriale e istituzionale serba con relativa organizzazione di 1 seminario di presentazione, 1 workshop, visite nel territorio; partecipazione alla 32^a Fiera dell'edilizia a Belgrado con circa 20 aziende locali; visita studio con incontri presso aziende e istituzioni regionali; missione economico-istituzionale a Belgrado con organizzazione di incontri e seminari
- CROAZIA — partecipazione al "Festival italiano della Tecnologia" a Zagabria.
- UNGHERIA — seminario e workshop a Budapest
- TURCHIA — seminario organizzato in collaborazione con la CCIAA di Trieste, capofila del progetto regionale, sul settore della meccanica organizzato a Pordenone, con 6 aziende interessate; missione economico-istituzionale in Turchia con la partecipazione di 5 aziende locali.
- KOSOVO — seminario organizzato in collaborazione con Informest titolare del progetto, a Pordenone con la partecipazione di 10 aziende.

Sono stati inoltre forniti servizi di consulenza con assistenza personalizzata a 12 aziende sui Paesi dei Balcani e dell'Europa Orientale.

Il progetto più significativo, avviato in partenariato con le CCIAA regionali e serbe oltre ad altri organismi, è stato "Progetto Serbia" (risorse investite € 190.000).

L'attività camerale è integrata da quella svolta nel settore dalle Aziende speciali Promecon e Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia.

Formazione per l'impresa.

La Camera di commercio non dispone di uno sportello ad hoc. Nel 2006 sono stati organizzati i seguenti corsi/seminari:

- innovare per competere
- linee ocse
- opportunità di investimento in Serbia
- collaborazioni commerciali in Kosovo
- il settore legno arredo e mobile in Turchia
- convegno direttive CE -RAEE ROHS
- convegno MUD
- bilanci FEDRA PLUS

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali è stato utilizzato il sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior)

Innovazione.

Attività di supporto all'innovazione attraverso assistenza e consulenze tecnologiche alle imprese, formazione e seminari.

Finanza e partecipazioni camerale.

Nessuna attività in materia nel 2006.

Ambiente

Nessuna attività in materia nel 2006.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria.

Interventi a sostegno delle imprese sfruttando le opportunità offerte da leggi comunitarie e regionali. Il progetto più significativo rientra nel programma INTERREG III^a Italia – Slovenia e-cubis.

Turismo.

E' stato realizzato l'Atlante dei ristoranti tipici riferito ai marchi di qualità per ristoranti. La Camera di commercio ha sostenuto iniziative culturali nell'ambito delle mostre d'arte (In Hoc Signo) e ha sostenuto il teatro comunale di Pordenone.

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2006 la Camera di commercio ha proseguito l'attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell'agricoltura, grande distribuzione, prezzi all'ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.).

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Camera arbitrale (Curia Mercatorum) operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Treviso

Arbitrati amministrati nel 2006: 2 nazionali. La Camera inoltre ha svolto azioni di promozione dell'arbitrato.

Sportello di conciliazione (Curia Mercatorum) operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Pordenone. 9 conciliazioni gestite nel 2006. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2006. Sono stati realizzati corsi di formazione sulla conciliazione (n. 14 conciliatori formati). Sono state prese iniziative in materia di predisposizione e promozione dei contratti – tipo (art. 2, comma 4, lettera c),

legge 580/1993).

AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale **PROMECON**, costituita nel 1986, ha integrato l'attività della Camera di commercio in tema di internazionalizzazione. Nell'ambito del progetto Interreg e-cubis l'Azienda ha collaborato con l'Ente camerale per l'avvio di attività a favore delle Aziende sub-fornitrici (traduzione in lingua slovena del portale della subfornitura e check up delle aziende della meccanica).

L'Azienda Speciale **Centro regionale della Subfornitura del FVG**, costituita nel 1991, ha integrato l'attività svolta dalla CCIAA in tema di internazionalizzazione.

CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA

La Camera di commercio di Gorizia è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate (Lucinico e Cormons).

Altre strutture istituzionali

Camera Arbitrale	1 (presso Curia Mercatorum)
Laboratorio chimico	--
Aziende speciali	3
Altro	Sala Degustazione Vini

L'organizzazione interna della Camera di commercio di Gorizia prevede i seguenti Uffici:

- Servizio della segreteria generale e servizio di protocollo
- Servizio amministrativo – contabile.

Servizi amministrativi/anagrafici

Nel 2006 risultano i seguenti iscritti:

REC	4.738
MEDIATORI	223
RAPPRESENTANTI	1.525
PERITI ED ESPERTI	151
REGISTRO IMPRESE	11.858

Ufficio Agricoltura

L'Ufficio è dedicato prevalentemente all'attività di certificazione dei prodotti vitivinicoli di qualità, che, anche per l'anno 2006, è consistita nella gestione delle Commissioni di degustazione e nella gestione delle procedure di certificazione legate alle denunce annuali di produzione.

L'istituzione dell'Albo degli imbottigliatori (n. 215 iscritti) e il prosieguo della collaborazione con i due Consorzi di tutela vini "Collio" e "Isonzo" hanno ampliato il sistema dei controlli e certificazioni sul prodotto vitivinicolo, utile soprattutto ai fini della tracciabilità del processo produttivo.

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Promozione di nuove imprese.

Servizi di supporto per lo sviluppo di nuove imprese attraverso la realizzazione di un convegno (Il bilancio per non specialisti) e servizi informativi per aspiranti imprenditori per l'accesso al credito, sulle agevolazioni delle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, ed altre agevolazioni offerte da leggi nazionali/regionali/comunitarie. L'ufficio Spazio impresa ha inoltre organizzato altri 4 seminari a favore dell'imprenditoria, soprattutto giovanile. La Camera di commercio ha partecipato al Salone dell'Orientamento promosso dalla Provincia di Gorizia presso l'Ente Fiera e ha ristampato il vademecum "Facile Impresa", per coloro che intendono avviare una nuova impresa.

Promozione per la commercializzazione (Promozione delle filiere).

Nessuna attività di questo tipo svolta nel 2006.

Tecnologie ed e-government.

Sito internet (www.pn.camcom.it) con aggiornamento del contenuto almeno settimanale. Non è attivo il servizio gestione pratiche on-line, mentre sono fornite informazioni su registro imprese, internazionalizzazione, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, marchi e brevetti, qualità, statistiche.

Internazionalizzazione.

Attività a sostegno dell'internazionalizzazione anche tramite uno sportello al pubblico. Nell'ambito del bando INTERREG III^ Italia – Slovenia, la Camera di commercio ha sviluppato una serie di seminari ed attività di assistenza tecnica delle imprese, coinvolgendo sia operatori italiani che operatori sloveni (Incontri per spedizionieri doganali, Vetrinistica creativa, Agire nei mercati esteri con successo – Costruire strategie).

E' stato gestito il programma "Mercati Aperti" cofinanziato dal FESR (azione 2.3.2. "Animazione economica" del DOCUP Ob. 2 per gli anni 2000-2006 del Friuli Venezia Giulia. La Camera di commercio ha inoltre, con fondi

propri, organizzato altre attività formative in materia:

“La riforma dell'autotrasporto” (seminario)

“Il packaging” (corso)

“I saldi: visual merchandising e allestimento vetrine”

“Immagine del punto vendita”.

E' proseguito il rapporto di collaborazione con ACCOA e rinnovata la relativa convenzione.

La Camera di commercio ha coordinato la partecipazione alla fiera VINITALY, offrendo supporto sia sotto il profilo finanziario che organizzativo alle più significative realtà vinicole regionali.

Formazione per l'impresa.

Nell'ambito dell'attività di Spazio Impresa e di sviluppo della neo-imprenditorialità e dell'imprenditorialità femminile, il progetto DIECI+ ha consentito di offrire 24 consulenze a cui vanno aggiunte le 135 effettuate dall'ufficio Spazio Impresa, che ha organizzato anche il seminario “Innovazione e creatività: come stimolare la produzione di nuove idee”.

Innovazione.

Nessuna attività di questo tipo svolta nel 2006.

Finanza e partecipazioni camerale.

La Camera di commercio ha svolto attività in materia di finanza e credito.

Contributi finanziari diretti erogati dalla CCIAA a sostegno delle imprese:

- Intersettoriali (costo del seminario a partecipazione gratuita “ Ottenere finanziamenti dalle banche, istruzioni per l'uso” € 3.100)

Ambiente.

Nessuna attività di questo tipo svolta nel 2006.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria.

Gli interventi di sostegno alle imprese per lo sviluppo delle economie locali sono stati promossi avvalendosi di leggi comunitarie, nazionali e regionali. Sono stati coinvolti tutti i settori economici, tranne, per i finanziamenti comunitari, quello agricolo. La CCIAA è stata coinvolta nel 2006 all'interno dei patti territoriali e più precisamente:

- Patto per lo sviluppo della provincia di Gorizia

- Protocollo di collaborazione transfrontaliera.

Ha inoltre partecipato a progetti con cofinanziamento comunitario nei seguenti programmi:

- Iniziativa comunitaria INTERREG Italia – Slovenia

- Iniziativa comunitaria EQUAL (Iso New Imprese sociali dell'Isontino)

Turismo.

L'Ente camerale ha sviluppato il progetto “Promozione del territorio del FVG nella fase di start up e consolidamento di nuovi collegamenti aerei all'aeroporto di Ronchi dei Legionari”, iniziativa finanziata dalla L.R. 1/2005, finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del territorio del Friuli Venezia Giulia in tutte le sue componenti.

In stretta sinergia con il Movimento Turismo del Vino, l'Ufficio promozionale ha coordinato l'iniziativa “Vino e Territorio” finanziata dagli accordi di programma Regione FVG/ICE/Ministero Sviluppo Economico.

La Camera di commercio ha inoltre sostenuto l'iniziativa “Settimana Tricolore 2006” che ha avuto grande rilievo sui mass media nazionali. Sono state anche promosse campagne pubblicitarie per la valorizzazione del territorio e per far conoscere i servizi offerti dalla CCIAA. Come nei precedenti anni la Camera di commercio ha contribuito alla realizzazione della Guida Vini, presentata nel mese di ottobre al pubblico regionale.

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2006 la Camera di commercio ha proseguito l'attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell'agricoltura, grande distribuzione, prezzi all'ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.).

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Camera arbitrale (Curia Mercatorum), operante dal 1995. Nel 2006 non ha amministrato alcun arbitrato.

Sportello di conciliazione (Regolazione del mercato): 18 conciliazioni gestite nel 2006, per un valore complessivo delle controversie trattate pari a € 1.825.165. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2006.

Sono state prese iniziative in materia di predisposizione e promozione dei contratti – tipo (art. 2, comma 4, lettera c), legge 580/1993).

SERVIZI TECNICI

Il Servizio Tecnico Amministrativo ha provveduto alla gestione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. In particolare ha espletato le gare per l'affidamento dell'incarico progettuale inerente il rifacimento delle facciate, e di altre parti relative agli edifici camerale, nonché le sale camerale, i procedimenti

contrattuali e tutte le competenze dell'Ufficio metrico.

Nel corso dell'anno 2006 sono state espletate anche le procedure inerenti all'affidamento del Servizio di Tesoreria.

ALTRI SERVIZI

Il **Servizio Fondo Gorizia** ha gestito con regolarità i bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese e agli enti pubblici, formalizzando regolamenti quadro rivolti ai vari settori. Sono stati riformulati i bandi rivolti alle micro, piccole, medie e grandi imprese, come è stato confermato il regolamento per l'erogazione di sostegni contributivi e finanziari mirati all'ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente, la sicurezza, la responsabilità sociale e per la realizzazione dei progetti di ricerca.

Sul fronte pubblico degli interventi è continuato il sostegno alla crescita infrastrutturale del Porto di Monfalcone e del Polo Universitario Goriziano.

Per il settore agricolo è proseguito il sostegno all'opera di ammodernamento del sistema irriguo da scorrimento a pioggia, mentre per il terziario il Fondo Gorizia ha destinato risorse finanziarie alla realizzazione delle piste ciclabili collegate nel Collio, che promuovono in chiave turistica il territorio.

Non meno importante anche la promozione della nascita e della crescita delle zone artigianali.

A questa attività si è aggiunta una serie di attività delegate alla CCIAA da parte della Regione attraverso la c.d. "legge Bertossi" che ha concorso ad integrare l'attività contributiva già gestita dall'Ufficio.

Per quanto concerne l'attività tipica del Fondo Gorizia la legge finanziaria per l'anno 2006 allocava risorse per €4.000.000, quale finanziamento della legge 26/1986, ma non risultavano allocate ulteriori risorse per gli anni 2007 e 2008.

I diritti di prelievo sui contingenti agevolati di Zona Franca a incremento del Fondo Gorizia a valere sulla legge n. 700/1975 sono stati accertati in € 5.446.521,88.

Nel corso del 2006, nell'ottica di intervento delineata nel programma pluriennale dell'Ente camerale, è stata inserita la forma di intervento del prestito agevolato pluriennale anche a favore di alcune opere pubbliche degli Enti locali della Provincia.

Non di minore significato il supporto alla infrastruttura artigianale – industriale della provincia con interventi su talune aree comunali per un ammontare complessivo di € 2.790.000.

AZIENDE SPECIALI

L'**Azienda Speciale per la Zona Franca** è stata istituita nel 1968 (D.M. 27.02.1968) presso la CCIAA di Gorizia, in amministrazione autonoma e soggetta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le spese di gestione dell'Azienda gravano sul Fondo Gorizia, ove è previsto apposito stanziamento.

Per il periodo 2000-2006 il Regolamento è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore della normativa comunitaria che detta nuove regole per gli aiuti a carattere regionale, prevedendo per le imprese soltanto aiuti "de minimis".

Per i contingenti di cui alla Tabella A, a seguito dell'entrata nell'Unione Europea dei Paesi da cui normalmente si approvvigionavano i grossisti, non sono stati introdotti e commercializzati i contingenti burro, carni e zucchero.

Nel 2006 sono stati introdotti contingenti di Zona Franca per un valore di esenzione pari a € 59.415.891 per i prodotti di cui alla tabella A ed € 182.926,79 per quelli compresi nella tabella B destinati all'industria.

Dal 2005 inoltre l'Azienda svolge anche il servizio per il rilascio delle carte tachigrafiche, su incarico della Camera di commercio.

CONTINGENTI PETROLIFERI

Nel 2006 sono state emesse n. 5300 tessere nuove e sono state effettuate n. 28730 operazioni di sostituzione di autoveicoli e di tessere a microchip, di cancellazioni di mezzi che non avevano più diritto di assegnazione per vari motivi.

La spesa per l'acquisto di tessere a microchip è stata pari a € 43.800.

Nell'anno sono stati introdotti litri 57.100.673 di benzina con un beneficio totale pari a € 38.645.735.

CONTINGENTE GAS METANO

Nell'anno sono stati introdotti mc 47.623.737 per un valore di esenzione pari a € 9.905.737.

BENZINA REGIONALE A PREZZO RIDOTTO E PRODOTTI PETROLIFERI DESTINATI ALL'AGRICOLTURA

Si tratta di funzioni delegate dalla Regione FVG, a seguito delle quali l'Azienda svolge adempimenti di verifica e di controllo sul fabbisogno e l'utilizzo del carburante a prezzo agevolato dagli aventi diritto.

L'**Azienda Speciale per il porto di Monfalcone**, costituita nel 1975 con sede a Monfalcone, nel 2006 ha riscontrato una tendenziale crescita dei traffici, movimentando mediamente più di 350.000 ton/mese, per un totale di 4.527.504 ton e un + 18% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio sono state risolte molte problematiche che negli anni precedenti avevano rallentato l'attività. Tra l'altro, si sono conclusi nei tempi stabiliti i lavori per la realizzazione di un piazzale a destinazione intermodale strada – ferrovia – nave, completo di raccordo ferroviario (costo della prima parte pari a € 5.497.000 + € 700.000 di completamento del piazzale). Inoltre è stato avviato l'intervento rientrante nel Programma "Autostrade del mare", che consiste nel cantieramento dei lavori di sistemazione di 465 m di banchina esistente e relativi piazzali di

calata e retro banchina. Altri progetti cui l'Azienda ha partecipato:

- Completamento dragaggio del canale di accesso al porto a -11,70 m
- Realizzazione di piazzali in Area Interscambio Merci
- Realizzazione di una tettoia portuale
- Redazione variante generale del Piano Regolatore Portuale
- Fornitura di una gru portuale semovente da banchina (100 ton)
- Realizzazione impianti tecnologici acque reflue
- Realizzazione opere per terminal "intelligente" Autostrade del mare

Inoltre l'Azienda ha intrapreso varie iniziative per promuovere lo scalo e le attività commerciali ad esso collegate, soprattutto mediante partecipazione a manifestazioni fieristiche.

L'Azienda Speciale Fiere, Convegni ed Organizzazioni, istituita nel 1985, svolge attività promozionale nel settore fieristico.

Nel corso del 2006 la Camera di commercio di Gorizia è entrata nel capitale sociale della Udine Fiere S.p.A., nella misura del 5% dello stesso. Quindi alcune manifestazioni sono state realizzate dalla neo costituita Udine e Gorizia Fiere S.p.A. ed altre sono state curate direttamente dall'Azienda, con criteri di efficienza ed economicità, ottenendo nella gestione di entrambe un sostanziale equilibrio economico..

Si può pertanto ritenere che il 2006 ha rappresentato l'anno di transizione da una gestione diretta ad una composita con Udine Fiere S.p.A.

LAZIO

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

La comunicazione istituzionale

La Camera di commercio attraverso la comunicazione istituzionale intende far conoscere il ruolo dell'ente per diffondere le proposte e le capacità di intervento nel territorio. I comunicati emessi nel 2006 hanno interessato principalmente:

- La promozione del territorio
- I convegni e i seminari di informazione economica
- Gli eventi culturali
- I seminari tematici dell'azienda speciale Aspin in materia di internazionalizzazione
- I seminari tematici dell'Azienda speciale Innova in materia di formazione
- I servizi al cittadino e alle imprese.

La Camera pubblica la Rassegna sull'Economia Ciociara; sono stati inoltre pubblicati supplementi alla Rivista, l'osservatorio sul credito e il rapporto strutturale dell'osservatorio economico della provincia di Frosinone. L'Ufficio studi della Camera, in collaborazione con l'azienda speciale Aspin, ha realizzato alcune iniziative relative al monitoraggio dell'economia provinciale in relazione ai mercati internazionali.

L'internazionalizzazione.

L'azienda speciale Aspin ha potenziato nel 2006 l'attività dell'Eurospertello in materia di servizi di assistenza relativamente a gare, bandi e finanziamenti comunitari.

L'azienda ha inoltre predisposto un programma formativo di informazione e aggiornamento rivolto alle imprese e ai professionisti per l'approfondimento di aspetti tecnici che caratterizzano il commercio internazionale. Il percorso formativo si è rivolto ad approfondimenti tecnici/operatorivi nonché all'analisi dei mercati considerati strategicamente interessanti per le imprese locali sui seguenti temi:

- le strategie internazionali per le PMI
- gli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese
- il marketing internazionale
- la contrattualistica internazionale
- le operazioni intracomunitarie
- l'organizzazione dell'ufficio export
- i finanziamenti pubblici per l'internazionalizzazione delle imprese
- i documenti nel commercio internazionale.

L'innovazione e il trasferimento tecnologico.

La Camera di commercio è partner del Consorzio Pa.L.Mer. (Parco scientifico e tecnologico del Lazio meridionale) che gestisce interventi di innovazione e di diffusione di know-how tecnologico nelle PMI, a favore dello sviluppo socio-economico del Lazio meridionale; le principali attività riguardano l'innovazione tecnologica, la qualità aziendale, la salvaguardia ambientale.

Nel 2006 la Camera ha istituito il Fondo rotativo A.I.D.A. – Apportare Innovazione Direttamente in Azienda – incaricando il Consorzio della gestione e del coordinamento delle attività connesse. Il progetto A.I.D.A. è finalizzato ad agevolare le aziende in grado di realizzare programmi di attività per l'aumento del potenziale di crescita delle imprese attraverso politiche aziendali di innovazione di processo e di prodotto.

Lo sviluppo delle infrastrutture.

Società interporto Frosinone S.P.A.: la società ha per oggetto la realizzazione, nei territori di Frosinone e

Ferentino, e la gestione di un intero porto (centro intermodale) consistente in un sistema unitario di opere e servizi principali accessori e complementari per la ricezione e lo smistamento di merci, materie prime o prodotti finiti secondo il criterio dell'integrazione fra i vari modi di trasporto.

Progetto Ciociariashop: ha lo scopo di far conoscere e di diffondere l'utilizzo e lo sviluppo del commercio elettronico; il servizio, gratuito per un anno, si rivolge a aziende e imprese che intendono sperimentare l'e-commerce creando un negozio on-line.

Iniziative per la qualità e la produzione dei servizi:

La Camera di commercio ha partecipato a numerose iniziative promozionali a sostegno di prodotti tipici locali nel settore agroalimentare, fornendo alle aziende contributi per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali.

Il marketing territoriale:

Iniziative per il riconoscimento e la progettazione di sistemi produttivi locali:

- distretti industriali e sistemi produttivi locali
- sostegno del distretto del vestiario della Valle del Liri.

Il progetto Artigianarte ha come obiettivo la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale della Ciociaria tramite lo sviluppo di un centro di documentazione e la partecipazione a manifestazioni di settore. Nel 2006 la società, costituita ad hoc, ha sviluppato attività di promozione per ampliare la conoscenza dei prodotti delle imprese artigiane locali.

La tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio:

Il progetto favorisce l'impostazione di politiche ambientali caratterizzate dall'introduzione di strumenti volontari quali i Sistemi di Gestione Ambientale. La Camera ha inoltre organizzato e contribuito a numerose iniziative nel territorio al fine di far conoscere le risorse ambientali, naturalistiche e le produzioni tipiche della Ciociaria.

La collaborazione interistituzionale:

Nel 2006 l'ente camerale ha proseguito l'attività di collaborazione istituzionale con gli enti centrali. Si è pertanto realizzato il consolidamento della rete, il monitoraggio del territorio, le attività di lobby in materia di politiche territoriali rispetto ai referenti istituzionali nazionali, regionali e locali.

CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA

La struttura organizzativa della Camera di commercio è costituita da tre aree:

- Area I: Affari generali, legali e disciplina del mercato
 - Disciplina del mercato
 - Iniziative promozionali, studi e statistica
- Area II: Registro delle imprese
 - Professioni e servizi ispettivi
- Area III: Servizio finanza
 - Provveditorato

La Camera si avvale di due sedi distaccate (Formia e Fondi).

La Camera mette a disposizione degli utenti i seguenti servizi on-line:

- richiesta di visure
- richiesta di certificati di iscrizione
- richiesta di certificati di origine
- invio di atti al registro delle imprese
- invio di atti per il deposito di marchio e brevetti

L'attività svolta dall'Ente camerale o dalle società partecipate a favore del sistema economico locale e a supporto di iniziative verso l'estero è illustrata dal periodico "Economia Pontina". Inoltre, attraverso il gruppo tecnico locale dell'Osservatorio economico provinciale sono state diffuse alcune pubblicazioni concernenti l'analisi del territorio e dell'imprenditoria locale che riguardano:

- i dati della partecipazione femminile all'imprenditoria provinciale;
- i dati statistici relativi a indicatori economici e socio-demografici;
- una ricerca sulle risorse finanziarie messe a disposizione da leggi e bandi europei, nazionali e regionali;
- una rilevazione sui fabbisogni formativi nelle aziende.

La Camera ha provveduto all'aggiornamento delle informazioni disponibili sul sito camerale.

Per quanto concerne la trasparenza del mercato, la Camera ha svolto funzioni di controllo concernenti il ruolo degli agenti di affari in mediazione, il ruolo dei periti e degli esperti, l'albo dei verificatori, il ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, l'elenco delle vigne a I.G.T, l'albo dei vigneti a D.O.C., l'albo degli imbottiglieri, la commissione degustazione dei vini DOC, il ruolo dei conducenti.

Nel 2006 sono stati nominati i componenti della Commissione per la regolazione del mercato; la Commissione si occuperà di promozione di contratti-tipo e di controllo circa l'eventuale presenza di clausole inique nei contratti. Si è inoltre tenuto un corso di formazione per conciliatori con l'iscrizione nell'elenco presso la Camera di commercio di n.30 conciliatori.

La Camera di commercio, attraverso la società partecipata STEP S.p.A. e con il contributo della Provincia, ha proseguito un progetto finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta realizzando un osservatorio delle

dinamiche del lavoro a livello territoriale e provinciale.

I corsi di formazione hanno riguardato:

- l'adeguamento delle competenze per la gestione e lo sviluppo d'impresa, e per l'internazionalizzazione dell'impresa
- le tecniche per la gestione delle cooperative
- la contabilità informatizzata.

Sono state inoltre svolte iniziative per la formazione superiore realizzate in collaborazione con Università e centri di ricerca con particolare riferimento a figure professionali di tipo manageriale nel settore del turismo e della gestione di processi innovativi della Pubblica Amministrazione.

L'attività di internazionalizzazione viene svolta dalla Camera di commercio attraverso gli sportelli informativi e l'Eurosportello, in particolare per quanto riguarda l'assistenza alle imprese relativamente ai principali programmi di finanziamento comunitario. Le aree interessate sono Europa, Egitto e Cina, i settori principali il turismo, la nautica e l'agroalimentare. In collaborazione con la società partecipata SECI è stata realizzata la partecipazione a numerosi convegni, mostre, fiere e missioni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle infrastrutture, nel 2006 è stato avviato, con la costituzione del primo Tavolo territoriale e Generale di Concertazione, il "Progetto Provincia Latina".

Per quanto riguarda la commercializzazione, la società Comitaly S.p.A., partecipata dalla SECI S.p.A., ha come obiettivo quello di costituire un sistema di filiera integrato e certificato di qualità per la realizzazione di un network distributivo di filiera nel settore ortofrutticolo ed agroalimentare.

Con riferimento alle iniziative per la qualità della produzione e dei servizi, la Camera ha istituito un Centro Studi sul Turismo che svolge tutte le attività necessarie per la realizzazione e la gestione di programmi e progetti di sviluppo integrato del territorio.

Nel 2006 è stato avviato il progetto SIMT, Sistema informativo per il marketing territoriale, per la realizzazione di un portale utile alla promozione delle opportunità di investimento tematiche. La valorizzazione del territorio esamina tutte le componenti: cultura, ambiente, agricoltura, enogastronomia, nautica, ecc. La struttura ha lo scopo di individuare i sistemi turistici locali promuovendo e attivando gli strumenti di concertazione per una crescita equilibrata del settore attraverso l'attivazione di un Laboratorio sperimentale sul turismo nonché di un Osservatorio turistico.

La Camera di commercio ha infine avviato alcune collaborazioni con la regione Lazio nell'ambito del Progetto Provincia di Latina per il rilancio e lo sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione regionale.

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI

La Camera di commercio eroga on-line i seguenti servizi:

- registro delle imprese per visure, atti con invio telematico
- internazionalizzazione (notizie e siti di interesse)
- innovazione e ricerca
- ambiente e turismo
- promozione e filiera
- marchi, brevetti e qualità
- informazioni economico-statistiche, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità

Con riferimento al controllo della trasparenza del mercato, presso la Camera sono tenuti i seguenti registri, albi e ruoli:

- registro delle imprese
- albo dei vigneti
- registro degli assegnatari dei marchi
- ruolo dei periti ed esperti
- ruolo degli agenti di affari in mediazione
- ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio
- ruolo delle imprese esercenti autoservizi pubblici non di linea

La Camera svolge inoltre l'attività di monitoraggio dei prezzi e di monitoraggio sui mercati strategici di beni e servizi attraverso l'Azienda speciale Centro Italia Rieti che ha collaborato ad uno studio sui prodotti agroalimentari e tipici dell'artigianato e sul loro posizionamento in strutture in grado di intercettare i flussi turistici.

Per quanto riguarda la risoluzione alternativa delle controversie, l'ente camerale provvede alla tenuta dello sportello di conciliazione e all'aggiornamento dell'elenco dei conciliatori.

La Camera ha inoltre proseguito nella diffusione della cultura di impresa con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e al progetto di alternanza scuola-lavoro.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione delle imprese, la Camera di commercio si riporta principalmente alle iniziative dell'Unione regionale, partecipando a numerose iniziative con enti pubblici (protocolli d'intesa, tavoli di concertazione, finanziamenti e sovvenzioni).

La Camera ha proseguito i programmi relativi allo sviluppo delle infrastrutture attraverso:

- la creazione e la gestione di infrastrutture per il trasporto (porti commerciali e turistici, aeroporti, interporti, viabilità)
- la creazione e gestione di infrastrutture per la commercializzazione (fiere e borse merci, mercati all'ingrosso, strutture intermodali)
- la creazione e gestione di infrastrutture virtuali per l'e-commerce (borse telematiche, piazze virtuali).

L'azienda speciale Centro Italia Rieti è impegnata nello sviluppo delle infrastrutture, svolgendo funzioni di marketing turistico e territoriale, di assistenza e formazione per le nuove imprese. La medesima azienda ha svolto attività a sostegno della qualità e della sicurezza della produzione e dei servizi attraverso un percorso progettuale di realizzazione di un marchio di tutte le produzioni del territorio, con attività conclusa nel 2006; è stato altresì realizzato il progetto per la qualità degli esercizi alberghieri e degli agriturismi della provincia (con l'assegnazione del marchio ISNART).

L'azienda ha infine proseguito alcune attività in materia di valorizzazione del territorio, di prodotti tipici del settore artigianato e agroalimentare, e di tutela dell'ambiente.

La Camera di commercio ha inoltre proseguito la collaborazione interistituzionale con la Regione Lazio, gli enti territoriali del Lazio, le autonomie funzionali (Università, camere di commercio).

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

L'organizzazione dell'ente camerale comprende le seguenti aree:

- Affari generali e del personale
- Amministrazione patrimoniale e finanziaria
- Promozione e sviluppo
- Servizi all'utenza
- Certificazione di prodotto – laboratorio chimico merceologico
- Attività abitative ed ispettivo-sanzionatorie
- Studi
- Disciplina del mercato
- Sistemi informativi

Le sedi distaccate sono ubicate a Roma, a Civitavecchia, a Guidonia e a Velletri.

Nel 2006 l'Azienda speciale Promoroma ha proseguito nell'implementazione dei siti e dei prodotti web della Camera di commercio provvedendo ad un completo riassetto organizzativo. Oltre alle attività tecniche, l'Azienda ha curato le attività di coordinamento del sistema camerale con particolare riferimento alla gestione dei contenuti e dei servizi del sito attraverso la pubblicazione degli aggiornamenti dei contenuti e all'attività di organizzazione degli stessi.

Sono stati in particolare realizzati:

- La sezione dedicata alla contrattualistica;
- Le informazioni utili riguardanti bandi di gara, finanziamenti, enti ed organizzazioni di riferimento riguardanti le tematiche concernenti l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- L'inserimento nel sito dei quiz per l'esame mediatori.

I seguenti servizi sono erogati on-line:

- ricezione pratiche telematiche d'iscrizione al registro imprese
- rilascio certificati e visure al registro imprese
- rilascio copie atti depositati al registro imprese
- rilascio certificati d'origine.

Sono state inoltre completate nel 2006 le attività per la realizzazione sul web di un sistema di servizi dedicato all'intermediazione tra mondo imprenditoriale e pubblica amministrazione.

Iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi.

Registro imprese: valutazione dei questionari compilati dagli utenti sul grado di soddisfazione dei servizi erogati

Collegamento telematico con i Comuni per l'invio delle pratiche artigiane: è continuata l'attività relativa al progetto per il collegamento telematico con i comuni della provincia

Progetto pulizia registro imprese e recupero base contributiva diritto annuale

Progetto P.O.N.T.E. Punto di osservazione sulle notifiche tecniche che raccoglie le notifiche relative a progetti di regole tecniche in corso di elaborazione da parte dei Paesi dell'Unione europea

Relazioni con l'utenza: raccordo tra i servizi della Camera di commercio e la società che gestisce il servizio di call center

Rilevazione degli Usi vigenti in provincia di Roma: la rilevazione è proseguita con grande difficoltà per la scarsa attenzione attribuita alla materia dalle categorie

Promoroma: è stato avviato il progetto qualità per procedere ad una riorganizzazione delle risorse e ad un miglioramento di flussi operativi e procedure funzionali alla dimensione dell'azienda a seguito della fusione con Promonet.

La comunicazione istituzionale.

L'azienda speciale Promonet – Promoroma ha promosso l'attività della Camera di commercio presso le

imprese e le istituzioni attraverso la valorizzazione degli interventi del sistema camerale locale e del loro contributo allo sviluppo economico del territorio. In proposito l'Azienda ha:

- elaborato e realizzato progetti di comunicazione integrata
- organizzato conferenze, convegni, seminari e manifestazioni
- curato la pubblicazione e la divulgazione della rassegna stampa e delle pubblicazioni
- gestito il sito internet
- organizzato, pianificato e coordinato l'attività di comunicazione esterna delle diverse strutture della Camera di commercio.

Di particolare rilievo è stata l'attività svolta dall'ufficio stampa attraverso l'utilizzo di vari strumenti: l'organizzazione di conferenze stampa, la diffusione di comunicati, il supporto ai vertici politici per la partecipazione a convegni, la redazione della newsletter trimestrale, i rapporti con la stampa locale e nazionale. Si è inoltre incrementato, rispetto al 2005, l'impegno per la predisposizione di testi per i vertici camerali.

Nel corso del 2006 l'Azienda ha curato numerosi eventi collegati all'attività della Camera, rafforzando l'Istituzione quale motore principale dello sviluppo economico e sociale. Di seguito si indicano gli eventi di particolare rilevanza:

il Premio Impresa Ambiente

il dibattito "Internazionalizzazione, credito, ricerca e innovazione. Situazione attuale e prospettive di sviluppo del tessuto imprenditoriale laziale"

il Summit sull'industria della comunicazione

la Festa internazionale del Cinema

l'Expo Impresa Donna e Sportello Informativo

il Forum della Pubblica Amministrazione.

Trasparenza del mercato:

Il Servizio industria è stato impegnato nella revisione dell'archivio cartaceo del settore panificazione. A seguito della liberalizzazione delle licenze di panificazione, detta revisione è stata interrotta; il Servizio si è successivamente occupato della chiusura delle attività pendenti, collaborando con gli utenti e i comuni interessati. Nel settore molitorio è stata avviata una ricognizione per accertare la reale consistenza delle attività molitorie presenti nel territorio provinciale al fine di contrastare eventuali fenomeni di abusivismo.

Il Servizio Agricoltura ha completato la revisione dell'Albo vigneti e delle denunce uve. E' stata inoltre approvata una convenzione tra la Regione e le Camere di commercio del Lazio per l'istituzione e la tenuta dell'Albo dei vigneti a denominazione di origine e l'Elenco delle vigne a indicazione geografica tipica con il relativo regolamento di attuazione. Il Servizio ha inoltre avviato i controlli per la veridicità delle autocertificazioni delle imprese estere che imbottigliano vini a DOCG, DOC e IGT.

Il Servizio Segreterie commissioni ha avviato il "progetto tessera mediatori", ha provveduto alla revisione del ruolo mediatori marittimi e del ruolo periti ed esperti, dell'elenco spedizionieri e ha terminato la sperimentazione dell'applicazione informatica per la gestione dell'Albo promotori finanziari.

Lo Sportello Ambiente si occupa della gestione dell'Albo Gestori rifiuti con particolare rilievo per due aspetti:

- l'obbligo di iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono in via ordinaria e regolare l'attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e pericolosi;
- l'obbligo per le imprese che effettuano operazioni di auto smaltimento e operazioni di recupero in forma semplificata che dovranno presentare apposita comunicazione di inizio attività.

E' stato inoltre attivato il software necessario alla costituzione della banca dati su contratti tipo e clausole vessatorie prevista dal regolamento della Commissione per la regolazione del mercato.

Risoluzione alternativa delle controversie:

Sono state svolte numerose iniziative per la diffusione della cultura conciliativa attraverso convegni e corsi di aggiornamento. La Camera arbitrale ha avviato un dialogo diretto con le imprese stipulando specifici protocolli d'intesa al fine di favorire il ricorso alla conciliazione quale strumento efficace per la risoluzione delle controversie con la clientela.

L'internazionalizzazione delle imprese:

Al fine di favorire l'attività di internazionalizzazione la Camera ha svolto l'attività promozionale partecipando a numerose manifestazioni in Europa, Asia e USA nonché a manifestazioni internazionali in Italia.

I principali settori interessati sono:

- agroalimentare
- lapideo
- orafo
- artigianato
- commercio
- turismo culturale.

Il progetto P.O.N.T.E. Punto di osservazione sulle notifiche tecniche consiste in una banca dati realizzata in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo economico e l'UNI che riguarda le notifiche relative a progetti di regole tecniche in corso di elaborazione da parte di paesi dell'Unione europea e dell'Organizzazione mondiale del commercio

riguardanti i settori di interesse.

L'innovazione e il trasferimento tecnologico:

La Camera ha rinnovato la convenzione con il Consorzio Roma Ricerche e il Tecnopolo di Castel Romano che fornisce consulenza per problematiche connesse all'utilizzazione di tecnologie innovative nel campo dei materiali e delle relative applicazioni a fini produttivi.

Qualità della produzione e dei servizi:

L'Azienda Romana Mercati ha realizzato, per il conseguimento degli obiettivi generali descritti nel Programma di attività del 2006, numerose iniziative nell'ambito delle seguenti linee di azione:

- qualificazione e valorizzazione delle produzioni locali
- adeguamento e qualificazione delle strutture produttive, di trasformazione e di commercializzazione
- aumento e distribuzione equilibrata del valore aggiunto lungo le filiere di settore
- miglioramento del rapporto di fiducia tra attori delle filiere e consumatori
- qualificazione e valorizzazione del rapporto tra pratiche culturali, risorse naturali e territorio
- promozione dell'azienda agricola multifunzionale
- supporto alla commercializzazione dei prodotti.

L'attuazione del programma di valorizzazione in termini di capacità produttiva e di mercato ha riguardato principalmente vino, olio, latte e derivati, cereali.

I programmi di filiera attivati riguardano:

- la filiera olio
- la filiera lattiero-casearia
- la filiera cerealicola.

Il settore agroalimentare è stato oggetto di partecipazione a numerose manifestazioni fieristiche regionali, nazionali e internazionali.

Politiche di settore e di qualità.

E' stato emanato il nuovo regolamento per la concessione di contributi alle imprese per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità finalizzata a promuovere l'utilizzo da parte delle imprese di sistemi e processi aziendali di qualità.

Il marketing territoriale.

Sono stati erogati contributi al fine di incentivare le nuove imprese attraverso iniziative e corsi di formazione organizzati da associazioni di categoria e soggetti interessati, nel settore agroalimentare, del commercio, dell'artigianato, della moda.

Azienda speciale Ambiente e Territorio:

Il programma di attività ha riguardato:

- studi e ricerche per l'identificazione del profilo vocazionale dei grandi interventi urbani previsti nell'ambito del nuovo PRG
- sviluppo di fattibilità tecnico-economiche e procedurali per ampi interventi di riqualificazione urbana e delle aree di insediamento delle imprese
- sviluppo di studi e progetti sperimentali nell'ambito del ciclo dei rifiuti e del risanamento ambientale
- sviluppo di studi e sperimentazioni e iniziative per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle imprese
- progetti di promozione ed attuazione della cultura ambientale, della qualità ambientale e della responsabilità sociale di impresa
- studi e attuazione di iniziative fieristiche per promuovere un ruolo centrale di Roma sui temi dello sviluppo sostenibile, delle tecnologie innovative e della riqualificazione urbana
- ideazione e realizzazione di strumenti di analisi e decisionali (osservatori) per i temi di competenza dell'Azienda.

Le attività svolte dall'Azienda hanno riguardato:

- **lo sviluppo sostenibile, la qualificazione e la tutela ambientale**
promozione della certificazione e qualificazione ambientale di servizi e infrastrutture
osservatorio e servizi sui fabbisogni occupazionali, professionali, formativi e di innovazione delle imprese nel settore ambientale e del territorio
iniziative di risparmio energetico
iniziative nel campo del ciclo dei rifiuti e del risanamento ambientale
promozione e sviluppo della responsabilità sociale di impresa
iniziative per l'attuazione del protocollo di Kyoto e per lo sviluppo sostenibile
iniziative per le aree protette di Roma
- **i progetti di riqualificazione e di infrastrutturazione urbana e territoriale**
attuazione dell'intesa tra Comune di Roma e Camera di commercio per l'attuazione del nuovo Piano Regolatore e definizione dei percorsi procedurali e della fattibilità tecnico-economica per alcuni importanti interventi di riqualificazione urbana
domanda e offerta aree non residenziali
le nuove prospettive di sviluppo per le aree di edilizia convenzionata

- studio per la realizzazione di un Porto Fluviale sul Tevere
- fattibilità e progettazione di una Accademia delle Arti e dei Mestieri
- **lo sviluppo economico del territorio e il marketing territoriale**
- Sistema Informativo Territorio Imprese (S.I.T.I.)
- Sistemaroma
- Roma – Europa
- Sistema informativo sul project financing
- Progettazione di una fiera per le tecnologie dell'ambiente urbano "AmbienteCittà"

Le tipologie di servizi riguardano servizi e iniziative di supporto alle attività istituzionali della Camera e del sistema camerale, e servizi e iniziative per il mercato che si rivolgono alle aziende, alle associazioni di categoria e agli enti pubblici.

CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

Semplificazione amministrativa.

Nel 2006 sono state rilasciate n.790 Carte Nazionali dei Servizi e sono state sottoscritte n.177 convenzioni Telemaco, semplificando i processi di identificazione e autenticazione e riducendo gli iter burocratici.

Sportello unico attività produttive.

Rappresenta un punto di riferimento unico per le imprese per l'accesso alle informazioni e la produzione della documentazione relativa ad una istanza. E' stata fornita assistenza a 30 amministrazioni comunali, sono stati realizzati 11 incontri di gruppi di lavoro, progettati ed erogati n.2 corsi di formazione.

Iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Camera di commercio ha realizzato una serie di iniziative volte a rafforzare l'informazione e la comunicazione con gli utenti attraverso incontri con professionisti, ordini e collegi professionali, rappresentanti delle associazioni di categoria e soggetti interessati; è stata inoltre realizzata una indagine di *custom satisfaction* al fine di rilevare il grado di soddisfazione circa la qualità dei servizi erogati. Si è proceduto alla revisione del sito istituzionale al fine di migliorare la configurazione del sito.

L'ente ha realizzato le comunicazioni periodiche della Camera attraverso la rivista Tuscia economica, e un supplemento alla rivista.

La Camera di commercio esercita la propria competenza nei seguenti ambiti:

- Risoluzione delle controversie attraverso gli istituti di giustizia alternativa quali l'arbitrato e la conciliazione;
- La tenuta del registro informatico dei protesti;
- I prezzi e le tariffe;
- La garanzia delle transazioni di mercato attraverso l'ufficio metrico e l'attività ispettivo-sanzionatoria;
- La tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso l'ufficio marchi e brevetti.
- La Camera di commercio provvede inoltre alla tenuta di albi, ruoli ed elenchi contenenti i nominativi di soggetti abilitati a svolgere professionalmente un certo numero di attività:
- Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio
- Ruolo degli agenti di affari in mediazione
- Ruolo dei periti e degli esperti
- Ruolo conducenti.

Attività istituzionale in materia di agricoltura.

La Camera di commercio cura la gestione dell'Albo dei vigneti D.O.C. ed elenco delle vigne (I.G.T.) e l'albo Oliveti D.O.P. Canino e DOP Tuscia. La Camera di commercio è stata designata come "Autorità pubblica di controllo per la certificazione della denominazione di origine protetta Canino e Tuscia" dal Ministero delle politiche agricole e forestali, come organismo di controllo indicato dalla normativa comunitaria.

La valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità costituisce uno dei principali obiettivi nell'attività di promozione dell'economia locale attraverso la procedura per il riconoscimento comunitario di 2 importanti produzioni locali (DTP Castagna di Vallerano – DOP Nocciola romana).

La risoluzione alternativa delle controversie:

La Camera di commercio si è impegnata nella gestione degli strumenti di giustizia alternativa attraverso il consolidamento dei rapporti con gli ordini professionali interessati, attraverso l'organizzazione dell'elenco dei conciliatori con appositi corsi formativi, attraverso la predisposizione regolamentata di procedure e tariffe, attraverso la diffusione di materiale divulgativo promozionale.

In particolare le azioni svolte nel 2006 sono state finalizzate a:

- ampliare e potenziare il servizio di conciliazione curando la formazione dei conciliatori attraverso specifici corsi di aggiornamento;
- implementare le relazioni con associazioni di categoria, associazioni dei consumatori e ordini professionali per la diffusione degli strumenti di conciliazione;
- promuovere il servizio sul territorio in particolare attraverso una pubblicazione informativa.

Iniziative volte alla diffusione della cultura di impresa.

La Camera ha svolto una intensa attività di assistenza tecnica e di sostegno all'inizio dell'attività in particolare attraverso l'Azienda speciale Ce.F.A.S. che ha proseguito un progetto avviato in precedenza fornendo assistenza a n.22 imprese, di cui 7 nuove imprese, nella costruzione e nello sviluppo del progetto aziendale.

Presso la Camera di commercio è attivo il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile che ha il compito di promuovere e favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile mediante attività di formazione professionale, agevolazione finanziaria e collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare al fine di agevolare lo sviluppo dell'imprenditorialità è stata attivata nella Tuscia una speciale linea di finanziamento a tasso agevolato, siglata di tutti i Confidi delle associazioni professionali di categoria. La Camera ha inoltre organizzato un convegno in collaborazione con l'Assessorato Pari opportunità del Comune. Il comitato si è inoltre impegnato in particolare nel settore dell'artigianato.

Per quanto concerne il progetto alternanza scuola-lavoro, la Camera ha organizzato attività sperimentali concernenti particolari modelli di apprendimento. Per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro la Camera ha organizzato una selezione per l'attivazione di n.5 tirocini teorico-pratici per laureati in materie economiche, giuridiche e di comunicazione.

L'internazionalizzazione

Lo sportello per l'internazionalizzazione offre i seguenti servizi:

- primo orientamento all'internazionalizzazione e approccio ai mercati esteri favorendo contatti con istituzioni di livello internazionale
- risposte a quesiti sulle problematiche legate alle attività con l'estero delle imprese
- rapporti di affidabilità commerciale
- attività di formazione sulle diverse tematiche riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese (contrattualistica, pagamenti internazionali, spedizioni, normativa doganale)
- aggiornamenti on line su fiere, missioni e workshop, su opportunità di affari dall'estero, sulla normativa.

L'eurosportello

L'Azienda speciale Ce.F.A.S. gestisce l'Euro Infor Centre (E.I.C.) e fornisce i seguenti servizi:

- informazione in qualità di sportello istituzionale dell'Unione europea
- assistenza ai quesiti delle associazioni nella corretta interpretazione dei bandi e delle procedure tecniche
- incentivazione della cooperazione tra le imprese attraverso la ricerca di partner, attraverso le missioni commerciali all'estero, le partecipazioni a fiere e le segnalazioni di gare di appalto.

Le attività svolte con numerosi enti pubblici per l'internazionalizzazione, in particolare con la Regione, hanno riguardato nel 2006 in particolare i settori del turismo, dell'artigianato e dell'agro-alimentare, attraverso la partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche sia nazionali che estere al fine di favorire l'inserimento delle imprese nei mercati nazionali e esteri.

Lo sviluppo delle infrastrutture.

La Camera di commercio ha contribuito al potenziamento delle infrastrutture sia per il trasporto (porti commerciali e turistici, aeroporti, interporti, viabilità) che per la commercializzazione dei prodotti (fiere e borse merci, mercati all'ingrosso, strutture intermodali) attraverso le proprie società partecipate (SAVIT per l'apertura ai voli civili dell'aeroporto militare di Viterbo, Tuscia Expò, Centro ceramica di Civita Castellana, Monti Cimini SpA per la commercializzazione).

Le Aziende speciali.

CE.F.A.S. CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO

Realizza processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale, con particolare riferimento ai problemi operativi delle aziende, delle categorie e delle organizzazioni degli operatori economici per favorire l'attivazione di processi innovativi e per lo sviluppo dell'economia, tenuto conto della crescente interdipendenza dei mercati e dell'internazionalizzazione. Oltre all'attività di formazione, la Camera di commercio ha demandato all'Azienda speciale i seguenti servizi e progetti:

- Sportello unico Tuscia
- Sportello internazionalizzazione
- Eurosportello
- Sportello Tuscia Viterbese
- Sostegno e promozione di impresa.

Il marketing territoriale.

La Camera di commercio ha depositato e registrato come marchio comunitario il Marchio Collettivo Tuscia Viterbese per migliorare la commerciabilità dei prodotti e servizi identificandoli sotto una stessa origine geografica rappresentata dal territorio della provincia.

Nel 2006 le azioni promosse dalla Camera hanno riguardato principalmente l'elaborazione di tre nuovi disciplinari di produzione (filiera della carne bovina, suina e ovina, olio extravergine di oliva DOP Tuscia, pasticceria e prodotti da forno) e il supporto al comitato di gestione e controllo del Marchio Tuscia Viterbese.

Nelle politiche di marketing, la Camera ha realizzato numerose iniziative rivolte alla valorizzazione di

prodotti tipici di qualità attraverso la partecipazione in collaborazione con enti locali, in particolare i Comuni della Provincia, attraverso la partecipazione a manifestazioni locali, e attraverso contributi a enti e soggetti per la realizzazione di manifestazioni nell'ambito provinciale.

LIGURIA

Unioncamere Liguria

Nel corso del 2006 l'Unione ha consolidato le iniziative svolte in collaborazione con la Regione e le funzioni di soggetto incaricato di gestire iniziative a favore delle imprese, in stretta collaborazione con le Camere di commercio e le associazioni di categoria.

Come previsto dal progetto-programma approvato dalla Giunta regionale nel 2001, si è conclusa l'attività del progetto di "Animazione Economica", attraverso il coordinamento di tutti gli sportelli preposti presso ogni Camera di commercio e le sedi provinciali e regionale delle Associazioni di categoria aderenti al progetto medesimo, contenenti le informazioni relative ai bandi, il servizio di documentazione, il servizio di informazione on line, il servizio di orientamento alle imprese.

Di notevole rilievo è risultato il ruolo dell'Unione nell'ambito degli osservatori economici regionali, con il proseguimento dell'attività dell'Osservatorio regionale dell'artigianato (attraverso l'individuazione delle imprese artigiane per settore, per forma giuridica, per classe di addetti, per provincia, per comune) e i contatti tra Unioncamere, Regione e Associazioni di categoria, per la realizzazione di un Osservatorio sul commercio, un Osservatorio regionale sul turismo per l'individuazione e la raccolta dei dati sull'attività turistica.

L'attività progettuale relativa ai fondi di perequazione ha disposto l'avvio di 5 progetti che comprendono:

- un Osservatorio sull'innovazione
- un Osservatorio sulla pesca
- uno studio sui distretti nautici integrati
- una struttura a rete per la capacità di partenariato internazionale
- uno studio sul brand della Camera

L'Unione ha proseguito il programma di manifestazioni nel settore fieristico-alimentare, l'attività di certificazione dei prodotti Dop, e la gestione amministrativa del Programma fieristico agroalimentare.

Nell'ambito del Fondo di perequazione sono stati conclusi i seguenti progetti:

- l'Osservatorio trasporti, logistica e infrastrutture
- la certificazione di qualità nell'artigianato
- la valorizzazione del settore agroalimentare di qualità (Certificazione, controlli, promozione).

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

La formazione per l'impresa

La Camera di commercio attraverso il Centro Ligure Produttività ha svolto iniziative formative di aggiornamento per il personale delle piccole e medie imprese, con il modello unico della legislazione concernente la gestione dei rifiuti, e iniziative di formazione manageriale, relative allo sviluppo d'impresa e al primo corso per conciliatori.

La promozione per la commercializzazione dei prodotti

La Camera di commercio è impegnata nell'attività di promozione, valorizzazione e tutela della produzione tipica e di qualità del territorio. Al fine di realizzare una azione di tutela della produzione, è proseguita l'attività di diffusione delle denominazioni di origine e dei marchi collettivi attraverso l'assistenza alla stesura dei disciplinari, nella certificazione dei prodotti e nella conseguente attività di controllo. I settori principalmente interessati hanno riguardato il settore agroalimentare e il settore dell'artigianato. L'attività promozionale si è realizzata con la partecipazione a rassegne locali, nazionali o internazionali e nella realizzazione o assistenza a concorsi di qualità.

L'internazionalizzazione delle imprese

L'attività viene svolta attraverso la Camera di commercio, l'Ufficio commercio estero e l'Azienda speciale World Trade Center Genoa. L'Ufficio estero svolge funzioni di sportello amministrativo nei rapporti con l'estero, rilasciando informazioni sulle procedure e sui documenti previsti dalla normativa (certificato di origine). L'Azienda speciale è operativa dal 1° gennaio 2006 e svolge attività promozionali, di organizzazione e di gestione di eventi per l'internazionalizzazione in collaborazione con altri enti regionali.

Il supporto all'innovazione

La Camera di commercio ha attuato importanti sinergie tra ricerca e imprese favorendo lo sviluppo e la crescita nel mondo imprenditoriale attraverso la collaborazione con Associazioni di categoria, Istituzioni ed altre Organizzazioni locali.

La promozione e la gestione di infrastrutture

Il settore della logistica comprende aree tematiche complesse che riguardano i traffici marittimi ed aeroportuali, il trasporto di superficie e le sue infrastrutture.

Turismo

L'attività di promozione dell'Ente camerale svolge un programma in collaborazione con il Comune e la Provincia per la realizzazione di alcune iniziative di accoglienza e promozione turistica in Italia e all'estero. La camera

ha partecipato all'organizzazione di n.22 incontri e manifestazioni di settore, costituendo altresì n.2 sistemi turistici locali, "soggetti che realizzano la collaborazione fra pubblico e privato in ambiti turisticamente omogenei o integrati con l'obiettivo di realizzare progetti per lo sviluppo di prodotti turistici".

La regolazione del mercato

Presso la Camera operano numerose camere arbitrali specializzate (camera immobiliare, per il commercio delle pelli, per il commercio del caffè, camera marittima); nel 2006 sono state trattate 9 controversie.

La Camera di conciliazione offre un servizio di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori; nel 2006 sono state presentate 10 domande. La Camera ha inoltre provveduto ad inoltrare la domanda di iscrizione della Camera di conciliazione nel registro presso il Ministero della Giustizia

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

La Camera di commercio svolge la propria attività istituzionale, oltre alla sede principale e la sede distaccata di Sanremo, attraverso l'Eurospostello e l'Azienda speciale "Riviera dei fiori".

Nel corso del 2006 la Camera ha proseguito il conseguimento del miglioramento della produttività attraverso specifici progetti quali:

- l'assegnazione dei marchi di qualità nel settore alberghiero
- La pubblicizzazione dei prodotti tipici della provincia
- Le azioni a favore dell'imprenditoria femminile
- La diffusione del protocollo informatico della legal mail, il rilascio di smart-card e la carta nazionale dei servizi
- Il MUD
- Progetti del fondo perequativo
- Progetti comunitari, corsi formativi, stage aziendali

L'Azienda speciale "Riviera dei fiori" ha l'incarico di gestire l'attività promozionale, le attività esterne nazionali ed internazionali. I suoi interventi hanno riguardato l'erogazione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, per l'innovazione di impresa, per l'acquisizione della certificazione di qualità, per la promozione di prodotti tipici nel settore agroalimentare, per il marchio di qualità nel settore del turismo, la programmazione di iniziative con i fondi comunitari.

Per i servizi di regolazione del mercato è proseguita la diffusione della cultura della conciliazione presso ordini e collegi professionali con il supporto delle associazioni imprenditoriali di categoria e delle associazioni dei consumatori; nel corso del 2006 sono state formalizzate 5 domande di conciliazione.

L'Ente non dispone di un regolamento arbitrale; la Giunta camerale provvede alla designazione degli arbitri laddove gli atti societari indichino espressamente la Camera di commercio quale soggetto abilitato alla nomina dell'arbitro unico.

Il Fondo di Perequazione ha realizzato la conclusione di n.6 progetti (marchi di qualità, alternanza scuola-lavoro, brand del sistema camerale)

L'Eurospostello è costituito dal centro di informazione, documentazione e assistenza assegnato dalla Comunità europea alle camere di commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo e ha fornito informazioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia di turismo, commercio, industria e artigianato, sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica, per l'internazionalizzazione delle imprese.

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

Tra le attività che hanno visto impegnato l'ente camerale nel 2006 si citano:

- La promozione economica attraverso i servizi alle imprese
- L'imprenditoria femminile
- La gestione dei sistemi di tutela
- Il programma di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI
- la responsabilità sociale d'impresa
- il supporto e la promozione del turismo
- la tutela della qualità e delle produzioni locali
- l'internazionalizzazione delle imprese
- le infrastrutture e il territorio
- l'informazione economica svolta dal servizio studi e statistiche.

Servizi alle imprese

L'assistenza alle nuove imprese viene fornita dal "Punto Nuove Imprese" attraverso contatti telefonici, e-mail, sito internet e colloqui presso la Camera di commercio. I temi di principale interesse riguardano la creazione d'impresa, le procedure amministrative, l'individuazione delle possibili forme di finanziamento per le iniziative imprenditoriali, la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'utenza è costituita da aspiranti nuovi imprenditori, da imprese già esistenti, da consulenti.

Imprenditoria femminile

E' proseguita l'attività di promozione del progetto di accesso al credito per la diffusione delle opportunità derivanti dall'utilizzo dei fondi pubblici di garanzia; è inoltre proseguita l'attività di assistenza per la corretta realizzazione e la rendicontazione dei progetti finanziati attraverso la gestione delle relative istruttorie.

Accesso al credito delle PMI

Il progetto relativo al credito ha lo scopo di raggiungere la massima integrazione delle iniziative della Camera di commercio e degli strumenti locali, regionali, statali. Attraverso strumenti finanziari di tipo rotativo si è potenziato il sostegno alla creazione di nuove imprese. L'attuazione del progetto è coordinata da un Comitato tecnico istituito presso l'Ente camerale.

Responsabilità sociale d'impresa

Al fine di sperimentare processi aziendali orientati alla responsabilità sociale d'impresa, la Camera di commercio ha avviato una attività di formazione e di informazione specifica.

La Camera ha inoltre proseguito l'approfondimento dell'impatto sociale dell'attività dell'impresa, concludendo un progetto, nell'ambito di una iniziativa comunitaria per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone appartenenti alle fasce sociali più deboli e svantaggiate. La Camera è partner di un progetto, finanziato dal Fondo sociale europeo, per la realizzazione di interventi formativi per le cooperative sociali e le organizzazioni no-profit.

Turismo

Le informazioni nel settore hanno riguardato principalmente le iniziative promozionali della Camera e la normativa regionale e nazionale del settore. L'attività svolta si è interessata in particolare alla certificazione di un servizio di alta qualità attraverso la realizzazione di un progetto concernente il marchio di qualità.

Agricoltura

La Camera svolge una qualificata attività in materia di procedure relative ai sistemi di certificazione di prodotti tipici per la tutela della denominazione d'origine e "l'indicazione geografica tipica".

Internazionalizzazione delle imprese

L'attività di consulenza e informazione fornita alle piccole e medie imprese ha riguardato principalmente:

- le fiere e le manifestazioni di rilievo
- l'indicazione di opportunità di affari, potenziali partner di attività economiche all'estero, proposte di collaborazione provenienti da imprese estere
- strumenti finanziari in ambito internazionale
- gare di appalto comunitarie ed extra-comunitarie
- servizi di orientamento su adempimenti amministrativi, quote di mercato, normativa societaria
- assistenza alla scelta dei mercati in relazione alle caratteristiche delle imprese e alle opportunità di sviluppo dei singoli territori.

Regolazione del mercato

Il servizio di conciliazione ha proseguito l'attività di garante del corretto ed equilibrato funzionamento del mercato con particolare rilievo alla promozione del servizio.

Eurosportello

La Camera di commercio si occupa della diffusione effettiva da parte di tutti i soggetti possibili beneficiari degli strumenti finanziari provenienti dai fondi strutturali europei, nonché di quelli indicati dalla normativa nazionale e dalle norme regionali.

Il servizio erogato dall'Eurosportello consiste nella diffusione di informazione all'utenza sui temi di seguito indicati:

- normativa europea;
- finanziamenti per gli investimenti aziendali;
- cooperazione tra imprese intra ed extra comunitarie;
- programmi per l'accesso a nuovi mercati;
- politiche ambientali ed energetiche;
- società dell'informazione;
- certificazione e marcatura;
- turismo;
- politiche nazionali;
- ricerca e sviluppo.

La funzione svolta dalla Camera di commercio ha consentito un tasso di utilizzo delle risorse disponibili fra i più elevati d'Italia.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA SPEZIA

L'ente camerale svolge la sua attività in collaborazione con l'Eurosportello e con le due Aziende Speciali, "La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo" e "Manifestazioni fieristiche".

Per quanto riguarda i servizi interni, le attività che hanno interessato gli uffici nel 2006 hanno riguardato le iniziative con valenza innovativa sui servizi e sull'organizzazione attraverso i seguenti progetti:

- la gestione automatizzata dei flussi documentali

- l'applicazione del regolamento inerente la gestione amministrativa e contabile
- la riclassificazione dei dati contabili per il servizio controllo di gestione
- le attività per il miglioramento dell'attività di riscossione del diritto annuale

La Camera di commercio ha proseguito l'attività di certificazione di qualità per i processi organizzativi al fine di garantire la migliore efficienza nei confronti delle imprese utenti.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo centro fieristico.

Le iniziative per l'internazionalizzazione hanno riguardato in particolare paesi indicati dal Consiglio, Cina e Libia, attraverso la partecipazione a numerose manifestazioni fieristiche all'estero, l'organizzazione di missioni all'estero e la strutturazione dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese.

La Camera di commercio ha inoltre presentato un nuovo progetto nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro al fine di costituire un importante punto di contatto tra mondo formativo e mondo del lavoro.

La Camera ha infine garantito i servizi relativi alla regolazione e alla trasparenza del mercato attraverso la Camera arbitrale e le conciliazioni tra imprese e consumatori.

MARCHE

Dall'esame dei risultati presentati dalle Camere di commercio di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro, la priorità nella programmazione regionale è costituita dalle politiche per lo sviluppo delle imprese e per la loro internazionalizzazione.

Ad Ancona si è insediato il Segretariato permanente dell'Euroregione Adriatica che rappresenta un importante strumento di cooperazione per lo sviluppo con la partecipazione degli Stati, delle Regioni, delle Camere di commercio interessate e delle Associazioni di categoria più rappresentative.

La Regione ha provveduto a riunire i settori che si occupano di promozione all'estero, con particolare riferimento ai settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agroalimentare, della pesca, del turismo, della cultura, dell'ambiente e della cooperazione internazionale.

Le principali azioni riguardano:

- l'attività di supporto fieristico sulle manifestazioni fieristiche;
- gli investimenti a supporto dei settori innovativi e diretti alla formazione di competenze per l'internazionalizzazione;
- la promozione sul territorio;
- la strategia di marketing territoriale

In campo turistico, l'attività svolta riguarda le azioni promozionali, attraverso l'Unione regionale, membro del Forum regionale permanente per il turismo, con particolare attenzione ai servizi di conciliazione e di arbitrato in materia di turismo. Il progetto Marchio di qualità nelle imprese del settore turistico, promosso dalla Camera di commercio di Ascoli Piceno, ha evidenziato la necessità della qualità dei servizi.

Le aziende speciali rispondono alle concrete domande di internazionalizzazione, volte al recupero di spazi di mercato, attraverso il supporto al settore fieristico, favorendo la collaborazione tra piccole e medie imprese, promuovendo la ricerca:

- ASPEA Azienda speciale pesca e agricoltura di Ancona.
- Azienda speciale RPQ – laboratorio di saggio dei metalli preziosi delle Camere di commercio di Ancona e Macerata
- Piceno promozione (Camera di commercio di Ascoli Piceno)
- Exit (Camera di commercio Macerata)
- A.sp.in. (Camera di commercio di Pesaro e Urbino)
- Azienda speciale per l'agroalimentare Terre di Rossini e Raffaello di Pesaro
- Fiere di Pesaro s.r.l. – (quartiere fieristico di Campanara).

A seguito dello scioglimento del Centro estero delle Camere di commercio, è stata costituita una sezione per l'internazionalizzazione, all'interno dell'Unione regionale; la sua attività, in collaborazione con le aziende speciali, consiste nell'individuazione degli interessi delle aziende, nella progettazione di analisi di mercato e studi di settore, al fine di individuare le migliori strategie per l'internazionalizzazione, esaminando la domanda dei mercati esteri e le offerte del territorio regionale.

MOLISE

Le attività realizzate nel corso del 2006 dall'Unioncamere Molise hanno recepito gli indirizzi generali contenuti nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria contribuendo alla pianificazione delle strategie regionali.

Sono proseguite le azioni a sostegno della promozione della qualità attraverso il riferimento al marchio collettivo "Piacere Molise" per qualificare le produzioni locali e fornire garanzie di qualità ai consumatori. Sono state inoltre realizzate missioni imprenditoriali, partecipazioni a fiere nazionali ed estere, eventi di animazione sul territorio regionale, azioni finalizzate alla qualificazione e al sostegno degli operatori economici. Il Centro innovazione e qualità

ha consentito all'Unioncamere regionale la gestione di particolari progetti e attività, come la sperimentazione di nuovi prodotti e le nuove tecniche di produzione nel settore agroalimentare. L'Unione ha inoltre realizzato un progetto di coordinamento delle attività di internazionalizzazione attuate in ambito regionale da enti e associazioni di categoria.

Con riferimento all'attività di progettazione, sono state svolte le attività inerenti alla progettazione dell'Osservatorio economico statistico regionale e dell'Osservatorio regionale trasporti nonché l'organizzazione della Conferenza regionale agricola.

Nel 2006 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune di Campobasso, l'Unione regionale e soggetti interessati ai patti territoriali per:

- la competitività delle imprese
- la valorizzazione del capitale umano
- la promozione del sistema produttivo
- lo sviluppo della società dell'informazione.

Con riferimento ai servizi di regolazione del mercato, l'Unione ha confermato la necessità di costituire una camera arbitrale regionale.

CAMERA DI COMMERCIO DI ISERNIA

L'ente camerale ha proseguito il potenziamento della comunicazione telematica attraverso la promozione della Carta nazionale dei servizi con la realizzazione di una campagna di informazione, l'organizzazione di un workshop, la sperimentazione della casella postale elettronica certificata.

E' proseguita la collaborazione con le istituzioni, gli enti locali e le associazioni di categoria in tema di sviluppo economico territoriale attraverso collaborazioni con la Provincia.

Presso la Camera di commercio è stato siglato un accordo per la definizione di contratti di locazione di immobili nell'ambito della tutela del consumatore; è aumentato il ricorso agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie attraverso il servizio di conciliazione. Nel 2006 è entrato in vigore il codice del consumo e il funzionamento, a regime, del registro degli organismi di conciliazione previsto dalla riforma del diritto societario.

Le Aziende speciali

L'Azienda speciale S.E.I. Sviluppo economico Isernia è una struttura al servizio delle piccole e medie imprese con finalità di interesse pubblico.

I principali settori riguardano l'offerta turistica integrata, la formazione, l'orientamento, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione, l'attività di studio e ricerca. L'azienda ha inoltre realizzato nel 2006, oltre alle attività oggetto della programmazione, le seguenti attività:

- il sostegno della competitività territoriale e di sistema della Provincia di Isernia
 - il marchio di qualità delle strutture turistiche molisane
 - il progetto di promozione del sistema turistico-ricettivo e commerciale della provincia di Isernia
 - la realizzazione di uno studio di fattibilità per un sistema di certificazione DOP e IGP.
- La realizzazione degli obiettivi è stata attuata nell'ambito di alcune linee guida:
- la comunicazione istituzionale attraverso web e stampa locale;
 - il sostegno alle attività economiche e i processi di qualità con particolare riferimento alla diffusione di sistemi di gestione della sicurezza aziendale, di azioni di sviluppo e consolidamento per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, all'attività di segreteria del Comitato per l'imprenditoria femminile della Provincia di Isernia, con l'attuazione del nuovo programma di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile;
 - l'alternanza scuola-lavoro attraverso lo sviluppo di programmi formativi in collaborazione con il Ministero e delle attività per l'orientamento e l'inserimento lavorativo;
 - la progettazione di studi e ricerche: il progetto Polo Camerale ha come obiettivo la progettazione di una infrastruttura finalizzata al potenziamento dei servizi offerti dall'Ente camerale nell'ottica di un miglioramento della competitività delle imprese, tramite l'accrescimento delle competenze e del rafforzamento di una rete istituzionale.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

L'attività svolta ha riguardato in particolare l'attività promozionale, attraverso il sito dell'ente camerale, la realizzazione di iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale, la promozione di progetti per la produzione di agroenergia, gli interventi per l'innovazione imprenditoriale nei comuni del cratere, la diffusione di nuove cooperative.

L'ente ha svolto attività di promozione della conciliazione partecipando a iniziative a carattere nazionale.

La Camera ha organizzato un seminario sulla gestione dei rifiuti per i soggetti che, a seguito delle nuove norme indicate dal codice ambientale (D.lgs. 152/2006), devono rivedere il proprio sistema di produzione e gestione dei rifiuti, provvedendo altresì all'informatizzazione delle pratiche concernenti l'Albo dei gestori ambientali.

Centro estero

Il programma promozionale è stato strutturato secondo le linee di indirizzo ministeriali, e condiviso con le associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese di tutti i settori produttivi regionali, tenendo conto delle esigenze delle imprese e dei mercati di maggior interesse. Le partecipazioni a eventi internazionali hanno riguardato in

particolare i settori del turismo e dell'agroalimentare.

PIEMONTE

Gli aspetti illustrati riguardano in particolare l'attività delle Camere di commercio nella promozione e nella formazione delle imprese attraverso la partecipazione a numerose iniziative organizzate in collaborazione con le Istituzioni (Regione, Provincia, Enti locali) e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale.

Per quanto concerne le iniziative per l'internazionalizzazione, è stata costituita la società "Centro estero per l'internazionalizzazione". La società ha la finalità di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell'economia regionale, attraverso l'unificazione degli organismi interessati, in una unica società in un'ottica di sistema.

L'analisi dell'attività delle Camere di commercio ha riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- La promozione di nuove imprese
- La promozione per la commercializzazione di nuovi prodotti
- L'internazionalizzazione delle imprese
- La formazione per l'impresa
- Il supporto all'innovazione
- La promozione e la gestione di infrastrutture
- L'ambiente
- La promozione di leggi comunitarie, nazionali e regionali per il finanziamento delle PMI
- Il turismo
- La regolazione del mercato

Presso le Camere è attivo lo sportello di informazione/formazione rivolto ai soggetti interessati all'avviamento di una attività di impresa. Le informazioni riguardano principalmente:

- le normative per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e dell'imprenditoria giovanile;
- le informazioni sulle fonti di finanziamento agevolato, statali e regionali, sui settori economici ammessi ai finanziamenti sulle aree provinciali considerate "svantaggiate";
- le informazioni economico-statistiche sull'andamento dei settori produttivi locali.

La Camera di commercio di Biella ha istituito la Consulta per l'Imprenditoria giovanile e partecipato a numerose iniziative per quanto riguarda il Comitato imprenditoria femminile.

La Camera di commercio di Cuneo ha concesso contributi finalizzati per il sostegno dell'economia locale, in particolare realizzando bandi per favorire l'applicazione delle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e per gli investimenti in tecnologie.

La Camera di commercio di Alessandria ha attuato numerosi progetti nel settore agroalimentare attraverso la partecipazione a manifestazioni per i prodotti (in particolare vitivinicoli) con progetti di sostegno alla verifica qualitativa e quantitativa delle produzioni agricole provinciali.

Le Camere di commercio di Cuneo e Novara hanno realizzato numerose iniziative per la valorizzazione dei prodotti tipici; la camera di commercio di Cuneo ha creato un consorzio multisettoriale per le piccole e medie imprese.

In tema di internazionalizzazione delle imprese, il Piemonte ha attuato una struttura unica, il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, con l'obiettivo di favorire la crescita dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del Piemonte attraverso:

- il rafforzamento sui mercati esteri della presenza del sistema produttivo locale, la valorizzazione delle eccellenze produttive e della propensione all'innovazione e alla ricerca
- l'attrazione di investimenti produttivi, di servizi e di ricerca, la promozione dei sistemi territoriali, delle piattaforme tecnologiche e dei poli di innovazione
- la valorizzazione delle potenzialità di attrazione turistica a livello internazionale
- la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane in particolare sulle tematiche del commercio estero
- la promozione sui mercati esteri delle eccellenze enogastronomiche e del comparto agroalimentare piemontese.

Il Centro ricerca e seleziona, per conto di istituzioni e aziende, le opportunità di finanziamento e i bandi di gara per progetti internazionali rivolti ad aree emergenti e strategiche.

Le Camere di commercio hanno partecipato a manifestazioni fieristiche nazionali, hanno ricevuto delegazioni estere, hanno organizzato incontri, convegni e workshop.

In tema di infrastrutture, le camere di commercio hanno promosso la realizzazione e la modernizzazione delle infrastrutture attraverso numerosi progetti che riguardano i trasporti in collaborazione con gli organismi istituzionali.

In collaborazione con Unioncamere Piemonte, la Regione supporta i processi di crescita e valorizzazione del settore artigiano. La promozione diretta dell'intero settore si concretizza in varie iniziative:

- Organizzazione di eventi promozionali, vetrina di prodotti e realtà artigiane
- Percorsi di valorizzazione, concorsi, rassegne, seminari, mostre-scambio
- Ricerca di nuove opportunità di crescita qualitativa e quantitativa, dalla formazione professionale alle nuove

tecniche di presentazione

Inoltre sulla base di apposite convenzioni, il sistema camerale e la Regione hanno costituito un fondo comune per il finanziamento di specifici progetti di sostegno dell'artigianato piemontese.

La XX edizione dei Giochi Olimpici invernali, svoltasi a Torino dal 10 al 26 febbraio 2006, ha interessato tutto il territorio regionale con il coinvolgimento degli enti camerali che hanno partecipato in misura diretta ed indiretta a promuovere la conoscenza del Piemonte nel corso di eventi organizzati per l'occasione

Tutte le Camere di commercio della Regione aderiscono alla Camera Arbitrale del Piemonte, con l'obiettivo di diffondere tra le piccole e medie imprese il ricorso alle procedure di conciliazione, garantendo la preparazione e la specializzazione di coloro che si occupano della risoluzione delle controversie.

La conciliazione sia tra imprese sia tra i consumatori viene decisa attraverso un conciliatore che favorisce il raggiungimento di un nuovo accordo soddisfacente per entrambe le parti.

Con la procedura di arbitrato rapido la controversia viene invece decisa da un arbitro unico. Nel 2006, alla Camera del Piemonte si è aggiunta la Camera di commercio di Novara, oltre alle camere di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, già ricomprese.

Le Aziende speciali

Camera di commercio di Alessandria

ASPERIA

Azienda speciale della Camera di commercio per la promozione economica

Nel 2006 l'azienda ha svolto attività di promozione e sviluppo dei prodotti agricoli alimentari e attività di promozione territoriale e turistica, nonché di promozione di servizi alle imprese.

La sua azione si è svolta attraverso:

- la partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni italiane ed estere,
- l'organizzazione di manifestazioni per lo sviluppo di prodotti e dello sviluppo di settori economici locali, in particolare quello agroalimentare, e delle aree di "economia debole" riconosciute dall'Unione europea,
- l'attività di formazione,
- la valorizzazione turistica del territorio,
- l'organizzazione di incontri seminari e convegni,
- lo studio delle problematiche inerenti le denominazioni di origine e l'attestazione di specificità dei prodotti provinciali.

ASFI

Azienda speciale della Camera di commercio per la formazione alle imprese

Nel 2006 l'Azienda ha svolto attività formativa e informativa finalizzata all'aggiornamento del mondo imprenditoriale e alla preparazione di base per l'abilitazione all'esercizio di specifiche attività economiche. Le principali linee di attività, formazione imprenditoriale, formazione interna, informazione economica, risultano fortemente interconnesse al fine di seguire i fabbisogni emergenti nell'ambito produttivo e lavorativo provinciale stimolando lo sviluppo della cultura economica. L'azione dell'azienda segue i caratteri di sussidiarietà e di collaborazione e integrazione con altri soggetti pubblici riguardo aspetti del mercato di piccole dimensioni.

Camera di commercio di Asti

Azienda speciale per la promozione e la regolazione del mercato ASTI

L'azienda si è occupata in particolare della valorizzazione del Polo Congressuale integrato attraverso l'individuazione di nuovi mercati di sviluppo e l'elaborazione di servizi innovativi. Le attività promozionali svolte hanno riguardato principalmente il settore enogastronomico.

Camera di commercio di Cuneo

Centro Estero Alpi del Mare

Il centro ha realizzato numerose iniziative promozionali a sostegno di importanti settori dell'economia provinciale (alimentare, viticolo, macchine agricole e turismo), nonché fornito servizi di consulenza di marketing, informazioni di mercato e normativa doganale, informazioni clienti estero.

Camera di commercio di Novara

E.V.A.E.T.

Ente valorizzazione attività economiche e turistiche

L'azienda gestisce specifici interventi promozionali per la valorizzazione delle attività economiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti interessati a manifestazioni fieristiche nazionali dei settori degli articoli casalinghi, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari e del turismo. L'azienda si occupa inoltre della valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche delle aree territoriali locali.

Camera di commercio di Torino
Laboratorio Chimico – Torino

Il Laboratorio Chimico è una Azienda speciale della Camera di commercio di Torino che esegue prove chimiche, fisiche, microbiologiche e tecnologiche su acque, alimenti, bevande, alimenti zootecnici, ambiente, contenitori e imballaggi per alimenti, metalli, oli minerali, rivestimenti metallici, terreno, ecc.

I principali settori riguardano i servizi di analisi chimico merceologica, i servizi di consulenza, i servizi di formazione.

Torino Incontra

E' l'Azienda speciale che svolge la funzione di centro congressi con l'obiettivo di costituire nella città, già turisticamente molto apprezzata, una presenza importante nel panorama dei congressi europei. L'azienda ha partecipato attivamente all'evento olimpico.

Camera di commercio del Verbano-Cusio-Ossola

Nel 2006 è stata costituita la prima azienda speciale della Camera di commercio, denominata Fedora, per svolgere attività strumentali al servizio della Camera di commercio, in particolare per le competenze dell'internazionalizzazione e sull'assistenza alle imprese per:

- promozione territoriale turistica
- formazione
- creazione e sviluppo di impresa
- promozione di servizi alle imprese
- studi e ricerche economiche.

Camera di commercio di Vercelli

Il laboratorio chimico merceologico è gestito dall'azienda speciale, "A.S.F.I.M. specializzata in risi", attivo principalmente nel settore agroalimentare effettuando prove relative ai cereali.

PUGLIA

CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO

A seguito del processo di informatizzazione, la Camera di commercio ha avviato la chiusura di alcune sedi decentrate, avvalendosi in maniera crescente della Azienda speciale Subfor nel settore della promozione del sistema delle imprese e della regolazione del mercato (camera arbitrale, sportello di conciliazione).

L'attività dell'ente è suddivisa nei seguenti settori:

- servizi amministrativo/anagrafici e registro imprese
- servizi tecnici
- servizi interni (segreteria, ragioneria, provveditorato, affari legali, personale, automazione servizi)
- servizi promozionali
- servizi di studio

Azienda speciale Subfor

L'attività dell'Azienda può essere raggruppata in tre grandi categorie:

attività sistematiche:

centro di documentazione, ufficio agricoltura, sportello informazioni su leggi e finanziamenti ed agevolazioni per le imprese, sportello per l'internazionalizzazione, camera arbitrale, sportello di conciliazione, sportello al consumatore, sito web, attuazione del piano di comunicazione camerale;

attività connesse all'attuazione delle corrispondenti iniziative:

patti territoriali, società Distripark e Agromed, Conferenza unitaria permanente per lo sviluppo dell'Area Jonica;

nuove funzioni e compiti assegnati alla Camera di commercio:

realizzazione di progetti a valere sul Fondo Perequativo 2004, espletamento delle funzioni dell'ufficio brevetti e marchi, seminari a supporto dell'imprenditoria femminile e dell'internazionalizzazione, obbligo di certificazione delle produzioni I.G.T., ricevimento di delegazioni estere, iniziative editoriali.

L'Azienda ha inoltre consolidato i servizi offerti dallo sportello informativo sulle misure di finanziamento e sulle agevolazioni alle imprese (nazionali e regionali), lo sportello per l'imprenditoria femminile e lo sportello per l'imprenditoria giovanile. Lo sportello per l'internazionalizzazione ha fornito in particolare informazioni alle imprese, e promozione di fiere, workshop e missioni. Nel 2006 l'Azienda ha partecipato alla realizzazione di programmi di promozione fieristica nazionali ed internazionali al fine di consentire agli imprenditori locali una maggior visibilità e competitività.

Con riferimento ai servizi di regolamentazione del mercato, di particolare rilievo è risultata l'attività di gestione dei procedimenti conciliativi che ha riguardato 50 conciliazioni. E' inoltre di particolare rilevanza il numero di

richieste di informazioni presentato da professionisti, imprese e cittadini; è stato inoltre costituito l'Elenco dei conciliatori. Nell'ambito del progetto che l'Unioncamere nazionale realizza con il Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori, sono state attivate dallo Sportello nel 2006 le procedure che prevedono il finanziamento delle conciliazioni in materia di consumo condotte dalle Camere di commercio, attraverso il rimborso della tariffa a carico del consumatore.

Nel corso del 2006 l'Azienda ha espletato le attività previste per il settore dell'Agricoltura in campo istituzionale (applicazione della disciplina comunitaria ai settori oleicolo e vitivinicolo) e promozionale (valorizzazione delle produzioni agroalimentari e dei prodotti tipici della provincia sul mercato nazionale e internazionale, attraverso la gestione dei seguenti albi:

- albi dei vigneti a denominazione di origine
- elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica
- commissioni di degustazione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate
- gestione albo imbottiglieri vini D.O.C.G., D.O.C., e I.G.T.
- gestione "D.O.P. Terre Tarentine".

SARDEGNA

Il sistema camerale della Sardegna è articolato come segue:

- **L'Unione regionale della Sardegna** che raggruppa le quattro Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari, con sede legale a Cagliari.
- **Il Centro regionale per il commercio estero della Sardegna**, costituito dalle Giunte delle Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari allo scopo di favorire l'internazionalizzazione dei sistemi economici e produttivi locali.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

Nel 2006 è stato ripianato il disavanzo dell'esercizio 2005 delle due Aziende speciali, Fiera internazionale della Sardegna e Centro servizi promozionali per le imprese.

La Camera di commercio, oltre una sede distaccata a Carbonia, comprende le seguenti strutture istituzionali

- Una Camera Arbitrale, ubicata presso la sede legale della C.C.I.A.A. di Cagliari;
- Un laboratorio chimico merceologico denominato "Laboratorio chimico merceologico della Sardegna", S.c. a r. L., con sede a Elmas (agglomerato industriale);
- Una Borsa rifiuti

LE AZIENDE SPECIALI

Il centro servizi promozionali per le imprese

Il Centro Servizi ha come missione il sostegno e lo sviluppo di tutto il complesso economico locale della provincia di Cagliari, svolgendo un'attività di promozione imprenditoriale, nonché un'azione volta a favorire l'incontro tra domanda del territorio e delle imprese ed offerta del mercato; obiettivo fondamentale è la penetrazione e l'integrazione delle imprese locali nel mercato nazionale ed internazionale, attraverso forme di interscambio e cooperazione tecnologica commerciale, finanziaria e di servizi.

Le funzioni e le attività svolte riguardano essenzialmente le seguenti aree:

- informazione economica personalizzata;
- promozione della formazione imprenditoriale e manageriale;
- sviluppo e consolidamento delle imprese;
- supporto al trasferimento tecnologico;
- supporto ai processi di internazionalizzazione.

Tra le iniziative più significative si ricordano quelle a sostegno di marchi di qualità, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, organizzazione di vetrine e degustazioni di prodotti tipici. Il Centro Servizi è inoltre Eurosportello ed Euro Info Centre.

Fiera internazionale della Sardegna

L'Azienda ha lo scopo di organizzare le manifestazioni fieristiche (campionaria e specializzate) che riguardano tutti i rami della produzione, promuovendo in particolare le iniziative imprenditoriali del territorio.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/anagrafici
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

Per quanto concerne l'e-government, nel corso del 2006 sono stati realizzati i progetti concernenti la diffusione della firma digitale e l'attività CRM – Customer Relationship management.

Nell'ambito delle attività istituzionali, la gestione del Registro delle Imprese è divenuta uno dei compiti più qualificanti dell'attività delle Camere di Commercio.

Le attività promozionali hanno natura discrezionale, inerendo agli organi elettivi camerali la facoltà di valutare l'opportunità, la convenienza e l'adeguatezza delle iniziative da avviare. In tale ambito la Camera si è avvalsa della collaborazione del Centro Servizi Promozionali alle imprese, delegando all'Azienda speciale l'attività di promozione di nuove imprese, la promozione delle filiere, l'internazionalizzazione delle imprese.

La Camera di Commercio ha promosso l'attività di formazione per l'impresa e il supporto all'innovazione sia in via diretta, sia attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese.

La Camera di Commercio ha svolto, anche attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, attività inerenti alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale.

Nel corso del 2006 sono pervenute 1200 pratiche Albo gestori rifiuti e si sono tenute 33 riunioni della sezione regionale Albo gestori rifiuti. In tale ambito le imprese iscritte al 31.12.2006 sono 1155. Mediante tale servizio si è fornita informazione/assistenza a 1700 imprese.

Nel corso del 2006 la Camera è stata coinvolta all'interno dei seguenti patti territoriali:

- Patto territoriale In Centro Card;
- Patto territoriale Centro commerciale naturale;
- Cagliari Città dei fenicotteri;
- Salone del gusto 2006;
- Arburese Guspinese Villacidrese;
- Patto territoriale Marmilla Trexenta Medio Campidano.

La Camera di commercio ha inoltre partecipato formalmente a progetti con cofinanziamento comunitario riguardanti il settore dei servizi.

La Camera di Commercio ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico, anche attraverso il Centro Servizio Promozionali per le imprese.

Il servizio di statistica, attraverso il sistema informativo "Excelsior", ha attuato l'ampliamento delle conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sul relativo fabbisogno di formazione professionale.

L'Ufficio di statistica della CdC svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico attraverso sportello diretto, servizio telefonico, e-mail, sito web.

La Camera Arbitrale è stata costituita nel 1998 ed è ubicata presso la sede della Camera di commercio; nel corso dell'anno si sono svolti 3 arbitrati, di cui 2 relativi a controversie tra imprese e consumatori e 1 relativo a controversie tra imprese.

Lo sportello di conciliazione ha gestito, nel 2006, n.41 conciliazioni tra imprese (12 verbali di avvenuta conciliazione) e n. 58 conciliazioni tra imprese e consumatori (21 verbali di avvenuta conciliazione).

E' stato inoltre realizzato il Bilancio sociale della Camera di commercio.

CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

La gestione del 2006 della Camera di commercio di Nuoro si è caratterizzata prevalentemente per due dati: da un lato, l'efficienza gestionale realizzata attraverso un attento monitoraggio delle spese del personale, delle spese di funzionamento e degli altri oneri di gestione; dall'altro, la volontà di consolidare la spesa promozionale della Camera attraverso l'assunzione di consistenti impegni per spese promozionali orientati al sostegno dell'economia della provincia. Significativa espressione di tale volontà le iniziative "Il cuore della Sardegna" e "Autunno in Barbagia" con le "Cortes apertas" e la valorizzazione delle produzioni della montagna.

Le entrate più significative dell'Ente sono rappresentate dal diritto annuale e dai diritti di segreteria.

Le Aziende speciali

A.S.P.E.N. (AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE)

Le principali attività riguardano:

- La facilitazione dell'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- Il rafforzamento della formazione di tipo economico;
- La realizzazione di progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- Il potenziamento della visibilità dei territori;
- Una azione significativa sui risultati economici delle imprese.

Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in un ambito più ampio, l'Azienda promuove l'organizzazione e la partecipazione a numerosi eventi fieristici.

Le attività svolte dalla Camera di commercio si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/anagrafici
- servizi promozionali

- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

Il progetto più significativo è stato realizzato in tema di biblioteche ed archivi.

Sono state avviate forme di partenariato con amministrazioni locali per integrare lo sviluppo strategico del territorio nel settore del turismo.

CAMERA DI COMMERCIO DI ORISTANO

La gestione del 2005 della C.C.I.A.A. di Oristano si è caratterizzata per un notevole incremento dei diritti di segreteria e del diritto annuale, attraverso uno specifico progetto di sensibilizzazione per la regolarizzazione della posizione delle imprese.

La Camera ha dimostrato una sensibilità particolare per il settore dell'internazionalizzazione delle imprese svolgendo un ruolo attivo a sostegno della stessa ed istituendo uno sportello al pubblico ad hoc.

La Camera ha inoltre direttamente organizzato nel corso del 2006 attività di consulenza in materia formativa nell'ambito dell'internazionalizzazione attraverso seminari e/o convegni.

E' stata posta in essere attività di consulenza in materia di:

- orientamento/informazione (37 imprese);
- dogane e trasporti (13 imprese);
- partecipazione a progetti comunitari (2 imprese);
- partecipazione a finanziamenti comunitari o internazionali (2 imprese).

La Camera di commercio nel corso del 2006 ha effettuato direttamente attività di formazione, mediante l'organizzazione di corsi e/o seminari.

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività di promozione delle filiere:

- organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia (due iniziative di cui una agroalimentare per un totale di 103 imprese);
- partecipazione a fiere e mostre nella provincia (cinque iniziative di cui tre agroalimentari per un totale imprese partecipanti);

La C.C.I.A.A. di Oristano ha svolto nel corso del 2006 attività per il supporto all'innovazione, in particolare attraverso il progetto "Innovazione tecnologica".

Nel 2006 la Camera di commercio di Oristano ha svolto studi di fattibilità e progetti, studi e valutazione di impatto per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

La Camera ha inoltre svolto attività per la promozione di nuove imprese, attraverso l'organizzazione di convegni, l'attivazione di servizi informativi, riguardanti in particolare l'accesso alle agevolazioni.

La Camera ha svolto nel 2006 attività per la promozione del settore turistico compiendo studi e/o ricerche tematiche sul settore turismo effettuando analisi congiunturali di settore ed elaborazioni di dati statistici sul comparto, con interventi mirati alla qualificazione delle imprese turistiche del territorio (marchi di qualità per alberghi, ristoranti e agriturismi).

In ambito provinciale si segnala la collaborazione con alcune scuole di specializzazione per il turismo.

Il progetto più significativo riguarda, nel 2006, il "bilancio sociale".

La Camera di commercio ha inoltre attivato la Camera arbitrale e la commissione di conciliazione (n.2 conciliazioni nel settore del commercio e n.22 conciliazioni tra imprese e consumatori).

CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI

La gestione del 2006 della C.C.I.A.A. di Sassari si è caratterizzata per la crescente capacità di acquisire entrate proprie in particolare quelle relative al diritto annuale e ai diritti di segreteria.

La Camera comprende una sede distaccata ad Olbia, un ufficio periferico a tempio Pausania e una camera arbitrale.

Le Aziende speciali

PROMOCAMERA

L'Ente è stato istituito nel 1996 con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e la crescita imprenditoriale delle aziende che operano nella provincia. Essa costituisce il braccio operativo della Camera di Commercio per l'attuazione di politiche di promozione e di sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. Un ruolo rilevante nelle attività svolte dall'Ente occupa la formazione nelle aree della Formazione Manageriale, della Formazione per la Pubblica Amministrazione, della Formazione Professionale e della Formazione per il settore turistico.

Altri servizi offerti dall'Azienda sono lo Sportello Impresa (informazioni su disposizioni normative e su agevolazioni e finanziamenti), Sportello Telemaco (visure e certificati camerati) e Servizi per lo sviluppo della cultura d'impresa.

ASPO

L'Azienda speciale per la gestione dei sistemi portuali di Porto Torres non è attiva.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni (Statistica, studi, ricerca e documentazione, biblioteche ed archivi)
- servizi amministrativo/anagrafici: registro delle imprese;
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato (arbitrati e conciliazioni)

Nel corso del 2006 la Camera ha realizzato progetti di e-government relativamente alla diffusione della firma digitale, alle informazioni e servizi forniti tramite web, al protocollo informatico e alla digitalizzazione dei flussi dei documenti interni.

La Camera ha svolto nel 2006, istituendo uno sportello apposito, attività di promozione di nuove imprese, partecipando a mostre e fiere all'estero, organizzando missioni commerciali con operatori all'estero, ricevendo delegazioni estere in Italia.

E' stata inoltre avolta una attività di consulenza in materia di orientamento e informazione, e in materia di dogane e trasporti.

L'attività promozionale concernente nuove imprese ha riguardato:

- l'accesso al credito
- le agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile
- le agevolazioni e gli incentivi finanziari regionali, nazionali e comunitari.

La Camera di Commercio ha promosso attività di formazione per l'impresa sia in via diretta, sia attraverso l'Azienda speciale Promocamera.

Nel 2006 la Camera di Commercio ha svolto attività di informazione e sensibilizzazione delle imprese, attività di formazione, di interrogazione di banche dati, di assistenza e consulenza alle imprese, attraverso lo sportello ambiente, pubblicazioni, convegni, manifestazioni, corsi di formazione e borse rifiuti.

Nel 2006 la Camera di Commercio ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico (marchi di qualità per alberghi e ristoranti, partecipazione alle aziende di promozione turistica della Regione).

Il progetto più significativo in materia di studi, statistiche, ricerche e documentazione ha come titolo: "Osservatorio sulle piccole e medie imprese – anno 2006".

La camera arbitrale non ha effettuato alcun arbitrato.

La Commissione di conciliazione ha gestito n.26 conciliazioni tra imprese (di cui 24 nel settore delle telecomunicazioni) e n.70 conciliazioni tra imprese e consumatori.

TRENTINO ALTO ADIGE**CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO**

La Camera di commercio di Bolzano è dotata di una sede principale (Bolzano) e di n. 4 sedi distaccate (Merano, Bressanone, Brunico e Silandro). La sede principale ospita anche gli uffici dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico (IPSE), azienda speciale camerale. Alla fine del 2006 sono state avviate le procedure per la costituzione dell'azienda speciale Organizzazione export Alto Adige – EOS, al fine di seguire tutte le attività di internazionalizzazione delle imprese altoatesine oltre alla promozione economica. Presso la stessa sede opera anche un Euro Info Center, funzionalmente dipendente dall'azienda speciale.

Dal 1988 all'interno dell'azienda speciale opera la Camera arbitrale.

La Camera di commercio partecipa all'Unione regionale delle camere di commercio, la cui sede viene stabilita alternativamente presso le Camere di commercio di Trento e di Bolzano.

Da segnalare, tra le partecipazioni camerali a società, consorzi, associazioni ed organismi, quelle all'Ente autonomo magazzini generali, al Consorzio per il mercato all'ingrosso e al Consorzio controllo di qualità Alto Adige. La CCIAA ha inoltre partecipato attivamente alla promozione della rete infrastrutturale provinciale, dei prodotti tipici locali, dei servizi per la formazione e l'innovazione.

Organizzazione interna

Segreteria Generale, costituita da:

- a. Ufficio segreteria camerale
- b. Ufficio comunicazione
- c. Ufficio per la politica economica.

Amministrazione interna, costituita da:

- a. Contabilità, bilancio e finanze
- b. Patrimonio, economato e contratti
- c. Personale
- d. Amministrazione dell'Azienda speciale
- e. Informatica e CED

Servizi amministrativi/anagrafici

Servizi amministrativi, suddivisi nei settori economici:

- industria
- commercio estero
- agricoltura

Per quanto riguarda il settore *industria*, già da alcuni anni le competenze sono confluite nell'ufficio per l'innovazione, la tutela della proprietà industriale e lo sviluppo d'impresa, nonché in quello per la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti e il servizio metrico. La Camera di commercio opera come ufficio periferico dell'Ufficio italiano brevetti e marchi (ora Direzione Generale) del Ministero dello sviluppo economico, raccogliendo ed effettuando un primo controllo formale sulle domande depositate, per il successivo inoltro all'UIBM. A seguito dell'entrata in vigore del DM 10 aprile 2006, le domande possono essere trasmesse anche telematicamente.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, l'attività si concretizza nella gestione della Sezione provinciale dell'Albo nazionale gestori ambientali. Per l'anno 2006 si sono registrate:

- Circa 1000 nuove iscrizioni;
- 121 variazioni di iscrizione;
- 87 revisioni di iscrizione;
- 71 garanzie finanziarie ai fini di accettazione/revoca;
- 9 procedimenti disciplinari;
- Attività di supporto informativo e consulenza alle imprese ad hoc.

Si segnala inoltre l'attività connessa con le dichiarazioni obbligatorie in materia ambientale (MUD), concernente circa 3.480 dichiarazioni consegnate.

Sono stati anche espletati gli obblighi previsti dalla l. 112/1998 in materia di vigilanza sulla conformità dei prodotti, provvedendo ad informare ed offrire consulenza specifica alle imprese relativamente all'etichettatura alimentare dei prodotti (51 consulenze e realizzazione del Progetto Food Label Check), nonché a gestire i procedimenti sanzionatori (4 sanzioni amministrative per violazione delle norme sull'etichettatura energetica degli elettrodomestici e 1 sanzione amministrativa per violazione delle norme in materia di marcatura CE dei prodotti).

Commercio estero

L'attività in tema di commercio estero e di informazione europea si articola su due settori:

1. Compiti istituzionali della Camera di commercio regolati dalla normativa nazionale e comunitaria;
2. Servizi di promozione del commercio con l'estero tramite l'Azienda speciale Euro Info Center – EIC.

Si è provveduto, tra l'altro, a rilasciare documenti e certificazioni per l'export, certificati d'origine UE, carnet ATA, carnet TIR, attribuzione del numero meccanografico per il commercio estero "M".

Agricoltura

La Ripartizione Agricoltura è composta dall'Ufficio per l'economia vitivinicola e dall'Ufficio per la frutticoltura e altre attività agricole. Le competenze della CCIAA nell'ambito dell'economia vinicola derivano dalla legge n. 164/1992 e riguardano la gestione dei vari albi dei vigneti e l'esecuzione dei controlli di qualità sui vini DOC. Per gli albi dei vigneti, nel 2006 si sono concluse le attività per collegare in rete le banche dati della CCIAA e dell'Assessorato all'agricoltura. Sempre nel 2006 la denuncia delle quantità di uve DOC raccolte è stata effettuata via internet, con una notevole riduzione dei tempi di evasione delle pratiche e riduzione degli errori materiali di trascrizione.

Sono stati inoltre effettuati controlli di qualità sui vini DOC (100 riunioni/1631 campioni esaminati), su quantità praticamente invariate rispetto al 2005.

E' stato costituito anche un gruppo di lavoro per organizzare la Mostra Vini di Bolzano (20-22 aprile).

Anagrafe camerale

L'Anagrafe si articola su tre uffici:

- Ufficio del Registro delle imprese;
- Ufficio artigianato;
- Ufficio albi professionali, ordinamento degli esercizi pubblici e commercio.

Registro delle imprese

Il compito principale è la tenuta del Registro delle imprese, sotto la vigilanza di un giudice delegato, nominato dal presidente del Tribunale.

L'attività consiste in:

- iscrizioni, modifiche e cancellazioni di imprese;
- rilascio di visure, certificati ed elenchi;
- rilascio di copie di atti e di bilanci archiviati otticamente;
- registrazione dei contratti d'affitto e di cessione d'azienda;
- vidimazione dei libri sociali e delle scritture contabili (n. 4.986);

- emissione della Carta nazionale dei servizi con certificato per la firma digitale (n. 425);
- rilascio del numero di partita IVA;
- controllo formale degli atti per l'iscrizione al Registro delle cooperative;
- coordinamento delle attività e del personale delle sedi distaccate;
- attività generica di informazione sugli adempimenti per l'avvio di un'attività imprenditoriale.

Nel 2006 sono stati depositati presso il Registro delle imprese n. 26.843 atti, di cui 19.928 per via telematica.

L'Ufficio verifica inoltre la corrispondenza formale delle domande per l'iscrizione nel Registro delle società cooperative tenuto dalla Provincia: nel 2006 sono state esaminate n. 76 domande di iscrizione.

Per migliorare la qualità della banca dati del Registro delle imprese è stata avviata la procedura di cancellazione d'ufficio, in presenza dei presupposti di legge, presso il giudice competente (n. 266 imprese cancellate). Per quanto riguarda la comminazione di sanzioni amministrative, nel 2006 sono stati notificati verbali di accertamento per ritardato o mancato deposito di denunce o atti a 520 imprese.

Ufficio artigianato

L'attività consiste in:

- esame delle domande di iscrizione, modifica e cancellazione di attività artigiane, compreso l'accertamento dei requisiti professionali e personali previsti da diverse leggi speciali (rispettivamente, n. 822, n. 1.391 e n. 795 domande);
- esame delle domande di iscrizione della posizione assicurativa previdenziale dei titolari d'impresa e dei loro collaboratori familiari, nonché trasmissione dei relativi dati all'INPS;
- accertamento dei requisiti professionali per la professione di estetista e di parrucchiere;
- tenuta del Ruolo dei tassisti e autonoleggiatori con segreteria della relativa commissione d'esame;
- attività generica di informazione nel settore artigiano rivolta a pubbliche amministrazioni, liberi professionisti, associazioni di categoria e imprese.

Ufficio albi professionali, ordinamento degli esercizi pubblici e del commercio

L'attività dell'Ufficio comprende la tenuta dei seguenti albi e ruoli professionali:

- Registro degli abilitati alla conduzione dei pubblici esercizi
- Albo degli agenti e dei rappresentanti
- Ruolo degli agenti di affari in mediazione
- Albo dei promotori finanziari
- Ruolo dei periti ed esperti
- Elenco autorizzato degli esercenti l'attività di spedizioniere nella Provincia di Bolzano.

Con il decreto - legge n. 223/2006 sono state abrogate, tra l'altro, la Commissione per l'Albo degli agenti e rappresentanti e la Commissione per il Ruolo degli agenti di affari in mediazione. La competenza in materia è quindi stata assunta direttamente dall'Ufficio.

Si è inoltre provveduto, almeno fino all'emanazione del citato decreto - legge, che ha disposto tra l'altro la liberalizzazione della produzione del pane, ad esaminare le istanze del settore della panificazione, fornendo anche informazioni in materia ed effettuando n. 7 sopralluoghi nei panifici per verificare l'esistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

E' stata completata la revisione del Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio prevista per legge, per un totale di n. 250 controlli effettuati nel corso dell'anno.

Nel mese di febbraio è stata acquisita la competenza per la tenuta dell'Elenco autorizzato degli esercenti l'attività di spedizione della Provincia di Bolzano.

Anche l'Albo dei promotori finanziari è stato sottoposto a revisione, concludendo l'attività iniziata nel 2005. Le posizioni che a seguito di controlli sono state ritenute irregolari sono state comunicate alla CONSOB, per le eventuali cancellazioni.

Anche il settore delle manifestazioni a premio ha impegnato l'Ufficio sia nel fornire adeguata informazione ai promotori, che nell'esercizio della funzioni di sorveglianza in occasione dell'individuazione dei vincitori, per un totale di n. 128 concorsi a premio.

E' stata inoltre esercitata l'attività sanzionatoria in particolare nel settore dell'attività di mediazione.

Servizi promozionali e servizi di formazione

Servizi promozionali

Le attività promozionali sono gestite soprattutto dall'Azienda speciale della Camera di commercio IPSE. Gli uffici che offrono tali servizi sono:

- Attività promozionali
- Euro Info Center EIC
- Innovazione.

L'Ufficio attività promozionali e fiere si occupa principalmente di prodotti tipici locali e cura la partecipazione

collettiva a fiere in Italia e all'estero per conto delle imprese partecipanti e delle associazioni di categoria interessate. I *partner* che intervengono nella realizzazione dei programmi sono l'Amministrazione provinciale, l'ICE, le agenzie di PR e di pubblicità, alcune imprese che operano nel campo della ricerca di mercato, l'Alto Adige Marketing e le associazioni turistiche. Le varie iniziative sono destinate a potenziali clienti in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Europa dell'Est, Benelux, Gran Bretagna e USA.

L'Ufficio ha perseguito i seguenti obiettivi:

- sostegno delle attività per il consolidamento delle posizioni nei mercati tradizionali e ricerca di nuovi mercati di sbocco per le aziende locali;
- sviluppo e organizzazione delle iniziative a medio/lungo termine;
- impiego efficace ed efficiente dei mezzi a disposizione;
- predisposizione delle domande per ottenere ulteriori contributi pubblici;
- orientamento verso iniziative innovative
- organizzazione e realizzazione di partecipazioni collettive a fiere specializzate;
- organizzazione e realizzazione di settimane promozionali con degustazione di prodotti tipici;
- pubblicità;
- p.r. e organizzazione di eventi.

L'attività del 2006 si è concentrata sul settore agroalimentare puntando soprattutto su vini di qualità DOC e IGT, mela Alto Adige IGP, grappa, verdure, fragole e piccoli frutti, miele, pane e succo di mela. E' stato promosso e consolidato il nuovo marchio di qualità introdotto nel 2005. Per la realizzazione dei programmi si è messo a disposizione un importo pari a € 4.475.983,16 + IVA.

I settori e le imprese che hanno partecipato a fiere o altre iniziative hanno versato le rispettive quote di adesione raddoppiando in sostanza i contributi provinciali.

Sono state avviate le seguenti iniziative:

- organizzazione di fiere specializzate e di manifestazioni destinate al grande pubblico sia in Italia che all'estero;
- sviluppo e realizzazione di attività promozionali per i prodotti di qualità dell'Alto Adige recanti il marchio di qualità;
- presentazione di domande per un programma promozionale triennale nel mercato dell'Unione europea per il vino, le mele e lo speck.

Per quanto riguarda le partecipazioni collettive a fiere ed esposizioni, si evidenzia che il mercato estero più importante per l'artigianato artistico, per l'artigianato edile e per l'arredamento continua ad essere la Germania, in particolare la zona meridionale, dove ogni anno si svolgono le tradizionali fiere di artigianato di Monaco. In Italia è sempre molto apprezzata la partecipazione collettiva all'Artigianato in Fiera di Milano.

Per il settore agroalimentare rivestono particolare interesse le partecipazioni alla Settimana Verde e alla Fruit Logistica di Berlino, nonché alle Fiere internazionali di Düsseldorf e al Vinitaly di Verona.

In Austria è stato organizzato uno stand collettivo alla Fiera autunnale di Innsbruck e alla fiera "Alles für den Gast" di Salisburgo.

Le aziende artigianali hanno partecipato prevalentemente agli stand collettivi delle rispettive fiere di settore, mentre le industrie hanno preferito le manifestazioni di Monaco, Berlino, Colonia, Salisburgo, Innsbruck, Rimini e Bologna. Sempre maggiore interesse hanno riscosso le fiere nel settore delle nuove tecnologie.

Attività promozionali per la mela dell'Alto Adige IGP.

Circa il 30% dell'intera produzione di mele viene esportato in Germania e questo conferma che l'Alto Adige è il principale esportatore di mele verso il mercato tedesco. Le attività promozionali si sono orientate soprattutto verso la degustazione presso la grande distribuzione, la pubblicità commerciale e la partecipazione alla fiera Fruit Logistica. Nell'ambito di tali iniziative sono stati stabiliti circa 180 milioni di contatti con i consumatori, rafforzando così la posizione della Mela Alto Adige IGP, denominazione ottenuta nel mese di novembre 2005.

Attività promozionali per vini di qualità dell'Alto Adige.

Nel 2006 sono proseguite in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra e USA le attività promozionali volte a migliorare l'immagine dei vini di qualità altoatesini, anche mediante la gestione del fondo promozionale per i vini dell'Alto Adige.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- miglioramento generale del livello qualitativo;
- creazione di vini di prima selezione e di "cru";
- ulteriore valorizzazione di vini autoctoni;
- modernizzazione della presentazione;
- miglioramento dell'immagine.

I destinatari delle attività promozionali sono stati soprattutto il commercio specializzato e la gastronomia, ma anche i consumatori finali e la stampa.

E' stata curata in particolare l'informazione sui vini altoatesini in Germania, Svizzera e Italia con attività promozionali di vario genere (partecipazione a fiere, pubblicazioni, p.r. e materiale pubblicitario). Sul territorio

altoatesino sono proseguite le attività promozionali in collaborazione con l'Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige.

Attività promozionali per gli altri prodotti di qualità dell'Alto Adige

Queste attività, orientate soprattutto ai prodotti di nicchia, garantiti dal marchio di qualità, hanno utilizzato un budget molto limitato e si sono localizzate sul territorio regionale o dell'Italia settentrionale.

In particolare, sono stati pubblicizzati prodotti tipici quali il pane e lo strudel di Bressanone, le verdure e le fragole, nel periodo di maggiore produzione.

EURO INFO CENTER EIC

Il Servizio internazionalizzazione della Camera di commercio di Bolzano – che dal 1° gennaio 2007 è espletato dalla nuova Azienda speciale Organizzazione export Alto Adige - EOS – si è occupato principalmente di sostenere le imprese locali nella loro attività rivolta ai nuovi mercati.

Il Servizio nel 2006 ha svolto, in sintesi, la seguente attività:

- n. 855 informazioni/consulenze su richiesta;
- n. 33 newsletter su abbonamento;
- n. 4 Export manager club, con 240 partecipanti;
- n. 12 seminari, con 256 partecipanti;
- n. 1 Borsa della cooperazione (ECOconstruction);
- n. 6 missioni economiche;
- n. 35 aziende assistite nella conquista di nuovi mercati attraverso il progetto “Sviluppo di mercato”;
- n. 1800 aziende nella banca – dati “TOP: imprese e prodotti dell'Alto Adige”, ed. 2006;
- n. 20 imprese abbonate al servizio TED – Appalti pubblici;
- collaborazione con strutture estere di vari Paesi (Spagna, Polonia, Bulgaria, Russia, Giappone e Emirati Arabi Uniti) aderenti alla rete EIC, avvalendosi anche del sostegno dell'ICE e imprese di consulenza;
- avvio dell'attività della nuova Azienda speciale dedicata dal 2007 al settore internazionalizzazione.

INNOVAZIONE

Settore d'importanza strategica per il futuro del sistema imprenditoriale locale, anche nel 2006 il Servizio innovazione della Camera di commercio ha offerto le seguenti prestazioni:

- informazioni
- colloqui di orientamento e di prima consulenza
- intermediazione ed accompagnamento di consulenze specialistiche
- materiale informativo e guide pratiche
- contatti utili
- manifestazioni su temi quali innovazione, cooperazione d'impresa, brevetti e marchi, sviluppo e impresa, successione d'impresa.

Le priorità nel 2006 del Servizio sono state le seguenti:

- organizzazione e realizzazione del programma di formazione e consulenza “determinazione di nuovi prodotti – introduzione di processi strategici per la determinazione del prodotto presso le PMI” nell'ambito del progetto Interreg Italia/Svizzera;
- ampliamento dell'offerta di consulenze specializzate nell'ambito dell'iniziativa “Sviluppo d'impresa”;
- utilizzo del “brevetto come fonte di informazione” da parte delle aziende altoatesine attraverso l'organizzazione di varie manifestazioni informative;
- attività di informazione e consulenza sulla tutela della proprietà industriale presso le aziende locali attraverso l'organizzazione di incontri di consulenza sui brevetti;
- organizzazione del convegno annuale “Giornata dell'innovazione”;
- attività di informazione e di consulenza sul tema della “Successione d'impresa” attraverso l'offerta di incontri e manifestazioni informative.

In totale sono state trattate n. 1047 richieste, contro le n. 928 del 2005 e le n. 807 del 2004.

FORMAZIONE

I servizi per la formazione sono gestiti direttamente dall'Azienda Speciale IPSE.

Formazione e consulenza aziendale

Nonostante il mercato della formazione registri da qualche anno cambiamenti e difficoltà, anche nel 2006 il WIFI è riuscito a conseguire un buon risultato complessivo.

Sono stati realizzati 330 tra corsi e seminari per un totale di 4387,5 ore didattiche. Di questi, 62 iniziative formative sono state manifestazioni aziendali su misura, ossia organizzate sulla base delle richieste e delle esigenze espresse dal cliente. Complessivamente hanno partecipato al WIFI 4287 persone (+ 25,4% rispetto all'anno precedente), ma la durata media della singola manifestazione è diminuita (13,3 h).

Offerta formativa interaziendale

Sono state realizzate n. 268 manifestazioni formative interaziendali (3914 unità didattiche) con 3369 partecipanti. Particolare successo hanno riscosso le seguenti manifestazioni:

- WIFI – Special ed Exclusiv: 4 manifestazioni inerenti argomenti d'attualità;
- WIFI – Impuls: 4 incontri serali per imprenditori e dirigenti;
- WIFI – Up to date: 8 manifestazioni informative organizzate ad hoc per affrontare argomenti di attualità in materia legale, tributaria e commerciale.
- WIFI – One to one: novità del programma 2006, consente di concordare un programma formativo specifico con il cliente, fissando obiettivi, contenuti, data e luogo. Sono state realizzate n. 5 formazioni.

Nel mese di marzo 2006 il WIFI ha organizzato un convegno per l'Ufficio tutela dell'ambiente della Camera di commercio sul T.U. in materia ambientale. Inoltre il WIFI ha curato nel mese di maggio l'organizzazione del primo "Forum PMI" a Schwaz in Austria in collaborazione con il WIFI Tirol per favorire lo scambio di esperienze tra PMI locali e tirolesi. Nel mese di novembre il WIFI ha organizzato per il Registro delle imprese un convegno sui nuovi servizi informativi.

Tra i numerosi percorsi e progetti formativi di lunga durata realizzati nel 2006, vanno ricordati:

- Interreg "Iniziativa per competenza PMI in Tirolo e in Alto Adige 2004-2007";
- 1° corso per "Certificatated Project –Management Practioner" incentrato sulla gestione professionale dei progetti secondo gli standard internazionali;
- Formazione per mediatori (conciliatori) in collaborazione con la Camera arbitrale della Camera di commercio; Seminari sul SW Fedra e sul portale Telemaco, in collaborazione con l'Ufficio Registro imprese.

Offerta formativa aziendale

Nel 2006 la richiesta di formazione aziendale su misura è rimasta elevata e conferma il trend internazionale verso una formazione mirata.

Sono state registrate oltre 120 richieste da parte di imprese ed organizzazioni. E' stato possibile realizzare entro l'anno 62 iniziative formative con 473,5 unità didattiche e 918 partecipanti (+ 40,8% rispetto al 2005).

Misure per ottimizzare il servizio formazione del WIFI

Per incrementare la qualità e l'efficienza oltre che per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, nel 2006 sono stati realizzati diversi progetti e alcune modifiche organizzative:

- Progetto "Ottimizzazione My WIFI – Servizio di formazione on-line": servizio di informazione da utilizzare prima, durante e dopo le manifestazioni formative, consente tra l'altro di rilevare il fabbisogno formativo delle imprese altoatesine via internet. Ha buone potenzialità di crescita.
- Ottimizzazione del SW per l'amministrazione dei corsi e passaggio alla nuova versione del sistema CMS in collaborazione con SIAG, Xtend e CED della Camera di commercio.
- Cooperazioni: alcune esterne, con Federazione Coop. Raiffeisen, HGV, SKV, Fiera di Bolzano, etc.; altre interne con l'Ufficio tutela dell'ambiente, la Camera arbitrale, etc.

Marketing – Comunicazione

E' stata realizzata l'iniziativa "WIFI - Comunicazione: la Sua opinione conta!" che ha permesso ai clienti interessati di gestire l'offerta formativa compilando un apposito questionario, per acquisire suggerimenti e *desiderata*. Il feedback molto positivo ha confermato la strategia di comunicazione già adottata.

Nel 2006 si è cercato di rafforzare ulteriormente il *direct marketing* ovvero il mailing mensile indirizzato ai responsabili di formazione e ai dirigenti. Gli abbonamenti al servizio mailing personalizzato sono arrivati a n. 1512 (+ 33,9%).

Servizio creazione d'impresa

Il Servizio fa parte del WIFI – Formazione e gestisce un'area d'intervento che va dall'offerta formativa per aspiranti imprenditori all'informazione e alla consulenza; è articolato su tematiche diverse, dal business plan per nuovi imprenditori all'imprenditoria femminile.

Servizi di studi e statistica

Gli studi e la statistica vengono gestiti in parte dall'Azienda speciale IPSE e in parte direttamente dalla Camera di commercio. L'Istituto per la ricerca economica (IRE), sezione dell'Azienda speciale camerale, in particolare, nel 2006 ha svolto attività di raccolta dati e di diffusione al pubblico degli studi e dei risultati delle indagini. L'IRE ha contribuito alla visibilità della Camera di commercio attraverso una forte presenza sui media locali e con l'organizzazione del Forum IRE.

Studi pubblicati

- Imprese dell'Alto Adige – Prepararsi alle sfide del futuro
- Il potenziale dei collaboratori "anziani"
- Formazione ricca di prospettive – Istituti tecnici e professionali
- Quanto sono innovative le imprese altoatesine?
- Il commercio in Alto Adige: struttura e particolarità

Osservatorio permanente dell'economia

Congiuntura

L'indagine congiunturale rappresenta il nucleo fondamentale dell'attività di monitoraggio dell'economia

locale. Nel 2006 sono state pubblicate le seguenti relazioni:

- Rapporto congiunturale annuale
- Barometro dell'economia
- Bilancio intermedio
- Relazione in occasione della quarta "Giornata dell'economia" (organizzata da Unioncamere nel mese di maggio)

Rilevazioni

Si segnalano le numerose rilevazioni periodiche effettuate dall'IRE:

- Prezzi dei prodotti energetici
- Prezzi del commercio all'ingrosso
- Mercato creditizio altoatesino
- Unioncamere Excelsior – Nuove assunzioni sul mercato del lavoro, per figure professionali
- Ministero dello sviluppo economico – Indagine sulla grande distribuzione

Elaborazioni periodiche dei dati

L'IRE svolge periodicamente una serie di elaborazioni su un'ampia base di dati:

- Osservatorio del mercato del lavoro altoatesino
- Osservatorio delle ditte
- Osservatorio del turismo in Alto Adige
- Osservatorio dei prezzi del settore alberghiero
- Osservatorio del commercio estero altoatesino
- Osservatorio del commercio al dettaglio

Vita ed economia dell'Alto Adige

Per la prima volta è stata condotta l'indagine "Vita ed economia dell'Alto Adige", volta a costruire un panel di dati relativi alle famiglie altoatesine, da utilizzare per un successivo studio dello sviluppo economico e sociale dell'Alto Adige.

Informazione economica e manifestazioni

L'attività informativa è proseguita a ritmo sostenuto anche nel 2006.

In funzione della certificazione di qualità tutte le richieste di una certa entità sono state documentate. Complessivamente sono state trattate 213 richieste ampie oltre a circa 2000 richieste brevi, effettuate telefonicamente.

Tutte le informazioni possono essere fornite all'utenza in forma digitale. L'IRE ha curato i contatti oltre che con l'utenza che ha richiesto l'iscrizione alla mailing list, anche con i responsabili comunali riguardo al posizionamento e all'andamento del Comune di competenza.

Scuola – economia

Sono state promosse anche per il 2006 iniziative per avvicinare gli studenti all'economia altoatesina, mediante materiale didattico, concorso d'idee, banca dati dei tirocini, relazioni tenute da esperti, visite guidate presso la Camera di commercio.

Commissioni e gruppi di lavoro

Sono attive presso la Camera di commercio alcune commissioni e gruppi di lavoro su temi specifici, quali ad es. i prezzi al consumo o l'innovazione.

Servizi di regolazione del mercato

Questi servizi sono rappresentati da:

- Servizio metrico
- Camera arbitrale

Il Servizio metrico si è occupato nel corso dell'anno di verifica prima e periodica di strumenti metrici legali nonché di aggiornamento dell'elenco degli utenti metrici. Sono stati inoltre effettuati n. 30 prelievi a campione di oggetti di metallo prezioso presso 15 utenti, sottoposti ad analisi presso il laboratorio della Camera di commercio di Vicenza. I risultati non hanno evidenziato alcuna irregolarità.

L'Ufficio ha effettuato anche controlli a campione sulla vendita a peso netto e ha svolto attività informativa nei riguardi dell'utenza. A seguito dell'attribuzione alle Camere di commercio di nuove competenze ai sensi del DM 361/2003, l'Ufficio ha espletato alcune funzioni inerenti al rilascio delle carte tachigrafiche e alla verifica di conformità degli apparecchi di controllo e delle carte tachigrafiche rispetto ai modelli omologati.

La Camera arbitrale, istituita dal 1988, ha gestito nel 2006 n.25 nuovi procedimenti depositati, soprattutto arbitrati, ma anche richieste di mediazione (conciliazione) nel settore economico/commerciale.

Fondo perequativo

I contributi concessi dall'Unioncamere nazionale contabilizzati, a consuntivo, nel 2006 ammontano a € 50.000,00.

I progetti approvati risultano essere:

- Adeguamento alla normativa della denuncia delle produzioni delle uve
- Alternanza scuola – lavoro
- Diffusione dell'invio telematico delle istanze all'albo gestori ambientali
- Indicatori di bilancio e struttura dei costi dell'economia altoatesina;
- Internazionalizzazione: l'Alto Adige come localizzazione economica e l'export altoatesino alla conquista di nuovi mercati
- Valutare e valorizzare l'innovazione.

Normativa di riferimento

La Camera di commercio di Bolzano è soggetta alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento delle Camere di commercio. La Regione autonoma Trentino – Alto Adige è titolare di competenza primaria, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto d'autonomia di cui al DPR n. 670/1972, in materia di ordinamento delle Camere di commercio. I principi generali dell'ordinamento giuridico, presenti anche nella legge di riforma del sistema camerale n. 580/1993 sono comunque applicabili.

UMBRIA

Le attività svolte dall'Unione regionale riguardano tre aree principali:

- la collaborazione con le Istituzioni, in particolare con la Regione, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, la sottoscrizione di accordi di partenariato e di accordi per le ricerche (in particolare sul settore commerciale e sulla cooperazione) e la presenza attiva e costante all'interno delle società, degli enti e degli organismi partecipati;
- le attività di studio, ricerca e informazione sulla realtà economica regionale attraverso la pubblicazione dei dati dell'Osservatorio economico regionale, dell'Osservatorio regionale sul commercio, delle attività di monitoraggio e delle iniziative a favore dell'imprenditoria femminile;
- l'attività promozionale con numerose partecipazioni a fiere e mostre nazionali nel settore agroalimentare.

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

L'attività di sostegno e promozione economica svolta dalla Camera ha seguito alcune azioni ritenute prioritarie:

- l'attuazione del principio di sussidiarietà degli interventi in collaborazione con le associazioni imprenditoriali;
- l'attivazione di iniziative da realizzare in sinergia con le linee di programmazione economica nell'ambito del patto regionale per lo sviluppo;
- l'utilizzazione degli strumenti offerti dal sistema camerale, regionale e nazionale e dagli organismi collegati all'ente camerale per la realizzazione di iniziative comuni: sostegno finanziario alle imprese, internazionalizzazione, formazione, innovazione, qualità e ricerca.

Le attività di ricerca hanno riguardato numerosi progetti con particolare riferimento al sostegno al settore manifatturiero (abbigliamento), all'orientamento professionale, ai marchi di qualità nel settore turistico.

Presso la Camera sono attive la Borsa merci e la camera arbitrale.

L'azienda speciale Promocamera è stata istituita per la progettazione e la gestione di progetti di sviluppo economico del territorio e per la realizzazione di indagini, studi e analisi di settore, di supporto alla pianificazione degli interventi economici della Camera di commercio e di altri soggetti istituzionali.

Nel 2006 l'attività dell'azienda speciale ha riguardato principalmente la promozione di prodotti agroalimentari attraverso l'organizzazione di eventi a carattere locale e la partecipazione, e l'organizzazione, a manifestazioni e fiere internazionali.

CAMERA DI COMMERCIO DI TERNI

Nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative a sostegno dell'imprenditoria, la Camera di commercio ha considerato:

- la pubblicità delle iniziative, utilizzando il sito camerale;
- il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati;
- la condivisione con gli organismi pubblici e privati del territorio;
- la flessibilità operativa in applicazione del principio di sussidiarietà.

Internazionalizzazione

La Camera non si è limitata alla gestione delle funzioni commerciali, esaminando nuovi criteri e strumenti per formalizzare relazioni e accordi con mercati esteri.

Attività di orientamento scuola-lavoro

La Camera è impegnata nel settore da oltre 5 anni con le associazioni interessate.

Attività di promozione dei prodotti agroalimentari DOP e IGP

La promozione di un prodotto del settore agroalimentare costituisce un elemento di fondamentale importanza, all'interno dei sistemi produttivi primari, di un modo di produrre; è perciò necessario pervenire ad

una completa identificabilità del prodotto e alla massima trasparenza nel percorso delle filiere.

Iniziative economico-turistiche volte alla promozione e alla valorizzazione del territorio ternano

I dati relativi al turismo nella provincia hanno evidenziato la necessità di attivare una politica di sistema attraverso la collaborazione fra soggetti pubblici e privati, puntando sullo sviluppo di un turismo ambientale e naturalistico.

Camera arbitrale e conciliazione

La Camera di commercio ha svolto una importante attività di diffusione e promozione dei servizi di regolazione del mercato attraverso la formazione di apposite professionalità (conciliatori) e le campagne di informazione su tematiche inerenti la tutela del consumatore.

Centro estero

Il Centro ha proseguito la collaborazione con la Regione per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese attraverso la partecipazione a manifestazioni sui mercati internazionali e attraverso l'assistenza e la consulenza a numerose imprese del territorio.

CAPITOLO IV – L'attività camerale – Anno 2007

ABRUZZO

L'attività istituzionale svolta dall'Unione regionale ha riguardato in particolare il coordinamento e la rappresentanza degli interessi del sistema camerale abruzzese, specie nei confronti dell'Ente Regione, nonché l'attuazione di iniziative promozionali e di importanza regionale in favore dell'economia locale.

In particolare i rapporti con la Regione hanno interessato i seguenti aspetti:

- le istanze finalizzate a raggiungere un'intesa generale sullo specifico ruolo del sistema camerale regionale attraverso la sottoscrizione di un "Accordo quadro tra la Regione Abruzzo ed il sistema camerale abruzzese per lo sviluppo economico e la competitività del territorio";
- le sollecitazioni dirette a un maggiore coinvolgimento del sistema camerale abruzzese nella programmazione regionale;
- le iniziative volte a definire le problematiche connesse alla gestione delle Commissioni Provinciali Artigianato (nomina Commissari CPA).

Euro Info Centre Abruzzo (Eurospostello)

L'Unione Regionale, dal 1998, attraverso l'aggiudicazione di un apposito bando di gara della Commissione Europea, è sede dell'Euro Info Centre (EIC) per l'Abruzzo: punto ufficiale della rete della Comunità Europea a sostegno delle imprese in materia di: finanziamenti, fiere e missioni in Italia e all'estero, pratiche import export, ricerca partners internazionali, ricerca & sviluppo, appalti internazionali, normativa comunitaria,

L'EIC Abruzzo ha operato sull'intero territorio regionale attraverso il sistema camerale abruzzese:

- l'Unione Regionale, titolare dell'EIC, con funzioni di amministrazione, contabilità, centro di documentazione e segreteria;
- le Camere di Commercio di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo attraverso quattro sportelli operativi per la fornitura dei servizi alle imprese.

Premio regionale concorso "Ercole Olivario"

Nell'ambito del concorso nazionale per gli oli extra vergine d'oliva "Ercole Olivario", promosso dall'Unioncamere nazionale, Unioncamere Abruzzo ha istituito un premio per le aziende partecipanti alla selezione regionale finalizzato a valorizzare i migliori oli prodotti in Abruzzo.

Associazione filiera moda (ITF)

Unioncamere Abruzzo è socia dell'organismo intercamerale, promosso dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, costituito per la valorizzazione e la tutela dei prodotti della filiera moda.

L'associazione, denominata "ITF (Italian textile fashion)", svolge funzioni di coordinamento e promozione delle attività delle Camere di Commercio nel settore.

Corsi di addestramento professionale per sommeliers

L'Ente ha deciso di attuare, su base provinciale, un ciclo triennale di addestramento professionale per aspiranti sommeliers riservato agli operatori abruzzesi del settore della ristorazione avvalendosi della collaborazione della sezione regionale dell'Associazione Italiana Sommeliers.

Osservatorio regionale trasporti

Il progetto "Osservatorio regionale trasporti, logistica e infrastrutture Abruzzo" è stato realizzato da Unioncamere Abruzzo con la collaborazione di Uniontrasporti di Milano, quale consulente per il supporto tecnico scientifico.

L'attività di ricerca ha riguardato lo svolgimento di analisi e considerazioni su:

- il quadro economico regionale con attenzione particolare al sistema imprenditoriale nei trasporti;
- le infrastrutture di trasporto e di logistica in Abruzzo;
- l'offerta stradale, ferroviaria, portuale e dei porti turistici, aeroportuale, dei centri di servizi intermodale;

- i fabbisogni di investimento e le prospettive di sviluppo;
- il ruolo del sistema camerale.

Fondo di Perequazione camerale

- Il Fondo di perequazione - annualità 2005 - ha approvato i seguenti tre progetti regionali predisposti da Unioncamere Abruzzo;
- Iniziative finalizzate alla realizzazione di una borsa regionale dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico alle pmi per la competitività e lo sviluppo;
- Rafforzamento del sistema di servizi regionale delle Camere di Commercio abruzzesi per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro;
- Servizi innovativi per la finanza.

I progetti sono stati avviati a dicembre 2007 e saranno completati nel corso dell'esercizio 2008.

CAMPANIA

La maggior parte delle attività tecnico-promozionali sono svolte in Campania dalle Aziende speciali su delega delle Camere di commercio della Regione.

Napoli:

AGRIPROMOS opera per la promozione e lo sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agro-alimentare, al fine di favorire i processi di filiera del comparto nei confronti di tutti i settori implicati, agricoltura, industria, artigianato e commercio.

CESVITEC Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno è un'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli attiva dal 1972 nel campo del collegamento ricerca-impresa, diffusione delle innovazioni, supporto al trasferimento tecnologico, valorizzazione dei prodotti e servizi della ricerca. La missione del Cescvitec, dunque, è di contribuire ad accrescere la capacità competitiva delle piccole imprese attraverso strategie e programmi di innovazione tecnologica, di formare nuove professionalità richieste dall'evoluzione tecnologica e di promuovere l'utilizzo del patrimonio di conoscenze, competenze, know how e tecnologie della Campania.

EUROSPORTELLO è l'Azienda Speciale della Camera di Napoli creata per favorire i processi di europeizzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali. Essa è punto di contatto della rete Enterprise Europe che ha l'obiettivo di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di competitività, innovazione ed internazionalizzazione ed a sensibilizzarle nei confronti delle politiche e dei programmi della Commissione europea. La nuova Enterprise Europe ha sostituito la rete comunitaria degli Euro Info Centre di cui l'Eurospportello ha fatto parte (Euro Info Centre IT 352) dal 1989 fino al 2007. L'Eurospportello costituisce, quindi, un punto di riferimento particolarmente competente e vicino alle imprese ed agli operatori, offrendo un rapido collegamento con le diverse iniziative ed attività della Commissione europea anche in vista di ulteriori allargamenti dell'Unione europea. L'Eurospportello, inoltre, è sede dello Sportello Operativo Provinciale di Napoli dello SPRINT Campania (Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione), il cui obiettivo è quello di promuovere in maniera coordinata lo sviluppo degli scambi commerciali e l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale campano. Lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione nasce a seguito di uno specifico accordo siglato con il Ministero delle Attività Produttive, la Regione Campania, l'ICE, la SIMEST, la SACE e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Campania.

Il Laboratorio Chimico Merceologico è Azienda Speciale della Camera di Napoli costituita per svolgere attività di analisi e consulenze merceologiche e ambientali. Istituito nel 1938 per la necessità di controllare natura e qualità delle merci, oggi il laboratorio di Napoli, con le sue attività ed i suoi servizi, aventi valore di certificazione pubblica (Legge 13111/1940 n. 1767), è attrezzato per ricoprire al meglio il suo duplice ruolo come partner dello sviluppo delle aziende e tutela dei consumatori.

PROTEUS è il Centro per la promozione e lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI mentre COM.TUR è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli per la promozione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, del turismo e del terziario.

Salerno:

INTERTRADE è l'Azienda Speciale costituita per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Salerno. Oltre all'attività promozionale in senso stretto, viene svolta attività di assistenza ed informazione a favore delle piccole e medie imprese che si affacciano sui mercati esteri o che vogliono consolidarvi la loro presenza.

SEA PORTS - Azienda Speciale per la Portualità Salernitana, avente lo scopo di favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo-portuali della provincia di Salerno. All'Azienda Speciale competono le seguenti attribuzioni: la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali ed ogni altro intervento volto allo sviluppo ed al potenziamento dei porti della provincia di Salerno; l'attività di promozione, di studio e di informazione per l'ulteriore sviluppo del traffico commerciale, crocieristico, turistico e diportistico dei porti provinciali; l'attività di studio, informazione, promozione e progettazione per lo sviluppo del sistema portuale in ambito provinciale, al fine di incrementare il traffico passeggeri e di favorire la nautica da diporto e le attività ad essa connesse.

Benevento:

Valisannio è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Benevento nata nel 1996 per sostenere la crescita e la valorizzazione dell'imprenditoria sannita, attraverso iniziative, attività e servizi.

Caserta:

Agrisviluppo è l'azienda speciale della CCIAA di Caserta costituita nel 2001 per sostenere le filiere agroalimentari e le produzioni della intera provincia

A.S.I.P.S. - Azienda Speciale per la Innovazione della Produzione e dei Servizi ha lo scopo di attivare processi di assistenza, formazione, qualificazione e specializzazione a favore di settori e categorie economiche per le quali si rilevi tale esigenza. Destinatari dell'attività dell'Asips sono quindi le imprese, gli aspiranti imprenditori, gli enti locali e quanti intendono acquisire/sviluppare conoscenze e competenze coerenti con le richieste del mondo del lavoro.

E-government

Nel 2007 sono stati avviati progetti di e-government quali la diffusione della firma digitale, informazione e servizi via web (Avellino, Caserta, Napoli), protocollo informatico e digitalizzazione flussi documentali interni (Caserta e Napoli).

Internazionalizzazione

Tutte le Camere hanno svolto attività in tale settore, o direttamente (Avellino, Benevento e Caserta) o delegando proprie Aziende speciali (Napoli l'EUROSPORTELLI, Salerno l'INTERTRADE).

L'attività si è tradotta principalmente in:

1. Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
2. Missioni commerciali all'estero
3. Delegazioni estere ricevute in Italia
4. Iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi
5. Formazione base sugli scambi con l'estero
6. Seminari e/o convegni
7. Pubblicazione di riviste e/o bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero

Meno diffusa l'attività consulenziale diretta alle imprese (orientamento/informazione, contratti, fisco, finanziamenti comunitari, ecc.).

Formazione

Tutte le Camere hanno svolto attività di formazione o direttamente o attraverso le loro Aziende speciali (CESVITEC per Napoli, ASIPS per Caserta).

L'attività diretta più intensa è stata svolta da Avellino e Salerno.

In prevalenza, l'attività di formazione si è rivolta a lavoratori autonomi, ma si fa sempre più spinto l'orientamento a fare formazione per giovani in cerca di prima occupazione.

Promozione delle filiere

Intensa l'attività di promozione svolta soprattutto attraverso l'organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia.

Oltre alle fiere, alcune Camere hanno promosso specifiche iniziative progettuali: la Camera di commercio di Avellino ha realizzato la promozione di prodotti irpini mentre la Camera di commercio di Salerno ha creato il Consorzio delle tipicità salernitane.

Innovazione

Sul tema dell'innovazione la novità più rilevante per il 2007 è rappresentata dalla piattaforma informatica del sistema delle Camere di commercio. Questa infrastruttura informatica raccoglie e diffonde informazioni, risultati, conoscenze, esperienze acquisite nel campo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico ed ha il compito di supportare le attività delle Camere di commercio in questo ambito e di promuoverle operativamente. La Piattaforma offre alcuni servizi informativi di base a tutti i visitatori e, previa registrazione gratuita, servizi personalizzati ed interattivi per le imprese, con l'obiettivo di incentivare l'adozione delle nuove tecnologie; costituisce inoltre uno strumento di diffusione di informazioni e rappresenta, al contempo, uno strumento di raccolta di dati delle imprese e di fornitura di servizi per le stesse.

Le Camere di commercio della Campania utilizzano la Piattaforma Innovazione come strumento per la gestione delle attività legate all'innovazione. Al suo interno è disponibile una libreria di informazioni utili per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Inoltre è attivo un forum di scambio di informazioni, a supporto del sistema camerale e degli sportelli innovazione delle Camere e loro Aziende speciali.

L'Azienda speciale con maggiore esperienza nel settore è il CESVITEC, che spesso opera anche per conto delle Camere della regione.

Ambiente

In questi ultimi anni, alle Camere di commercio sono state affidate competenze di rilievo in materia ambientale, a partire dalla raccolta e dalla gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e dal coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Il 2007 è stato

caratterizzato dal consolidamento delle nuove competenze attribuite dalla recente normativa di riforma della legislazione ambientale.

Molte imprese stanno, infatti, ripensando le loro modalità di produzione - anche per effetto dell'azione congiunta della legislazione ambientale europea e degli standard di compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi, imposti al mercato globale — ed adottano gradualmente tecnologie meno inquinanti. Di conseguenza, l'attività delle Camere, in tempi più recenti, ha affiancato alle attività di assistenza normativa, servizio particolarmente utile in una fase di continui cambiamenti del quadro normativo di riferimento, una serie di iniziative volte a far conoscere, apprezzare e diffondere gli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria.

Intensa l'attività camerale in tale settore, considerato strategico dalle camere di commercio della Campania. Avellino, Caserta e Salerno hanno uno Sportello ambiente, Benevento opera attraverso la Valisannio, Napoli - oltre ad operare attraverso il CESVITEC - gestisce le pratiche dell'Albo Gestori Ambientali: in particolare, nel 2007 sono pervenute agli Uffici della Camera n.4359 pratiche, con n.2293 imprese iscritte al 31.12.2007, n.23 riunioni della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali e n. 1800 imprese alle quali si è fornito assistenza.

Sviluppo locale, progettazione comunitaria, patti territoriali

Nel 2007 le Camere di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno sono state impegnate in interventi a sostegno delle imprese sfruttando le opportunità comunitarie. Avellino e Napoli inoltre, hanno sfruttato opportunità offerte dalla legislazione nazionale a favore di industria, commercio, artigianato, servizi.

Turismo e cultura

Tutte le Camere hanno sostenuto il settore, o direttamente o delegando alle proprie Aziende Speciali, Valisannio per Benevento e Proteus per Napoli.

Le iniziative hanno riguardato la produzione di statistiche, iniziative per marchi di qualità, corsi di formazione professionale e/o di aggiornamento per gli operatori del settore, sponsorizzazione di eventi culturali.

Studi e statistica

Gli uffici statistica e prezzi svolgono studi e ricerche autonome ed hanno il loro Osservatorio prezzi, portato avanti con strumenti informatici. Le informazioni maggiormente richieste dall'utenza hanno riguardato, Excelsior, la demografia delle imprese, i prezzi di alcune materie prime, il commercio con l'estero, l'indice dei prezzi al consumo.

Conciliazione e arbitrato

Presso la Camera di commercio di Napoli esistono sia la Camera di conciliazione che quella di arbitrato. La Camera arbitrale fu costituita nel 1975. Nel 2007 l'impegno ha riguardato 279 conciliazioni gestite tra imprese e 1.479 tra imprese e consumatori. Notevole il numero delle conciliazioni avvenute fra imprese e consumatori.

Formazione

Tale attività viene svolta spesso delegando le Aziende speciali. Molto attive le Camere di Avellino e Salerno con iniziative autonome. I corsi sono stati svolti in collaborazione con le Associazioni di categoria, tranne quelli per giovani disoccupati.

Promozione nuove imprese

Si tratta di attività riservata ai giovani aspiranti imprenditori e riguardano informazioni sul mercato d'interesse, su possibili collaborazioni con altri imprenditori, su eventuali agevolazioni finanziarie, ecc. Inoltre, si realizzano attività di assistenza nella fase di start-up. Molto attive nel 2007 sono state le Camere di commercio di Avellino e Napoli con circa 200 contatti ciascuna con i giovani imprenditori. Anche la Camera di commercio di Salerno si è distinta in questo settore, con l'organizzazione di seminari formativi, la messa a disposizione di banche dati, ecc.

EMILIA-ROMAGNA

Le principali tipologie d'intervento svolte dalle Camere di commercio (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini) riguardano:

- funzioni anagrafico-certificative: attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, è consentito l'accesso telematico ai servizi del Registro imprese e all'e-government, la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli ed elenchi; il rilascio di atti, certificati, autorizzazioni e licenze per attività particolari in Italia e all'estero;
- funzioni di promozione del sistema delle imprese e delle economie locali, interventi camerale a favore dello sviluppo delle infrastrutture e dei principali fattori di competitività delle imprese, internazionalizzazione, sostegno e assistenza per i finanziamenti comunitari, formazione, innovazione, certificazione di qualità e servizi volti ad adeguare la dimensione produttiva locale al mercato interno europeo e ai nuovi scenari economici del mercato globale;
- funzioni di regolazione del mercato e di garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, che includono le procedure di conciliazione extra-giudiziale (l'arbitrato e la conciliazione) e l'esercizio di attività ispettive e di tutela dei consumatori attraverso i controlli degli uffici metrici;
- funzioni di monitoraggio dell'economia e attività di rilevazione statistica, di informazione economica e la realizzazione di studi, ricerche e osservatori delle economie locali.

Le aziende speciali

- Bologna: CTC, (Centro di formazione manageriale e gestione d'impresa) fornisce, con il contributo di docenti e trainers di rilievo, servizi formativi e tecnico-gestionali per piccole e medie imprese.
PRO.S.IM - Promozione servizi alle imprese - (visure, protesti, bilanci, atti e assetti societari) allo scopo di orientare ed agevolare l'attività delle PMI.
- Forlì-Cesena: CISE (Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico), si occupa principalmente di sistemi informatici, innovazione tecnologica, responsabilità sociale e progetti di sviluppo;
- Modena: PROMEC, attività promozionale a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.
- Ravenna: SIDI Eurospostello, specializzata nell'assistenza alle agevolazioni comunitarie, nazionali e locali. Svolge attività di ricerca per cooperazioni transnazionali, fornisce assistenza per la partecipazione a bandi europei e la realizzazione di campagne informative su tematiche di rilevanza europea;
- Reggio Emilia: IFOA (Centro di formazione e servizi delle Camere di commercio). Opera soprattutto, per formare giovani sui profili professionali emergenti più richiesti dal mercato e per aggiornare operatori e manager aziendali. Partecipano all'Assemblea dei soci di Ifoa, la Regione, le Camere di Commercio e l'Unioncamere dell'Emilia Romagna, l'Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne.

L'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è l'associazione delle nove Camere di commercio che svolge funzioni d'indirizzo, rappresentanza e coordinamento del sistema camerale. L'Unioncamere sviluppa la sua attività secondo cinque direttrici:

- sviluppo delle attività di sistema e rapporti con la Regione;
- attività di rappresentanza istituzionale e servizi a supporto delle Camere di commercio associate;
- informazione economica, studi, ricerche, monitoraggio statistico ed economico del sistema regionale;
- gestione di progetti e iniziative per le imprese e per l'internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi di accesso al credito, soprattutto attraverso il supporto ai Consorzi regionali di garanzia fidi (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi e Artigiancredit).

In ambito regionale, l'Unioncamere ha curato le relazioni con il mondo associativo ed ha lavorato soprattutto per consolidare il rapporto con la Regione, con la quale sono state stipulate intese e accordi di collaborazione:

- Accordo Quadro tra Regione e sistema camerale, per una nuova fase di sviluppo;
- Protocollo di intesa per l'Osservatorio regionale dei prezzi e delle tariffe, sottoscritto tra Regione, Unioncamere, Anci e Upi Emilia-Romagna;
- Protocollo operativo per la gestione dello sportello per l'internazionalizzazione, sottoscritto dal Ministero del commercio internazionale, dalla Regione e dall'Unioncamere Emilia-Romagna, dall'ICE, dalla SACE e dalla SIMEST, finalizzato al coordinamento delle attività degli Sportelli territoriali SPRINT-E.R. presso le Camere di Commercio e le aziende speciali;
- Protocollo di collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, per la promozione all'estero dei prodotti agroalimentari di qualità;
- Intesa per la promozione del turismo, in correlazione agli organismi direttivi dell'Agenzia per la Promozione Turistica regionale (APT Servizi s.r.l.) di cui la Regione detiene il 51 per cento e l'Unioncamere il 49 per cento;
- Protocollo operativo per le materie della formazione e del mercato del lavoro, siglato con l'Assessorato regionale alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità,
- Protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere e Intercent-E.- R., per lo sviluppo della conciliazione nei rapporti tra imprese, cittadini e pubbliche amministrazioni.

L'attività delle Camere di commercio si può accorpere in alcuni settori fondamentali, anche se assai ampio è lo spettro d'intervento, soprattutto sul versante promozionale.

Studi, statistica e informazione economica per le imprese

Grazie alla tempestività e alla qualità delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'economia provinciale, le Camere di commercio si sono posizionate come i soggetti più accreditati per le analisi economiche nel territorio di riferimento.

Nel sistema camerale le indagini economiche sono state rilette con chiavi interpretative che affiancano, alla tradizionale ottica congiunturale, considerazioni di natura strutturale, per portare alla luce i punti di forza e le criticità strutturali del sistema produttivo emiliano-romagnolo. Le analisi congiunturali sono state condotte concentrandosi specialmente sulla dimensione d'impresa e sul settore d'attività economica.

Nel corso dell'anno sono stati consolidati i principali output degli uffici studi delle Camere:

- la gestione e l'aggiornamento delle banche dati che, integrate con quella dell'Unioncamere, rappresentano il più completo archivio di informazioni socio-economiche della regione e costituiscono un'esperienza unica su tutto il territorio nazionale;
- le analisi sulla nati-mortalità delle imprese e sulle nuove imprese;
- l'indagine Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione, realizzati in collaborazione con Unioncamere italiana;

- il rapporto annuale sull'economia provinciale e regionale;
- le analisi per la "Giornata dell'economia".

Le materie maggiormente oggetto di studio da parte delle Camere di commercio sono: la demografia delle imprese, il lavoro e le professioni, il commercio estero, l'indice dei prezzi al consumo e l'occupazione.

Le Camere sono impegnate nella diffusione dei prodotti degli uffici studi, tramite pubblicazioni e riviste, di pubblicazioni periodiche tendenzialmente con frequenza annuale; ampia è, comunque, la gamma degli strumenti di diffusione dell'informazione economica delle Camere di commercio.

I prodotti dell'attività di studio e ricerca sono a disposizione dell'utenza (imprese, enti locali, studenti ecc.) attraverso gli sportelli camerali, i siti web, il servizio telefonico e le periodiche newsletter, oltre che i convegni, i seminari e le pubblicazioni.

Si è inoltre incrementata l'attività finalizzata sia alle procedure di controllo sull'inserimento di clausole inique o vessatorie nei contratti (in particolare nei comparti immobiliare, assicurativo, bancario, della multiproprietà, dell'artigianato e delle agenzie di viaggio) che alla predisposizione di contratti tipo.

Per quanto concerne la predisposizione di contratti tipo, le Camere di commercio di Bologna, Modena, Parma e Ravenna hanno operato soprattutto nell'artigianato e nel comparto immobiliare.

Conciliazione ed arbitrato

Si è avvertita la necessità d'investire, per gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie in piena rispondenza con i parametri indicati dalle istituzioni comunitarie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto.

Le strutture camerali, per sviluppare la conciliazione, hanno puntato soprattutto sulla promozione.

In tal senso è fondamentale la settimana nazionale di promozione dei servizi di conciliazione delle Camere di commercio che consente di fornire informazioni all'utenza, proponendo speciali condizioni per usufruire del servizio.

E' proseguita la realizzazione della piattaforma informatica che consente all'utente la possibilità di svolgere tutto l'iter conciliativo on-line, con evidente risparmio di tempi e costi.

Tra le azioni con logica di rete, da segnalare le iniziative di sensibilizzazione per stipulare protocolli d'intesa con gli enti locali, gli ordini professionali (avvocati, notai, dottori commercialisti) e con i Tribunali per la diffusione della conciliazione. Sforzo che è sfociato, nel 2007, nella firma di un primo Protocollo di intesa tra la Camera di commercio e la Provincia di Ferrara.

In tutte le Camere operano sportelli e servizi di conciliazione.

Nel 2007, l'attività registra un trend positivo, maggiormente visibile nelle conciliazioni tra imprese e consumatori; il maggiore numero di conciliazioni si è registrato nei comparti delle telecomunicazioni, del commercio e del turismo.

Passando all'istituto dell'arbitrato, nel corso dell'anno tutte le realtà camerali hanno provveduto ad attivare le procedure per uniformare i regolamenti a quello elaborato da Unioncamere nazionale. L'impegno è stato inoltre concentrato sia nell'organizzazione di corsi di formazione in materia d'arbitrato, sia nell'impostazione di campagne di promozione del servizio.

Per l'investimento formativo, sono stati organizzati nel 2007 moduli formativi sull'attività arbitrale realizzati a Ferrara, Forlì e Piacenza.

Anche gli investimenti per la formazione e la promozione dei servizi di arbitrato sono giustificati dalla convinzione, ampiamente diffusa in tutte le Camere, dell'importanza che la giustizia alternativa riveste, garantendo minori costi, maggiore rapidità e affidabilità nella definizione delle controversie. Per tale ragione, quasi tutte le Camere hanno investito in figure competenti in materia, tanto che nel 2007, si è registrato un aumento crescente del personale preposto.

Iniziative per l'imprenditoria femminile

L'Unioncamere regionale ha continuato a svolgere il ruolo di coordinamento dei Comitati per l'imprenditoria femminile attivati presso le nove Camere, sulla base delle indicazioni del Protocollo d'intesa siglato da Unioncamere nazionale e dal Ministero delle attività produttive.

Al fine di individuare iniziative ad hoc proposte dai Comitati per l'imprenditoria femminile, sono state avviate collaborazioni con l'Assessorato regionale alle Attività produttive.

L'Unione regionale ha partecipato ai lavori del Tavolo tecnico per l'imprenditoria femminile (legge 215/1992), istituito presso la Regione, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle iniziative concordate a livello regionale.

Inoltre, è stato messo a punto un sistema di rilevazione dinamica della consistenza e del profilo delle imprese a titolarità femminile.

Si è istituito un osservatorio sull'imprenditoria idoneo a leggere in un'ottica "di genere" le specificità delle imprese, i loro punti di forza e di fragilità.

Un significativo approfondimento sulle problematiche delle imprese a conduzione femminile è stato inserito nel Rapporto annuale sull'economia regionale.

Sulla base di una metodologia omogenea, le singole Camere, a loro volta, hanno prodotto con periodicità

rapporti provinciali sull'andamento dell'imprenditoria femminile.

Tra le iniziative intraprese a livello provinciale si segnalano il corso di formazione sullo "sviluppo locale e le imprese al femminile" realizzato dalla Camera di commercio di Bologna e, il corso "avviare un'impresa al femminile", organizzato dalle Camere di commercio di Piacenza e di Rimini.

Capitale umano, formazione e sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro

In tutte le nove province sono proseguite sia la diffusione della modalità didattica dell'alternanza scuola-lavoro, sia il rapporto tra le istituzioni scolastiche e le Camere di commercio, per migliorare i livelli qualitativi del sistema di istruzione e formazione dei giovani/adulti, in relazione ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro, registrando risultati molto confortanti.

La sperimentazione dei progetti d'alternanza è stata tra le più rilevanti in ambito nazionale, grazie anche ai finanziamenti del fondo di perequazione.

Nel 2007 il sistema camerale ha finanziato direttamente 22 degli 84 progetti selezionati assieme all'Ufficio scolastico regionale, ed ha coinvolto 469 aziende e 548 studenti.

Promozione delle filiere

Il sistema camerale ha continuato a sostenere i processi di promo-valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio di riferimento, impostando linee di intervento diversificate rispetto alle filiere di appartenenza.

Sulla base delle risorse stanziare, ogni Camera di commercio ha realizzato appunto tipologie di attività diversificate, che vengono elencate seguendo l'ordine dettato dal grado di prevalenza:

- promozione di produzioni locali attraverso il supporto ai consorzi;
- valorizzazione di prodotti locali attraverso la promozione di marchi collettivi;
- valorizzazione di prodotti locali attraverso azioni di sostegno al percorso di riconoscimento comunitario delle denominazioni di origine;
- promozione di produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie;
- promozione di produzioni locali mediante concorsi.

La filiera agro-alimentare

Tra i molteplici ambiti d'azione del sistema camerale, svolge un ruolo rilevante l'impegno per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari, soprattutto attraverso interventi di supporto al percorso per il riconoscimento comunitario delle denominazioni d'origine e l'utilizzo dei marchi collettivi.

Le tradizionali attività svolte dalle Camere, per la certificazione dei vini a denominazione di origine, sono affiancate a progetti per il riconoscimento comunitario per i marchi collettivi dei prodotti tipici.

L'esperienza maturata nella certificazione dei vini ha spinto il sistema camerale a candidarsi, nella veste di autorità pubblica di controllo, per la gestione dei meccanismi di certificazione in altri comparti produttivi.

Da non trascurare, inoltre, la partecipazione ad ulteriori iniziative dalle "strade dei vini e del gusto", ai "sapori dei mestieri", tese a valorizzare le produzioni di particolari aree territoriali.

L'obiettivo generale consiste nella promozione dello sviluppo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura, alle pratiche produttive, alla storia e alla cultura del territorio.

La stessa motivazione vale per i progetti di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata, svolte sulla base del Protocollo quadriennale di collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna, con il coinvolgimento dell'Enoteca regionale, delle strutture consortili e del mondo associativo.

Le Camere di commercio hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della borsa merci telematica. L'obiettivo è concentrato sulla promozione, la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel miglioramento dei sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La certificazione dei vini di qualità.

Le Camere di commercio sono impegnate da oltre 40 anni (D.P.R. 930/1963) nella certificazione dei vini DOC e DOCG.

L'attività svolta si manifesta attraverso la gestione delle commissioni di degustazione e delle procedure di certificazione legate alle denunce di produzione annuali e all'Albo dei vigneti.

Il meccanismo di controllo e certificazione (che include la produzione dell'uva, la produzione, la conservazione e l'imbottigliamento) costituisce uno dei fattori distintivi del comparto vitivinicolo.

I prodotti vinicoli a denominazione d'origine sono controllati e certificati da una pluralità di enti pubblici (Ministero, Regione, Camera di commercio) che, insieme ai consorzi di tutela, accompagnano il prodotto dalla vigna fino all'immissione al consumo.

Nel 2007 si sono riunite 15 Commissioni di degustazione, operanti presso le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, che hanno rilasciato certificazioni di idoneità per 792 mila ettolitri di vino a denominazione d'origine, verificati partita per partita prima della loro immissione al consumo, attraverso il prelievo di oltre 4.800 campioni, con

un aumento annuo dei prelievi del 5,6%.

Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità sul mercato interno

L'impegno a promuovere, con un approccio integrato, la qualità, l'innovazione e la produttività nell'agroalimentare costituisce una delle principali direttrici d'azione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

L'esperienza maturata nella certificazione del settore vitivinicolo, contribuisce a qualificare il sistema camerale come autorità pubblica di controllo, per la gestione dei meccanismi di certificazione delle DOP, delle IGP e delle STG.

I prodotti a denominazione di origine protetta devono presentare peculiari caratteristiche per ottenere dall'Unione Europea il riconoscimento ufficiale. Regione, Camere di commercio e Consorzi sono particolarmente attivi nella valorizzazione della qualità del vasto patrimonio di prodotti tipici regionali, a 14 dei quali è stata conferita la DOP, mentre 12 hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale IGP. Sono in corso 14 progetti per il riconoscimento DOP o IGP a favore di altrettanti prodotti tipici regionali.

Un'ulteriore azione delle Camere di commercio per valorizzare le produzioni tipiche locali è l'utilizzo dei marchi collettivi.

Tali strumenti, che assolvono la funzione di garantire (sulla base di un regolamento e di un sistema di controlli e procedure) la qualità di determinati prodotti o servizi, che non può esaurirsi nella mera indicazione geografica, sono soggetti a una disciplina specifica.

Molte le Camere che hanno diffuso i numerosi prodotti tipici riconosciuti a livello comunitario.

La Camera di Modena ha lavorato, per diffondere il marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" che coinvolge numerosi prodotti tipici. Inoltre sostiene, l'attività del consorzio "Modena a tavola", che associa importanti imprese di ristorazione della provincia, al fine di valorizzare il patrimonio enogastronomico.

La Camera di Ferrara, ha impostato un progetto per un paniere di beni imperniato sull'uso dei marchi collettivi, oltre a sostenere lo sviluppo di associazioni previste dalla legge regionale 23/2000 come le Strade dei vini e dei sapori.

La Camera di Piacenza ha imboccato più recentemente una direzione simile, con un progetto basato sul marchio collettivo geografico Piacenza Cento Sapori". Oltre alla diffusione della cultura della qualità certificata, l'ente camerale si è impegnato a sostenere il progetto "Natural Valley", finalizzato alla definizione di una nuova forma di agricoltura biologica.

La Camera di Parma ha contribuito a promuovere i prodotti alimentari caratteristici attraverso i percorsi enogastronomici, gli itinerari turistici, i grandi eventi fieristici, artistici e culturali: per attuare il progetto di marketing territoriale ha operato l'associazione "Sistema Parma", partecipata dalla Camera, dalla Provincia, dal Comune e dall'Università.

La Camera di Reggio Emilia si è impegnata, a sua volta, nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, a cominciare dai vini di qualità, per i quali è stata realizzata l'undicesima edizione del palio "Vini frizzanti Matilde di Canossa-Ghirlandina d'oro", concorso nazionale organizzato in collaborazione con il consorzio per la promozione dei vini reggiani.

La Camera di Bologna, ha adottato un approccio che coniuga l'agroalimentare con l'artigianato artistico e i valori culturali, utilizzando come braccio operativo la struttura specializzata PromoBologna.

La Camera di Forlì-Cesena ha realizzato azioni di tutela dei vini di qualità, attraverso una convenzione con il consorzio dei vini di Romagna, e la valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche e della cucina tipica, sulla base del progetto cucina tipica della tradizione dell'Emilia-Romagna, promosso da APT servizi. L'iniziativa valorizza le tradizioni enogastronomiche emiliano-romagnole, promuovendo una rete di ristoranti di qualità.

La Camera di Ravenna ha impostato interventi per la valorizzazione dell'identità del territorio e la tutela dei marchi, realizzando anche delle "piattaforme permanenti" in Europa per la promozione di un paniere di prodotti tipici.

L'attività della Camera di Rimini ha guidato il miglioramento dell'offerta enogastronomica, attraverso il supporto d'iniziative di promozione e di qualificazione dei prodotti locali, partecipando al consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini" e ai progetti del Gruppo Giare Locale "L'Altra Romagna" per la valorizzazione delle zone rurali.

Progetti integrati di promozione all'estero

Si è intensificata la collaborazione tra sistema camerale e Assessorato regionale all'Agricoltura, basata su un Protocollo d'intesa triennale e su convenzioni annuali, per iniziative congiunte di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari a qualità regolamentata (DOP, IGP, qualità controllata e agricoltura biologica).

Sono state confermate le funzioni affidate ad Unioncamere Emilia-Romagna per l'organizzazione delle attività nei paesi esteri individuati nell'ambito della programmazione prevista dalla legge regionale n.16/95 e dagli accordi di programma con il Ministero del Commercio Internazionale e con l'ICE.

L'Unioncamere ha coordinato l'attività delle nove Camere, per la selezione delle imprese da coinvolgere nel programma di promozione dell'Assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con l'Enoteca regionale e i consorzi di tutela.

Tra i criteri di priorità del programma regionale, rientrano la valenza pluriennale degli interventi nei Paesi obiettivo, la costruzione di sinergie e il cofinanziamento tra i diversi soggetti coinvolti, l'integrazione tra promozione istituzionale e iniziative commerciali.

Riconfermate le finalità "trasversali" dei progetti di intervento nei mercati esteri: la diffusione della conoscenza delle specialità enogastronomiche emiliano-romagnole; il supporto all'azione di internazionalizzazione delle imprese; la promozione del territorio regionale come luogo di eccellenza per il food & wine. L'individuazione dei mercati esteri ha tenuto conto delle indicazioni del Ministero competente -che fissa annualmente le aree prioritarie per il sistema-paese, e dell'opportunità di concentrare le attività.

Le iniziative si sono orientate verso Regno Unito ed Irlanda, Nord Europa (Svezia, Finlandia, Danimarca, Norvegia, Islanda), Austria, Spagna, Russia e Germania e, sia pure con minore intensità, in Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Giappone e Far East (Singapore e Hong Kong).

Nell'ambito del programma congiunto dell'Assessorato Agricoltura con l'I.C.E., il sistema camerale ha collaborato a organizzare visite di operatori e giornalisti esteri specializzati in occasione di manifestazioni fieristiche come "Vinitaly" (a Verona), "Macfrut" (a Cesena) e "Sana" (a Bologna).

Nell'ambito del progetto Benelux, in collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero di Olanda, Belgio e Lussemburgo, nel novembre 2007 sono stati organizzati 294 incontri tra oltre 70 imprese e buyer esteri della grande distribuzione e della ristorazione.

L'iniziativa si ricollega al progetto "Agro-alimentare: l'Italia un esempio per l'Europa", in collaborazione con 10 Camere di commercio italiane all'estero dell'area Europa.

Le iniziative promozionali all'estero, delle singole Camere di commercio, sono state indirizzate su alcune aree, tenendo conto dello specifico interesse delle aziende provinciali, della maggiore possibilità di commercializzazione dei prodotti locali e delle consolidate presenze camerale con desk o uffici di collegamento.

Programmi comunitari di sviluppo rurale e Camere di commercio

A partire dai primi anni novanta, la Commissione Europea ha avviato l'iniziativa Leader per promuovere lo sviluppo delle aree rurali. Il programma ha finanziato Piani di azione gestiti dai Gruppi di azione locale (GAL), espressione delle principali componenti economiche e sociali del territorio che annoverano spesso nel partenariato le Camere di commercio.

I programmi Leader hanno posizionato i GAL come struttura di riferimento e supporto per l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e hanno stimolato la collaborazione di soggetti privati e pubblici, con un approccio intersettoriale per valorizzare le risorse culturali, ambientali ed economiche.

I progetti Leader Plus hanno finanziato in Emilia-Romagna diverse tipologie di attività: agricoltura e prodotti tipici, artigianato e pmi, commercio, turismo.

Una particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle produzioni locali agroalimentari e artigianali, attraverso la creazione di reti per scambi commerciali o le iniziative di promozione e commercializzazione finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese.

Nel 2007, grazie alle risorse dell'iniziativa Leader Plus sono stati completati progetti volti alla promozione delle produzioni agroalimentari che hanno coinvolto le Camere di commercio e i GAL emiliano-romagnoli.

Internazionalizzazione delle imprese

La diversificata risulta la gamma delle strumentazioni utilizzate dagli enti camerale al fine di estendere la presenza dei prodotti industriali nei mercati esteri: il supporto agli operatori per la partecipazione a fiere e missioni all'estero che favoriscono rapporti economici con operatori di altri Paesi; la progettazione di interventi finalizzati alla penetrazione commerciale e/o alla cooperazione tra aziende, condotti anche in forma aggregata; i seminari di aggiornamento degli operatori sugli aspetti normativi, doganali, fiscali e sulle opportunità dei principali mercati esteri di riferimento; il ricevimento di delegazioni di istituzioni e operatori stranieri in Italia; la fornitura di servizi on-line, l'attivazione di desk all'estero che, come si vedrà più avanti, forniscono supporto alle imprese per le azioni di penetrazione nei mercati internazionali.

L'attività camerale si è inserita nell'ambito del programma di lavoro dello SPRINTER, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione coordinato dalla Regione.

Nel 2007 si possono, a titolo esemplificativo, segnalare le seguenti iniziative:

- ciclo di seminari e di giornate di assistenza specialistica alle imprese della Camera di Ferrara;
- progetto sul temporary management per l'export della Camera di Forlì.

E-government e semplificazione amministrativa

Tra gli obiettivi strategici delle Camere di commercio emiliano-romagnole, la semplificazione amministrativa e lo sviluppo delle politiche di e-government rivestono un posto di rilievo per rendere le imprese più competitive.

La diffusione e la promozione dei strumenti informatici (Carta nazionale Servizi, firma digitale, posta elettronica certificata, business key e servizi Telemaco on-line) copre in alcuni casi quasi interamente, il target provinciale degli utenti, sia i professionisti, gli intermediari delle imprese, che gli amministratori di società.

Si è rivelata di grande utilità la scelta di impegnarsi nella comunicazione, principalmente sfruttando i siti istituzionali del sistema camerale emiliano-romagnolo, i quali hanno contato milioni di accessi da parte degli utenti interessati.

Innovazione e trasferimento tecnologico

Nel 2007 si è sviluppato il progetto per la predisposizione e il rafforzamento della rete degli sportelli tecnologici delle Camere, che si prefigge di sostenere i processi d'innovazione delle imprese attraverso interventi di informazione, orientamento e progettazione di nuovi servizi. Il programma è collegato alle azioni "di sistema" su scala nazionale coordinate dall'Unione nazionale, d'intesa con l'agenzia del sistema DINTEC.

L'iniziativa ha contribuito ad inserire il sistema camerale nell'ambito delle attività svolte a livello regionale sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico da numerosi attori, che stanno trovando un elemento aggregante nel programma e nella rete dell'innovazione, della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico promossi dall'Assessorato alle Attività Produttive.

Finanza e credito alle imprese: iniziative dei Consorzi fidi regionali

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno adottato da decenni una politica di supporto attivo alle esigenze di credito delle imprese di tutti i settori, collaborando a dar vita ai Confidi provinciali e regionali, insieme alle associazioni imprenditoriali e agli altri enti pubblici.

Il sistema regionale dei Consorzi fidi e delle Cooperative di garanzia svolge una crescente attività di sostegno alle imprese. Il sistema dei confidi interessa tutti i comparti economici (agricoltura, artigianato, industria, terziario, cooperazione) e associa, complessivamente, circa un quinto della totalità delle imprese operanti in Emilia-Romagna.

I Consorzi fidi operanti a livello regionale sono domiciliati presso l'Unioncamere, la quale mette a loro disposizione supporto organizzativo e personale per le attività di segreteria e di istruttoria delle pratiche.

L'Unioncamere ha, inoltre, sostenuto l'attività della società costituita dai confidi regionali Cofiter, Fidindustria e Cooperfidi, denominata Confidi Emilia-Romagna servizi s.r.l.

Attraverso una condivisione di strategie con le nove Camere di Commercio, l'Unione regionale intende accompagnare i percorsi di aggregazione che i confidi stanno ponendo in essere, al fine di rendere più efficienti i servizi di sostegno al credito per le PMI. Unioncamere si è impegnata a collaborare su progetti innovativi individuati insieme alla Confidi Servizi.

Nel 2007, si è registrata una collaborazione su un progetto per la costruzione di un sistema informativo a cui collabora un team di esperti di Pegroup, (struttura partecipata dal sistema camerale, specializzata nella consulenza organizzativa e nello sviluppo di servizi con tecnologie evolute).

Turismo

Il sistema camerale considera lo sviluppo dell'offerta turistica un'importante leva per la crescita dell'economia regionale. La normativa regionale di settore ha potenziato la collaborazione tra Regione e sistema camerale. Con un disegno pluriennale che garantisce la continuità degli interventi, Amministrazione regionale e sistema camerale hanno concretizzato sinergie gestionali e finanziarie per attuare interventi integrati con una logica di sistema. Gli enti camerali promuovono interventi che puntano alla valorizzazione del territorio, come il turismo eno-gastronomico, culturale, congressuale e di affari. Da sottolineare le iniziative camerali di promozione dei marchi di qualità, preziosi strumenti di garanzia del livello di servizi offerto ai clienti delle strutture turistiche. Le Camere di commercio si sono impegnate per garantire una diffusione capillare e l'omogeneità degli standard internazionali di qualità dei marchi, adottati da numerose strutture lungo la filiera dell'offerta turistica ricettiva ed extra-ricettiva. L'obiettivo è accompagnare, in una logica di sistema, gli operatori turistici nel passaggio a una cultura della qualità, basata su standard validi a livello internazionale, anche come presupposto per la realizzazione di una più ampia politica di riqualificazione dell'offerta, creando un vero e proprio circuito d'eccellenza nelle località turistiche. Le Camere di commercio regionali dedicano attenzione al monitoraggio dell'andamento dei diversi "prodotti" del turismo (città d'arte, costa, terme, Appennino verde e bianco) al fine di intraprendere azioni e politiche mirate. In collaborazione con la Regione viene realizzato il rapporto annuale sul turismo, nell'ambito dell'Osservatorio regionale. Le Camere si sono impegnate a sviluppare le procedure extra-giudiziali, in particolare la conciliazione, sulla base della legge quadro sul turismo 2001, che ha affidato alle Camere di commercio l'istituzione di Commissioni arbitrali e conciliative per la composizione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori. Si tratta di iniziative che consentono di offrire risposte in tempi rapidi ai turisti e alle imprese.

Ambiente

In campo ambientale, prosegue l'impegno delle nove Camere di commercio nel fornire alle imprese strumenti per rendere più agevoli gli adempimenti richiesti dalle disposizioni legislative, nella logica di una sempre maggiore semplificazione. Le attività maggiormente realizzate in campo ambientale sono legate alle attività informative, di assistenza/consulenza alle imprese e l'attività di interrogazione di banche dati.

Per quanto concerne gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle attività in materia ambientale, si ricorre maggiormente alle borse dei rifiuti e dei residui, ai convegni divulgativi e alle attività che legano lo sport e l'ambiente. I settori economici sembrano essere sensibili al tema della tutela ambientale, in particolar modo quello industriale e quello agricolo.

FRIULI VENEZIA GIULIA

L'Unioncamere Friuli-Venezia-Giulia ha realizzato molteplici iniziative, derivanti da accordi con la Regione,

relative a settori economici fondamentali, quali l'internazionalizzazione, l'innovazione, la tutela dei consumatori.

L'attività dell'Unioncamere ha perseguito essenzialmente due linee strategiche:

- Il livello amministrativo: ulteriore razionalizzazione di servizi nell'ottica di un miglioramento della qualità e di un aumento dell'economicità degli stessi;
- Il livello promozionale: affiancamento delle imprese e delle associazioni per la realizzazione dei progetti locali attraverso l'intensificazione delle azioni promozionali, potenziando la comunicazione con le imprese e il pubblico.

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

La Camera di commercio di Trieste comprende una sede e due sportelli distaccati presso i Comuni di Muggia e di Duino-Aurisina, la camera arbitrale, il laboratorio chimico e 3 aziende speciali.

Attività Promozionale

L'attività promozionale di nuove imprese è stata delegata all'Azienda speciale ARIES, come peraltro l'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere), per l'internazionalizzazione, per la formazione per l'impresa, l'attività connessa alla finanza.

Per l'attività di internazionalizzazione, gestita come si è detto in gran parte dall'Azienda speciale ARIES, la Camera di commercio ha curato direttamente il ricevimento delle delegazioni estere sia dai Paesi UE che da quelli extra-UE. Tali iniziative, che hanno visto la partecipazione complessiva di 70 imprese, sono state finalizzate alla creazione di joint venture, accordi di distribuzione e collaborazione commerciale. Sono inoltre stati organizzati due seminari ed è stata fornita consulenza su tematiche finanziarie e assicurative, su aspetti fiscali, doganali e di trasporto. Il progetto più significativo è stato "FVG – Turchia: un ponte per l'Europa", in partenariato con le altre Camere di commercio della regione, associazioni e organizzazioni economiche turche.

Per lo sviluppo locale e progettazione comunitaria, avvalendosi delle leggi comunitarie, ha promosso/attuato interventi a sostegno delle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi. L'attività si affianca a quella svolta dall'A.S. ARIES.

Nel 2007 la Camera di commercio ha investito risorse per lo sviluppo del settore ed attuato iniziative di sponsorizzazione per l'assetto del territorio, analisi congiunturali ed elaborazioni statistiche, promozione del marchio di qualità per alberghi e realizzazione di guide e materiale promozionale. Particolare attenzione è stata dedicata al settore enogastronomico e alle manifestazioni fieristiche dedicate al settore turistico. Tra i progetti, quello più significativo in tema di turismo è stato quello "Parco del Mare", realizzato in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste.

Attività di studio

Nel 2007 la CCIAA non ha effettuato studi e ricerche. Il progetto più significativo è stato l'Osservatorio provinciale dei prezzi al consumo della provincia di Trieste" in partenariato con l'Amministrazione provinciale. Nell'ambito del "Museo commerciale" realizzato dalla CCIAA, oltre ad antichi pesi e strumenti di misura, apparecchi del Laboratorio Chimico Merceologico e marchi e brevetti, è stata riordinata, con la consulenza dell'Archivio di Stato, anche la biblioteca/emeroteca storica che conta un patrimonio di circa 3.000 volumi.

Servizi di regolazione del mercato

E' stata avviata l'attività della camera arbitrale; lo sportello di conciliazione, operante del 2002, nel 2007 ha gestito 18 conciliazioni, tra imprese (valore medio 6.000 euro, durata media 60 gg.) e tra imprese e consumatori (valore medio 4.575 euro, durata media 43 gg.). Il progetto più significativo in tema di conciliazione è stato la "Campagna promozionale per la valorizzazione dell'istituto della conciliazione" (15-20 ottobre 2007).

AZIENDE SPECIALI

La Camera di commercio di Trieste si avvale di tre aziende speciali.

Azienda speciale ARIES: I settori di competenza, anche su delega della CCIAA stessa, sono:

- Promozione di nuove imprese: servizio di supporto informativo agli aspiranti imprenditori per l'accesso al credito, le agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e di formazione agli aspiranti imprenditori per la messa a punto dei progetti di fattibilità.
- Promozione delle filiere: l'Azienda ha partecipato alla promozione di produzioni locali del settore agroalimentare attraverso una campagna pubblicitaria e un consorzio, nonché alla valorizzazione di prodotti locali attraverso marchi collettivi.
- Tecnologie ed e-government: l'Azienda dispone di un sito internet, aggiornato settimanalmente. E' inoltre possibile contattarla via e-mail e iscriversi alla newsletter.
- Internazionalizzazione: n. 9 partecipazioni a 2 fiere in Paesi UE n. 12 partecipazioni a 3 fiere in Paesi extra – UE; 3 missioni commerciali in Paesi extra – UE con 12 operatori partecipanti, 4 ricevimenti di delegazioni da Paesi UE con la presenza di n. 223 operatori; 6 ricevimenti di delegazioni da Paesi extra – UE, con 43 operatori. Sono stati inoltre organizzati 3 seminari/convegni per un totale di n. 84 partecipanti. E' stata svolta attività di consulenza per

n. 25 imprese in tema di formazione/orientamento, per n. 35 imprese su iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto.

- Sviluppo locale e progettazione comunitaria: gli interventi di sostegno sono stati attuati sfruttando le opportunità offerte da leggi comunitarie a favore dei settori produttivi, ma anche da leggi regionali.
- Formazione per l'impresa: è stato realizzato un corso di business english di supporto alle imprese all'estero con la presenza di 16 partecipanti.
- Turismo: attività di promozione per lo sviluppo delle strutture alberghiere locali e per interventi per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.
- *Agenzia del Mare*: attività di nuova istituzione, ha lo scopo di promuovere il sistema integrato logistico provinciale "terra – mare" su scala nazionale e internazionale ed assumere la funzione di strumento di integrazione strategica tra le imprese operanti nel settore.

Azienda Speciale TRIESTE-ON-LINE

Su delega della Camera di commercio è stata svolta attività di informazione, banche – dati, ricerche, formazione e seminari in tema di innovazione. L'Azienda ha realizzato le seguenti attività:

- Progetto Marketing territoriale
- Indagine sui fabbisogni di innovazione delle PMI
- Incontro di informazione e aggiornamento sul pagamento elettronico
- Protocollo d'intesa con Area Science Park
- Progetto energetico a fonte rinnovabile nell'area industriale di Servola
- Workshop in Turchia
- Contatti con gli USA
- Fiera dell'innovazione – InnovAction 2007
- Domotica
- Progetto Fondo Perequativo 2004 CRM
- Implementazione e aggiornamenti del sito web camerale
- Portale Trieste-on-line.org.

Azienda Speciale TRIESTE BENZINA AGEVOLATA:

E' L'Azienda che gestisce l'assegnazione dei contingenti agevolati di benzina ex lege n. 47/1988 e della benzina regionale a prezzo ridotto (L.R. n. 47/1996), nonché dei contingenti agevolati di gasolio ex lege n. 66/1992 e del gasolio agricolo. E' iniziata ad agosto l'attività inerente allo sportello unico delle attività produttive (SUAP).

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

La Camera di commercio di Udine è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate presso i Comuni di Tolmezzo e Pradamano; le altre strutture riguardano la camera arbitrale, il laboratorio chimico e 3 aziende speciali.

ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale per le nuove imprese è stata svolta dall'ufficio **Punto Nuova Impresa**.

L'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere) è stata gestita dall'Azienda Speciale **Promozione**, come del resto l'attività relativa all'internazionalizzazione, sviluppo locale e turismo.

La formazione per l'impresa, attività svolta in collaborazione con l'A.S. Ricerca & Formazione, si è articolata sul progetto **Impresa Futuro**, assistenza individualizzata, consulenza, convegni e workshop.

L'attività connessa all'ambiente è gestita dall'omonima Azienda Speciale.

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2007 la Camera di commercio ha proseguito l'attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell'agricoltura, grande distribuzione, prezzi all'ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.). E' stata incrementata notevolmente l'attività indirizzata al miglioramento dell'informazione economico-statistica per il sistema camerale e le associazioni di categoria, collaborando, tra l'altro, alla redazione di alcune pubblicazioni economiche.

Sono stati avviati nuovi progetti quali lo studio di fattibilità del "Distretto rurale della Bassa Friulana" finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, la "Relazione per l'istituzione del distretto delle tecnologie digitali" per il Comune di Tavagnacco, l'aggiornamento dei dati della ricerca "Dinamiche socio-economiche del settore terziario in provincia di Udine" per conto del CONFIDI commercio di Udine.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

La Camera arbitrale ha realizzato cinque arbitrati tra imprese nel settore commerciale, promuovendo inoltre la diffusione dell'arbitrato medesimo; sono state gestite 102 conciliazioni dall'apposito sportello.

AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale **Promozione**, costituita nel 2006, gestisce le funzioni delegate dalla Regione FVG nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese regionali, nonché in materia di prezzo al distributore delle benzine nel territorio regionale. Su delega della Camera di commercio gestisce le attività inerenti all'introduzione e la distribuzione dei carburanti in regime agevolato. Inoltre, sempre su delega della CCIAA gestisce l'attività di promozione per la commercializzazione (promozione delle filiere), di internazionalizzazione e di sviluppo locale e progettazione comunitaria.

Promozione e turismo

Fra le attività svolte nel 2007 spiccano i grandi eventi come le Premiazioni del lavoro e del progresso economico, le partecipazioni a Friuli DOC, la gestione del partenariato con Lignano Sabbiadoro, del Progetto Montagna e della Guida dei Vini.

Internazionalizzazione

La terza annualità del progetto Cina, la seconda annualità del progetto Russia e la prima annualità del progetto India hanno fortemente caratterizzato l'attività nel corso del 2007.

L'attività promozionale ha visto la realizzazione di 7 missioni, con 44 PMI provinciali partecipanti e più di 30 PMI con sede nelle altre province della Regione.

L'Azienda Speciale **Ricerca e Formazione**, costituita nel 1996, ha realizzato un insieme di iniziative formative che hanno tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti e in coerenza con l'evoluzione delle politiche del mercato del lavoro.

L'attività formativa nel 2007 è aumentata in parte grazie ai finanziamenti del FSE, in parte grazie alla partecipazione come partner operativo alla cordata "Apprendistato.fvg.it". L'Azienda, in partenariato con vari enti di formazione, ha realizzato complessivamente 1250 ore d'aula, dedicate ai settori: commercio, agricoltura, allevamento e vivai, alimentari, magazzino, metalmeccanica, impiantistica, trasporti e logistica, autoriparazione, stampa e editoria.

L'Azienda Speciale **Ambiente**, costituita nel 2006, con 11 dipendenti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e 1 unità a progetto, nel 2007 ha proseguito il consolidamento dello sviluppo del settore ambientale e il mantenimento delle prestazioni in campo agroalimentare. Per il settore ambientale, si osserva che l'auspicato obiettivo di una rapida affermazione come struttura di consulenza a supporto delle imprese su tematiche ambientali si è scontrato con evidenti difficoltà ad inserirsi in un mercato già saturo di proposte analoghe. In crescita invece è l'attività di sportello ambientale, su delega della CCIAA (modelli MUD, borsa telematica del recupero, partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche ambientali).

CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE

La Camera di commercio di Pordenone è dotata di una sede principale e di quattro sedi distaccate (Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo); dispone della camera arbitrale, del laboratorio chimico e di una azienda speciale.

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Promozione di nuove imprese:

è stata svolta attività per la promozione dell'imprenditoria femminile mediante pubblicazione di opuscoli informativi sulla legge n. 215/1992. Nel 2007 la gestione di agevolazioni e incentivi finanziari regionali/nazionali/comunitari è stata delegata all'A.S. ConCentro.

Tecnologie ed e-government:

la CCIAA dispone di un sito internet con aggiornamento del contenuto almeno settimanale. Non è attivo il servizio gestione pratiche on-line, mentre sono fornite informazioni su registro imprese, internazionalizzazione, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, marchi e brevetti, qualità, statistiche.

Sono stati realizzati o avviati progetti di e-government nell'ambito del programma di diffusione della firma digitale, informazioni e servizi via web, protocollo informatico, attività CRM – Customer Relationship Management.

Internazionalizzazione:

nel 2007 l'attività è stata delegata all'A.S. ConCentro.

Formazione per l'impresa:

la Camera di commercio non dispone di uno sportello ad hoc. L'attività di formazione viene svolta dall'A.S. ConCentro. Nel 2007 sono stati organizzati i seguenti corsi/seminari:

- seminario MUD
- corso conciliatori in materia societaria realizzato in collaborazione con l'ordine degli avvocati e Curia Mercatorum (12 ore, n.10 professionisti partecipanti)

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali è stato utilizzato il sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

Innovazione:

attività di supporto all'innovazione attraverso informazioni, banche dati e ricerche – diffusione brevetti. La CCIAA ha sviluppato il progetto "Diffusione presso le piccole e medie imprese della Regione FVG delle conoscenze in materia di brevettazione".

Ambiente:

La registrazione EMAS rappresenta il riconoscimento ufficiale a livello europeo dell'impegno ambientale assunto dalle organizzazioni e sancisce il diritto di esibire un'attestazione che indichi la capacità dell'organizzazione di perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Al progetto EMAS hanno aderito n. 11 aziende.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria:

l'attività è stata delegata all'A.S. ConCentro.

Turismo:

la Camera di commercio ha promosso attività per la qualificazione delle imprese turistiche attraverso la concessione di un contributo per la realizzazione di una guida degli alberghi, ristoranti, pubblici esercizi della provincia di Pordenone ("Pordenone provincia ospitale").

ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2007 la Camera di commercio ha effettuato n. 6 studi e ricerche e curato una pubblicazione non periodica promozionale. Ha inoltre continuato a partecipare al portale "Starnet" e ad effettuare analisi sui dati pubblicati dall'ISTAT e da altre fonti istituzionali pubbliche o private, focalizzando l'attenzione sul tessuto produttivo locale.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

La Camera arbitrale operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Treviso ha svolto azione di promozione dell'arbitrato.

Lo Sportello di conciliazione, operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Pordenone ha gestito n. 9 conciliazioni gestite nel 2007. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2007. Sono stati realizzati corsi di formazione sulla conciliazione (n. 10 conciliatori formati). Sono state prese iniziative in materia di predisposizione e promozione dei contratti.

AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale **CONCENTRO**, costituita nel 2007, è il risultato della fusione di tre realtà: l'A.S. Promecon, l'A.S. Centro Regionale della Subfornitura del FVG e l'ufficio camerale per l'internazionalizzazione.

L'Azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000, propedeutica per l'accreditamento quale sede formativa per lo svolgimento di attività finanziate dalla Regione. E' stata delegata dalla CCIAA per la gestione di agevolazioni e incentivi finanziari regionali/nazionali/comunitari, l'attività in materia di internazionalizzazione, parte dell'attività di formazione alle imprese, nonché per lo sviluppo locale e la progettazione comunitaria. L'attività dell'azienda è articolata su sei uffici:

- Ufficio Carburanti
- Ufficio Promozione
- Ufficio Formazione
- Ufficio Internazionalizzazione
- Ufficio Agevolazioni
- Ufficio Subfornitura

Nel 2007 l'ufficio Internazionalizzazione ha promosso iniziative (missioni, incoming) con Slovenia, Cina, Russia, Serbia, India, Turchia, Brasile. Iniziative di tipo informativo sono state promosse dallo Sportello ad hoc, finanziato dal Fondo perequativo 2004.

CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA

La Camera di commercio di Gorizia è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate (Lucinico e Cormons); comprende inoltre la camera arbitrale, il laboratorio chimico, 3 aziende speciali e la sala degustazione vini. Nel 2007 è stata completata la revisione dell'Albo Artigiani, con la cancellazione delle imprese risultanti inattive.

Ufficio Agricoltura

L'Ufficio (sede distaccata di Cormons) nella seconda metà dell'anno si è dedicato agli adempimenti derivanti dal nuovo albo dei vigneti DOC e IGT.

Promozione di nuove imprese:

nel corso del 2007 lo sportello Spazio Impresa ha effettuato n. 174 colloqui/consulenze ad aspiranti imprenditori. E'

stato organizzato il progetto di consulenza gratuita “Imprenditori oggi e domani”, rivolto a imprese già operanti sul territorio. Sono state organizzate dal mese di ottobre 67 ore di consulenza con professionisti in materia giuridica, contabile e finanziaria. E’ stato organizzato un corso per i neo imprenditori (n. 40 partecipanti su due edizioni) dal titolo “L’idea diventa realtà. Crea la tua impresa”. Sono state avviate alcune iniziative volte a promuovere l’imprenditoria femminile.

Promozione per la commercializzazione (Promozione delle filiere):

quest’attività è stata promossa dalla CCIAA nell’ambito del settore agricoltura tramite il Fondo Gorizia.

Tecnologie ed e-government:

nel 2007 sono state potenziate le modalità che consentono un monitoraggio statistico degli accessi al sito. Tra gli obiettivi fissati e raggiunti nel 2007 si segnala quello di aumentare la diffusione dell’uso della PEC (posta elettronica certificata) attraverso il coinvolgimento degli Enti pubblici sul territorio, le Associazioni di categoria e altre istituzioni della provincia per pervenire a una riduzione sensibile del numero di raccomandate cartacee.

La CCIAA ha partecipato all’organizzazione di missioni e seminari orientati alle opportunità offerte da Paesi emergenti (India, Marocco, Brasile, Russia, Turchia).

Formazione per l’impresa:

sono stati organizzati i seguenti seminari/corsi:

- “La programmazione e il controllo di gestione attraverso il budget”;
- “Marchi e tutela della proprietà industriale nel settore enologico”;
- “La nuova programmazione comunitaria 2007-2013”;
- “I fattori strategici del marketing mix aziendale”;
- “Conquistare il cliente”, corso suddiviso in due sessioni a motivo dell’alto numero di domande di partecipazione.

Nell’ambito delle iniziative finalizzate alla promozione dell’imprenditoria femminile, è stato presentato alla Regione il progetto Consulenza e formazione all’imprenditorialità femminile DIECI+, che prevede l’erogazione di ore di consulenza gratuite.

Innovazione:

la CCIAA ha svolto questo tipo di attività tramite il Fondo Gorizia.

Finanza:

la Camera di commercio ha svolto attività in materia di finanza e credito dando attuazione al seminario “La programmazione e il controllo di gestione attraverso il budget. Uno strumento per una migliore gestione dell’azienda”. Sono state anche organizzate consulenze individuali per gli imprenditori su questioni di contabilità.

Ambiente

la CCIAA ha svolto questo tipo di attività tramite il Fondo Gorizia.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria:

gli interventi di sostegno alle imprese per lo sviluppo delle economie locali sono stati promossi avvalendosi di leggi comunitarie, nazionali e regionali. Sono stati coinvolti tutti i settori economici, tranne, per i finanziamenti comunitari, quello agricolo. La CCIAA è stata coinvolta nel 2007 all’interno dei patti territoriali e più precisamente:

- Patto per lo sviluppo della provincia di Gorizia
- Protocollo di collaborazione transfrontaliera.

Turismo:

nel 2007 la CCIAA ha proseguito il progetto “Promozione del territorio del FVG nella fase di start up e consolidamento di nuovi collegamenti aerei all’aeroporto di Ronchi dei Legionari, iniziativa finanziata dalla L.R. 1/2005, finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del territorio del Friuli Venezia Giulia in tutte le sue componenti, e ha sostenuto le manifestazioni “Gusti di frontiera”, “Mittelmoda” e “Natale Goriziano”.

In stretta sinergia con il Movimento Turismo del Vino, l’Ufficio promozionale ha coordinato l’iniziativa “Vino e Territorio” finanziata dagli accordi di programma Regione FVG/ICE/Ministero Sviluppo Economico.

Come nei precedenti anni la Camera di commercio ha contribuito alla realizzazione della Guida Vini, edizione 2007.

Nel 2007 la Camera di commercio ha proseguito l’attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell’agricoltura, grande distribuzione, prezzi all’ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.).

La Camera arbitrale non ha amministrato alcun arbitrato; lo sportello ha gestito 4 conciliazioni.

AZIENDE SPECIALI

L’Azienda Speciale per la Zona Franca è stata istituita nel 1968 (D.M. 27.02.1968) presso la CCIAA di Gorizia, in amministrazione autonoma e soggetta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 1994 ha raggiunto la piena autonomia.

L’Azienda Speciale per il porto di Monfalcone:

Nel 2007 il porto di Monfalcone ha raggiunto un traffico complessivo di 4.411.900 ton, confermandosi su livelli di tonnellaggio movimentato superiori a 4.000.000 di tonnellate. Il volume generale dei traffici riscontrati sullo scalo monfalconese comprende essenzialmente il traffico commerciale tipico e il traffico di combustibili destinati alla centrale termoelettrica dell’ENDESA. Le merceologie trattate dal porto risultano sostanzialmente invariate nel tempo (cellulosa, minerali grezzi, prodotti metallurgici, legname, combustibile). Inoltre l’Azienda, sempre per

promuovere lo scalo e le attività commerciali ad esso collegate, ha intrapreso varie iniziative soprattutto mediante partecipazione a manifestazioni fieristiche e missioni all'estero, prediligendo mercati quali la Cina, l'India e la Russia.

LIGURIA

UNIONCAMERE LIGURIA

L'Unione regionale delle Camere di commercio si occupa, principalmente, di promuovere iniziative a favore delle imprese avvalendosi della collaborazione delle Camere di commercio, della Regione Liguria e delle Associazioni di Categoria.

A tale scopo sono stati istituiti in questi ultimi anni l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, l'Osservatorio Regionale del Commercio (L.R. del 3 gennaio 2007) e l'Osservatorio Turistico, quest'ultimo in fase di realizzazione.

Attraverso gli Osservatori viene svolta un'attività permanente di rilevazione e di studio delle problematiche dei settori interessati, allo scopo di acquisire tutti gli elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e alla attuazione di adeguati interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle specifiche aree economiche.

L'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, che opera già da tre anni, svolge ogni trimestre un'indagine diversa per focalizzare, di volta in volta, temi ritenuti di maggiore interesse, con particolare riferimento ad alcuni aspetti:

- Mercati e concorrenza
- Risparmio energetico
- Marchi di qualità
- Principali elementi di criticità del settore

Tra i progetti realizzati nel corso del 2007, oltre alla consueta compartecipazione dell'Unione Liguria con la Regione alla realizzazione del programma fieristico agroalimentare, ricordiamo i seguenti progetti:

- **Interreg IIIB Medoc: Progetto Pamel@**, tale progetto, presentato a valere sul programma comunitario INTERREG IIIB Medoc, è stato approvato dalla Commissione Europea. Nel corso del 2007 è stata completata la prima fase con la definizione e raccolta dei dati statistici per la realizzazione del sistema di informazione su internet che riguarda l'Arco latino;
- **Programma regionale legge 215/92**; il progetto prevede un programma di animazione e sostegno alle piccole imprese femminili attraverso la diffusione dell'informazione, orientamento ed assistenza progettuale, attività formative, assistenza manageriale, progetti speciali (es. accesso al credito, monitoraggio e valutazione del programma regionale). Nell'ambito del progetto Unioncamere Liguria ha il compito di curare l'informazione, il sostegno e l'accompagnamento alle imprese.
- **Certificazione prodotti Dop**: progetto riguardante l'olio extravergine DOP Riviera Ligure e DOP Basilico Genovese
- **Progetto sperimentale sulla Responsabilità sociale d'impresa (RSI)**: Unioncamere Liguria è soggetto capofila nel progetto per un laboratorio regionale sperimentale sulla RSI.

Il progetto è stato predisposto di concerto con Regione ed Associazioni datoriali e si propone di diffondere la cultura della RSI tra tutti i soggetti coinvolti (imprese e non), di definire linee guida applicative, prioritariamente per le micro/piccole imprese, e di realizzare un progetto pilota di assistenza e tutoraggio per l'applicazione della RSI nelle micro imprese.

Fondo di Perequazione

Si sono conclusi i seguenti progetti presentanti sul Fondo di Perequazione 2005:

- Osservatorio trasporti, logistica e infrastrutture.
- Osservatorio sull'innovazione della regione Liguria
- Osservatorio sulla pesca – Mare nostrum
- APE-net
- Distretti nautici integrati
- Brand del sistema camerale

Per quanto riguarda la presentazione di nuovi progetti sul Fondo di Perequazione 2005, a fine 2007 è stato approvato da Unioncamere il progetto finalizzato alla realizzazione di un Osservatorio regionale sul turismo.

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

La Camera di Commercio di Genova ha tre sedi; presso la sede storica di via Garibaldi è dislocato l'Eurospartello. Le strutture istituzionali legate alla Camera di Commercio sono rappresentate da un'unica azienda speciale, l'Azienda WTC Genova, operante nel settore della promozione all'estero e dalla Borsa Merci sotto il profilo dell'accertamento dei prezzi petroliferi e dei relativi organi istituzionali.

Attività svolta

Servizi interni

I servizi interni della Camera di Commercio di Genova sono attualmente organizzati in quattro settori: Ragioneria e Bilancio, Provveditorato-CED, Personale e Organizzazione, Servizi di supporto amministrativi e di

documentazione. A tali settori si aggiungono, inoltre, le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione, struttura Controllo di Gestione).

Per consentire all'utenza professionale e associativa di adeguarsi opportunamente ai nuovi adempimenti, l'applicazione dell'art. 31, c. 2 della L. 340/2000 in materia di obbligatorietà dell'invio telematico per le società ed i consorzi, è stata dilazionata nel tempo sia pure per le sole denunce indirizzate esclusivamente al Repertorio Economico Amministrativo (REA). Dal gennaio 2007 si richiede che tutte le denunce societarie, anche quelle concernenti il Repertorio Economico Amministrativo (REA) siano effettuate esclusivamente con modalità telematica.

Servizi promozionali

I compiti istituzionali di promozione e sviluppo delle nuove imprese della Camera di Commercio di Genova, sul modello di rete sviluppata, vengono svolti attraverso il SERVIZIO NUOVE IMPRESE (avviato nel 1993) con un ufficio-sportello presso il CLP (Centro Ligure Produttività).

Lo sportello è stato dedicato alla diffusione delle informazioni sui percorsi burocratici amministrativi per l'apertura di nuove imprese, nonché alla possibilità di accedere a finanziamenti disponibili.

In tema di promozione per la commercializzazione dei prodotti la Camera di Commercio ha avviato un programma di diffusione delle denominazioni di origine e dei marchi collettivi con l'obiettivo di diffondere queste forme di certificazione nel settore agro-alimentare e dell'artigianato artistico, ambiti in cui il legame con il territorio assume una valenza particolare.

Nello stesso tempo ha sviluppato una sempre maggiore esperienza nel campo della certificazione dei prodotti di qualità: all'inizio sui vini a DOC (Denominazione di Origine Controllata), in seguito sulle DOP, IGP e sui MCG (Marchi Collettivi Geografici) riconosciuti.

Al fine di identificare, valorizzare e promuovere tutti i prodotti di qualità del territorio genovese, è stato ideato, realizzato e depositato dalla Camera di Commercio il Marchio Collettivo Geografico (MCG) "Gusta Genova", da interpretarsi come marchio di secondo grado dei prodotti agroalimentari della provincia di Genova, già oggetto di certificazione europee o di marchi collettivi (certificazione di primo grado).

Infine, per identificare la ristorazione di qualità e legarla ai piatti della tradizione gastronomica genovese si sta operando con un altro MCG denominato "Genova Gourmet".

Internazionalizzazione delle imprese

L'attività per l'internazionalizzazione è svolta sia direttamente dall'Ente camerale, attraverso il proprio Ufficio E-commerce e commercio estero, che attraverso l'Azienda speciale World Trade Center Genoa.

L'internazionalizzazione svolta dalla Camera di commercio si concretizza attraverso l'attività di sportello come punto di orientamento e prima assistenza alle imprese che intendono affacciarsi sui mercati esteri: l'Ufficio risponde mediamente a circa 200-250 quesiti annui posti dalle imprese.

Si elencano i principali progetti realizzati nel 2007:

- realizzazione di 8 guide paese (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Iran, Kuwait, Qatar, Romania, Turchia, Cina);
- partecipazione dell'Ente come partner in progetti nell'ambito del programma di Assocamerestero, denominato Chamber Link che, per l'anno in esame, hanno coinvolto la Bulgaria e il Canada
- mappatura delle imprese liguri orientate all'internazionalizzazione (2006-2007): le Camere di Commercio liguri, per conto della Regione Liguria e di Liguria International (società regionale per l'internazionalizzazione di cui tutte le Camere di Commercio sono socie), hanno svolto un'attività di mappatura e monitoraggio delle imprese operanti con l'estero. L'obiettivo è stato quello di analizzare le esigenze delle aziende nel settore dell'internazionalizzazione per poter programmare iniziative del Sistema Liguria con i fondi provenienti dall'Unione Europea.
- Progetto Emirati Arabi Uniti: questo progetto ha comportato la diffusione di informazioni, delle opportunità di business negli Emirati e la realizzazione di una missione commerciale a novembre 2007. Il risultato è stato che 20 imprese hanno deciso di partecipare alla missione commerciale negli Emirati, e per la maggior parte delle partecipanti sono pervenuti i risultati delle indagini preliminari.
- Collaborazioni varie con l'Università

Una parte delle attività inerenti l'internazionalizzazione viene svolta dall'Azienda speciale "World Trade Center Genoa", operativa dal 1° Gennaio 2006, con l'obiettivo di fornire servizi trasparenti e costruttivi al fine di favorire l'internazionalizzazione delle PMI genovesi.

Nel corso del 2007, grazie al posizionamento ottenuto con la valorizzazione del marchio WTC, l'Azienda speciale ha potuto dare la priorità a concrete operazioni di facilitazione degli scambi commerciali con alcuni Paesi esteri, quali: Cina, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Bulgaria, Romania, Tunisia e Regno Unito.

Promozione e gestione di infrastrutture

Nel Settore della Logistica l'attività della Camera di Commercio spazia in tutti i settori legati alla movimentazione delle persone e delle cose, dai traffici marittimi ed aeroportuali, al trasporto di superficie e le sue infrastrutture.

Il 2007 è caratterizzato dalla partecipazione della Camera di commercio alla società "Aeroporto di Genova S.p.A.", con il conseguente coinvolgimento dell'Ente ad un "Tavolo di lavoro per lo sviluppo" avviato dalla Società

aeroportuale che, attraverso opportune iniziative di marketing territoriale, favorisca lo sviluppo del traffico aereo incoming verso la regione Liguria.

Presso la Camera di commercio di Genova ha sede l'Assonautica genovese che, insieme alle altre Assonautiche Provinciali, svolge un'importante attività promozionale della nautica da diporto e del turismo nautico.

Un'altra attività di rilievo intrapresa nel corso dell'anno è costituita dalla partecipazione camerale al progetto "Il sistema dei Valichi Alpini" che comprende il monitoraggio dei flussi, la valutazione degli effetti sulle economie locali nonché lo studio e la verifica di quali interventi complementari ed aggiuntivi in termini di viabilità, logistica, tracce ferroviarie ecc. saranno necessari affinché ciascun territorio possa beneficiare appieno delle opportunità collegate alle nuove opere.

Sono inoltre proseguite le attività del Gruppo di lavoro Trasporti che, mediante attività di monitoraggio e documentazione, favoriscono l'implementazione dei vari progetti promossi nei settori dei trasporti e della logistica.

Regolazione del mercato

Presso la Camera di Commercio operano le seguenti Camere arbitrali specializzate:

- Camera arbitrale immobiliare;
- Camera arbitrale per il commercio delle pelli;
- Camera arbitrale per il commercio del caffè;
- Camera arbitrale marittima;
- Camera arbitrale Genova.

Complessivamente nell'anno 2007 sono state trattate 17 controversie.

La Camera di conciliazione offre un servizio di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori; nel 2007 sono state presentate 18 richieste.

Importante è anche l'attività di verifica modulistica contrattuale relativa a modelli contrattuali presentati da professionisti ed imprese operanti nel campo immobiliare al fine di evidenziare la presenza di clausole "abusive".

L'Ufficio svolge, inoltre, un'importante attività di studio e realizzazione di "contratti tipo" a valenza locale ma anche, dal 2007, di contratti-tipo e clausole inique a livello nazionale attraverso la partecipazione alla relativa Commissione di coordinamento. L'attività della Commissione si concretizza nell'emissione di pareri sulla presenza di clausole inique nei contratti e nella predisposizione di formulari contrattuali.

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

I servizi e gli uffici dell'Ente camerale si sono impegnati per il conseguimento del miglioramento della produttività e di tutti gli obiettivi prefissati avvalendosi oltre che di personale camerale anche di assunzioni di personale a tempo determinato o di rapporti di lavoro atipico quali il "lavoro interinale".

Al fine di favorire la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione del personale, l'Ente ha dedicato particolare attenzione all'attività formativa coinvolgendo, nel 2007, circa il 50% dei dipendenti in servizio attraverso corsi organizzati dall'Istituto Tagliacarne, Infocamere, e Istituti di formazione per la Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne l'attività istituzionale, la Camera di commercio di Imperia si avvale oltre che dei propri uffici e della sede distaccata di Sanremo, anche dell'attività svolta attraverso Eurosportello e l'Azienda speciale "Riviera dei Fiori".

L'Eurosportello è un centro di informazione, documentazione e assistenza, assegnato dalla Commissione Europea alle Camere di Commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo.

Nell'ambito dei servizi promozionali l'Azienda speciale "Riviera dei fiori" è preposta all'attività esterna nazionale ed internazionale mentre l'Ente camerale segue l'attività promozionale volta alla creazione d'impresa e allo sviluppo delle imprese esistenti anche attraverso manifestazioni significative sul territorio provinciale.

In particolare la Camera:

- è intervenuta con contributi alle imprese per la partecipazione a mostre e fiere
- è intervenuta a sostegno dell'innovazione d'impresa, trasversalmente a tutti i settori economici, con contributi in conto interessi
- è intervenuta con contributi finalizzati ad incentivare l'acquisizione da parte delle FMI della certificazione di qualità di cui alla norma ISO 9001: 2000.
- ha curato e organizzato diverse manifestazioni legate al mondo dell'olivicoltura e dell'olio, tra cui "Olioliva 2007"
- ha portato a conclusione i progetti "Quality Hotels" e "Quality Restaurants" volti a dare visibilità nazionale ed internazionale alle strutture alberghiere e di ristorazione che offrono servizi superiori agli standard della categoria di appartenenza, con la presentazione dei relativi Cataloghi 2007
- ha avviato il progetto "Quality Country Ines" finalizzato a dare visibilità nazionale e internazionale agli agriturismo di livello attraverso il Catalogo Q.C.I. 2008
- ha portato a conclusione, in sinergia con il sistema camerale ligure, la realizzazione del progetto di "Mappatura per l'internazionalizzazione delle imprese liguri" con la finalità di analizzare le esigenze delle aziende nel settore dell'internazionalizzazione e in particolare per poter programmare iniziative del Sistema Liguria con i fondi provenienti dall'Unione Europea
- ha coorganizzato con l'Agenzia delle Entrate e in accordo con le 3 Associazioni di Categoria del settore agricolo il convegno "Fisco e Agricoltura: l'imposizione tributaria in un settore in trasformazione"

- ha seguito alcuni progetti promossi dalle Categorie Economiche per i quali l'Ente camerale aveva concesso un intervento economico.

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

Tra le attività che hanno visto impegnato l'ente camerale nel 2007 si citano:

- la promozione economica attraverso i servizi alle imprese, la gestione delle attività delegate dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione (incentivi per l'imprenditoria femminile e per l'installazione di sistemi di tutela),
- il programma di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI, la promozione del turismo;
- la tutela della qualità e delle produzioni locali, al fine di accrescere il numero di certificazioni per la salvaguardia e la riconoscibilità dei prodotti tipici locali;
- l'internazionalizzazione delle imprese, con l'offerta, soprattutto alle piccole imprese, di servizi di assistenza attraverso strumenti informativi e promozionali;
- le infrastrutture e territorio, partecipando a numerose aziende operanti nei settori del trasporto stradale, degli aeroporti, dei centri intermodali, nei mercati all'ingrosso, nei porti commerciali e turistici e infine nelle infrastrutture ferroviarie, per realizzare una rete efficiente e moderna di infrastrutture per lo sviluppo e la competitività del territorio;
- l'informazione economica, svolta dal servizio Statistica e Studi.

La Camera di Commercio di Savona svolge un'intensa attività volta ad un continuo e sempre maggiore miglioramento dell'informatizzazione dei servizi.

Viene costantemente aggiornato il sito web camerale, nel quale i servizi anagrafico-certificativi occupano un'apposita sezione riportando, oltre a tutte le informazioni di carattere generale anche dati relativi a:

- 1) istruzioni per il deposito dei bilanci telematici;
- 2) modulistica per la denuncia di inizio di attività di commercio all'ingrosso, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale;
- 3) istruzioni per l'invio in modalità telematica delle pratiche curate dai notai;
- 4) modulistica dell'Albo delle imprese artigiane e di quasi tutti gli albi e ruoli camerali;
- 5) nuove istruzioni complete per l'iscrizione e il deposito degli atti societari nel registro delle imprese;
- 6) informazioni sulle procedure attivate relative alla cancellazione d'ufficio imprese individuali e società di persone non operative.

E' proseguita, con ulteriore diffusione delle apposite convenzioni, la realizzazione del progetto ""Telemaco" a favore delle Associazioni di categoria interessate, degli Ordini professionali, nonché di sempre più numerosi singoli utenti professionali, mediante la quale, come è noto, viene realizzata la capillare distribuzione di certificati e visure, attraverso terminali decentrati sul territorio provinciale.

Servizi promozionali e interventi a favore delle PMI

La Camera di Commercio ha continuato a svolgere un'intensa attività di orientamento ed informazione rivolta all'universo delle imprese femminili e, in questo ambito, è proseguita la promozione del progetto "Accesso al credito". Tale progetto ha come obiettivo principale la diffusione delle opportunità derivanti dall'utilizzo dei fondi pubblici di garanzia, oltre alla promozione di una stretta collaborazione con il sistema bancario, mirata a creare disponibilità di risorse finanziarie per le imprese femminili alle migliori condizioni.

Il rapporto tra credito alle imprese e sviluppo del sistema economico costituisce una delle priorità su cui si concentra l'azione della Camera di Commercio che ha ideato il "progetto credito" proprio allo scopo di perseguire la massima integrazione delle iniziative della Camera di Commercio e dell'insieme degli strumenti locali, regionali, statali e comunitari già esistenti, in un'ottica di utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie esistenti.

Promozione del turismo

In stretta collaborazione con la Provincia di Savona è stato fornito il lavoro preliminare necessario al progetto di realizzazione del nuovo Sistema Turistico Locale provinciale "Italian Riviera". Al progetto hanno aderito numerosi enti locali ed aziende private, con lo scopo di unire i mezzi per un'azione promozionale del prodotto turistico unitaria e d'impatto.

E' continuata l'attività dell'Ufficio a supporto delle aziende turistiche nella ricerca di un servizio di elevata qualità: è stato avviato il nuovo Progetto "Marchio di Qualità delle imprese turistiche", approvato nell'ambito del Fondo di Perequazione da Unioncamere Roma, che prevede il coinvolgimento di tutte le strutture, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Savona e appartenenti ai vari settori

Nel 2007 è inoltre, proseguito, in collaborazione con i reparti di dietologia e cardiologia dell'ospedale S.Paolo ASL2 di Savona, il progetto "Il Ristorante del Cuore". Al fine di realizzare l'iniziativa, mirata alla promozione di un servizio di ristorazione attento alla qualità e consapevole delle esigenze di prevenzione sanitaria, è stato coinvolto il comparto ristorativo della Provincia di Savona attraverso alcuni incontri formativi cui ha partecipato un buon numero di ristoranti, interessati ad offrire alla propria clientela uno o più piatti in linea con alcuni requisiti dietetici prestabiliti.

L'Ufficio, infine, ha partecipato insieme all'Ufficio Agricoltura e all'Ufficio Regolazione del mercato agli incontri mirati alla realizzazione del progetto concorso a premi "Compra una pianta e vinci una vacanza", iniziativa che

sigla la collaborazione del settore alberghiero e quello agricolo per un'azione promozionale comune, di notevole portata.

Agricoltura

Anche l'anno 2007 conferma la specifica attività svolta dalla Camera nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda le procedure relative ai sistemi di certificazione del Vino, dell'Olio, e, da quest'anno, del Basilico, e l'attività di predisposizione per altri prodotti in corsa per la certificazione nonché le iniziative per la tutela e la valorizzazione delle produzioni locali.

E' stato affidato dal Ministero per le Politiche Agricole l'incarico di Autorità Pubblica per il Sistema di Controllo per il basilico Dop per conto dell'Unioncamere Liguria. Si è pertanto provveduto al coordinamento con i tecnici del CERSAA per l'attività di verifica e ispezione delle aziende iscritte.

Secondo la normativa vigente sulla tutela delle denominazioni d'origine dei vini "controllata", "controllata e garantita", e con "indicazione geografica tipica", alle Camere di commercio sono assegnate attribuzioni di parte del processo certificativo, in particolare la fase delle produzioni e della conformità a disciplinari. In questo ambito sono state rilasciate ricevute, certificazioni e documentazioni varie relative ai vini DOC, ai vini ad indicazione geografica, all'Albo dei Tecnici Degustatori e all'attività della Commissione di Degustazione dei VQPRD (Vini di qualità provenienti da regioni determinate); è stata data, inoltre, ampia informazione al pubblico, anche tramite interrogazione di sistemi informatizzati. Le informazioni riguardano l'applicazione delle norme giuridiche ed argomenti vari sull'agricoltura, anche al di là di quelli di stretta competenza camerale.

Per quanto riguarda la produzione di Olio Riviera Ligure D.O.P. l'attività si è incentrata in primo luogo sulla gestione della procedura di certificazione attivata con la approvazione ministeriale del Piano di Controllo. Si è proceduto alla gestione dei documenti relativi alle superfici olivate iscritte, alle partite prodotte e il loro processo di tracciabilità. Anche per l'olio l'utilizzazione della denominazione d'origine protetta (DOP) "Riviera Ligure" è subordinata all'espletamento di un esame organolettico e di un'analisi chimico-fisica da effettuare prima dell'immissione delle partite di olio al consumo, per verificarne la rispondenza ai requisiti stabiliti da rispettivi disciplinari di produzione.

L'attività si può sintetizzare nel rilascio di modelli previsti relativi alle varie fasi della procedura, nonché all'iscrizione all'albo regionale degli assaggiatori e all'attività della Commissione di degustazione degli oli di cui sopra, oltre che nell'informazione all'utenza.

Sono stati inoltre organizzati appositi incontri di coordinamento con il Consorzio di Tutela riconosciuto dal Ministero per le Politiche Agricole.

LOMBARDIA

Le Camere di Commercio lombarde comprendono 34 sedi operative (12 sedi principali, con l'avvenuta costituzione della nuova Camera di Monza e Brianza, e 22 distaccate), una trentina di strutture specializzate di servizio alle imprese lombarde (borse merci, sale contrattazioni ecc.), fra cui 18 Aziende Speciali, e oltre 200 partecipazioni societarie.

Il sistema camerale lombardo, nel corso degli ultimi anni, è andato accentuando la valenza istituzionale del proprio agire in favore dello sviluppo economico e d'impresa, in ragione di un impegno che, in particolare, ha visto accrescere il tenore delle collaborazioni attivate con la Regione nel campo degli interventi a favore della competitività economica e, parallelamente, conseguire importanti riconoscimenti di ruolo nell'ambito di leggi, programmi, organismi e istituti regionali per la governance dello sviluppo.

Si sono pertanto realizzati:

- una partecipazione piena e organica del sistema camerale agli istituti di concertazione propri del partenariato lombardo;
- un'applicazione coerente del principio di sussidiarietà;
- un costante sviluppo delle partnership attivate fra Regione e Sistema camerale lombardo nel campo degli interventi per la competitività economica e d'impresa;
- la partecipazione attiva, nelle sedi del partenariato lombardo, alle fasi istruttorie di importanti provvedimenti regionali in tema di riforme;
- l'affermazione di una forte e condivisa visione di policy sulle priorità di sviluppo della Lombardia;
- espressa da una struttura per assi di intervento che ripercorre significativamente le linee programmatiche assunte dal sistema camerale lombardo negli ultimi anni;
- l'obiettivo rafforzamento del ruolo istituzionale del Sistema camerale lombardo, in una logica di sussidiarietà che identifica le Camere di Commercio - e concretamente le rafforza - quali sedi naturali dei rapporti con i sistemi economici locali e catalizzatori di partnership più ampie;
- l'impulso dato, grazie anche all'approccio innovativo adottato nella realizzazione di molti interventi, ai processi di semplificazione e modernizzazione amministrativa, con azioni che hanno promosso la diffusione di strumenti telematici nella Pubblica Amministrazione lombarda (firma digitale, posta elettronica certificata), generalizzato la gestione telematica per i bandi dell'AdP e avviato la definizione di sistemi

informativi integrati per la semplificazione dei rapporti fra pubblica amministrazione e imprese lombarde;

- l'elevato grado di coinvolgimento espresso da tutte le Camere lombarde rispetto agli obiettivi e agli interventi previsti dall'Accordo, a conferma anche dell'ulteriore crescita della stessa identità di "sistema" della realtà camerale lombarda.

Le principali linee di attività hanno riguardato il rafforzamento del sistema di relazioni con la Regione, non solo sul piano più strettamente istituzionale, ma anche su quello operativo, intensificando i rapporti con le diverse Direzioni Generali competenti in materia di sviluppo economico e contribuendo, in particolare, alla definizione e alla progressiva attuazione delle linee e delle misure di intervento previste dall'Accordo di Programma, lo sviluppo dei progetti camerale di rete, sia di carattere nazionale, sia in relazione a fondamentali ambiti di intervento per la competitività lombarda, quali quelli dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, ambito quest'ultimo in cui l'avvenuta integrazione dell'ex Centro Estero nell'Unione regionale ha creato nuove e positive condizioni di intervento e supporto al sistema, e il perfezionamento di funzioni di monitoraggio economico proprie del sistema camerale, accentuando le economie di scala, l'attenzione alle specificità territoriali e la fruibilità stessa delle informazioni prodotte, a supporto di politiche e interventi sempre più efficaci rispetto alle esigenze di sviluppo dell'economia lombarda.

I principali temi quali l'internazionalizzazione, l'innovazione, lo sviluppo del capitale umano, l'ambiente si sono consolidati come ambiti di intervento prioritari.

L'INNOVAZIONE

In considerazione delle esigenze di crescita delle micro, piccole e medie imprese si segnalano in particolare:

- le azioni di sostegno diretto ai processi di innovazione delle PMI
- il sostegno a misure per l'aggregazione d'impresa, per la tutela dei sistemi di produzione e per l'applicazione di marchi qualificanti
- il bando dell'Accordo di programma per forme di sostenibilità ambientale e processi di innovazione per la sicurezza sul lavoro
- ulteriori bandi per l'efficienza e l'innovazione energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili
- il consolidamento di reti informative
- l'ampliamento dei servizi telematici per rapporti fra imprese e pubblica amministrazione

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sistema camerale ha attuato una riorganizzazione funzionale delle proprie strutture attraverso l'incorporazione del Centro Estero nell'Unicamere regionale.

Le principali azioni hanno riguardato:

- le misure di sostegno alla partecipazione a fiere internazionali, alla promozione all'estero e allo sviluppo di partnership d'impresa
- le iniziative specifiche rivolte al comparto artigianato
- la realizzazione di progetti per l'approccio integrato a mercati ritenuti di particolare interesse per l'economia regionale
- programmi mirati per segmenti o filiere d'impresa strategici per il sistema regionale
- lo sviluppo dei Lombard Point, rete di sportelli unici per l'internazionalizzazione costituiti con la Regione, l'Unicamere e il Ministero dello sviluppo economico.

QUALITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL CONTESTO TERRITORIALE

I principali interventi hanno riguardato:

- lo sviluppo dell'offerta turistica regionale
- la valorizzazione di attività economiche tradizionali
- il miglioramento della qualità ambientale e la sostenibilità dello sviluppo
- lo sviluppo dei poli fieristici regionali
- il rafforzamento di specifiche funzioni di monitoraggio in relazione al comparto turistico e a livello delle infrastrutture

CREDITO E FINANZA

- riorganizzazione del sistema dei Consorzi Fidi
- avvio, in raccordo con le azioni in tema di internazionalizzazione di iniziative per la sperimentazione a livello locale di strumenti di finanziamento innovativo per le PMI

LE AZIENDE SPECIALI:

Bergamo

Bergamo Formazione (formazione e servizi per la gestione d'impresa)

Brescia Probrixia (promozione economica generale)

Como Sviluppo impresa (promozione economica generale)

Cremona Servimpresa (formazione e servizi per la gestione d'impresa)

Lecco Lariodesk informazioni (innovazione e trasferimento tecnologico)

Mantova Borsa merci (centro formazione e servizi per la gestione d'impresa)
Centro congressi Promoimpresa (formazione e servizi per la gestione d'impresa)
Milano Agriteam (promozione economica generale)
Camera arbitrale (arbitrato e conciliazione)
Cedcamera (servizi informatici, informativi e telematici laboratorio chimico-merceologico)
Cisgem (innovazione e trasferimento tecnologico)
EuroInfoCentre(Eurospartello)
Formaper (servizi per il mercato immobiliare internazionalizzazione)
OSMI
Promosù
Pavia
Paviamostre (promozione economica generale)
Paviaform (formazione e servizi per la gestione d'impresa)
Varese Promovarese (promozione economica generale)

L'UNIONCAMERE

L'Unioncamere Lombardia è la struttura associativa che riunisce e rappresenta a livello regionale le Camere di Commercio della Lombardia, operando in connessione con esse e interfacciando il sistema regionale delle istituzioni e dell'associazionismo economico, per promuovere lo sviluppo del sistema economico lombardo e consolidare politiche favorevoli alla sua crescita competitiva. In coerenza con tale *mission*, Unioncamere Lombardia assicura a livello regionale funzioni di coordinamento, rappresentanza e supporto per l'insieme delle Camere lombarde, nel rispetto della loro autonomia e a sostegno delle azioni da esse condotte sul territorio.

Sotto questo profilo, ha visto Unioncamere Lombardia rafforzare in particolare gli impegni connessi allo sviluppo del sistema di relazioni con la Regione (primi fra tutti quelli connessi alla definizione e alla progressiva implementazione dall'Accordo di Programma) e al perfezionamento delle funzioni di servizio e coordinamento svolte a favore delle Camere lombarde. A tale riguardo, sul piano della stessa strutturazione di tali funzioni di supporto, di particolare rilievo è stato il processo che ha portato Unioncamere Lombardia - nel maggio 2007 - a incorporare il Centro Estero delle Camere lombarde e a costituire la nuova direzione Internazionalizzazione dell'Unione regionale, in una logica di ottimizzazione delle risorse e di ulteriore rafforzamento degli impegni in favore della competitività del sistema lombardo.

MOLISE

Nel corso del 2007 Unioncamere Molise ha garantito un continuo raccordo con gli enti regionali, facendosi parte attiva nel delicato processo di programmazione di collaborazione al Piano Strategico Territoriale di Campobasso, e in tutte le attività e politiche di sviluppo del territorio.

Particolarmente significativa, anche in termini di risultati, la collaborazione con Regione Molise, Provincia e Comune di Campobasso, Patto del Matese, per l'implementazione della Cittadella dell'Economia, nell'ambito della quale è stata organizzata anche Moliseinfiera, manifestazione che ha riscosso notevole successo e riscontri positivi sia dal mondo istituzionale che imprenditoriale.

La valorizzazione delle peculiarità dei settori produttivi del comparto moda, con particolare attenzione al settore tessile/abbigliamento e pelletteria, attraverso l'applicazione di un modello di rintracciabilità ed etichettatura dei prodotti è stata realizzata attraverso il progetto di sistema nel settore tessile.

Nel corso del 2007 sono state investite notevoli risorse per qualificare l'offerta agroalimentare molisana, attraverso uno stretto raccordo, oltre che con gli enti locali, soprattutto con le associazioni di categoria e i produttori con i produttori nell'ambito del progetto "Piacere Molise". Il Consorzio per la Valorizzazione dei Vini D.O.C., ha continuato ad occuparsi, delle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto "LeStrade del Vino del Molise". Durante il 2007, l'Unioncamere ha sviluppato le attività di informazione e assistenza a favore dell'internazionalizzazione attraverso lo Sportello SPRINT Molise. In particolare, lo Sportello ha fornito, su espressa richiesta degli utenti interessati, informazioni sui mercati esteri, sulla documentazione doganale nazionale ed estera da utilizzare per le esportazioni e le importazioni, liste di importatori esteri, informazioni sui finanziamenti a favore dell'internazionalizzazione e sulle forme di assicurazione all'export. Per quanto riguarda, in particolare, le ultime due attività, si è fatto ricorso agli esperti della SIMEST e della SACE, soggetti specializzati, rispettivamente, nei finanziamenti all'export e nelle assicurazioni export, che sono partner dello Sportello stesso. Con riferimento alla formazione per le imprese in materia di internazionalizzazione, l'Unioncamere ha incaricato l'Azienda Speciale F.A.I. della CCIAA di Campobasso per la realizzazione del corso "Strategie per l'internazionalizzazione di impresa" ed il Centro Estero delle Camere di Commercio del Molise per la progettazione e realizzazione del corso "Marketing internazionale". Le azioni realizzate dalla struttura centrale dell'EIC (Unioncamere Molise) e dagli sportelli operativi attivati presso le Aziende Speciali FAI e SEI rispettivamente delle Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia, sono state in linea con quanto già posto in essere negli anni precedenti e, in particolare:

- promozione e pubblicità della Struttura e dei servizi che essa eroga a favore delle imprese; assistenza e consulenza alle stesse in materia di gare, appalti, finanziamenti comunitari, nazionali e regionali;

- erogazione di altre informazioni di interesse;
- potenziamento dei rapporti con Bruxelles e con la Commissione Europea, anche utilizzando i servizi e le opportunità messe a disposizione dalla Regione Molise attraverso la propria sede di rappresentanza a Bruxelles.

Nel corso del 2007 è stato sottoscritto il nuovo protocollo di intesa per la gestione della Cittadella dell'economia concernente in particolare:

- l'allargamento della condivisione e sottoscrizione del protocollo alla Regione Molise;
- la condivisione degli esiti dello studio di fattibilità realizzato in merito alla soluzione organizzativa e di assetto societario della Cittadella dell'Economia;
- la definizione e condivisione con il partenariato del modello di funzionamento della Cittadella;
- la realizzazione degli interventi strutturali programmati nel Centro polifunzionale della Cittadella;
- l'allargamento del partenariato ad enti pubblici (in particolare enti locali), attori collettivi;
- l'inaugurazione del polo fieristico;
- la definizione delle modalità di sviluppo dell'area vasta di Selvapiana sulla quale insistono le strutture del Centro Polifunzionale;
- la definizione di un programma annuale tematico, proposto da ciascun partner-referente definito per le diverse tipologie di servizi e avvio della relativa implementazione;
- l'acquisizione della disponibilità di ulteriori spazi e aree nell'ambito dei quali insediare le organizzazioni portanti dei progetti, delle attività e dei servizi individuati.

Il progetto preliminare, relativo agli interventi da realizzare per l'adeguamento funzionale degli spazi e delle attrezzature della "Cittadella dell'economia", comprende:

- interventi volti a caratterizzare il sito in maniera da rafforzare l'identità e la visibilità;
- interventi volti a migliorare la capacità di erogazione dei servizi per le fiere;
- interventi finalizzati ad ottimizzare i flussi di persone;
- interventi finalizzati ad ottimizzare i flussi di merci.

Sono state realizzate nel corso del 2007 le seguenti attività:

- allargamento della condivisione del protocollo alla Regione Molise;
- avvio degli interventi strutturali programmati nel Centro polifunzionale della Cittadella;
- inaugurazione del polo fieristico attraverso l'organizzazione e la realizzazione di Moliseinfiera 2007;
- definizione delle modalità di sviluppo dell'area vasta di Selvapiana sulla quale insistono le strutture del Centro Polifunzionale

Il processo di riorganizzazione ed ammodernamento della Pubblica Amministrazione, finalizzato a migliorare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, ha determinato un uso diffuso delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra cittadino ed amministrazioni.

Il processo di informatizzazione della P.A. ha condotto all'emanazione del Codice Digitale che, stabilendo per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di rendere sempre e comunque disponibili tutte le informazioni in modalità digitale, ha offerto ai cittadini la possibilità di interagire dovunque e con qualsiasi amministrazione attraverso Internet.

In qualità di Pubblica Amministrazione anche la Camera di Commercio di Campobasso si è impegnata a diffondere, attraverso il rilascio gratuito di numerose CNS e l'attivazione di altrettante caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC), la conoscenza e l'utilizzo dei nuovi supporti digitali nell'ambito dei propri procedimenti e servizi.

In linea con tale politica di promozione dell'e-government, si inserisce il Progetto "IN RETE" che Unioncamere Molise sta sviluppando su incarico della Regione. Tale Progetto nasce con l'obiettivo di contribuire alla diffusione, negli enti locali ed istituzionali presenti sul territorio, degli strumenti di base contemplati dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, attraverso un'attività capillare di assistenza e di sensibilizzazione all'utilizzo effettivo degli stessi.

L'intervento nel settore del turismo, gestito direttamente dalla Camera di Commercio di Campobasso in stretta collaborazione con l'Unioncamere Molise e con il Patto del Matese, nel suo complesso si è sostanziato nella realizzazione e/o avvio di azioni, in gran parte immateriali, trasversali e a favore dell'intera platea dei beneficiari pubblici e, successivamente, privati del Programma di Albergo diffuso ed ospitalità nei borghi del Molise.

In particolare le attività svolte o avviate sono le seguenti:

- assistenza orizzontale (in forma di attività consulenziali e formative) in fase di realizzazione degli investimenti pubblici, al fine di uniformare progettualità, procedure, tecniche di realizzazione delle varie iniziative e pervenire a realizzazioni connotate da caratteristiche similari, pur nel rispetto delle peculiarità dei singoli ambiti, tali da favorire effettivamente la creazione di condizioni di contesto attrattive;
- azioni sperimentali miranti alla Certificazione della Qualità Territoriale di alcuni ambiti interessati dal Programma;
- ulteriori azioni finalizzate alla costruzione e al rafforzamento di reti tra i comuni interessati da queste iniziative e nel contempo tra i privati operanti sui vari ambiti territoriali;
- realizzazione di Disciplinari di Qualità per gli operatori dell'ospitalità diffusa con l'obiettivo di incentivarli alla sottoscrizione di protocolli di impegno in termini di qualità, servizi, accoglienza, standardizzazione.

Nel corso del 2007 sono stati realizzati numerosi progetti concernenti la competitività territoriale e di sistema nel settore agroalimentare, il settore tessile, il settore del turismo e innovazione tecnologica.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

Il programma annuale, ha riguardato gli aspetti di seguito illustrati.

Regolazione del mercato:

Nell'ambito della regolazione del mercato è stato realizzato il progetto Conciliare, realizzato con il contributo della Regione Molise, per diffondere la cultura della conciliazione e incentivare un maggiore accesso a questo strumento di risoluzione extragiudiziale delle controversie civili e commerciali; il progetto ha previsto il coinvolgimento di cittadini e imprese, attraverso la distribuzione di un questionario.

Con il Collegio dei Ragionieri e con le Associazioni dei consumatori è stato sottoscritto un protocollo di intesa, rivolto a risolvere in via conciliativa le eventuali controversie sorte tra gli utenti-consumatori e gli imprenditori nelle materie:

- contratti bancari e finanziari commercio, servizi e artigianato
- settore immobiliare/mediazione, rapporti locatore/conducente
- rapporti condominiali
- servizi di turismo

Finanza:

È stata predisposta la bozza di convenzione (CCIAA/sistema bancario), presentata alle banche, per la trasformazione del debito a breve in debito a medio/lungo termine.

Nel corso del 2007, la Provincia di Campobasso ha avviato un'iniziativa finalizzata alla costituzione di un Fondo per lo sviluppo della microimprenditorialità, l'autoimpiego e l'innovazione.

Responsabilità sociale, certificazioni ambientali, sistemi qualità:

In materia di qualità e ambiente, l'Ente ha organizzato momenti di formazione e informazione alle imprese sulle modalità di trasmissione della pratica telematica per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, sulla compilazione del MUD e sulle novità normative nel settore ambientale.

Per quanto concerne i check-up alle imprese artigiane su qualità, ambiente e sicurezza, la Camera di Commercio ne ha affidato la realizzazione all'Azienda speciale Fai.

Sono stati realizzati n. 107 interventi, per favorire la diffusione di una cultura imprenditoriale coerente con i valori della qualità, della sostenibilità ambientale e sociale e per incentivare l'innovazione e forme di aggregazione.

Politiche di filiera

E' stato attivato un progetto di sviluppo sulla filiera energetica finalizzato alla creazione di uno sportello unico che offra servizi energetici integrati come punto di riferimento per imprese e utenti.

“ Osservatorio regionale sulla Sicurezza Alimentare” nell'ambito del progetto ORSA è stato costituito un "Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Alimentare", sulla base di un significativo partenariato locale. L'obiettivo generale è quello di creare e sviluppare una struttura di ricerca e di servizio il cui modello di riferimento è dato dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA).

L'attività di ricerca applicata è svolta presso il "Centro Innovazione Qualità", il Laboratorio chimico-merceologico di Unioncamere Molise.

In occasione di Moliseinfiera è stato organizzato un seminario formativo per le aziende agroalimentari durante il quale sono state approfondite le tematiche sulla sicurezza e rintracciabilità alimentare.

INTERVENTI SUL TERRITORIO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Molti gli interventi destinati ad attività d'informazione, formazione e assistenza alle imprese, finalizzate alla diffusione ed alla valorizzazione dei sistemi tecnologici, alla ricerca di forme di finanziamento ed agli aspetti tecnici:

- contributo per i festeggiamenti di Padre Pio organizzato Frati Minori di Foggia
- contributo alla Federcarni Molise per l'organizzazione della "Festa Annuale dei Maestri Macellai"
- contributo alla Società Dante Alighieri per l'organizzazione del bicentenario di Giuseppe Garibaldi
- collaborazione con l'Associazione Mille Sensi di Larino per l'organizzazione della "Prima Giornata dell'Assaggiatore";
- aggiornamento calendario delle fiere e mercati della provincia;
- organizzazione di uno stand e partecipazione alla "Prima edizione di Boiano Expo 2007";
- organizzazione viaggio di lavoro al SAIE di Bologna;
- organizzazione stand e partecipazione alla " Fiera dell'Agricoltura di Foggia";
- concessione all'ABI - Commissione Regionale dei Molise - patrocinio per il Convegno "Oltre Basilea II";
- concessione all'Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Favella il patrocinio per la gara di pesca sportiva;
- partenariato con il comune di Portocannone per l'adesione al progetto "Portocannone solidale";
- collaborazione con l'Ufficio Albo Gestione Rifiuti per l'organizzazione degli incontri formativi sulle nuove procedure informatiche, diretti alle Aziende iscritte all'Albo, ai responsabili tecnici ed altri soggetti interessati;
- operazioni di affidamento e gestione del box cucina a:
Comune di San Pietra Avellana per la "17 Sagra del Tartufo";
Associazione Proloco di Montecilfone per la Feste e kenge;
Consorzio Turistico Molise Natura di Frosolone per manifestazioni turistiche a "Colle dell'Orso";

Slow Food di Termoli per la manifestazione "Termali Slow"; comune di Trivento per le manifestazioni turistiche "Estate Triventina"; Confcommercio Molise per la manifestazione "Natale in città".

MARCHIO RISTORAZIONE TIPICA

In collaborazione con l'Isnart e l'Associazione interregionale delle Camere di Commercio è stato avviato il progetto per la ristorazione tipica al quale hanno aderito 19 ristoranti della provincia.

Sempre in collaborazione con l'Isnart si è provveduto ad effettuare le operazioni relative al mantenimento del Marchio per la qualità alberghiera, (sono stati visitati n. 7 hotel e consegnati gli attestati a cinque strutture che hanno superato il rinnovo).

REGOLAZIONE DEL MERCATO

La Camera di Commercio di Campobasso ha attivato il Servizio di Conciliazione per le controversie derivanti dai contratti di subfornitura (conciliazione obbligatoria) e per i rapporti tra imprese e tra queste e i consumatori (conciliazione facoltativa).

Per diffondere la "cultura della conciliazione", la Camera ha realizzato una serie di iniziative promozionali dirette a far conoscere i vantaggi di tale strumento non solo ai consumatori, ma anche alle imprese, che in tal modo possono aumentare la competitività e migliorare la gestione delle relazioni sociali con i clienti.

E' stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Collegio dei Ragionieri in cui sono previste agevolazioni sulle spese di conciliazione dovute alle controversie che riguardano imprese e professionisti iscritti all'Albo.

La Camera ha inoltre sottoscritto protocolli di intesa con le Associazioni dei consumatori tra cui Confconsumatori, Cittadinanzattiva, Unione Nazionale Consumatori che si sono impegnate a risolvere in via conciliativa le eventuali controversie sorte tra gli utenti-consumatori e gli imprenditori nelle materie:

- contratti bancari e finanziari
- commercio, servizi e artigianato
- settore immobiliare/mediazione, rapporti locatore/conduuttore
- rapporti condominiali
- servizi di turismo

Anche nel 2007 la Camera ha aderito alla "Settimana nazionale della conciliazione delle Camere di Commercio" indetta da Unioncamere e organizzata unitamente alla Camera di Isernia in occasione di "Moliseinfiera". In occasione dell'evento fieristico, le due Camere molisane hanno organizzato un convegno "Arbitrato e conciliazione nelle Camere di Commercio: una soluzione al conflitto".

Nell'ambito del convegno sono stati presentati anche i risultati del progetto "Conciliare", realizzato con il contributo della Regione Molise, per diffondere la cultura della conciliazione e incentivare un maggiore accesso a questo strumento di risoluzione extragiudiziale delle controversie civili e commerciali; il progetto ha previsto il coinvolgimento di cittadini e imprese, attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione rappresentativo di utenti.

LE FUNZIONI CAMERALI IN MATERIA AMBIENTALE

Il processo di informatizzazione attuato dalla Camera di Campobasso ha comportato il passaggio da una gestione esclusivamente cartacea delle pratiche dell'Albo ad una gestione informatico-telematica. Sono stati realizzati i progetti relativi alla "Borsa telematica del recupero" e allo "Sportello Telematico Ambientale". Con il primo sono state incentivate le aziende della provincia nell'adozione di comportamenti che privilegino il recupero dei rifiuti e dei prodotti di scarto, prima di ricorrere al loro smaltimento, perseguendo così una migliore qualità ambientale e riducendo i costi che gravano sul sistema delle imprese. Con il secondo, al fine di razionalizzare e semplificare le modalità di presentazione di istanze e domande attraverso l'uso di strumenti informatici, l'Ente Camerale, tramite la Sezione Regionale Molise dell'Albo, ha dato inizio alla sperimentazione telematica dell'invio e ricezione delle pratiche per l'iscrizione all'Albo, tramite l'attivazione del servizio AGEST-Telematico. Numerosi i vantaggi derivanti dall'implementazione del nuovo sportello: diritti di segreteria ridotti, minori tempi di istruttoria, risparmio sulle spese di spedizione, risparmio di tempo e costi poiché le aziende del territorio possono comunicare con l'Albo Gestori Ambientali. Al fine di promuovere l'utilizzo della pratica telematica e fornire adeguati mezzi e completa preparazione ad imprese, professionisti (dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali) e Associazioni di categoria, nel 2007 sono stati organizzati i seminari sull'applicazione delle nuove tecnologie digitali nell'Albo Gestori Ambientali e nel Registro Imprese con simulazione della costruzione di una pratica telematica. La Camera di Commercio partecipa alla Borsa Telematica del Recupero, un servizio informatizzato, accessibile in via telematica, nato per agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta dei beni soggetti a recupero e la gestione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

AZIENDA SPECIALE FAI

Nel corso dell'anno 2007 gli interventi dell'Azienda Speciale sono stati rivolti, in conformità con gli orientamenti attuali, allo sviluppo ed al consolidamento della sua posizione quale struttura di supporto alla progettazione e gestione di iniziative promozionali della Camera che opera nel mercato istituzionale dei servizi reali alle imprese, per l'assistenza operativa ed il miglioramento competitivo del sistema imprenditoriale locale.

Il progetto concernente il turismo è stato avviato solo nella fase finale dell'esercizio 2007 in quanto strettamente collegato al Progetto presentato a finanziamento del Fondo perequativo 2005 e per il quale si è avuta l'approvazione solo nel novembre 2007.

L'attività implementata nel settore ha quindi rispettato solo in parte il numero di iniziative programmate. Da sottolineare, tuttavia, che le attività previste non sono state realizzate nell'esercizio in chiusura in quanto gli enti committenti hanno deciso di optare per diverse modalità attuative e che tale opzione non è dipesa da scelte gestionali e organizzative interne all'Azienda Speciale.

L'Azienda Speciale si è impegnata in una intensa attività di progettazione che ha portato a varie candidature in risposta a bandi comunitari, nazionali e regionali di cui si attendono ancora gli esiti delle valutazioni.

L'attività di progettazione ha portato anche alla stipula di una convenzione con la Provincia di Campobasso per la realizzazione di un Master per la progettazione comunitaria in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, iniziativa tuttora in corso, e una convenzione con il Centro per l'Impiego della Provincia di Campobasso per la realizzazione di Tirocini formativi a favore di giovani laureati disoccupati.

CAMERA DI COMMERCIO ISERNIA

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2007, si è operato tenendo presente il quadro di programmazione elaborato dalla Camera, portando a compimento anche attività non previste nella programmazione. Alcune delle attività previste dal programma annuale sono state realizzate, su delega della Camera, dall'Azienda Speciale.

"Sostegno alla competitività territoriale e di sistema della Provincia di Isernia":

Obiettivo del progetto è stato quello di incidere sulla competitività territoriale attraverso la valorizzazione delle risorse locali allo scopo di creare lo sviluppo del contesto socio economico in particolare su due settori, agroalimentare e turistico.

Il progetto nasce da un duplice presupposto: la considerazione che in un contesto competitivo come quello italiano, le camere di commercio possano svolgere un ruolo centrale nella sensibilizzazione delle imprese del proprio territorio verso l'innovazione continua, attraverso azioni integrate e sinergiche di informazione, orientamento e sostegno attivo delle imprese tradizionali e delle aspiranti imprese innovative; in secondo luogo, dalla collaborazione avviata tra la Camera di Commercio di Milano (con la propria azienda speciale Formaper) e la Camera di Commercio di Isernia.

Marchio di Qualità delle strutture molisane — Progetto di sistema:

Obiettivo del progetto è stato quello di promuovere e valorizzare la qualità dei servizi alberghieri e ristorativi della Provincia, cercando di creare la cultura dell'accoglienza e le condizioni per la costruzione di un prodotto turistico competitivo. Il progetto è stato realizzato con il supporto di esperti e consulenti dell'ISNART. L'ottenimento del marchio ha comportato l'inserimento delle strutture nel catalogo nazionale pubblicato e diffuso a cura dell'ISNART.

AZIENDE SPECIALI

La S.E.I. ha il ruolo di:

- diffondere la cultura dell'autoimprenditorialità e della cooperazione indirizzata all'impegno sociale;
- consentire agli studenti di maturare esperienze concrete presso le Aziende o presso Enti pubblici o privati; fornire gli strumenti idonei per apprendere metodologie e tecniche di approccio al mondo del lavoro; far acquisire agli stessi un adeguato livello di consapevolezza della realtà lavorativa a livello territoriale;
- fornire gli strumenti per il monitoraggio delle attività e la diffusione dei risultati.

La S.E.I. ha provveduto a realizzare il Progetto di Orientamento al lavoro implementando le seguenti attività:

- Erogazione di informazioni finalizzate ad accrescere la conoscenza del mercato del lavoro locale;
- Organizzazione di una visita guidata dell'Ente Camerale e delle strutture del sistema;
- Organizzazione di visite aziendali previa selezione dei settori lavorativi più rappresentativi del mondo economico e produttivo.

Nell'anno 2007 il programma di attività, strutturato secondo le linee di indirizzo ministeriali e condiviso con le associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese di tutti i settori produttivi regionali, è stato elaborato tenendo conto delle reali esigenze delle imprese molisane in ordine alla tipologia di manifestazione ed ai mercati di maggiore interesse.

Nel corso del 2007, la Camera di commercio attraverso le strutture associative regionali (Centro Estero del Molise e Unione Regionale) ha partecipato attivamente all'attività di pianificazione e realizzazione delle iniziative promozionali di tre distinti programmi facenti capo ad altrettante fonti di finanziamento:

- Programma promozionale del Centro Estero del Molise;
- Accordo di programma regione Molise/Ministero per il Commercio Internazionale;
- POR Molise) – Servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI molisane

E' proseguita, inoltre, l'attività di promozione e sviluppo del sistema informatico di promozione del territorio denominato VIBUS. E' cresciuto, nel corso del 2007, il numero delle imprese molisane iscritte ed è aumentato l'interesse per il sistema da parte di istituzioni italiane e straniere.

Le attività svolte nel corso del 2007 vengono riportate per tipologia:

- Fiera Gulfood – Dubai 19-22 febbraio – Settore agroalimentare –
- Fiera Foodex – Tokyo 13-16 marzo – Settore agroalimentare –

Fiera IFE – Londra 18-21 marzo – Settore agroalimentare –

Fiera Summer Fancy Food — New York 8-10 luglio — Settore agroalimentare Fiera Anuga — Colonia 13-17 ottobre — Settore agroalimentare —

PIEMONTE

Le Camere di Commercio hanno affidato la concreta gestione e il perseguimento degli obiettivi ad una sempre più intensa “politica delle partecipazioni”, attraverso la quale, in sinergia con enti locali ed altre realtà associative, sostengono e potenziano il proprio ruolo promozionale per tutte le realtà economiche del Piemonte.

SERVIZI INTERNI

Sulla base delle relazioni pervenute dalle CCIAA non sono da segnalare attività particolarmente diversificate rispetto alle attività ordinariamente svolte dagli uffici addetti ai servizi interni. (Provveditorato e Bilancio).

SERVIZI AMMINISTRATIVO/ANAGRAFICI

Le Camere di Commercio hanno portato a compimento e migliorato l'erogazione dei servizi amministrativi anagrafici seguendo i principi ispiratori già evidenziati nelle relazioni riferite agli anni precedenti:

- attività di decentramento sul territorio delle attività di certificazione e di informazione
- potenziamento delle procedure informatiche per la trasmissione dei dati, documenti, pratiche anche in via telematica
- decentramento informatico (con ampia diffusione dei contratti “Telemaco”)
- attività collegate alla riscossione del diritto annuale (riscossione resa obbligatoria in via informatica).

La conseguenza più immediata del decentramento informatico è evidenziata dalla riduzione dei certificati e visure emessi dagli sportelli camerali, riduzione che già si era ben manifestata nel corso degli anni precedenti.

SERVIZI PROMOZIONALI

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di promozione della economia locale prevista dalla L. n. 580/93 e dallo Statuto, offrono un'ampia gamma di servizi, sia di promozione interna che esterna alle imprese operanti sul territorio, in risposta a bisogni specifici manifestati dalle stesse imprese. Queste attività sono in gran parte svolte in stretta collaborazione con le Istituzioni (in particolare la Regione Piemonte), le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale, con il Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi e l'Unioncamere Piemonte.

I principali settori di intervento hanno riguardato:

- la promozione di nuove imprese;
- la promozione per la commercializzazione dei prodotti ;
- l'internazionalizzazione delle imprese (l'attività degli uffici estero delle camere di commercio e delle loro aziende speciali, il loro rapporto con il centro estero regionale);
- la formazione per l'impresa;
- il supporto all'innovazione;
- la promozione e la gestione di infrastrutture;
- la finanza e il credito;
- studi, statistiche e informazione economica alle imprese;
- l'ambiente;
- la promozione di leggi nazionali, comunitarie, e regionali per il finanziamento delle PMI;
- il turismo;
- la regolazione del mercato.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE DI IMPRESE

Presso tutte le Camere di commercio è attivo lo sportello di informazione/formazione rivolto a tutti i soggetti interessati all'avviamento di una attività di impresa.

In generale, nell'ambito dell'attività di promozione viene fornita assistenza informativa alle imprese, in particolare per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- normative che sostengono la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità (es. Legge n. 95/95 sull'imprenditoria giovanile, Legge n. 215/92 sull'imprenditoria femminile, oltre che leggi regionali per il sostegno delle attività produttive);
- informazioni sulle fonti di finanziamento agevolato statali e regionali,
- valutazione dei vantaggi/svantaggi nella scelta della forma giuridica per costituire un'impresa;
- informazioni, orientamento e assistenza sulle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati, sui settori economici annessi ai finanziamenti e sulle aree provinciali considerate “svantaggiate”;
- informazioni di carattere economico-statistico sull'andamento dei settori produttivi locali.

Oltre all'attività di sportello è prevista una intensa attività di formazione imprenditoriale e di aggiornamento professionale attraverso corsi, convegni e seminari.

Inoltre, ad integrazione dei servizi offerti dagli sportelli Nuove Imprese, il servizio dell'Euro Info Centre informa le

imprese o i potenziali imprenditori sui finanziamenti di fonte comunitaria e sulle normative comunitarie di interesse per le loro attività (per esempio, sulle regole per l'apposizione del marchio CE sui prodotti).

Oltre a rispondere ai quesiti specifici delle imprese e a realizzare newsletter e guide informative, l'Euro Info Centre ha organizzato nel periodo considerato seminari di informazione su tematiche come i programmi di finanziamento europei per il settore energia e ambiente, le normative comunitarie sulla sicurezza dei prodotti, sull'etichettatura dei prodotti alimentari, sulla libera circolazione dei servizi nell'UE.

CCIAA DI BIELLA

Il Comitato Imprenditoria Femminile, costituito fin dal 2000 con lo scopo di svolgere attività di formazione, informazione e promozione delle imprese a prevalente gestione femminile, nel 2007 ha effettuato una indagine sull'imprenditoria femminile biellese. Nel 2007, su impulso del Comitato Imprenditoria Femminile, la Camera di Commercio ha realizzato il progetto "Imprenditrice ed Impresa: conciliazione a due vie", finanziato dalla Regione Piemonte, la cui finalità era di presentare una panoramica delle difficoltà che le donne incontrano ogni giorno per conciliare vita professionale e privata e le possibili soluzioni ai problemi di conciliazione. Il Comitato ha partecipato attivamente al progetto "Mentoring", promosso dalla Regione Piemonte individuando l'imprenditrice "mentore", il cui compito è di aiutare la neo imprenditrice a comprendere dall'interno i "trucchi del mestiere di imprenditrice" (la neo imprenditrice è stata individuata dallo Sportello Creazione di Impresa della Provincia di Biella).

La Camera di Commercio ha costituito la Consulta per l'Imprenditoria Giovanile, le cui finalità sono, tra l'altro, la realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la qualificazione dell'imprenditorialità giovanile e la promozione di indagini conoscitive sugli ostacoli all'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare.

CCIAA DI CUNEO

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso la concessione di contributi finalizzati a Enti Pubblici locali e Associazioni di categoria che perseguono progetti di sostegno all'economia locale.

Inoltre la CCIAA ha realizzato direttamente dei bandi per favorire la formazione delle imprese e specifici bandi per concedere contributi alle imprese al fine di favorire l'applicazione delle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, per consentire l'abbattimento delle emission trading, per favorire gli investimenti in tecnologie da parte degli autoriparatori e delle imprese ricettive del settore turistico alberghiero, per incentivare le imprese industriali ad aderire ad un sistema di controllo della sicurezza igienica dei loro prodotti.

PROMOZIONE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Le iniziative delle camere di commercio nel biennio considerato si caratterizzano per la specificità delle iniziative rivolte in particolare alla promozione dei prodotti tipici del territorio provinciale di riferimento. In particolare modo, accanto alle iniziative volte alla promozione dei prodotti manifatturieri tradizionali dei territori provinciali (ad esempio il tessile nel biellese o il settore orafa nell'alessandrino) le CCIAA hanno manifestato un sempre maggior interesse ed interventi anche nel settore agroalimentare.

CCIAA DI ALESSANDRIA

La promozione dei prodotti, in particolare, del settore agroalimentare provinciale, ha rappresentato nel biennio in esame un obiettivo di primaria importanza per l'ente camerale.

In tale ottica sono stati effettuati interventi, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, a sostegno delle aziende partecipanti a "Vinitaly" – importante rassegna internazionale in campo vitivinicolo e altri interventi di valorizzazione delle produzioni vinicole provinciali.

CCIAA DI CUNEO

- azioni di informazione per la costituzione di un consorzio export multisettoriale per piccole e medie imprese; tale attività è stata poi ripresa e consolidata dalla locale Confindustria;
- azioni di supporto a favore dell'Associazione per la valorizzazione dei Cuneesi al rhum volte ad ottenere il riconoscimento IGP del prodotto, avvalendosi della consulenza di Dintec.

CCIAA DI NOVARA

- partecipazione a Vinitaly di Verona (29/3-2/04/2007);
- partecipazione a Douja d'Or di Asti (11/09/2007);
- ArtigianatOleggio (dal 17/11 al 2/12/2007);
- contributo a favore della Provincia di Alessandria per il Salone del biscotto – Alessandria (12-14/10/2007), in collaborazione con la Provincia di Novara
- Il Lago Maggiore, le sue valli, i suoi fiori (17-27/1/2007)
- Settembre di Vino (settembre 2007)
- manifestazione Premiazione "Eccellenza artigiana della provincia di Novara (23-25/11/2007);
- manifestazione Sapori Novaresi (27-28/01/2007), in collaborazione con la Provincia di Novara;
- concorso enologico delle Colline Novaresi "Calice d'oro" – edizione 2007 (09/11/2007), in collaborazione con la Provincia di Novara;

CCIAA DI VERCELLI

Internazionalizzazione delle Imprese

Per attirare investimenti il Piemonte ha attuato una struttura unica, il Centro estero per l'Internazionalizzazione del

Piemonte (Ceip), che riunisce gli attori impegnati in questo ambito.

Ha già incorporato il Centro Estero delle Camere di Commercio piemontesi ed entro fine anno comprenderà anche le attività di Itp (Investimenti Torino Piemonte), l'agenzia regionale dedicata all'attrazione di investimenti esterni, nazionali ed esteri. Ad essi si uniranno anche l'Agenzia turistica regionale, lo sportello per l'internazionalizzazione Sprint e le attività estere dell'Ima (Istituto di marketing agroalimentare).

Ceipiemonte è il primo organismo regionale italiano dedicato all'internazionalizzazione del territorio, nato dall'accorpamento in un'unica società di enti preesistenti.

Su incarico dei propri soci, Ceipiemonte opera in diversi settori economici per favorire la crescita dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del Piemonte.

Il rapporto costante con i Soci consente di coordinare efficacemente le attività, monitorare andamenti e situazioni locali, individuare e analizzare esigenze e opportunità di intervento.

Promuovendo l'eccellenza piemontese nel mondo e favorendo l'internazionalizzazione del territorio, Ceipiemonte persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento sui mercati esteri della presenza del sistema produttivo locale, la valorizzazione delle eccellenze produttive e della propensione all'innovazione e alla ricerca (Business Promotion)
- l'attrazione di investimenti produttivi, di servizi e di ricerca, la promozione dei sistemi territoriali, delle piattaforme tecnologiche e dei poli d'innovazione (Invest in Torino Piemonte)
- la valorizzazione della storia e della cultura piemontesi e delle potenzialità di attrazione turistica a livello internazionale (Tourism Promotion)
- la formazione e l'aggiornamento costante delle risorse umane, in particolare sulle tematiche del commercio estero (Foreign Trade Training)
- la promozione sui mercati esteri delle eccellenze enogastronomiche e del comparto agroalimentare piemontese (Agrifood Marketing).

La rete internazionale di Ceipiemonte, dislocata nei paesi di maggiore interesse strategico, garantisce assistenza continuativa all'estero alle aziende e alle istituzioni piemontesi, e un collegamento diretto alle imprese estere interessate a investire a Torino e in Piemonte. Il network, in continuo ampliamento, comprende gli uffici nel mondo della Regione Piemonte (Antenne Piemonte) e della Camera di commercio di Torino (Desk all'estero), i punti di assistenza messi a disposizione da Unioncamere Piemonte e da altre associazioni imprenditoriali e di categoria e la rete di uffici esteri dedicati all'attrazione di investimenti. Futuri nuovi accordi di reciprocità e collaborazione tra le istituzioni locali e gli enti di riferimento all'estero consentiranno di ampliare il network.

Ceipiemonte redige e realizza progetti di sviluppo economico, institution and capacity building, internazionalizzazione e accompagnamento d'impresa, promozione di opportunità di business, creazione di networking istituzionali e imprenditoriali. L'attività prevede anche il supporto progettuale ai propri soci.

CCIAA DI ALESSANDRIA

Nel 2007 il supporto alla presenza delle imprese sui mercati esteri e l'assistenza e la consulenza per l'internazionalizzazione sono stati perseguiti attraverso:

- l'erogazione dell'annuale quota di contribuzione alla "Società Consortile per l'Internazionalizzazione", che ha sostituito il Centro Estero Camere di Commercio piemontesi.
- gli interventi a favore del Consorzio Piemonte export (ex consorzio calzaturiero) a sostegno dei programmi di attività;
- gli interventi per partecipazione a manifestazioni fieristiche a favore delle piccole e medie imprese della provincia, destinati a ridurre i costi di partecipazione a mostre e fiere estere.
- l'adesione al progetto "Atlante ragionato per l'internazionalizzazione dei distretti produttivi", iniziativa sviluppata in collaborazione con FINEST e INFOCAMERE, che si colloca nel più ampio progetto del portale nazionale dei distretti e delle filiere produttive, costituendo uno dei servizi che il Portale fornirà al sistema imprese.

CCIAA DI BIELLA

Si sono finanziate le seguenti iniziative:

PROGETTO OPEN TO KNOWLEDGE

CONFERENZA DI SALONICCO (24 febbraio 2007): prima conferenza internazionale dove sono stati presentati alcuni casi di trasformazione delle economie locali caratterizzate da una forte specializzazione tessile ad una economia diversificata e ad elevata intensità di servizi.

PROTOCOLLO D'INTESA IN TEMA DI ATTRAZIONE: I componenti del Comitato di Distretto hanno approvato in data 11 aprile 2007 un protocollo d'intesa in tema di attrazione delle risorse. Sono state selezionate 5 aree di intervento (industria e creatività, giovani talenti, tecnologia e benessere, turismo, industria tra passato e futuro) sulle quali concentrare l'attività, la cui gestione e promozione richiede a livello locale un coordinamento, una regia ed il supporto da parte di competenze tecniche e manageriali specifiche al fine di promuoverle trasversalmente all'interno di tutte le iniziative che sul territorio vengono avviate.

CONFERENZA FINALE (Biella, 22 giugno 2007): sono stati presentati i risultati del progetto e alcuni casi esteri di rilancio economico in Polonia (riqualificazione urbana della città di Lodz), Spagna (Piano di valorizzazione turistica realizzata dal Consorzio Alba-Ter in un parco fluviale catalano) e Regno Unito (Casi di Leeds e Bradford). La Conferenza si è chiusa con una tavola rotonda di confronto sulle tematiche del progetto fra le principali istituzioni e forze economiche e

sociali del territorio.

CCIAA DI TORINO

Il Settore Estero ha avviato già da alcuni anni alcuni rilevanti progetti pluriennali in settori considerati strategici, di concerto con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (CEIP) :

1) Progetto From concept to car: si tratta di un progetto di punta della Camera di commercio di Torino, per la promozione internazionale delle imprese piemontesi del settore, che mira a potenziare la visibilità internazionale del distretto piemontese presso la committenza internazionale e di contatti commerciali sviluppati dai fornitori piemontesi.

2) Desk all'estero: nel 2007 la Camera di commercio di Torino ha proseguito l'attività per la creazione e la manutenzione di una rete di contatti all'estero per imprese torinesi. In particolare si sono consolidati accordi specifici con Camere di commercio locali, Camere di commercio italiane, uffici ICE o altre strutture locali nei seguenti paesi: Bulgaria, Brasile, Lettonia, India, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria, Stati Uniti, Russia e Turchia, condividendo spesso risorse con altre Camere di commercio italiane. Funzione della rete è assistere le imprese nella ricerca di informazioni strategiche, studi di mercato, partner produttivi e commerciali, finanziamenti e supportare il sistema camerale nell'organizzazione di missioni d'affari, eventi e partecipazione a fiere commerciali in loco.

3) Promozione settore ICT: sono proseguite le attività condotte a favore dell'internazionalizzazione del settore Information and Communication Technology (ICT) della provincia di Torino e del Piemonte e è stato avviato un progetto pluriennale di internazionalizzazione

4) promozione internazionale dell'editoria e dei nuovi settori dell'audiovisivo e del cinema: si è supportato, nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro di Torino, l'International Book Forum e il Book Film Bridge, borse degli scambi di diritti tra editori e operatori dell'audiovisivo.

5) Promozione internazionale del settore Food and wine della Provincia di Torino: nel 2007 si è proseguito con i programmi di supporto alla penetrazione dei mercati internazionali a favore delle aziende vinicole e agroalimentari del comprensorio torinese, con particolare riferimento all'invito di potenziali acquirenti da paesi europei in occasione di saloni, (es. Salone del Vino, Vinitaly) e all'organizzazione della Borsa annuale del cioccolato di Torino, nell'ambito della manifestazione Cioccolato.

6) Promozione internazionale del settore aeronautico, aerospazio e difesa: nel biennio si sono sviluppate le azioni realizzate con il CEIP a sostegno dell'internazionalizzazione del settore aeronautico, aerospazio e difesa, attraverso il lancio nel 2007 di un progetto speciale che mira alla crescita della competitività internazionale delle PMI piemontesi e ne facilita l'accesso alle commesse tenendo conto dei punti di forza e di debolezza della filiera nonché delle opportunità e delle minacce che il contesto internazionale presenta.

Inoltre, l'Euro info Centre ha partecipato ad un progetto europeo, finanziato dal programma Interreg, per favorire la partecipazione delle imprese piemontesi alle gare di appalto nelle regioni alpine transfrontaliere (progetto ALPPS).

Anche nell'anno 2007 sono stati operativi presso la Camera di commercio di Torino:

- lo Sportello Globus, parte integrante di una rete nazionale di sportelli per l'internazionalizzazione presso le sedi delle Camere di commercio italiane, al servizio delle imprese per fornire un supporto in termini di informazione e assistenza mirata sulle maggiori tematiche del commercio internazionale.

- l'Euro Info Centre, partner dell'omonima rete comunitaria di supporto alle imprese

Le principali aree di intervento sono:

- Documenti per l'estero: Certificati di origine; visti per deposito e listini export; attestati libera vendita; Carnet

ATA; Carnet TIR; numero meccanografico; Marchio INE; modulistica per l'estero; Traduzioni di visure in lingua;

- Informazione sul commercio con l'estero: informazioni macroeconomiche; informazioni statistiche; informazioni doganali; ricerche di mercato; pubblicazioni sul commercio internazionale; normativa comunitaria; controversie internazionali; notiziario Mondonews; Newsletter dall'Unione Europea; indirizzi e siti utili per l'internazionalizzazione.

- Opportunità di business e ricerca di partner commerciali, tecnologici e produttivi all'estero: gare d'appalto internazionali e dell'Unione Europea; ricerca di partner commerciali/industriali e stranieri; ricerca di partner tecnologici; ricerca imprese italiane operanti con l'estero; iniziative di incontro all'estero.

- Finanziamenti e assicurazioni per le operazioni con l'estero: finanziamenti italiani; finanziamenti internazionali; assicurazione; programmi comunitari di cooperazione comunitari; programmi europei per la ricerca e sviluppo tecnologico.

CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Nel 2007:

- è proseguito il progetto relativo all'esplorazione del mercato cinese, con una missione incoming da parte di rappresentanti cinesi nel Verbano Cusio Ossola e con la partecipazione, fuori progetto ma con il supporto dell'ente camerale, alla fiera Interior Life Style di Shanghai;

- è stata ospitata una delegazione svedese interessata ai prodotti tipici del territorio;

- è stata supportata l'organizzazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Novara, di due missioni esplorative di aree della Polonia e dell'Olanda di riferimento per la produzione di acidofile (azalee, camelie, rododendri), alle quali hanno partecipato rappresentanti del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore;

- è stato organizzato un incontro con imprese del settore agroalimentare con catena di distribuzione commerciale svedese;

- è stato organizzato con Sportello Europa un seminario relativo a “i requisiti di sicurezza dei prodotti”;
- sono stati organizzati nel 2007 due seminari in materia di internazionalizzazione, “Novità doganali e fiscali su particolari operazioni con Paesi UE e ExtraUE” e “L’origine delle merci”.

CCIAA DI VERCELLI

Delegazione proveniente dall’Ucraina (Regione di Lugansk) ospite a Vercelli dal 7 al 11 luglio 2007: iniziativa inserita nel progetto “Made in Italy in area In.C.E. e Russia – investire per crescere”, finanziato dal Fondo di Perequazione, con l’organizzazione di incontri diretti B2B con rappresentanti di n. 3 aziende (del settore tessile e comunicazione d’impresa), con rappresentanti delle associazioni Artigiane e Industria e con i rappresentanti del Centro Estero di Torino. A completamento della missione è stato mostrato il territorio anche sotto il profilo turistico con visita alla Valsesia, Vercelli e Torino.

Altre manifestazioni, quali EXPOITALIA A BRUXELLES con la partecipazione di 10 aziende artigiane e la MISSIONE CONOSCITIVA ad AMSTERDAM con la partecipazione di 7 aziende artigiane, sono state realizzate in collaborazione con la Regione Piemonte (vedi paragrafo specifico).

Inoltre, sempre grazie al progetto “Made in Italy in area In.C.E. e Russia – Investire per crescere” finanziato dal Fondo di Perequazione, sono stati realizzati nel 2007 gli studi settoriali (agroalimentare – tessile – edilizia) nei seguenti Paesi: Bulgaria, Rep. Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia e Ungheria.

Supporto all’innovazione

Nel 2007 le Camere di commercio piemontesi con il coordinamento di Unioncamere Piemonte hanno attivato il progetto “PICO: Innovazione e competitività in Piemonte” finalizzato a favorire la crescita competitiva dal sistema produttivo locale attraverso l’innovazione e il trasferimento tecnologico.

L’iniziativa, coordinata da Unioncamere Piemonte e finanziata dal fondo perequativo delle Camere di Commercio, prevede:

- servizi di assistenza e informazione alle imprese su finanziamenti per l’innovazione e la ricerca, ricerca partner per progetti di ricerca e trasferimento tecnologico;
- seminari tecnici presso le Camere di Commercio.

FINANZA E CREDITO

CCIAA DI ALESSANDRIA

Un sistema finanziario non flessibile e poco specializzato determina pesanti problemi di finanziamento al sistema produttivo ed in particolare per le PMI. Il miglioramento del rapporto tra sistema creditizio e sistema produttivo risulta fondamentale per ridurre le difficoltà croniche di accesso al credito per i sistemi aziendali minori.

In tale linea:

- sono state messe in atto azioni per supportare l’accesso al credito delle imprese della provincia e l’acquisizione di finanziamenti agevolati;
- sono stati erogati “Contributi alle PMI per Check-up in vista dell’applicazione degli accordi interbancari Basilea 2”, anche se tale sistema di finanziamento ha avuto scarso riscontro da parte delle imprese potenzialmente interessate.

Nel 2007, in attesa che si concretizzi il nuovo strumento finanziario progettato dal sistema camerale, la CCIAA ha continuato ad operare mediante interventi per favorire l’accesso al credito. Si tratta dei contributi erogati dall’ente camerale a sostegno dell’attività dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia collettiva fidi della provincia di Alessandria, onde contribuire ad agevolare, attraverso l’opera di tali soggetti, l’ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture produttive artigiane, agricole, industriali, commerciali e di servizi delle imprese della provincia di Alessandria.

CCIAA DI ASTI

Sono stati organizzati seminari informativi rivolti alle imprese e agli aspiranti imprenditori in materia di finanza e credito.

CCIAA DI BIELLA

La Camera di Commercio di Biella ha agevolato l’accesso al credito delle aziende biellesi finanziando il Fondo Rischi delle Cooperative e dei Consorzi di Garanzia Fidi.

CCIAA DI TORINO

Nel periodo di indagine la Camera di commercio di Torino ha costituito al proprio interno un Comitato denominato “Torino Finanza” il cui fine è promuovere lo sviluppo di un ambiente competitivo che da un lato favorisca la continua crescita delle già rilevanti competenze finanziarie presenti sul territorio e dall’altro permetta alle imprese, con particolare riferimento alle PMI, un più agevole accesso ai mercati finanziari.

CCIAA DI ALESSANDRIA

Nel corso del 2007 la Camera di Alessandria ha svolto specifica attività inerente la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale e tale attività si è estrinsecata in:

- informazione e sensibilizzazione delle imprese;
- formazione;
- assistenza e/o consulenza alle imprese;
- interrogazione di banche dati;
- promozione della qualità.

Gli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle attività in tema di ambiente sono stati:

- sportello ambiente;
- convegni e manifestazioni;
- borse rifiuti e residui;
- incentivi finanziari alle imprese che abbiano introdotto o adeguato i sistemi di gestione qualità e ambiente.

Sono stati interessati agli interventi in tema di ambiente i seguenti settori di attività economica, industria, artigianato, commercio e servizi.

CCIAA DI BIELLA

Grazie a questo servizio gli Uffici Ambiente camerali beneficiano di riunioni periodiche di aggiornamento, approfondimento e/o formazione su specifiche novità del settore e le imprese manifatturiere piemontesi hanno a disposizione uno sportello che fornisce informazioni telefoniche e online sulla normativa a tutela dell'ambiente, organizzando periodicamente seminari sulle tematiche più richieste e di attualità.

CCIAA DI TORINO

La Camera di commercio di Torino gestisce la segreteria della Sezione regionale del Piemonte dell'Albo nazionale gestori ambientali e provvede in materia di singole iscrizioni con la finalità di:

autorizzare le imprese che trasportano rifiuti propri e di terzi e le imprese che effettuano attività di recupero agevolato; abilitare i gestori di impianti di smaltimento e recupero di titolarità di terzi e le imprese che effettuano la bonifica di siti e beni contenenti amianto.

TURISMO

CCIAA DI ALESSANDRIA

La valorizzazione turistica dell'area alessandrina rappresenta un obiettivo di primaria importanza per l'ente camerale e molti sforzi sono stati profusi in questi anni in tal senso. Nel 2007, al riguardo:

- è proseguito il sostegno al progetto "Sviluppo ed evoluzione del marchio Alessia", marchio di qualità del turismo (hotel, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast, cantine, vinerie ed altri locali tipici);
- sono stati attuati interventi di sostegno ad iniziative destinate alla promozione del territorio ed in particolare alla valorizzazione turistica, sia su iniziativa della Camera che proposti da soggetti terzi;
- è stato erogato l'annuale contributo ad Alexala - Agenzia Turistica Locale per la promozione e l'accoglienza turistica, costituita ai sensi della legge regionale 75/95;
- è proseguito il sostegno al progetto "Promozione dell'orchestra stabile della provincia di Alessandria", quale veicolo di promozione del territorio e degli aspetti turistici ad esso collegati.

Nell'ambito dei progetti di promozione del territorio e di valorizzazione turistica realizzati nel 2007 sono state destinate consistenti risorse a sostegno dell'attività della società "Palazzo del Monferrato s.r.l.", costituita da Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria, Comune di Alessandria e dai sei Comuni centri zona della provincia. Scopo della società: elaborare le strategie per valorizzare e promuovere il territorio del Monferrato.

CCIAA DI ASTI

Progetto "Botteghe Storiche", realizzato nel corso dell'anno 2007 con il parziale finanziamento del fondo perequativo delle Camere di Commercio.

Le attività di realizzazione delle principali manifestazioni di promozione dell'economia e del turismo del settembre astigiano camerale sono da alcuni anni affidate dalla Camera di Commercio alla sua Azienda Speciale.

Finalità:

- tutelare e valorizzare le botteghe tipiche, gli esercizi ricettivi di antica tradizione, i laboratori artigianali che mantengono vivi antichi mestieri e produzioni tipiche.
- promuovere e sostenere le piccole attività commerciali di tipo tradizionale, le produzioni tipiche locali valorizzando nel contempo il patrimonio turistico, culturale e artistico dei comuni della provincia di Asti.

CCIAA DI BIELLA

Una delle iniziative più rappresentative è il Protocollo d'intesa per la realizzazione in forma congiunta di una serie di iniziative turistiche e promozionali, che la Camera di Commercio di Biella, la Provincia di Biella ed il Comune di Biella, congiuntamente all'ATL (Agenzia Turistica Locale), stipulano con cadenza annuale, nell'ottica di garantire una concertazione degli eventi e di evitare una dispersione delle risorse.

Nel 2007 è proseguito il supporto strategico agli Enti del territorio connessi al settore turistico e sono state sviluppate collaborazioni con scuole del comparto, quali l'Istituto Alberghiero di Trivero e l'Istituto Commerciale di Mosso. Anche nel 2007 è stato assegnato il Marchio di Qualità di Hotel e Ristoranti e sono stati supportati eventi promozionali del territorio in occasione di specifiche manifestazioni, come quello organizzato in occasione della fiera tessile "Filo". Inoltre sono state pubblicate inserzioni promozionali su riviste tematiche.

CCIAA DI NOVARA

Nell'ambito della **PROMOZIONE TURISTICA**, molte sono le attività promosse e gestite dall'Azienda speciale E.V.A.E.T.

Particolare attenzione è posta al Progetto "Terres d'eau" - PIC Interreg IIIB Medocc. Sono stati realizzati il piano

di marketing delle terre d'acqua di Novara e Vercelli ed il documento di sintesi dei piani di marketing italiano, francese, spagnolo e greco ed il logo delle "Terre d'acqua", il portale del progetto www.terresdeau.eu ed il progetto pilota. È stata definita la partecipazione ai seguenti eventi:

- in Grecia: Summer Holidays Expo – Salonico
- in Spagna: Ferantur, Fiera andalusa del turismo e dello sviluppo rurale – Siviglia
- in Francia: Salon international de l'Agriculture – Parigi

CCIAA DI TORINO

Il programma di miglioramento della Qualità e la relativa attribuzione del marchio sono rivolti a tutti gli alberghi (1/5 stelle) ubicati nella provincia di Torino.

Per ottenere l'assegnazione del Marchio le imprese alberghiere aderenti al programma di miglioramento della qualità devono dimostrare di essere conformi a una serie di requisiti di natura strutturale, di accoglienza e servizio, ambientali, per un totale di oltre 470 aspetti valutati.

Nel 2007 si sono arricchite le visite del Turismo Industriale, organizzato grazie al fondamentale contributo dell'ATL torinese: per la prima volta, si mettono in mostra a turisti ed appassionati le eccellenze del design d'arredamento, dell'automotive e dell'aerospaziale, accanto alle prestigiose realtà industriali del car design e della penna. Per valorizzare e tutelare il progetto di Turismo Industriale è stato creato e registrato il marchio MADE IN TORINO TOUR THE EXCELLENT: solamente le imprese selezionate aderenti all'iniziativa possono fregiarsi di tale logo.

Guida ai vini DOC della provincia di Torino

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Federazione "Alto Piemonte" tra Consorzi di Tutela Vini d.o.c., si sostanzia nella realizzazione di una Selezione enologica, secondo il regolamento elaborato di concerto con la Federazione, che si propone di valorizzare per ogni singola zona di produzione della provincia i vini qualitativamente migliori per favorire la conoscenza e l'apprezzamento presso gli operatori del settore, proponendosi nel contempo sia di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto, sia di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti.

CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Le principali iniziative della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola relativamente al turismo sono le seguenti:

Marchio di Qualità Ospitalità Italiana per gli Alberghi e per i Campeggi

La Camera di Commercio promuove il Marchio di qualità degli alberghi e per i campeggi. Il marchio di qualità è una certificazione volontaria e gratuita, strumento di valorizzazione e di sviluppo dell'imprenditorialità alberghiera. Le strutture assegnatarie del marchio sono state 69 nel 2007.

Nel 2007 è nato il progetto "4 Stagioni di Vacanza" con la finalità di promuovere e sostenere l'immagine unitaria della nostra Provincia, coinvolgendo attivamente le località di minore visibilità turistica. Il progetto ha previsto la creazione di materiale promozionale in più lingue, la partecipazione a Fiere di settore, la realizzazione di campagne promopubblicitarie, la realizzazione di educational per giornalisti e tour operator, una parte del progetto è stata inoltre destinata a cofinanziare l'apertura di una agenzia di rappresentanza sul mercato tedesco, il primo per presenze turistiche in provincia. L'attività dell'agenzia nell'anno 2007 si è esplicitata nell'ambito della comunicazione con la realizzazione e la diffusione del primo manuale di vendita per operatori turistici tedeschi e con la creazione e lo sviluppo del nuovo portale web www.derlagomaggiore.de.

Associazione Lago Maggiore Conference

Presso la sede camerale è attivo l'ufficio operativo di LagoMaggiore Conference. Nel 2007 l'associazione è stata finanziata al 40% dalla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola ed al 60% dai soci stessi. Sono soci dell'associazione 48 imprese, che rappresentano tutta la filiera del turismo congressuale.

AZIENDE SPECIALI

LABORATORI CHIMICO MERCEOLOGICI

CCIAA DI TORINO

Il Laboratorio Chimico è un'Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino, senza fini di lucro, che rappresenta la sintesi degli interessi delle categorie economiche e dei consumatori, offrendo loro un servizio di analisi chimico merceologica, consulenza e formazione assolutamente indipendente.

Il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino offre servizi di consulenza tecnica specialistica per meglio rispondere alle esigenze della clientela, attraverso il personale altamente qualificato di cui dispone.

CCIAA DI VERCELLI

Il Laboratorio chimico merceologico è gestito dall' Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vercelli denominata nello statuto "A.S.F.I.M. specializzata in risi".

Il laboratorio opera principalmente nel settore agroalimentare ed ha ottenuto l'accreditamento dal SINAL su prove relative ai cereali, in particolare riso/risone.

ASPERIA - ALESSANDRIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Promozione Economica nel settore agroalimentare.

ASFI - ALESSANDRIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Formazione alle Imprese.

ASFI, costituita ai sensi della legge n. 580/93, è nata nel 1993 ed è operante dal 1995. La sua azione si inquadra nell'ambito dei fini di promozione e di sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese, propri della Camera di Commercio. L'azione di ASFI si sviluppa sulla base dei compiti istituzionali e delle linee strategiche camerale e secondo i principi del proprio statuto.

L'attività di ASFI si è estrinsecata in:

corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche;
interventi formativi e informativi a favore degli imprenditori e dei loro collaboratori, con particolare attenzione al settore artigiano, allo sviluppo delle nuove imprese, alla tutela dell'ambiente, alla gestione aziendale, alla innovazione tecnologica, alla comunicazione, alla internazionalizzazione;

giornate di istruzione volte a favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio;

corsi di aggiornamento e qualificazione professionale destinati al personale del sistema camerale, volti al miglioramento dei servizi alle imprese e dei rapporti con l'utenza.

AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO - ASTI

L'interesse per la riscoperta del territorio e per le produzioni locali di eccellenza è testimoniata dalle numerose iniziative che ogni anno vengono realizzate dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio, con l'obiettivo di richiamare un sempre maggior numero di visitatori e di dare l'opportunità di conoscere volti inediti della città e dell'intero territorio provinciale che in questo contesto offrono al visitatore esterno l'impressione di una grande vitalità.

CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE - CUNEO

La Camera di Commercio di Cuneo ha costituito nel 1981 un'azienda speciale attualmente denominata "Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo" al fine di dotarsi di uno strumento operativo moderno, agile ed efficiente in grado di impostare con una gestione snella e dinamica una valida politica promozionale nell'interesse dell'economia cuneese.

Il Centro Estero ha realizzato a sostegno di alcuni importanti settori dell'economia provinciale (alimentare, vinicolo, macchine agricole e turismo) 21 nel 2007 alle quali hanno partecipato direttamente 394 nel 2007.

E.V.A.E.T. - NOVARA

Ente valorizzazione attività economiche e turistiche

L'azienda speciale camerale E.V.A.E.T. - Ente valorizzazione attività economiche e turistiche - di Novara è stata costituita nel 1991 per gestire specifici interventi promozionali per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche ed opera in forma autonoma rispetto all'organizzazione camerale, sulla base di programmi predisposti dal suo Consiglio di amministrazione, al fine di favorire la partecipazione delle aziende ad una serie di manifestazioni fieristiche specializzate, in Italia e all'estero, interessanti i settori produttivi degli articoli casalinghi, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari ed, altresì, del turismo. L'attività dell'Azienda speciale è stata indirizzata anche a valorizzare sul territorio gli aspetti salienti delle risorse ambientali, culturali, turistiche e del tempo libero delle nostre aree. Il contributo annuo della Camera di Novara è stato di € 331.000,00 nel 2007, mentre i proventi da servizi, derivanti da quote di partecipazione alle fiere, a carico delle imprese, sono ammontati a € 282.034,45 per il 2007.

LABORATORIO CHIMICO - TORINO

Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino è impegnato da circa due anni in un processo di ristrutturazione, attualmente non ancora ultimato, che prevede:

- un progressivo abbandono di attività non strategiche;
- la concentrazione sulle attività istituzionali centrali rispetto ai dettami statuari ed alle linee programmatiche della Camera di commercio di Torino;
- il perseguimento dell'efficienza aziendale tramite interventi sull'organizzazione e sui processi interni.

L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL PIEMONTE

Camera Arbitrale del Piemonte

Attraverso la Camera Arbitrale del Piemonte, le Camere di commercio piemontesi offrono alle imprese servizi di risoluzione delle controversie commerciali, in particolare arbitrato e conciliazione, per consentire una risposta rapida, efficace e con costi contenuti alle esigenze di giustizia degli operatori e del mercato.

Servizio di consulenza legale alle Camere di commercio

L'Ufficio svolge consulenza legale per l'Unione e per le singole Camere di commercio, coordina gli incontri tra i funzionari camerale su temi giuridici, cura pubblicazioni e organizza convegni di approfondimento su materie giuridiche, segue l'attività istituzionale della Regione Piemonte e i lavori del Consiglio Regionale e della Conferenza Regione Autonomie locali. Segue le partecipazioni azionarie di Unioncamere Piemonte.

Ufficio Promozione dei settori produttivi e del territorio

L'ufficio segue le attività di promozione diretta delle imprese e dei settori produttivi, fornendo – nell'ambito della partecipazione alle loro più importanti manifestazioni fieristiche, attraverso il coordinamento dei rispettivi Settori Promozione delle Camere di commercio piemontesi ed eventualmente in collaborazione con le strutture di enti e istituzioni regionali e provinciali – il supporto organizzativo, tecnico e logistico ad imprese, associazioni, consorzi ed enti partecipanti.

Ufficio Promozione della competitività delle imprese

L'Ufficio segue la realizzazione di progetti che mirano ad accrescere la competitività delle imprese di tutti i settori produttivi. In particolare fornisce servizi di consulenza in materia comunitaria e organizza seminari in tutte le province attraverso lo Sportello Europa, collabora nella gestione dello Sportello Innovazione, attraverso la gestione del progetto "PICO Innovazione e competitività del sistema Piemonte". Gestisce per conto della Regione Piemonte il Programma Regionale sull'imprenditoria femminile. Coordina inoltre le attività tra l'Arpa (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) e le Camere di commercio piemontesi per la diffusione di Emas II ed Ecolabel e partecipa alle attività del Comitato Network Subfornitura. Ha avviato il progetto "Attrazione capitali e cervelli esteri in Piemonte" finanziato dal fondo di perequazione 2005, in collaborazione con il Ceip, Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte.

Ufficio Comunicazione, stampa e pubblicazioni

L'ufficio redige il piano di comunicazione dell'ente e ne controlla la realizzazione (strategy & planning), oltre ad essere responsabile della gestione del logo dell'ente e del controllo sul suo utilizzo. Coordina la pianificazione pubblicitaria dell'ente e i contatti con agenzie e concessionarie, oltre che con gli uffici interni committenti. Tra gli obiettivi dell'ufficio, la promozione dell'immagine del sistema camerale presso i media e la valorizzazione del ruolo di fonte autorevole in tema di dati ed opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. L'attività di comunicazione di Unioncamere Piemonte si articola in numerose iniziative, in un'ottica di sviluppo del piano di comunicazione e di maggior servizio alle Camere di commercio locali.

Relazioni istituzionali ed esterne

L'ufficio, istituito nel 2007, svolge la propria attività in un'ottica di potenziamento degli obiettivi di comunicazione dell'ente e di sviluppo di relazioni con i diversi pubblici esterni: istituzioni, imprenditori e cittadini. Gestisce le relazioni istituzionali presso gli stakeholder e l'ideazione e gestione di iniziative in comune, volte ad accrescere la visibilità e il ruolo strategico di Unioncamere Piemonte e la condivisione delle risorse tra i partner.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio effettua e coordina indagini e studi di carattere socioeconomico. Le analisi riguardano aspetti sia congiunturali sia strutturali e possono considerare livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune indagini, l'ufficio collabora con analoghi enti di ricerca a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. L'ufficio collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere nazionale al fine di coordinare il più possibile le attività di ricerca e studio. Collabora con l'ufficio stampa per la produzione dei comunicati stampa e dei volumi sui temi economici ed è organo del Sistan, Sistema statistico nazionale. L'attività del 2007 si è concretizzata in numerose iniziative di analisi e studi.

Innovazione e trasferimento tecnologico

L'Ufficio Innovazione e trasferimento tecnologico, entrato nella piena operatività nel 2007, supporta le Camere di commercio piemontesi sui temi e i servizi a cui è dedicato. I soggetti beneficiari sono principalmente centri di ricerca universitari e imprese della regione che spesso non dispongono al loro interno del capitale umano e delle risorse finanziarie necessarie per l'innovazione, il miglioramento delle proprie conoscenze in campo tecnologico e le attività di osservazione tecnologica.

PUGLIA**CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI**

La Camera si è dotata, innanzi tutto, di un Documento Strategico per il periodo di programmazione 2007-2013. Esso contiene il Piano di Cooperazione territoriale e di internazionalizzazione dell'economia brindisina, nel quale si delinea la possibilità di un utilizzo di nuovi strumenti comunitari per le politiche di vicinato e di prossimità.

Alla base di tutto ciò, però, vi è l'attività in essere della Camera mediante la partecipazione a tre Programmi Comunitari inerenti al Programma di Iniziativa Comunitaria che sono iniziati nel 2007.

La Camera ha formulato, in seno al Comitato Portuale, proposte e idee per lo sviluppo del porto, e si è adoperata per la realizzazione di una piattaforma logistica necessaria in una logica di rete aeroportuale al fine di stringere accordi di cooperazione con partner dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La Camera ha promosso e realizzato progetti per valorizzare le produzioni tipiche locali, il patrimonio artistico-culturale, la gastronomia, le strutture ricettive e l'artigianato, artistico. A tale scopo ha partecipato alla BIT di Milano, al Vinitaly di Verona, alla Fiera dell'artigianato di Milano, a Fiere e Mostre all'estero, per non trascurare iniziative locali tenute presso i contenitori culturali della Casa del Turista e del Bastione S. Giacomo, grazie alla collaborazione delle Aziende Speciali.

Significativo è stato il sostegno finanziario al sistema delle imprese, in particolare a quelle medio piccole, attraverso l'incremento delle garanzie collettive poste in essere dagli Organismi Collettivi di Garanzia.

In tema di informazione economica, sono state avviate le procedure per istituire un Osservatorio Commercio e Turismo.

In materia di ambiente è operativo presso la Azienda Speciale PromoBrindisi un'apposito sportello di informazione. Ma oltre a ciò, con la partecipazione nell'ITF (Italian Textile Fashion), organismo del sistema camerale di coordinamento per la valorizzazione e tutela della filiera modo, la Camera di Commercio, attraverso l'Azienda Speciale PromoBrindisi, ha realizzato un progetto rientrante nel Fondo Perequativo Unioncamere inerente alla tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti tessili.

La Camera ha iniziato un percorso per promuovere la creazione dei distretti nei settori strategici che ha sfociato nei mesi scorsi nel presentare alla regione Puglia il protocollo d'intesa propedeutico al riconoscimento del Distretto produttivo della nautica da diporto in Puglia al quale hanno partecipato circa 80 aziende della relativa filiera.

Le aziende SPECIALI

La Camera ha conseguito gli obiettivi prefissati grazie anche alla qualificata e competente attività delle Aziende Speciali. L'Isfores ha attivato corsi di formazione sia inerenti ai progetti interreg che ai Fondi di perequazione, oltre quelli per far conseguire l'idoneità professionale in alcuni settori economici a potenziali imprenditori. PromoBrindisi, offrendo servizi e supporto alle imprese, ha istituito alcuni sportelli in materia di ambiente e di internazionalizzazione, provvedendo anche ad eseguire alcune azioni inerenti ai progetti interreg e Fondi perequativi.

CAMERA DI COMMERCIO DI LECCE

REGOLAZIONE DEL MERCATO

Nel controllo sulla presenza di clausole vessatorie ha operato lo Sportello Consumatori attraverso la usuale consulenza sui contratti-tipo (resa ai consumatori) ed alle PMI locali relativamente alle problematiche legate ai contratti di fornitura di servizi (postali, di telefonia, di energia elettrica, di gas).

L'ufficio ha curato lo Sportello economico-statistico, attività che si è concretizzata nel fornire assistenza e consulenza, realizzando alcune pubblicazioni on-line.

L'Ufficio ha curato la realizzazione delle seguenti pubblicazioni:

STUDI

L'Ufficio Studi nel corso dell'anno 2007 ha predisposto i seguenti reports:

- la struttura imprenditoriale e la nati-mortalità delle imprese nella provincia di Lecce, con cadenza trimestrale
- import export della provincia di Lecce per paese di provenienza e destinazione e per prodotto, con cadenza trimestrale
- analisi dei fabbisogni delle professionalità delle imprese salentine (indagine Excelsior)

Ha svolto attività promozionale relativamente ai premi Unioncamere legati alla Giornata dell'Economia: Premio giovane impresa innovativa, Premio impresa longeva e di successo e Impresa socialmente responsabile, predisponendo e inviando un'informativa alle imprese potenzialmente interessate e anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Ha promosso in ambito provinciale il concorso nazionale rivolto agli studenti della scuola media superiore "Creatività e innovazione"

Nel 2007 la Camera ha curato tutti i rapporti con Unioncamere, ICE, Unione Regionale e Centro Commercio Estero della Puglia, Enti ed istituzioni, per l'organizzazione e la partecipazione delle imprese della provincia di Lecce alle manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero.

ARTIGIANATO, INDUSTRIA, CREDITO E FINANZA

Fra le attività di maggior rilievo curate dagli Uffici su indicati nell'anno di riferimento si segnalano:

- 1) Promem Sud Est srl - Bari;
- 2) Moda Mediterranea spa — Bari;
- 3) Fiera di Galatina e del Salento spa — Galatina;
- 4) Consorzio "ASI" Lecce;
- 5) ISNART ScpA
- 6) Dintec Srl — Consorzio per l'innovazione tecnologica.

A ciò si aggiungano gli adempimenti connessi alla gestione della Mostra permanente dell'artigianato salentino.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per l'Ufficio Pesca, Nautica ed Attività Marittime, sono stati curati gli adempimenti per il parere sulla distanza dei pescherecci dalla costa e per la limitazione all'uso di fonti luminose (DPR n. 74711954). E' stata altresì curata l'istruttoria amministrativa concernente l'erogazione dei contributi associativi all'Assonautica provinciale e nazionale ed al Consorzio Pesca salento di Lecce nonché per la realizzazione di iniziative promozionali.

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La Camera di Commercio di Foggia, interprete dei nuovi indirizzi in materia di semplificazione ed informatizzazione introdotti dalle varie normative vigenti è integrata a tutti gli effetti nella "rete camerale".

L'applicazione del Codice dell'amministrazione digitale, della Posta Elettronica Certificata, del protocollo informatico nonché l'adozione del cedolino elettronico, la sperimentazione del mandato elettronico e del sistema telematico di richieste di materiale ad uso dei vari servizi, rendono sempre più praticabile e credibile il passaggio verso "l'e-government" e la P.A. digitale.

La Camera interviene a favore dell'economia provinciale, per dare vita a nuove iniziative e sviluppare i vari programmi e progetti di carattere promozionale già avviati. Sostiene finanziariamente le due Aziende Speciali dell'Ente - Cesan e Lachimer - ed il consorzio "Il Tavoliere", tenuto conto del ruolo di servizio svolto da tali organismi a favore del sistema complessivo delle imprese locali.

Il tessuto economico è caratterizzato dalla massiccia presenza di imprese agricole, da un settore agroalimentare in fase di crescita, da un rilevante comparto delle costruzioni, da un importante ruolo del turismo e del commercio e da una debole presenza del settore manifatturiero di cui si denota anche una scarsa crescita.

La Camera indirizza la maggior parte dei servizi amministrativi e promozionali verso le imprese, per poter da un lato garantire i servizi certificativi ed anagrafici e dall'altro dare una spinta allo sviluppo del sistema imprenditoriale provinciale.

Nel corso dell'anno 2007, si è provveduto ad affidare a Tecnocamere s.c.p.a., la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della struttura della "Realizzazione del progetto Cittadella dell'economia".

La società suddetta ha portato a termine il compito affidatole, tanto che in data 19 dicembre 2007 presso la Presidenza della Regione Puglia si è potuto siglare l'accordo di programma tra l'Ente Camerate, la stessa Regione Puglia, il Comune di Foggia e l'Ente Fiera di Foggia per la realizzazione del Polo Direzionale Integrato per lo sviluppo economico.

Sono stati realizzati i seguenti programmi:

"Internazionalizzazione": gli uffici addetti hanno predisposto e realizzato una variegata offerta formativa oltre a curare il progetto MedTourmet. Significativa sul punto è la designazione della Camera di Commercio di Foggia quale sede centrale dell'Euro Info Centre Puglia.

"Partecipazione ad azioni promozionali": sono state realizzate in collaborazione con l'azienda speciale CESAN., la BIT 2007, la Fiera Internazionale dell'Agricoltura, l'Ottobre Dauno e il SOL Verona Salone Internazionale dell'olio d'oliva.

"Sensibilizzazione e assistenza alla creazione d'impresa" programma regionale per attività di supporto all'imprenditoria femminile locale.

Il programma di attività sviluppato nel corso dell'anno da LACHIMER ha riguardato l'ampliamento dei settori di analisi a campi di notevole interesse quali quelli dei materiali da costruzione, e il settore delle analisi chimiche con particolare riferimento alle prove sui rifiuti, con la relativa caratterizzazione, e degli alimenti, in particolare delle prove microbiologiche.

Le contribuzioni del Consorzio "il Tavoliere" sono state indirizzate alla diffusione della cultura della qualità, identificabilità e tracciabilità delle produzioni e delle materie prime utilizzate dagli associati nelle diverse fasi dei cicli produttivi. Di particolare rilievo le missioni economiche sui mercati esteri e la collaborazione a varie manifestazioni a carattere locale e nazionale.

La società Promodaunia, ha tessuto importanti contatti e lavorato per creare le condizioni affinché un nuovo vettore reputasse conveniente l'attivazione di voli dall'aeroporto civile cittadino. Al riguardo, deve segnalarsi l'inizio dell'operatività di una nuova compagnia aerea che consente di integrare il sistema dei trasporti locali con quello nazionale ed estero e, in tal modo, di recuperare una importante forte quota di infrastrutturazione a beneficio del contesto economico e sociale non solo foggiano ma anche delle aree limitrofe.

CAMERA DI COMMERCIO DI BARI

Gli obiettivi strategici posti a base dell'azione Camerale per l'anno 2007 possono sintetizzarsi nelle seguenti direttrici:

- Potenziare il ruolo della Camera di Commercio adattando l'organizzazione interna e i suoi servizi alle esigenze dello sviluppo;
- Sviluppare idee e progettualità finalizzate allo sviluppo e all'occupazione;
- Sviluppare nell'ambito di un coordinamento generale, coordinamenti specifici di settore, rafforzando la politica delle alleanze tra istituzioni e soggetti economici.

Ha partecipato con Confartigianato Bari alla realizzazione di un progetto per la costituzione di una comunità delle PMI del Mediterraneo con l'obiettivo di favorire l'intensificazione della cooperazione e dell'integrazione produttiva; si è inoltre avviato un percorso di sensibilizzazione e di consultazione dei diversi Organismi di rappresentanza delle PMI di tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oggi la Comunità delle PMI del Mediterraneo è costituita da Albania, Algeria, Francia, Libia, Malta, Montenegro, Romania, Slovenia, Tunisia e Turchia ed è il luogo di incontro tra le PMI di tali paesi.

Ha contribuito con la Confesercenti di Bari, che si è avvalsa del C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica), al rilancio e alla riqualificazione delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi. In tale ottica ha costituito "Imprendo Puglia" società consortile a.r.l., con un piano di attività triennale 2007/2009 che si articola nelle seguenti linee generali: innovazione tecnologica e organizzativa, gestione economica e finanziaria di impresa, accesso ai

finanziamenti anche europei, sicurezza e tutela dei consumatori, tutela dell'ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro nonché interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di dualità negli esercizi commerciali ed alla loro certificazione.

Ha partecipato all'attuazione del progetto promosso dalla FIESA (Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione) "Valorizzare il Bio, tutelare il territorio", finalizzato a realizzare azioni di collegamento tra punti vendita, produzione e territorio, sono stati organizzati corsi di formazione rivolti agli operatori dei punti vendita al dettaglio sulle normative e tecniche in agricoltura biologica, sui sistemi di controllo e certificazione, nonché sulle garanzie per i consumatori e sulla tracciabilità in agricoltura biologica. Inoltre, sono stati realizzati opuscoli informativi distribuiti ai produttori ed esercizi commerciali, ed un padiglione espositivo denominato Biomurgia realizzato nell'ambito di Expomurgia 2007 svoltasi ad Altamura.

Ha partecipato alla realizzazione del progetto "La Fabbrica del futuro" promosso dalla Confindustria per rilanciare la competitività e la crescita del tessuto economico del territorio. La Fabbrica del futuro ha creato una rete tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca.

Ha approvato, in collaborazione con il Comitato di Presidenza Unioncamere, due progetti intercamerali: "Interventi a sostegno dell'innovazione produttiva ed organizzativo-gestionale nelle imprese della filiera agroalimentare e rilevazione bisogni" e "Competitività territoriale e di sistema: rintracciabilità e sicurezza nel settore agro-alimentare". Nell'ambito del primo progetto si è perseguito l'obiettivo di valorizzazione tecnologica e di mercato di una filiera altamente intersettoriale, il secondo progetto ha voluto valorizzare il made in Italy attraverso interventi in materia di rintracciabilità dei prodotti.

Ha partecipato alla realizzazione della tradizionale "Mostra del Pane", organizzata dalla Confcommercio Bari, d'intesa con l'ASSIPAN (Ass. Prov.le Panificatori).

Ha partecipato alla realizzazione degli addobbi floreali di Piazza S. Pietro, per la domenica delle Palme, un'iniziativa cofinanziata dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia per il tramite della Cooperativa "Progetto 2000 di Terlizzi.

Sono, inoltre, proseguite le attività per la cantierizzazione del Maab, piattaforma che concentrerà, in un luogo fisico di oltre 282 mila mq, l'offerta e la domanda di prodotti agricoli, favorendo così il collegamento tra produttori. Il Mercato integrerà le fasi della lavorazione del prodotto agricolo, della conservazione e della sua commercializzazione, anche attraverso i più moderni sistemi di offerta e di acquisto tecnologici ed informatici.

L'attività svolta dall'Ufficio Statistica è riconducibile a quattro ambiti distinti, in relazione alle singole tipologie di interlocutori: l'ambito dei rapporti istituzionali, le funzioni svolte a supporto dell'attività della Camera di Commercio, quelle rientranti nell'ambito del sistema camerale nazionale e regionale ed i servizi su richiesta di singoli utenti.

Nel 2007 l'Ufficio di Statistica ha assicurato il consueto contributo annuale per l'aggiornamento del Sistema Informativo Excelsior, la banca dati sui fabbisogni occupazionali delle imprese italiane realizzata dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio.

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro Permanente presso la Prefettura di Bari, l'Ufficio ha proseguito lo studio del fenomeno imprenditoriale straniero esistente sul territorio della provincia di Bari con l'aggiornamento dei dati.

L'Ufficio Statistica ha contribuito, con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), alla realizzazione dell'annuario statistico "Puglia in cifre", che presenta dati e notizie di natura socio-economica delle realtà territoriali provinciali e comunali della Puglia, inoltre ha collaborato con il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali - Università di Bari, fornendo informazioni e dati per una ricerca sui call center in Puglia relativamente al numero di imprese, loro localizzazione e addetti negli anni 2004/2007 e con il Centro di Formazione Professionale "Don Tonino Bello" di Andria - fornendo dati relativi all'occupazione, all'istruzione e alle imprese nei comuni della costituenda provincia BAT per poter istituire moderni ed efficaci percorsi formativi e professionali.

CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO

L'attività dell'Ente è suddivisa nei seguenti settori:

- a) servizi amministrativo/anagrafici e Registro Imprese;
- b) servizi tecnici;
- c) servizi interni (segreteria, ragioneria, provveditorato, affari legali, personale, automazione servizi);
- d) servizi promozionali;
- e) servizi di studio.

Le aziende speciali

Azienda speciale Subfor

L'attività dell'Azienda consiste nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle attività di informazione imprenditoriale e professionale, nella raccolta e distribuzione, attraverso collegamenti con banche dati, di informazioni sull'industria, il commercio, l'artigianato e quant'altro di utilità per le PMI, nell'organizzazione, gestione e coordinamento di borse e sale di contrattazione, nella realizzazione di studi, ricerche e progetti di fattibilità.

C.S.A. - Consorzio servizi avanzati

società consortile delle Camere di commercio di Puglia e Basilicata, senza scopi di lucro, avente per oggetto:

- a) il miglioramento qualitativo dei servizi erogati dalle Camere di commercio consorziate attraverso lo svolgimento di attività di assistenza e di sostegno di carattere informatico finalizzate a garantire l'economico, tempestivo ed adeguato adempimento dei compiti istituzionali;
- b) assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale. La Società può, altresì, assumere la funzione di responsabile del procedimento per la realizzazione di lavori pubblici.

UNIONCAMERE PUGLIA

In data 2 aprile 2007, l'UnioncamerePuglia e il Centro Estero Puglia si sono unificati, quindi Unioncamere Puglia ha, oggi, anche verso i terzi, acquisito formalmente il ruolo di soggetto di riferimento nelle attività di promozione del tessuto imprenditoriale pugliese, sia in Italia che all'estero. Viene offerta la possibilità di prendere parte alle iniziative fieristiche alle aziende delle produzioni di qualità, quelle che possono fregiarsi dei marchi di certificazione DOP, DOC, IPG, a cui l'Unioncamere partecipa, sotto il coordinamento della stessa, usufruendo dei vantaggi connessi a una partecipazione ampia in termini numerici e densa in termini di iniziative organizzate a latere della partecipazione fieristica.

Attraverso la definizione strutturale degli ambiti di collaborazione l' Unioncamere intende estendere tale collaborazione ad altri settori prioritari dell'economia regionale, che sono comunque oggetto d'attenzione nell'operatività sino ad oggi perseguita, anche se alle singole imprese del settore manifatturiero non è possibile concedere le condizioni di maggior favore di cui sono oggetto le imprese agricole, dato che il 50% dei costi per la partecipazione alle missioni o alle manifestazioni fieristiche rimane a carico del bilancio dell'Unione, e, quindi, in definitiva, delle Camere di Commercio associate.

L'Unioncamere partecipa a più progetti volti a supportare i processi di ammodernamento delle imprese, i progetti di cooperazione transnazionale, i progetti di integrazione nel mercato interno dell'Unione Europea. Ultima iniziativa di

particolare rilevanza è la partecipazione di Unioncamere Puglia al Consorzio Bridgeconomies, che nel 2007 ha proposto la propria candidatura alla gara CIP promossa dall'Unione Europea per lo sviluppo della rete Enterprise Europe Network, ottenendo l'assegnazione dei fondi per la realizzazione di una rete di supporto alle piccole e medie imprese che operano sul mercato in ottica europea. Come innanzi si è detto, la gestione 2007 è stata contraddistinta dallo scioglimento del Centro Estero Puglia.

Per consentire la materiale realizzazione delle molteplici attività ed iniziative che erano state programmate dal Centro, si è reso necessario nel corso del 2007 adottare un apposito provvedimento di assestamento al bilancio di previsione dell'Unione per far fronte alle relative maggiori entrate e spese.

Tale manovra ha comportato la rideterminazione dell'aliquota contributiva prevista per il 2007 e l'inevitabile aumento delle contribuzioni a carico delle Camere associate. Il predetto incremento, peraltro, non ha determinato alcuna maggiore spesa a carico dei bilanci camerali. Infatti, le economie resesi disponibili a seguito del mancato versamento delle quote dovute al Centro Estero hanno assicurato la copertura degli ulteriori contributi dovuti per l'anno 2007 all'Unione.

SARDEGNA

Il sistema camerale della Sardegna è articolato nelle strutture di seguito indicate.

- a) L'Unione Regionale Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Sardegna che raggruppa le quattro Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari;
- b) il Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna costituito dalle Giunte delle Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari, allo scopo di favorire l'internazionalizzazione dei sistemi economici e produttivi locali.

CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

Oltre alla sede principale a Cagliari, l'Ente ha una sede distaccata a Carbonia. Le strutture istituzionali:

- Una Camera Arbitrale, ubicata presso la sede legale della C.C.I.A.A. di Cagliari;
- Un laboratorio chimico merceologico denominato "Laboratorio chimico merceologico della Sardegna", S.c. a r. l., con sede a Elmas (agglomerato industriale), via Emilio Segre;
- Una Borsa rifiuti.

LE AZIENDE SPECIALI**IL CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE**

Il Centro Servizi ha come missione il sostegno e lo sviluppo di tutto il complesso economico locale della provincia di Cagliari, svolgendo un'attività di promozione imprenditoriale, nonché un'azione volta a favorire l'incontro tra domanda del territorio e delle imprese ed offerta del mercato. Obiettivo fondamentale è la penetrazione e l'integrazione delle imprese isolate nel mercato nazionale e in quelli internazionali, con ogni forma di interscambio e di cooperazione tecnologica, commerciale, finanziaria e di servizi.

Le funzioni e le attività svolte riguardano essenzialmente le seguenti aree: informazione economica personalizzata, promozione della formazione di taglio imprenditoriale e manageriale, sviluppo e consolidamento delle imprese, supporto al trasferimento tecnologico, supporto ai processi di internazionalizzazione.

L'azienda gode di una certa flessibilità operativa, che consente anche il reperimento e l'utilizzazione di risorse proprie anche attraverso la partecipazione a progetti di sviluppo finanziati da programmi comunitari o attraverso l'erogazione di servizi alle imprese. Tra le iniziative più significative si ricordano quelle a sostegno di marchi di qualità, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, organizzazione di vetrine e degustazioni di prodotti tipici. Il Centro Servizi è inoltre Eurosportello ed Euro Info Centre.

FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA

Ha lo scopo di organizzare le manifestazioni fieristiche (campionaria e specializzate), interessanti tutti i rami della produzione, mettendo in particolare evidenza e promuovendo le iniziative imprenditoriali dell'economia isolana.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/ anagrafici
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

Tra i progetti realizzati nel corso del 2007 vi è la diffusione della firma digitale, la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (e-procurement) e l'attività CRM – Customer Relationship Management.

Nell'ambito delle attività istituzionali delle C.C.I.A.A. quali la gestione di albi, ruoli ed elenchi, la pubblicazione di listini prezzi, il rilascio di certificazioni, licenze e autorizzazioni per attività di varia natura, in Italia e all'estero, la pubblicazione dei protesti cambiari, la gestione del Registro delle Imprese è divenuto uno dei compiti più qualificanti dell'attività delle Camere di Commercio.

Le attività promozionali hanno natura discrezionale, inerendo agli organi elettivi camerali la facoltà di valutare l'opportunità, la convenienza e l'adeguatezza delle iniziative da avviare.

In tale ambito la Camera si è avvalsa della collaborazione del Centro Servizi Promozionali alle Imprese, delegando all'Azienda Speciale l'attività di promozione delle filiere, l'internazionalizzazione delle imprese, l'attività di innovazione.

La Camera di Commercio ha svolto attività di formazione nel corso del 2007. Per la rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali ha utilizzato il sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior) e ha attivato tavoli di confronto con associazioni imprenditoriali, organismi sindacali e singole aziende.

Per quanto concerne il supporto all'innovazione, la Camera ha operato attraverso il Centro Servizi Promozionali per le Imprese.

La Camera di Commercio ha svolto attività inerenti la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale utilizzando lo sportello ambiente e corsi di formazione.

La Camera di Commercio ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico, anche attraverso il Centro Servizio Promozionali per le Imprese. Ha realizzato studi e ricerche tematiche sul settore turistico, guide e materiale promozionale a carattere turistico, organizzando mostre specializzate (Turisport).

La Camera di Commercio si avvale sia della Camera Arbitrale, che della Commissione di conciliazione. Il progetto più significativo attivato nel corso del 2007 in tema di Arbitrato e/o conciliazione è denominato "Formazione conciliatori camerali ed avvocati". E' stato attivato il partenariato della Camera di Commercio di Cagliari con l'Ordine degli Avvocati di Cagliari e la Facoltà di Giurisprudenza di Cagliari.

La camera Arbitrale aderisce all'ISDACI (Istituto Internazionale per la promozione della cultura arbitrale).

Tale organo ha gestito nel corso del 2007 le seguenti conciliazioni:

- n. 73 tra imprese, delle quali n. 10 concluse con verbale di avvenuta conciliazione e n. 63 concluse con verbale di mancata conciliazione;
- n. 102 tra imprese e consumatori, delle quali 27 concluse con verbale di avvenuta conciliazione e n. 75 concluse con verbale di mancata conciliazione.

CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

La gestione del 2007 della C.C.I.A.A. di Nuoro è stata orientata prevalentemente al conseguimento di tre obiettivi principali: da un lato l'efficienza gestionale realizzata attraverso un attento monitoraggio delle spese del personale, delle spese di funzionamento e degli altri oneri di gestione; dall'altro, la volontà di consolidare la spesa promozionale e di procedere al risanamento del palazzo camerale.

AZIENDE SPECIALI

A.S.P.E.N. (AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE)

L'Ente è operativo dal 1995 ed ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'economia della provincia di Nuoro con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e verso ogni

possibile forma di interscambio e cooperazione commerciale e finanziaria. In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali nel più ampio ambito sovra regionale, l'Aspen promuove l'organizzazione e la partecipazione ad eventi fieristici.

Le attività si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni
- servizi amministrativo/anagrafici
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato

La Camera di Commercio nel 2007 indirettamente ha svolto attività per la promozione delle filiere delegando tale attività all'Azienda speciale A.S.P.E.N.

Le ricerche e pubblicazioni nel 2007 autonomamente effettuate dalla Camera sono state 2. Le tipologie di Osservatori economici realizzati dalla Camera riguardano i prezzi, le economie locali e la congiuntura. L'attività degli Osservatori viene realizzata con l'ausilio di processi informatici. L'Ufficio di statistica della Camera svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico attraverso uno sportello diretto, il servizio telefonico ed e-mail. Le informazioni statistiche maggiormente richieste riguardano la demografia delle imprese, la congiuntura provinciale e regionale, il commercio con l'estero e la bilancia del turismo.

CAMERA DI COMMERCIO DI ORISTANO

Nel corso del 2007 la Camera di Commercio di Oristano ha organizzato la manifestazione Mediterranea 2007 che si propone di valorizzare le produzioni locali, le tipicità e le risorse presenti nella provincia di Oristano e, più in genere, di favorire lo sviluppo locale. Nell'ambito del sostegno al riconoscimento dei marchi Dop e Lgt, è stato attivato il progetto "Valorizzazione Made in Italy - filiera agroalimentare, adeguamento alla normativa di produzione delle uve".

La Camera di Commercio ha inoltre promosso e partecipato alla costituzione sia del "Distretto Agroalimentare di alta qualità", sia al "Distretto Rurale" provinciale, organizzando numerosi incontri e approfondimenti con imprese, enti, istituzioni e gruppi di azione locale a diverso titolo coinvolti nell'iniziativa.

La Camera di commercio ha attivato un proprio sito internet nel quale sono presenti i seguenti servizi: motore di ricerca, articolazione uffici e relativi indirizzi di posta elettronica, elenco bandi di gara e di concorso. I settori dell'attività camerale in relazione ai quali è disponibile la modulistica e/o servizi on line tramite il sito sono il Registro delle Imprese, Promozione delle filiere, Mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, Marchi, brevetti.

Si segnala, inoltre, che nel 2007 la Camera ha realizzato progetti di e-Government quali la diffusione della firma digitale, informazioni/servizi forniti tramite web, protocollo informatico/digitalizzazione flussi documentali interni.

LE ATTIVITA' PROMOZIONALI

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La Camera di commercio ha dimostrato una sensibilità particolare per il settore dell'internalizzazione delle imprese svolgendo un ruolo attivo a sostegno della stessa ed istituendo uno sportello al pubblico ad hoc. Tra le attività che hanno visto impegnata la Camera di Oristano in tale ambito si annoverano:

- organizzazioni di missioni commerciali con operatori all'estero;
- ricevimento di delegazioni estere in Italia.

Nel corso del 2007 è stata posta in essere l'attività di consulenza alle imprese in materia di:

- orientamento/informazione;
- stesura contratti;
- aspetti finanziari e assicurativi ;
- dogane e trasporti;
- partecipazione a finanziamenti comunitari o internazionali;
- implementazione dell'utilizzo del commercio elettronico.

Nel corso del 2007 la Camera di Oristano ha svolto le seguenti attività di promozione delle filiere:

- organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia;
- partecipazione a fiere e mostre nella provincia ;
- partecipazione a fiere e mostre fuori provincia.

Inoltre, la Camera di Oristano ha partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali a:

- valorizzazione di prodotti locali attraverso marchi collettivi nel settore agroalimentare;
- promozione di produzioni locali attraverso concorsi (nel settore agroalimentare).

La C.C.I.A.A. di Oristano ha svolto nel corso del 2007 attività per il supporto all'innovazione. E' stato attivato uno sportello al pubblico dedicato alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico a favore delle imprese.

La Camera di Oristano ha svolto, relativamente alla tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, attività di formazione mediante l'attivazione di appositi corsi.

La Camera ha svolto, inoltre attività per la promozione di nuove imprese avvalendosi di diversi servizi di supporto quali informazioni sulle agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e su altre agevolazioni ed incentivi finanziari regionali e/o nazionali e/o comunitari.

Per la promozione del settore turistico la Camera ha realizzato studi e/o ricerche tematiche sul settore turismo. Inoltre sono stati posti in essere interventi mirati alla qualificazione delle imprese turistiche del territorio come quelli relativi a marchi di qualità per alberghi e ristoranti e per agriturismi. Sono state realizzate guide e materiale promozionale a carattere turistico.

L'Ufficio di statistica della Camera svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico attraverso lo sportello diretto, attraverso e-mail e attraverso il sito web. Le informazioni statistiche maggiormente richieste sono quelle relative alla demografia delle imprese, alla congiuntura provinciale e regionale, al commercio con l'estero e ai prezzi all'ingrosso.

Nel corso del 2007 sono state gestite le seguenti conciliazioni:

• n. 46 tra imprese e consumatori (3 nel settore del commercio, 43 nel settore delle telecomunicazioni) delle quali 42 concluse con verbale di avvenuta conciliazione e 4 con verbale di mancata conciliazione.

CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI

La Camera possiede le seguenti strutture istituzionali:

- una sede distaccata ad Olbia ed un ufficio periferico a Tempio Pausania;
- una Camera Arbitrale, ubicata presso la sede legale di Sassari.

AZIENDE SPECIALI

PROMOCAMERA

L'Ente è stato istituito nel 1996 con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e la crescita imprenditoriale delle aziende che operano nella provincia. Essa costituisce il braccio operativo della Camera di Commercio per l'attuazione di politiche di promozione e di sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. Un ruolo rilevante nelle attività svolte dall'Ente occupa la formazione nelle aree della Formazione Manageriale, della Formazione per la Pubblica Amministrazione, della Formazione Professionale e della Formazione per il settore turistico. Altri servizi offerti dall'Azienda sono lo Sportello Impresa (informazioni su disposizioni normative e su agevolazioni e finanziamenti), Sportello Telemaco (visure e certificati camerali) e Servizi per lo sviluppo della cultura d'impresa.

ASPO

L'Azienda Speciale per la Gestione dei Sistemi Portuali di Porto Torres è stata costituita ma non è attiva. La Camera di Commercio è l'unica istituzione a cui la normativa demanda la possibilità di creare simili strutture dove manchi l'Autorità Portuale.

Le attività svolte dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi interni (Statistica, studi, ricerca e documentazione, biblioteche ed archivi)
- servizi amministrativo-anagrafici: registro delle imprese;
- servizi promozionali
- servizi di studio e statistica
- servizi di regolazione del mercato (arbitrati e conciliazioni)

Nel corso del 2007 la Camera ha realizzato progetti di e-government relativamente alla diffusione della firma digitale, alle informazioni/servizi forniti tramite web, al protocollo informatico/digitalizzazione flussi documentali interni.

La Camera ha effettuato attività a sostegno a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e ha istituito uno sportello al pubblico ad hoc. Nel corso del 2007, tra le attività che hanno visto la Camera di Sassari direttamente impegnata in tale ambito si annoverano:

- la partecipazione a fiere e mostre all'estero: 2 iniziative nei Paesi dell'Unione Europea e 3 nei Paesi extra Unione Europea;
- l'organizzazione di missioni commerciali con operatori all'estero: 1 iniziativa nei Paesi dell'Unione Europea e 1 nei Paesi extra Unione Europea;
- il ricevimento di delegazioni estere in Italia: 2 iniziative riguardanti Paesi dell'Unione Europea e 1 riguardante Paesi extra Unione Europea.

L'obiettivo delle iniziative di promozione è quello di addivenire ad accordi di distribuzione e collaborazione commerciale.

Nel corso del 2007 sono state poste in essere attività formative direttamente dalla Camera mediante:

- seminari e/o convegni;
- corsi di specializzazione: 1 iniziativa a cui hanno aderito 15 partecipanti.
E' stata inoltre posta in essere l'attività di consulenza alle imprese in materia di:
orientamento/informazione;
- dogane e trasporti ;
- partecipazione a progetti comunitari .
Nel corso del 2007 sono state realizzate iniziative di collaborazione con Camere di altri Paesi in Europa ed in Asia volti a realizzare accordi di distribuzione e collaborazione commerciale.
La Camera ha svolto nel 2007 attività di promozione di nuove imprese mediante servizi di supporto quali servizi informativi per gli aspiranti imprenditori.
Presso la Camera sono state realizzate attività specifiche per la promozione di nuove imprese, in attuazione delle leggi per l'imprenditorialità giovanile.
La Camera ha svolto, nel corso del 2007, le seguenti attività per la promozione dell'imprenditoria femminile:
- Pubblicazione di opuscoli/brochure della legge 215/92 (e degli altri strumenti di agevolazione)
- orientamento/informazione;
- Servizio di supporto e di accompagnamento anche per l'accesso alle agevolazioni;
- Servizi di supporto e di accompagnamento per le imprese femminili;
- Indagini e studi.
La Camera nel corso del 2007 ha svolto per la promozione delle filiere le seguenti attività promozionali:
- Organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia;
- Missioni e visite guidate.
Ha inoltre partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali a:
- Promozione di produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie;
- Valorizzazione di prodotti locali attraverso azioni di sostegno per riconoscimento di denominazione di origine.
La Camera nel 2007 ha effettuato interventi di sostegno alle imprese e per lo sviluppo delle economie locali sfruttando le opportunità offerte dalle leggi comunitarie. I finanziamenti comunitari hanno riguardato il settore dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.
La Camera ha promosso attività di formazione per l'impresa sia in via diretta, sia attraverso l'Azienda speciale Promocamera.

IL SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

L'attività di supporto all'innovazione della Camera di Commercio nel 2007 si è svolta mediante informazioni, banche dati, ricerche, assistenza e consulenze tecnologiche alle imprese, innovazione nel campo della sicurezza, normazione e qualità, pubblicazioni, convegni e mostre.

Nel 2007 la Camera di Commercio ha svolto attività inerenti la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale mediante formazione, assistenza e/o consulenza alle imprese, interrogazione di banche dati, informazione e sensibilizzazione delle imprese.

Per l'espletamento dell'attività in tema ambientale sono stati utilizzati le pubblicazioni, convegni e manifestazioni, corsi di formazione e le borse rifiuti.

La Camera ha svolto attività per la promozione dello sviluppo turistico. Sono state poste in essere iniziative per la valorizzazione del territorio che hanno riguardato il turismo eno-gastronomico. Inoltre, nell'anno di riferimento, la Camera ha organizzato convegni, seminari, meeting con operatori stranieri. Sono state avviate forme di partenariato con PA locali per integrare strategie di sviluppo turistico del territorio nell'ambito della promozione turistica e dei servizi alle imprese.

La Camera nel corso del 2007 ha effettuato studi e ricerche commissionate all'esterno e ha pubblicato riviste sulle economie locali.

La Camera ha un proprio Ufficio interno di statistica che svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico attraverso i seguenti strumenti: sportello diretto, servizio telefonico, e-mail, sito web. Le informazioni statistiche maggiormente richieste sono relative alla domanda di lavoro e professioni, alta demografia delle imprese, al commercio con l'estero e ai prezzi alla produzione, all'indice dei prezzi al consumo, ai prezzi all'ingrosso e all'occupazione.

La Camera di Commercio ha attivato sia la Camera Arbitrale, che la Commissione di conciliazione. Per quanto riguarda la Camera Arbitrale, costituita nel 1989 ed ubicata presso la Camera, risultano amministrati nel corso del 2007 i seguenti arbitrati:

- n. 1 tra imprese nel settore immobiliare;
- n. 1 tra imprese e consumatori nel settore immobiliare.

Per quanto riguarda la Commissione di Conciliazione, denominata Sportello di conciliazione nel corso del 2007 sono state gestite le seguenti conciliazioni:

- n. 42 tra imprese (di cui 1 nel settore dell'artigianato, 10 nel settore del commercio, 2 nel settore dell'industria manifatturiera e 1 nell'industria edile, 1 nel settore del turismo, 27 nel settore delle telecomunicazioni) delle quali 10 concluse con verbale di avvenuta conciliazione nel 2007 e 3 con verbale di mancata conciliazione.

- n. 125 tra imprese e consumatori (di cui 2 nel settore dell'artigianato, 2 nel settore del commercio, 2 nel settore del turismo, 119 nel settore delle telecomunicazioni) delle quali 18 si sono concluse con verbale di avvenuta conciliazione nel 2007 e 7 con verbale di mancata conciliazione.

TRENTINO ALTO ADIGE

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO

La Camera di Bolzano dispone della sede principale a Bolzano e di 4 sedi distaccate presso i comuni di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro al fine di distribuire uniformemente sul territorio provinciale i servizi curati dalla ripartizione dell'anagrafe camerale.

Nella sede principale sono ubicati anche gli uffici delle due Aziende speciali camerale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico" (IPSE) e "Organizzazione Export alto Adige" (EOS).

Presso l'Azienda speciale opera, dal 1988, la Camera arbitrale.

L'Unione regionale delle camere di commercio ha sede alternativamente presso le Camere di commercio di Trento e Bolzano.

La Camera partecipa a diversi organismi quali Società, Consorzi, Enti ed altro; attraverso alcune di queste partecipazioni (Autobrennero, Sadobre e ABD Airport) si è resa parte attiva nella promozione della rete infrastrutturale provinciale.

La promozione dei prodotti tipici locali, i servizi per la formazione e l'innovazione, vengono curati, in modo diretto, dall'IPSE, azienda speciale totalmente controllata dalla Camera di commercio, mentre la promozione economica e l'internazionalizzazione è gestita dalla neo costituita azienda speciale Organizzazione export Alto Adige - EOS.

L'attività che la Camera di commercio svolge direttamente o attraverso le Aziende speciali IPSE ed EOS è ripartita tra i seguenti servizi:

- A) Servizi interni
- B) Servizi amministrativo/anagrafici
- C) Servizi promozionali e servizi della formazione
- D) Servizi di studio e statistica
- E) Servizi di regolazione del mercato.

A) Servizi interni

Tale attività è suddivisa tra:

- 1) Segreteria generale la cui composizione è la seguente:
 - Ufficio segreteria camerale
 - Ufficio stampa e pubbliche relazioni
 - Ufficio per la politica economica
- 2) Amministrazione interna la cui composizione è la seguente:
 - Contabilità, bilancio e finanze
 - Patrimonio, economato e contratti
 - Personale
 - Amministrazione delle Aziende speciali
 - Informatica e CED

Tra le attività di carattere straordinario svolte nel corso dell'anno 2007 vanno poste in primo piano quelle connesse con l'avvio dell'attività dell'Azienda speciale "Organizzazione export Alto Adige - EOS" (costituita nel 2006), con particolare riguardo alla gestione amministrativa del personale dipendente dell'azienda speciale (7 impiegati, 2 quadri ed 1 dirigente al 31.12.2007) e la realizzazione della rete informatica nella nuova sede camerale.

B) Servizi amministrativo/anagrafici

I Servizi amministrativi sono suddivisi nei seguenti settori economici:

- Industria
- Commercio estero
- Agricoltura

Industria

Già da alcuni anni le competenze dell'ufficio industria sono confluite nell'ufficio per "l'innovazione, la tutela della proprietà industriale e lo sviluppo d'impresa" e in quello per "la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti e servizio metrico". Nel primo vengono offerti i servizi amministrativi relativi ai brevetti e nel secondo quelli relativi alla tutela dell'ambiente.

Sul sito internet camerale sono state aggiornate le guide informative e la modulistica indispensabile, pubblicata in formato elettronico, tenendo conto delle novità legislative introdotte nel 2007, tra le quali figura la reintroduzione dei diritti per brevetti e modelli.

L'attività inerente la tutela dell'ambiente viene svolta dalla Camera di commercio attraverso la Sezione

provinciale dell'Albo nazionale gestori ambientali il cui lavoro si articola nella gestione dei diversi procedimenti amministrativi relativi alle imprese iscritte all'Albo.

Sempre in tema di tutela ambientale la Camera di commercio gestisce la raccolta delle dichiarazioni annuali obbligatorie in materia ambientale (MUD), che nel 2007 ha comportato la registrazione di 1889 protocolli corrispondenti a 3036 dichiarazioni MUD, svolge attività di supporto informativo allo scopo di sensibilizzare le imprese altoatesine sui temi della corretta gestione dei rifiuti ed, infine, interviene in materia di sicurezza ed etichettatura dei prodotti.

Nell'ambito del servizio di etichettatura alimentare è stato realizzato il Progetto "Food Label Check" un software pubblicato sul sito internet della Camera di commercio, che rappresenta la prima soluzione informatica in Italia per la verifica delle indicazioni riportate nell'etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari.

Commercio estero

L'attività istituzionale dell'Ufficio riguarda l'emissione di documenti per il commercio estero e di certificati come certificati d'origine, carnet ATA, attribuzione del numero meccanografico per il commercio estero "M", certificazione dell'autenticità delle firme, visti mentre le attività promozionali sono gestite direttamente dalla neo costituita Azienda speciale della Camera di commercio EOS attraverso il settore International Trade Support che, nel 2007, ha seguito con particolare attenzione le aziende locali nella fase di penetrazione del mercato.

Il settore ha dato vita a numerose iniziative, offrendo servizi di consulenza mirata e sostenendo le imprese nell'avvio dei primi contatti commerciali e nell'ambito delle procedure tecniche del commercio con l'estero.

Agricoltura

La ripartizione agricoltura è composta prevalentemente dall'ufficio per l'economia vitivinicola mentre la maggior parte delle competenze relative al settore della zootecnica, della frutticoltura ed altre attività agricole sono passate alla Provincia autonoma di Bolzano che, in tali settori, vanta competenza legislativa primaria. L'attività della ripartizione è stata pertanto limitata alla sola rilevazione delle quantità annuali di frutta raccolta e delle giacenze mensili.

In materia di economia vinicola (regolata dalla legge 10.02.1992, n. 164 "nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini") al competente Ufficio della Camera di commercio spetta in primo luogo la gestione dei vari albi dei vigneti e l'esecuzione dei controlli qualità sui vini doc. Nel 2007 relativamente agli albi dei vigneti, è stato automatizzato lo scambio di informazioni tra la banca dati dell'assessorato all'agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano e l'albo dei vigneti della camera di commercio. Ora le modifiche negli albi dei vigneti vengono trasmesse in via telematica alla Camera di commercio, che controlla le denunce relative alla vendemmia ed emette i certificati DOC.

Quanto ai controlli di qualità sui vini DOC, è stata aumentata la quantità di campioni di vino esaminati nel 2007 (106 riunioni/1.762 campioni esaminati)

La Ripartizione Agricoltura ha organizzato, in stretta collaborazione con il settore Marketing Support dell'EOS, numerose partecipazioni a fiere, iniziative pubblicitarie e presentazioni. Da segnalare in particolare la manifestazione "mostra vini di Bolzano" che rappresenta la più importante iniziativa del settore vitivinicolo che la ripartizione agricoltura organizza da anni.

I servizi anagrafici (Anagrafe camerale) sono suddivisi tra i seguenti Uffici:

- Ufficio del Registro delle imprese
- Ufficio artigianato
- Ufficio albi professionali, ordinamento degli esercizi pubblici e del commercio

C) Servizi promozionali e servizi della formazione

Servizi promozionali

Le attività promozionali sono gestite direttamente dalla neo costituita Azienda speciale EOS - Organizzazione export Alto Adige.

Marketing Support

Il settore Marketing Support dell'EOS - Organizzazione export Alto Adige - si occupa principalmente della pubblicizzazione dei prodotti di qualità Alto Adige nel settore agroalimentare, al fine di valorizzarne l'immagine e renderli noti a un pubblico sempre più vasto, e dell'attuazione del programma fieristico.

Le misure pubblicitarie di particolare rilievo sono state rivolte alla promozione della "mela Alto Adige IGP" soprattutto in Germania, che rappresenta il principale paese importatore e ai vini di qualità altoatesini; per questi ultimi assume notevole importanza la pubblicazione di linee guida per la viticoltura altoatesina.

Relativamente al programma fieristico, nel 2007 sono state organizzate numerose esposizioni collettive in diversi settori come ad es. generi alimentari, artigianato, ambiente, sport e tecnologie invernali, edilizia, arredamento, wellness, forniture alberghiere, nonché tecnologia agraria e forestale. Grazie all'allestimento del nuovo stand "Alto Adige", che si ispira alla nuova strategia del marchio Alto Adige, la presenza dei prodotti altoatesini è divenuta ancora più significativa; in particolare, trarranno vantaggio da tale nuova strategia le esposizioni nei nuovi mercati (ad es. il Giappone).

Alle fiere collettive hanno partecipato complessivamente circa 500 imprese.

International Trade Support

Nel corso del 2007 il settore International Trade Support dell'EOS Organizzazione export Alto Adige ha

seguito con particolare attenzione le aziende locali nella fase di penetrazione del mercato, dando vita a numerose iniziative quali servizi di consulenza mirata, organizzazione di seminari e manifestazioni informative sui paesi esteri (nel 2007 circa 21 seminari con la partecipazione di oltre 300 persone), sostegno alle imprese nell'avvio dei primi contatti commerciali e nell'ambito delle procedure tecniche del commercio con l'estero.

Innovazione

La Camera di commercio di Bolzano attribuisce all'innovazione importanza strategica per il futuro del sistema imprenditoriale locale. Durante il 2007 il Servizio innovazione della Camera di commercio ha organizzato numerose iniziative di informazione ed ha offerto alle imprese altoatesine consulenze e servizi di sostegno per la realizzazione di progetti di innovazione. Inoltre ha collaborato con i clienti offrendo consulenze individuali ed affiancando gli imprenditori nelle importanti questioni relative all'innovazione.

Il Servizio, rivolto ai settori dell'innovazione, cooperazione d'impresa, brevetti e marchi, sviluppo e successione d'impresa, ha offerto le seguenti prestazioni:

- informazioni
- colloqui di orientamento e prima consulenza
- intermediazione ed accompagnamento di consulenze specialistiche
- materiale informativo e guide pratiche
- contatti utili
- manifestazioni

D) Servizi di studio e statistica

• Gli studi e la statistica vengono gestiti in parte dall'Azienda speciale IPSE ed in parte direttamente dalla Camera di commercio. Più precisamente l'Azienda speciale IPSE svolge l'intera attività di servizi di studio e statistica attraverso un'apposita sezione denominata IRE (Istituto per la ricerca economica).

OSSERVATORIO PERMANENTE DELL'ECONOMIA SCUOLA - ECONOMIA

L'obiettivo del progetto "Scuola ed economia" è quello di avvicinare i giovani all'economia altoatesina. Le iniziative, che sono state coordinate insieme alle associazioni di categoria e comunicate agli insegnanti, hanno riscosso un notevole successo nel 2007.

Per la realizzazione del progetto sono state promosse diverse iniziative come ad esempio workshop nelle scuole, visite guidate per studenti presso la Camera di commercio, banca dati dei tirocini, il concorso di idee "Idee = Futuro".

E) Servizi di regolazione del mercato

I servizi di regolazione del mercato sono offerti dai seguenti uffici:

- Servizio metrico
- Camera arbitrale e servizio di mediazione

Camera arbitrale e servizio di mediazione

Lo scopo della Camera arbitrale è quello di aiutare le imprese offrendo loro servizi "appropriati" per dirimere controversie di natura commerciale. Ed è con questo spirito che la Camera arbitrale della Camera di commercio di Bolzano ha agito nel 2007 differenziando, per la prima volta, in modo netto due aree di intervento: la gestione delle controversie e l'area delle attività promozionali e informative.

Relativamente alla gestione delle controversie nel corso dell'esercizio 2007 sono stati depositati complessivamente 35 nuovi procedimenti arbitrali e di mediazione (conciliazione).

Nell'esercizio appena concluso si sono svolte complessivamente 56 udienze presso la Camera arbitrale. La durata media dei procedimenti è scesa a ca. 142 giorni (sono esclusi da questo calcolo tutti i procedimenti per i quali è stata conclusa una transazione prima della nomina degli arbitri). Il valore medio delle controversie è salito a ca. 300.000,00 €.

L'attività promozionale, invece, nell'anno 2007 è stata indirizzata principalmente a imprenditori che sono appunto i clienti tipici della Camera arbitrale e ai loro consulenti libero professionisti, avvocati e commercialisti in primo luogo. Nel 2007 la Camera arbitrale ha avviato una stretta collaborazione anche con la ripartizione Ricerca economica che gestisce il progetto "Scuola economia". Le attività promozionali hanno compreso le seguenti azioni:

- Collaborazione nell'organizzazione di un convegno internazionale
- Collaborazione con l'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio
- Corsi di formazione e serate informative
- Presenza sui mass-media
- Monitoraggio del grado di soddisfazione dei clienti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Camera di commercio di Bolzano, è soggetta alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi

regionali sull'ordinamento delle Camere di commercio approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2007, n. 9/L, che tiene conto dei rilievi posti dalla Corte costituzionale con la nota sentenza n. 477 del 25 ottobre 2000.

La Regione autonoma Trentino - Alto Adige è titolare, infatti, di competenza primaria, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto d'autonomia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, in materia di ordinamento delle Camere di commercio. I principi generali dell'ordinamento giuridico, presenti anche nella legge di riforma del sistema camerale 29 dicembre 1993, n. 580 sono comunque applicabili anche alle Camera di commercio della Regione.

UMBRIA

Le attività realizzate dall'Unione regionale riguardano tre aree principali:

- Attività di interlocuzione con le istituzioni ed in primo luogo con la Regione attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, la sottoscrizione di accordi di partenariato e di accordi per le ricerche (in particolare nel settore turistico, commerciale e sulla cooperazione) e la presenza attiva e costante all'interno delle società, degli enti e degli organismi partecipanti;
- le attività di studio e ricerca sulla realtà economica regionale attraverso la pubblicazione dei dati dell'Osservatorio Economico Regionale, l'Osservatorio Regionale sul commercio e le iniziative a favore dell'imprenditoria femminile;
- l'attività promozionale con numerose partecipazioni a fiere e mostre nazionali nel settore agroalimentare.

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

L'attività di sostegno e promozione economica svolta dalla Camera ha seguito alcune azioni ritenute prioritarie:

- l'attuazione del principio di sussidiarietà degli interventi in collaborazione con le associazioni imprenditoriali;
- l'attivazione di iniziative da realizzare in sinergia con le linee di programmazione economica nell'ambito del patto regionale per lo sviluppo;
- l'utilizzazione degli strumenti offerti dal sistema camerale, regionale e nazionale e dagli organismi collegati all'ente camerale per la realizzazione di iniziative comuni: sostegno finanziario alle imprese, internazionalizzazione, formazione, innovazione, qualità e ricerca.

Le attività di ricerca hanno riguardato numerosi progetti con particolare riferimento al sostegno nel settore manifatturiero (abbigliamento), all'orientamento professionale, ai marchi di qualità nel settore turistico.

Presso la Camera sono attive la Borsa merci e la camera arbitrale.

L'Azienda Speciale Promocamera è stata istituita dalla Camera di Commercio per la progettazione e la gestione di progetti di sviluppo economico del territorio e per la realizzazione di indagini, studi e analisi di settore, di supporto alla pianificazione degli interventi economici della Camera di Commercio e di altri soggetti istituzionali.

Nel 2007 l'attività dell'azienda speciale ha riguardato principalmente la promozione di prodotti agro alimentari attraverso l'organizzazione di eventi a carattere locale e la partecipazione, e l'organizzazione, a manifestazioni e fiere internazionali.

CAMERA DI COMMERCIO DI TERNI

Nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative a sostegno dell'imprenditoria, la Camera di commercio ha considerato:

- la pubblicità delle iniziative, utilizzando il sito camerale;
- il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati;
- la condivisione con gli organismi pubblici e privati del territorio;
- la flessibilità operativa in applicazione del principio di sussidiarietà.

Internazionalizzazione

La Camera non si è limitata alla gestione delle funzioni commerciali, esaminando nuovi criteri e strumenti per formalizzare relazioni e accordi con mercati esteri.

Attività di orientamento scuola-lavoro :

L'obiettivo della Camera è una istruzione collegata al lavoro per favorire l'inserimento professionale dei giovani.

Attività di promozione dei prodotti agroalimentari DOP e IGP:

La promozione di un prodotto del settore agroalimentare costituisce un elemento di fondamentale importanza, all'interno dei sistemi produttivi primari, di un modo di produrre; è perciò necessario pervenire ad una completa identificabilità del prodotto e alla massima trasparenza nel percorso delle filiere.

Centro estero delle Camere di Commercio dell'Umbria.

Le attività del Centro possono essere ricondotte a quattro principali aree di intervento:

- Collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private maggiormente impegnate nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese umbre;

- Assistenza alle imprese e attività formativa;
- Attività promozionale;
- Studi e ricerche.

CAPITOLO V – L'attività camerale – Anno 2008

ABRUZZO

L'attività istituzionale ha riguardato principalmente:

- Il coordinamento e la rappresentanza degli interessi del sistema camerale con particolare riguardo all'attività della Regione in applicazione del principio di sussidiarietà
- l'attuazione di iniziative promozionali a valenza regionale in favore delle economie locali.

Con riferimento ai rapporti con la Regione sono state attuate iniziative per la rinegoziazione della convenzione stipulata con le camere di commercio per la tenuta dell'albo delle imprese artigiane e il funzionamento della commissione provinciale per l'artigianato; l'Unione regionale ha inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa per il rafforzamento della cooperazione inteistituzionale.

Progetti in favore dell'economia regionale:

- Nuova rete informativa europea (Eurospartello); partecipazione al progetto comunitario
- Televideo regionale: partecipazione al servizio regionale del televideo RAI per la diffusione di notizie riguardanti il sistema camerale e le iniziative svolte in favore dell'economia regionale
- Premio regionale concorso "Ercole Olivario": valorizzazione di prodotti tipici
- Uniontrasporti: partecipazione alla società costituita dalle Unioni regionali delle camere di commercio
- Associazione filiera moda: attività di coordinamento e promozione nel settore
- Corsi di addestramento professionale per sommeliers nelle province di Pescara, Teramo, L'Aquila e Chieti
- Partecipazione ad altre attività nel settore eno-gastronomico

L'attività dell'Unione regionale ha riguardato il proseguimento dell'attuazione dei seguenti progetti:

- 1) Iniziative finalizzate alla realizzazione di una Borsa regionale dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico alle PMI per lo sviluppo e la competitività
- 2) Rafforzamento del sistema dei servizi delle Camere di commercio abruzzesi per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro
- 3) Servizi innovativi per la finanza
- 4) Osservatorio regionale trasporti, infrastrutture e logistica

BASILICATA

Il sistema camerale comprende:

- l'Unioncamere Basilicata con sede in Potenza
- la Camera di commercio di Potenza e una sede distaccata
- la Camera di commercio di Matera e una sede distaccata
- l'azienda speciale delle Camere di commercio di Potenza For.IM Formazione impresa
- l'azienda speciale delle Camere di commercio di Matera CESP – Centro Servizi P.M.I.
- le Camere Arbitrali:
 - Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Potenza
 - Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Matera

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA BASILICATA

Centro Studi

L'attività del Centro Studi si è concretizzata nella predisposizione di Rapporti e note di analisi relative all'evoluzione dell'economia locale, e ha riguardato:

- la redazione di n° 2 rapporti sull'evoluzione dell'economia regionale;
- la redazione di un rapporto sull'evoluzione dell'artigianato;
- la redazione di un rapporto sull'evoluzione del commercio al dettaglio;
- la redazione di n° 4 note trimestrali sull'evoluzione dei prezzi al consumo;
- la redazione di una nota di consuntivo del turismo lucano.

Manifestazioni fieristiche

L'Unioncamere ha realizzato, in attuazione del protocollo d'intesa, con la Regione, le seguenti manifestazioni fieristiche:

- Fruitlogistica di Berlino
- AF (L'Artigiano in Fiera).

Altre iniziative hanno riguardato:

- la partecipazione al Programma comunitario CIP (Programma Quadro per l'Innovazione e la Competitività)
- la realizzazione, affidata all'Istituto Tagliacarte sull'Osservatorio regionale sulle infrastrutture.
- la sottoscrizione convenzione tra Regione Basilicata, Unioncamere Basilicata e Istat per la realizzazione dell'Annuario statistico regionale – 2008
- l'istituzione del "Garante per la sorveglianza dei prezzi" – Istituzione e composizione del Tavolo di analisi
- l'istituzione di servizi per le Camere di Commercio attraverso la raccolta dei dati.

CAMERA DI COMMERCIO DI POTENZA

Ufficio Affari generali

L'Ufficio Affari Generali, inserito nell'Area Amministrativa, ha espletato nell'anno 2008 le seguenti attività:

- attività inerenti alle riunioni degli Organi in materia di programmazione operativa, definizione degli obiettivi di bilancio per azioni di partenariato, revisione e aggiornamento dei regolamenti, atti inerenti il bilancio consuntivo 2007;
- predisposizione della documentazione di base a supporto del Rapporto annuale del Nucleo di valutazione (relazione del Segretario Generale, schede periodiche di valutazione, calcolo e analisi degli indicatori economico finanziari e di efficienza);
- predisposizione rassegna stampa, documentazione, note e circolari da trasmettere agli uffici;
- raccolta e successiva comunicazione on-line delle informazioni sulla struttura organizzativa, sulla tipologia e sulle modalità di offerta dei servizi camerale relative all'Osservatorio Camerale Unioncamere, nel rispetto dei termini previsti;
- predisposizione del Preventivo economico 2009 con una più organica programmazione operativa aggiornata dal punto di vista metodologico con l'aiuto del Nucleo di valutazione, la redazione del Budget dirigenziale, dopo i previsti momenti di aggiornamento e confronto con il Consiglio Camerale, la Giunta e le Associazioni di categoria; in particolare, l'attenzione è stata focalizzata sull'applicazione delle disposizioni della legge n.133/2008 relative al contenimento della spesa e ulteriori adempimenti che hanno comportato la riduzione delle indennità e dei compensi per organi collegiali e che è stata attuata, altresì, mediante la semplificazione di talune commissioni ed altri organismi; il rafforzamento delle attività di outsourcing, legate a procedimenti informatici e di data entry, grazie alle collaborazioni con il C.S.A. di Taranto, Ecocerved, ICoutsourcing e Infocamere, migliorando i tempi di istruttoria di molti procedimenti e liberando risorse per i servizi al pubblico e per le attività generali;
- assunzione e gestione di provvedimenti in materia di Premi e Concorsi;
- adeguamento budget dirigenziali per il migliore utilizzo delle risorse aggiuntive e per una maggiore dotazione finanziaria degli interventi economici di Finanza innovativa;
- rendicontazione progetti Fondo Perequativo 2005;
- predisposizione documentazione per il Bilancio sociale;
- azioni in materia di internazionalizzazione.

Nel corso dell'anno 2008, è stata avviata la procedura di rinnovo del Consiglio camerale, inizialmente con l'elaborazione dei dati di settore, approvati in agosto dal Ministero dello Sviluppo Economico, successivamente, con la definizione del numero di seggi da attribuire ai diversi settori economici e la pubblicazione formale della raccolta dei dati specifici da parte delle singole associazioni di categoria.

Camera di Commercio di Matera

Nel 2008, gli organi della Camera di commercio sono stati supportati dal Segretario Generale nei loro compiti istituzionali nonché nel processo di pianificazione strategica dell'Ente. Per lo svolgimento delle attività, il Segretario Generale, si è avvalso del supporto del Dirigente e della struttura camerale utilizzando in maniera puntuale e rigorosa le procedure in uso, determinate, in particolare, dallo Statuto e dagli atti regolamentari.

Nel 2008 il Consiglio camerale si è riunito 3 volte, adottando 13 provvedimenti, la Giunta si è riunita 14 volte, adottando 133 provvedimenti, il Segretario Generale ha adottato 209 determinazioni ed il Dirigente ne ha adottate 29.

Le determinazioni presidenziali d'urgenza con ratifica della Giunta sono state 15 e 13 i provvedimenti del Presidente non soggetti a ratifica.

Complessivamente, quindi, i provvedimenti adottati sono stati 412. Il totale aumenta, arrivando a 438, se si aggiungono anche 26 ordini e comunicazioni di servizio.

E' stato curato costantemente l'aggiornamento della banca dati "Gedel", dove sono annotate le deliberazioni adottate dalla Giunta camerale.

Nel 2008 si sono concluse, nel rispetto dei tempi previsti, le procedure di rinnovo del Consiglio camerale. E' stata portata a compimento tutta la residua attività di trasferimento alla Regione Basilicata dei documenti e degli atti previsti dalla norma.

Con riferimento al coordinamento e monitoraggio delle attività in tema di Fondo perequativo, entro il mese di marzo 2008, si è proceduto a verificare lo stato di attuazione dei 16 progetti a valere sul Fondo 2005 ed entro la scadenza del termine previsto per la realizzazione (30 novembre 2008) è stata richiesta ad Unioncamere la proroga per

13 dei suddetti progetti.

Con riferimento ai quattro progetti il cui termine di realizzazione è scaduto e per i quali non è stata chiesta alcuna proroga, è in itinere la raccolta degli atti e il coordinamento della fase di rendiconto.

Attività di informazione e orientamento all'imprenditorialità femminile

Anche nel 2008, sono continuate e portate a compimento le attività previste in esecuzione della convenzione stipulata l'1 settembre 2006 tra la Regione Basilicata e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Basilicata – L. 215/92, avente per oggetto l'attività di informazione e orientamento all'imprenditorialità femminile. In relazione a tale attività sono stati tenuti rapporti con soggetti pubblici e privati che offrono servizi di informazione ed orientamento all'imprenditorialità in generale e alla imprenditorialità femminile in particolare. Con i suddetti soggetti, nello specifico con Sviluppo Italia, Artigianfidi ed Informagiovani, sono state stabilite reti di collaborazione e sinergie allo scopo di integrare i servizi di informazione e orientamento da essi offerti, nonché realizzati svariati corsi formativi.

Nell'ambito dell'attività di assistenza, prevista in convenzione, sono state erogate, alle imprenditrici che ne hanno fatto esplicita richiesta, anche ore di consulenza personalizzata, su vari temi (gestionali, tributari, leggi di finanziamento regionali e nazionali, ecc.), per la verifica della fattibilità dell'idea progettuale da avviare, come anche per attività già poste in essere.

Attività di aggiornamento e revisione dei Regolamenti camerali vigenti

Nell'anno 2008 si è provveduto, come è di rito, all'aggiornamento della raccolta dei Regolamenti interni vigenti.

Uffici Contabilità

Camera di Commercio di Potenza

Con l'introduzione del Controllo di gestione, previsto dalle disposizioni del nuovo Regolamento di Contabilità, la Giunta ha disposto che l'andamento della spesa venga analizzato alla data del 30 giugno, per monitorare i costi e i ricavi in vista della variazione al Preventivo Economico, e alla data del 31 ottobre per consentire l'ottimale predisposizione del Preventivo Economico per l'esercizio successivo.

Camera di Commercio di Matera

Nel 2008 sono stati svolti gli adempimenti concernenti il settore;

E' stata svolta l'assistenza continua al Collegio dei Revisori dei Conti con predisposizione di atti e bozze di verbali delle riunioni dal n.1 al n.7 del 2008.

Uffici del Personale

I servizi amministrativi riguardano la tenuta del Registro delle Imprese, dell'Albo delle Imprese Artigiane, di altri Albi, Ruoli ed Elenchi e alcune competenze di tipo certificativo in materia di agricoltura, ambiente e commercio estero.

Registro delle Imprese e anagrafe camerale

Camera di Commercio di Potenza

Gli uffici hanno ricevuto 4.851 pratiche telematiche (esclusi i depositi di bilanci) oltre che 102 pratiche su supporto informatico firmate digitalmente e, da ditte individuali, 3.122 pratiche cartacee.

Per quanto riguarda i bilanci societari, ne sono pervenuti complessivamente 3.712 ed è stato necessario predisporre un piano di ricezione tale da assicurare il massimo sforzo nell'interesse delle aziende e degli utenti.

I soddisfacenti risultati raggiunti dal Registro Imprese sono derivati anche dalla minore pressione di utenti e professionisti agli sportelli camerali, grazie ad una più ampia e capillare informazione e al "call center" istituito dalla Camera in collegamento con la società "IC Service": nel 2008 le telefonate pervenute risultano essere state 1.331.

Com'è noto è imminente anche l'entrata in vigore della "Comunicazione Unica per l'avvio dell'attività d'impresa" prevista dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 7/2007, convertito dalla Legge n. 40/2007, che consente alle imprese di assolvere, al massimo in 7 giorni, agli adempimenti dichiarativi verso Registro delle Imprese, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate mediante una unica modalità di presentazione.

La Camera ha ritenuto di procedere ad una sperimentazione dell'invio della nuova tipologia di pratiche, al fine di rendere graduale e pertanto più efficace il passaggio tra il vecchio e il nuovo sistema.

A tal fine, nel corso del 2008 si sono tenute riunioni operative con i rappresentanti locali degli altri tre enti coinvolti, al fine di precisare le modalità di attivazione della nuova procedura anche attraverso una fase di sperimentazione che ha visto impegnate oltre agli ordini professionali, alcune agenzie di servizi, singoli commercialisti e quattro associazioni di categoria.

L'impegno più nuovo per i responsabili del Registro Imprese ha riguardato invece il programma delle cancellazioni d'ufficio di imprese non più operative in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 247 del 23 luglio 2004, entrato definitivamente in azione.

Camera di Commercio di Matera

Le nuove competenze e procedure hanno riguardato:

- la bollatura dei registri di carico e scarico dei rifiuti – d.lgs. n. 4/2008;
- la nuova disciplina dell'attività di impiantistica – legge 37/2008;
- il trasferimento di quote delle società a responsabilità limitata a cura anche dei commercialisti – legge n. 133/2008;
- la sperimentazione della Comunicazione Unica;
- l'introduzione dell'obbligo della P.E.C. – Posta Elettronica Certificata – d.l. 185/2008;
- l'introduzione della nuova modulistica per l'iscrizione e il deposito nel registro delle imprese e per la denuncia al repertorio economico amministrativo realizzata secondo le specifiche tecniche per adeguarla all'avvio della comunicazione unica.

Al fine di migliorare i rapporti con l'utenza si è provveduto a tenere aggiornato il sito camerale con la pubblicazione di informative, manuali operativi e collegamenti alle varie applicazioni telematiche e, nell'ambito dell'avvio della Comunicazione Unica, sono stati effettuati alcuni incontri con gli altri Enti e soggetti interessati: Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Notai, Commercialisti e Consulenti di lavoro.

E' proseguita l'azione di recupero delle iscrizioni e cancellazioni attraverso la verifica puntuale delle comunicazioni pervenute dai Comuni inerenti l'avvio e la cessazione di attività commerciali, azione che consente un continuo aggiornamento delle informazioni contenute nel Registro. Particolarmente intensa è risultata l'attività riservata ai rapporti con il Giudice delegato alla vigilanza sul Registro delle Imprese. Sono proseguite le procedure connesse alle cancellazioni d'ufficio delle ditte individuali ai sensi del DPR 247/2004.

Albi e Ruoli

Camera di Commercio di Potenza

Presso l'Albo Imprese Artigiane sono state disposte n. 452 iscrizioni, n. 525 cancellazioni, n. 417 modificazioni e n. 72 riconoscimenti di qualifica, per un totale di n. 3.044 procedimenti gestiti; inoltre sono stati istruiti 122 procedimenti di iscrizioni in albi vari ed è stato avviato l'aggiornamento dell'albo agenti con 1.881 posizioni verificate, rispetto alle quali si sono registrate 774 conferme di iscrizione e 289 cancellazioni

Per le imprese che esercitano l'attività di gestione dei rifiuti, si sono registrate n. 317 iscrizioni, n. 150 modificazioni e n. 11 cancellazioni, oltre a n. 25 dinieghi e n. 66 procedimenti disciplinari.

Diritto annuale e procedimenti sanzionatori

La Camera è attestata su un indice di riscossione medio dell'80%, conseguente alla forte evasione di molte imprese; sono circa 6.000 le posizioni che risultano ricorrentemente inadempienti, molte delle quali già sottoposte alla lunga e complessa procedura di cancellazione.

Nel corso del 2008 sono stati emanati circa 6.000 atti relativi al recupero del diritto annuale per gli anni dal 2003 al 2006, con un conseguente notevole carico di lavoro per gli uffici, che hanno dovuto fornire le necessarie informazioni epistolari, telefoniche e personali agli utenti in ordine al contenuto degli atti medesimi, nonché hanno dovuto predisporre i contro ricorsi rispetto alle impugnazioni innanzi alla Commissione Tributaria. Sono state esperite, inoltre, diverse decine di insinuazioni fallimentari.

I servizi di regolazione del mercato

Le altre attività inerenti la Regolazione del Mercato sono state gestite con regolarità nell'anno 2008:

- è entrato a pieno regime il sistema di rilascio delle carte tachigrafiche, con 1.442 dispositivi rilasciati;
- sono state distribuite 1.115 Carte Nazionali dei Servizi (CNS) ed è iniziata la distribuzione (finora in numero di 11) del nuovo strumento denominato "Business Key", che ha il vantaggio di non necessitare dell'uso del lettore, essendo una chiave USB contenente il dispositivo di firma digitale, adattabile a qualsiasi PC.
- è stato introdotto il deposito per via telematica e firma digitale delle domande di brevetto e di marchio;
- è stata sperimentata la trasmissione telematica anche nella notifica dei protesti;
- è stato mantenuto lo standard dei tempi di cancellazione dei protesti;
- sono state effettuate 312 verifiche di competenza dell'Ufficio Metrico;
- sono state verificate le chiusure di 23 concorsi a premio;
- sono stati istruiti 122 procedimenti di iscrizioni in albi vari;
- è stato avviato l'aggiornamento dell'albo agenti con 1.881 posizioni verificate, rispetto alle quali si sono registrate 774 conferme di iscrizione e 289 cancellazioni

Camera di Commercio di Matera

Si è provveduto alla gestione dei seguenti Albi, Ruoli e Commissioni:

- Commissione Provinciale per l'Artigianato e tenuta dell'Albo Imprese Artigiane;
- Gestione elenchi artigiani per l'assicurazione IVS (INPS);
- Attività regolamentate da varie normative speciali, soggetti all'accertamento di requisiti professionali;
- Albo dei vigneti di cui al D.M.6/7/2004 – Denunce delle uve;
- Albo degli imbottigiatori di vino di cui al D.M. 21/5/2004;

- Assaggiatori dell'olio vergine ed extravergine dalla denominazione di origine controllata;
- Ruolo Agenti e rappresentanti di commercio;
- Ruolo dei periti ed esperti;
- Ruolo conducenti;
- Ruolo Agenti di affari in mediazione;
- Commissione degustazione vini DOC;
- Elenco dei tecnici e degli esperti degustatori vini.

Particolare attenzione è stata posta, nel 2008, per la gestione dell'albo dei vigneti di recente istituzione. Si è proceduto, infatti, all'iscrizione di n. 19 denunce di vino d.o.c. Inoltre, l'apposita Commissione di degustazione ha proceduto al riconoscimento di n.4 produttori di vino D.o.c.

Sono stati registrati presso il competente Ministero 51 marchi, 1 brevetto di invenzione industriale, 5 di utilità e 3 ornamentali; inoltre, sono state fornite circa 100 informazioni/consulenze agli utenti.

Si è proceduto al rilascio di informazioni sui prezzi su richiesta di utenze private e di enti pubblici. Sono stati tenuti i contatti istituzionali con l'Osservatorio dei Prezzi e l'ufficio ha partecipato a due riunioni organizzate a Potenza da Unioncamere e Regione Basilicata.

Ufficio Statistica

Si è provveduto, come di consueto, alla rilevazione di dati statistici, per conto dell'Istat, in materia di attività edilizia; alle rilevazioni sulle consistenze del bestiame nella provincia che si effettua due volte per anno; alla rilevazione annuale della grande distribuzione ed alla rilevazione della pesca nei laghi e bacini artificiali.

Si è provveduto, inoltre, all'organizzazione diretta di riunioni con i rappresentanti comunali e di supporto alle riunioni indette dall'ISTAT.

Ulteriori attività sono consistite nel servizio di deposito listini prezzi, preventivi ed offerte nella comunicazioni all'utenza degli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai con le relative delucidazioni.

Ufficio Conciliazione e Camera Arbitrale

Sono stati effettuati gli adempimenti di Segreteria relativi alla fase conclusiva di due arbitrati nonché istruite le domande pervenute da parte di sei professionisti per l'ammissione nella lista degli arbitri, poi accolte dal Consiglio Direttivo.

Significativo è stato, nel corso dell'anno, e sempre crescente negli ultimi mesi, l'aumento di interesse da parte di professionisti e utenti che hanno richiesto spiegazioni sulle procedure di conciliazione e, numericamente meno, su quelle di arbitrato.

Servizi promozionali

Camera di Commercio di Potenza

Anche nel 2008 la Camera ha inteso sostenere il sistema economico provinciale in una fase congiunturale particolare, attraverso azioni tese a finanziare progetti innovativi per le imprese, accordi in ambiti territoriali o settoriali più specialistici, erogazione di servizi all'utenza, evitando ogni possibile costo indiretto di burocrazia e complessità amministrativa.

Per quanto riguarda la prima categoria di interventi, si ricorda:

- L'istituzione del tavolo di analisi, presso l'Unione Regionale delle Camere di commercio, per il monitoraggio dell'andamento dei prezzi e delle tariffe;
- l'indizione del premio per il Miglior progetto di solidarietà sociale "Pasquale Garaguso Edizione 2008;
- l'avvio del percorso per la costituzione del Distretto Basilicata Nord Occidentale;
- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati e l'Ente di Formazione "Online service";
- la realizzazione di un seminario informativo specialistico con la collaborazione della Commissione regionale ABI rivolto agli operatori del credito (Istituti Bancari e Consorzi fidi);
- l'organizzazione del seminario conclusivo del Progetto B.O.A. per diffondere i risultati del Progetto "Basilicata Organizzazione che Apprende";
- il raccordo con le associazioni di categoria, la promozione delle misure di finanza alle imprese e l'assistenza agli sportelli;
- il raccordo gestionale con le associazioni di categoria;
- l'introduzione delle nuove innovazioni telematiche promosse da Infocamere, Retecamere e Ecocerved.

Per quanto attiene i programmi della seconda categoria, sono da segnalare:

- la "Finanza a sportello per le imprese"

1. Attività di sviluppo locale

- l'attività di certificazione e controllo dei prodotti agroalimentari tipici
- gli interventi di valorizzazione dei prodotti della filiera agroalimentare attraverso i progetti speciali e di sistema del Fondo di perequazione, e le relative azioni di promozione ed assistenza tecnica sia di tipo innovativo (procedure di

CRM, finalizzate a mantenere rapporti più sistematici con utenti più selezionati e aggiornamento sistematico del sito camerale) nonché attività di divulgazione in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti alimentari;

2. Partenariati istituzionali

- le azioni di partenariato con la Provincia di Potenza, per l'organizzazione di due eventi, vale a dire la missione economico-istituzionale a Budapest, per l'accordo di mutua cooperazione con la Contea di Pest e la Camera di Commercio italiana per l'Ungheria e la 3° Giornata del Lavoro Autonomo;
- le azioni di partenariato con le associazioni di categoria e Comunità Montane interessate all'istituendo Distretto della Basilicata Nord Occidentale;
- le azioni di partenariato con il Distretto agroindustriale del Vulture per la missione in Ungheria in occasione della Fiera Foodapest;
- le azioni di partenariato con l'ALSIA per il rafforzamento della segreteria commerciale unitaria a favore dei prodotti tipici del Pollino e per l'avvio della procedura di assistenza al Consorzio Co.Pollino, soggetto promotore del sistema produttivo locale;
- la gestione dei Progetti del Fondo di perequazione riferiti all'annualità 2005, gran parte realizzati e rendicontati nell'anno, con la predisposizione di un dettagliato report sui risultati ottenuti; particolarmente significativi sono stati quelli collegati alla formazione, all'inserimento lavorativo dei giovani e al sistema scolastico: "Servizio camerale per l'orientamento al lavoro" e "Fare impresa";
- la progettazione dei Progetti del Fondo di perequazione riferiti all'annualità 2006, in corso di approvazione da parte di Unioncamere, secondo le nuove modalità e regole derivate dal nuovo Regolamento;
- la realizzazione della III giornata del Lavoro Autonomo organizzata con la Provincia presso il Museo Provinciale di Potenza: si è tenuto un seminario tecnico partecipato anche da Apof e Associazione Arti e mestieri di Macerata, con il progetto nazionale "Le vie della lana";
- la partecipazione al SIAL di Parigi nel mese di ottobre, con 8 aziende agroalimentari che ha rappresentato il ritorno, dopo diversi anni, della presenza lucana nella più grande manifestazione mondiale del settore;
- la partecipazione al FOODAPEST di Budapest nel padiglione ICE, con 24 aziende agroalimentari e la presenza del Distretto agroindustriale del Vulture e il Consorzio Lucanica di Picerno, nell'ambito della missione istituzionale con la Provincia di Potenza finalizzata alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con le istituzioni locali.

Per quanto attiene l'organizzazione di missioni di studio in occasione di fiere nazionali specializzate, la Camera ha svolto un'intensa attività di raccordo con le Associazioni di categoria, registrando un particolare interesse solo da parte di alcune di esse (Confartigiano e Confindustria) che, a seguito di momenti di concertazione e verifica delle preferenze e priorità, sono orientate alla partecipazione al SAIE di Bologna e all'EIMA International di Bologna.

Camera di commercio di Matera

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

- Progetto E-governement del Mobile Imbottito;
- Premio longevità aziende iscritte al Registro Imprese da oltre 50 anni;
- Organizzazione della partecipazione, congiuntamente all'Unione Regionale delle Camere di Commercio, alla manifestazione "Artigianato in Fiera";
- Partecipazione alla manifestazione Trend Expo "Villaggio dell'Orientamento, della Formazione, del Lavoro e della Cultura;

I progetti del fondo perequativo

L'Ente camerale ha realizzato, direttamente o attraverso l'Azienda Speciale Cesp, i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2005, ad eccezione di alcuni progetti per i quali è stata richiesta la proroga prevista, approvati da Unioncamere che di seguito si riportano:

- Monitoraggio della produttività dell'Ufficio Registro Imprese.
- Rilascio della CNS della Camera di Commercio alle società non provviste e alle nuove società.
- Radio SME's (Affidato al Cesp)
- La gestione strategica del cliente e gli strumenti a supporto (CRM) (Affidato al Cesp): Obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare azioni dirette a promuovere l'e-governement per rendere più efficace e produttiva la relazione tra Imprese e Camera di Commercio. Attraverso tale piattaforma sono state lanciate tutte le campagne di comunicazione e promozione avviate nel corso dell'anno. Il progetto, per il quale è stata richiesta la proroga di 4 mesi, si concluderà il 30 marzo 2009.
- Potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico (Affidato al Cesp).
- Sviluppo e promozione dell'Università telematica (Affidato al Cesp).
- L'innovazione e il trasferimento tecnologico, azioni su efficienza energetica ed energie rinnovabili (Affidato al Cesp): il progetto è stato finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agro-alimentari del settore lattiero-caseario della provincia materana, con particolare riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: innovazione di processo/prodotto, innovazione di mercato, innovazione organizzativo gestionale. Nell'ambito del Progetto sono stati realizzati dei check up aziendali gratuiti per le imprese interessate, finalizzati ad individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, i "fabbisogni d'innovazione", nonché a valutare l'efficacia dell'attuale struttura/filiera e

gli eventuali margini di miglioramento.

- La denuncia telematica e le procedure camerali di controllo per la gestione e certificazione delle uve (Affidato al Cesp).
- La logistica per la competitività del settore Agroalimentare (Affidato al Cesp).
- Osservatorio sui fabbisogni tecnologici e interventi a sostegno della formazione – settore agroalimentare. (Affidato al Cesp).
- Rintracciabilità di filiera e sicurezza alimentare (Affidato al Cesp).
- Schema certificativo per l'export e etichettatura dei Prodotti alimentari (Affidato al Cesp).
- Sviluppo della Borsa Merci Telematica Italiana.
- Valorizzazione del Turismo: conoscere, crescere, innovare sul territorio (Affidato al Cesp).

Le aziende speciali

Camera di commercio di Potenza

La gran parte delle attività svolte dalla Forim nell'anno 2008 si inquadra nella missione dell'azienda speciale di supporto diretto alla Camera nel rapporto con il territorio e con le imprese.

Rientrano in questo filone le attività di formazione imprenditoriale e quelle di formazione abilitante, le attività di promozione e di internazionalizzazione, l'attività di segreteria tecnica della struttura di controllo per i prodotti certificati, l'attività di assistenza e sviluppo dell'innovazione.

La Forim ha inoltre operato, nel corso dell'anno, a supporto dei partenariati di sviluppo, degli accordi di cooperazione e protocolli di intesa, finalizzati a creare e consolidare reti e interconnessioni, sia istituzionali che di tipo operativo, a livello locale e regionale, a livello nazionale, con partner pubblici e privati e anche con organismi del sistema camerale, ed infine a livello internazionale ed europeo.

Nel corso del 2008 la Forim ha infatti partecipato a progetti europei, nell'ambito di partenariati transnazionali, concludendo alcune iniziative iniziate negli anni precedenti ed attivando anche nuove azioni, in particolare nel settore dell'ambiente e dell'agroalimentare.

Sulla base dell'accreditamento conseguito precedenza in quanto ente di formazione presso la Regione Basilicata, l'azienda ha inoltre sviluppato una nuova progettualità a seguito di bandi regionali, sia nella formazione postuniversitaria di tipo "master" e sia nel campo dell'orientamento scolastico, alternanza scuola impresa e impresa a scuola.

Forim ha confermato un incisivo impegno sul fronte della formazione consolidando sul campo, nei suoi circa quindici anni di attività, una leadership di mercato in almeno quattro campi di intervento:

- la formazione abilitante per lo svolgimento di specifiche attività imprenditoriali (commercio di prodotti alimentari, somministrazione di alimenti e bevande, agenti di commercio ecc.)
- l'orientamento scolastico ed universitario (azioni di formazione orientativa e counseling per studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e studenti universitari)
- l'orientamento e la formazione per la creazione di impresa (corsi sul mettersi in proprio, programmi di formazione per nuovi imprenditori, sportelli di assistenza ecc.)
- la formazione manageriale ed imprenditoriale (undici edizioni del Master di Sviluppo Economico in Gestione Aziendale in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne).

La formazione svolge un ruolo importante anche come strumento di promozione di nuova imprenditorialità e come percorso di specializzazione tendente ad incrementare il valore dell'offerta professionale dei giovani, che ha il suo aspetto focale nella gestione del cosiddetto "Servizio Olimpo".

E' proseguita, inoltre, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione sul mettersi in proprio, realizzando, su questo argomento, numerose attività formative rivolte prevalentemente agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e agli studenti universitari.

Il Servizio Camerale di Orientamento Professionale

Il Servizio Camerale Orientamento Professionale (in sigla "SCOP") è il punto di riferimento per il sistema scolastico della provincia sui temi del raccordo tra formazione e mondo del lavoro ed opera nei seguenti ambiti:

- servizi per tirocini formativi e di orientamento,
- orientamento all'ingresso nel mondo del lavoro,
- formazione delle giovani generazioni alla cultura imprenditoriale.

I principali progetti hanno riguardato:

- Fare Impresa

Il progetto "Fare Impresa" (ribattezzato "Alle prese con l'impresa") promuove la cultura imprenditoriale presso le scuole superiori della Provincia, utilizzando una metodologia sperimentata da anni in numerosi paesi europei tanto da essere stata considerata come una "buona pratica" da parte della Commissione Europea.

- Alternanza Scuola – Lavoro

Il progetto "A scuola in azienda", anch'esso finanziato dal Fondo di Perequazione, è stato finalizzato a sostenere la sperimentazione dell'alternanza scuola – lavoro in due scuole superiori della provincia. Sono stati realizzati 16 tirocini

della durata di 120 ore (3 settimane) per altrettanti studenti (10 della scuola di San Fele e 6 della scuola di Lavello) presso altrettante aziende ed enti dei due comuni. Il periodo di tirocinio è stato preceduto da una fase di formazione sulla cultura d'impresa e sul modo più corretto per affrontare lo stage. Molto alto il livello di soddisfazione espresso sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti.

- XI Master di sviluppo economico in gestione aziendale
- Corsi liberi

Sullo sfondo di queste attività di frontiera rimangono le più consolidate azioni di accompagnamento alla creazione di nuovi soggetti imprenditoriali; per quanto concerne i corsi abilitanti e professionalizzanti da ormai diversi anni l'Azienda Speciale ha acquisito e consolidato un ruolo di leadership, grazie alla "contiguità" con gli sportelli della Camera, la velocità nell'organizzazione dei corsi e l'immagine positiva percepita dai partecipanti (come rilevato dai questionari di valutazione di fine corso).

- Convenzione Regione Basilicata – Unioncamere Basilicata per la promozione dell'imprenditorialità femminile

Il personale dell'Azienda Speciale Forim ha supportato Unioncamere Basilicata nella predisposizione ed organizzazione del programma di attività per la convenzione con la Regione Basilicata relativa alla promozione dell'imprenditorialità femminile, propedeutica alla candidatura di progetti a valere sull'annuale bando della L. 215/92. Il programma ha consentito la realizzazione di attività quali informazione, orientamento, assistenza tecnica, formazione imprenditoriale, ricerca e monitoraggio.

I dati salienti del programma:

- oltre cento utenti agli sportelli attivati o partecipanti alle attività seminari e divulgative;
- sei guide settoriali realizzate;
- 184 ore di formazione d'aula e oltre settanta partecipanti;
- 20 imprenditrici o aspiranti tali assistite, per un totale di oltre 150 ore di assistenza, tra front e back office (colloqui individuali e predisposizione di materiale di supporto).

Le attività promozionali realizzate nel corso del 2008 sono state contraddistinte da momenti di stretta continuità con le azioni sviluppate negli anni scorsi, in un'ottica di completamento e integrazione dei progetti tendenti allo sviluppo del territorio e alla qualificazione delle produzioni locali.

In questo filone si inquadra il programma di "Promozione del sistema produttivo agroalimentare dei prodotti tipici certificati del Pollino" che Forim ha realizzato nel corso degli ultimi anni nell'ambito del protocollo di intesa fra la Camera di Commercio e l'Alsia, con l'obiettivo di razionalizzare l'offerta di prodotti dell'area del Pollino, certificati ovvero in via di certificazione, attraverso azioni di sostegno tecnico.

A valle di tale processo è stato messo in atto un sistema di assistenza finalizzato a migliorare l'accesso di tali prodotti alle diverse aree di mercato, da quello locale a quello extra regionale, al fine di promuovere la qualità delle produzioni ed elevare i livelli di redditività e di remunerazione.

Il punto di arrivo di questo processo aggregativo è stato l'avvio nel corso del 2008 dell'iter per il riconoscimento del Sistema Produttivo Locale del Pollino-Lagonegrese, su iniziativa di un consorzio di operatori agroalimentari dell'area (Co-Pollino) con la collaborazione della Camera di Commercio di Potenza e dell'Alsia.

Nell'ambito del citato protocollo, si è poi data continuità alle azioni di sviluppo con la realizzazione di un nuovo intervento rivolto al settore turistico-ricettivo dell'area del Pollino. Il progetto si è posto l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici e certificati nel circuito ricettivo dell'area, sperimentando la possibilità di sottolineare il concetto di turismo enogastronomico verso il quale l'area sembra particolarmente vocata.

In particolare è stata realizzata un'indagine conoscitiva sulla realtà del sistema ricettivo del Pollino con l'obiettivo di evidenziare le problematiche che limitano o impediscono l'utilizzo dei prodotti tipici nel circuito della ristorazione locale.

L'attività appena esposta, così come già lo scorso anno è stata utilmente supportata da risorse rivenienti da un apposito progetto del Fondo di Perequazione (Promozione del sistema produttivo agroalimentare del Parco Nazionale del Pollino) proposto proprio per disporre di ulteriori strumenti al fine di completare ed integrare il lavoro già realizzato negli anni scorsi nell'area del Parco, rappresentando una sponda finanziaria alle risorse già impegnate da Camera di Commercio ed Alsia sull'iniziativa.

I progetti comunitari

Iniziativa Equal

- Il progetto MANO, realizzato in collaborazione con la società Local System Engineering, il Consorzio Covaltur, Deloitte & Touche, Basilicata Press e la Pro Loco di Pescopagano, si pone l'obiettivo di favorire il recupero di attività tradizionali in via di "estinzione", al fine di attivare un efficace trasferimento di competenze verso i giovani disoccupati e definire percorsi di nuova imprenditorialità proprio attraverso la riattivazione di iniziative produttive ancora capaci di generare occupazione e reddito. Il progetto si è chiuso a giugno 2008.

- Il progetto BOA, Basilicata Organizzazione che Apprende, già iniziato nel corso del 2006, finalizzato alla realizzazione di interventi a sostegno del distretto agro-industriale del Vulture. È terminato a marzo 2008 con un forte impegno da parte della Forim nell'organizzazione di un ciclo itineranti di seminari tecnici e di approfondimento sulle tematiche di maggiore interesse emerse nel corso dello svolgersi delle attività progettuali.

Innovazione e qualità

L'azienda speciale Forim ha avuto dalla Camera di Commercio il compito di coordinare gli aspetti strategici ed operativi dell'Accordo quadro concordato con la Provincia di Potenza, l'Università della Basilicata e le Associazioni di Categoria per la promozione di un programma integrato di interventi per l'innovazione. Il programma prevede un insieme organico di iniziative che, grazie anche al finanziamento di alcuni progetti del Fondo di Perequazione Unioncamere, si propongono di:

- impiantare e sviluppare una rete di monitoraggio sistematico dei fabbisogni tecnologici delle imprese,
- sperimentare un sistema informatico per la gestione dei fabbisogni tecnologici,
- rilevare la domanda e trasmetterne i contenuti essenziali ai centri di ricerca locali, in primis l'Università della Basilicata, per contribuire ad orientarne le future ricerche.

Per conseguire questi obiettivi, grazie anche alla collaborazione di tre "auditor" selezionati e formati nel corso del 2007, sono state realizzate le seguenti attività:

- venti check-up tecnologici in profondità in altrettante aziende individuate a seguito di un avviso pubblico concordato con le associazioni di categoria; gli aspetti salienti dei check-up sono stati sintetizzati in un rapporto finale discusso con i partner dell'Accordo;
- una ricerca sui fabbisogni tecnologici condotta dall'Istituto Tagliacarte su un campione di 250 imprese dei settori medium and high tech;
- l'avvio dell'ILO (Industrial Liaison Office) presso l'Università della Basilicata.

Marchio di qualità ISNART

Da ormai quattro anni l'Azienda Speciale promuove la diffusione del Marchio di Qualità di Alberghi, Ristoranti ed Agriturismi, creato da ISNART, società consortile del sistema camerale specializzata in materia di turismo.

Si tratta di una certificazione volontaria promossa dalle Camere di Commercio per stimolare l'offerta di qualità in Italia in quanto fornisce ai clienti attuali e potenziali una valutazione obiettiva del livello di servizio offerto permettendo anche agli esercenti di conseguire numerosi vantaggi: visibilità, chiarezza di immagine, garanzie di qualità, facilità di scelta ecc. Le imprese certificate a fine 2008 sono 35, di cui 4 agriturismi, 16 ristoranti e 15 alberghi. Alle imprese certificate viene rilasciata una attestazione da esporre in pubblico; i loro riferimenti sono inoltre inseriti negli strumenti promozionali messi a punto da ISNART, quali il sito www.10q.it, le guide nazionali e provinciali ecc. Con alcune delle imprese certificate è stato avviato nel corso del 2008 una sperimentazione volta a creare dei "Circoli della qualità", ovvero dei momenti di confronto e discussione di proposte di miglioramento continuo.

Certificazione, valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari tipiche.

L'attività di certificazione e controllo delle produzioni agroalimentari di qualità, delegata a partire dal 2005 dalla Camera di Commercio alla Azienda Speciale, nel corso del 2008 ha riguardato un maggior numero di prodotti, con un conseguente incremento del numero delle imprese inserite nel sistema dei controlli e dei quantitativi di prodotto certificati.

L'attività di certificazione è consistita nella gestione ed applicazione delle procedure di certificazione per la verifica della conformità ai disciplinari di produzione dei prodotti a denominazione di origine DOP, IGP, con riferimento al Regolamento CE 510/06, e dei prodotti agroalimentari tradizionali con marchio geografico collettivo, secondo il D. Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30, e nella predisposizione delle procedure per i controlli dei vini DOC, in base al decreto 29 marzo 2007.

Relativamente ai vini DOC è stata predisposta la documentazione per i controlli della DOC Terre dell'Alta Val D'Agri e della DOC Matera. Si è proceduto, con il supporto consulenziale di Dintec, all'adeguamento del corpo documentale (manuale per la gestione dell'attività di controllo, istruzioni operative e modulistica) in essere presso la Struttura della Camera di Commercio e alla predisposizione dei Piani di controllo delle DOC approvati dal Mipaaf con D.M. 28 novembre 2008.

Sempre nell'ambito dell'attività di certificazione, nel 2008, su incarico dell'Azienda sperimentale dell'Alsia di Melfi, è stata redatta la documentazione per i controlli della denominazione Marroncino di Melfi attualmente in corso di riconoscimento come Indicazione geografica protetta.

L'Azienda Speciale è stata impegnata in ulteriori azioni di supporto alle imprese del settore agroalimentare, previste nell'ambito dei progetti del fondo di perequazione dell'Unioncamere 2005 attraverso:

- la realizzazione di una Guida sull'etichettatura dei prodotti alimentari;
- la pubblicazione di schede per l'esportazione e l'etichettatura dei prodotti (olio, vino, salumi e prodotti da forno) destinati ai principali mercati extra UE;
- la realizzazione di un seminario sull'etichettatura dei prodotti alimentari rivolto agli operatori e ai tecnici del settore;
- l'attivazione di un servizio di valutazione tecnico legale di n. 100 etichette di prodotti destinati al mercato europeo;
- la realizzazione di una Linea Guida per la rintracciabilità di filiera nel settore dei salumi.

Internazionalizzazione

Attività dello Sprint

Lo SPRINT Basilicata, operativo presso l'Azienda Speciale, ha continuato anche nel 2008 la sua attività di supporto al sistema produttivo locale per favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia potentina. Come di consueto, sono stati forniti servizi di assistenza c.d. di "primo livello" agli operatori che operano

stabilmente all'estero o che intendono avviare dei contatti con l'estero.

Il personale della Forim dedicato allo Sportello ha fornito, in sintesi, i seguenti servizi di informazione e di consulenza:

- informazione di base su mercati esteri: normative doganali, fiscali e finanziarie; elaborazione schede paese; ricerche normative e verifica convenzioni bilaterali tra Italia e paesi extra EU in tema di commercio e regime fiscale;
- elaborazioni statistiche su rapporti import/export;
- primo orientamento verso mercati esteri: informazioni su procedure per l'apertura di sedi commerciali all'estero; indicazioni sulle possibilità di delocalizzazione produttiva e sui possibili mezzi finanziari di supporto; sdoganamento e documenti di importazione; individuazione delle principali manifestazioni fieristiche all'estero e specifiche misure contributive della Camera di Commercio potentina per la partecipazione individuale a fiere all'estero;
- ricerca partner, buyers, grossisti e distributori all'estero, anche avvalendosi del supporto informativo delle Camere di Commercio Italiane all'estero e del canale delle collettività lucane all'estero;
- informative su INCOTERMS, contrattualistica internazionale e principali tipologie di pagamento internazionali.

Nel corso del 2008 la Forim ha organizzato per conto della Camera la partecipazione di aziende del settore agroalimentare a due grandi appuntamenti fieristici internazionali.

L'Azienda Speciale è chiamata ad integrare la propria missione all'attività promozionale della Camera, apportando conoscenze specialistiche per le attività a più elevato valore aggiunto, progettando nuovi servizi e nuove iniziative. Per tali ragioni essa è delegata alla attuazione di specifici progetti e interventi di carattere promozionale che vengono realizzati in forma di collaborazione funzionale con le strutture del sistema camerale in genere e con le risorse camerale specificatamente interessate.

Questa interazione operativa trova un suo ambito ormai consolidato nei progetti del Fondo di Perequazione, alcuni dei quali vengono realizzati o direttamente dall'Azienda Speciale, in particolare quelli inerenti tematiche di sua esclusiva competenza come la formazione, o attraverso un lavoro a rete fra la stessa Forim e le strutture dedicate della Camera laddove i progetti riguardino competenze amministrative proprie dell'Ente camerale.

In questo ambito l'Azienda Speciale provvede al coordinamento ed alla realizzazione della iniziale fase di progettazione, allorché vengono individuati i progetti di particolare interesse, si definiscono i programmi, i contenuti ed i budget degli stessi, si individuano eventuali consulenze, prevalentemente fra le agenzie del sistema camerale.

L'attività relativa alla comunicazione integrata viene sostenuta dall'impiego di strumenti e tecnologie a volte tradizionali, più spesso innovativi (rassegna stampa, newsletter, siti internet, bilancio sociale, Customer Relationship Management), che hanno ampliato il numero dei canali di comunicazione.

Il CRM, gestito anche nel 2008 da personale Forim, è lo strumento grazie al quale la Camera di Commercio veicola messaggi mirati verso le imprese del proprio territorio in maniera differenziata. La Camera potentina, pioniera dell'iniziativa insieme ad altre Camere, giunta nel 2008 alla sesta annualità di mantenimento della piattaforma, ha continuato nel percorso di ottimizzazione e personalizzazione del trasferimento delle informazioni alle imprese sulle attività promozionali e sui diversi servizi resi dall'ente camerale.

Nel 2008 l'attività si è concretizzata nella gestione e implementazione della piattaforma, nella gestione e realizzazione di campagne per aree tematiche, nella creazione di segmentazioni concernenti la qualificazione dei clienti della Camera attraverso l'estrazione di soggetti con specifiche caratteristiche comuni (es. soggetti beneficiari delle misure di finanza innovativa della Camera di Commercio).

Camera di Commercio di Matera

L'attività svolta dal CESP ha riguardato la promozione, i servizi alle imprese, il turismo, la formazione, la comunicazione.

Le attività promozionali

Il progetto della logistica per la competitività del settore agroalimentare, a valere sul Fondo Perequativo 2005 prevedeva l'elaborazione di uno studio economico territoriale e trasportistico volto ad individuare comportamenti organizzativi commerciali delle imprese locali del settore dell'ortofrutta e la loro domanda logistica.

A seguito del riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata "Matera" ai vini della provincia materana (decreto pubblicato sulla G. U. n. 163 del 15.07.2005), la Camera di Commercio ha implementato, attraverso il CESP, il sistema web IC-DEIS, realizzato da Infocamere, con l'obiettivo di informatizzare l'intera gestione della DOC "Matera" e del marchio collettivo "Matera Doc".

Le azioni di trasferimento tecnologico sono incentrate sulla realizzazione e produzione di uno studio in materia di energie rinnovabili diffuso dal Cesp per dare indicazioni utili alle PMI del territorio materano e per avviare processi di utilizzo di fonti di energia rinnovabile per l'integrazione del fabbisogno energetico necessario a stabilimenti/impianti/linee produttive.

Il progetto relativo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili è stato finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agroalimentari del settore lattiero-caseario della provincia materana, con particolare riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: innovazione di processo/prodotto, innovazione di mercato, innovazione organizzativa gestionale. Nell'ambito del Progetto sono stati realizzati dei check up aziendali gratuiti per le imprese interessate, finalizzati ad individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, i "fabbisogni d'innovazione", nonché a valutare l'efficacia dell'attuale struttura/filiera e gli eventuali margini di miglioramento..

Nell'ambito del Progetto è stato realizzato uno studio che rappresenta uno strumento messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Matera per orientare le scelte delle imprese rispetto alle opportunità offerte dall'“innovazione” e, nello stesso tempo, vuole fornire un supporto alle aziende del territorio che operano nel settore ortofrutticolo per favorirne lo sviluppo tecnologico, attraverso azioni di conoscenza, informazione ed orientamento in un settore ritenuto strategico per l'economia della provincia.

Schema certificativo per l'export e etichettatura dei prodotti alimentari

Nell'ambito del progetto concernente lo schema certificativo per l'export e l'etichettatura dei prodotti alimentari, finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agroalimentari della provincia materana, è stato realizzato un vademecum in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari nel quale sono illustrati, attraverso casi pratici ed esemplificazioni, le novità introdotte e i principali aspetti connessi all'applicazione della normativa alle diverse categorie merceologiche dei prodotti alimentari.

Nel corso del I semestre è proseguita costante la promozione del marchio collettivo dell'artigianato artistico locale MateraDOC. Il Comitato consultivo, presieduto dal Presidente del CESP si è ricostituito nel corso dell'anno e ha deliberato l'ammissione della Ditta Progetto Arte di Matera che produce manufatti in tufo. Il CESP provvede a dare ampia diffusione delle iniziative realizzate anche attraverso l'aggiornamento della sezione del sito appositamente dedicata.

Il Cesp su invito della CNA – Associazione provinciale di Matera ha collaborato alla realizzazione di una piantina del Centro Storico e dei Sassi di Matera riportante i percorsi dedicati all'artigianato artistico locale.

Lo Sportello del Consumatore è un servizio gratuito del CESP nato nel 2001. Anche nel 2008 si è provveduto ad offrire un servizio di informazione e prima assistenza ai consumatori per orientarsi tra le normative esistenti e a fornire indicazioni per la soluzione di eventuali problematiche di interesse consumeristico.

Attività di servizi alle imprese

Progetto Innovimpresa

InnovImpresa è un servizio a favore delle PMI offerto dal CESP che offre informazioni sulle novità nel mondo dell'innovazione tecnologica ed in particolare su internet e le tecnologie informatiche, sull'ecologia e le fonti rinnovabili di energia, sul rapporto tra donna e tecnologia, sulle opportunità legate al mondo dell'IT, sulle novità in materia di normativa, su bandi e finanziamenti che implementano l'innovazione, su eventi, fiere e seminari.

Sportello agricoltura

Il CESP gestisce un servizio mirato e qualificato in materia di informazioni relative alle innovazioni e agli aggiornamenti della legislazione in materia agricola. Al riguardo è stata creata, all'interno del proprio sito internet, una sezione dedicata nella quale confluiscono i listini prezzi dei prodotti agricoli e sono presenti informazioni sia in materia di denuncia telematica delle uve che di azioni locali a favore del settore.

Sportello turismo

Il CESP gestisce un servizio mirato e qualificato in materia di informazioni relative alle innovazioni e agli aggiornamenti della legislazione in materia turistica ospitando, all'interno del proprio sito una sezione dedicata. Nel corso del 2008 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'assegnazione del Marchio 2009. Sono state effettuate le visite alle aziende partecipanti al progetto ed assegnati i Marchi di qualità. Inoltre, è stata avviata una indagine di rilevazione sulle potenzialità turistiche del territorio attraverso un questionario somministrato agli operatori locali.

Attività di formazione

L'Azienda Speciale CESP è stata riconosciuta Organismo di Formazione Regionale così come pubblicato sul BUR n.40 della Regione Basilicata del 26.08.08

CAMPANIA

Il sistema camerale

La situazione del personale camerale mostra un rapporto personale in servizio/dotazione organica del 65% con valori minimi per Benevento (53%) e Napoli (55%), le donne rappresentano il 39% del personale e i laureati una percentuale minima del 10%.

Le attività svolte

E-government

Tutte le camere della Regione dispongono di un sito web; molto ampia la modulistica disponibile on-line: registro imprese, internazionalizzazione, innovazione, informazioni statistiche. Nel 2008 sono proseguiti i progetti di e-government avviati nel 2007: firma digitale (Avellino, Caserta e Napoli), informazioni e servizi via web (Avellino, Caserta e Napoli), protocollo informatico e digitalizzazione flussi documentali interni (Caserta e Napoli). La Camera di commercio di Benevento ha attivato un nuovo sistema che consente di attribuire il numero meccanografico alle aziende esportatrici; è stato inoltre abilitato lo sportello Brevetti e marchi per la ricezione delle pratiche via internet. Attraverso il call center è possibile ottenere informazioni telefoniche sugli adempimenti amministrativi.

Internazionalizzazione

Tutte le Camere hanno svolto l'attività nel settore, direttamente o attraverso le proprie aziende speciali (Eurosportello per Napoli, Intertrade per Salerno). Il sistema camerale agisce attraverso una strategia di interconnessione

tra camere di commercio, aziende speciali, Unione regionale, assocamerestero e Uffici specializzati.

L'attività riguarda principalmente:

- Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
- Missioni commerciali all'estero
- Delegazioni estere in Italia
- Iniziative di collaborazione con camere di commercio di altri paesi
- Formazione di base sugli scambi con l'estero
- Seminari e/o convegni
- Pubblicazione di riviste e bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero

Formazione

L'attività di formazione è stata svolta da tutte le Camere di commercio, direttamente o attraverso le aziende speciali (CESVITEC per Napoli, ASIPS per Caserta); la formazione si rivolge a lavoratori autonomi e disoccupati. La Camera di commercio di Salerno ha organizzato corsi di formazione nel settore dell'artigianato, la Camera di commercio di Avellino nel settore dell'internazionalizzazione e della formazione imprenditoriale e manageriale.

Promozione delle filiere

L'attività di promozione, in particolare attraverso l'organizzazione di fiere e mostre in Italia, si è svolta in collaborazione con le Aziende speciali che si occupano del settore, Valisannio, Cescvitec, Eurosportello. Le azioni della Camera di commercio di Napoli hanno riguardato principalmente la tutela e la valorizzazione del territorio con le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali, delle produzioni tipiche (agro-industria e settore tessile-abbigliamento-calzaturiero), riservando particolare attenzione allo sviluppo delle collaborazioni istituzionali con la Provincia, la Regione e il Comune.

La camera di commercio ha organizzato la partecipazione a fiere nel settore agroalimentare, partecipando alla promozione delle produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie.

Innovazione

Il sistema camerale utilizza la Piattaforma Innovazione per la raccolta e la diffusione di informazioni e risultati acquisiti nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Cescvitec è l'azienda speciale con maggiore esperienza nel settore.

Ambiente

Le Camere di commercio gestiscono competenze di rilievo in materia ambientale, quali la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e il coordinamento delle sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Le Camere di commercio di Avellino, Caserta e Salerno dispongono di uno sportello per l'ambiente; la Camera di Benevento opera attraverso l'azienda Valisannio, Napoli attraverso il Cescvitec, gestendo inoltre le pratiche dell'Albo gestori ambientali.

Sviluppo locale, progettazione comunitaria, patti territoriali

Le Camere di Caserta e Avellino sono state coinvolte all'interno dei Patti territoriali; le Camere di Avellino e Napoli si sono servite delle opportunità offerte dalla legislazione nazionale, Avellino, Benevento, Napoli e Salerno hanno utilizzato le opportunità comunitarie.

Turismo e cultura

Il settore turismo è stato sostenuto in maniera diretta o attraverso le aziende speciali Valisannio per Benevento e Proteus per Napoli. La partecipazione non ha riguardato infrastrutture bensì statistiche, iniziative per marchi di qualità, corsi di formazione professionale e di aggiornamento, sponsorizzazione di eventi culturali.

Conciliazione e arbitrato

La Camera di conciliazione e quella di arbitrato sono presso la Camera di Napoli; gli uffici di conciliazione sono stati istituiti presso tutte le camere e si occupano principalmente di conciliazioni fra imprese e consumatori.

Formazione

L'attività è delegata alle aziende speciali con l'apporto autonomo delle camere di Avellino e Salerno.

Le aziende speciali

Camera di commercio di Napoli:

AGRIPROMOS: promozione e sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agroalimentare al fine di favorire i processi di filiera dei settori agricoltura, industria, artigianato e commercio

CESVITEC: centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese, si occupa di diffusione delle innovazioni, supporto al trasferimento tecnologico, valorizzazione dei prodotti e servizi della ricerca per accrescere la capacità competitiva delle piccole imprese

EUROSPORTELLLO: si occupa di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese locali e lo sviluppo degli scambi commerciali

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO: svolge attività di analisi e consulenze merceologiche e ambientali

PROTEUS: centro per la promozione e lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI

COM.TUR: si occupa della promozione e dello sviluppo delle piccole e medie imprese per i settori del commercio, del turismo e del terziario

Camera di commercio di Salerno

INTERTRADE: internazionalizzazione delle imprese della provincia

SEA PORTS: sviluppo e potenziamento dei porti della provincia, progettazione e realizzazione di infrastrutture, attività di promozione per l'incremento del traffico commerciale e turistico

Camera di commercio di Benevento

VALISANNIO: valorizzazione dell'imprenditoria sannita

Camera di commercio di Caserta

AGRISVILUPPO: sviluppo delle filiere agroalimentari e produzioni della provincia

A.S.I.P.S. azienda speciale per l'innovazione della produzione e dei servizi: si occupa dell'attivazione di processi di assistenza, formazione, qualificazione e specializzazione a favore di particolari settori e categorie economiche.

EMILIA ROMAGNA

Il sistema camerale

Il sistema camerale emiliano – romagnolo si articola in nove Camere di commercio (Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini) con competenza provinciale, in cinque aziende speciali e nell'Unioncamere regionale che rappresenta gli enti camerali e ne assicura il coordinamento.

Nel corso del 2008 sono stati rinnovati i Consigli camerali delle Camere di Bologna (11 febbraio 2008, Forlì - Cesena (16 luglio 2008), Modena (24 luglio 2008), Ravenna (14 luglio 2008) e Reggio Emilia (19 dicembre 2008). Il dato aggregato a livello regionale indica che il settore maggiormente rappresentato è l'artigianato, seguito dall'industria e dal commercio.

Gli interventi delle Camere di commercio a livello locale, regionale e nazionale sono spesso posti in essere in sinergia con le altre Camere italiane, con le Unioni regionali e con l'Unioncamere nazionale; le linee di attività si possono sintetizzare in quattro tipologie principali:

- funzioni **anagrafico – certificative** consistenti nella tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi e nello svolgimento delle relative funzioni certificative. I più importanti sono il Registro delle imprese, l'Albo delle imprese artigiane e il Registro degli esercenti il commercio. Tra le funzioni amministrative rientra anche il rilascio di autorizzazioni e licenze, nonché una serie di attribuzioni certificative nel campo del commercio estero. Il crescente utilizzo delle tecnologie informatiche unito allo sforzo di adeguamento posto in essere da tutte le camere della regione, ha consentito una progressiva telematizzazione dei servizi del Registro imprese e la progressiva applicazione delle politiche di e-government e semplificazione amministrativa nella Regione;
- funzioni di **regolazione del mercato** a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese ed utenti mediante l'attivazione di sportelli di conciliazione e di camere arbitrali, il controllo sulle clausole inique dei contratti, l'accertamento e la raccolta degli usi locali, la tenuta del Registro informatico dei protesti cambiari, la pubblicazione dell'Elenco dei fallimenti della provincia di competenza e i controlli degli Uffici metrici;
- funzione di **promozione del sistema delle imprese** che si concretizza nel costante impegno degli enti camerali a favorire la competitività delle imprese attraverso una vasta gamma di attività come: interventi a sostegno dell'esportazione, formazione e addestramento professionale, erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, sostegno ai confidi, assistenza nell'accesso ai finanziamenti comunitari, partecipazione a fiere e più in generale attività finalizzate ad adeguare la dimensione produttiva delle imprese emiliano - romagnole al mercato globale.
- funzioni di **monitoraggio dell'economia** attraverso attività di rilevazione statistica, realizzazione di studi, diffusione dell'informazione economica, istituzione di osservatori sull'economia locale.

L'Unioncamere

L'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è l'associazione delle nove Camere di commercio del territorio della regione e svolge funzioni di indirizzo, rappresentanza e coordinamento del sistema camerale regionale.

L'Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività secondo 5 direttrici:

- attività di rappresentanza istituzionale e servizi a supporto delle Camere di commercio associate;
- rapporti con la Regione e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche e monitoraggio statistico ed economico per tutto il sistema regionale;
- gestione di progetti ed iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale;
- servizi di accesso al credito soprattutto attraverso il sostegno ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi e Unifidi).

Nel corso del 2008 l'azione dell'Unioncamere regionale ha perseguito il duplice obiettivo di valorizzare le competenze e gli interventi del sistema camerale, attraverso l'attività di rappresentanza nei confronti delle istituzioni e del mondo associativo, potenziando le attività di supporto e coordinamento operativo delle Camere associate e delle loro strutture specializzate.

Nello specifico la programmazione triennale indica tre linee d'azione prioritarie per le azioni di sistema:

- l'integrazione delle banche dati e dei sistemi informativi per potenziare le funzioni di monitoraggio dell'economia e rendere disponibili un'ampia gamma di rilevazioni e dati funzionali all'impostazione di interventi in ambito regionale;
- il potenziamento delle politiche di rete, ed in particolare il sostegno alle reti e ai servizi per le PMI, tra cui rientrano l'incremento delle attività di garanzia per il credito e supporto all'internazionalizzazione;
- lo sviluppo e l'approfondimento delle linee di lavoro fortemente radicate nella tradizione delle Camere di commercio, i servizi di regolazione del mercato e i sistemi telematici per la semplificazione degli adempimenti amministrativi.

I rapporti di collaborazione con la Regione hanno riguardato principalmente la semplificazione amministrativa, il supporto all'internazionalizzazione e la regolazione del mercato.

L'attività svolta

Studi, ricerche e informazione economico-statistica

In Emilia-Romagna la rete camerale regionale ha consolidato anche nel 2008 il proprio ruolo di centro di servizi di informazione e documentazione, mettendo a disposizione degli utenti i dati economico - statistici idonei a supportare le scelte strategiche delle imprese, delle istituzioni e degli operatori economici. Seguendo l'approccio utilizzato negli anni precedenti, le indagini economiche effettuate nel 2008 sono state rilette con chiavi interpretative che affiancano, alla tradizionale ottica congiunturale, considerazioni di natura strutturale, per portare alla luce i punti di forza e le criticità strutturali del sistema produttivo emiliano - romagnolo. Le analisi congiunturali sono state condotte concentrandosi specialmente sulla dimensione d'impresa e sul settore di attività economica.

Nel corso del 2008 le attività di studio e analisi degli Uffici studi delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno riguardato:

- la gestione e aggiornamento delle banche dati;
- analisi sulla nati-mortalità delle imprese e sulle nuove imprese;
- indagini Excelsior : il sistema informativo per l'occupazione e la formazione;
- scenari previsionali, realizzati in collaborazione con Prometeia;
- rapporti annuali sulle economie provinciali e regionali;
- analisi per la "Giornata dell'economia".

Le Camere dell'Emilia-Romagna partecipano all'indagine **Excelsior** che viene effettuata annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Sulla base delle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati per la conoscenza del mercato del lavoro e mette a disposizione dati relativi ai valori dei flussi di entrata e uscita previsti e alle caratteristiche delle assunzioni previste, sia aggregati, sia per distribuzioni riferite ad ambiti territoriali e alla dimensione ed all'attività economica delle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Anche nel 2008 è proseguita la pubblicazione dei **rapporti economici provinciali** redatti dalla singole Camere di commercio della regione con la collaborazione dell'Unione regionale che ha anche realizzato, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive, il **Rapporto sull'economia regionale**. All'interno dell'edizione 2008 è contenuto uno studio che ha approfondito la relazione tra sviluppo e dotazione di capitale territoriale avente come riferimenti territoriali le "geocomunità" in cui si articola il territorio della regione da un punto di vista economico-sociale.

Le Camere sono, inoltre, impegnate nella diffusione dei prodotti degli uffici studi, tramite pubblicazioni e riviste. Si tratta, nella maggioranza dei casi, di pubblicazioni periodiche effettuate autonomamente dalle Camere. Per fare in modo che i prodotti dell'attività di studio e ricerca vengano messi a disposizione dell'utenza (imprese, enti locali, studenti ecc.) le Camere utilizzano, in maniera non alternativa, gli sportelli camerali, i siti *web*, il servizio telefonico e le periodiche *newsletter*, oltre che i convegni, i seminari e le pubblicazioni.

Regolazione del mercato

Il sistema camerale regionale, anche nel 2008 ha potenziato le attività e la promozione dei servizi offerti, attraverso l'opera di sensibilizzazione dei Tribunali, degli ordini professionali e delle organizzazioni imprenditoriali, per l'effettivo utilizzo di strumenti, alternativi. Il sistema camerale regionale si è inoltre impegnato nell'attività finalizzata sia alle procedure di controllo sull'inserimento di clausole inique o vessatorie nei contratti che alla predisposizione di contratti tipo.

Conciliazione e arbitrato

Nel corso del 2008, l'attività di coordinamento dei servizi camerali di conciliazione ha puntato a consolidare la collaborazione con la Regione in attuazione dell'Accordo quadro tra la Regione e Unioncamere e del protocollo d'intesa sulla conciliazione in materia civile e commerciale che coinvolge anche Intercent-ER (una sorta di Consip regionale). In tale ottica, si è lavorato per inserire, a titolo sperimentale, clausole conciliative nelle convenzioni proposte da Intercent-ER alle amministrazioni pubbliche, con la possibilità di utilizzo dei conciliatori presenti negli elenchi delle Camere.

Sempre per contribuire alla effettiva affermazione dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, nel maggio 2008 è stato siglato il **Protocollo tra Unioncamere Emilia-Romagna e il Comitato Regionale delle Comunicazioni (CORECOM)**, finalizzato a promuovere l'utilizzo della conciliazione in materia di telecomunicazioni.

L'accordo è significativo, in quanto il maggior numero di conciliazioni a livello regionale si realizza proprio nel settore delle telecomunicazioni.

Nel 2008 si è registrato un trend positivo per quasi tutte le Camere ad esclusione proprio di Bologna che ha visto diminuire il numero delle conciliazioni effettuate.

Passando all'istituto dell'arbitrato, nel 2008 tutte le realtà camerali si sono impegnate sia nell'organizzazione di corsi di formazione, sia nell'impostazione di intense campagne di promozione del servizio. Gli investimenti per la formazione e la promozione dei servizi di arbitrato sono giustificati dalla convinzione, ampiamente diffusa in tutte le Camere, dell'importanza che la giustizia alternativa riveste, garantendo minori costi, maggiore rapidità e affidabilità nella definizione delle controversie. A titolo esemplificativo, si possono citare gli incontri organizzati sul tema dalla Camera di Ravenna presso il Tribunale e l'Ordine degli architetti. Le Camere hanno inoltre cercato di ampliare la gamma dei servizi offerti nell'ambito della giustizia alternativa. In quest'ambito va inserita l'iniziativa della Camera di Ferrara che nel 2008 ha stipulato una convenzione con la Camera Arbitrale Internazionale di Milano per l'arbitrato internazionale.

Nel 2008 sono stati effettuati dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 65 arbitrati, di cui 52 tra imprese e 13 tra imprese e consumatori. La Camera di Bologna si distingue per l'elevato numero di arbitrati amministrati durante l'anno in esame; il settore in cui, nell'anno di riferimento, il ricorso all'arbitrato ha raggiunto una rilevanza numerica maggiore è quello degli appalti.

L'internazionalizzazione

L'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese è diventata una delle aree di intervento prioritarie del sistema camerale a livello nazionale e regionale. A livello nazionale, Unioncamere ha promosso iniziative di sistema, tramite specifici Accordi con i Ministeri degli Affari Esteri e dello Sviluppo Economico. Quest'ultimo ha consentito la sottoscrizione di intese operative annuali con l'ICE per interventi congiunti di promozione, cooperazione industriale e formazione in diverse aree geo-economiche del mondo.

Diversificata risulta la gamma degli strumenti utilizzati dalle nove Camere e dalle due aziende speciali operanti su questo versante al fine di estendere la presenza dei prodotti industriali nei mercati esteri:

il supporto agli operatori per la partecipazione a fiere e missioni all'estero che favoriscono rapporti economici con operatori di altri Paesi;

la progettazione di interventi finalizzati alla penetrazione commerciale e/o alla cooperazione tra aziende, condotti anche in forma aggregata;

i seminari di aggiornamento degli operatori sugli aspetti normativi, doganali, fiscali e sulle opportunità dei principali mercati esteri di riferimento;

il ricevimento di delegazioni di istituzioni e operatori stranieri in Italia e l'attivazione di desk all'estero che forniscono supporto alle imprese per le azioni di penetrazione nei mercati internazionali.

L'attività camerale si è inserita nell'ambito del programma di lavoro dello SPRINTER, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione coordinato dalla Regione.

E' proseguita, inoltre, nel 2008 l'attività formativa rivolta alle aziende della Regione attraverso la realizzazione di seminari informativi e di aggiornamento. L'obiettivo prioritario è stato quello di fornire indicazioni di primo orientamento in materia di export (contrattualistica, fiscalità, trasporti/dogane, valutario/finanziario/pagamenti), indispensabili per affrontare i mercati esteri. I seminari sono stati realizzati presso le sedi camerali. Ciascuna Camera di commercio ha predisposto un proprio programma di attività formativa, sulla base delle specifiche esigenze del territorio.

Nell'arco dell'anno di riferimento sono stati realizzati 38 seminari, con una presenza di circa 1.600 partecipanti.

L'apporto della rete camerale all'estero è di fondamentale importanza per le azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese intraprese dal sistema camerale italiano. La Camera di Commercio di Rimini ha organizzato la Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) che si è svolta dal 11 al 15 ottobre 2008. La Convention è stata l'occasione per discutere di "Globalizzazione, sviluppo, sostenibilità: tre sfide per i territori", titolo scelto per l'edizione del 2008. L'evento è stato un'opportunità per dare visibilità al territorio e all'ente camerale riminese e per effettuare un elevato numero di incontri di affari tra le imprese e i rappresentanti delle CCIE di tutte le aree del mondo.

Nel 2008 il sistema camerale regionale ha potenziato la collaborazione operativa per la gestione dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT-ER) basata sul Protocollo operativo del 24 novembre 2006 tra Ministero del commercio internazionale, Regione, Ice, Sace, Simest e Unioncamere regionale. L'attività degli sportelli territoriali Sprint-ER istituiti presso le Camere e le strutture specializzate (PROMEC Modena e Eurosportello di Ravenna) garantisce alle imprese un punto di accesso semplificato alle informazioni dei diversi soggetti partner.

Il personale camerale degli sportelli fornisce informazioni di primo orientamento nei processi di internazionalizzazione delle imprese, incentiva l'adesione alle attività di promozione all'estero proposte da vari soggetti e offre con modalità integrate le competenze ed i servizi dei singoli partner. Nel 2008 è proseguito il lavoro di coordinamento tra i partner per estendere e razionalizzare l'informazione alle imprese, ed armonizzare la promozione delle iniziative Sprint-ER.

La collaborazione tra l'Assessorato Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna per la valorizzazione all'estero e in Italia del sistema agro-alimentare di qualità, nell'ambito del Protocollo di Intesa triennale del 2006, ha

consentito di consolidare nel 2008 i reciproci obiettivi e ruoli. Le parti sono state impegnate nella realizzazione di iniziative di interesse comune, finalizzate allo sviluppo di attività di valorizzazione delle produzioni eno-gastronomiche regionali a qualità regolamentata.

Altri progetti hanno riguardato i settori del turismo e l'avvio di una collaborazione intersettoriale con la Croazia.

Progetti e reti di iniziativa comunitaria

Le Camere di commercio, in accordo con le linee programmatiche contenute nel documento relativo alle linee strategiche e agli obiettivi comuni del sistema camerale dell'Emilia - Romagna per il triennio 2006-2009, si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito comunitario. L'Unione regionale ha sviluppato ulteriormente i rapporti istituzionali con la sede di Bruxelles dell'Unioncamere Italiana, con Eurochambres (l'associazione delle Camere di commercio europee) e con l'ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Regione Emilia-Romagna. L'intensificazione dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni europee e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari.

Nel 2008, inoltre, il sistema camerale ha proseguito l'impegno in tema di Fondi strutturali per il 2007-2013, per coglierne a pieno le opportunità. Ha partecipato in qualità di membro consultivo alla riunione del Comitato di Sorveglianza POR FESR e alle riunioni del relativo piano di comunicazione.

Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

Nel 2008 sono state effettuate, in particolare, le seguenti attività:

- sostegno alle iniziative per favorire il passaggio generazionale delle imprese, mediante la promozione presso le associazioni di categoria regionali del protocollo per la collaborazione in rete dei servizi di supporto alla trasmissione di impresa in Emilia-Romagna, nel cui ambito ha trovato concreta applicazione il servizio web *Incontrerete*.
- sviluppo del portale della rete Genesis sull'orientamento all'imprenditorialità, che persegue con modalità tecnologicamente avanzate la messa in rete degli sportelli camerale con gli altri soggetti economico-sociali ed istituzionali del territorio, quali la Regione, le Province, i Comitati per l'imprenditoria femminile, le associazioni di categoria, nel sostegno alle attività produttive del territorio regionale;
- consolidamento della collaborazione tra sportelli Genesis e uffici studi camerale in tema d'orientamento al lavoro, per elaborare assieme prodotti e servizi informativi per l'analisi del territorio e dell'economia locale maggiormente tarati sulle tipologie degli utenti degli sportelli Genesis;
- continuazione, assieme allo studio Europroject, dell'attività d'assistenza e formazione alle Camere di commercio in materia di aiuti di stato in relazione alla loro attività d'incentivazione.

L'imprenditoria femminile

L'Unione regionale ha continuato nel 2008 a svolgere alcune attività utili al coordinamento dei Comitati per l'imprenditoria femminile, operanti presso le Camere a seguito del protocollo d'intesa siglato da Unioncamere nazionale e Ministero delle Attività produttive. L'Unioncamere Emilia-Romagna ha sviluppato l'aggiornamento dei dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, che sono stati presentati alla Camera di commercio di Piacenza nel corso di un convegno interregionale organizzato insieme all'Unioncamere italiana. Ha inoltre seguito i lavori del Tavolo tecnico per l'imprenditoria femminile, istituito presso la Regione per dare attuazione al programma regionale per l'imprenditoria femminile (ex legge 215/92) con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle iniziative concordate a livello regionale. Attraverso Assocamerestero sono stati avviati contatti con gli organizzatori del Premio IWW nel mondo che seleziona imprenditrici italiane che all'estero si sono particolarmente distinte nel proprio campo.

Nel corso del 2008 vanno evidenziate anche alcune iniziative di rilievo, nell'ambito dell'imprenditoria femminile, intraprese dagli enti camerale emiliano – romagnoli. Alcune Camere hanno realizzato, infatti, iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di promozione e formazione imprenditoriale e professionale a favore delle donne imprenditrici ed aspiranti tali. In particolare va segnalato il premio: "Impresa femminile innovativa" della Camera di Ferrara volto a rafforzare e sostenere, soprattutto nelle società di piccole dimensioni, la cultura dell'innovazione quale strumento indispensabile per la competitività delle imprese con particolare attenzione alle imprese femminili. Nell'ambito di tale iniziativa sono state premiate nel maggio 2008 sei imprese.

Particolare attenzione alle imprese femminili è stata posta anche dall'Azienda speciale Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna che, unitamente all'ufficio Studi ed al Comitato per l'imprenditoria femminile, nell'ambito del Progetto Balcani, ha collaborato nella definizione di un progetto di cooperazione economica tra le imprese femminili locali e soggetti operanti nell'area balcanica.

Sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nel 2008, per il sesto anno consecutivo, sono continuate le sperimentazioni dell'alternanza scuola-lavoro in tutta Italia; parallelamente all'entrata in vigore del DLgs. 77/2005, che assegna alle Camere il ruolo istituzionale di promotore dei modelli formativi. Questo ha permesso una più ampia collaborazione con scuole e Uffici Scolastici Regionali in applicazione del Protocollo di Intesa del 27 giugno 2003 tra Unioncamere e Ministero della Pubblica Istruzione tramite un'apposita linea di finanziamento a valere sul Fondo di Perequazione.

Il sistema camerale, tramite le risorse del fondo di perequazione 2005, ha finanziato direttamente 16 progetti selezionati nella regione assieme all'Ufficio scolastico regionale, che hanno coinvolto all'incirca 300 aziende e 400 studenti. Sia gli studenti che le imprese e le scuole coinvolti hanno indicato nel questionario di valutazione finale alti gradi di soddisfazione per le esperienze svolte e per il ritorno ottenuto, sia in termini didattici (in riferimento ai docenti e agli studenti), sia in termini di opportunità (imprese che hanno dichiarato di aver instaurato oltre 90 rapporti di lavoro con gli studenti ospitati in alternanza). Sono stati progettati e finanziati 2 corsi di formazione per tutor scolastici e aziendali, aperti anche ai funzionari degli Uffici scolastici provinciali, delle Province e delle Camere di commercio, per 2 gruppi di province; i corsi sono stati realizzati assieme ad IFOA, che ha anche curato l'organizzazione dei rimanenti corsi nel territorio emiliano-romagnolo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale. Le Camere di commercio, con il coordinamento dell'Unione regionale, hanno realizzato 4 interventi rivolti a docenti, presidi e studenti per presentare le indagini Excelsior e le risultanze dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati effettuati 14 incontri rivolti agli studenti sull'informazione sui fabbisogni formativi, sull'auto-imprenditorialità e i servizi camerale per le imprese, a cui hanno partecipato 540 giovani, confermando in tal modo l'impegno del sistema camerale a dialogare col mondo della scuola per mettere a disposizione le proprie risorse e i propri strumenti a sostegno dell'orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa. Sono stati inoltre effettuati i primi incontri del Gruppo di lavoro paritetico Unioncamere e Regione Emilia-Romagna, al fine di valutare come costruire sinergie per sostenere l'integrazione tra lavoro - formazione - istruzione, e collaborare in fase di analisi sui dati del monitoraggio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e sulle ricadute qualitative di quest'esperienza.

La promozione delle filiere

Nel corso del 2008 il sistema camerale regionale ha continuato a sostenere i processi di valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio di riferimento, impostando linee di intervento diversificate rispetto alla filiera di appartenenza.

Le risorse complessivamente erogate dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di promozione delle filiere ammontano, per il 2008, a 545.380 euro, l'ammontare dello stanziamento si attesta nella media delle risorse investite dal sistema camerale negli ultimi anni. Sulla base delle risorse stanziato, ogni Camera di commercio ha realizzato tipologie di attività diversificate. La maggior parte delle risorse sono state utilizzate per la valorizzazione di prodotti locali attraverso la promozione di marchi collettivi e per la promozione di produzioni locali attraverso il supporto ai consorzi.

Tra gli strumenti più tradizionali attraverso i quali le Camere promuovono le filiere, non vanno peraltro trascurate le partecipazioni alle manifestazioni fieristiche, alle missioni e alle visite guidate che mantengono la loro validità, mentre non hanno ancora raggiunto un'adeguata diffusione presso le imprese, pur presentando notevoli potenzialità, le iniziative basate sull'utilizzo del commercio elettronico.

La filiera agro-alimentare

L'impegno delle Camere si è concretizzato nella valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari, soprattutto attraverso interventi di supporto nell'impegnativo percorso per il riconoscimento comunitario delle denominazioni d'origine e l'utilizzo dei marchi collettivi. Le tradizionali attività per la certificazione dei vini a denominazione di origine svolte dalle Camere di commercio sono affiancate a progetti per il riconoscimento comunitario che prendono a riferimento il Regolamento 2081/1992 o per i marchi collettivi dei prodotti tipici.

L'obiettivo generale perseguito dal sistema camerale consiste nella promozione dello sviluppo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura, alle pratiche produttive, alla storia e alla cultura del territorio. La stessa motivazione vale per i progetti di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata, svolte nell'ambito del progetto Deliziando, sulla base del Protocollo quadriennale di collaborazione, siglato nel 2006, tra Assessorato all'Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna, con il coinvolgimento dell'Enoteca regionale, delle strutture consortili e del mondo associativo.

Le Camere di commercio anche in Emilia-Romagna hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della borsa merci telematica. L'obiettivo generale perseguito consiste nel promuovere la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel perfezionare i sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Potenziare i servizi di logistica e quelli di alto profilo che ruotano intorno agli scambi commerciali (informativi, formativi, di conciliazione e di arbitrato, di definizione di accordi, contratti e disciplinari) è diventata la sfida per la rete delle strutture camerale che a livello regionale risulta articolata, al 2008, in 4 borse merci e in 3 sale di contrattazione.

La certificazione dei vini di qualità

Nell'anno 2008, le Camere di Commercio della regione hanno utilizzato in maniera diffusa procedure informatiche per semplificare gli adempimenti degli operatori nella compilazione e nell'inoltro delle denunce delle uve, via web o mediante l'utilizzo del programma sviluppato da Infocamere per l'acquisizione delle denunce. Il programma permette alle cantine di predisporre le denunce delle uve acquisendo i dati direttamente dai software che le stesse utilizzano per la gestione delle movimentazioni di cantina. Le cantine inviano i file alla Camera di commercio che li acquisisce nel sistema informatico di gestione per la filiera agro-alimentare. In prospettiva, si intende estendere

ulteriormente l'utilizzo della procedura di invio telematico che, con l'apposizione della firma digitale, comporterebbe una notevole semplificazione dell'adempimento.

Per la vendemmia 2008 i dati attestano che le Camere di commercio in ambito regionale hanno elaborato oltre 16.000 denunce per la rivendicazione di oltre 185 mila tonnellate di uva.

Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità sul mercato interno

L'esperienza maturata nella certificazione del settore vitivinicolo ha contribuito a qualificare il sistema camerale come autorità pubblica di controllo anche per la gestione dei meccanismi di certificazione delle DOP, delle IGP e delle STG. I prodotti a denominazione di origine protetta devono presentare peculiari caratteristiche per ottenere dall'Unione Europea il riconoscimento ufficiale. La Regione Emilia-Romagna, le Camere di commercio e Consorzi nel 2008 sono stati particolarmente attivi nella valorizzazione della qualità del vasto patrimonio di prodotti tipici emiliano-romagnoli, a 14 dei quali è stata conferita la DOP, mentre 12 hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale IGP. Sia pur con diversi stati di avanzamento, sono inoltre in corso 32 progetti per il riconoscimento DOP o IGP a favore di altrettanti prodotti tipici regionali.

Un'ulteriore azione delle Camere di commercio per valorizzare le produzioni tipiche locali è l'utilizzo dei **marchi collettivi**. Tali strumenti, che assolvono la funzione di garantire (sulla base di un regolamento e di un sistema di controlli e procedure) la qualità di determinati prodotti o servizi, che non può esaurirsi nella mera indicazione geografica, sono soggetti a una disciplina specifica. Disciplina che si differenzia da quella dei marchi individuali sotto il profilo dei soggetti ai quali è consentita la titolarità, dei presupposti ai quali è legato il riconoscimento, della disciplina applicativa e degli strumenti attuativi. In particolare l'utilizzo di marchi collettivi geografici serve per un insieme di prodotti tipici e di qualità che, nonostante un elevato pregio e legame con il territorio, non presentano una dimensione economica tale da consentire singolarmente l'oneroso percorso dei riconoscimenti comunitari.

Numerose sono state, anche nel 2008, le attività delle Camere di commercio emiliano-romagnole miranti alla promozione dei prodotti tipici sul mercato interno :

- Camera di commercio di Modena "*Tradizione e Sapori di Modena*", "*Consorzio Modena a Tavola*"
- Camera di commercio di Piacenza "*Piacenza Cento Sapori*"
- unita ad un master, con l'obiettivo di consolidare la cultura del trade-marketing; la seconda edizione della manifestazione "*Piacenza celebra la sua Coppa d'Oro*", svoltasi a ottobre a Piacenza attraverso un percorso "guidato" di degustazioni in abbinamento ai vini locali.

Sempre per quanto riguarda le attività di promozione interna, nel corso del 2008 le eccellenze della Romagna sono state promosse congiuntamente dalle Camere di commercio di Forlì-Cesena e di Ravenna, nell'ambito di una strategia di marketing territoriale che ha visto la sinergia tra più strutture e comparti locali (enogastronomia, artigianato artistico, turismo).

Al fine di valorizzare le tipicità e le zone rurali, la Camera di commercio di Rimini ha focalizzato, da parte sua, le attività sull'offerta eno-gastronomica, prioritariamente attraverso il supporto ad iniziative di promozione economica e di qualificazione dei prodotti tipici locali realizzate in collaborazione con i Comuni, la Strada dei Vini e dei Sapori dei colli di Rimini, dal Consiglio interprofessionale della DOC Colli di Rimini, dalla Provincia. Anche il territorio della provincia di Ferrara è stato valorizzato dalla locale Camera di Commercio mediante il supporto ad eventi realizzati dagli enti locali e dalla Strada dei Vini e dei Sapori e la realizzazione diretta di convegni di promozione dei prodotti a qualità certificata.

Riconfermato anche nel 2008 l'approccio prevalentemente orientato al marketing territoriale della Camera di commercio di Parma. A sostegno del settore agro-alimentare sono stati emanati due nuovi regolamenti per la concessione di contributi. Il primo, promosso insieme alla Provincia di Parma, è destinato al miglioramento degli standard qualitativi del latte destinato alla trasformazione in Parmigiano Reggiano. Il secondo mira alla diffusione di sistemi di qualità e gestione aziendale nella filiera agro-alimentare. Parallelamente sono stati organizzati svariati seminari tematici: tra questi, l'incontro sulle tecnologie e materiali per il confezionamento alimentare di nuova generazione e la presentazione del mercato telematico del Prosciutto di Parma.

Anche nel 2008, è proseguita la valorizzazione delle eccellenze territoriali effettuata dalla Camera di commercio di Reggio Emilia nell'ambito di una serie di eventi legati alla promozione delle terre matildiche, in collaborazione con la Provincia e l'Assessorato regionale all'Agricoltura, tra i quali la dodicesima edizione del palio "Vini frizzanti Matilde di Canossa" in sinergia con il Consorzio per la promozione dei vini reggiani.

Innovazione e trasferimento tecnologico

Il sistema delle Camere di commercio emiliano-romagnole si è fortemente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. In particolare nel corso del 2008, nell'ambito dello svolgimento delle iniziative previste dai progetti del Fondo di perequazione, è proseguito lo sviluppo della rete degli sportelli tecnologici delle Camere di commercio, che si prefigge di rafforzare il ruolo delle Camere di commercio nel sostenere i processi d'innovazione delle imprese del territorio, attraverso interventi di informazione, orientamento e progettazione di nuovi servizi.

La programmazione delle azioni previste dal progetto finanziato dal Fondo di perequazione ha seguito le indicazioni elaborate dal gruppo network sull'innovazione. In sintesi le attività realizzate nel 2008 sono state le seguenti:

- monitoraggio dei fabbisogni tecnologici delle imprese mediante diffusione di questionari, a cui hanno risposto 652 imprese dei settori prescelti, permettendo al sistema regionale di oltrepassare l'obiettivo di sviluppare l'osservatorio regionale sui fabbisogni tecnologici coinvolgendo almeno 1000 imprese: sono infatti presenti in banca dati 1549 questionari, frutto delle rilevazioni condotte a partire dal 2005. L'indagine ha anche consentito di far formulare alle imprese varie richieste specifiche di approfondimento di problematiche collegate all'innovazione che le Camere hanno sottoposto ai partner della rete, in particolare ad Aster, con cui sono stati condotti 11 check-up personalizzati presso aziende, oltre a quelli svolti in forma autonoma dalle Camere stesse;
- realizzazione di 23 incontri rivolti alle imprese ed organizzati dalle Camere di commercio. Gli eventi hanno visto la partecipazione di oltre 850 persone e hanno riguardato principalmente tematiche legate all'innovazione individuate sulla base delle richieste più ricorrenti delle imprese, alla proprietà intellettuale, al risparmio energetico e alle normative tecniche. Gli incontri sono stati organizzati assieme ad Aster, DINTEC, Pre-vision e ad altri partner sul territorio, e hanno fornito l'occasione di promuovere il progetto delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'analisi dei fabbisogni tecnologici delle imprese e il sostegno all'innovazione e di favorire il contatto fra imprese, centri di ricerca e laboratori, con particolare riguardo alle realtà operanti nel nostro territorio;
- implementazione dei sistemi informativi, disponibili nel portale tematico di Unioncamere Emilia-Romagna sull'innovazione;
- organizzazione della formazione dei funzionari camerali (per 12 giornate), sulle Strategie delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'innovazione, gli strumenti informativi sviluppati nell'ambito del progetto per orientare le imprese per lo sviluppo di progetti innovativi, le tematiche, l'impatto dei brevetti nel processo di avvio di nuove imprese innovative.
- realizzazione di intese con DINTEC, CISE, ASTER e, a livello locale, con il Parco scientifico e tecnologico Centuria, la Provincia di Ravenna, la Fondazione Flaminia, l'Università di Bologna - sede di Ravenna, Democenter-SIPE e l'Università di Ferrara.
Per quanto riguarda le singole realtà camera lidi seguito si segnalano alcune iniziative:
- la Camera di Modena nell'aprile 2008 ha pubblicato il secondo bando da 10.000.000 di euro a valere sul Fondo Innovazione per il finanziamento a tasso agevolato delle imprese di Modena che hanno progetti innovativi. Il fondo è stato promosso dalla Camera, dalla Provincia, dal Comune di Modena con la collaborazione dei Confidi dell'artigianato e industria e di principali Istituti di credito;
- la Camera di Ferrara nel corso dell'anno ha pubblicato due bandi a sostegno dell'innovazione delle imprese del territorio. Il primo del giugno 2008 è destinato a sostenere la brevettazione europea ed internazionale, il secondo mette a disposizione fondi per favorire i processi di innovazione del sistema economico provinciale;
- l'Ufficio Innovazione dell'Europortello della Camera di Ravenna ha gestito il progetto comunitario di cooperazione tecnologica tra i paesi dell'area Adriatica denominato ITAC (Innovation Technology for Adriatic Competitiveness). Il progetto, rientrando nel programma comunitario Interreg III A, si è concluso a giugno 2008 ed era finalizzato a sostenere l'innovatività delle piccole e medie imprese con un'iniziativa "di sistema" su scala sovranazionale, rivolta in particolare ai settori della meccanica, tessile, agroalimentare e nautica per lo sviluppo dell'utilizzo di nanotecnologie, avvalendosi del supporto di Enti Pubblici di Ricerca quali Università, CNR per l'attivazione di funzioni di Technology Transfer & Licensing Management.

Turismo

Nell'anno di riferimento gli enti camerali hanno promosso interventi miranti alla valorizzazione del territorio, con una netta preferenza per il turismo eno-gastronomico e culturale

Da sottolineare le iniziative camerali di promozione dei marchi di qualità; le Camere di commercio si sono impegnate per garantire una diffusione capillare e l'omogeneità degli standard internazionali di qualità dei marchi, adottati da numerose strutture lungo la filiera dell'offerta turistica ricettiva ed extra-ricettiva. L'obiettivo è accompagnare, in una logica di sistema, gli operatori turistici nel passaggio a una cultura della qualità, basata su standard validi a livello internazionale, anche come presupposto per la realizzazione di una più ampia politica di riqualificazione dell'offerta, creando un vero e proprio circuito d'eccellenza nelle località turistiche.

Nell'ottobre 2008, l'Unione regionale ha firmato un **Protocollo di collaborazione operativa con la Regione Emilia-Romagna per la promozione dei marchi di qualità**. Nell'ambito dell'accordo la Regione ha riconosciuto il lavoro svolto dal sistema camerale nel settore delle certificazioni di qualità soprattutto attraverso le attività legate al marchio "Ospitalità Italiana". Il protocollo prevede un forte impegno dei soggetti firmatari ad estendere le modalità di collaborazione in ambito regionale alla tematica della qualità dei servizi turistici, in collaborazione con APT Servizi s.r.l., al fine di migliorare la qualità dell'accoglienza turistica. Nell'ambito della cooperazione con la Regione deve essere menzionato anche il **Rapporto annuale sul turismo**, nell'ambito dell'Osservatorio regionale. Tale prodotto, da tempo affermato come punto di riferimento per gli operatori del settore, ogni anno viene integrato con nuove elaborazioni e nuove chiavi di lettura per riuscire a realizzare un prodotto sempre aggiornato, idoneo a cogliere le dinamiche in atto. L'edizione 2008 ha analizzato gli effetti della crisi economica internazionale sul settore turistico regionale.

Durante l'anno di riferimento le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno continuato a supportare lo sviluppo delle procedure extra-giudiziali, in particolare la conciliazione, sulla base delle indicazioni della legge quadro

sul turismo del 2001, che ha affidato alle Camere di commercio l'istituzione di Commissioni arbitrali e conciliative per la composizione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori. Si tratta di iniziative che consentono di offrire risposte in tempi rapidi ai turisti e alle imprese.

Per quel che concerne le attività delle singole camere per la promozione del settore turistico regionale si ricorda a titolo esemplificativo il progetto "Agriturismi" promosso dalla Camera di Parma in collaborazione con il Gal Soprip e con l'Amministrazione provinciale che persegue l'obiettivo di valorizzare l'offerta agrituristica del territorio parmense attraverso un percorso guidato di miglioramento della qualità dell'accoglienza e una campagna di promozione a livello nazionale. Nell'ambito del progetto è stato creato anche un sito web che raccoglie le informazioni sul progetto e sugli agriturismi del territorio provinciale che vi partecipano.

Anche la Camera di Ferrara nel marzo 2008 ha intensificato la collaborazione nel settore turistico con l'Amministrazione provinciale attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che vincola le parti ad operare congiuntamente per promuovere lo sviluppo del settore turistico provinciale attraverso la realizzazione di iniziative comuni miranti alla diffusione dei marchi turistici e alla promozione del territorio ferrarese.

La maggior parte degli enti camerali sostengono, a livello regionale, le scuole professionali del settore turistico. Molti sono anche i seminari, i convegni ed i meeting organizzati dalle Camere emiliano - romagnole in ambito turistico. Altro importante strumento di promozione è rappresentato dalle partecipazioni a manifestazioni fieristiche di settore.

Ambiente

Le Camere di commercio curano la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Nel 2008 il sistema camerale regionale ha avviato l'attività del **Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche** (RAEE) in attuazione del DLgs 151/2005. L'articolo 14 del decreto stabilisce infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche, può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza.

Le attività maggiormente utilizzate dalla Camere in materia ambientale sono gli incentivi finanziari alle imprese che abbiano introdotto o adeguato i sistemi di gestione di qualità e i corsi di informazione per gli operatori del settore e per le imprese. Per quanto concerne gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle attività in materia ambientale, si ricorre maggiormente alle borse dei rifiuti e dei residui, all'attività degli sportelli istituiti presso le Camere e ai convegni divulgativi.

Nel corso dell'anno il lavoro delle Camere ha permesso inoltre di migliorare la conoscenza e la diffusione degli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare EMAS.

La Camera di Reggio-Emilia ad esempio, in collaborazione con la Provincia, ha finanziato per un importo di 50.000 euro un bando di concorso rivolto alle imprese reggiane interessate ad adottare sistemi di gestione ambientale certificati EMAS/UNI EN ISO 14001. Nel corso dell'anno anche le Camere di Ravenna e Rimini hanno concesso contributi per l'adozione di certificazioni ambientali da parte delle imprese delle provincia di competenza. Nel 2008 si è svolta la *IV Edizione dei Corsi di Formazione per Consulenti e Revisori Ambientali EMAS per Consulenti Ecolabel e sulla Gestione Sostenibile dell'Energia* curata dalla scuola EMAS ed Ecolabel di Forlì-Cesena e Ravenna in collaborazione con gli enti camerali delle due province.

Tra le altre iniziative organizzate nel 2008 dal sistema camerale regionale si possono citare:

- l'organizzazione di un ciclo di seminari sulla normativa ambientale da parte di Unioncamere Emilia-Romagna in collaborazione con UPI e Confservizi.
- l'organizzazione nell'ambito del progetto SIMPLER di 2 seminari sul regolamento REACH presso la Camera di Reggio Emilia e Forlì - Cesena;
- l'organizzazione del *Premio Ambiente* da parte della Camera di commercio di Ravenna. L'obiettivo del premio, promosso dall'ente camerale fin dal 1998, è sensibilizzare istituzioni, associazioni e opinione pubblica sulle problematiche riguardanti l'ambiente e contemporaneamente evidenziare i vantaggi competitivi del binomio innovazione tecnologica ed ecologia per le imprese della provincia.

Finanza e credito alle imprese

Il sistema regionale dei Consorzi fidi e delle Cooperative di garanzia costituisce un'esperienza consolidata nel territorio emiliano - romagnolo e continua a svolgere una crescente attività di sostegno alle imprese, interessando tutti i comparti economici (agricoltura, artigianato, industria, terziario, cooperazione) e associando, complessivamente, circa un quinto delle imprese operanti in Emilia-Romagna. Il sistema camerale ha favorito ed accompagnato i processi evolutivi di fusione ed aggregazione in cui sono stati coinvolti molti consorzi fidi operanti a livello provinciale e regionale.

I Consorzi fidi operanti a livello regionale sono domiciliati presso l'Unioncamere Emilia-Romagna. Fino all'anno 2008 l'Unione regionale ha garantito supporto organizzativo e personale per le attività di segreteria e di istruttoria delle pratiche. L'Unioncamere con le Camere di commercio della regione ha, inoltre, sostenuto l'attività della società costituita nel 2005 dai confidi regionali Cofiter, Fidindustria e Cooperfidi, denominata Confidi Emilia-Romagna servizi s.r.l.

Anche nel 2008, la maggior parte delle attività a sostegno del credito si sono concretizzate nel sostegno ai consorzi fidi operanti a livello provinciale e regionale. Per questa tipologia di attività, escludendo gli interventi direttamente legati alla crisi finanziaria, sono stati stanziati nel 2008, dal sistema camerale regionale, 9.354.000 euro pari a quasi un terzo dell'intero ammontare stanziato per le iniziative camerali di promozione dell'economia.

Il settore che ha maggiormente usufruito dei contributi erogati dal sistema camerale emiliano - romagnolo nell'anno di riferimento è quello dell'artigianato che ha beneficiato del 34% dei contributi erogati (pari a 3.170.307 euro).

Gli interventi a favore dei Confidi sono stati formalizzati nei tavoli anticrisi attivati dalla Regione, con la firma di due Protocolli d'intesa grazie ai quali le parti si sono assunte l'impegno di contrastare gli effetti della crisi finanziaria, garantendo la continuità nell'erogazione del credito alle imprese. Si tratta di due protocolli di contenuto simile, stipulati dalla Regione, dall'Unioncamere regionale e dai Confidi: il primo con l'ABI per le imprese del commercio e del terziario; il secondo con 48 istituti di credito, sia locali che nazionali, che metteranno a disposizione un plafond complessivo di risorse pari a 1 miliardo di euro per i settori dell'industria e dell'artigianato.

Il ruolo assegnato al sistema camerale dai Protocolli è far convergere a livello territoriale le risorse di Comuni e Province in fondi integrati di intervento finalizzati a potenziare le garanzie prestate dai confidi regionali per agevolare l'accesso al credito delle PMI alle migliori condizioni possibili. L'Unione regionale nell'ambito dei protocolli si è impegnata a potenziare le attività di sostegno allo sviluppo e alla crescita dell'attività dei Confidi regionali e a rafforzare la condivisione di indirizzi strategici con le Camere di commercio per convogliare il supporto verso il sistema di garanzia regionale.

È stato inoltre realizzato un "Osservatorio regionale sul credito". L'indagine è stata strutturata attraverso l'elaborazione di un'introduzione sul panorama creditizio nazionale e una disamina più puntuale sul sistema creditizio emiliano - romagnolo. Il lavoro d'indagine, realizzato nell'ambito dell'osservatorio, ha fornito preziose indicazioni sulla situazione nella regione Emilia - Romagna e ha permesso di tracciare un quadro più esaustivo sugli aspetti relativi alle condizioni applicate e alle modalità di erogazione dei crediti.

E-government e semplificazione amministrativa

Tra gli obiettivi strategici delle Camere di commercio a livello nazionale e regionale la semplificazione amministrativa e lo sviluppo delle politiche di *e-government* rivestono un posto di rilievo per rendere le imprese più competitive. Le Camere di commercio, in quanto enti pubblici che operano in regime di autonomia funzionale, dispongono di una struttura organizzativa e di tecnologie informatiche che garantiscono servizi anagrafico-certificativi efficienti, idonei a rispondere alle richieste dell'utenza e, ove possibile, ad anticiparle, riducendo tempi e costi per le imprese.

Garantendo standard qualitativamente elevati dei servizi anagrafico-certificativi, attraverso la dematerializzazione degli adempimenti e la firma digitale, gli enti camerali consentono all'impresa facilità ed immediatezza nell'accesso ai certificati e alla pubblicità legale del Registro delle imprese. La tendenza alla dematerializzazione degli adempimenti ha inoltre determinato un'evoluzione qualitativa del lavoro del personale addetto ai Registri camerali e una riduzione dell'afflusso del pubblico direttamente agli sportelli.

Il Registro delle imprese, la firma digitale, la Carta nazionale dei servizi (CNS), la posta elettronica certificata (PEC), la business key e i sistemi di gestione digitale dei documenti sono solo alcuni dei servizi informatici e telematici sperimentati in questi anni con successo per garantire la trasparenza, la velocità e l'efficienza dei servizi offerti alle imprese dal sistema camerale. Anche in Emilia-Romagna le Camere si sono impegnate con successo a diffondere i nuovi strumenti telematici, sia attraverso iniziative di promozione nell'ambito degli enti locali e delle associazioni di categoria, sia sensibilizzando il mondo delle professioni, a cominciare dagli studi professionali e dai consulenti d'azienda.

Le attività di sperimentazione e formazione finalizzate all'attuazione delle nuove norme in materia di comunicazione unica, hanno coinvolto nel 2008 tutte le nove Camere della regione. L'alto grado di innovatività delle disposizioni contenute nella legge 40/2007, che ha istituito la comunicazione unica, ha reso necessaria una prima fase di sperimentazione della durata di sei mesi che è iniziata nel febbraio 2008 in attuazione dell'accordo siglato nel 2007 tra l'Unioncamere nazionale, l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle Entrate. Nella prima fase di sperimentazione, a livello nazionale, sono stati coinvolti dieci enti camerali tra i quali la Camera di Ravenna e alcuni soggetti tra imprese, associazioni e professionisti. Nella seconda fase la sperimentazione è stata estesa a tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento di tutte le Camere.

Durante la fase di sperimentazione tutte le Camere emiliano - romagnole hanno organizzato attività formative e incontri informativi sulla nuova procedura rivolti ad imprese, associazioni di categoria ed ordini professionali. Tali iniziative hanno registrato in tutte le province un alto livello di partecipazione. Sul versante della formazione interna, rivolta al personale camerale, sono stati organizzati due eventi formativi nell'ambito del Piano formativo Intercamerale, gestito dall'Unioncamere Emilia-Romagna. La sperimentazione ha previsto anche la compilazione e l'invio delle prime pratiche ComUnica. La Camera che ha ricevuto il numero più elevato di pratiche compilate secondo le modalità della comunicazione unica è quella di Ravenna alla quale sono state inviate, nel corso del 2008, 555 pratiche.

Con l'entrata a regime della comunicazione unica, superata la fase transitoria, per tutti i tipi di imprese (anche quelle individuali) diventerà obbligatorio l'invio telematico con la posta elettronica certificata. Dal 29 novembre 2008, inoltre le nuove imprese che si costituiscono in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta

elettronica certificata nella domanda di iscrizione al Registro imprese. La PEC è quindi uno strumento importante per tutte le imprese, partendo da questa constatazione le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel corso del 2008 hanno continuato l'importante opera di sensibilizzazione ed informazione sull'utilizzo di questo strumento.

L'introduzione massiccia dell'informatica per la compilazione e per l'invio telematico delle domande ha tra l'altro consentito che presso gli enti camerali dell'Emilia-Romagna il servizio di ricezione e gestione delle pratiche del Registro imprese e della connessa certificazione risultasse gestito efficacemente, pur a fronte della riduzione dell'apertura degli sportelli al pubblico.

Le aziende speciali

Per il raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione con altri soggetti pubblici o privati, ad organismi ad enti, a consorzi e società e possono costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato.

Il sistema camerale emiliano - romagnolo si avvale dell'operato di cinque aziende speciali:

- **CTC** - Centro di formazione manageriale e gestione di impresa della Camera di Commercio di Bologna che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese;
- **PRO.S.IM** - Promozione servizi alle imprese, azienda speciale costituita dalla Camera di commercio di Bologna nel 1990 per fornire una serie di servizi (convegnistica, accesso alle banche dati delle Camere di commercio) allo scopo di agevolare l'attività lavorativa delle piccole e medie imprese;
- l'azienda speciale della Camera di commercio di Forlì - Cesena **CISE**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese;
- la Camera di commercio di Modena si avvale della collaborazione dell'azienda speciale **PROMEC** che ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese;
- **S.I.D.I. Eurosportello** è l'azienda speciale della camera di commercio di Ravenna specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari. Organizza campagne informative per le aziende su tematiche di rilevanza europea ed opera in stretta collaborazione con i consorzi export provinciali, con il sistema regionale delle Camere di commercio con lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione della regione Emilia Romagna, con gli uffici ICE e le Camere di commercio italiane all'estero. Dal 1° gennaio 2008 è parte, tramite il consorzio SIMPLER, della nuova rete Enterprise Europe Network creata dalla direzione Generale Imprese della Commissione Europea, con lo scopo di fornire alle PMI europee un servizio integrato in materia di internazionalizzazione e innovazione tecnologica.

A Reggio Emilia ha la sede principale IFOA, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio che svolge attività di formazione, favorendo lo sviluppo dei territori, supportando i processi di innovazione e gestendo numerosi progetti comunitari a sostegno dei processi di internazionalizzazione.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il sistema camerale

L'Unione regionale

Nel 2008 si è conclusa la presidenza di turno biennale dell'Unione regionale assegnata alla camera di commercio di Gorizia. L'attività di coordinamento si è espressa, in particolare, attraverso la realizzazione di iniziative derivanti da accordi con la Regione, quali la presentazione di progetti congiunti in tema di internazionalizzazione. E' stata inoltre attuata una collaborazione di rete al fine di accrescere il sistema complessivo delle relazioni e dei collegamenti fra soggetti economici e sociali.

Il sistema camerale comprende:

- La Camera di commercio di Gorizia (2 sedi distaccate Lucinico e Cormons)
- La Camera di commercio di Pordenone (4 sedi distaccate Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo)
- La Camera di commercio di Trieste
- La camera di commercio di Udine (2 sedi distaccate Tolmezzo e Pradamano)

Compongono inoltre il sistema camerale le seguenti strutture:

- Presso la camera di commercio di Gorizia la camera arbitrale e 2 aziende speciali
- Presso la Camera di commercio di Pordenone la camera arbitrale e 1 azienda speciale
- Presso la Camera di commercio di Trieste la camera arbitrale, il laboratorio chimico, 3 aziende speciali
- Presso la Camera di commercio di Udine la camera arbitrale, il laboratorio chimico presso l'azienda speciale "Ambiente", 3 aziende speciali, la sala degustazione vini.

Le attività svolte**Camera di commercio di Gorizia**

Promozione di nuove imprese: lo sportello Spazio impresa ha fornito informazioni a 107 aspiranti imprenditori relativamente all'iter burocratico, all'orientamento all'imprenditorialità, alle agevolazioni ai finanziamenti e al business planning. Particolarmente importante è risultato il sostegno all'imprenditoria femminile per gli aspetti formativi e informativi.

Promozione delle filiere: l'attività è stata svolta principalmente nel settore dell'agricoltura

Tecnologie ed e-government: è attivo il sito internet, le informazioni on-line riguardano il registro imprese, l'internazionalizzazione, marchi, brevetti, qualità, le informazioni statistico-economiche

Internazionalizzazione: l'attività di informazione e consulenza è svolta attraverso un apposito sportello

Formazione per l'impresa: è disponibile un servizio di consulenza gratuita per l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa con il supporto di professionisti qualificati

Innovazione: l'attività è stata svolta tramite il fondo Gorizia

Ambiente: l'attività, in particolare per la certificazione ambientale, viene svolta dal Fondo Gorizia

Sviluppo locale e progettazione comunitari: Gli interventi a sostegno delle imprese sono stati realizzati avvalendosi della legislazione comunitaria, nazionale e regionale e ha riguardato principalmente i settori industria commercio, agricoltura, artigianato e servizi

Turismo: i progetti realizzati hanno potenziato la valorizzazione dei prodotti tipici

Camera di commercio di Pordenone

Promozione di nuove imprese: lo sviluppo ha riguardato in particolare l'imprenditoria femminile; la gestione di agevolazioni e incentivi è stata delegata all'azienda speciale ConCentro

Tecnologie ed e-government: il sito fornisce informazioni e modulistica su registro imprese, internazionalizzazione, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, marchi, brevetti, qualità, informazioni statistico-economiche, regolazione del mercato

Internazionalizzazione: l'attività è delegata all'azienda speciale ConCentro

Formazione per l'impresa: l'attività riguarda lo svolgimento di corsi e seminari ed è gestita dall'azienda speciale ConCentro

Innovazione: lo sportello al pubblico si occupa di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico a favore delle imprese e ha svolto attività di informazione, banche dati, ricerche e diffusione brevetti

Turismo: la qualificazione delle imprese turistiche è proseguita attraverso la concessione di un contributo per la realizzazione di una guida per la promozione di alberghi, ristoranti e pubblici esercizi

Camera di commercio di Trieste

Promozione di nuove imprese: attività svolta dall'azienda speciale "ARIES"

Promozione delle filiere: valorizzazione con DOP e IGP di prodotti tipici locali

Tecnologie ed e-government: le informazioni disponibili sul sito riguardano registro imprese, ambiente e turismo, informazioni statistico-economiche, regolazione del mercato

Internazionalizzazione: l'attività è svolta principalmente dall'azienda speciale "ARIES"; la Camera ha gestito direttamente attraverso contatti con delegazioni estere e camere di commercio europee e extra-europee al fine di promuovere accordi di distribuzione e collaborazione commerciale

Formazione per l'impresa: attività delegata all'azienda speciale "ARIES"

Innovazione: l'attività di informazione, assistenza e consulenza è stata svolta sia direttamente sia attraverso le aziende speciali "ARIES" e "Trieste on-line - agenzia per la ricerca e l'innovazione"

Ambiente: promozione di studi e di valutazioni di impatto ambientale attraverso convegni e manifestazioni in particolare nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. Le imprese iscritte all'albo dei gestori ambientali sono aumentate del 4%

Sviluppo locale e progettazione comunitaria: le leggi comunitarie hanno consentito interventi a sostegno delle imprese nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi

Turismo: l'ente camerale ha investito risorse per lo sviluppo di infrastrutture (attrezzature sportive) e effettuato sponsorizzazioni per la valorizzazione del territorio (turismo eno-gastronomico, turismo nautico), collaborato con PA locali per integrare strategie di sviluppo del settore, fornito sostegno finanziario alle scuole del settore

Camera di commercio di Udine

Promozione di nuove imprese: sportello di orientamento, incontri e convegni

L'attività di promozione delle filiere, l'attività di internazionalizzazione, l'attività di formazione per l'impresa, l'innovazione sono gestite con il supporto delle aziende speciali "Promozione", "formazione" e "Ambiente"

I servizi di regolazione del mercato**Camera di commercio di Gorizia:**

- camera arbitrale "Associazione Curia Mercatorum" presso la sede di Treviso

- sportello di conciliazione “regolazione del mercato”: 4 conciliazioni tra imprese e tra imprese e consumatori
- Oltre all’attività ordinaria è stata svolta l’attività di diffusione della conciliazione e è stato completato il progetto regionale per la realizzazione di attività informative sulle modalità di conseguimento dei brevetti e alla compartecipazione alle spese sostenute dalle imprese per l’assistenza legale nell’avvio e nella definizione di procedimenti stragiudiziali e giudiziali connessi alla tutela dei brevetti.

Camera di commercio di Pordenone

- Camera arbitrale “Curia mercatorum” associazione tra categorie o professionisti
 - sportello di conciliazione: principali settori gestiti artigianato, commercio, turismo, telecomunicazioni, diritto societario e fornitura elettricità
- E’ stato inoltre adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione.

Camera di commercio di Trieste

- Camera arbitrale: “camera arbitrale della CCIAA di Trieste” la segreteria rientra tra le competenze dell’ufficio Affari generali, protocollo, segreterie, servizio giuridico “
- Sportello di conciliazione rientra tra le competenze dell’ufficio “regolazione del mercato” i principali settori interessati sono il commercio, l’artigianato, l’industria edile e i servizi

Camera di commercio di Udine

- Camera arbitrale della CCIAA di Udine settori interessati commerciale e subfornitura, immobiliare e commerciale
- Sportello di conciliazione “arbitrato e conciliazione” settori interessati artigianato, commercio, telecomunicazioni, diritto societario, subfornitura e servizi, industria edile

Progetti del fondo perequativo:

Camera di commercio di Gorizia: presentazione di candidatura di alcuni progetti

Camera di commercio di Pordenone

- Alternanza scuola-lavoro
- Gestione dei contributi per le PMI
- Internazionalizzazione
- Miglioramento dei tempi di evasione dei principali adempimenti amministrativi
- Promozione e gestione integrata della CNS e del portale per le imprese

Camera di commercio di Trieste

- Alternanza scuola-lavoro: tirocini formativi ed orientamento al lavoro
- Calcolo dei costi della logistica a livello provinciale
- Crm – progetto integrato sull’e-government
- Diffusione dell’invio telematico delle istanze alla sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell’albo gestori ambientali
- Il bilancio sociale quale strumento del sistema camerale
- Il ruolo dei trasporti e della logistica nel funzionamento dei distretti e nella crescita del made in Italy
- Implementazione dei sistemi di monitoraggio dei flussi procedurali con particolare riguardo alle pratiche del registro imprese, del diritto annuale e degli albi e ruoli
- Osservatorio provinciale su infrastrutture trasporti e logistica
- Progettazione dei sistemi di controllo dei flussi procedurali nella gestione delle pratiche contributi
- Qualificazione dei fabbisogni di infrastrutture e sistemi logistici a livello territoriale
- Sviluppo e promozione dell’università telematica e rete di videoconferenza
- Trieste on-line: agenzia per la ricerca e l’innovazione delle pmi nella provincia di Trieste
- Tutela dell’espresso italiano con stg – specialità tradizionale garantita
- Valorizzazione del turismo: conoscere, crescere, innovare sul territorio

Camera di commercio di Udine

- Miglioramento dei tempi di evasione dei principali adempimenti amministrativi
- Alternanza scuola-lavoro (2 progetti)

Le aziende speciali

Camera di commercio di Gorizia

AZIENDA SPECIALE PER LA ZONA FRANCA

L’azienda esercita le funzioni delegate dalla regione autonome in materia di riduzione del prezzo delle benzine sul territorio regionale; all’azienda compete inoltre l’erogazione di sanzioni e le procedure per l’introito delle somme dovute per riduzioni di presso indebitamente percepite.

A seguito di quanto stabilito dalla Comunità europea in materia di agevolazioni, è stata necessaria una riorganizzazione delle competenze funzionali dell’Azienda al fine di garantire una maggiore collaborazione con l’area promozionale della Camera di commercio. L’Azienda ha inoltre gestito le procedure concernenti la riduzione del prezzo di vendita delle benzine sul territorio regionale, le funzioni di assegnazione dei carburanti agevolati per l’agricoltura,

attivato n.1027 carte regionali dei servizi.

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE

Il volume generale dei traffici comprende il traffico commerciale tipico e il flusso di combustibili destinati alla centrale termoelettrica; sono proseguite le attività di potenziamento delle strutture e delle infrastrutture. L'azienda, nell'ambito dei compiti di promozione istituzionale delle attività commerciali, ha garantito il supporto per l'organizzazione di fiere specializzate, incontri commerciali istituzionali e attività di presentazione del porto.

Camera di commercio di Pordenone

AZIENDA SPECIALE CONCENTRO

L'attività si svolge attraverso la seguente struttura:

Marketing territoriale (ufficio carburanti, ufficio promozione, ufficio formazione)

Area internazionalizzazione (ufficio internazionalizzazione, ufficio agevolazioni)

Area centro regionale della subfornitura del Friuli Venezia Giulia

L'azienda ha realizzato numerose iniziative specifiche, quali progetti di internazionalizzazione e di promozione territoriale e servizi di assistenza alle imprese su delega amministrativa della camera di commercio (carburanti, agevolazioni, sportello unico).

Camera di commercio di Trieste

AZIENDA SPECIALE "ARIES"

L'azienda, delegata dalla camera di commercio svolge attività di promozione di nuove imprese, di internazionalizzazione, di formazione per l'impresa, in particolare per gli aspetti relativi all'erogazione di contributi, alla progettazione di iniziative per la crescita delle imprese, alla fase di programmazione europea.

AZIENDA SPECIALE TRIESTE ON-LINE – AGENZIA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

L'azienda collabora con la Camera di commercio svolgendo attività di informazione, formazione e seminari attraverso pubblicazioni e convegni, sportelli informativi ad hoc e collaborazioni con Università e centri di ricerca.

L'azienda ha inoltre predisposto e diffuso una pubblicazione per favorire l'insediamento di nuove imprese nel territorio, ha raccolto con questionari dati relativi alle esigenze di innovazione delle PMI, svolto una importante azione nel settore dell'ambiente con il coordinamento del Laboratorio chimico merceologico camerale.

AZIENDA SPECIALE "TRIESTE BENZINA AGEVOLATA"

E' proseguita l'attività di rilascio delle tessere dei carburanti a prezzi ridotti per gli utenti privati della provincia; sono state ridefinite le tariffe per i servizi. Il sito web è stato aggiornato.

Camera di commercio di Udine

AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE

Gestisce le funzioni delegate dalla regione nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese regionali nonché in materia di riduzione del prezzo alla pompa delle benzine nel territorio regionale. Le principali attività promozionali sono state realizzate, attraverso partecipazione a manifestazioni e predisposizioni di materiale pubblicitario, in particolare nel settore eno-gastronomico.

AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE

Le attività di formazione hanno riguardato la formazione permanente, la formazione per le imprese, per il personale camerale, l'alternanza scuola-lavoro.

LAZIO

Le Camere sono distribuite in quattro sedi principali, a livello provinciale, ulteriormente articolate in sedi distaccate in corrispondenza dei comuni di maggiore rilievo.

Camera di commercio di Frosinone

La Camera è distribuita in 3 sedi in corrispondenza dei comuni di maggiore rilievo.

Nel 2008 l'azione della Camera di Commercio come partner delle imprese è stata caratterizzata dall'impegno e l'attenzione nella direzione della semplificazione e del miglioramento della qualità dei servizi, attuando il monitoraggio degli standard di qualità previsto dalla carta dei servizi.

Si è proceduto inoltre alla ristrutturazione del sito web istituzionale per consentire la semplificazione delle procedure gestionali, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento di tale canale informativo; all'interno del nuovo sito, è stato realizzato un microportale di presentazione dei principali prodotti agroalimentari della provincia, con una sezione dedicata alla Guida dei Vini.

Le strutture camerale hanno realizzato la promozione del rilascio della firma digitale e della Carta dei Servizi.

Sono proseguite le azioni volte alla diffusione della cultura d'impresa assieme ad istituti scolastici, Università ed Enti di ricerca.

Anche per l'anno 2008 la Camera ha gestito il finanziamento del fondo di perequazione per lo sviluppo del progetto "Ciao Impresa"- trattazione efficace ed efficiente delle relazioni dell'Ente con gli interlocutori.

A sostegno del credito per le imprese sono state stipulate delle convenzioni con istituti di credito, per ottenere

migliori condizioni per l'accesso ai finanziamenti per tutte le imprese della provincia.

La Camera si avvale di due società partecipate impegnate nello sviluppo delle infrastrutture:

- Aeroporto di Frosinone spa
- Società interportuale Frosinone spa

Aziende Speciali

ASPIN- Azienda speciale internazionalizzazione

INNOVA Azienda speciale Servizi e Formazione

Organizzano seminari, riunioni settoriali, studi, indagini, approfondimenti ed analisi sulle imprese, e forniscono i seguenti servizi tramite siti web e molteplici iniziative, come:

- L'esperto risponde - problematiche di diritto civile, tributario, contrattuale e societario sia nazionale sia internazionale;
- Infoexpert - quesiti sulle attività import-export e trading internazionale;
- Sprint Lazio – sportello per l'internazionalizzazione;
- Eurosportello – informazioni comunitarie, legislazione ed opportunità di finanziamento.

Inoltre sono stati gestiti e promossi numerosi eventi rivolti alle imprese ed agli operatori, quali:

- Fedraplus – seminario di formazione dedicato alle Associazioni di categoria;
- Comunicazione Unica per la nascita dell'Impresa – evento rivolto alle Aziende in merito all'espletamento con un'unica pratica degli adempimenti riguardanti il Registro delle Imprese, l'INPS e l'INAIL;
- Rapporto strutturale 2007 - linee di tendenza dell'economia, presentato nella 6^a giornata dell'Economia, in collaborazione con Unioncamere ed Istituto Tagliacarne;
- Rapporto congiunturale realizzato nell'ambito dell'Osservatorio Economico;
- Approfondimento sull'evoluzione della proiezione internazionale delle imprese del territorio, promozione della competitività nell'Unione Europea;
- Indagine statistica "Piccole imprese grandi imprenditrici" – aspettative e difficoltà delle imprese al femminile;
- Sportello al femminile nel mercato globale – supporto informativo;
- Premio donna impresa- valorizzazione e diffusione;
- Progetto "Microcredito Sociale della Compagnia di san Paolo";
- Convegno in collaborazione con BIC Lazio – workshop per la diffusione delle iniziative di conciliazione

Camera di commercio di Latina

La Camera dispone di un'unica sede e svolge attività riferite a:

- Promozione dell'accesso delle imprese e potenziamento dei servizi on-line
- Monitoraggio sulle trasformazioni dell'economia del territorio
- Monitoraggio sull'andamento dei prezzi
- Promozione di contratti tipo e controllo di clausole inique;
- Promozione dell'azione di repressione della concorrenza sleale;
- Risoluzione delle controversie;
- Formazione professionale e sviluppo della cultura d'impresa anche in collaborazione ad Enti di ricerca, Università ed Istituti scolastici;
- Sviluppo dell'imprenditoria femminile;
- Internazionalizzazione – strategie, consulenze, opportunità, aspetti giuridici, fiere e missioni;
- Sviluppo delle infrastrutture – porti commerciali e turistici, aeroporti e viabilità;
- Commercializzazione – creazione e gestione di infrastrutture come fiere e borse merci, mercati all'ingrosso, strutture intermodali;
- Infrastrutture virtuali – creazione e gestione di infrastrutture per il trasporto (porti commerciali e turistici, aeroporti, interporti, viabilità) ed in particolare creazione e gestione di infrastrutture per l'e-commerce come borse telematiche e piazze virtuali;
- Commercializzazione – creazione e gestione di infrastrutture, tramite la partecipazione alle seguenti società: IMOF spa, avente ad oggetto la promozione e l'ampliamento del mercato agro-alimentare di Fondi; MOF spa gestione del centro agro-alimentare; SLM logistica merci spa, studio promozione, coordinamento e gestione di tutte le attività inerenti ad un area intermodale nella zona di Latina Scalo;
- Ambiente, innovazione e trasferimento tecnologico - sono proseguite le attività connesse al progetto A.I.D.A. – apportare innovazione direttamente nelle aziende, finalizzato a favorire l'innovazione nelle piccole e medie imprese della provincia;
- Attività di studio e monitoraggio del fabbisogno delle imprese – nel 2008 è stato avviato il progetto "Trasferimento tecnologico alle imprese" con la collaborazione della controllata S'STEP srl;

- Attività di formazione, consulenza e sostegno finanziario alle imprese per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione di qualità. Nel 2008 è stata formalizzata una proposta progettuale finalizzata all'ottenimento della certificazione EMAS per il distretto dell'agroindustriale e per le aziende chimico farmaceutiche;
- Finanza e credito – è proseguita l'azione svolta dal Consorzio Intrafidi attraverso la sottoscrizione di varie convenzioni con diversi Istituti di credito, per agevolare l'accesso al credito a tutte le imprese, appartenenti a qualsiasi settore economico. La Camera, inoltre gestisce direttamente il sostegno creditizio alle neo imprese, nate con l'assistenza del Punto nuove imprese
- Strategie di marketing territoriale – è proseguita l'attività di promozione con riguardo a : marchio "Ospitalità italiana", progetto Marchio di qualità per le imprese turistiche della provincia di Latina, seconda annualità per la valorizzazione dell'artigianato artistico eccellente, e attraverso il Centro Studi sul turismo è proseguito il progetto della filiera turistica, per la costruzione di un modello di Pro Loco come sistema di riferimento nazionale. L'Ente inoltre ha collaborato e partecipato ad una serie di tavoli tecnici su Sistemi Turistici Locali e Osservatorio turistico Forum per lo sviluppo turistico.
- Protocolli d'intesa e programmazione negoziata – Nel 2008 l'Ente, tenuto conto della gestione commissariale, non ha sottoscritto nuovi protocolli d'intesa, ma ha proseguito le attività già avviate.

L'Ente camerale non ha istituito aziende speciali, ma ha ritenuto di svolgere parte delle sue attività avvalendosi della collaborazione delle seguenti società: Step Srl a socio unico per la formazione professionale e Consorzio INTRAFIDI per il settore del credito.

Camera di commercio di Rieti

I servizi offerti dalla Camera, con sede soltanto in Rieti, possono essere suddivisi in due aree:

- Attività esterna e certificativa, regolazione del mercato e tutela della fede pubblica
- Attività interna amministrativa e statistico promozionale.

Rientrano nella prima area le attività inerenti a:

- Registro imprese – iscrizioni variazioni ditte, visure, rilascio certificati ecc.
- Diritto annuale
- Rec, ruoli, commercio estero, industria
- Regolazione del mercato e tutela della fede pubblica – ispezioni, verifiche pesi e misure, sicurezza prodotti, Mud, sportello di Conciliazione

Riguardano invece l'Attività interna amministrativa e statistico promozionale i seguenti servizi:

- Statistica prezzi e protesti e verifica tariffe idriche
- Agricoltura e promozione – ambiente e orientamento per la formazione di nuove imprese
- Affari generali – segreteria degli organi camerali, rapporti con enti ed istituzioni, adempimenti amministrativi, brevetti
- Ragioneria e bilancio - contabilità finanziaria ed economica, stipendi, provveditorato.

Nel corso del 2008, per migliorare la qualità dei servizi e promuovere l'accesso delle imprese è stata potenziata l'intera rete ed aggiornato il sito web.

Per garantire, inoltre la crescita dell'economia è proseguito l'impegno nelle seguenti attività:

- Trasformazioni dell'economia del territorio
- Monitoraggio e andamento dei prezzi
- Promozione contratti tipo e controllo della presenza di clausole inique
- Repressione della concorrenza sleale
- Controllo del funzionamento degli albi e ruoli
- Verifiche metriche
- Risoluzione delle controversie
- Formazione professionale e sviluppo – volti a favorire lo sviluppo del tessuto produttivo locale e la creazione di nuove imprese
- Azioni volte a favorire l'imprenditoria femminile
- Internazionalizzazione
- Sviluppo del territorio e delle infrastrutture (partecipano all'attività di marketing territoriale e turistico l'Azienda Speciale Centro Italia Rieti e la Tecnocamere Scpa)
- L'innovazione per la crescita delle piccole e medie imprese
- Finanza e credito – interventi a sostegno del credito per le imprese, consorzi fidi, finanza innovativa
- Marketing territoriale – produzione e riconoscimento di prodotti di qualità – disciplinare per prodotti DOP e Doc
- Protocolli d'intesa con Regione ed Enti locali
- Partecipazione della Camera ai Consorzi, ai distretti industriali.

La Camera di Rieti, inoltre, partecipa con la società Athena alla pianificazione e allo sviluppo del territorio in merito alla difesa dell'ambiente.

Camera di commercio di Roma

La struttura dell'Ente è articolata in nove aree dirigenziali più alcune funzioni di staff.

Le sedi della Camera e delle aziende Speciali sono a Roma, Civitavecchia, Guidonia e Velletri.

Lo sportello virtuale della Camera di Commercio, denominato SPRINTLAZIO, si occupa, nell'ambito dell'internazionalizzazione, dell'assistenza, della formazione e dell'informazione alle imprese che operano con l'estero.

Le Società partecipate impegnate nello sviluppo delle infrastrutture sono:

- Aeroporti di Roma
- Finanziaria di partecipazioni e investimenti
- Centro agroalimentare Roma
- Centro ingrosso fiori
- Investimenti
- Italconsult
- Tecnopolo
- Tirreno Brennero
- Uniontrasporti

Le attività svolte dalla Camera hanno riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- Il miglioramento della qualità dei servizi, la promozione e il potenziamento dei servizi on line; la Camera, nel 2008, è entrata a far parte del team delle Camere pilota per la fase di sperimentazione della nuova procedura denominata "Comunica", nella quale sono stati coinvolti utenti qualificati, quali agenzie, studi notarili ed altri studi professionali;
 - Il monitoraggio, l'analisi e la ricerca sulle trasformazioni economiche del territorio: V edizione del dossier "Lo scenario economico provinciale", ricerca su "imprenditoria femminile in provincia di Roma", report sull'economia in occasione della "Giornata dell'economia, report sull'imprenditoria immigrata a Roma, ricerca sulla continuità d'impresa e il passaggio generazionale, performance finanziaria delle società di capitale a Roma.
 - A cura del servizio di statistica sono state svolte e curate numerose indagini
- Monitoraggio dei prezzi – nel 2008 è stata curata la redazione e la pubblicazione del "Listino quindicinale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Roma", del volume per la stampa "Prezzi medi mensili", due numeri del "Prezzi dei materiali e delle opere edili di Roma. Inoltre l'ISMEA, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare alla luce dell'esperienza acquisita dall'Azienda speciale ARM (Azienda Romana Mercati) ha completato contenuti e strumenti di divulgazione di Orienta, l'Osservatorio sulla spesa di Roma.
- Promozione di contratti e controllo clausole inique
 - Tenuta Albi e controllo
 - Verifiche metriche
 - Controlli ed ispezioni
 - Risoluzione delle controversie
 - Diffusione della cultura d'impresa realizzate con Istituti scolastici Università ed enti di ricerca
 - Azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di personale qualificato – Master in Cultural Experience Design & Management, progetto "Avviamento al lavoro in azienda";
 - Internazionalizzazione e politiche comunitarie – Sprintlazio (sportello regionale per l'internazionalizzazione) importante progetto nato con protocollo d'intesa tra Ministero del Commercio internazionale e la Regione Lazio, coinvolge anche Sviluppo Lazio, ICE, SACE, SIMEST, Unioncamere Lazio e le singole Camere del Lazio
 - Promozione nell'Unione Europea – incontro a Roma tra i delegati europei e numerose fiere organizzate all'estero
 - Attività di studio e monitoraggio del fabbisogno tecnologico
 - Formazione consulenza e sostegno finanziario alle imprese
 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente – partecipazione alla mostra Ecomondo dedicata al recupero dei rifiuti
 - Sostegno alla ricerca delle tecnologie eco-sostenibili
 - Finanza e credito – completato il report sul progetto "Osservatorio sul credito", rinnovate le convenzioni con diverse banche
 - Governance territoriale – numerosi protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata sottoscritti con Regione Lazio ed Enti locali.

Aziende Speciali

Azienda speciale IRFI:

- Formazione professionale e sviluppo impresa - sono stati finanziati 27 corsi organizzati da Associazioni di categoria, 3 edizioni per agenti di commercio ed un corso per responsabile tecnico delle imprese, inoltre sono stati realizzati 6 edizioni per agenti di affari di mediazione.

- Imprenditoria femminile – progetto “Un ponte rosa” realizzato da IRFI con Università La Sapienza di Roma, promosso da Confcooperative Roma il progetto “La riserva strategica nelle imprese Cooperative: più donne in cooperazione, più innovazione e competitività nell’impresa cooperativa”, Il edizione di ExpolpresaDonna
- Azienda speciale ARM
- Sviluppo del territorio e commercializzazione – sviluppo del progetto Borsa merci di Roma, progetto per il supporto e la promozione della Borsa merci telematica con il contributo del Fondo perequativo Unioncamere
 - Marketing territoriale –progettazione di un itinerario enogastronomico a nord di Roma, e presentazione dell’istanza di riconoscimento alla Regione Lazio della “ Strada dei vini e dei prodotti tipici delle terre etrusche”. Numerosi gli eventi realizzati nell’anno: concorso i migliori pani, V edizione del Concorso premio Roma Formaggi, nell’ambito del progetto Experience Roma è stato realizzato l’omonimo portale che consente la fruizione dei beni turistico-culturali, inoltre, si è rafforzata la collaborazione con il Comune di Roma sul progetto “Roma Pass” e “Roma Pass Più” e “Natale Roma 2008”, inoltre la II edizione del Festival Internazionale del cinema, l’undicesima edizione di “Buy Lazio”, il “Globe, the travel fair in Rome”, notti animate a Castel S. Angelo, Medfilmfestival 2008, ecc

Camera di commercio di Viterbo

La Camera di Viterbo partecipa a società ed organismi del sistema locale e del sistema camerale e si avvale dell’attività di una propria Azienda Speciale Ce.f.a.s. – Centro di formazione e assistenza allo sviluppo, organismo strumentale della Camera, dotato di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria costituito nell’ambito delle politiche di perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente camerale

Le linee strategiche che disegnano la pianificazione delle attività dell’Ente sono riconducibili ai seguenti filoni d’intervento sviluppati, ove possibile, in raccordo con il sistema associativo imprenditoriale e con gli altri enti del territorio:

- Monitoraggio e ricerca sulle trasformazioni dell’economia territoriale
- Monitoraggio sull’andamento dei prezzi
- Promozione dei contratti tipo e controllo clausole inique
- Tenuta Albi
- Verifiche metriche
- Risoluzione delle controversie
- Formazione professionale e sviluppo della cultura impresa
- Imprenditoria femminile
- Diffusione della cultura d’impresa assieme a Università Enti di ricerca
- Domanda e offerta di personale qualificato
- Internazionalizzazione
- Sviluppo del territorio e delle infrastrutture
- Ambiente innovazione trasferimento tecnologico
- Finanza e credito
- Sviluppo del sistema imprenditoriale locale
- Internazionalizzazione
- Innovazione e sviluppo delle eccellenze
- Diffusione dei servizi di regolazione di mercato e tutela del consumatore
- Potenziamento della comunicazione alle imprese e per le imprese
- La governance per lo sviluppo del territorio – la Camera è al centro di una rete di alleanze tra tutti i protagonisti dello sviluppo del territorio, programmi integrati e di concertazione rappresentano una delle linee strategiche del territorio.
- Semplificazione amministrativa, innovazione, miglioramento e promozione dei servizi camerali

Nell’ambito dei servizi amministrativi particolare attenzione è stata rivolta all’innovazione tecnologica tramite:

- Business key, pen driver che consente la firma digitale
- posta elettronica certificata – legalmail che sostituisce la raccomandata A/R
- borsa merci telematica italiana – indirizzata al mercato agroalimentare.

Azienda speciale

Ce.f.a.s. – Centro di formazione e assistenza allo sviluppo, organismo strumentale della Camera di commercio, dotato di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, costituito nell’ambito delle politiche di perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente camerale.

Nella realizzazione di azioni di marketing, la Camera di Commercio ha istituito il marchio Collettivo Tuscia Viterbese, per contraddistinguere e promuovere i prodotti tipici di qualità; la gestione operativa è stata affidata alla propria Azienda Speciale Ce.f.a.s., la quale ha realizzato lo sportello “Tuscia Viterbese” ed implementato e sviluppato il sito www.tusciaviterbese.it. Le azioni per la valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità sono molteplici e spaziano dall’organizzazione della presenza delle imprese a manifestazioni fieristiche nazionali ed estere, ad una campagna di

comunicazione dei prodotti a marchio a livello locale e nazionale, alla gestione della partecipazione d'impresе locali, a concorsi per i prodotti di qualità, alla gestione del marchio come presenza istituzionale ed insieme alle aziende ad alcuni importanti eventi della Tuscia Viterbese.

LIGURIA

Il sistema camerale

Il sistema camerale comprende:

- l'Unioncamere regionale con sede in Genova
- l'Eurosportello "Enterprise Europe Network" c/o la Camera di commercio di Genova
- la Camera di commercio di Genova ed una sede distaccata. (aziende speciali "World Trade center Genova", "inHause")
- la Camera di commercio di Imperia (azienda speciale "Riviera dei Fiori")
- la Camera di commercio di Savona
- la Camera di commercio di La Spezia (aziende speciali "La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo", "Azienda manifestazioni Fieristiche")
- n° 5 Camere Arbitrali della Camera di Commercio di Genova (Arbitrale immobiliare, Arbitrale per il commercio delle pelli, Arbitrale per il commercio del caffè, Arbitrale marittima, Arbitrale Genova) — c/o la sede della CCIAA di Genova.

Unione regionale delle Camere di commercio della Liguria

L'Unione regionale delle Camere di commercio si occupa, principalmente, di promuovere iniziative a favore delle imprese avvalendosi della collaborazione delle Camere di commercio, della Regione Liguria e delle Associazioni di Categoria.

A tale scopo sono stati istituiti in questi ultimi anni l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, l'Osservatorio Regionale del Commercio e l'Osservatorio Turistico che svolgono un'attività permanente di rilevazione e di studio delle problematiche dei settori interessati.

Nel corso del 2008 si sono conclusi:

1) Interreg III B Medoc: Progetto Pamel@ con la presentazione ufficiale alla Camera di commercio di Nizza (capofila del progetto), illustrando le realizzazioni conseguite, in particolare le funzionalità del sito internet che raccoglie dati statistici per la realizzazione del sistema di informazione sull'Arco latino e ne descrive le dinamiche;

2) Programma regionale ex legge 215/92; il progetto prevedeva un programma di animazione e sostegno alle piccole imprese femminili.

Progetti in corso di esercizio:

1) Certificazione prodotti Dop: progetto riguardante l'olio extravergine DOP Riviera Ligure e DOP Basilico Genovese;

2) Progetto sperimentale sulla Responsabilità sociale d'impresa (RSI): Unioncamere Liguria è soggetto capofila nel progetto per un laboratorio regionale sperimentale sulla RSI.

Manifestazioni fieristiche.

L'Unioncamere ha realizzato, in attuazione del protocollo d'intesa, con la Regione, le seguenti manifestazioni fieristiche:

- Salone dell'agroalimentare, Vinitaly, Sol Verona, Cibus Parma, Liguria da bere, Pesto e dintorni, Salone del Gusto, Olio Oliva.

Per quanto riguarda le iniziative intraprese a livello internazionale e comunitario si sono conclusi i seguenti progetti: ENEA, ARCOMED, mentre il progetto MORE si concluderà ad aprile 2010.

Camera di Commercio di Genova

Servizi interni

I servizi interni della Camera di Commercio di Genova sono attualmente organizzati in quattro settori: Ragioneria e Bilancio, Provveditorato-CED, Personale e Organizzazione, Servizi di supporto amministrativi e di documentazione. A tali settori si aggiungono, inoltre, le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione, struttura Controllo di Gestione).

Servizi promozionali

I compiti istituzionali di promozione e sviluppo delle nuove imprese della Camera di Commercio di Genova, sul modello di rete sviluppata, vengono svolti attraverso il SERVIZIO NUOVE IMPRESE (avviato nel 1993) con un ufficio-sportello presso il CLP (Centro Ligure Produttività).

Lo sportello è stato dedicato alla diffusione delle informazioni sui percorsi burocratici amministrativi per l'apertura di nuove imprese, nonché alla possibilità di accedere a finanziamenti disponibili.

Le attività a ciò dedicate sono state finanziate dal Fondo Sociale Europeo attraverso la Provincia di Genova e sono:

- Orientamento al lavoro indipendente
- Catalogo di moduli formativi per mettersi in proprio
- Redazione del Business Plan

La Camera di Commercio ha avviato un programma di diffusione delle denominazioni di origine e dei marchi collettivi con l'obiettivo di diffondere queste forme di certificazione nel settore agro-alimentare e dell'artigianato artistico, ambiti in cui il legame con il territorio assume una valenza particolare.

La Certificazione ha riguardato diversi prodotti tipici locali DOP e vini DOC e IGT.

Al fine di identificare, valorizzare e promuovere tutti i prodotti di qualità del territorio genovese, è stato ideato, realizzato e depositato dalla Camera di Commercio il Marchio Collettivo Geografico (MCG) "Gusta Genova", da interpretarsi come marchio di secondo grado dei prodotti agroalimentari della provincia di Genova, già oggetto di certificazione europea o di marchi collettivi (certificazione di primo grado). Infine, per identificare la ristorazione di qualità e legarla ai piatti della tradizione gastronomica genovese si sta operando con un altro MCG denominato "Genova Gourmet".

Internazionalizzazione delle imprese

L'attività per l'internazionalizzazione è svolta sia direttamente dall'Ente camerale, attraverso il proprio Ufficio E-commerce e commercio estero, che attraverso l'Azienda speciale World Trade Center Genoa.

L'internazionalizzazione svolta dalla Camera di commercio si concretizza attraverso l'attività di sportello come punto di orientamento e prima assistenza alle imprese che intendono affacciarsi sui mercati esteri: l'Ufficio risponde mediamente a circa 200-250 quesiti annui posti dalle imprese.

Tra i principali progetti realizzati nel 2008 si segnalano:

- realizzazione di 2 guide paese (Egitto e Libia) e aggiornamento di altre tre (Tunisia, Marocco, Emirati Arabi Uniti);
- sportello informativo del progetto Chamberpass ;
- partecipazione dell'Ente come partner in progetti nell'ambito del programma di Assocamerestero, denominato Chamber Link che, per l'anno in esame, ha coinvolto la Turchia;
- progetto ITER (international Thermonuclear Experimental Reactor).

Aziende speciali

- WORDL TRADE CENTER GENOA

L'Azienda speciale attraverso il suo Network e la stretta collaborazione con la società regionale Liguria International, sta diventando un punto di riferimento per le aziende interessate all'internazionalizzazione.

- INHAUSE

L'Azienda fornisce servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio di Genova, e la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria.

Camera di Commercio di Imperia

In un quadro di generale accentuazione e trasformazione dei carichi funzionali, i servizi e gli uffici dell'Ente camerale si sono impegnati per il conseguimento del miglioramento della produttività e di tutti gli obiettivi prefissati avvalendosi oltre che di personale camerale anche di assunzioni di personale a tempo determinato o di rapporti di lavoro atipico quali il "lavoro interinale".

Per quanto concerne l'attività istituzionale, la Camera di commercio di Imperia si avvale oltre che dei propri uffici e della sede distaccata di Sanremo, anche dell'attività svolta attraverso Eurosportello e l'Azienda speciale "Riviera dei Fiori".

Eurosportello è un centro di informazione, documentazione e assistenza, assegnato dalla Commissione Europea alle Camere di Commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo.

Nell'ambito dei servizi promozionali l'Azienda speciale "Riviera dei fiori" è preposta all'attività esterna nazionale ed internazionale mentre l'Ente camerale segue l'attività promozionale volta alla creazione d'impresa e allo sviluppo delle imprese esistenti anche attraverso manifestazioni significative sul territorio provinciale.

In particolare la Camera:

- è intervenuta con contributi alle imprese per la partecipazione a mostre e fiere
- è intervenuta con contributi finalizzati ad incentivare l'acquisizione da parte delle PMI della certificazione di qualità di cui alla norma ISO 9001: 2000 e della norma EUREPGAPIFIowers and Ornamentals
- ha curato e organizzato diverse manifestazioni legate al mondo dell'olivicoltura e dell'olio, tra cui "Olioliva 2008"
- ha avviato il progetto "Quality Country Ines" finalizzato a dare visibilità nazionale e internazionale agli agriturismo di livello attraverso il Catalogo Q.C.I. 2008
- ha portato a conclusione, in sinergia con il sistema camerale ligure, la realizzazione del progetto di "Mappatura per l'internazionalizzazione delle imprese liguri" con la finalità di analizzare le esigenze delle aziende nel settore dell'internazionalizzazione e in particolare per poter programmare iniziative del Sistema Liguria con i fondi provenienti dall'Unione Europea
- ha curato il progetto "Carrugi del vino" volto alla promozione e valorizzazione dei vini del ponente ligure

Camera di Commercio di Savona

Tra le attività che hanno visto impegnato l'ente camerale nel 2008 si citano:

- la promozione economica attraverso i servizi alle imprese, la gestione delle attività delegate dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione (incentivi per l'imprenditoria femminile e per l'installazione di sistemi di tutela), il programma di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI, la promozione del turismo;
- la tutela della qualità e delle produzioni locali, al fine di accrescere il numero di certificazioni per la salvaguardia e la riconoscibilità dei prodotti tipici locali;
- l'internazionalizzazione delle imprese, con l'offerta, soprattutto alle piccole imprese, di servizi di assistenza attraverso strumenti informativi e promozionali;
- le infrastrutture e territorio, partecipando a numerose aziende operanti nei settori del trasporto stradale, degli aeroporti, dei centri intermodali, nei mercati all'ingrosso, nei porti commerciali e turistici e infine nelle infrastrutture ferroviarie, per realizzare una rete efficiente e moderna di infrastrutture per lo sviluppo e la competitività del territorio;
- l'informazione economica, svolta dal servizio Statistica e Studi.

La Camera di Commercio di Savona svolge un'intensa attività volta ad un continuo e sempre maggiore miglioramento dell'informatizzazione dei servizi.

Viene costantemente aggiornato il sito web camerale, nel quale i servizi anagrafico-certificativi occupano un'apposita sezione riportando, oltre a tutte le informazioni di carattere generale anche dati relativi a:

- 7) istruzioni per il deposito dei bilanci telematici;
- 8) modulistica per la denuncia di inizio di attività di commercio all'ingrosso, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale;
- 9) istruzioni per l'invio in modalità telematica delle pratiche curate dai notai;
- 10) modulistica dell'Albo delle imprese artigiane e di quasi tutti gli albi e ruoli camerale;
- 11) nuove istruzioni complete per l'iscrizione e il deposito degli atti societari nel registro delle imprese;
- 12) informazioni sulle procedure attivate relative alla cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e società di persone non operative.

L'assistenza alla nuova imprenditorialità viene assicurata dal "Punto Nuove imprese", servizio che opera prevalentemente attraverso colloqui diretti, presso gli uffici, con gli aspiranti imprenditori e neo-imprenditori cui fanno seguito incontri mirati con i funzionari dedicati all'attività informativa a sportello per l'approfondimento dei temi della creazione d'impresa, delle procedure amministrative e dell'individuazione delle possibili forme di finanziamento per le iniziative di auto-imprenditoria. Il servizio può contare su strumenti informativi specifici e su alcune banche dati economiche e giuridiche, quali il "Filo di Arianna", banca dati "on-line" sulle procedure amministrative necessarie per avviare nuove attività.

La Camera di Commercio ha continuato a svolgere un'intensa attività di orientamento ed informazione rivolta all'universo delle imprese femminili e, in questo ambito, è proseguita la promozione del progetto "Accesso al credito". Tale progetto ha come obiettivo principale la diffusione delle opportunità derivanti dall'utilizzo dei fondi pubblici di garanzia, oltre alla promozione di una stretta collaborazione con il sistema bancario, mirata a creare disponibilità di risorse finanziarie per le imprese femminili alle migliori condizioni.

La Camera di Commercio di Savona partecipa al progetto "Disciplinari di produzione artigianali", avviato in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio liguri e con le Associazioni di categoria del settore artigianale (C.N.A. Liguria e Confartigianato Liguria), ai sensi della Misura 2.1 del Piano annuale degli interventi per l'artigianato della Regione Liguria - di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3.

L'istituzione di un sistema di certificazione e del relativo marchio di origine e qualità, "Artigiani in Liguria", e il conseguente sistema dei controlli applicato, garantirà una efficiente ed efficace tutela ed allo stesso tempo promozione e rilancio della realtà produttiva artigiana ligure. Il progetto Disciplinari di produzione artigianali ha la finalità di valorizzare i prodotti e processi artigianali che presentano un intrinseco e profondo legame con l'ambiente d'origine e con la tradizione ed esperienza dell'abile artigiano che ha salvaguardato le tecniche ed i segreti di una lavorazione antica diffusa sul territorio regionale, innovandola ed adeguandola, sia alle esigenze del mercato che alle sue potenzialità creative.

La Camera di Commercio per il 2008 ha curato e organizzato diverse manifestazioni per la valorizzazione della floricoltura, dell'olio, del vino e dei prodotti locali.

Fiere

La Camera di Commercio nel mese di aprile ha partecipato alla 16 Rassegna espositiva EXPO Savona, per offrire al pubblico la possibilità di conoscere il panorama dei servizi e delle attività camerale e nel mese di ottobre all'evento annuale organizzato negli Stati Uniti dalla National Italian American Foundation (NIAF).

Camera di Commercio di La Spezia

Servizi interni

L'area si riferisce alla gestione delle seguenti attività:

- affari generali e relazioni esterne;
- gestione finanziaria ed economica dell'ente;
- gestione del diritto annuale;
- trattamento economico e giuridico del personale e relazioni sindacali;
- gestione degli acquisti di beni e servizi, dei contratti, del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente, della cassa interna;
- Sistema Qualità ISO 9001;
- amministrazione rete informatica interna;
- archivio e protocollo;
- sportello URP;
- comunicazione (Sito Internet e giornale camerale La Spezia Oggi).

Nel corso del 2008 si sono studiate le soluzioni tecniche più idonee per attuare la dematerializzazione dei documenti (utilizzo del sistema di conservazione sostitutiva a norma legalDoc).

Per l'anno 2008 è stato perseguito l'obiettivo della certificazione di qualità, obiettivo che è stato raggiunto con la conferma della certificazione ISO9001 per i servizi anagrafici per l'impresa.

Nel corso dell'anno è stato avviato il servizio di firma digitale massiva (Conservatore del Registro delle Imprese), sono state inoltre effettuate azioni di promozione dei servizi digitali della posta elettronica certificata e della Carta Nazionale dei Servizi.

La Camera ha assicurato attività di promozione dei settori Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura e Trasporti, con particolare riferimento all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese.

Aziende speciali

- La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo
- Azienda Manifestazioni Fieristiche.

LOMBARDIA

Gli aspetti più rilevanti dell'attività svolta dal sistema camerale lombardi hanno riguardato:

- l'approvazione del nuovo statuto di autonomia della Lombardia;
- i rapporti di collaborazione all'interno degli istituti di partenariato (Conferenza regionale delle autonomie, Patto per lo sviluppo, tavoli tematici territoriali),
- la collaborazione con il sistema regionale delle rappresentanze economiche e di impresa che ha consentito, attraverso la predisposizione di Testi unici regionali, di perfezionare le attribuzioni camerali in materia di agricoltura, artigianato, commercio e cooperazione;
- l'attuazione degli obiettivi contenuti nell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo; i principali temi trattati riguardano innovazione, internazionalizzazione, ambiente e territorio, modernizzazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione, artigianato e micro impresa, attrattività del mercato lombardo, infrastrutture.

Numerose sono state le linee strategiche attuate dal sistema camerale. In materia di innovazione le azioni hanno riguardato le piccole medie imprese per favorire l'innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale, con particolare attenzione al risparmio energetico, alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla sostenibilità ambientale. All'interno dei programmi di innovazione delle procedure, è stato dato ulteriore impulso alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, attraverso la firma digitale, la posta elettronica certificata, la gestione telematica dei bandi indicati dall'Accordo di programma.

In tema di internazionalizzazione l'azione camerale ha rafforzato la collaborazione con la Regione, perfezionando gli strumenti di formazione, consulenza e sostegno alla presenza delle PMI lombarde sui mercati esteri, sia per quanto concerne i mercati comunitari e non comunitari sia per quanto riguarda l'attenzione verso comparti fortemente caratterizzati sotto il profilo merceologico e sotto il profilo delle tipologie aziendali.

Numerosi sono stati gli interventi in tema di ambiente e territorio, attraverso la promozione dell'attività turistica regionale sui mercati esteri (manifestazioni fieristiche per il turismo congressuale) e in favore della qualità delle strutture ricettive (marchi di qualità, disciplinari).

Sono stati avviati processi per il riposizionamento strategico dei poli fieristici locali e per la valorizzazione di attività tradizionali. Sono state infine predisposte numerose azioni per il miglioramento della qualità ambientale e la sostenibilità dello sviluppo. I servizi economico-statistici sono stati rafforzati per fornire informazioni diffuse su settori o aspetti di particolare interesse.

In tema di credito e finanza è stato costituito un fondo straordinario di garanzia Confiducia finanziato dal sistema camerale lombardo a sostegno delle PMI.

L'Unioncamere

Sono state rafforzata la rappresentanza istituzionale, con l'approvazione del nuovo statuto regionale, e l'attività di servizio e di coordinamento attraverso le attività condotte nell'ambito dell'accordo di programma. Le imprese attive

nella Regione sono aumentate confermando l'andamento di crescita riscontrato a livello nazionale. L'incremento maggiore è dovuto all'area di Milano

Le camere di commercio e le aziende speciali

Le Camere di commercio comprendono 12 sedi principali (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese) e 21 distaccate; le aziende speciali sono così ripartite:

- Camera di commercio di Bergamo **Bergamo formazione**: formazione e servizi per la gestione di impresa
- Camera di commercio di Brescia **Probrixia**: promozione economica generale
- Camera di commercio di Como **Sviluppo impresa**: promozione economica generale
- Camera di commercio di Cremona **Servimpresa**: formazione e servizi per la gestione d'impresa
- Camera di commercio di Lecco **Lariodesk informazioni**: innovazione e trasferimento tecnologico
- Camera di commercio di Mantova - **Borsa Mercati-centro congressi**: servizi per il mercato
Promoimpresa: promozione economica generale
- Camera di commercio di Milano **Camera arbitrale**: arbitrato e conciliazione
Cedcamera: servizi informatici, informativi e telematici
Formaper: formazione e servizi per la gestione d'impresa
OSMI – Borsa immobiliare: servizi per il mercato immobiliare
Promos: internazionalizzazione
Innovhub: innovazione, trasferimento tecnologico, R&S
- Camera di commercio di Pavia **Paviamostre**: promozione economica generale
- Camera di commercio di Varese **Paviaform**: formazione e servizi per la gestione d'impresa
Promovarese: promozione economica generale

MARCHE

Il sistema camerale

Il sistema camerale comprende:

l'Unioncamere regionale con sede in Ancona

la Sezione per l'internazionalizzazione presso l'unione regionale

la Camera di commercio di Ancona

la Camera di commercio di Ascoli Piceno

la Camera di commercio di Fermo

la Camera di commercio di Macerata

la Camera di commercio Pesaro e Urbino

Unione regionale delle Camere di commercio delle Marche

L'Unione, come da statuto, realizza in sintesi le seguenti funzioni:

- raccorda e rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio associate nei confronti dell'Ente Regione e delle altre istituzioni presenti in Regione, con riferimento a materie e ad iniziative di comune interesse;
- coordina e sviluppa le attività delle Camere di Commercio delle Marche su scala regionale;
- promuove e valorizza, in Italia e all'estero, le aree e i sistemi produttivi delle Marche a supporto del sistema regionale delle imprese;
- svolge un'attività scientifica di studio e ricerca economico-statistica attraverso la produzione di lavori e pubblicazioni tecniche a carattere plurisettoriale o monografico.

L'Unione ha dato continuità a progetti già avviati in India, Russia e Svizzera coinvolgendo i comparti moda, mobili e componenti, meccanica oltre il turismo ed alla promozione del territorio marchigiano.

Nel corso dell'anno, è stato approvato l'Accordo tra le Aziende Speciali per l'internazionalizzazione delle Camere di Commercio delle Marche; in data 27 febbraio 2008 è stata siglata una convenzione tra Regione Marche e Unioncamere per un progetto triennale con l'India al fine di promuovere iniziative a favore delle imprese avvalendosi della collaborazione delle Camere di commercio e della Regione Marche; è stato inoltre istituito nel 2008 l'Osservatorio Turistico Regionale oggetto di convenzione tra Unioncamere e IS.NA.R.T. (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) che svolge un'attività permanente di rilevazione e di studio delle problematiche del settore interessato.

Camera di Commercio di Ancona

I servizi interni della Camera di Commercio di Ancona sono attualmente organizzati in tre settori:

- Bilancio, Contabilità e Controllo
- Provveditorato, Sistemi Informativi
- Protocollo Informatico

A tali settori si aggiungono le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione, struttura Controllo di Gestione).

Gli obiettivi inseriti nel programma riguardano la proiezione verso l'Europa e lo sviluppo e consolidamento dei rapporti con le istituzioni comunitarie, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati ad un accrescimento del ruolo del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio nell'ambito della politica di coesione e di prossimità, la lotta alla contraffazione e tutela della qualità e dell'origine dei prodotti, il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.

L'Area Sviluppo Economico della Camera di Commercio di Ancona, si occupa della promozione attraverso:

- la promozione del territorio e la regolazione del Mercato;
- l'internazionalizzazione, eurosportello, nuove imprese e mercato del lavoro;
- la progettazione comunitaria e cooperazione internazionale;
- il forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio ed il comitato per l'imprenditoria femminile;
- la concessione di contributi a favore dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo, della cooperazione e dei trasporti.

Tra i principali progetti realizzati nel 2008 si segnalano:

M.A.R.I.N.A.S. che ha mirato a costruire un'offerta turistica integrata nell'Adriatico in grado di rispondere alla domanda di servizi innovativi in rete;

PATRON con la Camera di Commercio di Oviedo (Spagna);

ADRIONTOUR – ADRIATIC IONAC TOURISTIC ROUTES che attraverso percorsi formativi degli operatori del turismo ha predisposto la realizzazione di pacchetti turistici anche sperimentali che contemplino la presenza di più mete dei diversi Paesi del Bacino.

Aziende speciali

- ANCONA PROMUOVE

L'Azienda speciale sostiene i processi di conoscenza ed espansione delle PMI locale nei mercati esteri, in particolare con il Medio Oriente e l'Asia Orientale. Nel corso del 2008 è stato incrementato il numero delle imprese partecipanti alle iniziative promozionali, è stato favorito il processo di aggregazione tra imprese e la creazione di reti commerciali. La formazione di figure tecniche e manageriali è stata ulteriormente sviluppata con il corso "International sales and marketing management" ed altri seminari tecnici. Sono state incrementate e consolidate le relazioni esterne, con altre Camere di Commercio (Monaco di Baviera, Izmir, Il Cairo, Sofia), Uffici ICE (Johannesburg, Mumbai, New Delhi, Istanbul), istituzioni estere (CCPIT Xiamen, Sebrae San Paolo, Zes San Pietroburgo, Mida Malesia, Club degli Addetti Commerciali) organismi di sistema (Unioncamere Bruxelles, Promos Milano).

L'Azienda speciale ha partecipato alle fiere: Winter Fancy Food - San Diego, Domotechnology – Colonia, CPM-Mosca, Summer Fancy Food – New York, The Big 5 di Dubai.

- R.P.Q. – Real Precious Quality

L'Azienda speciale fornisce sostegno e visibilità agli artigiani del settore metalli preziosi. Nel 2008 si è conclusa la registrazione dei marchi RPQ e RSQ negli USA e in Canada tramite la World Intellectual Property Organization e si è mantenuto l'accreditamento SINAL del Laboratorio.

L'Azienda speciale ha partecipato alle fiere: MACEF Milano, OROCAPITAL Roma, FIERA DEL LUSSO ("Luxury & Yachts" presso il Quartiere Fieristico di Vicenza).

- A.S.P.e.A.

L'azienda speciale supporta gli imprenditori del settore agricolo attraverso linee guida che si traducono in attività e progetti; la valorizzazione del territorio provinciale ed il supporto ai produttori dei beni primari, la tutela dell'ambiente e la promozione dei prodotti locali sono in sintesi le matrici delle attività svolte.

L'Azienda speciale ha realizzato una mappa agrituristica della provincia di Ancona per la valorizzazione e la conoscenza delle peculiarità del territorio con le sue componenti storiche, culturali, enogastronomiche, tradizionali ed ambientali.

Camera di Commercio di Ascoli Piceno

I servizi interni della Camera di Commercio di Ascoli Piceno sono attualmente organizzati in sei settori: Personale, Ragioneria, Provveditorato, Diritto annuale, Protocollo e Archivio, Servizi ausiliari.

A tali settori si aggiungono le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione, struttura Controllo di Gestione).

La Camera di Commercio di Ascoli Piceno promuove lo sviluppo del sistema delle imprese della provincia appartenenti a tutti i settori economici, valorizzando - secondo il principio della sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

Il 24 luglio 2008 è stata istituita la Camera di Commercio di Fermo che nella sua prima fase ha rivolto la propria attività alla definizione degli aspetti istituzionali, con l'adozione dei diversi regolamenti e sul piano operativo, nell'emanazione di provvedimenti a sostegno dell'economia del territorio. La sede di Fermo della Camera di Commercio di Ascoli Piceno, nell'anno 2008, ha erogato tutti i servizi di propria competenza, fino al 24 luglio direttamente, e dopo tale data in regime di convenzione tra le due camere di Ascoli Piceno e Fermo, con l'utilizzo del personale dipendente dalla Camera di Ascoli Piceno.

Aziende Speciali

PICENO PROMOZIONE

Nei paesi nordeuropei, come Gran Bretagna, Svizzera, Austria, e Repubblica Ceca la Piceno Promozione ha consolidato nel 2008 le politiche promozionali per i prodotti agroalimentari e per il settore delle energie rinnovabili, nei settori del biomedicale, dell'agroindustria e della calzatura nel 2008 mantenendo il presidio del mercato con l'India.

Con riferimento al sistema dell'economia locale sono stati considerati il comparto agroalimentare, quello della nautica e impiantistica marina, l'agroindustriale, la filiera delle energie rinnovabili e dell'ambiente ed il sistema economico manifattura-ambiente con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare l'immagine del prodotto manifatturiero e calzaturiero "Made in Italy" in Italia e all'estero.

EUROSPORTELLO- EURO INFO CENTRE IT356

Nel corso del 2008 sono stati completati:

- Il progetto L. 84/01
- Piano integrato di animazione territoriale –PAT
- Candidatura su modulo B – progetto EEN
- Piano integrato di animazione territoriale – PAT
- Newsletter – Pubblicazione Eurosportello Notizie
- Mailings

E' in stato di allestimento il Sito web.

Camera di Commercio di Fermo

La Camera di Commercio di Fermo si è costituita, in data 24 luglio 2008, con l'elezione del Presidente Graziano Di Battista. Al 31 dicembre 2008 non aveva in organico personale proprio; è stata quindi stipulata una convenzione con la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, la quale oltre a regolare alcuni aspetti finanziari e contabili, ha stabilito l'erogazione dei diversi servizi alle imprese del territorio fermano, fino alla data di migrazione degli archivi camerale, da parte del personale dell'Ente Camerale già presente a Fermo presso la propria sede decentrata. In regime di convenzione si stabiliva, inoltre che la Camera di Fermo potesse utilizzare il personale dipendente dalla Camera Madre, affinché coadiuvasse gli organi istituzionali ed il Segretario Generale reggente per le attività amministrative necessarie all'avvio dell'Ente.

E' stato adottato lo statuto e i regolamenti riguardanti il personale, è stata definita la pianta organica della Camera, e quella sul piano occupazionale per l'anno 2009; infine si è provveduto all'adozione di atti fondamentali relativi alla gestione economico finanziaria quali l'approvazione del bilancio preventivo 2009.

Camera di Commercio di Macerata

Nel corso del 2008 l'ente camerale si è impegnato nella valorizzazione e promozione della qualità e tipicità dei servizi erogati dalle imprese del settore dell'ospitalità e della ristorazione per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo della provincia di Macerata, nei servizi alle imprese, nella Statistica – Studi e ricerche economiche.

La Camera di Commercio ha continuato a svolgere un'intensa attività di orientamento ed informazione rivolta all'universo delle imprese femminili.

L'Assonautica provinciale di Macerata si occupa del settore del turismo nautico e della nautica da diporto, e rappresenta un efficace punto di riferimento per i diportisti che sollecitano di essere tutelati e sostenuti nello svolgimento delle attività turistiche.

Aziende Speciali

REAL PRECIOUS QUALITY (R.P.Q.)

L'Azienda speciale è un laboratorio per il saggio di metalli preziosi ed opera nell'osservanza del Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 "Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, in attuazione dell'art. 42 della legge 24 aprile 1998, n. 128".

EX-IT

L'Azienda speciale ha attuato un vasto programma di eventi di carattere internazionale in Italia e all'estero, per la valorizzazione e sostegno alla commercializzazione delle produzioni delle imprese, ha organizzato oltre 15 eventi fieristici tra manifestazioni internazionali, incoming di delegazioni estere e work shop.

La EX-IT tramite lo Sportello per l'Internazionalizzazione ha garantito assistenza alle imprese nella soluzione di quesiti pratici collegati alle attività sui mercati esteri

Camera di Commercio di Pesaro e Urbino

L'area servizi interni comprende:

- Area servizi funzionali e di staff alla Presidenza e alla Segreteria Generale;
- Area servizi legale, conciliazione e arbitrato;
- Area servizi contabilità, bilancio e controllo di gestione;
- Area servizi patrimoniali, contratti pubblici e gestione risorse umane;

Area servizi per la promozione e l'informazione economica;
Area servizi settore servizi anagrafici, di regolazione del mercato e servizi innovativi.

Aziende speciali

TERRE DI ROSSINI E RAFFAELLO – Azienda speciale per l'agroalimentare

L'azienda speciale ha realizzato una campagna pubblicitaria per l'incentivazione alla commercializzazione dei prodotti tipici locali, iniziative di promozione espositiva in Italia e all'estero.

ASPIN 2000 – Azienda speciale per l'internazionalizzazione.

Attività dell'Azienda speciale nel 2008:

- Sportello unico per l'internazionalizzazione
- Conclusione del corso "Tecnico Marketing Internazionale" in collaborazione con IFOA
- Prosecuzione del progetto "Verso Oriente" corso di lingua e cultura cinese
- Individuazione e esplorazione di nuovi mercati (Sud Africa, Vietnam, Brasile, Russia, Gran Bretagna)
- Valutazione e valorizzazione delle opportunità derivanti da precedenti iniziative (Emirati Arabi Uniti, Ucraina, Usa)
- Promozione e sostegno alle creazioni di strutture di riferimento nuove o già avviate (Argentina)
- Consolidamento delle presenze strutturali già create in mercati di interesse (Cina)
- Coordinamento e organizzazione di fiere e manifestazioni all'estero e di eventi speciali (EXPO FURNITURE di Kiev, BIG FIVE 2008 di Dubai, MEBEL 2008 e ZOW 2008 di Mosca, INDEX 2008 di Dubai).

MOLISE

Nel corso del 2008, L'Unioncamere Molise ha garantito un continuo raccordo con gli enti regionali, facendosi parte attiva nel processo di programmazione, attraverso la collaborazione al piano strategico territoriale, e a tutte le attività politiche e di sviluppo del territorio.

Particolarmente significativa è risultata la collaborazione con la Regione Molise, la Provincia e il Comune di Campobasso per l'implementazione della Cittadella dell'Economia, nell'ambito della quale è stata organizzata anche Piacere Molise, prima fiera regionale dell'enogastronomia.

L'iniziativa organizzata dal Centro Fieristico Polifunzionale di Selvapina spa, società costituita dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Campobasso, Unioncamere e dal Patto Territoriale del Matese, ha rappresentato un'importante vetrina per promuovere le attività e le produzioni delle migliori aziende agroalimentari ed enogastronomiche molisane.

La prima fiera regionale dell'enogastronomia, manifestazione di notevole successo e riscontro positivo sia dal mondo istituzionale sia imprenditoriale, si è imposta come momento di raccordo tra le imprese ed il territorio, mostrando l'importanza del rilancio del Made in Molise.

Nei cinque giorni della manifestazione, si sono valorizzate le capacità e professionalità delle migliori produzioni molisane, con le esposizioni, lo scambio di esperienze ed il potenziamento delle eccellenze produttive.

Sulla scia di questo successo, L'Unioncamere ha organizzato la partecipazione delle aziende molisane alle più importanti fiere nazionali del settore agroalimentare svolte in molte città italiane.

Il Centro Estero delle camere di commercio del Molise, promuove per entrambe le province iniziative a sostegno dell'esportazione dell'internazionalizzazione; il Centro Innovazione e Qualità è una divisione di Unioncamere Molise e fa parte dei laboratori chimico-merceologici delle Camere italiane, è dotato di moderne strumentazioni che consentono analisi specifiche nei principali settori produttivi locali, quali agro alimentare industriale e orafa.

Le Camere di commercio di Campobasso e di Isernia hanno partecipato, in collaborazione con Infocamere, al processo d'innovazione sia attraverso l'applicazione di nuovi prodotti (Fedra, Telemaco ecc.) sia attraverso iniziative di diffusione delle modalità e opportunità degli stessi (convegni, workshop, news-letters, ecc).

I programmi di semplificazione delle procedure e di e-government hanno portato a compimento e migliorato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite:

- la diffusione della firma digitale;
- l'estensione delle stesse metodologie organizzative e gestionali alle imprese artigiane;
- la promozione della carta tachigrafica in materia di controlli di trasporto;
- il potenziamento dei rapporti con le associazioni di categoria, i professionisti ed i maggiori comuni;
- decentramento informatico (con ampia diffusione dei contratti "Telemaco");
- attività collegate alla riscossione del diritto annuale (riscossione resa obbligatoria in via informatica).

Nel corso del 2008 è stato possibile promuovere l'attività dell'Osservatorio Economico Regionale attraverso molteplici convegni e seminari di natura socio economica, trasmessi da varie reti televisive regionali.

Le Camere, offrono inoltre un'ampia gamma di servizi, sia di promozione interna sia esterna alle imprese sul territorio.

Queste attività in collaborazione con le Istituzioni, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale, con il Centro Estero delle Camere di commercio e l'Unioncamere, hanno riguardato:

- tecnologia ed innovazione;

- valorizzazione delle potenzialità agroalimentari e turistiche;
- promozione, sviluppo e marketing territoriale;
- finanza e credito;
- formazione orientamento e alternanza scuola lavoro, tramite l'azienda speciale SEI;
- protocollo d'intesa per la prevenzione del racket e dell'usura, stipulato con la Prefettura d'Isernia;
- internazionalizzazione -servizi informativi e formativi di accoglienza a rappresentanze istituzionali estere di incoming di operatori stranieri- attraverso lo sportello SPRINT Molise, molte le partecipazioni di carattere internazionale;
- E-government – miglioramento di tempi d'evasione dei principali adempimenti amministrativi.
- regolazione del mercato;
- promozione di leggi nazionali, comunitarie e regionali per il finanziamento delle PMI;
- servizi di studio e statistica e informazione economica;
- regolazione di mercato e tutela del consumatore.

Camera di Commercio di Campobasso

La Camera dispone di un'unica sede e svolge attività riferite a:

- servizi interni;
- funzioni amministrative anagrafiche;
- finanza e credito;
- ambiente;
- internazionalizzazione;
- servizi di studi e statistiche;
- fondi perequativi;
- servizi di regolazione di mercato;
- analisi statistiche e ricerche in campo economico;
- servizi promozionali.

Fondi perequativi

I progetti di seguito indicati sono stati realizzati nel corso del 2008:

- Io.ti.fo
- Valorizzazione del turismo: conoscere, crescere, innovare
- Diffusione dell'invio telematico delle istanze all'albo gestori ambientali
- Miglioramento dei tempi di evasione dei principali adempimenti amministrativi
- Azioni a sostegno per l'efficienza energetica
- Promozione e gestione integrata della cns, dei servizi camerali e del portale per le imprese
- Sviluppo della borsa merci telematica
- Sviluppo e promozione dell'Università telematica e della rete di videoconferenza
- A.la – avviamento al lavoro

Attività promozionali

Risultano realizzati numerosi progetti, tra questi si evidenziano:

- progetto Orsa – Osservatorio Regionale sulla sicurezza alimentare – ha monitorato il territorio molisano verificando e quantificando i fabbisogni di risorse tecniche ed umane;
- Made in Italy – Interventi sul territorio di valorizzazione e promozione delle imprese e degli operatori economici;
- turismo – marchio di qualità alberghiero;
- promozione dei prodotti tipici nel settore della cooperazione;
- azioni per l'imprenditoria femminile.

Le aziende speciali:

Azienda speciale F.A.I. (formazione e assistenza alle imprese), realizza azioni dirette a potenziare la capacità competitiva, l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione delle PMI locali, inoltre è sede del Punto Nuove Imprese, che offre servizi informativi e di primo orientamento rivolti a nuove iniziative imprenditoriali.;

Camera di Commercio di Campobasso

La Camera dispone di un'unica sede e svolge l'attività attraverso i seguenti servizi:

- servizi interni;
- servizi amministrativi anagrafici;
- finanza e credito;
- formazione orientamento e alternanza scuola lavoro;
- internazionalizzazione;

- e-government;
- promozione.

Le aziende speciali

Azienda speciale SEI (sviluppo economico del Molise). Sono continuati i contatti con l'agenzia di sviluppo SFIDE e la collaborazione con l'iniziativa Patti Chiari- consorzio indirizzato alla diffusione e la promozione tramite moduli formativi finanziari;

Nel 2008 numerose sono state le attività di formazione e promozione:

- valorizzazione delle potenzialità agroalimentari e turistiche della Provincia d'Isernia, nel corso del quale sono state realizzate diversi eventi come "Sapori e saperi", "SI.QUA.PROAGRI", il "marketing del consumatore";
- Protocollo intesa per la prevenzione del racket e dell'usura – La stipula dell'accordo con la Prefettura d'Isernia è diretto a favorire e ad incentivare l'erogazione dei benefici previsti dalle Leggi 108/96 44/99. Questa azione è stata fortemente voluta dal Governo centrale, a seguito della stipula del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'interno, l'ABI, le Organizzazioni di categoria degli operatori economici, il coordinamento nazionale Confidi e le Organizzazioni antiracket e antiusura

PIEMONTE

L'unione regionale delle camere di commercio Industria artigianato e agricoltura del Piemonte

L'art. 6 della L. 580/1993 prevede la possibilità per le Camere di commercio di associarsi in Unioni regionali per sviluppare, a livello regionale, le attività di competenza camerale e coordinare i rapporti con gli enti presenti sul territorio, operando in linea con le prerogative di legge.

Il Centro Estero per l'internazionalizzazione

I principali obiettivi della società riguardano il rafforzamento della presenza delle imprese piemontesi sui mercati esteri, l'attrazione degli investimenti in Piemonte, la valorizzazione internazionale dell'offerta turistica, la promozione sul mercato globale dei prodotti e dei servizi delle imprese piemontesi e la valorizzazione del "sistema Piemonte" per connotarne territorialmente i prodotti accrescendo il richiamo commerciale.

Le Camere sono distribuite in 8 sedi principali, a livello provinciale, ulteriormente articolate in 15 sedi distaccate, in corrispondenza dei comuni di maggiore rilievo.

Le Camere hanno portato a compimento e migliorato l'erogazione dei servizi amministrativi anagrafici tramite:

- attività di decentramento sul territorio delle attività di certificazione e di informazione;
- potenziamento delle procedure informatiche anche in via telematica;
- decentramento informatico (con ampia diffusione dei contratti "Telemaco");
- attività collegate alla riscossione del diritto annuale (riscossione resa obbligatoria in via informatica).

Le Camere, offrono un'ampia gamma di servizi, sia di promozione interna sia esterna alle imprese sul territorio; queste attività, svolte in collaborazione con le Istituzioni (Regione Piemonte), le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello locale, con il Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi e l'Unioncamere Piemonte, hanno riguardato.

- promozione di nuove imprese;
- promozione per la commercializzazione dei prodotti;
- internazionalizzazione delle imprese;
- formazione per l'impresa;
- supporto all'innovazione;
- promozione e la gestione di infrastrutture;
- finanza e il credito;
- studi, statistiche e informazione economica alle imprese;
- ambiente;
- promozione di leggi nazionali, comunitarie, e regionali per il finanziamento delle PMI ;
- turismo;
- regolazione del mercato;
- informazioni, orientamento e assistenza sulle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati, sui settori annessi ai finanziamenti e sulle aree provinciali considerate "svantaggiate";
- informazioni di carattere economico-statistico sull'andamento dei settori produttivi locali.

Promozione e commercializzazione prodotti

Camera di commercio di Alessandria

- Tutela e valorizzazione delle produzioni vinicole DOC e DOCG della provincia, tramite l'operato delle Commissioni di Degustazione VQPRD (partecipazione a Vinitaly);
- valorizzazione del gioiello Valenzano - sviluppo del progetto "Il gioiello valenzano: un'eccellenza italiana"- Consorzio per il marchio divalenza.

Il 2008 è stato anche l'anno di Torino Capitale europea del Design, occasione prestigiosa per rafforzare

l'autorevolezza del marchio;

- lo sviluppo ed evoluzione del marchio "Alessia": marchio di qualità del turismo. Il marchio è nato per promuovere e qualificare un network di imprese (hotel, ristoranti, agriturismi, B&B) che rappresentino "tutto il meglio della provincia", garantendo elevati standard di qualità nei servizi, con particolare attenzione agli stili tipici e alle tradizioni del territorio.

Camera di commercio di Asti

Con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere i prodotti e le eccellenze agroalimentari tradizionali la Camera ha ideato il progetto "ASTI FA GOAL – Le eccellenze enogastronomiche del territorio", consentendo la realizzazione delle seguenti iniziative promozionali:

- ideazione e stampa di una pubblicazione dedicata ai prodotti DOP, IGP e PAT della provincia di Asti ed alle aziende che attraverso la loro produzione e commercializzazione contribuiscono a mantenere viva la tradizione enogastronomia;
- rassegna dedicata ai prodotti tradizionali del territorio organizzata nell'ambito della 42^a Douja d'Or riservata alle aziende selezionate nell'ambito del progetto "ASTI FA GOAL";
- partecipazione delle aziende del progetto "ASTI FA GOAL" al Salone del Gusto di Torino all'interno di un stand collettivo messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Asti.
- tavolo di lavoro per la riqualificazione della produzione di Barbera d'Asti ("Douja della Barbera" - Giornata dell' AISLA);
- "Tavolo di analisi provinciale", monitoraggio delle dinamiche dei prezzi promozione dei consumi ("il salvatasche").

Camera di commercio di Biella

La Camera supporta indirettamente la tutela e la commercializzazione dei prodotti, con progetti propri o con interventi a supporto di iniziative di terzi, anche in forma associata, con particolare riferimento al settore al settore tessile, meccanotessile e agroalimentare tipico.

Camera di commercio di Cuneo

L'ente camerale ha promosso diverse azioni per la valorizzazione e il sostegno dei Consorzi di tutela delle produzioni tipiche locali, anche attraverso la concessione di contributi o la partecipazione a iniziative a sostegno delle stesse, in particolare nel settore agroalimentare, nel sostegno a consumi più attenti e a iniziative in grado di migliorare la competitività territoriale facendo emergere i punti di forza del territorio e le opportunità localizzative e il coinvolgimento del sistema locale nello sviluppo di nuove progettualità.

Camera di commercio di Novara

In merito alla commercializzazione dei prodotti sono state realizzate le seguenti iniziative:

- partecipazione a Vinitaly di Verona;
- partecipazione a Douja d'Or di Asti ;
- manifestazione Vetrina dell' Artigianato d' Eccellenza artigiana della provincia di Novara;
- partecipazione ad Artigianato in Fiera di Milano (29/11-8/12/2008)
- concorso enologico delle Colline Novaresi "Calice d'oro";
- manifestazione Novara e le terre d'acqua verso l'Expo 2015...Paesi e Sapori;

Camera di commercio di Torino

Nel corso del 2008 presso la Camera di commercio lo Sportello Globus, parte integrante di una rete nazionale di sportelli per l'internazionalizzazione presso le sedi delle Camere di commercio italiane, al servizio delle imprese ha fornito un supporto in termini di informazione e assistenza mirata sulle maggiori tematiche del commercio internazionale.

Le principali aree di intervento sono state:

- Documenti per l'estero: certificati di origine; visti per deposito e listini export; attestati libera vendita; Carnet ATA; Carnet TIR; numero meccanografico; Marchio INE; modulistica per l'estero; Traduzioni di visure in lingua;
- Informazione sul commercio con l'estero: macroeconomiche; statistiche; doganali; ricerche di mercato; pubblicazioni sul commercio internazionale; controversie internazionali; notiziario Mondonews; indirizzi e siti utili per l'internazionalizzazione.
- Opportunità di business e ricerca di partner commerciali, e produttivi all'estero: gare d'appalto internazionali e dell'Unione Europea; ricerca di partner commerciali/industriali e stranieri; ricerca imprese italiane operanti con l'estero; iniziative di incontro all'estero.
- Finanziamenti e assicurazioni per le operazioni con l'estero: finanziamenti italiani; finanziamenti internazionali;
- assicurazione.

Camera di commercio di Vercelli

I mercati esteri e la possibilità di legami stabili con altri Paesi, costituiscono una componente essenziale per lo sviluppo economico; attenzione particolare è stata prestata ai mercati emergenti (Est Europa, Brasile).

Trasversale ai temi dell'internazionalizzazione e del marketing territoriale, è il recente avvio del progetto coordinato da Unioncamere Piemonte ed affidato a Ceipiemonte, volto a migliorare la competitività dei sistemi provinciali, attraverso l'attrazione di investimenti esterni.

Internazionalizzazione delle Imprese

Camera di commercio di Asti

La Camera, ha gestito i seguenti servizi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese:

- attività di informazione e supporto rivolta alle imprese che avviano rapporti con l'estero e a quelle che già operano all'estero. Tali attività sono svolte con la collaborazione di Ceipiemonte;
- divulgazione di informazioni relative a programmi di collaborazione internazionale, missioni, incontri d'affari;
- partecipazione a fiere internazionali proposti dal sistema camerale, dagli enti locali, nazionali ed internazionali;
- divulgazione di proposte di collaborazione e opportunità di affari con imprese estere segnalate dalle Camere di Commercio Italiane all'estero;
- organizzazione, in collaborazione con lo Sportello Europa, di seminari e corsi di formazione o aggiornamenti su temi relativi all'internazionalizzazione d'impresa. Nel corso del 2008 è stato organizzato il seminario sul tema "L'etichettatura dei prodotti non alimentari" per illustrare gli obblighi previsti dalla normativa europea e nazionale.
- adesione al servizio EBR che consente di fornire visure e dati sui bilanci e i soci di imprese aventi sede nei Paesi europei che hanno aderito alla convenzione.
- "Valorizzazione della filiera del turismo e del vino"- sostenere iniziative volte alla diffusione e promozione di prodotti di eccellenza e di migliorare l'immagine. (partecipazione delle imprese a fiere dedicate al vino ed alle tecnologie vinicole Interdrink Simej a Mosca, Intervitis Interfructa a Krasnodar, Foodexpo in Danimarca, Vinordic in Svezia, Viinexpo in Finlandia, Sitevi di Mendoza, Expodrink di Bucharest);
- pubblicazione di una guida della provincia di Asti in lingua danese e che offre l'opportunità di far scoprire un territorio ricco di tradizioni, storia, cultura ed arte. - realizzazione di video promozionali del territorio in italiano, inglese e danese;
- creazione, al fine di sostenere e valorizzare il distretto enomeccanico, di un nuovo ed efficace strumento di promozione delle aziende che fanno parte dell'indotto del vino con la redazione di una pubblicazione dal titolo "tecnologie del vino – repertorio delle aziende della provincia di Asti" (Banca dati composta da nominativi di cantine vinicole creazione di una mailing list di 700 ristoratori selezionati).
- l'organizzazione di visite del territorio e di lezioni di cucina tradizionale locale a favore di tre delegazioni di ristoratori danesi.

Camera di commercio di Biella

Con lo Sportello per l'Internazionalizzazione, la Camera fornisce risposte qualificate alle esigenze di chi già opera o si sta affacciando sui mercati internazionali; attraverso un contatto diretto con lo Sportello è possibile accedere ai servizi dello Sportello Europa e di CEIPIEMONTE.

Molti gli incontri organizzati in collaborazione con UNIDO (agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di sviluppo industriale), ITPO Italy (Ufficio Italiano per la Promozione Industriale) e IPU Tunisia (Unità Locale di Promozione degli Investimenti in Tunisia), Brasile e India.

Progetti speciali:

- Progetto "Asia Interprise Fashion & Textile Milano: EU-Asian Business Meetings".
- Progetto "b2b - Biella to Bulgaria". L'iniziativa coinvolge, inoltre, API Biella, Confartigianato Biella, Camera Italiana in Bulgaria ed è rivolto alle imprese biellesi che desiderano sviluppare la propria presenza sul mercato bulgaro.

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

realizzazione del logo di identificazione del progetto e creazione del sito www.b2bgate.eu per consentire di essere informati su tutte le iniziative promozionali previste dal progetto B2B – Biella to Bulgaria.

Partecipazione a manifestazioni fieristiche:

Plodiv International Technical Fair - Rassegna dedicata al settore dei beni strumentali

Aage - Expo D'autunno - Partecipazione con stand dedicato alla promozione e diffusione del progetto B2B - Biella to Bulgaria.

Interfood & Drink - Salone Internazionale dedicato all'alimentazione: alimenti, bevande, macchinari e tecnologie.

Camera di commercio di Cuneo

Attività svolte:

- Foire Internationale di Nizza iniziative organizzate per conto del CEIP
- ISM di Colonia
- Biofach di Norimberga
- Fruit Logistica di Berlino
- Foodex di Tokyo
- Prowein di Düsseldorf

- International Wine & Spirits di Seoul
- London International Wine Fair di Londra
- PLMA di Amsterdam
- Vinexpo Asia di Hong Kong
- Fancy Food Summer di New York
- Sial di Parigi
- Food & Hospitality China di Shanghai
- White Truffles and More USA /Canada
- workshop per produttori macchine agricole in Kazakistan ed Uzbekistan

E' proseguita l'attività dello sportello Europa per l'assistenza coordinata a livello regionale e per l'erogazione di servizi informativi in materia doganale con risposte tempestive a quesiti telefonici ed e-mail a fronte di richieste provenienti da parte di tutte le imprese piemontesi. Nel corso del 2008, in collaborazione con lo Sportello Europa è stato organizzato un seminario per illustrare la nuova normativa su imballaggi ed oggetti a contatto con gli alimenti che ha riscosso un notevole interesse di pubblico. Ad integrazione di precedenti pubblicazioni sulla normativa europea, a settembre è stato distribuito a cura dello sportello Europa un vademecum sui finanziamenti comunitari.

Inoltre, per il tramite dall'Azienda Speciale camerale CEAM (Centro Estero Alpi del Mare), l'ente camerale ha organizzato la partecipazione di decine di aziende a fiere all'estero in collaborazione con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte.

La promozione dei rapporti economici con le Camere di commercio delle aree frontaliere e del sistema camerale dell'area europea al fine di intensificare gli scambi intracomunitari è considerato un elemento particolarmente importante per l'economia della Provincia.

Presentazione di progetti comunitari Alcotra Italia-Francia 2007-2013

Progetti singoli transfrontalieri:

interart - valorizzazione orticoltura transfrontaliera;

creso-consorzio di ricerca, sperimentazione e divulgazione per l'ortofruitticoltura piemontese;

agroinnova - università di Torino, chambre d'agriculture des alpes maritimes, inra sophia antipolis,

inra avignon valorizzare la qualità dell'orticoltura transfrontaliera sotto il profilo della sicurezza alimentare;

pit (progetto integrato transfrontaliero) :

- pit tourval, coinvolge il territorio di Cuneo Imperia Savona e il dipartimento alpi marittime per la parte francese.

- pit nouveau territoire d'itinerance /nuovo territorio da scoprire che riguarda il territorio della provincia di cuneo e il dipartimento delle alpi di alta provenza ,

pit nuovo territorio da scoprire/ nouveau territoire d'itinerance- viaggio tra i prodotti tipici, i gusti e i sapori (capofila: provincia di Cuneo).

Camera di commercio di Torino

La Camera di Torino favorisce l'internazionalizzazione delle imprese attraverso molteplici strumenti, anche grazie alla partecipazione alla rete Enterprise Europe Network, e tramite l'utilizzo della banca dati comunitaria "Business Cooperation Database" che consente la diffusione di profili di cooperazione tra imprese in tutta l'Unione Europea.

Oltre all'attività propriamente "di sportello" svolta nell'ambito di Globus dal Settore Estero, è proseguita inoltre l'attività più mirata ed articolata su alcuni settori chiave, ricompresa nei cosiddetti "Progetti speciali" sviluppati in collaborazione con il Centro Estero:

1) Progetto From Concept to Car: per la promozione internazionale delle imprese piemontesi del settore automotive.

2) Desk all'estero: la Camera ha proseguito l'attività per la creazione e consolidamento di una rete di contatti all'estero per imprese torinesi, nell'ambito di un co-finanziamento DOCUP della Regione Piemonte. Si sono consolidati accordi specifici con Camere di commercio locali, Camere di commercio italiane, uffici ICE o altre strutture locali nei seguenti paesi: Bulgaria, Brasile, Lettonia, India, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria, Stati Uniti, Russia e Turchia, e creato un nuovo Desk in Qatar.

3) Think Up - Advanced ICT solutions from Torino Piemonte, progetto triennale ideato per aprire nuovi sbocchi all'estero alle imprese piemontesi.

Nel 2008 sono proseguite le attività mirate alle aziende selezionate, nei paesi prioritari: Germania, Repubblica Ceca, Emirati Arabi Uniti, Turchia e Polonia, con l'elaborazione di analisi di mercato e l'individuazione di potenziali clienti o partner, la partecipazione a eventi internazionali GITEK (Dubai, 19-23 ottobre 2008), CeBIT (Hannover, 3-8 marzo 2009), seminari di approfondimento, missioni all'estero con agende di appuntamenti individuali con operatori del settore, programmi di incontri con operatori stranieri invitati in Piemonte e, infine, assistenza per la partecipazione a gare d'appalto internazionali e commesse per Pubbliche Amministrazioni estere.

4) Progetto "Torino Piemonte Aerospace" : azioni realizzate con il CEIP a sostegno dell'internazionalizzazione del settore aeronautico, aerospazio e difesa; realizzazione di Aerospace & Defense Meetings Torino 2008, partecipazione alla business convention Aeromart di Tolosa, inaugurazione della sede SAE Turin Group - sezione aerospace.

5) Progetto Tender- progetto nei settori Ambiente - Edilizia, Opere pubbliche e Infrastrutture - Educational nella partecipazione a gare d'appalto internazionali.

Camera di commercio del Verbano-Cusio-Ossola

Presso l'ente camerale è attivo uno Sportello Internazionalizzazione di informazione alle imprese sulle tematiche relative ai mercati esteri.

La Camera di commercio partecipa alla Fiera Ambiente di Francoforte, fiera di riferimento per il settore del casalingo, in uno stand collettivo (nel 2008 hanno partecipato allo stand 8 imprese). Altre 6 imprese nel 2008 hanno ricevuto un contributo per la partecipazione a tale fiera in forma singola. Durante la fiera del 2008 è stata organizzato un evento enogastronomico di promozione dei prodotti delle imprese del casalingo e dei prodotti alimentari tipici del Verbano Cusio Ossola.

L'ente supporta l'associazione Lago Maggiore Conference, con sede presso l'ente camerale, nella promozione del turismo congressuale sul lago Maggiore e svolge numerose altre iniziative legate al supporto del settore turistico sui mercati internazionali.

Nel 2008 inoltre sono state organizzate varie ricerche seminari e missioni:

- seminario in tema di internazionalizzazione "L'etichettatura dei prodotti non alimentari";
- ricerca di mercato relativa al settore lapideo sul mercato russo, cofinanziato dalla Regione Piemonte;
- due missioni esplorative a Mosca (fiera Flowers) e in Francia, alle quali hanno partecipato rappresentanti del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore;
- una missione in Svezia di supporto alla promozione dei prodotti alimentari;
- l'ente camerale ha partecipato alla Task Force Italo-Russa di San Remo .

Supporto all'innovazione

Camera di commercio di Alessandria

Il supporto al sistema imprenditoriale locale è stato perseguito attraverso il trasferimento dell'innovazione alle PMI; al riguardo l'intervento camerale si è estrinsecato:

- nell'erogazione di contributi per la realizzazione dei siti web per le aziende del settore agricolo, al fine di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività delle micro, piccole e medie imprese della provincia operanti come attività prevalente nel settore agricoltura, promuovendo l'accesso alle tecnologie di comunicazione ed automazione più avanzate nel campo del Web;
- nell'erogazione di contributi alle imprese per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale (Certificazione ISO 9000 ISO 14000 (sviluppo certificazioni di qualità), al fine di contribuire al miglioramento dell'efficienza, della competitività e dell'impatto ambientale delle micro, piccole e medie imprese della provincia, promuovendo l'adozione di sistemi qualità e di sistemi di gestione ambientale destinati all'ottenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001 :2000 (Vision), la norma UNI EN ISO 14001 o la registrazione dell'organizzazione secondo il Regolamento (CE) n. 761/2001 (EMAS);
- nell'organizzazione, nell'ambito delle iniziative di sostegno e sviluppo dell'imprenditoria femminile e della nuova imprenditoria, di un corso di aggiornamento di "Start-up di impresa", rivolto a giovani imprenditori o a persone con idee imprenditoriali da realizzare con un approccio operativo riguardante tutte le fasi della vita di un'impresa, con particolare riguardo agli aspetti gestionali di una piccola attività imprenditoriale;
- nella collaborazione, nell'ambito del progetto PICO: innovazione e competitività del sistema Piemonte (seconda edizione) gestito dall'Ufficio Innovazione e trasferimento tecnologico di Unioncamere Piemonte, all'iniziativa "Fai conoscere la tua impresa", rivolta alle imprese interessate a trovare soluzioni a problematiche di natura tecnologica ed a sviluppare il potenziale di innovazione con l'esplorazione di nuove opportunità di ricerca, sviluppo e collaborazione nazionale ed internazionale.

Camera di commercio di Asti

Un ruolo particolarmente incisivo è stato assunto dal Tavolo di coordinamento costituito tra provincia di Asti, Istituto Sperimentale per l'Enologia, Astiss, Università di Torino e Banca C.R.AT, finalizzato alla promozione del Polo di Innovazione Agroalimentare. L'accordo consente, attraverso il perseguimento degli obiettivi del Polo, di definire congiuntamente strategie di investimento e di sviluppo dell'economia locale che favoriscono lo sviluppo di nuova imprenditorialità, i processi di internazionalizzazione, il miglioramento delle competenze tecnologiche e manageriali, l'attrazione di investimenti produttivi sul territorio.

Camera di commercio di Biella

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività dell'Ufficio Innovazione e Trasferimento Tecnologico, un servizio che nasce dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi i cui soggetti beneficiari sono principalmente centri di ricerca universitari ed imprese del territorio.

Le principali attività svolte nel corso del 2008 sono state le seguenti:

Progetto Pico 2 – fai conoscere la tua impresa.

Progetto Efficienza Energetica e rispetto dell'ambiente: nuove opportunità per le imprese artigiane.

Convegno Autex - 8° Conferenza mondiale di Autex, l'associazione delle Università impegnate nella ricerca del settore tessile.

Camera di commercio di Cuneo

Nell'ambito del progetto "PICO: innovazione e competitività del sistema Piemonte", è proseguito nel corso del

2008 lo sportello di innovazione tecnologico gestito telematicamente da Unioncamere Piemonte.

E' stata proposta alle imprese l'iniziativa "Fai Conoscere la Tua Impresa", rivolta all'ottimizzazione delle risorse nel territorio, quale base per azioni di networking e di promozione congiunta a livello industriale ed economico.

Inoltre la Camera di commercio ha realizzato direttamente dei bandi per favorire la formazione delle imprese e specifici bandi per concedere contributi al fine di favorire l'applicazione delle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei prodotti.

Camera di commercio di Novara

La Camera ha individuato nella promozione dell'innovazione delle imprese una delle sue linee prioritarie. Nel corso del 2008 sono stati liquidati contributi per 540 mila euro, finalizzati a cofinanziare interventi di innovazione e ammodernamento delle imprese.

L'Ente ha contribuito alla realizzazione di MaTech Point® Novara - il primo sportello per la ricerca di materiali innovativi del Piemonte, uno degli otto distribuiti sul territorio nazionale.

Lo Sportello, messo a disposizione gratuitamente, è frutto della collaborazione fra Camera di Novara, Ass.ne Industriali di Novara e MaTech® (www.matech.it) - il primo centro europeo per il trasferimento tecnologico di materiali innovativi (Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova) - ed è al servizio delle Imprese (specie PMI) e dei professionisti che offrono e cercano materiali innovativi (polimeri, metalli, schiume, compositi, fibre, adesivi, nuove tecnologie, ...).

Il ruolo dello sportello consiste proprio nell'accompagnare le aziende nella consultazione della banca dati e, a seguire, nella gestione delle diverse fasi del ciclo dell'innovazione dalla valutazione dell'impatto economico alla trasformazione in prodotti a costo competitivi da lanciare nel mercato in tempi brevi.

Camera di commercio di Torino

La Camera supporta l'innovazione innanzitutto operando attraverso il settore Innovazione Tecnologica, che fornisce servizi alle imprese per favorire lo sfruttamento dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico transnazionale e per sostenere la loro partecipazione ai programmi di finanziamento europei e nazionali nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Il settore innovazione tecnologica, attraverso la partecipazione alla rete Enterprise Europe Network fornisce servizi alle imprese per favorire lo sfruttamento dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico transnazionale.

Lo Sportello APRE per il Piemonte - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - promuove la partecipazione italiana ai programmi europei di ricerca e sviluppo tecnologico.

Più in particolare il Consorzio ALPS - Enterprise Europe Network promuove, tra le altre attività, la cooperazione tecnologica transnazionale, il trasferimento di tecnologia e lo sfruttamento dei risultati di ricerca.

La Camera inoltre partecipa al sistema degli incubatori universitari, promuovendo la crescita dei centri di ricerca, parchi tecnologici e supportando la creazione e l'azione di distretti tecnologici di specifica competenza ed eccellenza per il territorio.

Al fine di valorizzare l'eccellenza tecnologica delle filiere auto motive e aerospaziale piemontesi, la Camera ha costituito il SAE Torino Group, sezione italiana della Society of Automotive Engineers, che raggruppa le competenze tecniche dei maggiori operatori mondiali nei due settori.

Camera di commercio del Verbano-Cusio-Ossola

L'obiettivo di promuovere un contesto favorevole all'innovazione, per facilitare lo sviluppo delle imprese locali ed attrarre risorse imprenditoriali ed umane esterne, si è concretizzato attraverso strumenti per l'e-business come: www.lagomaggiorecasalinghi.it, www.illagomaggiore.com, www.lagomaggioreinlab.com, ed alcuni servizi offerti tramite Infocamere.

L'ente camerale ha presentato, in veste di capofila di parte italiana in collaborazione con TicinoTransfer e altri enti ed istituzioni pubbliche e private italiane ed elvetiche, un progetto a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera in tema di innovazione, dal titolo "Maggiore Innovazione", che prevede azioni di supporto all'innovazione ed in particolare, la creazione di una rete transfrontaliera dell'innovazione e di promozione di progetti di collaborazione e scambio tecnologico fra imprese e centri di ricerca dell'area transfrontaliera.

Camera di commercio di Vercelli

Le attività legate all'impulso della Borsa telematica hanno visto la partecipazione attiva dell'ente camerale nell'ambito di un'attività propria del sistema camerale.

La diffusione inoltre della cultura della qualità del prodotto tra gli operatori locali, anche nel corso del 2008 ha visto un significativo impegno da parte della struttura nelle politiche di Filiera e di Certificazione della qualità dei prodotti tipici.

Gestione di infrastrutture

Camera di commercio di Alessandria

L'Ente camerale ha sostenuto alcuni oneri (pari ad € 5.226,00) per supportare l'attività di SLALA - Sistema Logistico del Nord Ovest d'Italia (costituita dagli enti piemontesi e liguri), in corso di trasformazione da società a responsabilità limitata a fondazione. Ha quali obiettivi: il coordinamento, la promozione e l'ottimizzazione degli investimenti infrastrutturali; la realizzazione di attività di marketing territoriale; lo sviluppo delle funzioni di Autorità per la logistica.

Camera di commercio di Asti

Con la “Convenzione per l'erogazione dei servizi di informazione ed interscambio dati tra gli enti” è stato completato il progetto di creazione di uno sportello virtuale che favorisce la comunicazione tra cittadini ed enti ed offre informazioni ed assistenza alle imprese ed agli aspiranti imprenditori attraverso il portale www.comunirete.at.it.

E' stato inoltre elaborato un progetto di ampliamento d'integrazione dei servizi al fine di conferire allo strumento anche una valenza turistica.

Ha trovato piena attuazione il progetto “Cerco Offro Lavoro in Sostituzione”, banca dati on-line che agevola il contatto tra chi cerca/offre figure professionali in sostituzione per risolvere assenze temporanee di lavoro. La Camera di Asti è la prima Camera in Piemonte ad essere stata autorizzata all'esercizio dell'attività di intermediazione nel mercato del lavoro.

Camera di commercio di Biella

Nel corso del 2008 l'attenzione della Camera di commercio si è concentrata sulle seguenti infrastrutture locali strategiche:

- Collegamento Autostradale Torino-Milano;
- Aeroporto di Cerrione (Bi) – ha concluso il primo step della sottoscrizione di azioni previsto dal Patto Parasociale di SACE SPA,;
- Impianti a fune che collegano il Santuario di Oropa (BI) con gli impianti sciistici del Monte Mucrone (BI);
- Centro Congressi, Ricerca e Formazione – Gestore Città Studi S.p.A.: prosegue la collaborazione della CCIAA di Biella con Città Studi Spa.

Camera di commercio di Cuneo

L'impegno dell'Ente camerale e di altri Enti locali per valorizzare l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, nel 2008 è stato compensato sia da un incremento di passeggeri sia volume di traffico aereo.

Si sono susseguiti i collegamenti internazionali con Bucarest, Bacau e Tirana .

Tra i collegamenti attivati nel 2008 dall'aeroporto cuneese si ricordano i voli per Olbia e per Lourdes, nonché quelli destinati prevalentemente all'incoming turistico per Londra, Birmingham e Dublino

Camera di commercio di Novara

L'Ente partecipa al Comitato Malpensa, costituito su iniziativa degli enti camerali di Novara, Milano e Varese e rinnovato a fine 2008.

Camera di commercio del Verbano-Cusio-Ossola

In occasione della 6° Giornata dell'Economia Locale è stato presentato uno studio sugli aspetti strategici e le ripercussioni ambientali delle infrastrutture di trasporto esistenti sul territorio, realizzato con un protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio e la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

attività produttive.

E' stato inoltre presentato un primo studio di fattibilità, condiviso da amministrazione provinciale e regionale, per la formazione di un polo della logistica in un'area attualmente scalo di transito ferroviario e di intermodalità. L'obiettivo della proposta è stato quello di realizzare un sistema logistico al servizio delle aziende del territorio e capace di attrarre investitori e imprese esterne.

Camera di commercio di Vercelli

In questo ambito di intervento rientrano gli interventi e le politiche nel campo delle infrastrutture a sostegno della competitività del tessuto produttivo locale. Da segnalare la recente acquisizione della gestione del Centro fieristico di Caresanablot, anche grazie all'interessamento della Camera di commercio, da parte della società alessandrina “Expoblot s.r.l.”, che garantirà l'utilizzo della struttura conformemente alla sua naturale destinazione d'uso.

Finanza e creditoCamera di commercio di Alessandria

Allo scopo di ridurre le difficoltà croniche di accesso al credito per i sistemi aziendali minori e, nel contempo, di migliorare il rapporto tra sistema creditizio e sistema produttivo, la Camera ha stanziato complessivamente € 100.000 per ridurre i pesanti problemi di finanziamento al sistema produttivo ed in particolare per le PMI tipici di un sistema finanziario non flessibile e poco specializzato. Gli interventi dell'Ente camerale, volti a favorire l'accesso al credito, si sono concretizzati nell'erogazione di contributi a sostegno dell'attività dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia collettiva fidi della provincia di Alessandria, onde contribuire ad agevolare, attraverso l'opera di tali soggetti, l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture produttive artigiane, agricole, industriali, commerciali e di servizi delle imprese della provincia.

Camera di commercio di Asti

Per sostenere la crescita del tessuto imprenditoriale locale, con particolare riferimento alle piccole imprese caratterizzate in generale da una sottocapitalizzazione della propria struttura finanziaria, la Camera ha contribuito alla costituzione/implementazione di “fondi di controgaranzia”. Questi fondi sono finalizzati a favorire l'accesso al credito delle PMI (soprattutto di nuova costituzione) attraverso la copertura dei rischi derivanti da operazioni di finanziamento a breve, medio e lungo termine poste in essere dalle banche e/o da altri Istituti finanziari.

Camera di commercio di Biella

L'erogazione di un contributo finalizzato all'incremento del Fondo Rischi di garanzia fidi è una delle iniziative camerali ormai consolidate. Tale intervento genera un beneficio per gli operatori economici, che possono accedere con maggiore facilità ed a migliori condizioni alle diverse forme di credito.

In particolare la Camera ha finanziato il Fondo Rischi delle Cooperative, stanziando Euro 70.000,00.

Camera di commercio di Cuneo

Nel 2008 l'Ente ha erogato € 1.999.476,52 di contributi in conto interesse alle imprese operanti in tutti i settori della Provincia di Cuneo.

Inoltre sono state stipulate apposite convenzioni con cooperative di garanzia finalizzate all'erogazione di contributi in conto capitale pari al 4% dell'investimento alle imprese che effettuano investimenti finanziati con mutui garantiti dai Confidi:

L'importo destinato dall'Ente Camerale per tale iniziativa è stato pari a € 1.250.000,00.

E' stato erogato un contributo al Fondo di Garanzia della Cooperativa Confartigianato di € 150.000,00.

Camera di commercio di Novara

L'Ente è intervenuto con un contributo del 2,5% sul valore dei finanziamenti accesi dalle imprese per investimenti e assistiti da garanzia dei confidi. Per tali contributi sono stati stanziati 150 mila euro.

Camera di commercio del Verbano-Cusio-Ossola

All'interno del progetto "Opportunità Basilea 2", si è tenuto un ciclo di seminari gratuiti rivolti alle imprese del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel corso degli incontri si sono approfondite le principali problematiche economico-finanziarie delle PMI. Al termine del percorso è stato organizzato presso la Camera di commercio un convegno conclusivo in cui le imprese hanno avuto la possibilità di confrontarsi sugli aspetti positivi emersi durante le diverse fasi del progetto.

Anche per l'anno 2008 è stata confermata e aumentata l'erogazione del contributo camerale alle imprese per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti garantiti da consorzi e cooperative di garanzia fidi.

Tale iniziativa a sostegno dell'imprenditorialità intende migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese del territorio che intendono attivare operazioni creditizie, garantite dai consorzi e dalle cooperative di garanzia fidi operanti in provincia, con istituti di credito convenzionati.

Camera di commercio di Vercelli

In un sistema in rapida trasformazione le difficoltà di accesso al credito ed ai finanziamenti costituiscono un forte freno allo sviluppo economico, ponendo come prioritaria la necessità di supportare l'impresa sia nella sua fase di start up, sia nelle sue decisioni legate agli investimenti, sia nel miglioramento dei rapporti con banche e creditori.

L'Ente ha ulteriormente integrato le risorse a bilancio per garantire appoggio ai Consorzi di Garanzia Fidi e dare impulso al sistema di contro - garanzia nazionale, realizzato in sede di Unioncamere, che possa garantire l'intero sistema economico.

Ambiente

Nel 2008 Unioncamere Piemonte ha rinnovato la convenzione con Ecocerved per la gestione dello sportello telematico ambiente del sistema camerale piemontese.

Grazie a questo servizio gli Uffici Ambiente camerali beneficiano di riunioni periodiche di aggiornamento, approfondimento e/o formazione su specifiche novità del settore e le imprese manifatturiere piemontesi hanno a disposizione uno sportello che fornisce informazioni telefoniche e online sulla normativa a tutela dell'ambiente, organizzando periodicamente seminari, convegni borse di studio ecc. sulle tematiche più richieste e di attualità come la gestione e valorizzazione dei diversi tipi di rifiuti, energia, risparmio energetico, fonti rinnovabili.

In tema di sensibilizzazione per diminuire la dipendenza dai combustibili fossili e favorire soluzioni innovative e per portare a conoscenza il sistema imprenditoriale locale delle opportunità di finanziamento comunitarie offerte dal bando "Energia" del 7° Programma Quadro, strumento di finanziamento per la ricerca europea per "Energia Sostenibile per l'Europa", è stato organizzato di concerto con Unioncamere Torino un convegno, con la realizzazione di materiale informativo.

Analoga iniziativa ha avuto come destinatarie le aziende artigiane, tramite il Fondo paritetico, finalizzato all'ottimizzazione dei processi aziendali in chiave di risparmio energetico.

Certamente in tema di innovazione rientra il forte impegno dell'ente camerale sul tema del Distretto del commercio, potenziale esempio di "innovazione gestionale" di marketing del territorio, con il coinvolgimento di tutte le diverse realtà produttive.

Mostre e fiere all'estero

Numerose sono state le fiere nell'ambito delle quali è stata organizzata una partecipazione sia istituzionale che aziendale, da parte del Settore Estero in collaborazione con il Centro Estero nell'anno di riferimento.

Nel 2008 il supporto alla presenza sui mercati esteri e l'assistenza e la consulenza per l'internazionalizzazione hanno rappresentato un obiettivo prioritario ed in tale contesto sono stati attuati:

- interventi per partecipazione a manifestazioni fieristiche, con assegnazione alle piccole e medie imprese della provincia di contributi destinati a ridurre i costi di partecipazione a mostre e fiere estere;
- azioni di supporto alla presenza sui mercati esteri, mediante interventi a favore dei consorzi all'esportazione, al fine di promuovere sui mercati esteri i prodotti dei settori economici della provincia;

- azioni di assistenza e consulenza per l'internazionalizzazione tramite il "Centro Estero per l'Internazionalizzazione" - società consortile delle Camere di Commercio piemontesi, a cui è stato erogato l'annuale contributo;
- intervento annuale a favore di "Sportello Europa", servizio che nasce dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi; lo sportello fornisce informazioni sui finanziamenti europei, sulle normative applicabili alle attività d'impresa, sulle gare d'appalto comunitarie di fornitura, lavori e servizi e su tutte le tematiche europee d'interesse per le imprese.

Seminari, convegni, corsi

Anche per l'anno 2008 è proseguita l'attività relativa alla organizzazione di convegni, corsi, seminari rivolti in particolar modo agli operatori economici del territorio. Alcune iniziative sono state rivolte in particolar modo agli operatori delle associazioni di categoria.

In tale ambito le attività formative ed informative sono state svolte dalla Camera per lo più attraverso ASFI - Azienda Speciale Formazione Imprese o mediante iniziative proposte da soggetti esterni e condivise dall'ente camerale.

In concomitanza all'emissione dei nuovi bandi a valere sui fondo comunitari per il quinquennio 2007-2013 si sono avviati tempestivi interventi di comunicazione e seminari informativi soprattutto per le misure che potranno favorire l'insediamento di nuove imprese ed il consolidamento di quelle esistenti.

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, con il seminario "Dare credito al cambiamento – Interventi pubblici e bancari a sostegno dell'agricoltura", sono state presentate le misure 121 (Ammodernamento delle aziende agricole), 123 (Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali) e 112 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori). Nel quadro del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007-2013 sono stati presentati il bando relativo alla creazione di servizi informatici innovativi e rivolta alle aziende ICT ed il bando dedicato all'adozione delle TIC e rivolto alle PMI.

E' proseguita l'attività relativa alla organizzazione di convegni, corsi, seminari rivolti in particolar modo agli operatori economici del territorio.

Il Settore Europa e imprese ha organizzato nel 2008 seminari su tematiche comunitarie, quali :

la figura dell'Operatore Economico Autorizzato ha organizzato, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane.

- giornata informativa nazionale sul programma di finanziamento europeo "Ecoinnovation" ;
- le normative comunitarie sulla sicurezza alimentare;
- le normative comunitarie sull'imballaggio dei prodotti alimentari;
- l'etichettatura dei prodotti non alimentari.

Il settore Estero ha organizzato nel 2008 diversi seminari sui seguenti temi:

- investire in India problematiche ed opportunità;
- Country Presentation Ghana;
- Progetto "Think up" incontro presentazione II annualità;
- Presentazione paese Qatar;
- Fondi strutturali Polonia 2007-2013 per l'ICT;
- convegno paese Cina;
- L'imprenditoria straniera: potenziale per lo sviluppo dell'economia in provincia di Torino.

La Camera Arbitrale

Alla Camera Arbitrale del Piemonte aderiscono tutte le Camere di commercio del Piemonte: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli. Presso ciascuna Camera aderente si trova un ufficio locale di assistenza e prima informazione all'utenza, mentre la Segreteria centrale è presso la Camera di commercio di Torino.

La Camera arbitrale amministra procedure di conciliazione relative alle controversie tra imprese e procedure di arbitrato; il servizio di conciliazione per le controversie tra imprese e consumatori è invece offerto ed amministrato autonomamente da ciascuna delle Camere di commercio piemontesi, con il coordinamento da parte della stessa Camera arbitrale, in base a regolamento e tariffario uniformi.

La Camera di Torino ha intrapreso iniziative volte ad offrire a consumatori ed imprese strumenti sempre più specifici e adeguati alle esigenze dell'utenza: negli scorsi anni è stato infatti creato uno sportello dedicato alle controversie turistiche, il Servizio di conciliazione turismo, realizzato in collaborazione con le associazioni degli operatori turistici e dei consumatori, ed il Servizio di conciliazione on line, che nel 2008 è entrato a pieno regime, con lo svolgimento di alcuni incontri di conciliazione on line, all'esito dei quali gli utenti

Infine, con riferimento alla gestione delle controversie, va ricordato che il Servizio di conciliazione della Camera di commercio di Torino gestisce le controversie tra imprese e consumatori, mentre quelle tra imprese vengono gestite a livello regionale dalla Camera arbitrale del Piemonte, che associa tutte le Camere di commercio piemontesi.

La Camera Arbitrale ha inoltre ottenuto nel luglio 2008 l'iscrizione nel Registro Societario e nel 2009 altresì l'accreditamento quale ente formatore in materia societaria.

Nel 2008 sono stati avviati i lavori per la redazione di nuovi contratti tipo in materia di: vendita auto usate – noleggio camper e scuole guida (contratto realizzato nell'ambito del progetto Nazionale Unioncamere finanziato dal Ministero

dello Sviluppo economico); è stato come sempre effettuato un aggiornamento delle pagine del sito Internet, garantendo attraverso i sistematici controlli dell'Ufficio un costante monitoraggio ed aggiornamento delle aziende aderenti ai vari protocolli d'intesa.

Sono proseguite con esito soddisfacente e positivo anche le attività relative al Protocollo "Ortofrutta di Qualità", in relazione al quale è anche nato il Gruppo di Acquisto Consapevole GRA.CC.O.

Su segnalazione di parte (singolo e/o Ass. dei Consumatori o di categoria), viene verificata la presenza di clausole vessatorie nei contratti, attraverso la consulenza resa dall'Ufficio legale di Unioncamere Piemonte, con conseguente invito all'azienda – in caso di sussistenza di clausole vessatorie – alla modifica dei formulari contrattuali, al fine di renderli equilibrati.

CONCILIA on line è il nuovo servizio telematico rapido ed economico messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Vercelli per la composizione amichevole delle controversie tra imprese e consumatori.

L'organizzazione e la struttura delle camere di Commercio

Nel 2008, oltre a effettuare le sostituzioni di componenti dimissionari o decaduti sulla base delle segnalazioni pervenute dalle varie camere, si è provveduto al rinnovo del Consiglio camerale della Camera di commercio di Alessandria.

Le aziende speciali

Camera di commercio di Alessandria

ASPERIA - ALESSANDRIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Promozione Economica, in coerenza con i compiti istituzionali e le linee strategiche dell'ente camerale, persegue le seguenti finalità:

- a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) promozione territoriale e turistica;
- c) promozione di servizi alle imprese.

ASFI – Alessandria - Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Formazione alle Imprese.

La sua azione si inquadra nell'ambito dei fini di promozione e di sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese, nel 2008 ASFI ha promosso e gestito le seguenti attività:

- corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche (mediatori, somministratori di alimenti e bevande);
- interventi formativi e informativi a favore degli imprenditori e dei loro collaboratori, con particolare attenzione al settore artigiano, allo sviluppo delle nuove imprese, alla gestione aziendale, alla innovazione tecnologica, alla comunicazione, alla internazionalizzazione;
- giornate di istruzione volte a favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio;
- corsi di aggiornamento e qualificazione professionale destinati al personale del sistema camerale, volti al miglioramento dei servizi alle imprese e dei rapporti con l'utenza.

Camera di commercio di Asti

Azienda speciale per la promozione e per la regolazione del mercato – Asti

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'economia, l'Azienda ha programmato la propria attività consapevole che l'interesse per la riscoperta del territorio e per le produzioni locali di eccellenza richiamano sul territorio artigiano un sempre maggior numero di visitatori, e costituiscono vere e proprie leve di sviluppo in grado di accrescere la competitività ed il benessere di tutta la provincia.

Per quanto attiene la formazione specialistica è proseguita la collaborazione con il Polo Universitario Asti Studi Superiori.

Nell'ambito dell'armonizzazione del mercato, mediante interventi a garanzia di trasparenza e l'imparzialità, svolge e sviluppa una specifica competenza in materia di metrologia legale. In questo settore si è operato organizzando la nuova area Certificazione e Controlli, finalizzata allo sviluppo del Laboratorio e dell'UO Asti Qualità nonché all'operatività dell'Organismo Notificato.

Camera di commercio di Cuneo

Centro estero alpi del mare – Cuneo

Azienda speciale dedicata alla politica promozionale nell'interesse dell'economia cuneese.

Il CEAM ha organizzato per conto della società torinese ben 15 iniziative promozionali che hanno coinvolto operatori di tutta la regione.

Complessivamente nel 2008 il Centro Estero Alpi del Mare ha realizzato 20 iniziative promozionali alle quali hanno partecipato direttamente oltre 600 aziende dei settori alimentare, viticolo ed artigiano.

Coerentemente con l'importante obiettivo assegnatogli e le risorse finanziarie a disposizione il Centro Estero ha realizzato quasi integralmente il programma promozionale 2008.

Inoltre, in base all'accordo di collaborazione firmato con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione di Torino, il CEAM ha organizzato per conto di questa società ben 15 iniziative promozionali che hanno coinvolto operatori di tutta la regione.

Camera Arbitrale del Piemonte

Attraverso la Camera Arbitrale, le Camere di commercio piemontesi offrono alle imprese servizi di risoluzione delle

controversie commerciali, in particolare arbitrato e conciliazione, per consentire una risposta rapida, efficace e con costi contenuti alle esigenze di giustizia degli operatori e del mercato.

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio della Regione. Essa può contare sulla collaborazione istituzionale degli ordini a livello regionale.

Per questo motivo viene considerata a livello nazionale come un modello di sinergia e di integrazione da imitare. Essa svolge anche funzioni di coordinamento per i servizi di conciliazione delle controversie di consumo, che sono gestiti autonomamente dalle singole Camere aderenti, ma in modo sinergico e uniforme.

L'attività della Camera Arbitrale si articola sia nell'amministrazione di procedimenti extragiurisdizionali di arbitrato e conciliazione, che nel 2008 hanno confermato il livello già registrato nell'anno precedente, sia in iniziative per la diffusione della conoscenza degli strumenti ADR (Alternative dispute resolution) tra i professionisti, che sono interessati nella duplice veste di potenziali

arbitri/conciliatori, e tra i consulenti delle imprese.

A tal proposito, sono state realizzate numerose iniziative dal taglio formativo e divulgativo.

Per quanto riguarda la formazione sono state organizzate molteplici iniziative con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Torino, dell'Aiga (Ass. italiana giovani avvocati), della Fondazione Croce e dell'Università di Parigi. È stato organizzato, presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, un breve corso sulla conciliazione.

Sono proseguiti gli interventi rivolti ai comitati per l'imprenditoria femminile. Il seminario sui sistemi ADR e la conciliazione, effettuato con la collaborazione ormai consolidata dell'Università del Piemonte Orientale – dipartimento di Studi Giuridici di Alessandria, ha avuto nel 2008 una risonanza maggiore grazie alla volontà dell'Università di renderlo interdisciplinare e aperto, oltre agli studenti, anche ai professionisti e al pubblico.

Ufficio Promozione dei settori produttivi e del territorio

L'ufficio segue le attività di promozione diretta delle imprese e dei settori produttivi, fornendo – nell'ambito della partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche, attraverso il coordinamento dei rispettivi Settori Promozione delle Camere di commercio piemontesi ed eventualmente in collaborazione con le strutture di enti e istituzioni regionali e provinciali – il supporto organizzativo, tecnico e logistico ad imprese, associazioni, consorzi ed enti partecipanti. L'ufficio gestisce inoltre la presentazione dei progetti coordinati da Unioncamere Piemonte al Fondo Perequativo di Unioncamere italiana.

Nel corso del 2008 si è incrementata l'azione di sostegno allo sviluppo dell'economia regionale, proseguendo nel contempo alla realizzazione degli interventi volti a migliorare le strutture ed i servizi interni al sistema camerale.

Nell'intero corso dell'anno l'ufficio ha collaborato a stretto contatto con le Camere di commercio, la Regione Piemonte e gli operatori della filiera vitivinicola alle fasi di avvio dei Piani dei controlli dei vini a denominazione di origine.

È poi stata conclusa l'istruttoria per il rinnovo della convenzione triennale con la Regione Piemonte per la tenuta degli Albi Vigneti da parte delle singole Camere di commercio piemontesi. Si è inoltre dato avvio alla fase tecnica di allineamento dello schedario vitivinicolo e dell'anagrafe agricola della Regione con il sistema di gestione Icdedis degli Albi Vigneti in uso presso le Camere.

L'ufficio ha avviato, in collaborazione con la Regione Piemonte, l'organizzazione della presenza unitaria dell'artigianato piemontese alla rassegna AF-Artigiano in Fiera di Milano, a cui hanno preso parte 127 aziende.

Sono inoltre proseguite le altre attività ricorrenti, quali il coordinamento tecnico dei siti internet del sistema camerale, la supervisione tecnica ed il ruolo di indirizzo relativamente alle risorse strutturali e tecnologiche e la gestione del pacchetto di servizi a disposizione delle otto Camere di commercio regionali e delle rispettive aziende nel settore ambiente. In collaborazione con Ecocerved ed Infocamere è stata promossa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte la diffusione del marchio di qualità Saperi per gli istituti scolastici regionali, oltre alla diffusione dell'alternanza scuola - lavoro.

Ufficio Promozione della competitività delle imprese

L'ufficio segue la realizzazione di progetti che mirano ad accrescere la competitività delle imprese di tutti i settori produttivi. In particolare fornisce servizi di consulenza in materia comunitaria e organizza seminari in tutte le province attraverso lo Sportello Europa, che fa parte dell'Enterprise Europe Network (Een).

Gestisce per conto della Regione Piemonte i Programmi Regionali sull'imprenditoria femminile e coordina il progetto Attrazione capitali e cervelli esteri in Piemonte, finanziato dal fondo di perequazione 2005, in collaborazione con il Ceip. L'ufficio coordina inoltre le attività con l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) e le Camere di commercio piemontesi per la diffusione di Emas II ed Ecolabel.

L'attività di seminari e convegni su tematiche comunitarie di interesse per le imprese si è sviluppata nell'organizzazione di tre seminari in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino sul tema degli "Imballaggi ed oggetti a contatto con gli alimenti – I controlli sul processo produttivo, presso le Camere di commercio di Cuneo, Vercelli ed Alessandria.

È proseguita inoltre l'attività di coordinamento a livello regionale e nazionale dei Comitati provinciali per l'imprenditoria femminile nella realizzazione del Programma Regionale, per il quale sono stati individuati 15 mentori, ossia imprenditrici affermate che si sono rese disponibili ad assistere neo imprenditrici nelle scelte più delicate della conduzione aziendale.

È stato infine realizzato il progetto Attrazione di capitali e cervelli esteri in Piemonte, che si propone di potenziare le azioni di richiamo dei capitali esteri in Piemonte.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio effettua e coordina indagini e studi di carattere socioeconomico. Le analisi riguardano aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune indagini, l'ufficio partecipa con analoghi enti di ricerca a livello locale alla redazione congiunta di rapporti e studi. L'ufficio collabora con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e di Unioncamere nazionale al fine di coordinare il più possibile le attività di ricerca e studio, oltre a fornire all'ufficio stampa i dati per la produzione dei comunicati stampa e dei volumi sui temi economici. È inoltre organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si indicano alcune attività del servizio:

Annuario Statistico Regionale.

È stata curata la seconda edizione della nuova sezione dell'Annuario Statistico Regionale, denominata Quadro Statistico Complementare, contenente informazioni della statistica non ufficiale, ma più aggiornate e dettagliate (previsioni macroeconomiche e indagini ad hoc).

Rapporto sull'Internazionalizzazione del Piemonte

Oltre ad un'analisi approfondita dei vari tasselli conoscitivi dell'internazionalizzazione, intesa in senso multidisciplinare, il Rapporto ha sviluppato un innovativo indice sintetico di internazionalizzazione, utile sia per verificare l'andamento nel tempo della nostra regione, sia per effettuare analisi di benchmarking con altre regioni italiane ed europee.

Bilanci camerali

Da un paio di anni, Unioncamere Piemonte conduce nei mesi di maggio e giugno un'aggregazione e una riclassificazione dei bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio e di Unioncamere Piemonte. Grazie ad una serie di codici appositi, è possibile valutare la spesa delle Camere di commercio piemontesi a seconda del settore di impatto o della tipologia di intervento. Questa analisi permette complessivamente di valutare quale siano le risorse finanziarie e umane che il sistema camerale piemontese impiega per lo sviluppo dell'economia locale.

Innovazione e trasferimento tecnologico

L'ufficio Innovazione e trasferimento tecnologico nasce dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi sulle tematiche e i servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico ed i soggetti beneficiari sono principalmente centri di ricerca universitari e imprese.

La sua attività si articola in due filoni prioritari:

- Operatività sul territorio
- Progettazione comunitaria

I progetti attivi nel 2008 in ambito europeo sono stati cinque, tra cui Alps Enterprise Europe Network, coordinato dalla Camera di commercio di Torino.

Le iniziative dell'ufficio rispondono principalmente ai seguenti obiettivi:

approfondire le competenze tecnologiche e innovative delle imprese/centri di ricerca della regione; favorire il coordinamento tra enti territoriali, definire programmi di attività settoriali per il miglioramento e la promozione delle conoscenze e spingere la nascita di nuovi partenariati di ricerca regionali ed internazionali per lo sviluppo di nuove idee progettuali.

L'ufficio ha infine avviato il dialogo per coordinare un'azione congiunta tra Camere di commercio locali, enti territoriali, enti di competenza e associazioni di categoria in funzione degli obiettivi segnalati dagli esponenti regionali per l'innovazione.

PUGLIA

L'Unioncamere

L'azione di supporto al sistema produttivo è stata realizzata principalmente attraverso la diffusione di temi relativi all'internazionalizzazione, l'attività di formazione e di informazione, l'organizzazione e la partecipazione a mostre e attività fieristiche. L'Unioncamere ha inoltre svolto un profondo impegno a favore del settore turistico, in collaborazione con l'intero sistema camerale attraverso:

- L'osservatorio dello sviluppo turistico regionale
- La realizzazione e la diffusione di materiale promo-pubblicitario
- Il programma di sensibilizzazione alla raccolta differenziata
- La progettazione dei fondi strutturali
- La promozione e il marketing dell'offerta regionale
- Il portale turistico regionale

È proseguita l'attività dell'Osservatorio regionale del commercio, in collaborazione con la Regione Puglia, nella realizzazione delle seguenti azioni programmate:

- Elaborazione dati inerenti la rete distributiva regionale
- Implementazione contenuti sito internet dell'Osservatorio
- Indagini sull'attività dei comuni relativa alla programmazione commerciale
- Diffusione di informazioni su manifestazioni locali
- Coordinamento con l'attività dell'Osservatorio regionale prezzi (fornendo i dati all'Osservatorio presso il Ministero dello Sviluppo economico)

L'Unioncamere ha inoltre realizzato due iniziative a valere sul Fondo di perequazione 2005:

- Progetto "Sviluppo della Borsa Merci Telematica Italiana": l'obiettivo del progetto è di sviluppare nuove competenze camerali a supporto della commercializzazione dei prodotti agroalimentari e della trasparenza dei prezzi e dei mercati
- Progetto "Valorizzazione turismo – marchio qualità per le imprese turistiche" per la promozione del settore turistico attraverso la realizzazione di un osservatorio del comparto e tramite la realizzazione e la valorizzazione di un marchio di qualità per le imprese del settore.

Camera di commercio di Bari

La Camera ha decentrato alcuni servizi camerali nelle sedi distaccate di Andria, Barletta, Gioia del Colle e Monopoli. Presso la Camera sono state istituite la Borsa merci e la camera arbitrale e della mediazione.

Le principali attività svolte dall'ente camerale riguardano le funzioni anagrafico-certificative, le funzioni di promozione, le funzioni di regolazione del mercato, le funzioni di monitoraggio dell'economia.

Le aziende speciali:

A.I.C.A.I. Assistenza imprese commerciali, artigiane e industria: eroga servizi alle piccole e medie imprese in tema di internazionalizzazione e gestisce la Borsa immobiliare

I.F.O.C. Formazione commercio e terziario G.Orlando: eroga servizi in ambito formativo diretti all'aggiornamento, alla riqualificazione professionale e alla diffusione della cultura d'impresa

S.A.MER Servizio analisi chimico-merceologiche: fornisce servizi di analisi chimico-merceologiche ed assistenza tecnica per la qualità per le piccole e medie imprese che devono documentare la qualità dei prodotti o la conformità dei processi produttivi.

L'attività svolta dalla Camera di commercio ha riguardato la realizzazione di progetti per il supporto del sistema economico e produttivo partecipando, e organizzando, numerose manifestazioni fieristiche. Il consiglio, composto da 32 membri, si è riunito 5 volte adottando n.12 deliberazioni; la Giunta si è riunita 15 volte adottando n.222 deliberazioni.

Camera di commercio di Foggia

La Camera ha provveduto a riorganizzare gli uffici al fine di migliorare l'efficienza attraverso l'applicazione di procedure di semplificazione e di informatizzazione. I principali settori economici locali riguardano l'agricoltura, il settore agroalimentare, il settore delle costruzioni e il turismo. L'utenza è composta principalmente da imprese; i servizi di regolazione del mercato si rivolgono a consumatori e utenti. Un apposito piano di marketing ha consentito la diffusione delle attività relative alla conciliazione.

Gli obiettivi principali hanno riguardato:

- L'efficienza e la semplificazione amministrativa
- La regolazione del mercato
- La certificazione della qualità
- La tutela del consumatore
- I servizi alle imprese e al territorio.

Per la realizzazione degli obiettivi citati, la Camera di commercio ha utilizzato il contributo delle aziende speciali CESAN e LACHIMER.

Camera di commercio di Brindisi

La Camera di commercio ha attuato numerose iniziative, in tema di internazionalizzazione, partecipando a progetti di collaborazione con le camere di commercio italiane all'estero. La partecipazione alle manifestazioni nazionali ha consentito lo svolgimento dell'attività di promozione delle produzioni tipiche locali, con riconoscimenti nel settore della qualità, dell'artigianato e delle strutture alberghiere. Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici, la Camera ha continuato ad attuare procedure di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica. Sono state inoltre pubblicate le procedure di conciliazione. L'azienda speciale Isfores ha svolto l'attività di formazione.

Camera di commercio di Taranto

Il Dott.Tommaso Blonda è stato nominato con decreto del Presidente della giunta della regione Puglia commissario della camera di commercio.

I servizi svolti riguardano:

- L'area anagrafica
- L'area amministrativo-contabile e legale
- L'area economico-promozionale
- L'area della regolazione del mercato

Il consorzio servizi avanzati C.S.A., società consortile delle Camere di commercio di Puglia e Basilicata, attua attività di sostegno di carattere informatico, di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali e studi di impatto ambientale.

Il nuovo centro di documentazione raccoglie dati in ambito economico, statistico, e di legislazione nazionale e comunitaria.

La camera partecipa inoltre a un tavolo per il turismo attraverso l'esame dell'andamento dei flussi turistici, la partecipazione a fiere e manifestazioni specializzate, la realizzazione di una rete di coordinamento di punti di informazione turistica, la realizzazione di materiale informativo e la produzione di pubblicazioni dedicate al territorio.

Aziende speciali

L'azienda speciale Subfor ha per oggetto l'azione di promozione dell'economia provinciale,

L'azienda ha consolidato i servizi erogati dagli sportelli informativi quali lo sportello per le misure di finanziamento e agevolazioni alle imprese nazionali e regionali, lo sportello per l'imprenditoria giovanile e lo sportello per l'imprenditoria femminile. Su delega dell'ente camerale, l'azienda ha gestito lo sportello per l'internazionalizzazione partecipando alla realizzazione dei programmi di promozione fieristica nazionali e internazionali gestiti dall'Unioncamere regionale.

L'azienda ha garantito il funzionamento della camera arbitrale e dello sportello di conciliazione; nell'ambito del progetto nazionale delle iniziative a favore dei consumatori, realizzato dall'UNIONCAMERE in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo economico, ha gestito le procedure di finanziamento delle conciliazioni in materia di consumo condotte dalle camere di commercio al fine di garantire l'accesso gratuito dei consumatori al servizio di conciliazione.

Con l'Ufficio Agricoltura, l'azienda ha svolto le attività previste in materia di agricoltura nel campo dell'applicazione della disciplina comunitaria e nazionale ai settori oleicolo e vitivinicolo, e della promozione attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e dei prodotti tipici sul mercato nazionale e internazionale. Numerose iniziative hanno riguardato le certificazioni e l'attribuzione di marchi di qualità nel settore.

SARDEGNA

Il sistema camerale della Sardegna comprende:

- l'Unione regionale, con sede a Cagliari;
- il Centro estero delle camere di commercio della Sardegna, costituito al fine di favorire l'internazionalizzazione dei sistemi economici e produttivi locali; la sede legale è istituita presso l'Unione regionale, le sedi operative sono ubicate presso le camere di commercio;
- le Camere di commercio di Cagliari (sede distaccata Carbonia), Nuoro (sede distaccata Lanusei), Oristano, Sassari (sedi distaccate Olbia e Tempio Pausania).

Camera di commercio di Cagliari:

- **E-government:** la Camera ha attivato un sito internet attraverso il quale sono forniti servizi on-line per quanto riguarda il registro delle imprese, l'internazionalizzazione, marchi e brevetti, qualità, informazioni statistiche-economiche, regolazione del mercato. Nel corso del 2008 sono stati realizzati progetti di e-government per la diffusione della firma digitale, il protocollo informatico, la digitalizzazione dei flussi documentali interni, la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi, la collaborazione con altri enti locali.
- **Servizi amministrativo/anagrafici:** le attività istituzionali riguardano la gestione di albi e ruoli, la pubblicazione di listini prezzi, il rilascio di certificazioni, licenze e autorizzazioni e in particolare il registro delle imprese.
- **Internazionalizzazione:** è stato istituito un apposito sportello.
- **Turismo:** l'attività promozionale è stata svolta in collaborazione con il Centro servizi promozionali per le imprese, effettuando investimenti diretti per lo sviluppo delle infrastrutture dei porti turistici, delle strutture alberghiere e dei centri congressuali e realizzando studi e ricerche tematiche di settore. La camera ha inoltre realizzato attività per la qualificazione delle imprese turistiche con riferimento a marchi di qualità per alberghi, ristoranti e agriturismi e materiale promozionale; particolare interesse è stato riservato ai settori del turismo enogastronomico e nautico.
- **Servizi di regolazione del mercato:** presso la Camera sono istituite la camera arbitrale e la commissione di conciliazione. Il progetto più significativo ha riguardato le attività di formazione e promozione; la camera arbitrale ha realizzato 17 corsi di formazione e istruito 8 arbitrati relativi a controversie tra imprese, e imprese e consumatori. La commissione di conciliazione ha gestito n.83 controversie tra imprese e n.123 controversie tra imprese e consumatori.

Le aziende speciali

Centro servizi promozionali per le imprese: svolge attività di sostegno e di sviluppo per il complesso economico locale, attraverso la promozione dell'imprenditoria, favorendo l'incontro tra domanda del territorio e delle imprese e offerta del mercato, al fine di integrare le imprese nel mercato nazionale e internazionale, con forme di interscambio e di cooperazione tecnologica, commerciale, finanziaria. I principali servizi riguardano l'assistenza e l'orientamento all'internazionalizzazione, la promozione del turismo, dell'agroalimentare e dell'artigianato, la formazione imprenditoriale e manageriale, il sostegno all'innovazione tecnologica, il supporto alla creazione di impresa.

Fiera internazionale della Sardegna: organizza manifestazioni fieristiche per tutti i settori della produzione. Le manifestazioni più importanti riguardano lo sport (Sportexpò), il turismo (Hospitando Sardegna, TTI Sardegna)

workshop internazionale per il turismo in Sardegna), i settori merceologici (fiera internazionale campionaria generale).

Camera di commercio di Nuoro:

La gestione dell'ente si è posta l'obiettivo della realizzazione dell'efficienza gestionale attraverso il monitoraggio delle spese del personale, delle spese di funzionamento e degli altri oneri di gestione, nonché del consolidamento della spesa promozionale.

- **E-government:** è stato attivato un sito internet che offre servizi di carattere informativo
- **Internazionalizzazione:** l'attività è stata principalmente delegata all'azienda speciale A.S.P.E.N.; la Camera ha partecipato direttamente a fiere e mostre all'estero nei paesi extra unione europea.
- **Sviluppo locale e progettazione comunitaria:** la camera ha collaborato con enti locali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali in materia di assistenza all'insediamento imprenditoriale; il progetto di maggior interesse in tema di sviluppo e progettazione comunitaria ha riguardato la partecipazione femminile nel settore dell'agricoltura
- **Promozione delle filiere:** l'attività è stata svolta direttamente attraverso partecipazione a mostre fiere e attraverso l'azienda speciale A.S.P.E.N.; la Camera ha inoltre collaborato con altre istituzioni locali per la valorizzazione di prodotti attraverso marchi collettivi
- **Turismo e cultura:** sono state avviate numerose attività per la qualificazione delle imprese turistiche, per la valorizzazione del territorio (turismo enogastronomico, turismo congressuale, turismo ambientale); la Camera ha partecipato alla realizzazione di spettacoli e premi culturali, in collaborazione con enti locali.
- **Formazione per l'impresa:** l'attività è stata svolta direttamente e attraverso l'azienda speciale A.S.P.E.N.
- **Studi, statistiche ed informazione economica alle imprese:** le informazioni riguardano domande di lavoro, professioni e prezzi alla produzione.

Le aziende speciali:

L'A.S.P.E.N. Azienda speciale promozione economica nuorese promuove lo sviluppo dell'economia con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, facilitando l'accesso alle informazioni per le imprese, rafforzando le informazioni di carattere economico, realizzando progetti in aree e territori con minore propensione allo sviluppo, potenziando la visibilità dei territori; svolge inoltre una importante attività promozionale attraverso la partecipazione a mostre nazionali e internazionali e attraverso un progetto concernente i marchi di qualità.

Camera di commercio di Oristano

Sono state realizzate numerose iniziative volte alla realizzazione delle produzioni di qualità e al rafforzamento delle capacità di attrazione turistica.

E-government: sul sito internet sono presenti la modulistica e i servizi on-line concernenti il registro delle imprese, la promozione delle filiere, il mercato del lavoro e la nuova imprenditorialità, marchi e brevetti, la regolazione del mercato. I progetti realizzati hanno riguardato la firma digitale, il protocollo informatico, informazioni e servizi tramite web.

Internazionalizzazione: la Camera ha istituito un apposito sportello al pubblico; sono state inoltre avviate numerose iniziative promozionali per la sottoscrizione di accordi di distribuzione e collaborazione commerciale ed è stata svolta una importante attività di formazione alle imprese sugli scambi con l'estero.

Formazione per l'impresa: un apposito sportello ha fornito informazioni per la formazione imprenditoriale e manageriale attraverso strumenti di rilevazione dei bisogni formativi e professionali

Ambiente: i settori interessati sono stati quelli dell'agricoltura e dell'artigianato

Turismo: l'attività è stata svolta attraverso la predisposizione di materiale promozionale, la partecipazione a fiere e convegni tematici, la qualificazione delle imprese turistiche, la collaborazione con pubbliche amministrazioni locali; nella provincia sono state sostenute scuole di specializzazione nel settore

Regolazione del mercato: l'Ufficio di conciliazione ha gestito conciliazioni tra imprese e consumatori

Camera di commercio di Sassari

E-government: il sito fornisce informazioni in materia di registro imprese, di internazionalizzazione, di innovazione e ricerca, di promozione delle filiere, di ambiente, di turismo, di mercato del lavoro, di nuova imprenditorialità

Internazionalizzazione: la camera ha organizzato direttamente la partecipazione a fiere e mostre all'estero (paesi europei ed extra europei), missioni commerciali e ricevimento di delegazioni estere, svolto attività di formazione, fornito consulenza alle imprese in tema di orientamento e informazione, di dogane e trasporti, di aspetti fiscali

Promozione nuove imprese: sono state fornite informazioni per l'accesso al credito e informazioni sulle agevolazioni offerte dalla legislazione nazionale per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile (settori ammessi ai finanziamenti, modalità di erogazione dei contributi, dati di mercato)

Ambiente: l'attività, svolta attraverso lo sportello ambiente, pubblicazioni e convegni, borse rifiuti, ha riguardato la formazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese

Regolazione del mercato: la Camera arbitrale è ubicata presso una sede diversa dalla camera di commercio; gli arbitrati hanno riguardato il settore degli appalti e il diritto societario; la commissione di conciliazione (Sportello di conciliazione) occupa una sede diversa dalla Camera e ha gestito 266 conciliazioni tra imprese e tra imprese e consumatori.

TRENTINO ALTO ADIGE

Il sistema camerale comprende l'unione regionale, con sede alternativamente presso le Camere di commercio di Trento e di Bolzano, le Camere di commercio di Trento e Bolzano.

Camera di commercio di Bolzano

Nella sede centrale sono ubicate le aziende speciali camerali Istituto per la promozione dello sviluppo economico (IPSE) e l'Organizzazione Export Alto Adige (EOS); le sedi distaccate sono Merano, Bressanone, Brunico, Silandro.

Servizi interni: la principale attività svolta ha riguardato il procedimento amministrativo per il rinnovo degli organi camerali, terminato con l'insediamento del Consiglio e l'elezione del presidente in data 3 giugno 2008. La segreteria camerale ha inoltre organizzato, con esperti esterni, un corso per la tutela dei dati personali, ha pubblicato sul sito internet numerose informazioni per contrastare forme di pubblicità ingannevole riferita ad offerte inviate agli operatori economici locali. Particolare importanza riveste l'Ufficio per la comunicazione che presenta al pubblico i servizi offerti dall'ente camerale di commercio e dalle aziende speciali

Ufficio per la politica economica: i servizi per la gestione del diritto annuale camerale forniscono la consulenza alle imprese, alle associazioni di categoria e ai liberi professionisti, la verifica dei pagamenti da effettuare ed eventuali rimborsi, la ricerca di nuove organizzazioni per la semplificazione amministrativa in materia di diritto camerale.

L'ufficio "Amministrazione delle aziende speciali" cura la gestione amministrativa e contabile delle aziende speciali camerali IPSE e EOS.

Informatica e Ced: l'obiettivo principale è stato quello di individuare e implementare, con una società esterna, un sistema di gestione dei rapporti con la clientela della Camera di commercio e delle aziende speciali.

L'attività in materia di **tutela dell'ambiente** ha riguardato in particolare le iscrizioni alla sezione provinciale dell'albo nazionale dei gestori ambientali, la dichiarazione annuale in materia ambientale (MUD), l'attività informativa e di consulenza in materia ambientale, l'attività di formazione.

Il servizio sicurezza ed etichettatura dei prodotti ha svolto attività di informazione e consulenza in materia di etichettatura di prodotti alimentari, in materia di marcature CE ed etichettatura di prodotti non alimentari, informazioni e vigilanza in materia di informazione obbligatoria al consumatore relativamente al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.

I servizi promozionali

Le attività promozionali sono gestite dalla azienda speciale Organizzazione export Alto Adige – EOS; l'ufficio Marketing support si occupa della promozione dei prodotti di qualità Alto Adige nel settore agro-alimentare e dell'attuazione del programma fieristico. La partecipazione a fiere ed esposizioni ha riguardato il settore alimentare e agricolo, il settore dell'artigianato e il settore del turismo.

L'azienda fornisce alle aziende consulenza e informazioni sugli aspetti tecnici dello svolgimento delle operazioni commerciali con l'estero attraverso analisi di mercato, giornate di consulenza relative ad aspetti specifici del mercato, seminari, servizi per la formazione e l'innovazione (consulenza formativa, sviluppo del personale, creazione d'impresa).

Camera arbitrale e servizio di mediazione

I risultati conseguiti hanno confermato l'affermazione di strumenti alternativi e di conciliazione nella soluzione delle controversie sia per la gestione rapida da parte degli Uffici che per l'intensa attività di promozione di una cultura della conciliazione.

Camera di commercio di Trento

La Camera ha sviluppato una intensa attività di collaborazione istituzionale con la Provincia attuata attraverso l'accordo di programma. Le principali aree di collaborazione riguardano:

- La promozione territoriale
- Lo sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese
- La formazione professionalizzante nei settori del commercio e del turismo
- La formazione imprenditoriale e manageriale
- La valorizzazione del legno trentino
- La conciliazione fra imprese e fra imprese e consumatori
- Gli aiuti per l'esportazione di prodotti delle imprese trentine
- La gestione dell'albo dei vigneti
- La gestione dell'albo delle imprese artigiane

Servizi promozionali

L'ufficio promozione ha coordinato l'attività di promozione istituzionale dei prodotti del Trentino, in particolare dei settori agroalimentare (vini e grappe), enogastronomico, dell'artigianato artistico, del turismo, ha gestito la sede delle iniziative promozionali, ha promosso iniziative e progetti di natura imprenditoriale dei prodotti legno e pietra.

La Camera ha avviato l'attività dell'Enoteca provinciale attraverso la promozione della specificità dei prodotti trentini nell'ambito di importanti eventi locali e nazionali, ha promosso la creazione di distretti enogastronomici a livello provinciale ed avviato l'integrazione dei principali settori locali (agroalimentare, artigianato, turismo).

L'ufficio prodotti ha svolto attività di studio per la raccolta di dati sui prodotti trentini, sui mercati di riferimento, sulla presenza dei prodotti locali nella grande distribuzione.

La società Trentino Sprint società consortile a r.l. si propone di rafforzare il grado di internazionalizzazione

dell'economia nella provincia, agevolando l'accesso ai servizi promozionali e finanziari e agli strumenti internazionali, comunitari, nazionali e provinciali; fornisce un supporto per lo sviluppo di progetti di promozione dell'export per le PMI, cura gli aspetti logistici delle iniziative economiche da e verso l'estero fornisce informazione, formazione e consulenza in materia di internazionalizzazione delle imprese, organizza missioni, convegni, manifestazioni, fiere, mostre.

Servizi di regolazione del mercato

L'attività di informazione e diffusione svolta dalla Camera di commercio in collaborazione con le associazioni professionali ha consentito di registrare un aumento delle istanze di conciliazione e la diversificazione dei settori interessati (telecomunicazioni, rapporti societari, edilizia, assicurazioni); l'ente ha garantito la gratuità del servizio. Malgrado l'assenza di una struttura quale la camera arbitrale, la Camera ha provveduto a designare arbitri per la risoluzione di specifiche controversie.

Le aziende speciali

L'azienda Accademia d'impresa promuove la formazione a favore del sistema delle imprese nei seguenti settori:

- Area della formazione abilitante: ambito formativo finalizzato all'organizzazione di corsi per l'esercizio di una professione economica che richiede l'iscrizione negli albi presso la Camera di commercio e per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali nel settore del commercio e del turismo (attività di somministrazione di alimenti e bevande, gestione di un agriturismo, agente e rappresentante di commercio, agente di affari in mediazione, attività di commercio nel settore alimentare);
- Area della formazione continua: cultura di sistema e dell'ospitalità e cultura di prodotto, gestione, sviluppo e innovazione del prodotto, aggiornamento delle competenze (contabilità, fiscalità d'impresa, lingue).

UMBRIA

L'Unione regionale

Le attività svolte riguardano principalmente:

- la collaborazione con le istituzioni locali, in particolare con la Regione nel rispetto dei principi fissati dal Patto per lo sviluppo regionale, e la presenza attiva negli organismi, società ed enti partecipati; all'Unione spetta inoltre l'organizzazione della Conferenza regionale sulle imprese cooperative
- l'attività di studio e ricerca sulla realtà economica regionale attraverso l'Osservatorio economico regionale, una pubblicazione annuale, il portale Impresaumbria, l'Osservatorio regionale sul commercio, l'Osservatorio turistico regionale Unioncamere Umbria, lo studio sulle imprese cooperative e la conferenza regionale sulla cooperazione, il 2° meeting delle imprese femminili, l'Osservatorio sulla subfornitura, le banche dati e il sito internet, la partecipazione a bollettini locali
- l'attività promozionale: l'Unione regionale partecipa alle iniziative che richiedono una appropriata organizzazione e un coinvolgimento a livello regionale; il settore maggiormente interessato è quello agroalimentare.

Il centro estero

Il compito svolto è stato quello di fornire, al fine di consolidare il sostegno alla internazionalizzazione delle PMI, il supporto tecnico per l'attuazione di una nuova configurazione del Centro; sono altresì proseguite le azioni a favore delle imprese attraverso l'organizzazione di numerosi seminari e la diffusione di pubblicazioni, e attraverso l'attività promozionale. Per la realizzazione di questo aspetto, sono stati utilizzati l'accordo di programma Ministero del commercio internazionale - Regione e le azioni svolte in collaborazione con le Camere di commercio all'estero relative all'organizzazione o alla partecipazioni a manifestazioni fieristiche nei mercati esteri.

Camera di commercio di Perugia

La gestione è stata caratterizzata dal raggiungimento dei seguenti risultati:

- l'incremento dei ricavi dovuti alla riscossione del diritto annuale
- l'incremento dei ricavi per i diritti di segreteria ed i servizi erogati allo sportello
- la riduzione del costo per il funzionamento per le commissioni di amministrazione e per le attività di promozione economica, pur con la realizzazione della programmazione iniziale
- la progressiva riduzione del fondo spese future.

I servizi amministrativi alle imprese

Il registro imprese ha gestito un notevole volume di pratiche cartacee e telematiche. Si segnalano di seguito alcuni dati:

- n.19.659 domande di iscrizione, modifica e cessazione
- n.9626 bilanci depositati
- n.1007 dispositivi di firma digitale
- n.1815 carte nazionali dei servizi

La percentuale di pratiche evase è pari al 98,6%.

Al fine di migliorare la qualità dei dati del registro imprese, è proseguita la procedura di cancellazione delle posizioni

inattive; l'ente ha inoltre curato la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, la trattazione delle domande di iscrizione, variazione e cancellazione dall'Albo dei gestori ambientali (regionale); le iscrizioni nell'albo vigneti presentato alcune difformità con i dati regionali indicati dal disciplinare per il riconoscimento della Doc o Docg.

La camera ha inoltre svolto rapporti di collaborazione strategica con i soggetti istituzionali quali:

- la Regione Umbria (nuovo centro estero, tavolo generale del patto per lo sviluppo dell'Umbria)
- i comuni della provincia
- il Ministero dello Sviluppo Economico (controllo e vigilanza dei prezzi)
- l'azienda di promozione turistica dell'Umbria
- la Guardia di Finanza (esercenti attività di distribuzione del carburante).

L'attività di promozione

I servizi di regolazione del mercato: prosegue l'attività di gestione delle risoluzioni alternative delle controversie attraverso arbitrati e conciliazioni.

L'internazionalizzazione: è proseguita la collaborazione con alcune camere di commercio italiane all'estero e con il Centro estero, che ha tenuto i rapporti con l'I.C.E. e con la Regione Umbria per la stesura dell'accordo di programma. La Camera ha inoltre proposto un bando per la concessione di contributi alle imprese del settore manifatturiero.

E' proseguita l'attività di formazione per il percorso "alternanza scuola-lavoro" e per progetti relativi al marketing, alla logistica internazionale e ai processi innovativi.

Nel settore turismo sono state attuate iniziative per la promozione della qualità nel comparto alberghiero e ristorativo. Sono stati inoltre sostenuti i progetti valorizzazione del territorio, delle iniziative locali e degli eventi promozionali.

Le aziende speciali

La Camera di commercio di Perugia ha costituito, con l'azienda speciale Promocamera, il laboratorio dell'economia civile per svolgere attività di ricerca e studio, di raccolta e diffusione di informazioni in campo sociale, per imprese del settore no profit, e per la promozione di una nuova imprenditorialità specifica.

L'azienda ha proseguito l'attività di servizi a favore del sistema produttivo e degli enti pubblici locali, con particolare attenzione al sostegno delle produzioni tipiche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di progetti.

I settori interessati riguardano:

- la promozione delle imprese: tutela filiera moda, borsa merci telematica italiana, sportello responsabilità sociale delle imprese, terzo settore, comitato giovani imprenditori, sportello primo orientamento per l'imprenditorialità, comitato per l'imprenditoria femminile, marchio di qualità per le imprese alberghiere;
- la promozione del territorio: implementazione e gestione del sito "Tipicamente Umbria" per le produzioni e i prodotti tipici locali, il comitato centri storici, il premio regionale Olio Dop Umbria 2008;
- analisi economiche studi e ricerche, approfondimento sullo Sportello unico per le attività produttive
- servizi: gestione del Centro congressi, della sala degustazione, della sala borsa merci, campioni olio e vini per il riconoscimento della qualifica DOC e DOCG.

Il Fondo perequativo

Nel 2008 sono stati approvati i seguenti progetti:

- marchio di qualità delle strutture alberghiere – marchio di qualità delle strutture ristorative
- miglioramento della qualità dei dati del registro imprese
- progetto alternanza scuola-lavoro
- progetto sportello tirocini per l'inserimento al lavoro di studenti e giovani in cerca di occupazione
- bilancio sociale della Camera di commercio di Perugia
- sviluppo e promozione dell'Università telematica
- sviluppo della borsa merci telematica italiana

Camera di commercio di Terni

Comprende la sede centrale (presidenza e segreteria generale; provveditorato, contabilità; personale; certificati e visure; copie atti e bilanci; rilascio smart-card; rec, albi e ruoli; commercio estero; promozione economica; regolazione del mercato; diritto annuale; ufficio relazioni con il pubblico; marchi e brevetti; conciliazione e arbitrato; biblioteca; statistica e prezzi; protesti; modello unico dichiarazione ambientale; certificati e visure; registro imprese; copie di atti e bilanci; elenchi di imprese; albo artigiani; ufficio metrico) e una sede decentrata a Orvieto (iscrizioni, modifiche e cessazioni; certificati e visure; copie di atti e bilanci; elenchi di imprese; certificati di origine; legalizzazione firme su atti per l'estero; informazioni, sgravi e rimborsi diritto annuale camerale).

Le principali attività svolte, al fine di rappresentare la sintesi dei settori economici locali per favorire lo sviluppo delle comunità provinciali riguardano:

- servizi di gestione di registri e albi
- servizi per la regolazione del mercato
- attività di studio
- attività promozionali per il sostegno dei settori dell'economia

L'ente camerale ha progettato e realizzato le iniziative a sostegno dell'imprenditoria, informando e coinvolgendo i

soggetti interessati attraverso il sito camerale, condividendo le iniziative con gli organismi pubblici e privati attivi nel territorio, applicando il principio di sussidiarietà. Le attività sono state svolte dalla Camera o da organismi terzi con il contributo della Camera. Le attività di coordinamento del sistema camerale regionale non sono state completamente raggiunte.

VALLE D'AOSTA

Nel corso del 2008 sono stati compiuti significativi passi avanti per un assetto definitivo dell'ente camerale di recente costituzione.

Oltre al rinnovo degli Organi camerali è in via di completamento la formazione dell'organico ed è stata data una soluzione adeguata alla sede.

Le principali attività istituzionali previste dalla Camera e dalla Attiva s.r.l. società in house della camera stessa per il 2008, connesse con le funzioni anagrafiche e di certificazione delle imprese, ha riguardato:

- lo sviluppo ed il perfezionamento degli strumenti di e-government;
- la fruizione dell'amministrazione digitale (sito camerale, newsletter, portale interattivo per la promozione, Carta dei servizi, Ufficio relazioni con il pubblico);
- Sportello Enterprise Europe Network (informazione e assistenza alle imprese tramite banche dati comunitarie).

Continua la collaborazione con INDIS; ISNART; DINTEC; Tagliacarne, Tecnocamere e con il CEIP (centro estero del sistema camerale piemontese).

Promozione

Sono stati coinvolti gli assessorati competenti della regione valdostana nelle due principali manifestazioni:

- Rigenergia (II edizione);
- BuYinVdA (offerta turistica valdostana e tour operators nazionali ed internazionali).

In ambito di interconnessioni e scambi di dati con altre pubbliche amministrazioni, è in corso la collaborazione con gli Sportelli unici della Valle d'Aosta, e la Camera è rappresentata all'interno del gruppo guida del progetto "Partout", che dovrebbe realizzare la rete unica della Pubblica amministrazione regionale.

E' stato avviato un progetto di gestione tramite posta elettronica delle certificazioni camerali, che coinvolge uffici dell'amministrazione regionale, dell'azienda sanitaria locale, diversi comuni ed alcune comunità montane.

Per il settore agroalimentare è stata assegnata la borsa di studio annuale finalizzata alla formazione di un ricercatore presso il laboratorio chimico della Camera di Torino.

Regolazione di mercato

Sono state trovate adeguate soluzioni per quanto attiene la predisposizione di contratti tipo e l'istituzione della Camera arbitrale.

Su entrambi gli argomenti sono stati istituiti presso l'Unioncamere di Roma tavoli di confronto con le associazioni dei consumatori per soluzioni standard a livello nazionale. Si è così giunti a 13 contratti tipo e regolamento standard che la Camera potrà far propri e presentare agli operatori.

Nel frattempo è stato localmente istituito un tavolo per la definizione della Carta dei Servizi degli autoriparatori, tenendo conto dell'esigenza del settore di riequilibrare i rapporti con le Compagnie di Assicurazione.

Sono stati pubblicati diversi studi e rilevazioni, realizzati con il supporto regionale e di altri enti:

- Annuario statistico regionale (ISTAT e uff. regionale);
- Rapporto economico annuale nel corso della Giornata dell'economia (Università).

Iniziative estere

Nell'ambito dello Sportello Enterprise Europe Network, le imprese sono state coinvolte in missioni ed incontri organizzati da ATTIVIVA s.r.l. nei settori delle energie alternative, del risparmio energetico ed agroalimentare:

- Techa, giornata rivolta alle aziende ed enti di ricerca che sviluppano o producono tecnologia;
- Food Mood Technology Partnership Event in occasione del Salone del Gusto;
- Marsiglia, IX edizione degli incontri d'affari Euro Mediterranei, Borsa della cooperazione sul tema della gestione delle energie per uno sviluppo sostenibile;
- Tipicitalia - Collaborazione con la catena di distribuzione spagnola El Corte Ingles, promozione dei prodotti alimentari valdostani;
- Iniziative sul mercato russo (settore agricoltura);
- 42° Vinitaly – Verona, degustazione per giornalisti esteri;
- INDEX – Dubai, settore arredamento d'interni;
- Automechanika – Dubai, settore automotive;
- The Big 5 – Dubai, settore edilizia, ambiente acque;
- Vinexpò Asia Pacific – Hong kong, produzioni e tendenze di mercato.

Credito

La Camera ha fornito il proprio sostegno ai Confidi locali per approfondire le tematiche legate a Basilea 2 ed agli adeguamenti organizzativi.

VENETO

Il sistema camerale comprende:

l'Unioncamere regionale con sede in Venezia

la sede distaccata dell'Unioncamere Delegazione di Bruxelles con sede in Bruxelles

l'Eurospostello presso l'Unione regionale

il Centro estero delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Veneto

la Camera di commercio di Vicenza

la Camera di commercio di Belluno

la Camera di commercio di Verona

la Camera di commercio di Venezia

la Camera di commercio di Padova

la Camera di commercio di Rovigo

la Camera di commercio di Treviso

Unione regionale delle Camere di commercio del Veneto

L'Unione, come da statuto, realizza in sintesi le seguenti funzioni:

- raccorda e rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio associate nei confronti dell'Ente Regione e delle altre istituzioni presenti in Regione, con riferimento a materie e ad iniziative di comune interesse;
- coordina e sviluppa le attività delle Camere di Commercio del Veneto su scala regionale;
- promuove e valorizza, in Italia e all'estero, le aree e i sistemi produttivi del Veneto a supporto del sistema regionale delle imprese.

L'Unioncamere ha svolto attività di informazione, assistenza e formazione sulle tematiche relative all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale; nel 2008 si è concluso il progetto ITACA, che aveva l'obiettivo di rafforzare l'identità e il ruolo delle collettività italiane in Canada.

Centro Estero delle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura del Veneto.

Le principali attività del Centro Estero riguardano la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, la promozione per la commercializzazione dei prodotti, le attività di formazione.

Camera di Commercio di Vicenza

La Camera di commercio di Vicenza comprende la sede principale e sette sportelli distaccati (Vicenza, Arzignano, Bassano Del Grappa, Lonigo, Schio, Tione, Valdagno), l'Ufficio Arbitrato e Conciliazione (Vicenza), il laboratorio Saggio Metalli Preziosi (Altavilla Vicentina), l'Azienda speciale Vicenza Qualità, la Fondazione G. Rumor – Centro Produttività Veneto.

I servizi interni della Camera di Commercio di Vicenza sono attualmente organizzati in: Ragioneria, Economato, Personale, Protocollo e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

Il Servizio Promozione economica della Camera di Commercio di Vicenza si occupa della promozione attraverso:

- la promozione di nuove imprese;
 - la promozione e la commercializzazione dei prodotti (contributi e manifestazioni enogastronomiche per promuovere vini, formaggi, olio d'oliva, pane, baccalà e contributi per manifestazioni fieristiche e espositive per lo più dei prodotti dell'artigianato locale);
 - l'internazionalizzazione delle imprese;
 - studi statistiche e informazione economica alle imprese.
- I progetti assistiti dal fondo perequativo sono stati svolti, tra cui:
- laboratori territoriali per il raccordo tra domande e offerta formazione lavoro;
 - missione camerale in Giappone;
 - missione camerale in India;
 - le imprese delle donne fioriscono: sostegno alla migliore idea imprenditoriale innovativa al femminile;
 - gestione automatizzata dei flussi documentali.

Aziende speciali

- VICENZA QUALITÀ

L'Azienda speciale sostiene i processi di promozione delle Filiere attraverso promozione presso la stampa, e con la partecipazione a fiere e manifestazioni in Italia e all'estero su specialità enogastronomiche e artigianato locale.

Camera di Commercio di Belluno

La Camera di commercio di Belluno comprende la sede di Belluno e uno sportello distaccato con sede in Pieve di Cadore.

I servizi interni della Camera di Commercio di Belluno sono attualmente organizzati in: Ragioneria, Economato, Personale, Protocollo e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

La Camera di commercio di Belluno sostiene:

- la promozione di nuove imprese,
- la promozione per la commercializzazione dei prodotti,
- l'internazionalizzazione delle imprese,
- la promozione dell'ambiente,
- la promozione di normative regionali, nazionali e comunitarie per il finanziamento delle PMI,
- la promozione per il turismo.

Il fondo perequativo ha assistito svariati progetti, tra i quali:

- osservatorio turistico benchmark e marchio di qualità per il settore turismo;
- internazionalizzazione;
- il sistema camerale in rete al servizio dell'internazionalizzazione del Veneto – Unione Regionale(4 CdC);
- azioni dirette allo sviluppo e rafforzamento dell'imprenditoria femminile veneta – Unione Regionale (4 CdC).

Camera di Commercio di Verona

La Camera di Commercio di Verona comprende la sede di Verona e tre sedi distaccate (Legnano, San Bonifacio, Villafranca di Verona). Completano il sistema camerale l'Eurospportello, la Camera Arbitrale, il Laboratorio chimico, la Borsa Merci e l'Azienda Speciale VERONA INNOVAZIONE, tutti con sede in Verona.

I servizi interni della Camera di Commercio di Verona sono attualmente organizzati in: ragioneria e provveditorato, affari generali e personale, servizi amministrativi anagrafici (compreso il registro imprese), servizi promozionali (promozione di nuove imprese, promozione per la commercializzazione dei prodotti, internazionalizzazione delle imprese) e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

Il fondo perequativo ha assistito svariati progetti, tra i quali:

- adeguamento alla normativa della denuncia di produzione delle uve;
- miglioramento dei tempi di evasione dei principali adempimenti amministrativi;
- monitoraggio della produttività del registro delle imprese nella lavorazione delle pratiche.

AZIENDA SPECIALE VERONA INNOVAZIONE

L'Azienda ha effettuato:

- Promozione di nuove imprese (orientamento, consulenza e informazione sull'avvio di impresa; partecipazioni a progetti locali e regionali a supporto dell'avvio di imprenditorialità giovanile e femminile).
- Tecnologie ed E-governement (gestione Laboratorio agroalimentare per analisi ortofrutta, terreni, acqua e latte)
- Formazione per l'impresa (organizzazione corsi a pagamento e seminari informativi).

Camera di Commercio di Venezia

La Camera di Commercio di Venezia comprende la sede legale e operativa di Venezia, le due sedi operative di Mestre e Marghera e tre sedi distaccate (Chioggia, San Donà Di Piave, Portogruaro). Completano il sistema camerale la Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale, la Borsa Merci e le Aziende Speciali Venezia@opportunità con sede in Venezia e ASPO Azienda speciale per il porto di Chioggia con sede a Chioggia.

I servizi interni della Camera di Commercio di Venezia sono attualmente organizzati in: ragioneria e provveditorato, affari generali e personale, e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

Il fondo perequativo ha assistito svariati progetti, tra i quali:

- alternanza scuola lavoro e tirocini formativi e di orientamento
- diffusione dell'invio telematico albo gestore rifiuti
- progetto innovazione PMI

AZIENDE SPECIALI

AZIENDA SPECIALE VENEZIA@OPPORTUNITA'

L'Azienda ha effettuato attività di:

- promozione delle filiere agricole, commerciali, turistiche, industriali, artigianali
- internazionalizzazione
- formazione per l'impresa
- sviluppo locale e progettazione comunitaria

- realizzazione di un portale per la promozione del territorio attraverso l'integrazione delle offerte dei vari settori produttivi (agricoltura, commercio, artigianato, turismo) con le risorse naturalistiche, storiche ed artistiche.

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA

L'Azienda ha effettuato attività di:

- promozione e mantenimento del traffico portuale
- realizzazione di un nuovo sito internet quale strumento di consultazione per servizi e professionalità
- internazionalizzazione
- sviluppo locale e progettazione comunitaria
- turismo

Camera di Commercio di Padova

La Camera di Commercio di Padova comprende la sede di Padova, sei sedi distaccate (zona industriale di Padova, Camposampietro, Cittadella, Monselice, Montagnana, Piove di Sacco). Completano la struttura camerale la Camera Arbitrale, l'Azienda Speciale PromEx e l'Azienda Speciale PromoPadova.

I servizi interni della Camera di Commercio di Padova sono attualmente organizzati in: ragioneria e economato, e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

Il fondo perequativo ha assistito svariati progetti, tra i quali:

- lavoro e tirocini formativi di orientamento
- miglioramento dei tempi di evasione dei principali procedimenti amministrativi (cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese)
- azioni dirette allo sviluppo e rafforzamento dell'imprenditoria femminile veneta.

AZIENDE SPECIALI

AZIENDA SPECIALE PADOVA PROMEX

L'Azienda ha effettuato attività di:

- internazionalizzazione (missioni in Area Golfo, Argentina, Nord Europa, India, Cina, U.S.A.)
- formazione per l'impresa
- sviluppo locale e progettazione comunitaria

AZIENDA SPECIALE PROMOPADOVA

L'Azienda ha effettuato attività di:

- promozione di nuove imprese (corsi per futuri imprenditori e corsi per future imprenditrici)
- promozione delle Filiere (progetto "Sapori e Saperi" sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e la distribuzione nella ristorazione e nel commercio al dettaglio)
- tecnologie ed E-governement (corsi Fedra e Telemaco)
- formazione per l'impresa (corsi per imprenditrici già in attività, seminari di prima informazione per le imprese, corsi per associazioni di categoria)
- formazione diretta ai giovani (un corso di commercio estero con stage finale, un seminario per studenti universitari)
- gestione del Centro conferenze camerale e azione approfondita di marketing per la vendita dei servizi del Centro.

Camera di commercio di Rovigo

La Camera di commercio di Rovigo comprende la sede di Rovigo, l'Azienda Speciale per i Mercati di Lusia e di Rosolina (sede legale in Rovigo e le sedi operative a Lusia e Rosolina) e l'Azienda Speciale Polesine Innovazione (sede in Rovigo).

I servizi interni della Camera di Commercio di Rovigo sono attualmente organizzati in: ragioneria e economato, e le strutture poste a diretto supporto della Presidenza dell'Ente e della Segreteria Generale (Segreterie di presidenza e di direzione).

AZIENDE SPECIALI

AZIENDA SPECIALE PER I MERCATI ORTOFRUTTICOLI DI LUSIA E DI ROSOLINA

L'Azienda ha effettuato attività di:

- Promozione delle filiere attraverso fiere e mostre
- Sviluppo locale e progettazione comunitaria

AZIENDA SPECIALE POLESINE INNOVAZIONE

L'Azienda ha effettuato attività di:

- promozione di nuove imprese
- promozione delle Filiere
- formazione per l'impresa
- sviluppo locale e progettazione comunitaria

turismo

Camera di commercio di Treviso

La Camera di Commercio comprende la sede di Treviso, tre sedi distaccate con sede nei comuni di Conegliano Veneto, Castelfranco Veneto, Montebelluna e due Aziende Speciali: PROMOTREVISO e TREVISOTECNOLOGIA.